Girolamo De Simone

Eclettica

Musica Mille Mondi

Rassegna stampa 1997 - 2003



konsequenz

Girolamo De Simone

ECLETTICA

Musica Mille Mondi

Rassegna Stampa 1997 - 2003

konsequenz

Girolamo De Simone
ECLETTICA. Musica Mille Mondi.
Rassegna stampa 1997 - 2003

L'immagine di copertina è tratta da un olio su tela
opera della pittrice ***Filomena Piccolo***

Edizioni Konsequenz - *Napoli 2026*
ISBN 9791281275300

La rassegna musicale partenopea "Eclettica - Musica Mille Mondi" ha storicamente, per la prima volta a Napoli e pionieristicamente in Italia, valorizzato il plurale delle musiche contemporanee all'insegna della mescolanza, della contaminazione e del melting-pot tra stili e generi differenti. Con forza ideativa e grande identità di programmazione, questi differenti linguaggi non vennero semplicemente 'accostati', come fa chi - ancora oggi - fraintende la nozione di contaminazione, e si limita a riprodurre *pot-pourri* del tutto discutibili. Al contrario, commissionando o rappresentando in modo tematico ogni singolo evento, si mostrò come in quegli anni si stesse formando una nuova sensibilità estetica, foriera di singolarità selvagge, poi emerse o rientrate nelle pieghe-ferite della musica contemporanea italiana. Per questo, documentare attraverso l'obiettività (e in taluni casi anche gli errori) dello sguardo giornalistico quegli eventi, appare importante sia per non smarrire il valore di ciò che si produsse, ma soprattutto per evitare le 'rimozioni' tipiche di un certo tipo di approccio critico, che si fa protagonista 'escludendo' o censurando le voci divergenti.

Nel volume, preceduta da un saggio di Girolamo De Simone, curatore di quelle stagioni musicali, viene pubblicata per la prima volta, a scopo di studio e ricerca, la rassegna stampa del periodo più significativo di "Eclettica - Musica Mille Mondi", ossia a partire dalla prima programmazione del 1997, e sino al 2003.

Nuove frontiere musicali a Napoli dagli anni Ottanta alla contemporaneità

[Liguori, Napoli 2005, n. 12 della rivista di musiche contemporanee Konsequenz]

di Girolamo De Simone

La validità delle tesi è nella loro efficacia; vale a dire che le teorie estetiche andrebbero sempre convalidate dalle prassi[1]. Seguendo questa traccia, nella consapevolezza che il futuro non possa prescindere dalla memoria di quanto già acquisito, in questo breve lavoro verranno proposte (indicizzate) alcune vicende contemporanee e di frontiera, con riguardo alla presenza autorale a Napoli (compositori ed interpreti provenienti dal panorama nazionale e internazionale), con accento sulle iniziative concertistiche/musicali, editoriali, discografiche, e sugli esiti di una disseminazione che talvolta ha comportato una emigrazione 'interna' od 'esterna' - più o meno volontaria - dei musicisti partenopei e campani.

Il contesto

Più volte, in sedi diverse ed eterogenee, ho raccontato quanto avvenuto a Napoli a partire dal 1973[2]. Non pare tuttavia inopportuno richiamare sinteticamente quel panorama e ripetere la

---

1 Ciò non esclude la possibilità di un gioco estetico solo immaginativo (talvolta visionario e preveggente): eventualità ludica percorsa più volte fin dal 1988. Cfr. G. DE SIMONE, *Le parole sospese*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1988.

2 G. DE SIMONE, *L'Altra avanguardia, piccola storia della musica contemporanea a Napoli*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1996, monografico della rivista «Konsequenz».

cronologia di quelle che sono apparse come le proposte più significative[3]:

-1981: "Avanguardia e Ricerca a Napoli negli anni Settanta", a cura di Luciano Cilio, Villa Pignatelli.
-1981: "Suite per un Castello", a cura di Pasquale Scialò e Aldo Sisillo, Castello di San Martino, Estate a Napoli.
-1982: "Incontri Nazionali della Nuova Musica", a cura di Luciano Cilio, Villa Pignatelli.
-1984: "Il Suono e la Parola, Annotazioni e ascolto sulla/ della Nuova Musica", a cura di Girolamo De Simone, Convegno alla libreria Dehoniana di Via Depretis.
-1985: "Concerti Inaugurali della Ferenc Liszt", a cura di Girolamo De Simone, Santa Chiara.
-1985: "Events": Merce Cunningham, John Cage, David Tudor, Takeisha Kosugi, a cura di Trade Mark - Experience in art, consulenza artistica Paolo De Martino, Teatro San Ferdinando.
-1988: "Settembre a Napoli", a cura di Gabriele Montagano, concerti di Bob Ashley, Peter Gordon, etc.
-1989: "VI colloquio di informatica musicale", a cura del Gruppo ACEL, Villa Pignatelli.
-1990: VII Festival di Musica Contemporanea all'Institut Francais de Naples, a cura di Franco Pezzullo e del

---

3 Nell'elenco non compaiono le rassegne istituzionali né le esperienze già raccontate da altri in questo volume. Le une e le altre sono tuttavia registrate e commentate, fino al 1994, in G. DE SIMONE, *L'altra avanguardia…*, cit. Altri accessi su riviste: G. DE SIMONE, *Una ricerca musicale nel mezzogiorno*, in «Nord e Sud», anno XXXVIII, n. 2, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1991. G. DE SIMONE, *Croce e l'estetica musicale italiana* (compare anche Parente), in «Nord e Sud», anno XXXIX, n. 3, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1992. G. DE SIMONE, *Per Luciano Cilio musicista*, in «Nord e Sud», anno XL, n 2, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1993. G. DE SIMONE, *Per una storia delle memorie inconciliate*, in «Nord e Sud», anno XLVI, Speciale su "Napoli Città-conflitto" a cura di G. DE MARTINO Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1999. G. DE SIMONE, *La sindrome dell'atollo, l'esperienza di «Konsequenz» nella (falsa?) primavera napoletana*, in «Suono Sud» n. 28 Estate 1996. "Speciale Napoli, Le parole del Rinascimento" ISMEZ, Roma 1996. G. DE SIMONE, *I suoni nel contemporaneo: dalla Radio della Svizzera Italiana al Festival Mille Mondi di Napoli*, Editoriale-saggio in «Rassegna Musicale Curci», anno LII n. 2, CURCI, Milano 1999. G. DE SIMONE *L'avvento della Border Music*, In «Rassegna Musicale Curci», anno LIII n. 3 CURCI, Milano 2000.

Centro di cultura musicale (poi realizzato a Ischia fino alla scomparsa di Pezzullo).
-1990: "Concerti" al Teatro Denza, a cura dell'Associazione Musica Insieme (a conclusione dei corsi annuali di Franco Donatoni).
-1990/1994: "Fino alla Nuova Musica", incontri musicali a Galassia Gutenberg, Teatri della Mostra d'Oltremare, a cura di Girolamo De Simone.
-1992: "Musical Network", a cura di Massimo Fargnoli e Giancarlo Sica, Rai.
-1994: "La parola e la musica", ciclo di incontri-concerto, Festa della Musica, Maschio Angioino.
-1997/2003: "Eclettica - Musica Millemondi", direzione artistica di Girolamo De Simone, Teatro Galleria Toledo / Villa Pignatelli (sette stagioni, alla quale va aggiunta una propaggine estiva intitolata "Doppio Sogno Musica". Le rassegne raccolsero complessivamente centinaia di compositori ospiti e di prime esecuzioni assolute o napoletane).
-1994/2007: "Eventi Konsequenz", a cura di Girolamo De Simone, Mostra d'Oltremare / sede delle Edizioni Scientifiche Italiane / Teatro Sancarluccio / San Lorenzo Maggiore, PAN, Palazzo delle arti di Napoli e numerose altre *location*.

La nascita di «Konsequenz» si colloca tra le iniziative rizomatiche che suppliscono all'assenza di programmazione di accademie e istituzioni ufficiali. Alla fine del '93, difatti, si consolida un progetto editoriale nato da convergenze e diversioni tra intellettuali, musicisti, critici e giornalisti. Nel maggio di quell'anno, dopo il successo editoriale di un *pamphlet*[4], e quello delle iniziative musicali tenute nella sede delle Edizioni Scientifiche Italiane di Via

[4] G. DE SIMONE, *Manuale del mancato virtuoso, Lasciate i pianisti nelle gabbie*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1993.

Chiatamone, nasce una nuova testata scientifica in grado di offrire ampi spazi critici alla riflessione estetica sulle nuove musiche. Il primo numero di «Konsequenz» appare nel gennaio del 1994. Si tratta di un volume privo di immagini, dal *design* graffiante ed elegante. Il nome è preso in prestito da Adorno[5], non certo per tessere l'ennesimo elogio al pensiero del francofortese ma per aleggiare la nozione di 'echeggiamento', di sviluppo del 'conseguente' di una frase. Per i musicisti che fondano la rivista la parola ha un significato aggiuntivo più forte, quasi letterale. Indica la 'coerenza', di un percorso non sempre facile, spesso non allineato (i fuori-margine di Franco Rella o Deleuze/Guattari...), talvolta eversivo. 'Eversione' culturale significherà per i musicisti di «Konsequenz» uscire dal sistema, trivellare superfici, ma anche riscoprire memorie sommerse, erodere territori, favorire scorrimenti carsici.

Subito dopo la fondazione il primo passo è quello di raccogliere adesione dal mondo della sperimentazione nazionale e partenopea. Si riesce fin dal primo numero a coinvolgere un trio tutto fiorentino: due pianisti-compositori, Giancarlo Cardini, Daniele Lombardi, ed un pianista-musicologo come Riccardo Risaliti, che oggi insegna al Mozarteum. Un contributo essenziale per la *fabrica* di un prodotto omogeneo è offerto dall'esperienza e competenza di Francesco Bellofatto e Alfredo D'Agnese, giornalisti di calibro e di grande esperienza di redazione. Altri intellettuali, critici o musicisti che nel tempo pubblicheranno per la testata saranno Giampiero Bigazzi, Gabriele Bonomo, Michele Bovi, Gennaro Carillo, Paolo Castaldi, Enrico Correggia, Enrico Cocco, Renzo Cresti, Francesco D'Episcopo, Agostino Di Scipio, Roberto Doati, Mario Gamba, Angelo Gilardino, Vincenzo Liguori, Giuseppe Limone, Guy Livingston, Sergio Ragni, Lello Savonardo, Giulio de Martino, Manlio Sgalambro, Tommaso Tozzi, Federico Vacalebre, Luigi Verdi. Importanti fiancheggiatori di grande prestigio, purtroppo oggi scomparsi, saranno Miriam Donadoni Omodeo, Pietro Grossi,

---

5 T.W. ADORNO, *Improptus*, trad. it., Feltrinelli, Milano 1979.

Luciano Chailly. La testata pubblicherà inediti di Luc Ferrari (appunti di viaggio sulla sua produzione elettronica), Giuseppe Chiari (voce italiana di *Fluxus* e compagno d'avventura fino alla sua scomparsa, nel maggio del 2007), Iain Chambers (immagini e miti metropolitani della cultura di massa); lavori di Albert Mayr (aspetti del tempo sociale nella musica e nelle arti sperimentali), Marco Boccitto (con un saggio su Zappa e una preziosa lettura sociopolitica della musica africana), Walter Veltroni, Dino Villatico[6].

L'apporto teorico

Delineare nomi, occasioni e confini, però, non può bastare per spiegare le ragioni dell'unicità di «Konsequenz». Essa è legata all'emergere di nuove esigenze creative ed alla nascita di un modo completamente nuovo di immaginare e comporre, tale da spingerci ad immaginare 'conseguenti' forme di estetica (quelle cosiddette 'del plagio', su cui terremo uno Speciale TG2 Dossier) con specifici e individuati percorsi compositivi (le cosiddette "musiche replicanti"). Nei primi numeri della rivista verranno richiamate le prospettive 'progressive' in grado di spiegare e di legittimare l'incredibile successo (anche commerciale) di alcuni compositori. Tematiche che avevano sollecitato, fin dall'Ottantotto[7], una indagine sulle ragioni socio-estetiche utili a superare i più seri *impasse* adorniani (tra industria culturale ed opera, *Kultur* e *Zivilisation*, produzione colta e *jazz*, etc...)[8].

---

6 Non è possibile citare qui tutti gli Autori apparsi su «Konsequenz» nei suoi quindici anni di vita. Se ne può tentare una panoramica molto parziale rinviando al sito proprietario www.konsequenz.it per i sommari completi. Tra gli Autori: Paolo Coteni, Claudio Bonechi, Lorenzo Brusci, Mario Campanino, Anna Cepollaro, Venanzio D'Agostino, Francesco D'Errico, Costanza Falanga, Eugenio Fels, Emanuela Grimaccia, Paolo Lambiase, Elio Martusciello, Luca Miti, Alessandro Petrosino, Maurizio Piscitelli, Enrico Renna, Roberto Santarsiere, Giancarlo Tirelli, Riccardo Vaglini, Alessandro Vecchiotti, Piero Viti e tanti altri.

7 G. DE SIMONE, *Le parole sospese*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1988.

8 Cfr. G. DE SIMONE, *Perché «Konsequenz»*, in «Konsequenz», n. 1/94, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1994, pagg. 3 ss.

Nuovi compositori riuscivano in quegli anni a rinnovare l'interfaccia col pubblico, ad utilizzare l'industria 'culturale' (magari passando attraverso la fase dell'autoproduzione) e, nonostante tutto ciò, ad essere decisamente figli del loro tempo. Oggi è pensiero sufficientemente condiviso che sia stata l'esperienza del napoletano Luciano Cilio a sancire l'inizio della cosiddetta *border music* (o musica di frontiera), con ragioni e radici rintracciabili nelle interferenze tra classica e *pop* del genere *progressive*, e non negli sperimentalismi deteriori che pur affascinarono in quegli anni gli spiriti più originali. A partire dal 1977 (data di uscita dei *Dialoghi del presente* di Cilio, edito dalla EMI) le immagini e i linguaggi usati, le tecniche sofisticate, l'assimilazione delle altre culture, straordinariamente non ostacolarono la fruizione musicale, ma la favorirono. La presenza e la ricerca tecnica e tecnologica, portate dagli autori del cosiddetto periodo sperimentale ad esiti soffocanti per la creatività, fortunatamente non riuscirono a monopolizzare le opere dei 'progressivi', cominciando a risultare come semplici veicoli di un senso possibile. Così un primo gruppo di compositori ed esecutori riscopre il gusto del significato, che come scrive Neiwiller (e meno felicemente Nancy) è il legame teso *tra* le cose. Appare subito chiaro, però, che la semplice veicolarità di senso non sembra in grado di consegnare a queste nuove opere musicali più di una 'qualificazione' molto generica; l'intuizione fondante del nostro percorso fu quindi che un vero significato, la percorribilità come senso, non potesse che risiedere nella rivalutazione dell'*altro*, dell'indistinta unità o pluralità di fruitori, e della generalità delle *altre musiche* possibili a darsi.

Tutto ciò, apparentemente molto complicato, finì col rivalutare il plurale delle musiche possibili nel segno del crogiolo o del *crossover* (e già una conquista sembrò la semplice *possibilità* di questa consapevolezza in un momento di forte scontro teorico tra nuove frontiere e gli 'ismi' di scuole dominanti) e naturalmente incrinare l'egemonia di quel primato tutto occidentale definito dai teorici della seconda scuola di Vienna (e da Darmstadt) come

sviluppo *lineare* della tradizione eurocentrica[9]. Nel primo numero di «Konsequenz» (1994) si spiegano dettagliatamente le ragioni per le quali occorre evitare di fare delle teorie adorniane, dopo averle assorbite e storicizzate, una *Weltanschauung*[10].

Alla diffusione di queste tesi sulle pagine di un quotidiano a diffusione nazionale[11] e su alcune riviste specializzate, non mancò una levata di scudi a favore dell'ideologia neo-viennese, reazione che non sfociò purtroppo in un dibattito serio, un confronto serrato tra idee, ma in una battaglia sul campo che condusse al successo delle musiche di frontiera e alla subitanea conversione al 'nuovo' dei più algidi e retrivi compositori della vecchia scuola. Anche in questo caso, le prassi finirono col sopravanzare le teorie,

Il procedimento 'negativo' (acquisito da Adorno per *confutare* Adorno), non è stato che il primo passo di questo percorso. Nuove visioni prospettiche sono via via emerse ai margini della cultura ufficiale, e la testata non ha mancato di segnalarle. Tali intuizioni sono state divulgate sia attraverso «Konsequenz» (col gergo scientifico) che sul quotidiano «il manifesto» (col gergo giornalistico e divulgativo). Panoramiche sul fenomeno dell'*home-self-maker* (che produce musica 'domestica' sul suo personal), del *jnglemaker* (che fabbrica *spot* di pochi secondi), dell'autore di colonne sonore, del compositore-assemblatore-cibernauta (che ispira e fonda l'estetica del plagio, con innumerevoli importantissime conseguenze socioeconomiche e giuridiche), dei gruppi di *popular*, di quelli che guardano al villaggio globale. La testata ha poi pubblicato nel 1996 un volume monografico su *L'Altra avanguardia. Piccola storia della musica contemporanea a Napoli*, unico tentativo, finora, di dar conto e registrare criticamente quanto

---

9 Cfr. A. SCHOENBERG, *Manuale d'armonia*, trad. it., Il Saggiatore, Milano 1980, pagg. 34 ss., in cui l'autore pare esprimere chiaramente questa preoccupazione, soprattutto per quanto riguarda l'evoluzione lineare dell'armonia tradizionale.

10 Cfr. T.W. ADORNO, *Terminologia filosofica*, trad. it., Einaudi, Torino 1975, lezione decima, pagg. 112 ss.

11 Il quotidiano è il manifesto. Una raccolta di quegli articoli, fino ai più recenti, si può reperire su www.girolamodesimone.com.

avvenuto sia in sedi istituzionali che alternative (autori come Cage, Chiari, Cardini, Correggia, Scelsi, etc. etc.).
La nascita di supporti tecnologici o massmediali che diventano nuove opere, forme d'arte, oggetti estetici; l'invenzione del cd-rom (cd-plus, dvd, superaudio, *etc.*), dei minuscoli lettori mp3 (campeggia l'ipod, in grado di cambiare le abitudini di consumo musicale), dello *streaming* audio su internet; la nascita di nuovi fenomeni e forme: lo *spot*, il cd-demo; opere/*collage*, opere/Idra (si pensi a Zorn), opere/*trash* che anticipano lo scenario del futuro (il futuro è *ora*), brani che ricevevono legittimazione estetica nel raggiungimento di uno scopo: tutte acquisizioni oggi comuni, ma teorizzate in quegli anni, con ricadute pratiche incredibili, in grado di sanare la frattura con il pubblico generata dalla vecchia musica contemporanea.
Così il significato dell'estetica si allarga e supera/ingloba i riferimenti tradizionali (l'impegno politico, il bello, l'utilità sociale...). Una dimensione comunitaria, profondamente metafisica, viene rilanciata ed avvalorata. Il brivido, il piacere estetico, è quello che 'rinvia all'altro'. Senso e qualità sono in questo allontanamento non numerico, ma di complessità[12].

Le prassi: programmazioni, eventi

Le evenienze appena descritte hanno condotto a delle operazioni pionieristiche di programmazione a lungo respiro, le sole (per tipologia) registrate a Napoli negli ultimi anni per durata e numero di interventi; nell'arco di un decennio sono state sperimentate forme prima impensabili di esposizione al pubblico, in grado di rivoluzionare la tradizionale formula del concerto tradizionale. Gli eventi sono stati realizzati in molteplici strutture ricettive (ospitate a vario titolo o frutto di collaborazioni), ed hanno raccolto migliaia di recensioni su periodici specializzati e quotidiani. I luoghi sono stati la Mostra d'Oltremare (le prime cinque edizioni di Galassia

12 G. DE SIMONE, *Musiche Replicanti. Dalle Estetiche del plagio alle nuove Metafonie*, Liguori Editore, Napoli 2005.

Gutenberg), la Galleria Toledo, il Teatro Sancarluccio, numerose chiese (San Angelo a Nilo, Santa Chiara, San Lorenzo Maggiore, etc.)[13]. Tra queste, una rassegna storica è stata certamente "Eclettica – Musica Millemo*n*di". La 'enne' in corsivo riportata nella prima edizione indicava i mille 'modi' della musica contemporanea. Dando per appreso e assimilato il cammino dello sperimentalismo si intendeva valorizzare la contiguità tra generi artistici differenti e la declinazione delle musiche contemporanee all'insegna della mescolanza, della contaminazione, del *melting-pot*. Nel 1997, per la prima volta in una programmazione tanto lunga e articolata, venivano affiancati nomi di rilievo nazionale ad interpreti e compositori partenopei. Non è facile rintracciare prima del '97, nella storia culturale e musicale napoletana, qualcosa di analogo, con l'eccezione degli inerventi di programmazione di Luciano Cilio (con i quali implicitamente dialogavamo). "Musica Millemondi" riesce per la prima volta a dare visibilità ad eventi 'rimossi' dalla memoria storica cittadina, ad offrire una sponda alle 'memorie inconciliate', senza per questo togliere spazio alla più avanzata musica di frontiera (ed alla storia della colta sperimentale): premevano alcune urgenze, vere e proprie 'emergenze'. Esse sono ormai note: i concerti dedicati a Luciano Cilio, Eugenio Fels, Francesco D'Errico e a molti altri eccellenti musicisti colmano gravi lacune delle programmazioni ufficiali. Di pari passo ospitiamo Ludovico Einaudi (molto prima della sua affermazione internazionale), Cecilia Chailly, Arturo Stalteri, Max Fuschetto. Dal mondo delle avanguardie convergono Giuseppe Chiari, Marco Fumo, Bruno Canino, Luca Mosca, Nicola Cisternino, Giancarlo Schiaffini, Enrico Correggia ed il suo ensemble Antidogma, Enrico Cocco, Riccardo Piacentini, Riccardo Vaglini, l'ensemble SpazioMusica, Elio Martusciello e molti, molti altri musicisti che hanno proposto e propongono per noi prime esecuzioni assolute o prime esecuzioni napoletane (*cfr. nota in calce*). Una importante costola delle programmazioni viene

[13] Anche le ricadute sul territorio regionale sono state molteplici: abbiamo realizzato spettacoli e istallazioni nelle Ville Vesuviane, a Baia, nell'aversano, etc.

intitolata “Memorie elettriche”, e presenta rimasterizzazioni digitali dei pionieri dell’elettronica e dell’elettroacustica italiana (molto prima che venissero riscoperti e pubblicati da una etichetta milanese come da noi auspicato): Pietro Grossi, Enore Zaffiri, Teresa Rampazzi.

Esiti

Come spesso accade, il successo editoriale e la penetrazione teorica di «Konsequenz» e delle sue iniziative concertistiche attraverso molteplici ‘azioni’ nei teatri cittadini e gli ‘eventi’ disseminati qua e là, sono stati apprezzati e valutati consentendoci una straordinaria penetrazione. Il dato riguarda sia le vendite della testata che l’incidenza e la pervasività dei concerti della *factory* sul territorio nazionale, cosa che sottintende la risposta delle forze musicali più attive -meno distratte - del panorama musicale italiano. Mi pare opportuno, in questa sede, ribadire il dato (talvolta già denunciato) della minore ricezione meridionale, senza voler fare qui la cronistoria del nostro (maggior) successo nelle grandi città del Nord. La realtà partenopea tende a valutare localisticamente solo i dati istituzionali e a trascurare le avanguardie, ancorché di successo. Essa ignora, finge di non vedere, si pone con l’arroganza e l’autoreferenzialità tipiche delle realtà provinciali, ma poi ‘usa’ e clona le nuove idee contraffacendone le più autentiche intuizioni e proponendone copie sbiadite: vale a dire copie prive di memoria. Per questo una penetrazione più efficace è avvenuta al di fuori di Napoli: la nostra azione ha prodotto ricadute a Roma, Firenze, Milano[14], Boston, New York. Basta dare un’occhiata alle recensioni pubblicate sui siti web di «Konsequenz» per valutarne la portata, con produzioni che vengono ‘adottate’ da Jim O’Rourke e collezionano recensioni in tutto il mondo, ma che a Napoli non fanno notizia, nel segno della peggiore autodistruttività meridionale.

[14] Si citano a a puro titolo di esempio le collaborazioni con la storica associazione romana “Musica Verticale”, quelle con il “PAC”, Padiglione d’arte Contemporanea di Milano, con la Fondazione milanese MUDIMA di Gino di Maggio, gli Editori Prearo (Milano) e Nardini (Firenze), l’etichetta discografica, polo delle nuove musiche d’avanguardia Die Schachtel (sempre Milano), etc.

Benché «Konsequenz» si presenti come un progetto-azione di diretta emanazione dell'Associazione Ferenc Liszt, già Ente di rilievo regionale (fino alla nuova normativa che li ha sciaguratamente soppressi, determinando uno scialbo e generico 'albo', nel quale ovviamente la Liszt figura già in prima battuta), e nonostante il tentativo di coinvolgimento dei critici musicali delle principali testate cittadine, dei compositori, degli operatori delle maggiori associazioni regionali (fanno fede i sommari della testata ed i dischi prodotti), una sospetta indifferenza è sembrata prevalere, secondo il triste costume meridiano. Tale diffidenza ha impedito ai principali operatori, teorici, compositori di consorziarsi utilizzando come veicolo l'unica struttura che avesse 'aperto le porte' a tutte le voci presenti nella città, e di stringersi attorno al progetto, facendolo proprio e sostenendolo nel lungo periodo. Ciò stranamente non è accaduto con i compositori ed i critici operanti nel resto d'Italia, che invece hanno sempre offerto apporti continuativi, come può riscontrarsi dai nostri sommari.

Tuttavia «Konsequenz» ha dato voce e leggibilità nazionale alle istanze locali, sostenendo e talvolta riuscendo anche ad indirizzare le scelte di quegli stessi compositori, critici ed operatori che con tanto - forse simulato - entusiasmo avevano partecipato alle nostre iniziative di presentazione. Anche le istituzioni locali non hanno, dal canto loro, offerto sponde né culturali né economiche né logistiche (in modo ufficiale e nelle opportune sedi giornalistiche o associative), nonostante «Konsequenz» continuasse a collezionare Premi ministeriali di eccellenza scientifica (l'ultimo nel 2002), e riconoscimenti internazionali per le sue progettazioni. Nella cosiddetta 'provincia dell'impero' ha forse dato fastidio, creato imbarazzo, il fatto che musicisti non legati ad alcuna scuola, di formazione e indirizzi variegati, senza sponsorizzazioni politiche, privi dell'appoggio di qualsiasi *lobby* economica, riuscissero a consolidare un progetto estetico ed operativo con tali ricadute.

«Konsequenz» è oggi anche piccola etichetta discografica, e ciò appare tanto più importante in quanto non c'è emergente meridionale che non abbia fatto i conti con la cronica assenza di

strutture della nostra terra (sale d'incisione attrezzate, case discografiche, rete distributiva). «Konsequenz» produce compact disc e si avvale di forme varie di distribuzione: in allegato con la testata (Liguori Editore); i soli dischi sono veicolati dalla romana "Silenzio distribuzione" e dalla napoletana "Demos". Abbiamo due siti proprietari in continua espansione (www.konsequenz.it; www.girolamodesimone.com). Il primo è ormai un vero portale compilato in due lingue, ed ha collezionato decine di riconoscimenti; il secondo una creatura nata dalla necessità di "metterci la faccia", come si suol dire. Il nostro impegno di musicisti e compositori appare dunque giocato in prima persona e si tramuta in prassi consolidate.

Il futuro

Più volte si è detto che Napoli è un microcosmo che si nutre della sindrome dell'atollo. Tante monadi agiscono e operano nella città seguendo la moda dell'esterofilia, e le istituzioni non si preoccupano affatto di valutare o valorizzare i talenti locali. Notava Ermanno Rea[15], riferendosi al decennio tra gli anni Quaranta e Cinquanta: «furono un torrente i talenti che se ne andarono. Resta un mistero il contributo pagato da Napoli allo sviluppo di Milano e del resto d'Italia in termini di intelligenze esportate». E Luciano Cilio diceva nell'Ottantadue, poco prima di morire: «Napoli è una città da troppo tempo pericolosamente abbandonata dalle sue forze migliori. Persone che l'assenza totale di strutture, stimoli, istituzioni e l'arroganza dei loro stessi colleghi hanno costretto ad una vera e propria emigrazione forzata. Decine di nomi fortunatamente ampiamente riconosciuti altrove, veri e propri emigranti colpevoli di aver pensato e prodotto cose giuste e interessanti»[16].

Molte di queste lamentele sono ancora attualissime. Anch'io pochi anni fa segnalavo su «Suono Sud», la rivista dell'Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale del Mezzogiorno (Ismez), che «Napoli, al

15 È il best seller *Mistero napoletano*, pubblicato da Einaudi alla fine del 1995.

16 L. CILIO, *C'è una strada nel sottobosco...*, "Il Mattino" del 9 agosto 1982.

di là della retorica, vive probabilmente una ennesima falsa primavera». Credo si possa dire oggi che la primavera è finita da un pezzo e per il futuro intravedo solo un triste e plumbeo inverno. Cosa resta? Naturalmente la musica dei singoli, l'emergenza (nel doppio significato di 'nascita' e di 'stato di eccezionalità permanente') dei molteplici talenti individuali. Fortunatamente essi vengono riconosciuti al di fuori della città.

APPENDICE

Nell'intento di offrire agli studiosi una fonte 'autentica' si riportano in questa nota nomi e cronologia di alcune attività di programmazione, con l'esclusione di quelle anteriori al 1984 (data della nascita dell'Ente non profit Ferenc Liszt) e di quelle condotte in altri luoghi della Campania o d'Italia. Tale cronologia non è (*non può* essere) esaustiva per la mole dei musicisti ospitati e non comprende (*non può* comprendere) i nomi di tutte le opere e dei molteplici Autori eseguiti. *(Girolamo De Simone)*

"Il Suono e la Parola" (1984).
Annotazioni e ascolto sulla/della Nuova Musica, a cura di Girolamo De Simone, Convegno libreria Dehoniana, Napoli 23, 30 marzo, 5 aprile 1984. Gli incontri seguono ad una serie di interviste realizzate per un quotidiano, e dalle quali emergeva con urgenza la necessità di un confronto fra compositori partenopei. Con: Franco Di Lorenzo, Renato Piemontese, Enrico Renna, Eugenio Fels, Gabriele Montagano, Girolamo De Simone. Nella giornata dedicata agli "Spunti per una estetica improbabile" si ebbe modo di ascoltare su nastro i materiali inediti di Luciano Cilio.

"Fino alla nuova musica" (1990-1994).
Incontri musicali a Galassia Gutenberg, a cura di Girolamo De Simone, Napoli, teatri della Mostra d'Oltremare.

1990: Girolamo De Simone, Antonello Cannavale, Maria Libera Cerchia, Maria D'Arienzo.
1991: Eugenio Fels, Antonello Cannavale, Maria Libera Cerchia, Girolamo De Simone, Maria D'Arienzo, Claudio Bonechi, Silvia Belfiore, Pierfrancesco Colizzi. Nella programmazione spicca l'omaggio ad Alberto Savinio e la ricognizione sulla 'trascrizione' come forma di ricomposizione e reinvenzione. Tra gli autori: Dimitri Nicolau, Horatili Radulescu.
1992: Giuseppe Cassaro, Salvatore Chianello, Vincenzo Pasceri, Fabrizio Salvatori, Rosella Ugoletti, Claudio Bonechi, Girolamo De Simone, Davì Carnevale, Mariano Pavia, Eugenio Fels, Marco Sannini, Roberto Schiano, Enrico Massa, Antonio Colonna. Nella programmazione anche l'omaggio a Giannotto Bastianelli e alla musica di Cilio.
1993: Vincenzo Maiello, Eugenio Fels, Claudio Bonechi, Girolamo De Simone. Il tema verte sulle contaminazioni tra musica colta e jazz.
1994: prima assoluta di *Fabulae Contaminatae* di Girolamo De Simone.

"Eclettica – Musica Millemondi" (1997-2003).
Rassegna concertistica per il Teatro Galleria Toledo, direzione artistica di Girolamo De Simone.
1997: Ludovico Einaudi, Antonello Paliotti, Gianni Lamagna, Sandro Cerino, Ariele D'Ambrosio, Girolamo De Simone, Eugenio Fels, Jennifer Mirra, Drummond Petrie, Giuseppe Chiari, Marco Fumo, Giuseppe Cassaro, Enrico Grieco, Salvatore Lombardi, Piero Viti, Quartetto dell'Accademia Chigiana, Claudio Bonechi, Riccardo Cimino, Giancarlo Sica, Gruppo Acel Università Federico II, Raffaele Mascolo, Ensemble Melencolia. Progetti e autori da segnalare: monografici per Luciano Cilio, Frank Zappa, Fluxus, Giannotto Bastianelli; altri compositori eseguiti: Giacinto Scelsi, Enrico Renna, Nyman, Preisner, Panariello, Mormile (…).
1998: Paolo Lambiase, Piero Viti, Francesco Nastro, Pietro Condorelli, Francesco D'Errico, Paolo Innarella, Eugenio Fels, Luca

Mosca, Cecilia Chailly, Nicola Cisternino, Giancarlo Schiaffini, Enrico Correggia, Ensemble Europeo Antidogma Musica, Alessandro Petrosino, Koiné ensemble, Angelo Russo, Giovanni Guarrera, Giuseppe Cassaro, Enza De Stefano. Da segnalare tra i monografici: omaggio a Giacinto Scelsi, Convegno-concerto "Avanguardie musicali a confronto"; un concerto a cura della bottega di composizione del Conservatorio di Napoli. Tra gli autori eseguiti: Luciano Berio, Franco Donatoni, Alessandro Solbiati, Enrico Renna, Daniele Lombardi, Francesco Pennisi, Guido Baggiani, Leo Brouwer, Carlo Domeniconi (…).

1999: Trio Mathis, Osvaldo Bellomo, Giovanni Fiorentino, Alessandro Petrosino, Gabriele Denaro, Mariagrazia Terzo, Gabriella Olino, Enrico Cocco, Musica experimento, Marco Pedrazzini, Dario Piludu, Bruno Canino, Antonio Fresa, Enrico Renna, Rita Del Santo, Maurizio Villa, Carlo Mormile, Enrico Massa ed Hyperion Ensemble, Roperto Parrozani, Tiziana Scandaletti, Salvatore Lombardi, Riccardo Piacentini, Piero Viti, Giovanni Pascucci, Antidogma Ensemble. Tra i progetti da segnalare: Immagini Sonore (esecuzione in sincrono di musiche per immagini); viaggio nel clarinetto del Novecento. Tra i monografici: "Transizioni", viaggio nella musica di Enrico Renna. Tra gli autori: Giovanni Sollima, Franco Oppo.

2000: Arturo Stalteri, Giulio Costanzo e le Percussioni Ketoniche, Giovanni Guarrera e l'Orchestra dei Liberi Pensatori, Riccardo Vaglini e Arsenale Musica, Piero Viti, Enrico Massa e Hyperion Ensemble, Marco Pedrazzini, Alessandro Petrosino e Koiné ensemble, Massimiliano Fuschetto, Pericle Odierna, Giuliana Cacciapuoti, Maurizio Piscitelli. Tra gli autori eseguiti: George Crumb, Carlos Chavez, Steve Reich, Philip Glass. Tra i progetti: "Avanguardie musicali a confronto", dedicato alla musica acusmatica.

2001: Girolamo De Simone, Bruno Persico, Massimiliano Fuschetto, Pasquale Capobianco, Irvin Vairetti. Pier Paolo Iacopini, Drahomira Biligova, Pericle Odierna. Sono da segnalare i cinque concerti dedicati alla musica elettronica ed elettroacustica: "Memorie

elettriche" (con molteplici ascolti d musiche elettroniche rimasterizzate), il tematico *Koyaanisqatsi* di Max Fuschetto (P. Glass), e l'esplorazione dedicata al "Sax nel Novecento". Sempre nel 2001 si tiene al Museo Villa Pignatelli "Doppio sogno in musica" a cura di Girolamo De Simone, con Gianmaria Testa, Giancarlo Cardini, Jyri Millarinen, Monica Di Siena, Giovanni Auletta, Girolamo De Simone, Max Fuschetto, Pasquale Capobianco, Irvin Vairetti.
2002: Arturo Stalteri, Girolamo De Simone, Max Fuschetto, Claudio Lolli, Paolo Capodacqua, Pietro Condorelli, Marco Parente, Giulio Costanzo, Eugenio Fels, Enrico Cocco, Renata Cataldi, Pasquale Capobianco, Gian Lucio Esposito, Elio Martusciello, Graziano Carbone, Ivan Messere, Quartetto chitarristico italiano. La rassegna esplora i rapporti con il cinema con proiezioni di film di Peter Greenaway (esecuzione live di musiche di Nyman), dei fratelli Quay (esecuzione di musiche di Eno), etc. Continua la retrospettiva "Memorie elettriche", con molteplici ascolti di brani elettronici.
2003: Giovanni Antognozzi, Andrea Bini, Luca Miti, Piero Mottola, Tommaso Tozzi, Alessandro Verdecchia, Girolamo De Simone, Max Fuschetto, Paolo Boggio, Mike Cooper, Elio Martusciello, Fabrizio Spera, Scuola di musica elettronica del Conservatorio di Napoli, Irvin Vairetti, Antonio Longo, Ansiria, Patrizio Fariselli, Marco Micheli, Giovanni Giorgi, Silvano Fusco, Gianluca Pezzino, Gianfranco Tirelli, Vincenzo Liguori ed ensemble Associazione Musica Viva. Si segnalano: l'omaggio a Giuseppe Chiari; "Sakamoto Blade" (di Max Fuschetto e Girolamo De Simone su musiche originali di Sakamoto in collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese), ed i concerti di "Memorie elettriche" con prime assolute della compositrice giapponese Fumiko Kimotsuki. In tutte le edizioni di "Memorie elettriche" figurano autori storici delle più differenti scuole, in particolare di quella parigina.

Eventi Konsequenz (2004-2007).
2004: Teatro Sancarluccio: "Remixed Music" di Max Fuschetto con Pasquale Capobianco, Irvin Vairetti, Antonio Longo; "Elettronica

viva" di Elio Martusciello e Girolamo De Simone; "Folk-celtic, con Jenny Sorrenti, Marcello Vento ed altri; "Allegro appassionato" con Eugenio Fels. Memorie elettriche: Lorenzo Brusci, Girolamo De Simone, "Ricordo di Dallapiccola, Petrassi, Chailly"; "Opere collettive degli anni Settanta, Pietro Grossi, Enore Zaffiri, Teresa Rampazzi". Galassia Gutenberg: "Dieci anni di musica di frontiera", con Girolamo De Simone, Giulio de Martino, Max Fuschetto, Renata Cataldi, Pasquale Capobianco.

2005: "Galassia Gutenberg", Mostra d'Oltremare: "Mare, canzoni da amare e da rubare" alla Galleria Mediterranea con Francesco Bellofatto, Michele Bovi, Lorenzo Brusci, Claudio Chianura, Alfredo D'Agnese, Giulio de Martino, Girolamo De Simone, Maurizio Piscitelli, Lello Savonardo; la Performance live di Max Fuschetto con Irvin Vairetti e Giulio Costanzo, metacomposizioni di Lorenzo Brusci e Metafonie di Girolamo De Simone; la presentazione di due nuovi volumi sul tema delle estetiche del plagio: *Musiche Replicanti* di Girolamo De Simone (Liguori Editore) e *Anche Mozart copiava* di Michele Bovi (Edizioni Auditorium).

2006: "Avant", direzione artistica di Girolamo De Simone. Riprendono le programmazioni dedicate alla musica contemporanea, dal momento che tali attività continuano concettualmente la storica rassegna (Eclettica-Musica Millemondi) del Teatro Galleria Toledo di Napoli e di Konsequenz Music Project. Ciò avviene senza finanziamenti, grazie al gradimento del pubblico ed all'attivazione di numerose sinergie con le forze culturali più attente ed attive della città. Tra i musicisti, Max Fuschetto, Silvano Fusco, 3Aline (dj), gli Ansiria (gruppo pop) Daniele Lombardi (con una importante performance a Castel dell'Ovo). Spicca la presentazione del volume dedicato alla memoria del pioniere della musica elettronica Pietro Grossi, con la presenza, al Sancarluccio, di Mauro Bagella, Ennio Bazzoni, Alfredo D'Agnese, Emanuela Grimaccia, Stefano Valanzuolo, Egidio Mastrominico, Francesco De Rosa. Sempre all'interno di "Avant" si tiene il primo "Festival della musica di frontiera a Napoli" ospitato dal Teatro Galleria Toledo di Napoli

(Girolamo De Simone, Max Fuschetto, Graciane Finzi, Emanuela Grimaccia, Umberto Aragona, Vincenzo Liguori, Gian Lucio Esposito, Giuseppe Cassaro, Gianfranco Tirelli, Gianluca Pezzino, Aurelio Speranza, Anna Mercurio, Piero Viti, Zeka, Daniele Lombardi).

2007: "La fabbrica eXplosiva" alla Galleria Toledo ed al Cinema Modernissimo, direzione artistica di Girolamo De Simone per "Moviemento, Festival di creazioni sonore per le immagini" Il segmento di De Simone ospita Neil Brand, Carlo Mormile, Agostino di Scipio, Max Fuschetto, Pasquale Catalano e Giovanni Guardì. Tra i film che vengono mostrati al Modernissimo ed al Teatro Toledo: "Campane" (2007) di Girolamo De Simone e Michele Liguori; "Giuseppe Chiari" (2007), l'ultima intervista inedita del protagonista italiano di *Fluxus*. "Scarl/ACT": al PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, col patrocinio di una ventina di Enti ed Associazioni, nell'ambito delle celebrazioni dedicate al Duecentocinquantesimo anniversario dalla morte di Domenico Scarlatti, si tiene dal 13 al 22 dicembre l' installazione multimediale di Girolamo De Simone, con musiche originariamente incise al pianoforte e successivamente metacomposte con l'uso di tecniche di sintesi granulare.

GALLERIA TOLEDO
MUSICA MILLE MONDI 1997



RASSEGNA STAMPA

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Eventi

26 gennaio

LE ONDE

LUDOVICO EINAUDI *pianoforte*

"Se fosse una storia sarebbe ambientata sul lungomare di una spiaggia lunghissima.
Una spiaggia senza inizio e senza fine.
La storia di un uomo che cammina lungo la riva e forse non incontra mai nessuno.
Il paesaggio è sempre la sabbia, il cielo, qualche nuvola, il mare.
Cambiano solo le onde, sempre uguali e sempre diverse, più piccole, più grandi, più corte, più lunghe" (L.E.)

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Tracce

28 gennaio

APPUNTI PER UN BESTIARIO

musiche di ANTONELLO PALIOTTI

eseguite da COLIN MUSET
ACCADEMIA MANDOLINISTICA NAPOLETANA
Con la partecipazione di GIANNI LAMAGNA

Una panoramica sui più interessanti e recenti lavori di Antonello Paliotti, all'insegna del rigore e dell'ironia che ne caratterizzano l'opera.

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Konfusion

12 febbraio

SANDRO CERINO

ASSAXINATION

otto sassofoni in concerto
musiche originali SANDRO CERINO

con

SANDRO CERINO	*sax alto, soprano & sopranino clarinetto basso & contrabbasso*
LEONARDO LA PERUTA	*sax soprano & alto*
VITTORIO GATTO	*sax alto & soprano*
CLAUDIO CARDITO	*sax alto & soprano*
CINZIA CASTIGLIONE	*sax alto & tenore*
GIANLUCA DAPIRAN	*sax tenore*
GIUSEPPE DI COLANDREA	*sax tenore & baritono clarinetto*
RAFFAELE PALMA	*sax baritono*

con la partecipazione di ARIELE D'AMBROSIO

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Concerti in forma di dialogo

25 febbraio

DIALOGHI COL FUTURO

musica LUCIANO CILIO

GIROLAMO DE SIMONE	*pianoforte*
EUGENIO FELS	*pianoforte*
JENNIFER MIRRA	*soprano*
DRUMMOND PETRIE	*violoncello*

Un concerto straordinario, l'occasione per riascoltare la musica di Luciano Cilio, eseguita dai suoi interpreti storici.
"La musica, al di là della propria costruzione in oggetto sonoro, è in fondo proprio la volontà di materializzazione di un universo alternativo, un habitat altro da sè, dove la coscienza del tempo reale possa essere nullificata e di essa possa essere operata un'idea di trasmutazione, alterata dalle sue stesse compressioni/dilatazioni" (L.C.)

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Concerti in forma di dialogo

18 marzo

CONFESSIONE PER VOCE E PIANOFORTE

Incontro con GIUSEPPE CHIARI

Giuseppe Chiari (Firenze, 1926) è considerato il padre della musica d'azione.
Musicista del Gruppo Fluxus è entrato, suo malgrado, nella storia della Musica.
Ogni sua performance si traduce in schegge di senso e memoria, proiettate provocatoriamente al di là del tempo.
"Non sto dicendo nulla. Non dicendo nulla, dico una cosa vera" (G.C.)

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Emergenze

25 marzo

PARAPENDIO E ALTRE STORIE

musiche di SCELSI, MORMILE, PANARIELLO, RENNA, CIMINO, FELS, CASSARO

GIUSEPPE CASSARO *pianoforte*

La musica fresca e coinvolgente di Giuseppe Cassaro, mescolata al suono unico e rotondo di Giacinto Scelsi, alle prime esecuzioni assolute dei napoletani Carlo Mormile e Gaetano Panariello, e ad una scelta di brani tratti da ROMANZE SENZA PAROLE di Enrico Renna.

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Eventi

9 aprile

RAG!

MARCO FUMO *pianoforte*

Una piccola storia del ragtime, dai più celebri di Scott Joplin fino al Rag in frantumi di Ennio Morricone.
Una panoramica che include Jelly Roll Morton, George Gershwin, Darius Milhaud, senza trascurare autori come Lorenzo Ferrero e Marco Di Bari.

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Konfusion

29 aprile

ALKÈMIA

pianoforte corpo immagini

EUGENIO FELS	*pianoforte*
SABRINA D'AGUANNO	*corpo*
ENRICO GRECO	*immagini*

Non si tratta di una scenografia per immagini, o di musica pensata per una scenografia: ciascuno si muove per appunti minimi, seguendo un percorso comune prestabilito. (E.F.)
Per godere del messaggio multimediale di Alkèmia, ciascun gesto, ogni suono, ogni diapittura viene mescolato e confuso a tal punto che il prodotto finale sembra vivere di vita propria, come una cosa che sia lì da sempre, e che è toccato a noi riscoprire. (E.G.)

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Tracce

20 maggio

ENTR'ACTE

musiche
BELMONTI CANEPA CRESTA FELICIANI MODESTINI PAGLIARULO CESA MUSINO BELTRAMI YAMASHITA CASTALDI BOGDANOVIC ESTWOOD

SALVATORE LOMBARDI	flauto
PIERO VITI	chitarra

L'occasione per ascoltare brani per una formazione classica e tuttavia non frequentemente visitata.
Lavori spesso appositamente commissionati da Viti e Lombardi, e da loro eseguiti in prima assoluta.

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Tracce

24 maggio

PIEGHE DEL TEMPO

musiche rare di GIANNOTTO BASTIANELLI

QUARTETTO CHIGI
CLAUDIO BONECHI — *pianoforte*

Giannotto Bastianelli (1883-1927) fu noto come critico musicale, ma molto trascurato come compositore.
Le sue musiche, insediate nelle pieghe del tempo, sono per lo più ancora inedite, e alcune del tutto ineseguite a dispetto della straordinaria bellezza che le distingue.

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Konkuson

25 maggio

ICE-TRACT

musiche di
GLASS, NYMAN, PART, PREISNER, DE SIMONE

GIROLAMO DE SIMONE — *pianoforte*
RICCARDO CIMINO — *immagini video*

Un concerto imperdibile, in cui musica e immagine camminano a braccetto, contaminando i modelli originali e interagendo a vicenda. Ice Tract (distesa di ghiaccio) è il passo ulteriore di De Simone verso un linguaggio fortemente espressivo e comunicativo, mai retorico e tuttavia globale.
Altre perle di ghiaccio completano la serata: la musica di Preisner per il film di Kieslowski LA DOPPIA VITA DI VERONICA; quella di Nyman per il celebre LEZIONI DI PIANO, l'opera cinematografica di Jane Campion; alcune pagine del minimalista Philip Glass; una scheggia di Arvo Part.

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Concerti in forma di dialogo

27 maggio

VIAGGIO NEL SUONO VIRTUALE

Musica elettronica in tempo reale e differito

a cura di
AudioLab UNIVERSITÁ POPOLARE CASERTA
Gruppo Acustica Elettronica UNIVERSITÁ FEDERICO II NAPOLI Dipartimento Scienze Fisiche

Concerto/incontro con GIANCARLO SICA

Il viaggio nella musica elettronica di Giancarlo Sica, con LA LUNA e REFLECTIONS eseguiti dal computer in tempo reale e con l'ibridazione di voce e pianoforte. Il bellissimo e poetico KANE NO KOE, per voce recitante e computer in tempo differito: come mescolare la più avanzata tecnologia con l'antichità e profondità del messaggio orientale e sciamanico.

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Emergenze

29 maggio

FINALMENTE ZAPPA

musiche di SCELSI, CAGE, CORGHI, BERIO, BEDETTI, LOMBARDI, MASCOLO, COREA, ZAPPA

MARGHERITA SETTIMO SALIO — *soprano*
RAFFAELE MASCOLO — *pianoforte*

Lavori dell'avanguardia storica, presentati con disinvoltura accanto ad opere di Frank Zappa e del jazzista Chick Corea. Giacinto Scelsi, naturalmente sorvola la scena con aria distratta.

GALLERIA TOLEDO MUSICA '97

Tracce

30 maggio

MELENCOLIA

musiche di COLARDO TAGLIAFERRO
MASCOLO POSSIO DE SIMONE
CORREGGIA ELOS PIAZZOLLA/VERDI

GISELLA TAMAGNO — *violino*
MARCO FERRARI — *violoncello*
DANIELA DAL LAGO — *flauto*
ROBERTO BOCCHIO — *clarinetto*
SIMONA GUARISO — *pianoforte*
RAFFAELE MASCOLO — *direzione*

Una delle migliori formazioni italiane specializzate in musica contemporanea propone tre esecuzioni, tutte prime assolute, nello spirito della geometria variabile e delle più raffinate permutazioni stilistiche della sperimentazione.

GALLERIA TOLEDO
Musica '97

GALLERIA TOLEDO

DIREZIONE ARTISTICA
LAURA ANGIULLI
DIREZIONE ORGANIZZATIVA
ROSARIO SQUILLACE
UFFICIO STAMPA
SABINA TORNATORE
PROMOZIONE
DANIELE ABEILLE
SEGRETERIA
LUISA RUOPPOLO
MARINA D'AURIA
RASSEGNA A CURA DI
GIROLAMO DE SIMONE

INFORMAZIONI
PRENOTAZIONI
GALLERIA TOLEDO
VIA CONCEZIONE
A MONTECALVARIO 36
80134 NAPOLI
TEL. 425037 - 425824
FAX 415935

PROGETTO GRAFICO GALLERIA TOLEDO
DISEGNO ORCESTE ZEVOLA
STAMPA ORGRAME
NAPOLI GENNAIO '97

la Repubblica
Direttore Ezio Mauro
Fondatore Eugenio Scalfari
Anno 22 - Numero 8 - L. 1500 Mercoledì 8 Gennaio 1997

RASSEGNA

Manifestazione dal 26 gennaio

Musica contemporanea concerti alla "Toledo"

GALLERIA Toledo ci riprova. La musica contemporanea, l'ospite più discontinuo delle sale teatrali cittadine, torna a solcare il suo palcoscenico. «Non si tratta di avanguardia storica, ma progressiva» - dice Girolamo De Simone, ideatore della rassegna che non ha titolo. Infatti, cosa abbastanza rara nel panorama musical- teatrale, di titoli ce ne sono tanti quante sono le idee ispiratrici della manifestazione. Konfusion indica la fusione e la confusione di diversi generi musicali e non. Poi ci sono gli Eventi, con le prime napoletane e le Tracce, che riportano a Napoli ogni figliol prodigo della musica che ha dovuto scegliere la strada dell'esilio. Le Linee d'erranza dedicate alla musica rimossa, a quei compositori come Cilio la cui musica rischia di morire come il suo creatore. Non poteva chiudere l'elenco che la parte intitolata Emergenza (forse il significato è duplice: emergenti e urgenza), nella quale si propongono giovani compositori locali. «E' una rassegna diversa dalle altre che in passato si sono tenute a Galleria Toledo -precisa De Simone, che, tra l'altro sarà impegnato in più di un concerto come pianista e come compositore-. Questa volta vogliamo volti nuovi, nomi giovani della musica e soprattutto napoletani che solitamente non trovano spazio nei cartelloni della nostra città a causa dell'esterofilia dominante». Il calendario, scandito da titoli carichi di presagi. 'Le Onde' (Ludovico Einaudi al pianoforte) apre il ciclo dei concerti il 26 gennaio. Poi, 'Appunti per un bestiario' (il 28), 'Assaxinaction' (l'11 febbraio), 'Dialoghi col futuro' (il 25), 'Confessione per voce e pianoforte' (il 18 marzo), 'Parapendio e altre storie' (il 25), 'Rag!' (il 9 aprile), 'Alkèmia' (il 29). A maggio si conclude con 'Entr'acte' (il 20), 'Pieghe del tempo' (il 24), 'Ice-tract' (il 25), 'Viaggio nel suono virtuale' (il 27), 'Finalmente Zappa' (il 29) e 'Melencolia' (il 30).

Una fusione e confusione di diversi generi

(anna cepollaro)

• A Galleria Toledo dal 26 gennaio alle 21. Posto unico £13.000.

il Giornale di Napoli
ANNO XI - NUMERO 7 - LIRE 1500 - Mercoledì 8 gennaio 1997

Presentata la "Stagione musicale" della Galleria Toledo. Una serie di intriganti contaminazioni

Viaggiando tra i suoni possibili

La Galleria Toledo, apre le porte alla musica, presentando la sua Stagione Musicale '97, che si concluderà il 30 maggio con l'esibizione dei Metencolia, una delle formazioni italiane specializzate in musica contemporanea.

"Sono vari gli aspetti rilevanti del nostro cartellone - ci spiega il musicista Girolamo De Simone -, il primo è quello di fondere e confondere, fin dove è possibile, generi artistici differenti e musiche differenti. Ciò avviene principalmente, nella sezione che abbiamo denominato "Konfusion", con i concerti di Sandro Cerino "Assaxinaction" (11 febbraio), mix tra letteratura e jazz spinto, di Eugenio Fels "Alkemia" (22 aprile), mix di danza, arti visive e musica improvvisata su canovaccio, e con il mio spettacolo pianistico "Ice-tract" (25 maggio) dove mescolo musiche presentate in prima nazionale con un video di Riccardo Cimino; inoltre contamino celebri film trascrivendone le colonne sonore originali e convertendone i fotogrammi in prodotti video esteticamente autonomi". Il secondo aspetto di rilievo è legato agli "Eventi".

Ci sarà infatti, la prima napoletana dell'ultimo disco di Ludovico Einaudi (Bmg Ricordi) "Le onde" (domenica 26 gennaio) con musica per pianoforte estremamente accattivante, una sorta di minimalismo italiano, ed una panoramica di Marco Fumo tra jazz e contemporanea colta "Rag" (9 aprile).

Fumo è l'esperto italiano più rappresentativo di rag-time e questa è una piccola storia proprio del rag-time, dai più celebri di Scott Joplin fino al "Rag in frantumi" di Ennio Morricone.

"Il terzo aspetto - continua il musicista - è la presentazione di molte opere di compositori "locali". Ciò va inteso nel senso geografico del termine, visto che molti di loro hanno successo e riconoscimento fuori da Napoli.

I nomi sono numerosi: Cesa, Cilio, Cresta, Cassaro, Fels, Mormile, Musino, Pagliarulo, Paliotti, Panariello, Renna, Sica. L'ultimo aspetto, è prettamente storico "ed è legato alla musica "rimossa". Si ripresenta così per la prima volta in modo organico, tutta la produzione nota di Luciano Cilio, grande compositore degli anni Ottanta, morto suicida.

C'è un concerto intero poi - spiega - dedicato a Giannotto Bastianelli l'artista morto nel 1927 noto come critico musicale, ma trascurato come compositore, con la partecipazione del quartetto dell'accademia Chigiana e di Claudio Bonechi ("Pieghe del tempo" - 24 maggio). C'è la presenza inoltre di Giuseppe Chiari, uno dei rappresentanti del mitico Fluxus. Infine la musica di Giacinto Scelsi, che fa capolino in più di un concerto". In programma anche concerti-dibattito. "Dialoghi col futuro", la musica di Luciano Cilio (Girolamo De Simone al piano, Eugenio Fels al piano, Jennifer Mirra soprano, Drummond Petrie violoncello). "Confessioni per voce e pianoforte" incontro con Giuseppe Chiari."Vinggio nel suono virtuale" musica elettronica in tempo reale e differito. Concerto-incontro con Giancarlo Sica. Il viaggio nella musica elettronica di Giancarlo Sica (27 maggio), con la "Luna" e "Reflections", eseguiti dal computer in tempo reale e con l'ibridazione di voce e pianoforte.



Ludovico Einaudi

Il bello e poetico "Kane no koe" per voce recitante e computer in tempo differito: come mescolare la più avanzata tecnologia con l'antichità e profondità del messaggio orientale e sciamanico. I biglietti costeranno £. 13.000. L'intero abbonamento (14 spettacoli) costerà £. 125.000.

Carmine Aymone

il manifesto
6 mercoledì 8 gennaio 1997 ★ sped. in ab. post. comma 26 art.2 legge 54

RASSEGNE

Musica mille mondi a Napoli

NAPOLI E' stato presentato ieri il ricchissimo programma della rassegna «Galleria Toledo musica - Mille mondi». Eventi, «tracce», performance, concerti/dibattito tra fine di gennaio e maggio. Si parte domenica 26 con *Le onde*, «storia» raccontata dal pianoforte di Ludovico Einaudi. Il 28 *Appunti per un bestiario*, ovvero il Colin Muset e l'Accademia mandolinistica napoletana su musiche di Paliotti. L'11 febbraio la sezione «Konfusion» apre con Sandro Cerino e Ariele d'Ambrosio in *Affaxination*. Il 25 *Dialoghi col futuro*, la musica di Luciano Cilio, i pianoforti di Girolamo De Simone e Eugenio Fels, la voce di Jennifer Mirra, il violoncello di Drummond Petrie. Tra le altre serate-evento: *Rag!* (9-4), *Alkémia* (29-4), Entr'acte (20-5), *Ice-tract*(25-5), *Finalmente Zappa* (29-5).

caffè kenon
100% ARABICA

ROMA
Edizione di Napoli
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
Sped. Abb. Post. Conto 26 Art. 2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli
MERCOLEDÌ 8 GENNAIO 1997 - L. 1.500

Galleria Toledo: la stagione musicale

Alchimia di suoni e visioni

DI
LAURA CORDELLA

NAPOLI. Il nuovo ciclo di incontri musicali della stagione '97 della Galleria Toledo si presenta ricco di novità sia di intenti che di contenuti. Il primo appuntamento è previsto per domenica 26 gennaio e gli incontri proseguiranno fino al prossimo 30 maggio sempre alle ore 21 (biglietto a L. 9000). Osservando il cartellone si rende subito palese l'intenzione di fondere generi artistici e musiche differenti; in particolare nella sezione dominata "Konfusion" in cui verranno presentati concerti di **Sandro Cerino** (mix tra letteratura e jazz spinto) uno di **Eugenio Fels** (mix di danza, arti visive e musica improvvisata su canovaccio) e uno spettacolo pianistico dal titolo "Ice - tract" oltre alla presentazione di celebri colonne sonore di film trasformate per l'occasione in prodotti video esteticamente autonomi. Il protagonista del concerto "Ice - tract" sarà **Girolamo De Simone** che userà un linguaggio fortemente espressivo per giungere all'obiettivo primario che è quello di creare un concerto imperdibile, in cui musica e immagine camminano a braccetto. Nel corso della serata sarà presentato il video di **Roberto Cimino** con le musiche di Preisner per "La doppia vita di Veronica" (il capolavoro di Kieslowski) e quella di Nyman per "Lezioni di piano". Nel concerto "Alkemia" per **Eugenio Fels** non si tratta di musica pensata per una scenografia, per godere del messaggio multimediale di Alkemia, ciascun gesto, ogni suono viene confuso a tal punto che il prodotto sembra vivere di vita propria e tocca ad ognuno riscoprirne il senso più intimo diventando così veri e propri indagatori della fonte sonora. La rassegna si aprirà ufficialmente col concerto di **Ludovico Einaudi**, un ciclo di ballate per pianoforte, "Le Onde", recentemente pubblicato su disco da Bmg Ricordi. A partire dagli anni '80 Einaudi ha iniziato un suo cammino alla ricerca di un linguaggio musicale più libero e diretto, nel quale confluiscono culture ed influenze musicali diverse, ristabilendo quel rapporto tra musica colta e popolare che era andato perduto.

Affiancato a Einaudi come compositore verrà presentato anche **Marco Fumo**, l'esperto italiano più rappresentativo del rag - time. Egli affronta il ragtime e tutta la tradizione pianistica che da Gottschalk arriva fino a Gershwin con gli strumenti filologici più raffinati al fine di restituire autenticità e dignità alla musica afroamericana. Una particolare attenzione viene riservata nell'ambito della stagione alla presentazione di molte opere di compositori locali. Ne sono un esempio i nomi di Cesa, Cilio, Cresta, Cassaro, Mormile, Pagliarulo, ed altri. Merita a questo proposito una particolare segnalazione il concerto intitolato "Viaggio nel suono virtuale", con il compositore **Giancarlo Sica**, vero e proprio viaggio nella musica elettronica eseguita dal computer in tempo reale e con l'ibridazione di voce e pianoforte. Infine nel cartellone compare anche un filone storico: si potrà ascoltare tutta la produzione musicale di **Luciano Cilio** e un concerto interamente dedicato al compositore Giannotto Bastianelli, con la partecipazione del pianista **Claudio Bonecchi**.

Ed infine la bellissima musica di **Giacinto Scelsi** verrà proposta in più concerti.



GIROLAMO DE SIMONE

NORD E SUD

Rivista mensile diretta da Valeria del Vasto

AL SUD QUALCOSA DI NUOVO
PICCOLA IMPRESA E OCCUPAZIONE

scritti di:

Angela Arbitrio • Mariabrigida Del Monaco
Sara Gaudino • Luca Meldolesi • Marinella Ortoli

Spedizione in abbonamento postale comma 26 Art. 2 legge 549/95 Napoli

NUOVA SERIE ■ ANNO XLIII ■ NOVEMBRE-DICEMBRE 1996 ■ L. 26.000

Edizioni Scientifiche Italiane

MUSICA OLTRE GLI SCHEMI IN UNA RASSEGNA ALLA GALLERIA TOLEDO

ANNA MARIA FIERRO

Le vie della musica sono infinite. Cercare di racchiuderle in paradigmi, è superfluo. Soprattutto se si parla di sonorità che rimandano ai classici, e che storicamente dovrebbero porsi in continuità con essi. Il bagaglio culturale espresso dalla musica classica contemporanea, oggi etichettata come musica sperimentale e/o di ricerca, assomiglia sempre più ad un prisma capace di assorbire e di riflettere i segni di continue contaminazioni. Il prodotto che ne scaturisce è figlio della con-fusione, esprime nuove linee di comunicazione, lascia tracce dietro di sé.

I quattordici incontri musicali organizzati a Napoli dalla Galleria Toledo offrono al pubblico una significativa panoramica di quanto è stato prodotto fino ad oggi, nell'intento non secondario di collocare nella giusta luce il lavoro di tanti compositori «locali», spesso più noti fuori che non a Napoli: da Cresta a Cassano, a Cilio, a Fels, a Mormile, a Musino, a Pagliarulo, a Paliotti, a Cesa, a Renna, a Panariello, a Sica. La rassegna, inaugurata l'ultima domenica di gennaio, si conclude a fine maggio e si articola in cinque sezioni, che vogliono solo suggerire alcuni possibili percorsi interpretativi: konfusion, tracce, linee d'erranza (ovvero, concerti/dibattito), emergenze.

La filosofia seguita da Girolamo De Simone, musicista e ideatore della manifestazione, muove nel senso di una ricerca «colta» che spieghi le ragioni della contaminazione alla quale è sottoposta la musica contemporanea e avvicini il pubblico ad un linguaggio nuovo, solo apparentemente ermetico. «Il primo aspetto della rassegna – spiega De Simone – è quello di fondere e confondere generi artistici e musiche differenti: ad esempio, proponendo un mix tra letteratura e jazz, oppure tra danza, arti visive e musica improvvisata su canovaccio. Questa operazione – prosegue – è molto distante da altre di natura più marcatamente filologica. A questo aspetto si affianca quello, non meno rilevante, di dare voce alla musica 'rimossa', con la presentazione di tutta la produzione nota di Luciano Cilio, un concerto dedicato a Giannotto Bastianelli, la musica di Giacinto Scelsi che echeggia in più di un appuntamento».

Il musicista, in sintesi, si prova qui a scomporre l'atto musicale

per confrontarsi con le arti, con il modo stesso di intendere l'arte. Non a caso, nella rassegna è presentata la produzione di Bastianelli, critico musicale in origine di matrice crociana, fondatore della rivista «Dissonanze», nonché compositore. Secondo Bastianelli, infatti, la musica «pura» è raggiungibile solo se letta in un contesto interdisciplinare, il solo capace di restituirla alla sua «purezza», alla sua autonomia, svincolata dalla parola e da significati esterni. A lui, sarà dedicato il concerto eseguito dall'Accademia Chigiana con la partecipazione di Claudio Bonecchi.

Che questa linea di tendenza sia comune a molti, lo testimonia l'adesione ottenuta dai numerosi musicisti e gruppi musicali, da Ludovico Einaudi, al quale si deve la presentazione del suo ultimo disco, intitolato «Onde», a Marco Fumo, tra i più accreditati specialisti di rag-time; e, ancora, al già citato quartetto dell'Accademia Chigiana, a Sandro Cerino, all'ensamble Colin Muset e all'Accademia mandolinistica napoletana, a Giuseppe Chiari, del mitico gruppo Fluxus, ad Eugenio Fels, impegnato in un concerto «per pianoforte, corpo e immagini», allo stesso De Simone, artefice di uno spettacolo pianistico che propone una rilettura di musica per immagini (a loro volta rilette da Riccardo Cimino). A concludere la rassegna, il concerto di una delle migliori formazioni italiane specializzate in «musiche» contemporanee, con Gisella Tamagno (violino), Marco Ferrari (violoncello), Daniela Del Lago (flauto), Roberto Bocchio (clarinetto), Simona Guariso (pianoforte) e Raffaele Mascolo (direttore) impegnati in tre prime esecuzioni assolute.

Il pubblico, infine, non viene qui inteso come soggetto passivo, impegnato solo ad «ascoltare», ma viene spinto a com-prendere le ragioni delle scelte operate. Per individuare una strada da percorrere insieme, tra arte e realtà.

IL TEMPO

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE (00187) ROMA, p. Colonna 366 - Tel. 67581 - Tlx 614087 - Fax 6750869 - Spediz. in abbonam. postale / 50%
Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Aves Nord Pubblicità; sede centrale: Venezia Mestre - via Torino 110, Tel. 041/5320200, fax 041/5320189, sede di Milano - via Tucidide 56/1, Tel. 02/70093092, fax 02/70100588, Uffici di Roma - piazza Colonna 366, Tel. 06/6789094, fax 06/69200333 — * PREZZI TANDEM: L. 1500 con «Il Golfo» per Ischia e Procida

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MOTAUTO concessionaria SEAT
APERTO DOMENICA MATTINA
VIA APPIA NUOVA, 1307 ALTEZZA G.R.A. - CAPANNELLE
POTRAI PROVARE SU STRADA TUTTI I MODELLI DELLA GAMMA SEAT
VASTA ESPOSIZIONE USATO PASSAGGIO GRATIS

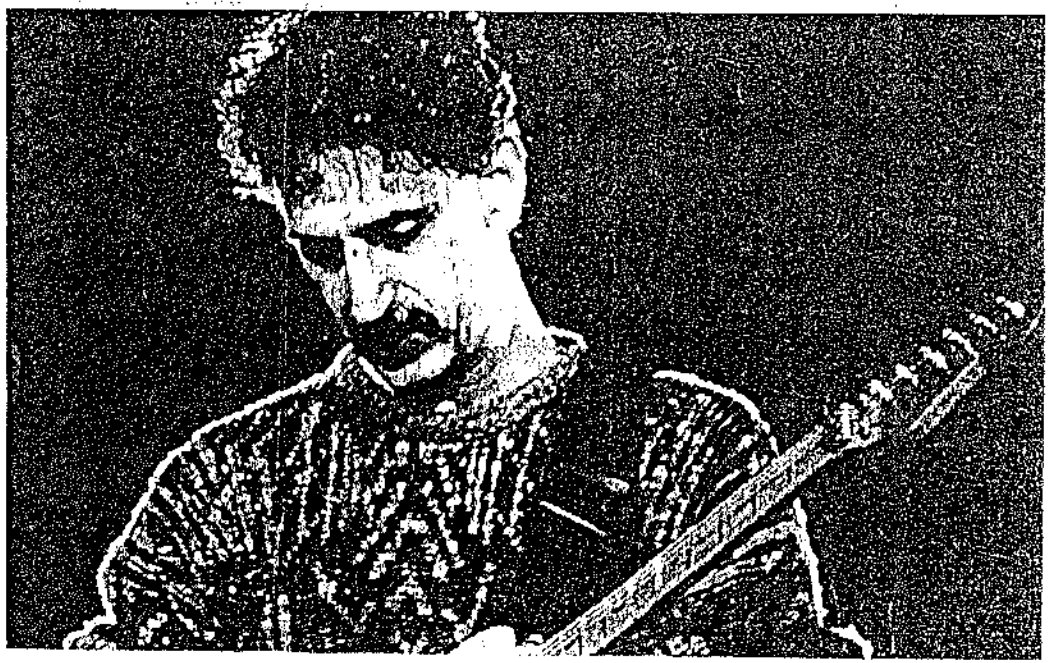
Partirà il prossimo 26 gennaio alla Toledo la rassegna che include quattordici concerti di compositori contemporanei

Musica d'avanguardia in Galleria

Ad aprire sarà Ludovico Einaudi. Ma il programma spazia da Glass a Frank Zappa

BIAGIO COSCIA

LA NUOVA stagione musicale della Galleria Toledo pare essersi incanalata verso una direzione avanguardistica promettente. Almeno la varietà degli interventi sembra assicurata al punto che la rassegna è stata divisa in varie sottosezioni. Quattordici concerti a partire dal prossimo 26 gennaio, al prezzo veramente popolare di 13mila lire (l'abbonamento costa 125mila lire) per seguire concerti con un repertorio basato su composizioni di *musica contemporanea*. Dal 26 gennaio al 30 maggio quindi, vari ensamble proporranno musiche che vanno dal ragtime alla musica elettronica, dalla classica alla musica minimale, ma anche video e danza. «È un modo per verificare tutte le possibili contaminazioni tra le arti - ha dichiarato Girolamo De Simone, direttore artistico della manifestazione - Vogliamo recuperare le musiche realizzate da musicisti napoletani e campani ingiustamente ignorati. Ed, in ogni caso, la rassegna che è orientata verso la musica contemporanea, vuole in qualche modo sottolineare lo stato delle cose o soprattutto la presenza a queste latitudini di una produzione in questo campo». Una rassegna che coraggiosamente propone una serie di concerti certamente di non immediata fruibilità e che, per le tematiche trattate, inevitabilmente attirerà un pubblico specialistico. «Non sono d'accordo su una scelta artistica che operi una selezione di pubblico forzatamente elitario - ha comunque puntualizzato Laura Angiulli, direttore artistico di Galleria Toledo - Se la programmazione annoia il pubblico allora divento drastica nelle mie scelte. Puntiamo ad una rassegna con un taglio sempre godibile, una serie di concerti di *formazione*, che spinga anche alla conoscenza di certi fenomeni». Le cinque sezioni nelle quali si divide la rassegna sono *Eventi* con due concerti che vedono Ludovico Einaudi, che il 26 gennaio presenterà il suo nuovo disco, e Marco Fumo il 9 aprile in un concerto che partirà da Scott Joplin per arrivare a Darius Milhaud. La sezione *Konfusion*, che include il solo «Assaxinations» di Sandro Cerino per passare al «Alkemia», uno spettacolo multimediale con le musiche di Eugenio Feli. Anche *Ion-tract* basato sulle musiche di Philip Glass, Arvo Part ed altri, eseguite da Girolamo De Simone, prevede una funzione scenografica affidata ad un video. Quattro concerti per il settore denominato *Trance* con serate affidate al Colin Marsh, al duo formato da Salvatore Lombardi e Piero Villi. Di particolare interesse l'appuntamento previsto per il 24 maggio con il Quartetto Chigi con un repertorio di musiche rare di Giannotto Bastianelli. Ultimo appuntamento della sottosezione *Trance* sarà quello con il numeroso ensamble diretto da Raffaele Mascolo con musiche di autori contemporanei ma anche di Verdi e di Astor Piazzolla. La sezione *Linee d'orizzonte* nasconde dietro all'enigmatico titolo una serie di tre concerti-dibattito, uno dei quali dedicato alle composizioni di Luciano Cilio, il musicista napoletano scomparso tragicamente anni fa. Gli altri incontri saranno con Giuseppe Chiari e la sua *musica d'azione* e la musica elettronica di Giancarlo Sica. L'ultima sezione, denominata *Emergenze* include «Parapendio e altre storie» con Giuseppe Cassaro al pianoforte che in repertorio, tra gli altri, avrà anche composizioni del musicista avellinese Mario Casa. Per il 30 maggio è previsto «Finalmente Zappa», con il soprano Margherita Settimo Salis e Raffaele Mascolo al pianoforte impegnati con un repertorio che include anche brani di Frank Zappa. «Non sono lavorevole alla sperimentazione, ma alla ricerca - conclude la Angiulli - che nella maggior parte dei casi porta a risultati più interessanti».



UN RICORDO SPECIALE - «Finalmente Zappa» chiuderà la rassegna di Galleria Toledo

IL MATTINO
GIOVEDÌ 9 GENNAIO 1997

RASSEGNE

Nuove musiche

Nuove musiche alla Galleria Toledo. Ancora una stagione di suoni di tendenza e in controtendenza, per (con)fondere, fin dove possibile, generi artistici differenti e musiche differenti: si va da Sandro Cerino (tra letteratura e jazz), a Eugenio Fels (danza, arti visive, e musica improvvisata) e Girolamo De Simone (musiche per video e con video). In cartellone la prima napoletana dell'ultimo disco di Ludovico Einaudi, musica per pianoforte e una sorta di minimalismo italiano; una serata con Marco Fumo tra jazz e contemporanea colta (Fumo è l' esperto italiano più rappresentativo di rag-time); le opere di compositori partenopei emergenti come Cresta, Cassaro, Fels, Mormile, Musino, Pagliarulo, Paliotti, Panariello, Renna, Sica; la proposta integrale di tutta la produzione nota di Luciano Cilio; un concerto intero dedicato a Giannotto Bastianelli, con la partecipazione del quartetto dell'Accademia Chigiana e di Claudio Bonechi; la presenza di Giuseppe Chiari, uno dei rappresentanti del mitico gruppo Fluxus; la musica di Giacinto Scelsi. La rassegna, curata da Girolamo De Simone, sarà inaugurata domenica 26 da Einaudi, per poi proseguire con la danza settimanale ogni martedì, dal 28 gennaio sino al 30 maggio. Nella foto Sandro Cerino in una scena di «Assaxination», dramma semijazzistico e semiteatrale, già proposto l'anno scorso all'Elicantropox e ispirato al «Dr. Jeckyll and Mister Hyde» di Stevenson.

GALLERIA TOLEDO
via concezione a Montecalvario 34
dal 26 gennaio
per informazioni, telefonare allo 081/425824/ 425037



BENEFICENZA

Agop

È arrivato alla terza edizione il concertone di beneficenza dell'Agop, l'associazione dei genitori di oncologia pediatrica: il 10 febbraio prossimo Peppino Di Capri (nella foto qui sopra), Peppe Barra, Consiglia Licciardi e Peppe Lanzetta si esibiranno al Palapartenope per raccogliere fondi per pagare tre medici borsisti e tre psicologhe che collaborano col centro di Oncoematologia della prima clinica pediatrica del l'ateneo napoletano diretta da Maria Teresa Di Tullio. Relazioni Crel: Antonio Zingarelli, tel. 0360/835737.

RASSEGNE

Nuove musiche

Nuove musiche alla Galleria Toledo. Ancora una stagione di suoni di tendenza e in controtendenza, per (con)fondere, fin dove possibile, generi artistici differenti e musiche differenti: si va da Sandro Cerino (tra letteratura e jazz), a Eugenio Fels (danza, arti visive, e musica improvvisata) e Girolamo De Simone (musiche per video e con video). In cartellone la prima napoletana dell'ultimo disco di Ludovico Einaudi, musica per pianoforte e una sorta di'minimalismo italiano; una serata con Marco Fumo tra jazz e contemporanea colta (Fumo è l' esperto italiano più rappresentativo di rag-time); le opere di compositori partenopei emergenti come Cresta, Cassaro, Fels, Mormile, Musino, Pagliarulo, Paliotti, Panariello, Renna, Sica; la proposta integrale di tutta la produzione nota di Luciano Cilio: un concerto intero dedicato a Giannotto Bastianelli, con la partecipazione del quartetto dell'Accademia Chigiana e di Claudio Bonechi: la presenza di Giuseppe Chiari, uno dei rappresentanti del mitico gruppo Fluxus; la musica di Giacinto Scelsi. La rassegna, curata da Girolamo De Simone, sarà inaugurata domenica 26 da Einaudi, per poi proseguire con la danza settimanale ogni martedì, dal 28 gennaio sino al 30 maggio. Nella foto Sandro Cerino in una scena di «Assaxination», dramma semijazzistico e semiteatrale, già proposto l'anno scorso all'Elicantropo e ispirato al «Dr. Jeckyll and Mister Hyde» di Stevenson.

GALLERIA TOLEDO
via concezione a Montecalvario 34
dal 26 gennaio
per informazioni, telefonare allo 081/425824/ 425037

Chitarre del blues

Si intitola «Le chitarre del blues» un'interessante rassegna promossa dall'assessorato al turismo e allo spettacolo della Regione in programma al teatro Cilea. Si comincia il 20 gennaio con un concerto di John Martyn, compagno d'avventure di Nick Drake, protagonista delle stagioni del folk rock e del rock blues; si continua il 27 con Snowy White (nella foto sotto), già visto al Marechiaro blues festival, e in passato collaboratore di Pink Floyd e Thin Lizzy; il 10 febbraio è di scena Jorma Kaukonen, visto più volte in città ed amato per il suo passato con i Jefferson Airplane; un altro ritorno il 10 marzo, con i Dr. Feelgood, orfani dello scomparso Lee Brilleaux; il 17 un altro grande chitarrista visto l'estate scorsa a Marechiaro, Peter Green, tra i fondatori dei Fleetwood Mac; chiusura il 7 aprile con i Chicken Shack di Stan Webb.

TEATRO CILEA
via San Domenico 11, dal 20 gennaio
tel. 7143110



ESSERA
...la moda
este il telefono
so Meridionale, 39
Napoli

il Giornale di Napoli
ANNO XI - NUMERO 17 - LIRE 1500 - Sabato 18 gennaio 1997

Musica contemporanea. Una rivalutazione della figura e dell'opera di un valente compositore napoletano. Luciano Cilio
Parla Girolamo De Simone, che alla Galleria Toledo proporrà le composizioni dell'artista prematuramente scomparso



A fianco e in basso due foto di Gerald Zanetti

Dolci suoni dal mare

Quattro fotogrammi. Quattro immagini di una spiaggia sassosa e di un mare su cui passa un'imbarcazione che svanisce nell'ultima foto, lasciando l'ambiente completamente assolato, immoto e silenzioso.

E' la descrizione della copertina di "Dialoghi del presente", l'unica e ultima testimonianza discografica di Luciano Cilio.

Come quell'imbarcazione è sparito anni fa uno dei migliori compositori napoletani del nostro secolo, scegliendo volontariamente di porre fine alla propria vita.

In quel disco si rivelava una musica bellissima e comprensibile da chiunque. Musica godibile e dall'incedere talmente affascinante da non porre l'annosa questione della difficoltà fra musica "colta" e ascoltatori da preparare all'ascolto.

Musica, infine, e purtroppo, ignorata.

E' questo che addolora particolarmente chi conosce l'impegno e la bravura di Luciano Cilio.

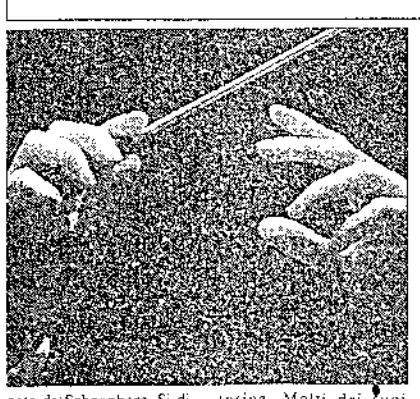
Oggi parlare di lui ed eseguire le sue composizioni è necessario in una città che non valorizza i suoi figli e che, nel migliore dei casi, finge di capirli. Il ricordo del compositore scomparso è oltretutto penalizzato da un establishment della musica contemporanea che non considera nulla che vada da Roma in giù, in un atteggiamento di indifferenza che ha ucciso prima ancora del suo tragico gesto il compositore napoletano.

E' sconvolgente ammetterlo, ma l'estrema decisione presa da Luciano Cilio appare sotto certi aspetti la conclusione più atroce e drammatica di un insopportabile scontro con l'ignoranza delle strutture e l'indifferenza di un pubblico dir poco rintronato dalla dittatura musicale massmediologica.

Ma di tutte queste cose è decisamente meglio parlarne con Girolamo De Simone, valente compositore napoletano, che è stato intimo amico di Luciano Cilio e che nel corso della stagione musicale '97 della Galleria Toledo proporrà, in una ricchissima serie di serate tutte coraggiosamente dedicate alla musica contemporanea, anche le composizioni del musicista prematuramente scomparso.

Quali erano le abitudini e il modo di comporre di Luciano Cilio?

«Luciano aveva uno studio al Vomero, un'ampia camera piena di strumenti musicali. Nel suo studio componeva lavorando soprattutto sulle sonorità sedotto dalla



zata da Schoenberg. Si dichiarava essenzialmente autodidatta per la composizione e, infatti, il lavoro maggiore lo svolgeva con gli esecutori, alla ricerca di un suono lungo, tenuto, di una particolare atmosfera. Ma anche le sovraincisioni, i collage sonori, il missaggio erano

tosina. Molti dei suoi brani nascono da improvvisazioni registrate, da appunti musicali spesso prossimi a pure grafie. Luciano aveva svolto studi di architettura e scenografia, e proprio nell'ultimo periodo stava concentrando la sua attenzione ai rapporti tra il postmoderno

vanguardia musicale».

Cosa ricorda degli ultimi anni Settanta sotto il profilo delle proposte musicali a Napoli?

«Cilio e gli altri musicisti furono al centro di una straordinaria stagione di ribollenti emergenze creative e nel giro di pochi anni fu il principale ispiratore di tre importanti rassegne concertistiche "Aspetti della musica a Napoli" (1980), "Avanguardia e ricerca musicale" (1981) e "Incontri nazionali della nuova musica" un anno dopo a Villa Pignatelli».

Ci saranno in futuro altre esecuzioni delle musiche di Cilio?

«A febbraio Eugenio Fels, in un concerto-dibattito alla Galleria Toledo, suonerà il terzo quadro di "Dialoghi del presente" e io una rivisitazione del primo, visto che Cilio non ne ha lasciato partiture compiute. Verrà presentata poi la quarta sonata da lui eseguita nel 1979 al concerto milanese fatto in memoria di Demetrio Stratos ma poi non inserita nel disco in memoriam. "Suff" per violoncello e pianoforte e Liebeslied per voce e piano: quest'ultimo è un brano agghiacciante per l'incredibile condensazione di sonorità, ed è davvero prossimo all'afonia creativa dell'ultimo Cilio».

Dopo alcuni anni dalla sua scomparsa come giudica la musica di Luciano Cilio?

«Musica bellissima ma di rara esecuzione. Il suo nome spunta frequentemente qui e lì, ma pochi ricordano quelle atmosfere, quei suoni. Come tutte le cose belle sembrano destinate a restare nelle pieghe scomposte di una città ostile, che sbatte la porta in faccia alle sue migliori energie. Non lo dico io: lo ha scritto Ermanno Rea in un libro premiato ovunque. La sua

trasversale ma piuttosto chiaro, un itinerario che cercheremo di illustrare proprio al concerto che terremo alla Galleria Toledo. Il primo caposaldo sarà, come dicevo, "Dialoghi del presente", disco pubblicato nel 1977 dove si alternano atmosfere che ne anticipano sorprendentemente i modi oggi in voga della New age e della World music con una suggestione classica che ricorda Debussy e una punta di minimalismo. In questi quattro quadri tutto funziona a meraviglia, come ci fosse un collante, una sorta di vena malinconica».

Ma ora come ora dove sono gli spartiti di Cilio e chi deve utilizzarli?

«Non si capisce davvero per quale motivo non si riesca a far intervenire l'Istituzione, l'unica che potrebbe dirimere l'intricata vicenda dei diritti, che non si sa bene di chi siano, visto che i materiali spesso distrutti. Li possediamo integralmente soltanto io e Eugenio Fels, ma non ci sono registrazioni degne. Eppoi ci vorrebbe un lavoro d'insieme per fare un libro, pubblicare tutte le composizioni che si sono salvate, ristampare il disco, registrare i pezzi inediti. Insomma, è passato già troppo tempo e anche noi siamo stanchi di picchiare contro le serrande chiuse».

Per quello che conosciamo della musica di Cilio ne ricaviamo una sensazione di ascoltare di sonorità marine, mediterranee, ma prive di qualunque stereotipo. Volendo dare una definizione, ci sembra essere il nostro mare tradotto in suoni: una musica che sarebbe piaciuta agli autori della scuola operistica napoletana del '700 e ai grandi musicisti dell'epoca d'oro della canzone napoletana.

«Sono d'accordo, anche se non mi piace più dare l'etichetta di "mediterranea" alla musica di Luciano perché fu un grande sommovitore di territori, perché fustigò l'esterofilia degli organizzatori musicali, l'inerzia del San Carlo. Lui si arrabbiava contro la vocazione popolar-folklorica, calcando troppo la mano, ma in fondo aveva ragione, perché era un raffinato che disegnava suoni evanescenti e non poteva soffrire la volgarità».

La rassegna della Galleria Toledo sarà dedicata a compositori napoletani fra i quali c'è anche lei: la mia ultima domanda è questa: cosa offre a lei e agli altri musicisti la città, le istituzioni, e un assessore alla cultura come Renato Nicolini?

«Luciano è morto, ma non siamo qui e ci scontriamo quotidianamente con gli stessi problemi: mancanza di studi di registrazione adeguati, un Conservatorio che si preoccupa sempre della stessa questione. Se non siamo neppure capaci di costruire la memoria dei figli viventi o da poco scomparsi, perché dovremmo rattristare un tripudio di alessandrinismo musicale" Quanto a Nicolini, fa del vacuo e dell'effimero la sua preoccupazione principale: i rinoscimenti, paradossalmente ci vengono da Roma, da Milano, dall'estero. Siamo ancora condannati all'emigrazione culturale». Incomprensione, frustrazione, mortificazione quotidiana gli elementi che portano alcuni artisti al suicidio, come è stato il caso di Luciano, troppo stanco di combattere contro un'indifferenza che non mostra

IL MATTINO
MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1997

SPADARO
ELETTRODOMESTICI ARREDAMENTI

RASSEGNE

Nuove musiche

Nuove musiche alla Galleria Toledo. Ancora una stagione di suoni di tendenza e in controtendenza, per (con)fondere, fin dove possibile, generi artistici differenti e musiche differenti: si va da Sandro Cerino a Eugenio Fels, dalla prima napoletana dell'ultimo disco di Ludovico Einaudi che il 26 inaugurerà la rassegna a una serata con Marco Fumo e l'integrale di tutta la produzione nota di Luciano Cilio (nella foto qui sotto). La direzione artistica della rassegna è curata da Girolamo De Simone.

GALLERIA TOLEDO
via concezione a Montecalvario 34
dal 26 gennaio
per informazioni, telefonare allo 081/425824/ 425037



Francesco D'Errico

Il quintetto di Francesco D'Errico (nella foto) propone una rilettura jazzistica della canzone napoletana classica.

OTTO JAZZ CLUB
salita Cariati 23, domani alle 22

Cabaret

Cabaret con lo spettacolo dei Saltimbanchi.

RIOT
palazzo Marigliano, alle 22

Pupazzi a teatro

Spettacolo di pupazzi animati in gommapiuma di Pizza and Puppet.

MEZZOTEATRO
viale delle Porcellane 42, domani alle 11.30

Le onde di Einaudi

Galleria Toledo dà inizio alla stagione musicale '97 con Ludovico Einaudi che presenta «Le Onde» un accattivante concerto per pianoforte a metà strada tra new-age e minimal. Ludovico Einaudi è nato a Torino nel novembre del 1955 ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio di Milano e ha perfezionato i suoi studi con Luciano Berio, cercando poi un rapporto tra musica colta e popolare che era andato perduto.

GALLERIA TOLEDO
via c. a Montecalvario 34, domani alle 21
tel. 425824/ 425037

Andalò-Salvato

Il soprano Roberta Andalò e il pianista Amedeo Salvato propongono brani di Mozart, Schubert, Schumann, Mahler, Wolf, Britten, De Rogatis...

VIBES CAFÈ
largo san Giovanni maggiore Pignatelli, domani alle 20.30

LUNEDÌ

Alica De Larrocha

Atteso ritorno a Napoli della pianista Alicha De Larrocha alle prese con pagine di Soler, Granados e De Falla.

TEATRO AUGUSTEO
piazzetta duca d'Aosta, lunedì alle 21

BENEFICENZA

Agop

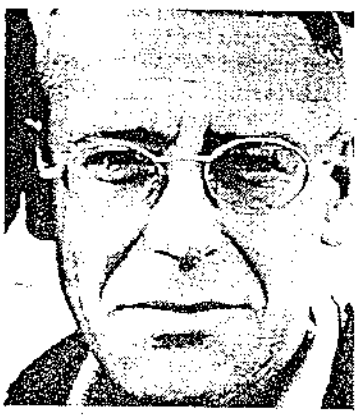
È arrivata alla terza edizione il concertone di beneficenza dell'Agop, l'associazione dei genitori di oncologia pediatrica: il 10 febbraio Peppino Di Capri, Peppe Barra, Consiglia Licciardi e Peppe Lanzetta si esibiranno al Palapartenope per raccogliere fondi per l'Agop. Relazioni Cral: Antonio Zingarelli, tel. 0360/835737.

TELEVISIONI

U2 in anteprima

Una chicca per tutti gli appassionati di «ON AIR»: nel corso della trasmissione condotta da Cristiana Barone che andrà in onda lunedì 27 gennaio alle 23,10 (nuovo orario) sarà presentato, in anteprima nazionale, l'ultimo video degli U2: «Discotheque», assaggio nel nuovo corso della band (nella foto sotto The Edge), sospesa tre rock a tecnologia dance. Ancora in scaletta un' intervista realizzata negli studi di Radio Club 91 a Toni Blescia che ha parlato del suo ultimo lavoro che sta scalando le classifiche italiane: «Vivi». La trasmissione è stata girata alla discoteca Aegyptia nel corso di una serata animata da Gaetano Gaudiero.

ANTENNA VESUVIO
lunedì alle 23.10
replica giovedì alle 23.15





OGGI E DOMANI

Porto e privatizzazione

• **PORTO** - Oggi alle 10, nella sala convegni della stazione marittima, tavola rotonda del Terminal *Mediterranean Cruises* su *Privatizzazione dei servizi ed i porti del Mediterraneo*. Partecipano le maggiori compagnie di navigazione. Interventi di Francesco Lauro, Luciano Schifone, Maurizio Maddaloni.

• **UNIVERSITÀ** - Scade martedì il termine per l'iscrizione al corso di perfezionamento post-laurea in antropologia e psicoanalisi del testo e della scena curato dalla facoltà di Lettere e filosofia dell'università di Salerno. Per informazioni tel 089/962081. Tra i docenti: Luigi Lombardi Satriani, Domenico Scafoglio, J. Mitchel, V. Maher.

• **CONVEGNO** - Oggi alle 10, al circolo dei Forestieri di Sorrento, organizzato dal Lions Club Penisola sorrentina, convegno su «Le vie del mare: alternative alla SS.145 (dopo la frana)».

• **MEETING** - Oggi alle 9.30 presso il Circolo della Stampa, villa comunale si terrà un meeting sulla «Certificazione dei sistemi di qualità per la piccola e media impresa».

• **PREVENZIONE** - Oggi nel salone dei congressi delle Nuove Terme di Castellammare di Stabia, incontro su «Prevenzione in andrologia progetto uomo...per età».

• **EXTRACOMUNITARI** - Oggi alle 10, nella sala Santa Chiara, convegno sulla costituzione di una struttura per l'assistenza ai lavoratori extracomunitari.

• **VISITE** - Oggi alle 14.30 dalla Caserma Forestale di Boscotrecase, visita della pineta del Tirone-Alto Vesuvio. Prenotazione obbligatoria tel 081/5607317.

• **SANITÀ** - Oggi alle 8,30 nell'aula dell'istituto di scienze radiologiche, edificio 10, dell'università Federico II, nell'ambito degli Incontri napoletani, *Diagnostica per Immagini e clinica a confronto*. I corsi sono diretti dai professori Marco Salvatore e Francesco Smaltino.

Fare verde a Torre Annunziata

• **ECOLOGIA** - Domani alle 11, le spiagge di Torre Annunziata e di S.Giovanni a Teduccio torneranno ad animarsi ad opera dei volontari di «Fare verde» che, nell'ambito dell'iniziativa «Il mare d'inverno», si daranno appuntamento per la pulizia dei litorali.

• **LIBRO** - Domani alle 11, alla galleria La Fayette, via S. Martino, 63, presentazione del libro «Lesbia Napolitana-cinquanta carmi di Catullo in napoletano» di Renato Casolaro. Coordina Giuseppe Improta, assessore alla cultura.

• **MUSICA** - Domani alle 21 alla Galleria Toledo comincia la nuova stagione di musica contemporanea con Ludovico Einaudi curata da Girolamo De Simone. Einaudi proporrà in prima assoluta la musica pianistica del suo ultimo disco «Le onde».

• **VISITE GUIDATE** - Domani il Gruppo Archeologico Napoletano, svolgerà una visita guidata alle strutture termali di Baia. Appuntamento alle 10.30 presso l'ingresso dell'area archeologica.

• **CONCERTI** - Domani alle 20.30 al Vibes Cafe, largo S.Giovanni M.Pignatelli «Rassegna di concerti» appuntamenti settimanali di musica classica.

• **CABARET** - Domani alle 22 al Riot, palazzo Marigliano, via S. Biagio dei Librai, 39, spettacolo di cabaret con «I Saltibanchi».

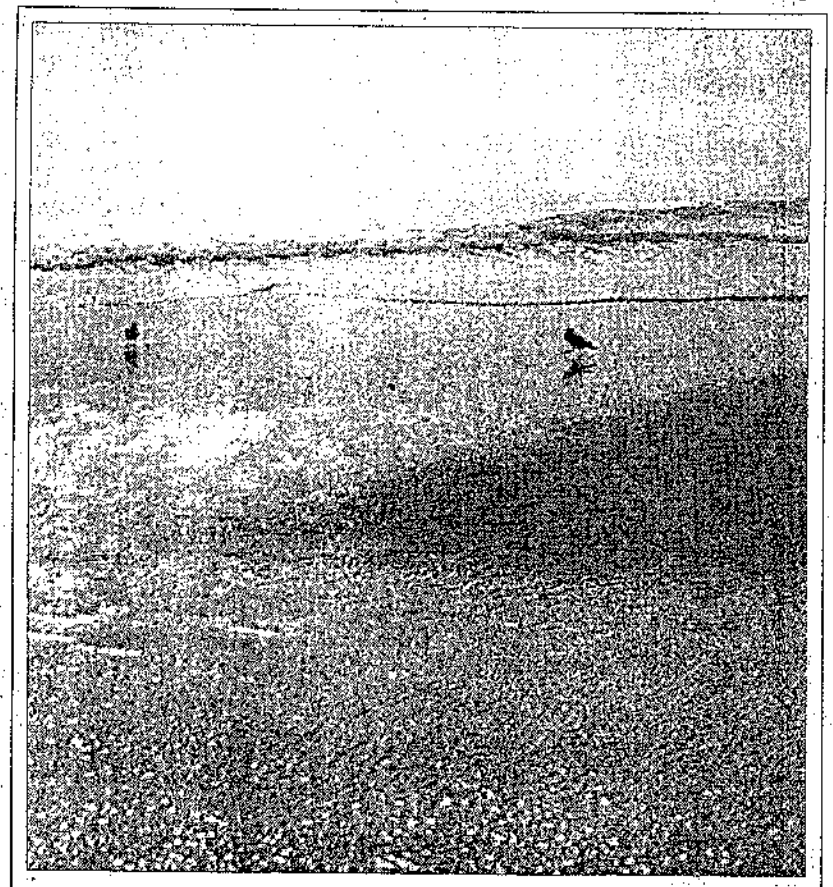
• **MUSICA** - Domani all'Up Stroke concerto dei «Siloka». Un gruppo di sei elementi con la passione per la musica dance funky.

• **UNIVERSITA'** - Sono aperte le iscrizioni presso l'Università Popolare di Napoli ai corsi di «Operatore P.C». Per informazioni via Medina 13, tel 081/5523351-5512969.

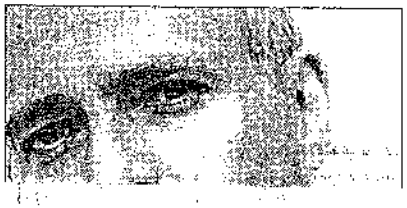
• **CORSI** - Presso l'associazione Chiron sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione per test psicoattitudinali per selezioni ai lavori e concorsi.

L'intervista. La classica contemporanea cerca di uscire dai conservatori e dalle secche della ripetizione: parla Ludovico Einaudi che inaugura stasera alla Galleria Toledo la rassegna «Musica mille

Note fra le onde



A fianco la copertina del disco di Ludovico Einaudi, sotto nella foto



Fuori dal ghetto! La musica classica contemporanea italiana tenta la difficile carta del rinnovamento. Non è un'operazione facile perché il sistema italiano basato sulle sale da concerto, i conservatori, i teatri d'opera e le rassegne obsolete, resiste con le sue regole e la sua ripetitività. Eppure nel nostro Paese soffia un vento diverso, animato da giovani musicisti di estrazione classica e da studiosi che odiano le classificazioni. E seppur con ritardo, c'è la possibilità di seguire la scia tracciata in Europa e America da etichette come Obscure, Point music, Argo, Eeni, Windham Hill, da musicisti come Brian Eno, Philip Glass, Aarvo Part, Michael Nyman, Alexander Balanescu, Steve Reich, John Harle, Wim Mertens.

Ludovico Einaudi appartiene a questa genia di musicisti. Stasera alle ore 21 tocca a lui inaugurare alla Galleria Toledo la rassegna «Musica mille mondi» curata da Girolamo De Simone con un concerto per solo pianoforte. Un'apertura di spessore, perché Einaudi, pianista e compositore torinese, allievo di Luciano Berio, è la punta dell'iceberg di questo movimento sotterraneo e silenzioso. Einaudi ha quattro album all'attivo. L'ultima opera, «Le onde» (Bmg Ricordi), è, a nostro parere, il più importante contributo musicale italiano dello scorso anno. Il ciclo di tredici ballate per pianoforte coniuga la musica tradizionale classica con visioni e citazioni letterarie. Mescola insieme memoria e identità (e ci rimanda al libro di Paul Auster «Trilogia di New York»), sfuggendo ai rischi della didascalia o dell'operazione di tendenza. Dimenticate i

Non si suona e compone per la ragione fondamentale, mettersi in contatto con chi ascolta. Rispetto all'estero siamo ancora indietro».

In Europa e America esiste una interazione continua fra "popolare" e "colto". Pensiamo al recente «Heroes simphony» suite».

L'idea di memoria ci rimanda al problema di identità musicale, non crede?

«Si tratta di esibire uno spirito che fa parte della propria esperienza, cercare di creare un mondo che riassuma le emozioni che si sono vissute, un

si è già scritto, ma non sono la stessa cosa. Più banalmente il mare è anche un luogo di riflessione dove tutto è fluido e nulla è ben definito».

«Le onde» è un gioco di citazioni letterarie: Virginia Woolf, Tagore, Yeats...

«A un certo punto del lavoro ho sentito il bisogno di fare degli inserimenti: riferimenti letterari che rappresentassero l'idea di scrittura, di viaggio. E anche delle trasfigurazioni di luce che si riflettono nelle armonie, nella sottigliezza dei cambiamenti armonici».

Il brano «Le onde» si fa notare per la sua cantabilità, il suo approccio melodico.

«Che cosa c'è di più uguale e ripetitivo di una canzone? Siamo ancora al discorso sulle onde. Vi ho inserito però l'elusione del risultato finale scontato, qualche punto interrogativo qua e là, un senso d'incompiuto che intriga di più».

C'è una nuova generazione di musicisti colti in Italia. Quali sono le prospettive?

«Conosco ragazzi che sono molto più aperti nei confronti di quello che accade intorno. Oggi esistono meno preconcetti, stiamo cancellando le divisioni rigide tra settori. E' un momento interessante, si sta creando un numero di musicisti che sfuggono a comportamenti predeterminati. E' ancora tutto da inventare ma per i prossimi anni possiamo immaginare buoni sviluppi. Mi piace la difficoltà di c'è nell'inquadrare questa musica che non ha un nome».

Che genere di musica ascolta?

«Negli ultimi anni mi sono ritrovato ad ascoltare molta musica pop, rock. In Inghilterra esistono cose

Incontri. Si è concluso il ciclo di conferenze nella saletta del Nettuno della libreria Pisanti

Passione per l'inchiostro: consigli agli adolescenti

Si è conclusa venerdì scorso nella saletta del Nettuno della libreria Renato Pisanti l'ultima di un ciclo di tre conferenze sul tema «A corto di passioni».

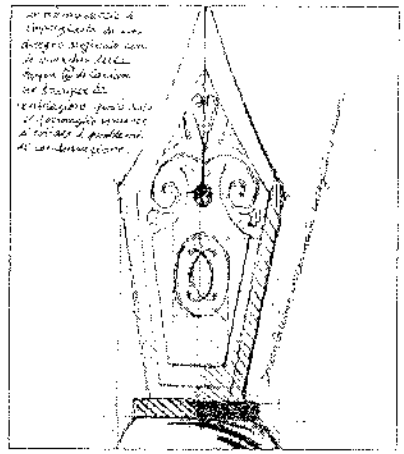
Gli argomenti affrontati nelle precedenti settimane sono stati rispettivamente la «Passione amorosa» e la «Passione politica», in cui è stato sottolineato il fenomeno sempre più ricorrente nelle giovani generazioni di avere dimenticato queste passioni o di averle modificate. Il tema introdotto l'altra sera, «La passione d'inchiostro», è stato invece considerato il più paradossale rispetto ai precedenti poiché questo tipo di passione lungi dall'essere a corto aumenta a dismisura. Si è cercato quindi di esaminare il perché del fenomeno attraverso il parere di alcuni intellettuali.

All'incontro sono infatti intervenuti Gabriele Frasca, Marie-Helene Laforesta, Ena Marchi e Generoso Picone. Gli interventi sono stati coordinati ancora una volta da Giuseppe Merlino che in apertura alla conferenza ha esaminato il fenomeno, sottolineando che il paradosso della passione d'inchiostro vive nel contrasto esistente tra una nazione di non lettori, qual è stata definita la nostra, e un esercito di giovani scrittori che sta aumentando vertiginosamente.

Ci si è chiesto allora: la scrittura sta forse occupando il posto del dialogo e dell'eloquenza? Stiamo forse assistendo alle estreme conseguenze di alcune tesi del Romanticismo, secondo le quali chi scrive esprime il proprio inconscio oppure si sta formando un nuovo

esperienza di lettura e curatrice dei testi nella casa editrice Adelphi, affermando che ogni anno arrivano centinaia di scritti, di cui solo pochi giungono alla pubblicazione. Esistono infatti molti scrittori che pur di vedere pubblicato il loro libro ne curano essi stessi le spese oppure cercano di promuoverlo il più possibile.

Su questo punto è stato d'accordo anche Picone che, avvalorando le tesi di Marchi, ha considerato il passaggio delle mancate pubblicazioni dalla casa editrice al giornale. «Da giornalista - ha affermato - osservo sempre più frequentemente le proposte di molti che chiedono recensioni di propri libri



presso i giornali. Il problema va forse visto nella mancanza di una società culturale in Italia, cioè di un insieme di persone che possono essere un punto di riferimento per tanti che hanno il desi

può essere ugualmente insegnata.

Marie-Helene Laforesta ha analizzato proprio questo problema ricordando che a partire dagli anni '20 e negli ultimi decenni c'è stato negli Usa un proliferare di scuole di scrittura, sempre più esposte però all'insuccesso.

L'ultimo intervento, quello di Frasca, ha sottolineato come oggi sia sempre più frequente la passione per la narrativa, mentre un po' meno lo è per la poesia. Si assiste quindi a una lenta trasformazione, dal momento che in passato proliferavano i poeti oggi invece aumentano i narratori. E' un fenomeno strano e non facilmente spiegabile, se si pensa che scrivere poesie è molto più semplice e meno impegnativo che scrivere racconti o romanzi.

Il fenomeno a parere di Frasca, si sta verificando per l'influenza che

GEO IMMOBILIARE
VEDI IL NOSTRO AVVISO ALL'INTERNO

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
DOMENICA 26 GENNAIO 1997 - L. 1.500
Sped.Abb.Post.Comma 26 Art.2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli

Galleria Toledo: il concerto di Eugenio Einaudi

"Le Onde": un appuntamento new age

NAPOLI. Da oggi prende il via la nuova stagione della Galleria Toledo sita in Via Concezione a Montecalvario, 36 con un appuntamento alle ore 21 veramente interessante: si tratta di un concerto per pianoforte solo eseguito da Eugenio Einaudi che ha per titolo "Le Onde", musica a metà strada tra new - age e minimal. Einaudi ha appena terminato di incidere il suo quarto album con la BMG / Ricordi dove per l'appunto ha raccolto una serie di ballate che si avrà modo di ascoltare e apprezzare in quest'occasione dal vivo e per di più interpretate dallo stesso autore.

Nonostante la sua giovane età, ha all'attivo un curriculum come compositore degno di nota per le molteplici esecuzioni della sua musica nelle più importanti istituzioni internazionali quali il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro alla Scala, il Lincoln Center di New York e così via.

Compositore sempre alla ricerca di nuove realtà, a partire dagli anni Ottanta Einaudi ha intrapreso un cammino del tutto personale nell'ambito del linguaggio musicale, cercando di fondere insieme diverse influenze musicali e ristabilendo il rapporto ormai logorato tra musica colta e popolare.

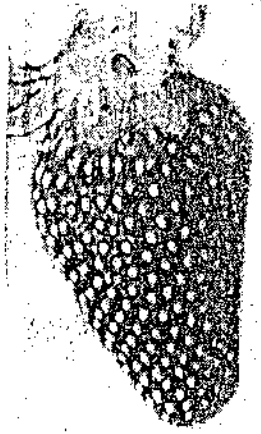
Nello stesso tempo ha rivolto la sua attenzione al messaggio cinematografico, teatrale e video componendo molti lavori spingendosi fino alle produzioni multimediali e nel 1996 ha ricevuto il premio Grolla d'Oro per la migliore colonna sonora del film "Acquario" di Michele Sordillo.

Parallelamente a queste composizioni multimediali, Einaudi ha composto anche musiche per diverse formazioni da camera e per strumento solo, tra cui è degna di nota "Stanze", un ciclo di pezzi per arpa interpretato da Cecilia Chailly, pubblicato in Italia su CD da BGM / Ricordi e che nel febbraio '97 sarà stampato anche in Inghilterra.

Per quanto riguarda il concerto che inaugura il cartellone della Galleria Toledo, già il titolo Le Onde lascia presagire una proposta musicale accattivante: saranno eseguite una serie di ballate dove Einaudi cerca di instaurare un rapporto sempre più vivo tra musica e sensazioni.

Difatti sotteso da una realtà a prima vista statica come la vita, il movimento musicale è affidato a ritmi costanti e pur sempre variabili che come le onde per l'appunto, sono sempre uguali e sempre diverse, più piccole, più grandi, più corte e più lunghe ma che si infrangono su quella lunga spiaggia che è la nostra esistenza.

Laura Cordella



QUESTA SETTIMANA

All'Air Terminal di Roma stasera SKANK ... «Metalheadz night» il 30 al Tunnel, Milano e l'1/2 al Maffia, Reggio Emilia con ED RUSH ... W.A.S.P. il 29 al Rainbow di Milano ...STOCK, HAUSEN & WALKMAN (foto) stasera al Terminal di Macerata, 27 al Clan Destino di Faenza, 28 al Tunnel di Milano ... Dal 26 al 4 all'Alpheus di Roma ENZIMI D'INVERNO ... NOA: 27 Comunale di Cesena, 28 Palasport di Udine, 29 Ctb di Rezzato (Bs), 30 Orfeo di Milano



INOLTRE

ANDREA CHIMENTI il 26 all'Auditorium S.Chiara di Trento ... GUO YUE (foto) & JOJI HIROTA il 31 all'Accademia Filarmonica di Messina ... LES TAMBOURS DU BRONX l'1/2 al Leoncavallo di Milano ... SONIPHONICS: 28 Terminal, Macerata, 29 Tunnel, Milano, 30 Ribaldo, Alessandria, 31 cs Morlon, Venezia, 1° Link, Bologna ...



MA ANCHE...

JOHN SURMAN + JAMES TAYLOR il 31 al Lennie Tristano di Aversa (Ce) ... «Le Onde», con Ludovico Einaudi al pianoforte, apre stasera a Napoli GALLERIA TOLEDO MUSICA; il 28 «Appunti per un bestiario» di Antonello Pallotti ... AKWABA + AFRICA X il 30 al Big Mama di Roma ... SENZA BENZA il 30 al Movida di Torino ... PAOLO CONTE (foto) il 31 al teatro Rossetti di Trieste ... MARIO VENUTI il 31 al Dona Flor di Mestre ... ZOO il 31 al Leoncavallo di Milano





OGGI E DOMANI

Visite alle terme di Baia

• **UNIVERSITÀ** - Scade martedì il termine per l'iscrizione al corso di perfezionamento post-laurea in antropologia e psico-analisi del testo e della scena curato dalla facoltà di Lettere e filosofia dell'università di Salerno. Per informazioni tel 089/962081. Tra i docenti: Luigi Lombardi Satriani, Domenico Scafoglio, J. Mitchel, V. Maher.

• **ECOLOGIA** - Oggi alle 11, le spiagge di Torre Annunziata e di S.Giovanni a Teduccio torneranno ad animarsi ad opera dei volontari di «Fare verde» che si daranno appuntamento per la pulizia dei litorali.

• **LIBRO** - Oggi alle 11, alla galleria La Fayette, via S. Martino, 63, presentazione del libro «Lesbia Napolitana-cinquanta carmi di Catullo in napoletano» di Renato Casolaro. Coordina Giuseppe Improta, assessore alla cultura.

• **MUSICA** - Oggi alle 21 alla Galleria Toledo comincia la nuova stagione di musica contemporanea con Ludovico Einaudi curata da Girolamo De Simone. Einaudi proporrà in prima assoluta la musica pianistiche del suo ultimo disco «Le onde».

• **VISITE** - Oggi il Gruppo Archeologico Napoletano, svolgerà una visita guidata alle strutture termali di Baia. Appuntamento alle 10.30 presso l' ingresso dell'area archeologica.

• **CONCERTI** - Oggi alle 20.30 al Vibes Cafe, largo S.Giovanni M.Pignatelli «Rassegna di concerti» appuntamenti settimanali di musica classica.

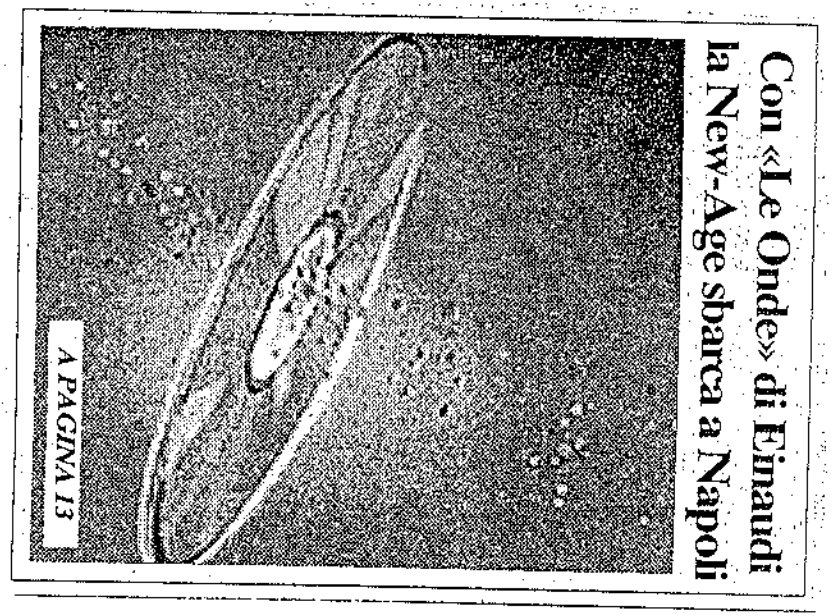
• **CABARET** - Oggi alle 22 al Riot, palazzo Marigliano, via S. Biagio dei Librai, 39, spettacolo di cabaret con «I Saltimbanchi».

• **MUSICA** - Oggi all'Up Stroke concerto dei «Siloka». Un gruppo di sei elementi con la passione per la musica dance funky.

• **TEATRO** - Oggi alle 21 al teatro Nuovo ultima replica dello spettacolo di Carlo Damasco *Jamaa el Fna*.

il Giornale di Napoli

ANNO XI - NUMERO 24 - LIRE 1500 - Domenica 26 gennaio 1997



Con «Le Onde» di Einaudi la New-Age sbarca a Napoli

A PAGINA 13

il Giornale di Napoli

ANNO XI - NUMERO 26 - LIRE 1500 - Martedì 28 gennaio 1997

L'ottimo concerto di Einaudi alla Galleria Toledo: musica senza frontiere

Il piano delle meraviglie

Viviamo in tempi rumorosi in cui si è persa la capacità di ascoltare gli altri: si ha orecchie solo per sé o per interessi economici. In questa "babilonia" d'indifferenza un concerto come quello di Ludovico Einaudi l'altra sera alla Galleria Toledo rischia di passare, e in effetti è avvenuto, quasi inosservato. La sua esibizione, l'integrale del ciclo di ballate «Le onde», ha inaugurato la rassegna «Musica mille mondi», il tentativo di aprire un serio squarcio su compositori e tendenze al confine tra culture colte e profane.

Ma se ci si occupa solo di fenomeni di tendenza o si ignora totalmente quello che ci circonda, convinti che la quantità debba sempre trionfare, allora non c'è spazio né a Napoli, né altrove, per una riflessione sul suono che ci circonda. Amare considerazioni...

Ben diverso il giudizio sul recital pianistico di Ludovico Einaudi. Il compositore, e brillante esecutore, è un uomo cortese e delicato. Le sue sensazioni e il suo cuore sono però affidati solo alle tredici composizioni su pianoforte. Seduto al pianoforte, illuminato da un solo faro bianco, Einaudi esegue con misurata passione, la sua opera.

«Le onde» si muove su un tracciato chiarissimo: unisce intelletto e sensi sulla scia di una passeggiata solitaria in spiaggia, di un'osservazione soggettiva. Musica introspettiva, fortemente melodica. Per Einaudi "non ha un nome", è indefinibile. Ed è così, anche se i riferimenti a certo minimalismo sono evidenti, come l'adesione a un sentire romantico. E anche le somiglianze sono più d'una: il Nyman del formidabile «Lezioni di piano» e alcune partiture di Wim Mertens su tutti.

Il risultato finale, invece, è personalissimo e convincente. Lo stile di Einaudi esalta, sia per rigore che per pulizia di suono. Settanta minuti: in così poco tempo il compositore ci trasporta sulla sua spiaggia per una delicata osservazione sul mondo che gira intorno. Ognuno può leggervi quel che vuole, è una palla di cristallo in apparenza semplice. Ma dietro le note brevi e piane si "sente" un gran lavoro di sottrazione, di meditazione.

Così «Le onde» finisce per ben rappresentare lo sforzo italiano, una vocazione potente, verso la musica classica moderna. Nel concerto napoletano di Einaudi ci sono sembrate eccellenti le versioni di «Tracce», «Questa notte» (eseguita anche come bis), la struggente «L'ultima volta» e il brano che dà il titolo alla collezione, un mirabile esempio di scrittura senza frontiere.

a.d'a.

IN CONCERTO

Angelo Branduardi

È un Angelo Branduardi diverso dal solito quello che arriva stasera a Napoli, sospeso tra il disco «Futuro antico» in vendita in edicola (suoni medioevali ma non solo) e la voglia di nuove commistioni, testimoniate dalla presenza di chitarre così diverse tra di loro come quella etnica di Corrado Sfogli della Nuova Compagnia di Canto Popolare e quella rock di Andrea Braido.

TEATRO BELLINI
via conte di Ruvo 14, alle 21
tel. 5491266/ 54912397

Snowy White

Snowy White è uno dei chitarristi elettrici-musicisti più dotati nell' area di un certo tipo di blues inglese più classico; il suo suono, la sua tecnica e il suo stile mostrano gli echi dell'originalità del blues e il rock contemporaneo. Nel suo curriculum collaborazioni con Pink Floyd, Peter Green, Thin Lizzy... L'ultimo album di Snowy, «Gold Top» ('95): in scaletta nel disco due pezzi dei Thin Lizzy più jam session incise con Peter Green, Pink Floyd, Dave Gilmor e Chris Rea.

ODDLY SHED
uscita autostrada Caserta Nord, alle 22
Ingresso libero

Il bestiario di Paliotti

Secondo appuntamento della rassegna di nuove musiche diretta da Girolamo De Simone: tocca a «Appunti per un bestiario», musiche di Antonello Paliotti eseguite da Colin Muset, Accademia mandolinistica napoletana e Gianni Lamagna.

GALLERIA TOLEDO
via c. a Montecalvario 34, alle 21
tel. 425824/ 425037

COLAVENE
mobili
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)
Tel. 0761/54.01.66 RIC. AUT.

IL TEMPO
DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: (00187) ROMA, p. Colonna 366 - Tel. 675881 - Tlx 614087 - Fax 6758869 - Spediz. in abbonam. postale / 50%
Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Area Nord Pubblicità; sede centrale: Venezia Mestre - via Torino 110, Tel. 041/5320200, fax 041/5320189; sede di Milano - via Tucidide 56/1,
Tel. 02/70003302, fax 02/70105588; Viale di Roma - piazza Colonna 366, Tel. 06/6789094, fax 06/69200333 — * PREZZI TANDEM: L. 1600 con «Il Golfo» per Ischia e Procida
QUOTIDIANO INDIPENDENTE Martedì 28 gennaio 1997 / Anno LIII * Lire 1300

Gli «appunti musicali» di Paliotti sul palco di Galleria Toledo

BIAGIO COSCIA

IL SECONDO appuntamento con la rassegna di musica contemporanea della Galleria Toledo curata da Girolamo De Simone, è con la musica di Antonello Paliotti. Questa sera, ad un prezzo «politico» la rassegna offre *Appunti per un bestiario* con le musiche eseguite dal Colin Muset ma sarà assente, per motivi tecnici, l'annunciata Accademia mandolinistica napoletana. L'ensemble «Colin Muset» è un ensemble acustico che spesso si è prestato all'interpretazione di un repertorio contemporaneo che spazia da Stravinsky ai ragtime di Scott Joplin. L'ottetto è formato da Antonello Paliotti, chitarrista ed autore di gran parte delle musiche, Maurizio Chiantone al contrabbasso, Leonardo Massa al violoncello, Gennaro Capabianca alla viola, mentre per i fiati interverranno Lello Settembre, Pasquale Di Nunzio, Marco Sannini, guest star Giovanni La Magna alla voce. «Mi sarebbe piaciuto titolare lo spettacolo *Quando ci hanno preso sul serio* - dice Paliotti - oppure, citando Mozart, *Il catalogo è questo*. *Appunti per un bestiario* è comunque una specie di vetrina di varie idee stimolanti basato su un repertorio completamente cambiato». Una scaletta multiforme ed inedita, con una suite divisa in 5 parti dal titolo *Musica d'accompagnamento per un film che non sarà mai girato*, Il Credo di una messa in via di composizione, *Vade retro*, canzone su testi di un misconosciuto poeta francese.

MATTINO
MARTEDÌ 28 GENNAIO 1997

Il bestiario di Paliotti

Secondo appuntamento della rassegna di nuove musiche diretta da Girolamo De Simone: tocca a «Appunti per un bestiario», musiche di Antonello Paliotti eseguite da Colin Muset, Accademia mandolinistica napoletana e Gianni Lamagna.

GALLERIA TOLEDO
via c. a Montecalvario 34, alle 21
tel. 425824/ 425037

il manifesto
QUOTIDIANO COMUNISTA ■ ANNO XXVII N. 26 ■ venerdì 31 gennaio 1997 ✱ sped. in ab. post. comma 26 art.2 legge 549/95 roma LIRE 1800

MUSICA

Le onde eufoniche di Einaudi

SIMONA FRASCA

La presentazione alla Galleria Toledo di Napoli di «Le onde», ultimo lavoro discografico del pianista torinese Ludovico Einaudi (Bmg/Ricordi), era per l'ambiente musicale cittadino un evento annunciato. In linea con le dichiarazioni programmatiche della rassegna Musica mille mondi, che si inaugurava proprio con questo concerto, il recital si presentava come un excursus pianistico al di là delle barriere e dei confini dei generi. Einaudi appartiene a quella generazione di compositori quarantenni che, formatisi sotto la rigida tutela della cultura accademica, ha poi deciso negli anni '80 di esplorare linguaggi musicali extracolti alla ricerca di uno stile compositivo onnivoro. Si è lasciato influenzare dal fascino glamour e robotico al tempo stesso di certa avanguardia newyorkese (video-danza-rock). Dalle sue stesse dichiarazioni, «Le Onde» è una sorte di concept album, una raccolta di 13 ballate rarefatte e cristallizzate con impercettibili spostamenti melodico-dinamici indifferenti a qualsiasi contaminazione con il '900 musicale più stimolante e policentrico. Nella figura del pianista apparso domenica sul palco nero del teatro riconosciamo la trita maschera di un fraintendimento del piacere stawinskiano del comporre come attività artigianale e otium quotidiano e assistiamo al suo ribaltamento in un frigido e solipsistico gingillarsi in invenzioni armoniche e strutturali tanto semplici ed eufoniche da destare il sospetto di un nuovo e pericoloso manierismo.

Ci si chiede a questo punto se il fraintendimento non sia di natura linguistica, se le soluzioni a volte tardoromantiche, a volte minimal-concettuali non siano scivoloni in un gusto che più che metalinguistico ci è parso, per la mancanza di ironia e distacco emozionale dalla materia indagata, citazionista e semplicemente antologizzante, vizio diffuso. Il problema non è il corpus musicale di Ludovico Einaudi sostanziatosi negli anni in sortite pregnanti per la loro originalità nel bel paese della canzonetta ma è l'atteggiamento consolatorio e autoreferenziale dell'ultimo disco di un giovane autore altrove ben più interessante.

il Giornale della Musica

ANNO XIII N. 124 FEBBRAIO 1997 MENSILE DI INFORMAZIONE E CULTURA MUSICALE L. 7.000

ALLA GALLERIA TOLEDO

Napoli contemporanea

Pagine di Luciano Cilio, suicida nell'83

Interamente dedicata alla musica contemporanea è la rassegna che la Galleria Toledo di Napoli ospita in questi giorni fino al mese di maggio: 14 concerti introdurranno l'ascoltatore moderno nel frastagliato panorama di una musica "confusa" per il dialettico combinarsi di differenti linguaggi e per l'origine e la ricezione spesso offuscata dalla pesantezza di sperimentalismi talvolta molto lontani dalla pura godibilità sonora. Inseritasi idealmente nel solco dell'esperienza maturata con Dissonanzen, la rassegna napoletana che qualche anno fa catalizzò l'attenzione di un esiguo ma compatto pubblico colto, la stagione di quest'anno se ne discosta per un'ortodossia meno rigorosa e filologica dei compositori e delle musiche scelte.

L'aspetto più interessante è la presentazione di molte opere di autori "locali" – Cesa, Cilio, Cresta, Cassaro, Fels, Mormile, Paliotti, Panariello, Sica, Renna – con l'esplicita volontà di riappropriazione di una stagione della musica napoletana negletta in patria, più spesso riconosciuta solo fuori dalla città natale.

La rassegna, inaugurata a gennaio con i concerti di Ludovico Einaudi (26), che ha eseguito le musiche del suo ultimo disco *Le Onde*, e del Colin Muset insieme con l'Accademia mandolinistica napoletana su musiche di Antonello Paliotti (28), prosegue l'11 ed il 25 febbraio con *Assarination*, azione musicale di Sandro Cerino, e *Dialoghi col futuro* per 2 pianoforti, soprano e violoncello di Luciano Cilio. Il compositore napoletano, morto suicida nel 1983, compagno d'arte dell'Alan Sorrenti più avant-garde, è uno degli autori contemporanei ancora in attesa di una sistemazione critica e decisamente lontano da ogni compiaciuta appartenenza ad una "mediterraneità" solo supposta.

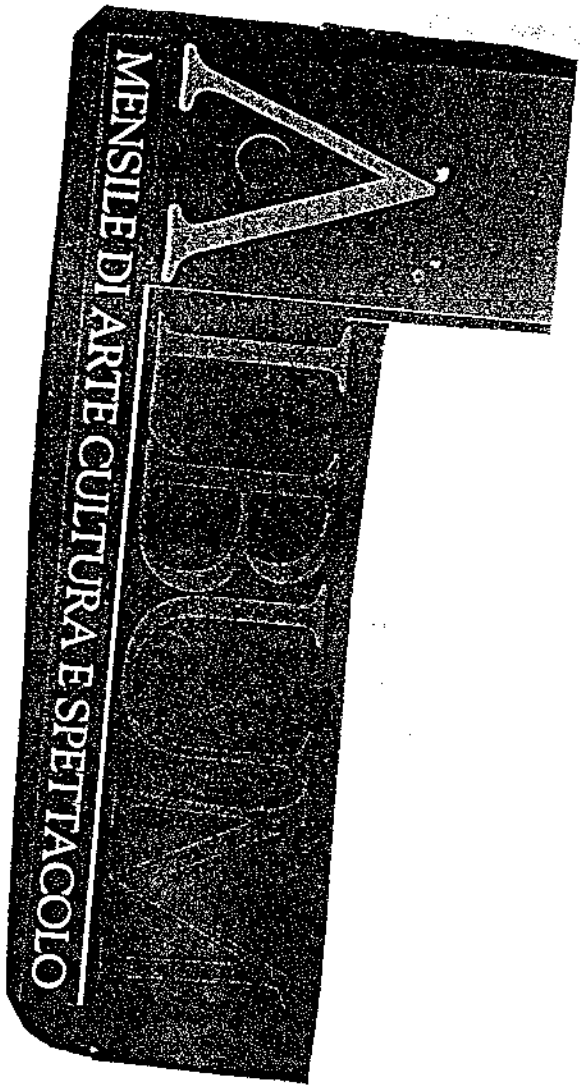
Ai due pianisti, Girolamo De Simone (curatore della rassegna) ed Eugenio Fels si deve il tentativo compiuto durante questi anni di riabilitazione storico-musicale di Cilio. Il 18 ed il 25 marzo sono previsti gli appuntamenti con Giuseppe Chiari, musicista fiorentino del gruppo Fluxus, e Giuseppe Cassaro, esecutore di alcuni brani della giovane generazione di compositori napoletani. Dedicato al rag è il concerto, il 9 aprile, del pianista Marco Fumo, tra i più apprezzati interpreti del genere in Italia.

Il cartellone prosegue poi con *Alkemia* per pianoforte, corpo ed immagini di Eugenio Fels (29/4), *Entr'acte*, per duo di flauto e chitarra, di Salvatore Lombardi e Piero Viti (20/5), *Pieghe del tempo* (24/5), di Giannotto Bastianelli eseguite dal quartetto Chigi e da Claudio Bonechi, *Ice-tract* (25/5), per pianoforte solo su musiche di Pärt, Glass, Nyman, Preisner e De Simone, *Viaggio nel suono virtuale* (27/5), concerto di musica elettronica con l'utilizzo di computer, voce e pianoforte eseguito da Giancarlo Sica in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Fisiche dell'Università di Napoli, *Finalmente Zappa* (29/5) con brani di Zappa, Corea e autori dell'avanguardia storica ed infine Melencolia, ensemble di archi e fiati diretti da Raffaele Mascolo che propone una miscellanea di autori napoletani singolarmente riarrangiati.

Simona Frasca

Galleria Toledo
11 febbraio: Assaxinaction

(musiche di Sandro Cerino)
25 febbraio: Dialoghi col futuro. Musiche di Luciano Cilio, Girolamo De Simone (pianoforte), Eugenio Fels (pianoforte), Jennifer Mirra (soprano), Drummond Petrie (violoncello).



LA MIA BABELE



di Corrado Augias

Ma era un gran Milàn

DAVVERO ESISTITA la città di cui Alberto Vigevani parla in questo "Milano ancora ieri"? (169 pagine, 26 mila - Marsilio). L'impressione che un non milanese ha della "capitale morale" è ormai molto negativa. Un quarto di secolo la città lombarda manda al paese segnali sconfortanti: i confusi anni del terrorismo, a partire dalla bomba di piazza Fontana nel 1969; l'assalto al tesoro negli anni di Craxi; il farsest televisivo culminato nel fenomeno Berlusconi, irrisolto amleto metà imprenditore, metà politico. Il risultato complessivo, agli occhi del forestiero che passa per Milano, è una città tetra, demoralizzata, che stenta a ritrovare il molto di buono che pure ha. Quel molto di buono ce lo racconta Vigevani nella cordialità appena sospesa tra commozione e ironia di queste pagine.



La Milano di cui lo scrittore racconta è in parte perduta per sempre. E soprattutto, sono la qualità e il livello dei rapporti ad esser cambiati, così come sono cambiate le fisionomie. Dei tanti ritratti tracciati da Vigevani, ne cito due: quello di Gadda che l'autore conobbe e frequentò, nonostante la differenza d'età, prima della notorietà (poi vera fama) letteraria, e quello di Mattioli, che fu letterato, umanista ed editore oltre che *dominus* della Banca Commerciale Italiana. Anche se l'autore ne parla solo qua e là, a mezza bocca, trapela dal libro una tesi: che lo stile e il gusto delle persone, non fosse senza rapporto con l'ambiente cittadino e che derivassero dalla combinazione di questi due elementi le regole della convivenza. Viene da credere che non abbia torto

Le mani in pasta

Un tempo gli italiani, chiamati con sprezzo "macaroni", quasi si vergognavano della loro pastasciutta. Quei tempi sono finiti. Sempre più spesso si parla, giustamente, della bontà della pasta. Maria Stella Semas coglie il momento nel suo "Pastastorie" (138 pagine, lire 28.000 - Passigli). Trenta capitoli, ognuno aperto da un aneddoto, una citazione, un ricordo, un episodio significativo al quale seguono una o più ricette ben spiegate fino al dettaglio per preparare squisiti piatti a base di pasta d'ogni tipo: dagli spaghetti alle mezze zite e quant'altro si può desiderare in fatto di pastasciutta

A sinistra, la copertina di "Milano ancora ieri" di Vigevani

7 GIORNI

PENTAGRAMMA

di Renato Bossa

KIROV SUONA A ROMA CON SALOME
FIRENZE INVITA LA PRAGA PER BAMBINI

i v e

Pierre Boulez con la BBC Symphony Orchestra è in tournée in Italia: il 18 a FERRARA, il 19 a Roma per la Telecom e il 21 a Messina (0532/202675)

L'Accademia di Santa Cecilia a ROMA ospita la *Salome* di Strauss, in forma di concerto, diretta da Valery Gergiev con i complessi del Kirov (06/3611064)

Al Piccolo Teatro Comunale di FIRENZE mette in scena *Brundibar* un'opera per bambini del praghese Hans Krasa, diretta da Arnold Bosman con la regia di Marian Bianchi (055/211158)

Alla Galleria Toledo di NAPOLI prosegue la rassegna contemporanea con un concerto di Giuseppe Chiari (il 18; 81/425037)



A destra, Pierre Boulez

RACHMANINOV - CONCERTO N.3. Piano D. Helfgott, orch. Filarmonica di Copenhagen, dir. M. Horvat *(Rca 74321 40378)*

■ Se avete visto *Shine*, il cult-movie musicale dell'anno, questo è il disco da non perdere. Il vero David Helfgott (a Copenhagen dal vivo nel '95) suona "Rach 3": del resto era lui stesso ad incidere la colonna sonora. Si perde l'istrionismo del protagonista.

FROBERGER - MEDITATION. Clavicembalo S. Rampe. *(Virgin 7234 5 45259)*

■ Allievo a Roma di Frescobaldi, il tedesco Froberger ebbe una vita errabonda che gli permise di conoscere personaggi importanti (l'imperatore Ferdinando III) e i maggiori musicisti del suo tempo. Le sue toccate, tombeau e partite sono l'album dei ricordi di un artista fra i più sensibili.

SCHUMANN - CONCERTO PER PIANOFORTE, SINFONIA N.2. Fortepiano A. Staier, orch. Champs Elysées, dir. P. Herreweghe *(Harmonia Mundi France HMC 901555)*

■ Anche Schumann si è espresso con gli strumenti antichi? Secondo Andreas Staier, specialista del fortepiano, sì. Il suo strumento, meno sonoro e brillante dell'attuale, dà una patina d'ombra ai momenti di maggiore lirismo, il che non guasta, anche se i momenti più virtuosistici splendono meno.

PROVENZALE - DIALOGO PER LA PASSIONE. Cappella della Pietà dei Turchini dir. A. Florio *(Opus 111 OPS 30 194)*

■ Un complesso italiano, che sta mietendo successi all'estero, dedica una collana ai "Tesori della musica napoletana". Stavolta è la prima incisione mondiale di musiche per la Settimana Santa, un periodo che la Chiesa celebrava grandiosamente con l'impiego dei migliori musicisti sulla piazza.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 22 - Numero 47 L.2200
Martedì 25 Febbraio 1997

Stasera alla Galleria Toledo un ricordo dell'artista scomparso 14 anni fa

Napoli, Cilio e le note della rivolta

SONO 14 anni che Luciano Cilio non c'è più: musicista «rimosso» dalla cultura ufficiale della fine degli anni Settanta, non volle aspettare che l'indifferenza e le gatte cenerentole lo divorassero da vivo. Preferì andarsene da sé. La Napoli del conformismo musicale di questa fine di secolo non è molto diversa da quella d'allora: diventa allora un'occasione pressoché unica quella che domani sera alle 21, alla Galleria Toledo, offre la rassegna «Musica Mille Modi». Gli interpreti storici della sua musica, Girolamo de Simone ed Eugenio Fels, presenteranno l'opera omnia, sia con esecuzioni dal vivo (con la partecipazione di Jennifer Mirra e Drummond Petria) che con le incisioni inedite del Trio per strumenti a fiato e di «Dialoghi del presente». E la serata, parafrasando il titolo di quel brano, si chiama «Dialoghi col futuro»: perché era col futuro che Cilio discorreva volentieri, e il futuro — diversamente dalle nostre gloriose istituzioni musicali — gli rispondeva. Luciano Cilio aveva anticipato, a partire dal 1973, quello che — con brutta espressione, e con la benedizione delle case discografiche — parecchio più tardi sarebbe stata chiamata «fusione tra i generi», sposando ritmi d'avanguardia e melodie mediterranee. Che furono, poi, i due punti cardinali della sua vicenda: lo sperimentalismo più colto e la collaborazione con musicisti come Alan Sorrenti e Tony Esposito. Ma Cilio non era di quelli disposti a barattare un mare di talento con uno sputo di celebrità, e restò solo. Invitato al concerto del '79 in memoria di Demetrio Stratos, la storica voce degli Area, compare nei «credits» del disco, ma della sua musica non c'è traccia. Restò senza voce la sua protesta perché fosse dato più spazio ai compositori contemporanei locali: il muro di gomma lo svuotò di energie, più di quanto avrebbe fatto una leale battaglia. La palude aveva vinto.

(sandro compagnone)

il Giornale di Napoli
ANNO XII - NUMERO 53 - LIRE 1500 - Martedì 25 febbraio 1997

Alla Galleria Toledo un concerto dedicato al compositore napoletano scomparso

I dialoghi necessari di Cilio

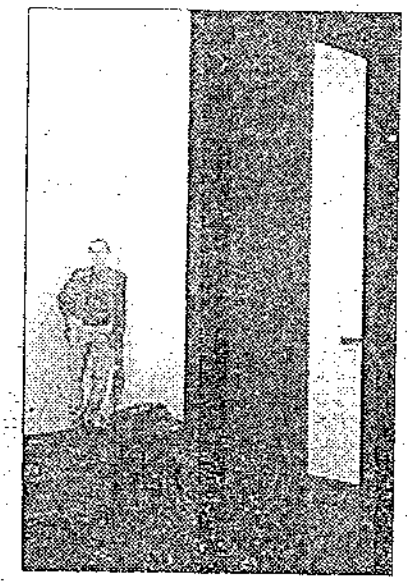
«Era ormai da molto tempo che non mi capitava di ascoltare qualcosa di veramente nuovo e compiuto che provenisse dai lidi di casa nostra». Così iniziava una recensione di Manuel Insolera del numero 26 del settimanale Ciao 2001. Era il 3 luglio 1977 e l'opera "veramente nuova" era «Dialoghi del presente» di Luciano Lucio. Un disco, per dirla con un'espressione di David Bowie, di "straordinario insuccesso" che però la critica di quegli anni e perfino le trasmissioni radiofoniche più attente avrebbero saputo valutare.

La bella opera prima di Cilio rimase tale e il giovane compositore napoletano (allora aveva 25 anni) fu completamente isolato non solo dal mondo discografico, ma anche dalla città fino al drammatico gesto finale, togliersi la vita.

Stasera alle 21,00 la rassegna «Musica mille mondi» alla Galleria Toledo gli dedica un concerto dal titolo «Dialoghi col futuro»: per la prima volta si presentano due incisioni inedite su nastro, affiancate dalle esecuzioni dal vivo di tutti i brani originali, interpretati da Eugenio Fels e Girolamo De Simone.

Non è un gesto di riconoscimento da parte della città, quanto un atto d'amore. Cilio è e resta un perfetto sconosciuto, un "corpo estraneo" per gli ambienti metropolitani.

Ma sarebbe doveroso dare a Cilio quello che forse gli spettava già vent'anni fa. Chi ascoltasse oggi «Dialoghi del presente» troverebbe nei cinque brani del disco non solo un inventore ante litteram di quello che usiamo chiamare "new age", ma anche un prodotto estremamente godibile, a tratti stupefacente ancora oggi (l'iniziale «Primo quadro: della conoscenza»).



(Foto di Eva Marisaldi)

Eppure «Dialoghi del presente» non era un'opera fuori dalla realtà: prodotto da Renato Marengo, il disco ospitò Patrizia Lopez, Robert Fix, Tony Esposito, il violinista Pippo Cerciello, mentre le foto di copertina erano di Fabio Donato. Insomma, c'erano tutte le premesse perchè l'album potesse lasciare un segno. Così come, in un altro modo, stavano facendo i dischi della Cramps (Walter Marchetti, Paolo Castaldo, John Cage), i dischi dei Sensation's Fix, degli Opus Avantra; solo per citare alcuni dei nomi che si avvicinarono al confine tra "serio" e "leggero".

Invece «Dialoghi del presente» è restata una goccia lasciata essiccare nel deserto. E' stato dimenticato, addirittura cancellato dalla memoria storica di una Napoli che stava cambiando e che chiedeva a viva forza rinnovamento in ogni settore. L'universo giovanile che allora sostenne il "neapolitan power", che elesse Pino Daniele, Napoli Centrale, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Tony Esposito, Musica Nova, Teresa De Sio e altri interpreti al rango di eroi generazionali, non sostenne Cilio, un'appendice scomoda e non necessaria.

Fu un atto grave di cui hanno pagato il prezzo, di volta in volta, i musicisti jazz, le nuove tendenze, lasciati soli a tentare la propria avventura. Napoli in molti casi si dimostra una città che non riesce a superare i limiti delle "mode" e delle "tendenze". Cilio è stata una coscienza scomoda, una presenza inattuale. Sebbene le sue composizioni preconizzassero il mondo nuovo della musica, con più di dieci anni di anticipo, rimasero lettera morta. Oggi parlare di lui e ascoltare i «quadri» di «Dialoghi del presente» significa avviare una riflessione non più procrastinabile e restituirgli una parte infima di quello che non siamo riusciti a dargli.

Alfredo d'Agnese

il manifesto

A ■ ANNO XXVII N. 47 martedì 25 febbraio 1997 ★ sped. in ab. post. comma 26 art. 2 legge 5

NAPOLI

Per Luciano Cilio

Questa sera alle 21, per la rassegna di musiche contemporanee «Musica mille mondi» si tiene alla galleria Toledo di Napoli il concerto «Dialoghi col futuro», dedicato al compositore Luciano Cilio. Un musicista scomparso nell'83, uno dei principali operatori culturali degli anni settanta, che ha lavorato con le punte estreme dell'avanguardia colta e con musicisti come Alan Sorrento o Tony Esposito. In prima assoluta si ascolteranno due incisioni inedite su nastro, e le esecuzioni dal vivo dei brani originali, eseguiti da Eugenio Fels e Girolamo De Simone.

Info: 081/415935

alle 21

MUSICA

Cilio in anteprima

Nell'ambito della rassegna «Musica mille mondi» vengono presentate in anteprima due incisioni inedite su nastro del compositore Luciano Cilio, scomparso nel 1983. Contemporaneamente Eugenio Fels e Girolamo De Simone ne eseguono dal vivo alcuni brani originali.

GALLERIA TOLEDO
Via Concezione a Montecalvario
Ore 21, tel. 415935

Ellis Aqui
ARREDO GIARDINO - PO
A CURA DI VETRALL
N. VERDE 167-
TEL. 0761-46
INVIA IL COUPON, RICEVERAI

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Martedì 25 febbraio 1997
DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: (00187) ROMA, p. Colonna 366 - Tel. 675881 - Tlx 614087 - Fax 6758869 - Spediz. in abbonam. postale legge 549/95 art. 2 comma 20 Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Area Nord Pubblicità; sede centrale: Venezia Mestre - via Torino 110, Tel. 041/5320200, fax 041/5320189; sede di Milano - via Tucidide 56/1, Tel. 02/70100302, fax 02/70100588; filiale di Roma - piazza Colonna 366, Tel. 06/6789094, fax 06/69200333 - * PREZZI TANDEM: L. 1600 con «Il Golfo» per Ischia e Procida

GALLERIA TOLEDO

Una serata per Luciano Cilio

AL MISCONOSCIUTO compositore napoletano, scomparso tragicamente quattordici anni fa sarà dedicato il concerto che si terrà stesera alla Galleria Toledo nell'ambito della rassegna «Musica mille modi».

La sezione di questa sera ha per titolo «Dialoghi con il futuro».

Luciano Cilio fu sicuramente tra i principali operatori culturali degli anni settanta spaziando da esperienze con la musica contemporanea ma anche con cantanti come Alan Sorrenti e Tony Esposito.

Sempre domani nel corso della serata si presenteranno anche , per la prima volta assoluta, due incisioni inedite su nastro, più l'esecuzione dal vivo di brani originali eseguiti dai interpreti storici come Eugenio Fels (pianoforte) e Girolamo De Simone pianoforte) e con la partecipazione di Jennifer Mirra (soprano) e Drummond Petrie (violoncello).

Lo spettacolo comincia alle ore 21.00 e il biglietto d'ingresso è di lire tredicimila.

ROMA
Quotidiano di informazione fondato nel 1862
MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 1997
Sped. Abb. Post. Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli

DIVEL
Alimentazione Secon

Alla Galleria Toledo

Musica mille mondi

GIROLAMO DE SIMONE

NAPOLI. Si svolgerà stasera alle ore 21 alla Galleria Toledo, il concerto "Dialoghi col futuro". Lo spettacolo fa parte della rassegna "Musica mille mondi" dedicata alle musiche contemporanee che ha già avuto eminenti ospiti del calibro di Ludovico Einaudi. Questa serata è dedicata al compositore **Lucio Cilio**, scomparso nel 1983.

Lucio Cilio è stato tra i principali operatori culturali degli anni Settanta ed ha lavorato sia con le punte estreme dell'avanguardia musicale colta che con musicisti come Alan Sorrenti e Tony Esposito. Per la prima volta in assoluto, in occasione del concerto "Dialoghi col futuro", verranno presentate due incisioni inedite di Cilio realizzate su nastro.

Queste verranno affiancate da esecuzioni dal vivo di tutti i brani originali di questo indimenticato compositore eseguiti da due suoi interpreti storici, **Eugenio Fels** e **Girolamo De Simone**, che è anche curatore dell'intera rassegna. Al concerto parteciperanno anche Jennifer Mirra e Drummond Petrie.

Il progetto di ricostruzione dell'opera di Cilio si presenta come un evento culturale di valenza notevole e in quanto tale evento unico e irripetibile.

il Giornale di Napoli
ANNO XII - NUMERO 55 - LIRE 1500 - Giovedì 27 febbraio 1997

Alla Galleria Toledo è ritornata, per una sera, la musica del compositore scomparso

Cilio, note dal tempo sospeso

Il pianoforte giace sul piano nudo del palcoscenico, spogliato d'ogni orpello. Le luci sono bianche, fisse: in sottofondo la musica di Luciano Cilio. Fa un certo effetto, vent'anni dopo «Dialoghi del presente», ritornare ad ascoltare le sue composizioni. E' accaduto l'altra sera alla Galleria Toledo, davanti a un pubblico di "carbonari". Ancora una volta assenti le istituzioni, ma questa volta la delusione è minore di altre occasioni perdute.

La serata ha un andamento circolare: inizia con l'ascolto dei primi due quadri di «Dialoghi del presente», l'unico album inciso da Cilio nel '77, e termina con un frammento del primo brano, eseguito da Girolamo De Simone. Il pianista e compositore napoletano è l'anima della rassegna «Musica mille mondi» che ha avuto il merito di aprire uno squarcio nel muro di omertà che è stato eretto intorno a certa musica di frontiera.

Una barriera che solo a tratti è stata scheggiata dall'attività dell'associazione Scarlatti. Luciano Cilio è stato forse la prima vittima di questa "indifferenza", che non ha nessuna parentela con quella moraviana.

Cilio ne è stato ucciso, ma la sua musica no, è rimasta. E oggi ci sembra ancora più lucida in alcuni



suoi passaggi. Vent'anni fa il compositore fu vittima di un equivoco.

Il suo disco arrivò sul mercato della musica giovanile quando la grande stagione del pop progressivo si era conclusa.

Imperava la disco music e i ragazzi di allora non comprarono l'opera. D'altro canto «Dialoghi del presente» era talmente anti-accademico da non poter essere amato dai circoli musicali colti.

Oggi «Primo quadro» ci appare ancora di sublime intensità emotiva, un frammento di un mondo interiore che racchiude in sé angosce e tensioni. E le altre musiche, eseguite con rigore da Eugenio Fels, lo stesso De Simone, Drummond Petrie e Jennifer Mirra, mostrano tutto lo spessore di Cilio.

La Sonata n. 4 per pianoforte solo, eseguita da Fels, è un lavoro nervoso e complesso, chiuso da una piccola sequenza di note, quattro, che raccontano il suo struggimento e la sua sofferenza. Se il «Trio per strumenti a fiato» è inaccessibile per chi non frequenta le stanze della musica d'avanguardia, «Suiff», «Liebesleid» e «Terzo quadro» sono una ricognizione nel campo della modernità. E la chiusura, affidata al pianoforte di De Simone, è toccante. La versione trascritta dal musicista mantiene intatto il pathos narrativo e la profondità delle intenzioni.

Un piccolo capolavoro rarefatto, che gli anni non hanno sbiadito. Chissà se amava i Rolling Stones, Luciano Cilio: parafrasando una loro canzone possiamo dire che "il tempo è dalla sua parte".

Alfredo d'Agnese

AUTOLEYLAND
SERVICE ROVER
CONCESSIONARIA
Via Reggia di Portici 67 (Via Marina) Napoli

IL MATTINO
GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 1997



Luciano Cilio

Cilio, attualità dell'avanguardia

Stefano Valanzuolo

Vent'anni fa di fusion si parlava, più che altro, negli altiforni, e la new age non si sapeva neanche cosa fosse. Nessuno o quasi, dunque, poté accorgersi della carica innovativa della musica di Luciano Cilio che con intuizione pionieristica cominciava a muoversi già negli anni 70, su una strada destinata a divenire persino troppo affollata. Cilio morì suicida nell'83, giovanissimo e ignorato dall'establishment musicale napoletano. Oggi di Luciano si torna a parlare grazie a Eugenio Fels e Girolamo De Simone, che da sempre, con affetto spinto al masochismo, hanno saputo tenerne vivo il ricordo e che alla Galleria Toledo hanno presentato l'integrale della sua composizione. Troppo facile giudicare con l'orecchio del Duemila, abituato alle contaminazioni, al minimalismo, alle incursioni nell'etnico, un pezzo come «Dialoghi del presente», pensato un quarto di secolo fa e ancora attualissimo. Immutato è il fascino evocativo, il rifiuto della *retorica dell'antiretorica* che emerge anche dall'inedito Trio per fiati del '77. La comunicatività del messaggio, spesso doloroso, di Cilio deriva dall'imprenscindibile funzione attribuita all'elemento narrativo: si pensi alla Sonata n. 4, alla suite per violoncello e pianoforte.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 22 - Numero 75 L.1500 - Con videocassetta L. 8.000
Giovedì 3 Marzo 1997

Stasera alla Galleria Toledo

"Assaxination" otto sassofoni per musica contemporanea

«ASSAXINATION»: lo strano caso del Dr. Saxyll e Mr. Eight» (nel senso di Otto), parafrasando Stevenson. E l'autore inglese non se ne abbia a male se Sandro Cerino, il compositore milanese in scena stasera a Galleria Toledo;, ha scelto il suo testo per la sua performance su otto sassofoni e voce recitante, quella del poeta napoletano Ariele D'Ambrosio. Dopo «Semaforo verde» che due anni fa ha segnato l'inizio di questa avventura teatrale, Cerino ritorna sulla nostre scene con altri sette sassofonisti, coprendo tutte le possibilità sonore di questo affascinante strumento: dal sopranino al contrabasso. «Assaxination» è uno degli appuntamenti (più volte rimandato, per la verità) di «Konfusion», la parte della rassegna di musica contemporanea organizzata da Girolamo De Simone dedicata appunto alla contaminazione. Oltre a Cerino e a D'Ambrosio, sulla scena ci saranno: Leonardo La Peruta, Vittorio Gatto, Claudio Cardito, Cinzia Castiglione, Gianluca Dapiran, Giuseppe Di Colandrea, Raffaele Palma. (*a.c.*)

• **Stasera alle 21, al Teatro di Galleria Toledo. Il biglietto costa lire 13 mila.**

LUNEDÌ 17 MARZO 1997

Sped. Abb. Po
Legge 549/95

ROMA

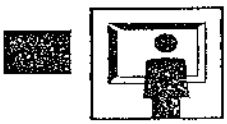
RASSEGNA MUSICA MILLE MONDI

Nell'ambito della rassegna di musica contemporanea curata da Girolamo De Simone, in corso di svolgimento alla Galleria Toledo, martedì 18 marzo, alle ore 20.15, si terrà il concerto in forma di dialogo "Confessione per voce e pianoforte", incontro con Giuseppe Chiari. Chiari è considerato il padre della musica di azione. Musicista del gruppo Flexus è entrato nella storia della musica contemporanea suo malgrado.

MARTEDÌ 18 MARZO 1997

ROMA

LA MUSICA DI GIUSEPPE CHIARI— Continua alla Galleria Toledo la rassegna "Musica mille mondi" a cura di Girolamo De Simone. Stasera alle ore 20.15 la rassegna di musiche contemporanee propone un "concerto in forma di dialogo": "Confessione per voce e pianoforte", incontro con Giuseppe Chiari considerato il padre della musica d'azione. Musicista del gruppo Fluxus, Chiari è entrato suo malgrado, nella storia della musica contemporanea. Ogni sua performance si traduce in schegge di senso e memoria proiettate al di là del tempo.



OGGI E DOMANI

Arte, ceramica d'autore

• **DISCO** - Oggi al Circolo della Stampa in villa Comunale, alle 11.30, Pino De Maio presenta «Uè guagliù». Interventi di Pasquale Esposito, Mimmo Liguoro e Salvatore Palomba.

• **RASSEGNA** - Oggi alle 20.15, nell'ambito di «Musica mille mondi», rassegna di musiche contemporanee curata da Girolamo De Simone, si terrà alla Galleria Toledo via C. Montecalvario, 36, il concerto in forma di dialogo «Confessione per voce e pianoforte».

• **CORSO** - A cura dell'Associazione volontaria Lectorium Rosicrucianum, da oggi alle 19, e per nove martedì, nella sede di via Leonardo di Capua, 19/A, si terrà il primo incontro di un corso d'introduzione all'insegnamento della Rosacroce dal titolo «Il mistero dell'anima». L'ingresso è aperto a tutti.

• **MOSTRA** - Oggi alle 10, nelle Scuderie di palazzo Reale, sarà presentata in anteprima la mostra «Artinceramica». Saranno presenti Massimo Bignardi e Giuseppe Zampino.

• **SEMINARIO** - Oggi alle 18 nella sede di Legambiente Napoli centro antico, via P.Scura, 77, a cura dell'architetto Vincenzo Russo seminario di approfondimento sul Piano Urbano Traffico e sul Piano Comunale Trasporti dal tema «Napoli quale mobilità per una città sostenibile».

• **ENEA** - Oggi presso la sede del consorzio Arpa, via Partenope, 36, alle 9, il Dipartimento innovazione Enea propone, nel quadro delle sue attività di diffusione di nuove tecnologie, una giornata di aggiornamento dal titolo «Tecniche innovative di saldature: possibilità di trasferimento tecnologico».

• **CONFERENZA** - Oggi alle 13, all'ospedale C.T.O., viale Colli Aminei, 21, «Relazione tra la propria realizzazione personale e quella professionale». Conferenza di Antonio Maione. Presentazione Fortuna Marcuccio.

IL TEMPO
Martedì 18 marzo 1997

GALLERIA TOLEDO

La musica d'azione del pianista Giuseppe Chiari

LA RASSEGNA di musiche contemporanee ospitate dalla Galleria Toledo, continua con il concerto di Giuseppe Chiari. Il pianista fiorentino si esibirà questa sera in un concerto dal titolo «Confessione per voce e pianoforte».

«Considerato il padre della *musica d'azione*, ogni concerto di Giuseppe Chiari è in realtà una performance che si traduce «...in schegge di fonte e memoria proiettate provocatoriamente nel di là' del tempo». Musicista del gruppo del *Gruppo Fluxus*, il senso delle sue performance si identifica con una sua frase che dice: «Non sto dicendo nulla. Non dicendo nulla, dico una cosa vera».

Tuttavia il concerto si inserisce in una rassegna organizzata da Girolamo De Simone dal titolo «Musica mille modi», ed il prossimo concerto, previsto per il 25 marzo, sarà «Parapendio ed altre storie», del pianista Giuseppe Cassaro.

Giuseppe Cassaro

Nell'ambito della rassegna di musiche contemporanee «Musica mille mondi», curata da Girolamo De Simone, concerto del pianista Giuseppe Cassaro, che suonerà in prima assoluta brani di Carlo Mormile, Gaetano Panariello ed una scelta di composizioni di Enrico Renna. Vi saranno affiancate, in prima nazionale «Parapendio» dello jingle-maker e artista polimediale Riccardo Cimino, «Atitlan» di Eugenio Fels e una scheggia da «Aitsi» di Giacinto Scelsi, uno dei più stimati compositori contemporanei. Un' occasione per controllare lo stato di salute della nuova musica italiana, con particolare attenzione alla situazione campana.

GALLERIA TOLEDO
via C. a Montecalvario, alle 21

"Il Mattino" 29.III.97

IL TEMPO

Martedì 25 marzo 1997 / lire 1500

Alla Toledo la musica di Giuseppe Cassaro

IL CONSUETO appuntamento con la «Musica di ricerca» della rassegna ospitata dalla Galleria Toledo, questa sera vede in scena il pianista Giuseppe Cassaro con una serata dal titolo «Parapendio ed altre storie». La serie e di concerti si chiama «Musica muille mondi) (curata da Girolamo De Simone) e questa serata in particolare appartiene alla serie di esibizioni denominate «emergenze». Il pianista Giuseppe Cassaro, oltre a suonare sue composizioni, eseguirà alcune musiche di Giacinto Scelsi (uno dei più stimati compositori contemporenei, da poco scomparso) ma anche alcune opere prime dei misconosciuti napoletani Carlo Mormile, Gaetano Panariello e di una serie di «Romanze senza parole» di Enrico Renna. Come per tutti gli altri musicisti intervenuti nella rassegna, Cassaroi è sia painsita che compositore: si potrà ascoltare la sua musica, fresca e coinvolgente, in grado di riproporre la tradizione neoimpressionista e neoromantica, riscritta in chiave new age e progressive. Il prossimo appuntamento è per mercoledì 9 aprile con «Rag» del pianista Marco Fumo. Una piccola storia del ragtime dai più celebri di Scott Yoplin fino al «Rag in frantumi» di Ennio Morricone.

ROMA
Martedì 25 Marzo 1997 · L. 1.500
Sped.Abb.Post. Co
Legge 549/95 - Filia

Stasera alla Galleria Toledo

Parapendio e altre storie

NAPOLI. Continua con successo la rassegna di musiche contemporanee "Musica mille mondi", curata da Girolamo De Simone. Stasera alla Galleria Toledo, alle ore 21, si svolgerà il concerto del pianista Giuseppe Cassaro. "Parapendio e altre storie" è una panoramica sui compositori europei nonchè un appuntamento molto atteso negli ambienti musicali napoletani. Cassaro suonerà per l'occasione, in prima assoluta, brani di Carlo Mormile, Gaetano Panariello ed una scelta di composizioni di Enrico Renna, oltre ad una serie di composizioni, in prima nazionale, di Riccardo Cinnino, Eugenio Fels e Giacinto Scelsi. Come già per altri artisti intervenuti a "Musica mille mondi" Cassaro è sia musicista che compositore e quindi proporrà anche la sua musica neoromantica e new age.

il manifesto
QUOTIDIANO COMUNISTA ■ ANNO XXVII N. 73 giovedì 27 marzo 1997 * sped. in a.b. post. comma 26 art.2 legge 549/95 roma LIRE 1800

NAPOLI

La musica fluxus di Chiari

SIMONA FRASCA

Di cosa parliamo quando parliamo di musica? E soprattutto il termine musica oggi esiste nel senso più libero e onnicomprensivo di sé? Il problema più che estetico è innanzitutto linguistico e dunque estetico. A sollevare questa imprenscidibile questione è Giuseppe Chiari, l'artista fluxus fiorentino, che per decenni nelle vesti di un proto-hacker ha «disturbato» nell'universo della produzione e soprattutto della ricezione musicale le consuete immagini della musica microcosmo ormai agonizzante della percezione umana. A Napoli martedì scorso per un incontro nell'ambito della rassegna Musica Mille Mondi della galleria Toledo, Chiari ha affrontato uno dei temi più occultati dal dibattito estetico attuale e cioè la riduzione del concetto di opera d'arte a semplice oggetto di consumo sottoposto all'autorità immanente del Mercato come abito mentale e reale luogo di scambio di merci. Attorno a questo moderno totem latente ed indistinguibile si coagulano le attività di tutti coloro che si identificano in esso e accettano di assumere il sottile e perverso giogo di quell'autorità riconosciuta. Un istinto gregario che automaticamente azzera qualsiasi autonomia di pensiero e volontà di rinnovamento effettivo proprio lì dove la novità dovrebbe essere legge. Scardinante, vitale ed innovativa è la sua apologia della musica come campo di assoluta sperimentazione, agone collettivo, desiderio di gioco e di evasione. Dada, futurismo, punk, alea o fluxus comunque la si voglia chiamare è esistita per tutto il '900 una linea di azione che ha sempre militato nella feroce dissacrazione delle forme e dei significati della cultura ufficiale. A questi presupposti Chiari non è venuto meno neanche in quest'occasione ribadendo nella libertà e modernità dei suoi 70 anni l'assoluta necessità nell'arte di sconvolgere i piani della realtà, di costituire il pungolo costante per tutti coloro che sostengono una tradizione musicale statica e compiaciuta quando, paga di sè, rinuncia a essere rivoluzionaria. Come un'eco alle provocazioni «situazioniste» di Chiari la rassegna ha ospitato poi il recital del pianista napoletano Giuseppe Cassaro.

IL TEMPO

AVANGUARDIA

Rinviato Assaxination

PROBLEMI tecnici non permetteranno a Sandro Cerino di tenere il suo concerto previsto per domani sera alla Galleria Toledo. «Assaxination», questo il titolo del suo spettacolo musicale, si terrà pertanto nel mese di marzo con data da stabilirsi. Il pubblico dovrà superare un po' più di attesa per incontrare un artista che si sta facendo strada nel panorama degli artisti impegnati nella ricerca d'avanguardia. Uno spettacolo che ben si unisce alla linea aperta dal programma teatrale della Galleria Toledo, nel centro storico di Napoli.

CONCERTO ALLA GALLERIA TOLEDO

Domani sera nell'ambito della rassegna "Musica '97" alla Galleria Toledo, alle ore 21, unica data del concerto "Assaxination", otto sassofoni in concerto su musiche originali di Sandro Cerino. Lo spettacolo vede la partecipazione di Ariele D'Ambrosio che reciterà alcuni brani di poesia da lui composti. "Assaxination" è un gruppo di otto sassofonisti costituito da Sandro Cerino nel '93, con il quale ha partecipato a molti festival di musica jazz e classica.

ROMA
Spedizione Post
Legge 549/95

I VOSTRI OCCHIALI IN MEZZ'ORA
OTTICA SACCO DAL 1802
Ottica
Lenti a Contatto
Protesi
Sussidi per Ipovedenti
UNICA SEDE: Via D. Capitelli, 35/38 (P.zza Gesù) Napoli - Tel. 5522631 - 5512652

IL MATTINO
GIOVEDÌ

CONCERTI

Assaxination

Un concerto tratto da un lavoro teatrale, un concerto che va oltre un lavoro teatrale. Parliamo di «Assaxination» otto sassofoni in concerto su musiche originali di Sandro Cerino (nella foto in alto). Con la partecipazione di Ariele D'Ambrosio che reciterà alcuni brani di poesia da lui composti. Assaxination è un gruppo di otto sassofonisti (dal sopranino al contrabasso) costituito da Sandro Cerino nel '93 con il quale ha partecipato a molti festival di musica jazz e classica. Sandro Cerino ha sviluppato la sua passione per la musica sin da giovanissimo, cominciando a studiare il clarinetto classico. Dal 1982, quando ha debuttato all'Umbria Jazz Festival, ha partecipato a festival, registrazioni e concerti come esecutore, arrangiatore e compositore sia con la sua band che con altri gruppi. Ha collaborato con il compositore Venosta, ha scritto colonne sonore per Silvio Soldini e per il teatro, scritto musica per i verso di Ariele D'Ambrosio e Francesco Saponaro e con l suo gruppo Assaxination, ha realizzato «Assaxination: Lo strano caso del dr. Saxylle e mr. Otto», dove Sandro Cerino è sulla scena anche come attore. Il gruppo Assaxination è composto da: Sandro Cerino: sax alto, soprano & sopranino, clarinetto basso & controbasso; Leonardo La Peruta: sax soprano & alto; Vittorio Gatto: sax alto & soprano; Claudio Cardito: sax alto & soprano; Cinzia Castiglione: sax alto & tenore; Gianluca Dapiran: sax tenore; Giuseppe Dicolandrea: sax tenore & baritono, clarinetto; Raffaele Palma: sax baritono.

GALLERIA TOLEDO
via c. a Montecalvario 36, alle 21
tel. 425824

il Giornale di Napoli
ANNO XII - NUMERO 86 - LIRE 1500 - Giovedì 3 aprile 1997

Il jazz incontra la poesia oggi alla Galleria Toledo

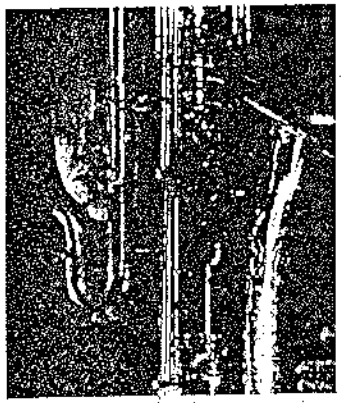
Stasera alla Galleria Toledo, per la rassegna «Musica Mille Mondi» va in scena Sandro Cerino's Assaxination, un concerto di musiche in gran parte originali, composte ed arrangiate da Sandro Cerino (nella foto a fianco con Ariele D'Ambrosio) , che ha già partecipato al Festival Mondiale del Sassofono di Pesaro nel Novantadue.

La poesia di Ariele D'Ambrosio penetra per brevi tratti con delle composizioni che già in passato hanno cercatola musica di Sandro per recuperare radici antiche e dimenticate.

Il poeta orale, lascia la pagina scritta per continuare il suo lavoro d'artista nella voce, nella musica, nel canto. Jazz e poesia quindi per riappropriarsi di percorsi antichi e nuovi con la capacità di meravigliarsi ancora e di meravigliare.

IL TEMPO
NAPOLI
NAPOLI - Via Tullio e Nicola Porcelli, 20 - Tel. 081/2399146-2396844-2393726 - Fax 081/2391103

AREA NORD PUBBLICITA'
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DE IL TEMPO
00187 ROMA
PIAZZA COLONNA, 366
TEL. 6789094
FAX 69200333



IN CONCERTO A GALLERIA TOLEDO

«Assaxination», Sandro Cerino e i suoi otto sassofoni

STASERA a Galleria Toledo (ore 21) Sandro Cerino e «Assaxination» il gruppo di otto sassofonisti (dal sopranino al contrabasso) da lui costituito nel '93. Il napoletano Cerino che insieme a Ariele D'Ambrosio, reciterà alcuni brani di poesia da lui composti, e Saponaro ha realizzato «Lo strano caso del Dr. Saxill e Mr Otto», sarà, stasera, sulla scena anche come attore. Sandro Cerino ha sviluppato la sua passione per la musica sin da giovanissimo, cominciando a studiare il clarinetto classico. Dall'82, quando ha debuttato al festival Umbria Jazz, ha partecipato a festival registrazioni e concerti come esecutore, arrangiatore e compositore sia con la sua band che con altri gruppi. La sua attività si è talvolta indirizzata anche verso la composizione di colonne sonore, tra cui si ricorda quella per il film di Silvio Soldini *Un'anima divisa in due*. Numerose le sue collaborazioni con altri artisti e musicisti di fama.

ROMA

Sped.Abb. Post. Comma
Legge 549/95 - Filiale di

SABATO 5 APRILE 1997

Concerto alla Galleria Toledo

Viaggio musicale dell'anima, con versi poetici

NAPOLI. Il sodalizio artistico tra **Sandro Cerino**, napoletano di nascita ma diventato oramai musicista cosmopolita, e il poeta **Ariele D'Ambrosio**, fiorentino per natali ma napoletano d'adozione, ha dato vita ad un concerto per soli fiati in cui si introduce il tentativo di far recuperare alla poesia la sua tradizione orale. "Assaxination", questo il titolo dello spettacolo in cui otto sassofonisti danno vita ad un work concert di elevata caratura, interpretando composizioni d'avanguardia interrotte da tre frammenti poetici che assumono a loro volta un significato particolare. «Ho scelto il titolo Assaxination - ci dice lo stesso Sandro Cerino - perchè i miei brani sono un continuo assassinio della musica precostituita e di ogni stile, perchè fondono i generi più diversi travalicandoli in una ricerca a tutto tondo senza lasciarsi intrappolare dalle etichette e dai generi musicali». Lo spettacolo inizia con i musicisti che uno per volta entrano in scena, indossano una maglietta colorata, imboccano lo strumento e scendono in platea in mezzo al pubblico. Sandro Cerino dall'esterno della sala comincia l'esibizione e tutti gli altri cominciano a seguirlo circolando tranquillamente in mezzo al pubblico. L'effetto è straordinario, i suoni arrivano da ogni parte della sala sempre nella coralità più assoluta. Al primo frammento poetico intitolato "Il Circo", e declamato in maniera rigorosa, seguono i brani composti dallo stesso Sandro Cerino, ad eccezione della celeberrima "My funny Valentine" e del "Tango" di Strawinski.

Tutta la sua musica è imperniata su una continua ricerca di dissonanze, di aritmie musicali, di frasi asincrone apparentemente incoerenti, ma che in realtà si innestano su un tappeto di note portato avanti alternativamente dai vari strumentisti. La particolarità di Sandro Cerino è quella di essere tra i pochi musicisti al mondo in grado di praticare la respirazione circolare, di riuscire cioè ad inspirare senza mai smettere di soffiare nel suo strumento. Ne viene quindi fuori un suono continuo, senza pause nè interruzioni, che soprattutto nei vari assoli assume una notevole rilevanza. Il secondo frammento poetico, La cosa, è un testo dai toni concitati e drammatici, sottolineati dalla recitazione dello stesso Ariele D'Ambrosio. Il "Narciso diverso", l'ultima poesia, si trasforma in una canzone in cui la voce del poeta rincorre il suono dei sassofoni impegnati a loro volta a districarsi da un intreccio continuo di note. Apre e chiude lo spettacolo il brano "Into the Karma", la traduzione in musica del viaggio che l'anima deve intraprendere per riunirsi alla sua natura celeste, un pezzo in cui la ricerca musicale raggiunge i limiti estremi, per diventare lineare nella fase centrale ed esplodere in un orgiastico finale di suoni concluso con i musicisti che ritornano tra il pubblico ed all'improvviso gridano la parola fine. Sul palco oltre all'autore che ha suonato sax e clarinetti sono saliti i due solisti **Leonardo La Peruta** e **Vittorio Gatto**, e inoltre Raffaele Palma, Carmine Maresca, Cinzia Castiglione, Giuseppe Di Colandrea e Claudio Cardito. Che avevano il difficile compito di portare avanti il tema centrale e di costituire la base ritmica di tutti i brani.

g.a.

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
Mercoledì 9 Aprile 1997 - L. 1.500
Sped. Abb. Post. Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli

DIVELLA
Alimentazione Secondo Natura

Alla Galleria Toledo

Le note senza confini sono "Rag!"

NAPOLI. "Rag!" è il recital pianistico che si tiene stasera, alle ore 21, alla Galleria Toledo nell'ambito della rassegna di musica contemporanea "Musica mille mondi" curata da Girolamo De Simone. "Rag!" vede protagonista Marco Fumo, uno dei maggiori specialisti del ragtime e stride piano italiani. Fumo, che con il passare del tempo ha allargato il suo repertorio alla musica afroamericana del primo Novecento, affronta tutta la tradizione pianistica che da Gottschalle arriva fino a Gershwin. Lo scopo non è solo quello di aprire le sale da concerto ad una musica nata in altri contesti socio-culturali, ma soprattutto di restituire quella autenticità e dignità che prima la musica afroamericana non aveva. In tal senso Marco Fumo mira a dare a questa musica il posto e il ruolo che essa merita nella storia.
Stasera il musicista proporrà musiche di Joplin, Morton, Gershwin, Satie, Debussy, Milhaud, Cesa, Di Barl e Morricone.

F.lli Casolaro
HOTELLERIE
Forniture Alberghi, Ristoranti e Bar
Isola 8 n. 8001/8007
CIS ☎ 081/510.86.31

IL MATTINO
MERCOLEDÌ 9 APRILE

CONCERTI

Fumo ragtime

Nell'ambito di «Musica Mille Mondi», rassegna di musica contemporanea curata da Girolamo De Simone, appuntamento con «Rag!», recital pianistico di Marco Fumo (nella foto qui sopra), musiche di Joplin, Morton, Johnson, Gershwin, Satie, Debussy, Milhaud, Cesa, Di Bari, Morricone. Marco Fumo è uno dei maggiori specialisti del ragtime e stride piano italiani. Docente al Conservatorio di Castelfranco Veneto, nei primi anni '80 si è aperto un varco nel panorama del concertismo italiano proponendo il ragtime nelle sale da concerto. L'accuratezza esecutiva gli ha fatto subito guadagnare il plauso del pubblico e l'attenzione dei compositori come Ennio Morricone e Armando Gentilucci che hanno scritto ragtime appositamente per lui. Con il passare del tempo ha allargato il proprio repertorio alla musica afroamericana del primo Novecento, includendo anche autori come Jelly Roll Morton, James P. Johnson, Bix Beiderbecke e George Gershwin, approdando infine allo stride piano di Fats Waller, Cliff Jackson e Willie Smith. Marco Fumo affronta il ragtime, lo stride piano e tutta la tradizione pianistica che da Gottschalk arriva fino a Gershwin, con gli strumenti filologici (trascrizioni, edizioni critiche) più raffinati. Lo scopo non è solo quello di aprire le sale da concerto a una musica tradizionalmente nata in altri contesti socio-culturali, ma soprattutto di restituire quella autenticità e quella dignità che la cultura dominante ha ostinatamente negato alla musica afroamericana. Naturalmente senza museificare il ragtime, anzi.

GALLERIA TOLEDO
via C. a Montecalvario, alle 21

I VOSTRI OCCHIALI IN MEZZ'ORA
OTTICI DAL 1802
OTTICA SACCO
Ottica
Lenti a Contatto
Protesi
Sussidi per Ipovedenti
UNICA SEDE: VIA D. CAPITELLI 35/38 (Piazza Cesa)
NAPOLI - TEL. 5522631 - 5512552

VENERDÌ 11 APRILE 1997 - L. 1.500

ROMA

Sped. Abb. Post. Comma 26 Art. 2
Legge 549/95 - Filiale di Napoli

Si è svolto il settimo concerto della rassegna "Musica mille mondi"

I nuovi orizzonti musicali di Marco Fumo

NAPOLI. Pianoforte e suoni d'oltreoceano: **Marco Fumo** ha dato vita alla Galleria Toledo ad una interessante performance a base di ragtime. Nel corso del concerto napoletano, settimo appuntamento musicale nell'ambito della rassegna di musica contemporanea "Musica mille mondi" curata da **Girolamo De Simone**, Marco Fumo ha interpretato, in versione solista, musiche di Joplin, Morton, George Gershwin, Debussy e di Ennio Morricone, dimostrandosi ancora una volta uno dei migliori esecutori italiani del ragtime e di stride piano.

E d'altronde Fumo in questi anni, prima come docente di pianoforte principale presso il conservatorio di Castelfranco Veneto e successivamente come concertista, si è costituito una solida fama a livello nazionale, consolidata anche dalle composizioni scrittegli appositamente da autori del calibro di Ennio Morricone e di Armando Gentilucci.

Ma il suo repertorio nel corso degli anni si è ampliato, nell'ambito di una attenta ricerca musicale che ha spinto Marco Fumo a sviluppare i suoi orizzonti musicali, spaziando da generi classici e fino a giungere ai suoni afroamericani del primo novecento.

Questa impostazione metodologica si coglie appieno nel corso delle performance dal vivo, che, nel loro genere, lasciano il segno, sia per ampiezza di repertorio che per dinamicità musicali.

Il concerto di Fumo si è sviluppato attraverso un vivace alternarsi di suoni afroamericani ed europei.

Non sono mancati classici del genere, ascoltati in tante colonne sonore di film come, ad esempio "The enterteiner" e "Maple leaf rag" di Joplin. Marco Fumo ha avuto l'indubbio merito di saper entrare immediatamente in sintonia con il pubblico napoletano, con un repertorio, accanto ai classici, ricco di sorprese.

E proprio tra le sorprese del finale, un tributo al maestro campano Mario Cesa con "Moduli rag" (composta da Cesa per Fumo), il tutto nell'ambito di sonorità e di sperimentazioni che non si limitano semplicemente ad interpretare il ragtime come un semplice fenomeno da revival, così come succedeva nel corso degli anni Settanta, ma come un genere che riesce anche negli anni Novanta ad avere dinamiche vitalità musicali, indipendentemente dai contesti storici in cui questa musica è nata e si è sviluppata, nell'ambito di un progetto che ribadisce centralità ed universalità della musica.

I prossimi appuntamenti con la rassegna "Musica mille mondi" sono: il 29 aprile con "Alkmemia - pianoforte corpo immagine" una performance del trio Eugenio Fels, Sabrina D'Aguanno ed Enrico Grieco, il 20 maggio con "Entr'acte", musiche di Belmondi, canepa cresta con il duo salvatore Lombardi (flauto) e Piero Viti (chitarra). Il 25 maggio, poi, per gli amanti delle sperimentazioni sonore, Girolamo de Simone e Riccardo Cimino presentano "Ice tract", con musiche di Glass, Nyman, De Simone, Preisner.

Per gli amanti dei suoni elettronici, poi, da non perdere il 27 maggio lo spettacolo "Viaggio nel suono virtuale" concerto - incontro con Giancarlo Sica a cura di Audiolab, Università popolare di Caserta, gruppo Acustica elettronica e Dipartimento scienze fisiche dell'Università degli studi di Napoli "Federico II".

Stefano Massa

I VOSTRI OCCHIALI IN MEZZORA
OTTICI DAL 1902
OTTICA SACCO
Ottica
Lenti a Contatto
Protesi
Sussidi per Ipovedenti
UNICA SEDE:
Via D. Capitelli, 35/38 (P.zza Gesù)
Napoli - Tel. 5522631 - 5512552

IL MATTINO
MARTEDÌ 15 APRILE 1997

IL CONCERTO DI MARCO FUMO ALLA GALLERIA TOLEDO

Ragtime, una nobiltà ritrovata

Stefano Valanzuolo

NAPOLI. Prima che «La stangata» e la sua colonna sonora diventassero cari al pubblico, il ragtime era materia per addetti ai lavori, e Scott Joplin un nome americano come tanti. Oggi questo repertorio suscita maggiore interesse e muove l'attenzione anche di esecutori di estrazione «colta». Come Marco Fumo, che, formatosi sui classici del pianoforte, ha abbracciato da una ventina d'anni il messaggio rag, portandolo nelle sale da concerto dove, più che altro, paiono di casa Chopin e Schumann.

«Rag», ovvero il percorso pianistico che Marco Fumo ha portato alla Galleria Toledo, ospite della rassegna «Musica Mille Mondi», opera una di riqualificazione del ragtime in chiave filologica. Niente di pedante, però: difficile cedere alla noia di fronte ai ritmi di Jelly Roll Morton, James Price Johnson, George Gershwyn, oltre a Joplin, naturalmente. È una dimensione sincopata, per così dire, in cui Fumo si tuffa con confidenza senza perdere l'*aplomb* del pianista classico. Ne vien fuori, per scelta, un atteggiamento interpretativo singolare, più fedele al dettato ritmico che alla spontanea fisicità del messaggio.

«The chrisanthemum» di Joplin non può non far pensare ad un Notturno mascherato; «Magnetic rag» lascia affiorare, a ritmo di marcia, un'insospettabile vena narrativa ed una cantabilità di sapore europeo. I due pezzi di Morton sono una sintesi lucida dell'evoluzione blues-rag-jazz, mentre con Johnson si entra nel mondo affascinante dello *stride piano*. Si vola in Francia, dopo il trait d'union offerto da Gershwyn, con la seconda parte, e si scopre come il rag sia stata per Debussy, Satie, Milhaud il passepartout per accedere all'universo jazz. E per chi pensasse che il rag è morto, ecco i contemporanei: «Rag Music» di Di Bari, «Rag in frantumi» di Ennio Morricone. C'è spazio anche per un ragtime campano: «Modull Rag» di Mario Cesa gioca a scomporre e ricomporre con intelligenza un messaggio potenzialmente definito, risultando originale nell'idea e comunicativo negli esiti.

il manifesto
quotidiano comunista
venerdì 25 aprile 1997
★ Lire 1800

UMORI & RUMORI

PATRICK FORGE
Altri ritmi illeciti al Tunnel e al Maffia

DOMANI al Maffia - Illecit Music Club di Reggio Emilia arriva **Patrick Forge**, artefice con Gilles Peterson del jazz + latin revival a Londra (diretta radiofonica su RadioDueRai, per *Suoni & ultrasuoni*, dalle 24 alle 3). La prossima settimana **Doc Scott** con un set di jungle-techstep targato Metalheadz, direttamente dal «braccio sinistro» di Goldie: il 1° maggio a Milano, il 2 all'Interzona di Verona e il 3 al Maffia.

PERFOMANCE
Spaceheads e altri Ufo, suoni e chiacchiere

SPACEHEADS ovvero **Andy Diagram** e **Richard Harrison** (tromba, ambient e post-jazz, tromba, percussioni, batteria e trattamenti elettronici) sono oggi al Tunnel di Milano, domani al Link di Bologna (+ chiacchiericcio su Ufo, pratiche di lievitazione e altre utopie, in occasione del secondo anniversario dell'Associazione astronauti autonomi), il 28 al Clan Destino di Faenza, 29 al Terminal di Macerata, 30 al csa Asilo di Ancona, 1° maggio al Ribaldo di Alesandria, 2 all'Onirica di Parma, 3 al cs Macchia Nera di Pisa, 4 al Nondimeno di Orbetello.

MILLE MONDI
«Alkèmia» per corpo, immagini e pianoforte

PROSEGUE a Napoli «Galleria Toledo Musica -Mille Mondi». Il 29 ALKEMIA, concerto per pianoforte, corpo e immagini con Eugenio Fels, Sabrina D'Aguanno e Enrico Grieco.

FORTE
Festa del non-lavoro con Make Up e Panico

XV EDIZIONE della «Festa del non-lavoro» al Forte Prenestino di Roma (1-3 maggio). Nella parte musicale del programma gli statunitensi **Make Up** e i torinesi **Panico** (1° maggio, 21.30), i romani **Brutopop** e i bolognesi 3 **Second Kiss** (il 3 alle 22).

ULTRASUONI
Il prossimo numero domenica 4 maggio

ANZICHE' VENERDI' 2 maggio, giorno in cui i giornali non escono, il prossimo *ultrasuoni* lo troverete in edicola con il *manifesto* domenica 4 maggio. Dalla settimana successiva si torna al venerdì.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 22 - Numero 96 L. 1500 - Con DISNEY MEGAzine L. 2900
Domenica 27 Aprile 1997

Da stasera fitto calendario di concerti, cinema, spettacoli

Scatta la tre giorni di musica e teatro

di NINO MARCHESANO

TRE giorni fitti di appuntamenti di musica cinema e teatro. Si comincia questa sera al Lido Pola con «I concerti della domenica», una rassegna che tenta di avvicinare alla musica classica una nuova fascia di pubblico. Questa sera (l'ingresso è di lire 10 mila e include il tradizionale cocktail di benvenuto) toccherà alla formazione **Tre & Trio** che propone gli originali arrangiamenti in forma cameristica dei classici della canzone napoletana realizzati da Francesco D'Errico. Sempre al Lido Pola, ma domani sera (ore 21) sarà di scena il rock con la band emiliana **Rolls Dolls**, voluti da Vasco Rossi l'estate scorsa come gruppo di spalla in alcune daté della sua tournée. Ancora domani sera, ma al teatro Cilea, concerto di **Mario Maglione**. Il cantante, che ha da poco effettuato una tournée in Australia, sarà accompagnato da altri due chitarristi, **Pasquale Mormile e Gianni Palazzo**. Sempre domani, ma al teatro Bellini ritorna dopo circa cinque anni il **Rocky Horror Show**, nell'allestimento originale della produzione londinese (biglietti da lire 50 mila in platea e lire 36 mila per i palchi). Ancora il Bellini martedì (ore 21) ospiterà un altro spettacolo, «Affari di casa»: protagonisti **Antonio e Marcello**, alle prese con un repertorio che spazia tra vecchie e nuove canzoni con una sceneggiatura di supporto. Al Diana invece martedì (ore 20) sarà inaugurata la rassegna «Maggioteatro» con il festeggiamento della 750esima replica della commedia «La fortuna con l'Effe maiuscola», con **Aldo e Carlo Giuffré**. Ancora teatro alla Convitto Nazionale di piazza Dante dove da martedì e fino a venerdì si terrà il primo **Festival del teatro dei giovani**, spettacoli e performance prodotti, realizzati ed interpretati dagli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di Napoli e provincia. La scuola è protagonista anche del **Movie Days**, un progetto promosso dal Giffoni Film Festival e dalla Cooperativa Cantieri Creativi. Per la manifestazione di chiusura (prevista per il 29 e 30 aprile) è stato invitato **Bud Spencer**. Iniziata a gennaio, alla rassegna hanno partecipato circa dodicimila ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori e per dicembre si prevedono altrettante presenze. Dal prossimo anno, però, come promette il direttore artistico Claudio Gubitosi, Movie Days coinvolgerà anche Sorrento, Castellammare di Stabia, Cava dei Tirreni ed altre cittadine della Regione prevedendo un testimonial d'eccezione: Alberto Sordi. Dopo circa un anno di assenza dalla città, martedì sera al Lido Pola (ore 21,30) torna ad esibirsi la **Piccola Orchestra Avion Travel**. Un'altra occasione per ascoltare canzoni come *Abbassando*, *Cosa sono le nuvole*, *Aria di te* e *Storia d'amore*, vecchia hit di Celentano, che hanno consentito alla band di conquistarsi un ruolo di primo piano nel panorama nazionale riuscendo a coniugare la leggerezza della canzone con sonorità jazz e cameristiche. Sempre martedì musica contemporanea alla galleria Toledo con un doppio concerto di **Eugenio Fels**, pianista e compositore. In *Alkémia*, questo il titolo dello spettacolo (ore 21) prevista anche una performance con la danzatrice **Sabrina D'Aguanno** e le diapositive di Enrico Grieco.



Carlo Giuffrè

Springsteen ai musical, tutte le date e i prezzi dei concerti di primavera

Maggio in musica Patty Pravo regina

Arriva il Boss, torna Pino Daniele

di ANTONIO TRICOMI



Patty Pravo

Nato per correre



BRUCE Springsteen sarà il 22 all'Augusteo per un concerto acustico. La bandiera del rock torna alle radici dell'America povera di Faulkner e John Ford

Il blues vesuviano



PINO Daniele torna in Campania il 12 maggio e il 14 giugno per due concerti molto attesi dai fan. Il musicista non ha mai dimenticato il legame con la sua terra natale

Stasera ben cinque concerti, tra cui gli Avion Travel. Il 5 tocca al sassofonista Jan Garbarek E in estate David Bowie e Liza Minnelli

È il maggio della musica. Sol- stasera, i napoletani potran- scegliere tra cinque appunta- nti, a 24 ore dal successo del *Horror Show*, presentato ieri all'Augusteo. E molte ancora no le sorprese, a maggio e nei si a venire. Con superstar che sa- no a Napoli per la prima volta, Springsteen e Bowie. E con l' esibizione di Patty Pravo, pre all'Augusteo.

on Travel. Stasera al Lido Pola, 1.30, biglietto 22mila compre- tti di prevendita. Torna ad un esatto di distanza, e nello stes- cale, la cult band casertana.

onio & Marcello. Al Bellini da a fino al giorno 11. Biglietti 20 e le 35mila lire.

nble Le Musiche da Camera. era al Sancarluccio, ore 21. iche del Settecento napoleta- oncerto a sostegno di Green-

Press Show. Stasera al Dry- , Parco San Paolo, ore 22. In- o libero, consumazione 15mi- rnalisti televisivi e della car- npata si esibiscono come mu- ti.

enio Fels. Stasera alla Galleria , ore 21, biglietto 13mila. *la* è il titolo del concerto del positore «contemporaneo». ografie di Sabrina D'Aguan- liapositive di Enrico Grieco.

nna Marini. Salerno, Teatro , 30 aprile. Biglietto 15mila. ksinger romana nel recital *nze, vent'anni dopo la morte di Paolo Pasolini*.

ian Love Affair. Il primo o al Lido Pola, ore 22, biglie- mila compresa prevendita.

s Christ Superstar. Il 3 maggio gusteo, biglietto 15mila. Non a della celebre musical, ma ua riproposizione in forma di erto da parte della Black Night pany. Si tratta della prima fa- progetto dell'Accademia Mu- Napoletana «Rock Opera Li- .e prevede la rilettura di clas- ella musica popolare contem- nea. Nei prossimi mesi saran- lizzate nuove versioni della pera dei Who *Tommy* e bum dei Genesis *The Lamb Down on Broadway*.

arbarek. Al Bellini il 5 mag- il concerto del sassofonista navo, biglietti tra le 30 e le a lire.

Stomp. All'Augusteo dal 6 all'11 maggio, biglietti 66 e 50mila. Nei primi tre giorni di programmazione, sconti del 20 per cento per studenti e abbonati del teatro. Otto percussionisti-danzatori nel musical di Broadway che sta battendo ogni record. A mezzogiorno del 6 maggio, sotto la Galleria Umberto, la compagnia saluterà il pubblico napoletano con una breve esibizione.

Audio 2. Palapartenope 9 maggio, biglietto 22mila. *Senza riserve* il titolo del tour del duo napoletano emulo di Battisti.

Pino Daniele. Palamaggiò di Castelmorrone, Caserta, 12 e 13 maggio. Stadio Simonetta Lamberti di Cava dei Tirreni, 14 giugno. Biglietto 44mila compresa prevendita.

Blur. Cancellata la data degli alfieri del british pop, che avrebbero dovuta esibirsi al Palapartenope il 13 maggio.

Pina Cipriani. Al Sancarluccio dal 15 maggio al primo giugno, biglietti 20 e 10mila. Probabili altre esibizioni in una sala del centro antico.

Litfiba. Palapartenope, 20 maggio, biglietto 40mila. Torna dopo quattro anni la band fiorentina in occasione del tour *Mondi sommersi*.

Bruce Springsteen. Augusteo, 22 maggio. Tutto esaurito, nessuna speranza per chi non ha il biglietto.

Patty Pravo. Augusteo, 26 maggio, biglietti 55 e 40mila. Attessissimo l' appuntamento con la diva-simbolo degli anni '60, restituita al grande pubblico dal successo dell'album *Bye Bye Patty*.

gno, ingresso libero.

Earth Wind & Fire. Palapartenope, 25 giugno, 40mila.

Lucio Dalla. Concerto in Piazza del Plebiscito, tra fine giugno e inizio luglio, per il summit delle telecomunicazioni.

David Bowie. Ilva di Bagnoli, 10 luglio, biglietto 20mila.

Liza Minnelli. Spiaggia di Positano, 30 agosto.

U2. Ippodromo di Pontecagnano, 18 settembre, biglietto 66mila.

Orchestra Italiana e Manhattan Transfer. Date da stabilire, in estate, tra Napoli, Salerno e Pompei.

Michael Jackson, Neil Young, B.B. King, Wilson Pickett, Zucchero, Mark Owen, Supertramp. Si esibiranno tra Roma, Milano, Firenze e

IL MATTINO
MARTEDÌ 29 APRILE 1997
da 1894 IL MATTINO Voglio il meglio.

CONCERTI

Eugenio Fels

Nell'ambito di «Musica mille mondi», rassegna di musiche contemporanee curata da Girolamo De Simone, spettacolo-concerto di Eugenio Fels (nella foto) intitolato «Alkemia» con Rosalba Colosimo, Sabrina D'Aguanno, Eugenio Fels, Enrico Grieco, Giovanni Guarrera, Drummond Petrie. Il concerto offrirà uno spaccato della produzione musicale di Eugenio Fels, ed è concepito in modo antologico e spettacolare. Difatti, la serata verrà così articolata: nella prima parte verranno eseguite in prima assoluta l'«Intermezzo» per chitarra (chitarrista: Giovanni Guarrera), il «Vocalise» per soprano e pianoforte (soprano: Rosalba Colosimo; pianoforte: l'autore), la nuova versione di «Improvvisazione» per violoncello e pianoforte (violoncello: Drummond Petrie; pianoforte: l'autore). Alle tre esecuzioni in prima assoluta nazionale si affiancheranno «Atitlàn» e «Canto notturno», per pianoforte solo (eseguiti dall' Autore).

Nella seconda parte verrà realizzato lo spettacolo «Alkèmia» (interpretato da Sabrina D'Aguanno, Enrico Grieco e dallo stesso Eugenio Fels), che mescola danza, suono e diapitture attraverso una sorta di scenografia per appunti minimi, sui quali si improvvisa interagendo reciprocamente. Si tratta, quindi, di un lavoro sull'improvvisazione, che tiene conto, però, della fusione-/confusione di arti differenti alla ricerca di nuove possibilità di armonia.

GALLERIA TOLEDO
via Concezione a Montecalvario
tel. 415935/425824
alle ore 21

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE Martedì 29 aprile 1997 / lire 1500
Sped. abb. post.
DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: (00187) ROMA, p. Colonna 366 - Tel. 675881 - Tlx 614087 - Fax 6758869 - Spediz. in abbonam. postale legge 549/95 art. 2 comma 26
Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Area Nord Pubblicità: sede centrale: Venezia Mestre - via Torino 110, Tel. 041/5320200, fax 041/5320189; sede di Milano - via Tucidide 56/1,
Tel. 02/70003302, fax 02/70100588; filiale di Roma - piazza Colonna 366, Tel. 06/6789094, fax 06/69200333 - * PREZZI TANDEM: L. 1600 con «Il Golfo» per Ischia e Procida

A Galleria Toledo uno spettacolo-concerto

La musica di Fels tra danza suoni ed improvvisazione

GALLERIA Toledo continua le sue iniziative a favore delle forme artistiche di avanguardia nell'ambito della rassegna «Musica mille mondi».

Questa sera alle ore 21 va in scena lo spettacolo-concerto «Alkemia» che darà uno spaccato dell'opera di Eugenio Fels alternando musica, danza, ed altro in una serata all'insegna dei più vari generi artistici, che ispirano lo scopo stesso della rassegna. La serata sarà divisa in due parti: nella prima parte ci saranno tre esecuzioni in prima assoluta nazionale: l'«Intermezzo» con alla chitarra Giovanni Guarrera; seguirà il «Vocalise» eseguito dal soprano Rosalba Colosimo con al pianoforte Eugenio Fels.

Poi proseguirà con la nuova versione de l'«Improvvisazione» per violoncello e pianoforte (rispettivamente Drummond Petrie ed Eugenio Fels).

La serata, dopo aver proposto «Atitlan» e «Canto notturno» per pianoforte eseguiti da Eugenio Fels, proseguirà con la seconda parte che vedrà la messa in scena dello spettacolo che dà il nome alla serata.

«Alkemia», di Sabrina D'Aguanno, Enrico Grieco ed Eugenio Fels, unisce suono, danza e diapitture in una scenografia appena accennata che lascia buona parte dello spettacolo all'improvvisazione. L'obiettivo è la creazione di un lavoro basato sull'improvvisazione facendo interagire la fusione-confusione di arti differenti.

La rassegna «Musica Mille Mondi» curata da Girolamo De Simone offre, quindi, un altra occasione per conoscere forme di musica ed arte contemporanee puntando l'attenzione su generi artistici e musicali quanto più variegati.

DIVELLA
Alimentazione Secondo Natura

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
MARTEDÌ 29 Aprile 1997 L. 1.500
Sped.Abb.Post.Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli

Musica contemporanea alla Galleria Toledo

Le alchimie di Eugenio Fels

di COSTANZA FALANGA



NAPOLI. "Alkemia" è il nuovo spettacolo-concerto che, nell'ambito della rassegna "Musica, mille mondi" in scena alla Galleria Toledo a cura di Girolamo De Simone, offre, proprio come un'alchimia di suoni e sensazioni, la più recente produzione di Eugenio Fels, uno dei più creativi ed originali compositori e pianisti contemporanei.

"Musica, mille mondi" è una rassegna di musica contemporanea che vuole porre l'accento sui mille mondi, e modi, della musica puntando i riflettori sulle avanguardie e tenendo conto della contiguità che inevitabilmente si crea tra generi artistici solo apparentemente lontani tra loro, nonchè tra musiche differenti.

Il tutto all'insegna della mescolanza, della fusione e anche, perchè no, della confusione. Non a caso una sezione di questa rassegna si chiama appunto "Konfusion".

Finora a Napoli non si era mai realizzato niente di simile e in tal senso "Musica, mille mondi" dà a tutti gli appassionati, e non solo a questi, un'opportunità interessante per conoscere quanto artisticamente si è svolto lontano dalla nostra città, oppure in essa ma in modo nascosto, senza riconoscimenti.

Il concerto che si svolge stasera, nella sezione "Konfusion", offre uno spaccato in forma antologica sulle ultime musiche del compositore Fels.

Nella prima parte verranno eseguite, in prima assoluta, l'[illegible] con Giovanni Guarrera, il "Vocalise" per soprano e pianoforte, con il soprano Rosalba Colosimo e al pianoforte lo stesso Eugenio Fels; una nuova versione del brano "Improvvisazione" con il violoncello di Drummond Petrie e ancora Fels al pianoforte.

A queste tre esecuzioni in prima nazionale seguiranno "Atitlan" e "Canto notturno" per pianoforte solo, eseguiti entrambi dall'autore.

Fels è stato allievo di Webb-James e di Cesi e vanta nel suo repertorio oltre ottanta compositori dal Seicento ai nostri giorni, spaziando da Galileo a Berio e Bussotti, senza dimenticare alcuni musicisti jazz e rock come Brubeck, Corea e Wakeman.

Autore della colonna sonora del film "Fade out", Eugenio Fels si dedica da anni alla trascrizione pianistica.

La seconda parte del concerto di stasera vede la realizzazione dello spettacolo "Alkemia", un mix di danza, suono e immagini che si svolge secondo una scenografia improvvisata che prende spunto dalla fusione/confusione di arti differenti.

In scena, a dar vita a questo singolare spettacolo, ci saranno Sabrina D'Aguanno, Enrico Grieco ed Eugenio Fels.

Un altro appuntamento da non perdere, dunque, offerto dalla rassegna "Musica, mille mondi" che continua con "Entracte", con il duo per flauto e chitarra Lombardi-Viti che eseguirà musiche di Castaldi, Musino, Feliciani

Si è svolta alla Galleria Toledo la performance "Alkemia"

Le leggendarie note di Eugenio Fels

DI
VIRGINIA EVANGELISTA

Si è tenuto presso il teatro Galleria Toledo, per la rassegna "Musica Millemondi", "Alkèmia", con musiche di **Eugenio Fels**, compositore passionale e pianista di grande temperamento.
Il musicista, che possiede un repertorio vastissimo che va dal '600 ai giorni nostri spingendosi fino al jazz e al rock, da diversi anni si dedica alla trascrizione pianistica come spunto per una reinvenzione creativa del tutto personale e con un obiettivo che ha caratterizzato non poco la sua opera negli ultimi venti anni: lo studio e l'approfondimento della Cadenza improvvisata e scritta nella letteratura del '700, che il musicista ha provato, con risultati di grande rilievo, a reintegrare nelle sue composizioni.
L'intensa attività concertistica in tutto il mondo e l'interesse sempre vivo nei confronti della sperimentazione, con studi sul rapporto fra musica e teatro e in particolare tra voce e suono, mettendo in scena spettacoli come "Erik Satie" (Napoli 1980), "Satie Opera - La Piege de Meduse" (Berlino 1986) e "Lustratio ad iter Averni" (Grotte della Sibilla 1993) con G. Fanina, hanno fatto di Fels uno dei maggiori esponenti di musica contemporanea e soprattutto un importante riferimento all'avanguardia musicale partenopea.
Il concerto - spettacolo, tenuto alla Galleria Toledo nell'ambito della rassegna di musica contemporanea "Musica mille mondi", ha visto l'esecuzione di alcune fra le sue più famose composizioni.
Da "Improvvisazione" per violoncello e pianoforte del 1979 eseguita in prima assoluta nella nuova versione da **Drummond Petrie** al violoncello e dallo stesso Eugenio Fels al pianoforte, ad opere come "Atitlan", brano di notevole difficoltà; "uno di quei brani che dà soddisfazione al pianista perché fa bene alle dita!».
Dall'Intermezzo "per chitarra eseguito da un bravissimo **Giovanni Guarrera**, ancora inedito e inseguito prima d'ora, al "Canto Notturno" per pianoforte del 1983, eseguito in una splendida interpretazione di se stesso, dallo stesso Eugenio.
Da "Vocalise" per soprano (**Rosalba Colosimo**) e pianoforte, ad "Alkemia" che ha concluso, con un intero secondo tempo lo spettacolo.
«Con "Alkemia", Fels, ha continuato nel tempo a seguire un percorso che lo allontanava dai concerti tradizionali e lo spingeva verso lavori nuovi e originali. Riprende "Satie Opere" e scrive uno spettacolo particolare fondato sull'improvvisazione. "Alkemia" è una performance nata da un'idea fissa: mescolare fra loro immagini, musica e danza senza che nessuna delle tre discipline prevalga sull'altra, ma tali da risultare fuse fra loro, per meglio dire "confuse", nel senso post - moderno del termine».
Non una raccolta ma una moltiplicazione, con un incremento esponenziale di tutte.
Ognuno dei tre operatori (Fels al piano, **Sabrina D'Aguanno**, la danzatrice e **Enrico Grieco**, l'autore delle diapitture proiettate sugli altri due) improvvisa interagendo con l'altro, così com'è tipico della pratica esecutiva jazz.
«Il prodotto finale sembra vivere di vita propria, come una cosa che è toccato a noi riscoprire!».
"Alkemia" è un termine per metà inventato. Esso è un luogo immaginario e particolare dove leggende e miti si mescolano fra loro.
Là dove poeti di tutti i tempi, sibille, Romani e Greci sono rimasti ammaliati dalla natura.
La suite nasce da queste sensazioni: l'odore dello zolfo, quello del mare, le tenebre degli Inferi, la magia dei miti.
Se come interprete Eugenio Fels non ha esitato, fin dagli esordi, a mescolare brani originali con altri già acquisiti, melodie che eloggiavano lontananze medievali e barocche ed elementi ritmici originali, talvolta vinci al jazz, con "Alkemia" e le altre più recenti produzioni, Fels, sfruttando i suoni della cordiera, conserva la capacità di parlare al pubblico riuscendo, nello stesso tempo a utilizzare le tecniche maturate durante la fase dell'avanguardia.
Uno spettacolo che valeva la pena vedere e soprattutto ascoltare come esempio per una riprogrammazione della stagione concertistica che risulti, finalmente, sempre più svecchiata e che punti a un pubblico nuovo, più giovane e sveglio, da conquistare mettendo in cartellone musica viva!



EUGENIO FELS

"Roma" 3.V.97

il Giornale di Napoli
ANNO XII - NUMERO 127 - LIRE 1500 - Sabato 17 maggio 1997

"Musica Mille Mondi" è la rassegna della Galleria Toledo curata da Girolamo De Simone

Contaminazione di suoni

Entra nel vivo "Musica mille mondi", la rassegna di musiche contemporanee della Galleria Toledo di Napoli, con una serie di sei concerti che vedono protagonisti interpreti di rilievo nazionale. Gli appuntamenti, con inizio alle ore 21, sono così articolati: 20 maggio, martedì "Entr'acte", concerto di Salvatore Lombardi (flauto) e Piero Viti (chitarra), musiche di Belmonti, Canepa, Feliciani ed altri; 24 maggio, sabato: "Pieghe del tempo", concerto del prestigioso quartetto Chigi dell'Accademia chigiana di Siena, musiche rarissime del critico e compositore Giannotto Bastianelli scomparso misteriosamente a Tunisi nel 1927; 25 maggio, domenica: "Ice-tract", recital/spettacolo del pianista Girolamo De Simone, musiche di Glass, Nyman, Part, Preisner. Nella stessa serata verrà presentato l'ultimo cd di De Simone: "Ice-tract, musica per immagini", con l'esecuzione in prima assoluta nazionale dei relativi brani; 27 maggio, martedì: "Viaggio sul suono virtuale", incontro-concerto con Giancarlo Sica, a cur del Gruppo di Acustica Elettronica dell'Università Federico II di Napoli e dell'AudioLab dell'Università popolare di Caserta; 29 maggio, giovedì: "Finalmente Zappa", concerto di Raffaele Marongiu (soprano) e Raffaele Mascolo (pianoforte), musiche di Chick Corea, Frank Zappa, Giacinto Scelsi, Azio Corghi, ed altri; 30 maggio, venerdì: "Melencolia", concerto dell'omonimo prestigioso ensemble specializzato in musica contemporanea, musiche di Gianni Possio, Fabio Vacchi, Girolamo De Simone ed altri. Per l'occasione verrà presentato il cd "Konfusion" prodotto da Konsequenz/faktory, con musiche di D'Errico, Cimono, Bonechi, Petrosino, Mormile, De Simone, Fels, Yamashita, Giannella, Mascolo, Cresta, Sica.



Girolamo De Simone, protagonista del recital «Ice-tract»

"Musica Mille Mondi", la rassegna curata da Girolamo De Simone, pone l'accento sui mille mondi, o sui mille modi, della musica contemporanea. Si tratta di spostare i riflettori sulle vere avanguardie, dando per appreso e superato il cammino dello sperimentalismo, ormai storicizzabile. Perciò "Musica mille mondi" tiene conto della contiguità tra generi artistici differenti, e tra musiche differenti, all'insegna della mescolanza, della contaminazione, in alcuni casi della confusione.

Ci si è mossi seguendo più linee: gli eventi, le pieghe del tempo, le tracce, le emergenze. I molti mondi hanno significato anche molte linee, molti tracciati, stratificazione e straripamento di linguaggi e tra linguaggi. Vengono coinvolti nomi di rilievo nazionale, senza però ignorare interpreti e compositori locali. Non è facile rintracciare nella storia culturale e musicale di Napoli qualcosa di analogo. Così, "Musica mille modi" dà contemporaneamente visibilità ad eventi finora rimossi, e spazio della musica di frontiera di rilevanza nazionale.

re.spe.

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - ARREDAMENTI
SPADARO
a MADONNA DELL'ARCO (NA)
In Via Romani, 112 - Tel. 081/530.26.83
a NAPOLI in Viale dei Poggi al Colli Aminei, 41/45
Tel. 592.12.65
e in Via S. Pasquale a Chiaia, 2/3
Tel. 42.23.13
e su Internet al sito Web http://www.spadaro.it

IL MATTINO
MARTEDÌ 20 MAGGIO 1997
Sped. abb. postale legge 549/95 art. 2 comma 26

RASSEGNE

Musica mille mondi

Entra nel vivo «Musica mille mondi», la rassegna di musiche contemporanee della Galleria Toledo di Napoli, con una serie di sei concerti che vedono protagonisti interpreti di rilievo nazionale. Gli appuntamenti: stasera «Entr'acte», concerto di Salvatore Lombardi (flauto) e Piero Viti (chitarra), musiche di Belmonti, Canepa, Feliciani ed altri. Sabato 24: «Pieghe del tempo», concerto del prestigioso quartetto Chigi dell'Accademia chigiana di Siena, musiche rarissime del critico e compositore Giannotto Bastianelli scomparso misteriosamente a Tunisi nel 1927. Domenica 25: «Ice-tract», recital/spettacolo del pianista Girolamo De Simone (nella foto in basso), musiche di Glass, Nyman, Part, Preisner. Nella stessa serata verrà presentato l'ultimo cd di De Simone: «Ice-tract, musica per immagini», con l'esecuzione in prima assoluta nazionale dei relativi brani. Martedì 27: «Viaggio nel suonó virtuale», incontro-concerto con Giancarlo Sica, a cura del Gruppo di Acustica Elettronica dell'Università Federico II di Napoli e dell' AudioLab dell'Università popolare di Caserta. Giovedì 29: «Finalmente Zappa», concerto di Raffaella Marongiu (soprano) e Raffaele Mascolo (pianoforte), musiche di Chick Corea, Frank Zappa, Giacinto Scelsi, Azio Corghi, ed altri. Venerdì 30: «Melencolia», concerto dell'omonimo prestigioso ensemble specializzato in musica contemporanea, musiche di Gianni Possio, Fabio Vacchi, Girolamo De Simone, ed altri.

GALLERIA TOLEDO
via c. a Montecalvario, alle 21.00
Tel. 415.935/425.824

Confetti CRISPO

Sped. Abb. Post. Comma 26 Art. 2
Legge 549/95 - Filiale di Napoli

ROMA *

Quotidiano d'informazione fondato nel 1862

MARTEDÌ 20 MAGGIO 1997 • L. 1.500

APPUNTAMENTI

DOPPIO CONCERTO PER DANIELE

Pino Daniele è stato costretto a raddoppiare la data milanese del suo tour viste le numerose richieste di biglietti: alla prima data ufficiale del 6 giugno sarà dunque aggiunto un altro concerto sabato 7, sempre al Forum di Assago. Daniele che dal 12 maggio sta portando in giro per l'Italia il suo ultimo album, "Dimmi cosa succede sulla Terra" (da dieci settimane in classifica), è atteso per oggi e domani a Bari, quindi seguirà una doppia tappa anche a Roma, il 25 e 26 maggio, e ancora Firenze, Verona e Treviso. Dopo Milano, Torino il 9 giugno e in chiusura, Cava dei Tirreni il 14. Per la nuova data milanese le prevendite saranno aperte da domani (ingresso lire 40.000).

JAZZ IN PROGRESS

Stasera all'Otto Jazz Club, salita Cariati 23, Giulio Martino al sax tenore ed Enrico Del Gaudio alla batteria terranno un concerto accompagnati dalle nuove leve dei corsi di musica d'insieme, con una jam session finale. Interverrà il "Mai dire quartett" con Lucia Capobianco al pianoforte; Vittorio Gatto, sax; Alberto Imparato al contrabasso e Rore Saitto alla batteria.

MUSICA MILLE MONDI

Continua alla Galleria Toledo la rassegna di musiche contemporanee organizzata da Girolamo De Simone. "Musica mille mondi" propone stasera un concerto di Salvatore Lombardi al flauto e Piero Viti alla chitarra che in "Entr'acte" eseguiranno musiche di Belmonti, Canepa, Feliciani ed altri.

"TOMO, TOMO..." SU ANTENNA VESUVIO

Domani pomeriggio, alle ore 18.30, su Antenna Vesuvio andrà in onda la settima puntata di "Tomo, tomo...percorsi nell'editoria meridionale", il programma di Alfonso Guadagni che sta riscuotendo notevoli consensi, e non solo fra gli addetti ai lavori. Ospite della trasmissione sarà Gennaro Sangiuliano che presenta il suo ultimo libro "Non dimenticare Sarajevo" che racconta della missione di pace dei militari italiani e le origini del conflitto nella ex Jugoslavia. Sul versante, invece, della napoletanità più impegnata Carlo Raso presenta "Guida letteraria della città di Napoli" che offre numerosi spunti di conoscenza della dimensione letteraria della città. Dotandosi di tale strumento, Napoli è la prima città europea a valorizzare un eccezionale patrimonio letterario in modo originale e affascinante.

CERCANSI ATTORI CIRCENSI

Per lo spettacolo "Circo equestre Sgueglia" di Raffaele Viviani il Teatro Stabile Bellini di Napoli seleziona attori e attrici circensi. Per informazioni telefonare, entro e non oltre il 29 maggio 1997, al seguente numero: 081/5492824.

"METROPOLITANI" A S. MARIA LA NOVA

Il Centro Incontri delle Arti "Vulcano Metropolitano" e l'Amministrazione della Provincia di Napoli hanno promosso la mostra "Metropolitani" del pittore ceramista Antonio Pilade da Catania. Presso il Chiostro della Provincia in piazza Santa Maria La Nova. La mostra rimarrà aperta fino al 30 maggio dalle ore 9 alle ore 18, tutti i giorni tranne la domenica.

Dal **Maggio dei monumenti** agli **itinerari letterari** e poi concerti, spettacoli, mostre

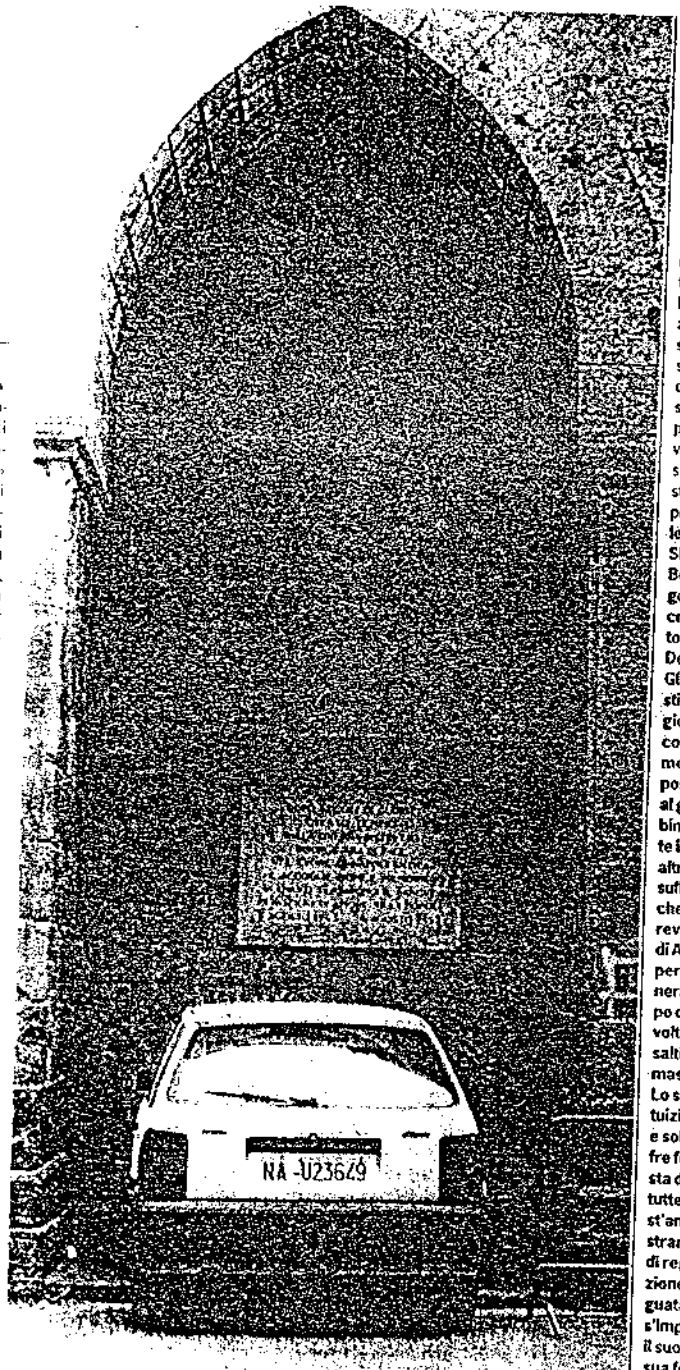
Fervore partenopeo

Sotto il Vesuvio l'ormai famoso «maggio dei monumenti» è il volano di tutta una serie d'iniziative artistico-culturali

LUCIO TURCHETTA
NAPOLI

Bruciacchiati nelle domeniche sfolgoranti di sole e azzurro tra la folla di turisti e visitatori che in occasione del «Maggio dei monumenti» riempie il centro antico non si può fare a meno di stupirsi come, dai primi appuntamenti di «Monumenti porte aperte», essa si presenti ogni anno così fitta, nonostante la sola simbolica giornata si sia moltiplicata per quattro o cinque - e in alcuni casi sia diventata quotidiana *normalità* - e come vi risuoni predominante il dialetto napoletano, quasi che ci sia più gusto a scoprire gli ultimi angoli della propria città ancora ignoti con una visita collettiva, per lanciare sguardi non solo ai monumenti ma alle facce, incuriosendosi alle lingue straniere il cui suono apparteneva finora alla memoria dei vecchi palazzi nobiliari che avevano ospitato i più bennati viaggiatori del *Grand tour*.

La popolarità si paga, e della nuova giovinezza turistica di Napoli il decumano inferiore, vale a dire Spaccanapoli, paga un prezzo che può sembrare irrilevante, ma non si può fare a meno di paragonare l'aspetto chiassoso, povero, inquietante, affollato, mobilissimo di voci e rumori, continuamente varianti con l'avanzare del giorno fino a notte, alla strada un po' asettica, vigilata da poliziotti, popolata di cartomanti e mimi (fauna sconosciuta a Napoli fino a poco tempo fa) e negozi acchiappaturisti che la sera tardi diventa luogo privilegiato degli «alternativi», con cani, tamburi e bancarelle, in lotta costante cogli abitanti e la polizia.



Il sagrato della chiesa di Santa Chiara *foto Guido Giannini*

I bassi del centro

Contraddizioni da grande città ma che rendono un po' troppo bianco e nero il panorama, e tuttavia finto nell'uno e nell'altro caso: anche se basta affacciarsi in uno degli stretti vicoli e l'amante del pittoresco -già bendisposto dai loro nomi: vico fico al Purgatorio, via delle zite, vico paparelle al Pendino- può tirare un sospiro di sollievo: eccoli qui i bassi, i panni stesi, l'ombra eterna degli aggiotti, l'indigenza dignitosa e sociante, le radio a tutto volume, il fervore della vita partenopea.

L'insaziabile curiosità dei napoletani verso la loro città, [illegible] ma quale altra città d'Italia ha sviluppato tanta passione per se stessa? – non si placa nella descrizione di monumenti e opere d'arte, una delle novità di maggior successo quest'anno sono le visite guidate alla «città letteraria»: ogni domenica folti gruppi di appassionati partono dalle librerie del centro storico (e dalla Feltrinelli, diventata un presidio letterario aperto quasi ventiquattr'ore al giorno) lungo itinerari tracciati dalle parole di poeti e scrittori che dall'antichità ad oggi hanno parlato e descritto Napoli, dalla monografia leopardiana all'imperiosa scendersi le esortazioni di chissà quanti eruditi ed umanisti, ogni cappella, ogni chiesa, ogni palazzo acquista così una propria voce attraverso Boccaccio o De Brosses, Goethe o Petrarca.

Vantano *pedigree* assai meno pregiati le poche emergenze monumentali che hanno resistito al dilagare della città ben oltre i suoi confini storici, fino a sommergere quelli che erano antichi insediamenti agricoli e che ora formano una delle più vaste e minacciose conurbazioni europee, pure in molti di questi «paesi» il «Maggio dei monumenti» - esteso, per la archeologico napoletano e flegreo - ha ricreato interesse per quei fuochi storici, attorno ai quali le amministrazioni comunali hanno cercato di ricreare un interesse di valorizzazione e tutela non sporadico, e per sottolineare il ruolo fondamentale delle permanenze verdi, viste non tanto come «residui» quanto piuttosto come luoghi da cui ripartire per costruire un tessuto urbano e di vita meno fragile ed esposto.

Ma il genio di «Maggio dei monumenti» non è solo meridiano, negli anni è andata aumentando la parte più propriamente «spettaziative a teatro e musica, o a generi trasversali e meticci che sembrano avere in questo mese il periodo più favorevole alla loro fioritura. Sotto il titolo generale di «Segnali» il conservatorio di San Pietro a Maiella ospita ogni sabato sera una serie di iniziative musicali che hanno tra i loro padrini teatranti e uomini di cultura alla ricerca di legami non pretestuosi tra la musica e le altre arti, sinestesie ormai comunemente accettate tra jazz e beat generation ma anche meno consuete *liason* tra «parola teatrale» e musica contemporanea.

Non solo musica

Al teatro di Villa Patrizi la musica del Novecento è stata protagonista di una «tre giorni» con la poesia contemporanea, vista come ispiratrice, nelle dissonanze e nella ritmica, per molti giovani poeti, musicisti e gruppi di tutta Italia che hanno presentato i loro lavori. Musica contemporanea, per pianoforte e strumentazioni elettroniche, anche alla Galleria Toledo e musica nella sala capitolare di San Lorenzo Maggiore. Prosegue la mostra a Castel dell'Ovo, *Passione per la vita -Arte e rivoluzione nel Messico del XX secolo*, dove Pappi Corsicato e Cristina Donadio –con l'apporto dell'onnipresente Colin Muset– organizzano ogni venerdì sera interventi sulla musica messicana vecchia e nuova, e se ne aprono di nuove, a Palazzo Reale la bellicosa *Napoli in volo* e *Cleto Munari*, sul produttore che ha utilizzato i più famosi architetti e designer contemporanei. Nel Museo Pignatelli fino a luglio è aperta una bella mostra dedicata a Renzo Piano, nella quale l'opera internazionale dell'architetto genovese è presentata attraverso un laboratorio di lavoro: su grandi tavoli schizzi, plastici, modellini, disegni e fotografie riescono a far capire non solo agli architetti ma anche, e forse in modo ancor più «creativo», ai bambini il meccanismo attraverso il quale prende forma l'architettura: si intitola *Out of the blue*.

Un nuovo, claustrofobico spettacolo di Manlio Santanelli dal titolo *Virginia e sua zia* alla Galleria Toledo, dove prosegue la serie sul cinema omosessuale *Noi* e dove è stato presentato il nuovo cd di Marcello Colasurdo, ex Zezi, dal titolo *E manco 'o sole ce' o sponta* con uno spettacolo che ha fatto vibrare di tammuriate e melodie popolari tutto il teatro. Al Teatro Leopardi un programma tutto dedicato alla danza contemporanea, al teatro Totò ritorna il più grande successo teatrale degli ultimi tempi: *Natale in casa Bassolindo* con Lino D'Angiò e Alan De Luca, autori di una delle più divertenti trasmissioni che sia possibile vedere a Napoli (e zone collegate) nella quale appaiono i deliziosi numeri di Bassolindo, sindaco tuttofare, del cantante Ciruzzo Tozzi (col suo milione hit *Monnezza*) dell'or-

Al teatro Nuovo i volti di Amleto

Il Teatro Nuovo, proseguendo nella sua benemerita politica di ricerca di nuovi talenti e gruppi teatrali, ha presentato uno spettacolo di Raffaele Di Florio dal titolo «Io muoio, Orazio!» che ruota non solo intorno all'Amleto scespiriano ma anche alla miriade di testi che al personaggio simbolo del teatro occidentale si sono ispirati scomponendone la complessità originaria attraverso parodie, parallelismi, letture trasversali e strutturali. Il dramma del principe danese trova qui le sue parole, oltre che in Shakespeare, nei testi di Borges, Stoppard, Laforgue su Amleto e gli inserti critico-didattici in Kantor, Jakobson, Beckett, De Filippo e Collodi.

Gli interpreti trattano i testi come se fossero dei giocattoli belfici, giocano con le parole e i sentimenti, saltando senza posa dal registro tragico al grottesco, come bambini o soldati crudelmente indifferenti al dolore altrui, lavorano non solo sulla espressività ma anche piuttosto sull'effetto revulsivo che il dramma di Amleto – che qui vale per il teatro in senso generale – provoca nel corpo dell'attore, di volta in volta militare, acrobata, saltimbanco o desolata maschera.

Lo spettacolo, ricco di intuizioni drammaturgiche e soluzioni sceniche, soffre forse proprio di questa dovizia d'idee, non tutte pertinenti, di quest'ansia di dire e dimostrare, dei continui salti di registro nella recitazione, non sempre adeguatamente motivati, ma s'impone comunque per il suo vigore acerbo e la sua forza nel proporre un discorso non scontato sulla fragilità del teatro.

DIVELLA
Alimentazione Secondo Natura

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
DOMENICA 25 MAGGIO 1997 - L. 1500
Sped.Abb.Post. Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli

Stasera alla Galleria Toledo

De Simone presenta "Ice-tract"

NAPOLI. "Ice-tract" è il recital pianistico che **Girolamo De Simone** tiene stasera, alle ore 21, nell'ambito della rassegna "Musica mille mondi" alla Galleria Toledo. Il concerto presenta, in forma di spettacolo, alcune possibili contaminazioni tra musica ed immagini (le diapitture di **Enrico Grieco**).

Per le musiche sono stati scelti alcuni dei compositori cosiddetti di frontiera che hanno cambiato il significato del termine "avanguardia".

I brani che De Simone eseguirà, infatti, sono "Mad Rush" di Philip Glass (accompagnato dai fotogrammi di "Metropolis"; la suite "The Piano" di Michael Nyman (con interventi di alterazione della musica e sulle immagini del film di Jane Campion "Lezioni di piano"); "The Puppets" di Zbigniew Preisner, tratto dalla colonna sonora del film di Kristov Kieslowski "The Double life of Veronika" e, infine, "Fur Alina" una delle composizioni più suggestive realizzate da Alvio Part.

Nella seconda parte di "Ice-tract", invece, saranno eseguite le musiche del nuovo compact disc realizzato da Girolamo De Simone, "Konfusion", che per l'occasione verrà presentato per la prima volta al pubblico napoletano.

In "Ice-tract" piccoli brani aforistici ed essenziali si tramutano in schegge espressive dal linguaggio fortemente evocativo. La rassegna "Musica mille mondi", di cui De Simone è stato promotore e curatore, pone infatti l'accento sui mille mondi, o se si vuole sui "mille modi", della musica contemporanea. Pertanto essa tiene conto della contiguità tra generi musicali anche differenti tra loro e tra generi artistici apparentemente lontani, il tutto all'insegna della mescolanza, della contaminazione e in alcuni casi della... Confusione. Non a caso la sezione musicale in cui si esibisce De Simone porta lo stesso titolo del suo ultimo lavoro discografico "Konfusion".

E per dar vita a questa rassegna si sono seguite più linee: gli eventi, le pieghe del tempo, le tracce, le emergenze. I molti mondi della musica hanno significato anche questo, coinvolgendo finora nomi notevoli del panorama musicale nazionale, senza tuttavia ignorare interpreti e compositori locali.

r. s.

Novità '97! dal 5 luglio volo speciale
15.00 | Napoli ↑ 14.10
17.10 | Madrid ↓ 12.00
da £. 450.000 + t.l. in esclusiva con
METATOURS

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
VENERDÌ 23 Maggio 1997 - L. 1.500
Sped. Abb. Post. Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli

La rassegna musicale della Galleria Toledo

I mille mondi della musica contemporanea

di VIRGINIA EVANGELISTA



GIROLAMO DE SIMONE

NAPOLI. Ancora 5 appuntamenti della rassegna di musiche contemporanee, curata da **Girolamo De Simone** e intitolata "Musica Mille Mondi" che si sta tenendo alla Galleria Toledo. Gli appuntamenti con musicisti di punta nel panorama della musica contemporanea partenopea e internazionale ha suscitato grande interesse e curiosità nel pubblico napoletano ma anche in quello straniero, in occasione della presenza dei tanti ospiti non italiani in questi giorni in visita nella nostra città. Fra loro molti i cultori della musica, molto spesso particolarmente attenti e interessati ai movimenti avanguardisti. La rassegna prosegue con altri concerti, dunque, vere e proprie "chicche", eseguite da interpreti di rilievo internazionale e dedicate ad esecuzioni tratte da compositori sia italiani che stranieri.

Pertanto martedì sera si è tenuto il concerto di **Salvatore Lombardi** al flauto e **Piero Viti** alla chitarra, "Entr'acte".

I due eccezionali strumentisti hanno interpretato in formazione di duo, una particolare formazione cameristica, brani per flauto e chitarra dell'800 e del '900 e opere della letteratura contemporanea.

Molti compositori sia italiani che stranieri hanno espressamente dedicato e scritto brani per il duo Lombardi - Viti. Tra quelli eseguiti, tre brani in forma di variazione su un tema dalla "Molinara" di Paisiello, "Nel cor più non mi sento".

Brani di Canepa, Pagliarulo e Cesa cui hanno fatto seguito brani di autori stranieri come il giapponese Toyoke Yamashita con "Le Paradis des enfants", il sudamericano Ernesto Cordero con il brano dalle mille suggestioni, "Fantasia Mulata", e infine ma non ultima "Explosion and Dissolution" di Gianvincenzo Cresta, eseguito in prima assoluta. Gran parte dei brani fanno parte del cd "Entr'acte" pubblicato per la casa discografica "Kicco Classic" di Milano.

Il duo nacque nel 1985 e ha preso parte a numerosi Concorsi nazionali e internazionali conquistando pósizioni di spicco.

La rassegna proseguirà con un altro appuntamento domani sera nel corso del quale si esibirà il prestigioso quartetto Chigi dell'Accademia chigiana di Siena. Domenica prossima con "Ice-tract" di Girolamo De Simone e ancora il 27, il 29 e infine il 30 maggio con un concerto di chiusura durante il quale verrà presentato il cd "Konfusion" con le musiche dei più grandi compositori di musica contemporanea: Cimino, Petrosino, De Simone, Fels, Mormile, D'Errico, Sica ed altri.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 22 - Numero 119 L. 1500 - Con DISNEY MEGAZINE L. 2900 Domenica 25 Maggio 1997

De Girolamo alla galleria Toledo

CONCERTO di musica contemporanea stasera alla Galleria Toledo. Il pianista e compositore Girolamo De Simone presenterà il nuovo disco *Icetract*, nell'ambito della rassegna «Musica Mille Mondi». De Simone eseguirà anche musiche di Philip Glass, Zbignew Preisner, Michael Nyman, Arvo Part. Inizio ore 21.

DIVELLA
Alimentazione Secondo Natura

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
Martedì 27 Maggio 1997 - L. 1.500
Sped.Abb.Post. Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli

I concerti della Galleria Toledo

La musica per immagini di De Simone

DI
VIRGINIA EVANGELISTA



GIROLAMO DE SIMONE

NAPOLI. "Vincere la tentazione virtuosistica, cercare intimismo e concentrazione...realizzare forme brevissime,perchè la prolissità annoia....Essere sempre e solo sulla musica...".
Queste potrebbero essere le indicazioni di un probabile, anzi, certo "Manuale del mancato virtuoso" il quale esiste davvero ed è opera di **Girolamo De Simone**, musicologo.
De Simone, creatore di "musica per immagini", ovvero non musiche che accompagnano semplicemente immagini in movimento ma esse stesse proiezioni di immagini interiori, materializzazioni del subconscio, dolcemente evocative delle origini della vita stessa.
Girolamo De Simone, concertista e compositore, è l'ideatore della rassegna "Musica mille mondi" in corso in questi giorni alla Galleria Toledo.
Egli stesso si è esibito la scorsa sera in un recital di forti suggestioni. durante la prima parte della serata sono state eseguiti brani cosiddetti di frontiera per la forte valenza e il ruolo che hanno avuto nell'avanguardia della musica contemporanea.
Da "Mod Rush" di Philip Glass alla suite "The Paino" di Michael Nyman; da "The Puppets" di Zbigniew Preiner tratto dalla colonna sonora del film "The double life of Veronika" a "Fur Alina" di Alvio Part.
Brani prestigiosi di grande complessità, sui quali De Simone è intervenuto, qua alterando, là contaminando, e dove il gioco degli stessi compositori di fondere e confondere stili creando però connessioni, sotterranee, attraverso anche alcune possibili contaminazioni fra musica e immagini, ha dato vita a un linguaggio più comunicativo, capace di mediare un sentito più profondo.
"Scheggia d'assenza", "Gnossy uno", "Edge", "Girandola", "Spaccaghiaccio", "Psalm", "Xtime", "Mnemo".
Le musiche per immagini di Girolamo De Simone, eseguite durante la seconda parte del concerto, in forma di spettacolo, con la proiezione di diapositive tratte da opere di **Filomena Piccolo** e diapitture di **Enrico Grieco**, si chiamano così.
Musiche in rilievo, che attraverso le immagini sembrano acquistare spessore, appaiono quasi scolpite. Raffinate composizioni affatto semplici, dove sovrapposizioni armoniche e dinamiche e stratificazioni di pedali e risonanze ne fanno dei piccoli capolavori di tecnica. "Confusione" si intitola la sezione musicale della rassegna in cui ha scelto di esibirsi De Simone e "Konfusion" è il titolo del suo ultimo lavoro discografico.
Schegge espressive, fortemente evocative che inducono l'ascoltatore in uno stato di profonda e intensa emozione.
Confusione in riferimento quindi alla mescolanza fra generi musicali apparentemente differenti fra loro; un'operazione che ha dato vita però alla creazione di un linguaggio che, agendo in profondità, chiarisce, semplifica, rimuove, decodifica.
I brani di Girolamo De Simone hanno ricevuto prime assolute in tutta Europa e in particolare per l'Unesco a Parigi e per la Cee a Bruxelles.

IL MATTINO

ANNO CVI N. 145 MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 1997 L. 1.500

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26 - REDAZIONE: NAPOLI VIA CHIATAMONE 65 - TEL. [081] 7947111 - FAX [081] 7947288 - AVELLINO CORSO EUROPA 19 - TEL. [0825] 30161 - FAX [0825] 780022 - BENEVENTO VIA PERASSO 14 - TEL. [0824] 316526 - FAX [0824] 316627 - CASERTA LARGO AMICO 1 - TEL. [0823] 326700 - FAX [0823] 444914 - SALERNO VIA TORRETTA 4 - TEL. [089] 224066 - FAX [089] 232329 - TARIFFE PUBBLICITÀ A MODULO: MM 45X32 - OCCASIONALI L. 750.000 - COMMERCIALI L. 715.000 - RICERCA PERS. L. 675.000 - FINANZIARI L. 660.000

Musica Mille Mondi. Venerdì 30 maggio, alle ore 21, in occasione dell'ultimo concerto di «Musica mille mondi», la rassegna di musiche contemporanee di Galleria Toledo, si terrà la presentazione del compact disc «KonFusion», con brani inediti di musicisti e compositori napoletani. L'iniziativa, quasi unica nel panorama discografico partenopeo, si colloca nell'ambito dello sviluppo di una factory legata alla rivista di musiche contemporanee «Konsequenz». Nel disco compaiono, fra gli altri, i nomi di Francesco D'Errico (con Ragness, una composizione per pianoforte), Girolamo De Simone (con Philly Song a metà strada tra il pianismo evansiano e le suggestioni dell'avanguardia), Eugenio Fels con (Interludio), Alessandro Petrosino (con un suggestivo brano per chitarra ispirato alla zona flegrea), Carlo Mormile (con un vorticoso e funambolico rag-time), Giancarlo Sica (con Kane no Koe per voce e computer), Maurizio Giannella (con una delicata Berceuse). Alla presentazione parteciperanno i compositori coinvolti, critici e operatori del settore. Seguirà il concerto tenuto dall'ensamble milanese «Melencolia» specializzato in musiche contemporanee con brani di Giuseppe COlardo, Giuseppe Tagliaferro, Gianni Possio.

Per informazioni sugli appuntamenti musicali rivolgersi alla Galleria Toledo telefonando ai numeri 081/415935 e 425824. Oppure chiamare a Musica Mille Mondi, la nuova rassegna musicale, al numero 0360/835648.

IL MATTINO

ANNO CVI N. 146 GIOVEDÌ 29 MAGGIO 1997 L. 1.500

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26 - REDAZIONE: NAPOLI VIA CHIATAMONE 65 - TEL. (081) 7947111 - FAX (081) 7947288 - AVELLINO CORSO EUROPA 19 - TEL. (0825) 30151 - FAX (0825) 780022 - BENEVENTO VIA PERASSO 14 - TEL. (0824) 316586 - FAX (0824) 316627 - CASERTA LARGO AMICO 1 - TEL. (0823) 326700 - FAX (0823) 444914 - SALERNO VIA TORRETTA 4 - TEL. (089) 224066 - FAX (089) 232329 - TARIFFE PUBBLICITÀ A MODULO: MM 45X32 - OCCASIONALI L. 750.000 - COMMERCIALI L. 715.000 - RICERCA PERS. L. 675.000 - FINANZIARI L. 800.000

Galleria Toledo

Nell'ambito della rassegna «musiche nelle mondo» al teatro partenopeo si terrà questa sera il concerto «finalmente Zappa». Protagonisti assoluti della serata saranno Raffaele Marongiu, soprano, e Raffaele Mascolo, al pianoforte. Raffaela Marongiu, ha compiuto i suoi studi all'istituto Musicale «Boccherini» di Lucca sotto la guida di Delfo Menicacci. Interpreta sia il repertorio operistico che cameristico. Ha debuttato nel 1996 ne «La fabbrica illuminata» di Luigi Nono allestita a Lucca dal Boccherini. Raffaele Mascolo, invece, ha conseguito i diplomi di pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso i conservatori di alessandria, Milano e Torino perfezionandosi presso l'Accademia Musicale Pescarese, la fondazione Toscanini di Parma e la Hochschule fur Musik «F. Liszt» di Weimar. È stato premiato in molti concorsi pianistici a livello nazionale e svolge intensa attività concertistica partecipando a numerose rassegne. dal 1995 collabora in qualità di assistente del maestro Guida con l'Orchesta del Tetro Regio di Torino, l'Orchestra filarmonica di Torino e con altre prestigiose istituzioni.

I VOSTRI OCCHIALI IN MEZZ'ORA
OTTICI DAL 1802
Ottica
Lenti
a Contatto
Protesi
Sussidi per
ipovedenti
OTTICA SACCO
UNICA SEDE: VIA D. CAPITELLI, 35/38 (Rione Gesù)
NAPOLI - TEL. 5522631 - 5512552

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
Giovedì 29 Maggio 1997 - L. 1.500
Sped.Abb.Post. Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Filiale di Napoli

APPUNTAMENTI

SALOTTO MUSICALE NAPOLITANO

Nel "Salotto musicale" della ditta Alberto Napolitano di piazza Carità con sede in via Francesco Girardi 88 (angolo Rinascente), continua con successo la rassegna di concerti a cura dell'Associazione "ACISAM". Stasera alle ore 19.30 si esibiranno la pianista Aida Di Stasio ed il violoncellista Diego Romano. In programma musiche di Boccherini, Bach e Schubert.

PANORAMI TEATRALI CON FIGURE

Dopo un periodo di intenso lavoro sta per concludersi il laboratorio teatrale dell'I.T.C. "De Nicola". In occasione di questa prima tappa sono ben tre gli appuntamenti consecutivi presso l'aula magna dell'Istituto in via E. A. Mario. Oggi pomeriggio alle ore 17.30 e domani pomeriggio, alla stessa ora, nonchè sabato alle ore 12 a conclusione di "Panorami teatrali con figure", laboratorio condotto da Rosario Crescenzi e Adriana Russo, gli allievi presentano una lettura drammatica di pagine scelte dalla prima parte di "Na Babele, quelle quattro giornate e poi..." cantata popolare per gruppo folk e attori a cura di Rosario Crescenzi. In palcoscenico, per questa occasione, saranno impegnati Imma Amato, Anna Barone, Valentina Bruno, Paola Cuomo, Maria Rosaria Calvi, Deborah Esposito, Annamaria MArino, Massimiliano Nicolò, Roberta Peri, Salvatore Romano, Claudia Saviano, Antonio Spadaro, Massimiliano Vittoria.

MUSICA MILLE MONDI

Stasera alle ore 21 alla Galleria Toledo continuano gli appuntamenti di "Musica mille mondi" rassegna di musica contemporanea a cura di Girolamo De Simone. "Finalmente Zappa" è il concerto che vede protagonista Raffaella Marongiu (soprano) e Raffaele Mascolo (pianoforte), che eseguiranno musiche di Chick Corea, Frank Zappa, Giacinto Scelsi, Azio Corghi ed altri.

UNA LEGGE PER LA MUSICA

Si tiene domani, alle ore 10, presso l'Antisala dei Baroni al Maschio Angioino un convegno sul tema "Una legge per la musica". Saranno presenti i parlamentari presentatori della proposta: Angelo Altea, Vincenzo Siniscalchi e Gianfranco Nappi. Parteciperanno inoltre musicisti, operatori ed esponenti politici e sindacali. Nel corso dell'incontro, oltre all'illustrazione della proposta di legge, si affronteranno le questioni inerenti all'esercizio delle attività musicali nella città di Napoli e le prospettive del settore. Presiederà il convegno il cantautore Marco Francini.

PREMI A.N.A.O.C.

L'A.N.A.O.C. promuove la sesta edizione nazionale del concorso di poesia Ernesto Murolo "La Palma d'oro" e la terza rassegna di pittura di arte contemporanea, trofeo "A. De Curtis". Entrambe saranno presentate alla Sala S. Chiara di Napoli nei giorni 26, 27 e 28 giugno prossimi. Le adesioni ai concorsi dovranno pervenire, entro e non oltre il 5 giugno, alla sede dell'A.N.A.O.C. in via C. De Marco n° 96 al presidente Rino Dattilo. Per informazioni tel. 081/7517897 oppure 0338/8472160.

la Repubblica
Direttore Ezio Mauro
Fondatore Eugenio Scalfari
Anno 22 - Numero 122 L. 1500 - Con videocassetta L. 8000
Giovedì 29 Maggio 1997

MUSICA

La prima compilation di autori napoletani

Contemporanea partenopea

di ANNA CEPOLLARO

FORSE quel «kappa» iniziale è un omaggio alla gloriosa seconda scuola di Vienna, quella dei grandi nomi della musica del nostro secolo. Mentre quella «enne» piccola può darsi che voglia sottolineare la fusione tra chi crea, chi esegue e chi ascolta.

Comunque sia, «KOnFUSION», il compact disc contenente esclusivamente brani inediti di compositori napoletani di musica contemporanea, che sarà presentato alla galleria Toledo domani, in occasione dell'ultimo concerto della rassegna «Musica Mille Mondi», costituisce un evento assolutamente straordinario e nuovo per Napoli. Sicuramente inusuale rispetto alla produzione di musica d'autore partenopea nel panorama discografico contemporaneo.

È innegabile che in altre realtà musicali, come Milano o Torino, l'attenzione verso la musica dei nostri giorni (quella che ci si ostina a chiamare ancora «avanguardia», a dispetto della sua veneranda mezza età) è maggiore che a Napoli. Ma è anche vero che proprio da qui parte questa originale iniziativa: la realizzazione di una *compilation*, come se si trattasse di musica leggera, come a dire che non è poi così «difficile» questa musica, ascoltatela e basta. E qui sta la *fusion*: dimentichiamo le barriere, la musica è una.

Nel disco compaiono, fra gli altri, Francesco D'Errico, Girolamo De Simone (che proprio questa settimana ha proposto il suo nuovo e interessante cd dal titolo «Ice-tract»), Eugenio Fels, Alessandro Petrosino, Carlo Mormile, Giancarlo Sica, Maurizio Giannella.

Sono giovani compositori che ruotano da tempo attorno alla rivista di musiche contemporanee *Konsequenz*, altra novità di rilievo per un pubblico che tutto sommato sta cominciando a dimostrare di apprezzare quel qualcosa di nuovo nella produzione musicale di riconosciuta matrice classica, fuori dai soliti schemi e dalle solite «vecchie parrucche», per dirla alla Mozart.

Eppure non si tratta di semplice tentativo di innovazione fine a sè stessa.

E la consacrazione ufficiale (qualora ce ne fosse ancora bisogno) viene anche da un edificio austero e, fino a poco tempo fa, ermeticamente chiuso nei confronti di ciò che veniva dopo Debussy. Ebbene sì, nella sala Scarlatti del conservatorio San Pietro a Maiella, sabato, il musicologo Roberto De Simone parlerà di «Logos e caos: frammenti e improvvisazioni», durante l'ultimo appuntamento di «Segnalj», la rassegna di eventi musicali organizzata dall'Andj (l'associazione per la diffusione del jazz, e non solo, nel Meridione).



Roberto De Simone

Roberto De Simone parlerà di "Logos e caos"

La parte musicale sarà dedicata proprio alla musica contemporanea composta a Napoli, con musiche di Girolamo De Simone, Francesco D'Errico e Salvatore Tranchini.

• Domani la presentazione alla Galleria Toledo alle ore 21. Seguirà sabato nella Sala Scarlatti del conservatorio alle 20.30.

IL MATTINO
ANNO CVI N. 147 VENERDÌ 30 MAGGIO 1997 L. 1.500
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26 - REDAZIONE: NAPOLI VIA CHIATAMONE 65 - TEL. [081] 7947111 - FAX [081] 7947288 - AVELLINO CORSO EUROPA 19 - TEL. [0825] 30151 - FAX [0825] 780022 - BENEVENTO VIA PERASSO 14 - TEL. [0824] 316586 - FAX [0824] 316527 - CASERTA LARGO AMICO 1 - TEL. [0823] 326700 - FAX [0823] 444914 - SALERNO VIA TORRETTA 4 - TEL. [089] 224066 - FAX [089] 232329 - TARIFFE PUBBLICITÀ A MODULO: MM 45X32 - OCCASIONALI L. 750.000 - COMMERCIALI L. 715.000 - RICERCA PERS. L. 675.000 - FINANZIARI L. 800.000

CONTEMPORANEA

Konsequenz: ecco gli eredi di Cilio

STEFANO VALANZUOLO

NON solo posse per i suoni della nuova Napoli. Lontano dai clamori del videoclip, della grande distribuzione, si fa strada una nuova realtà musicale. Il genere? Chiamatela contemporanea, se credete, a patto di considerare il tutto con molta elasticità. L'Avanguardia non c'entra, ormai è modernariato. Gli elogi dell'incomunicabilità non sono più di moda; si sgretola il muro eretto negli anni tra compositori e pubblico. Nella città che ha atteso quasi mezzo secolo prima di affrontare «Le marteau sans maitre» fa ancora notizia una rassegna come «Musica mille mondi», che alla Galleria Toledo, dopo quattordici serate, ha chiuso i battenti. Poi, perché la musica non cessi quando i riflettori del teatro si spengono, ecco il cd. Con etichetta Konsequenz, in parallelo all'omonima rivista diretta da Girolamo De Simone, sono stati distribuiti, di recente, quattro titoli che concedono ampio spazio soprattutto (ma non solo) a musicisti napoletani: «Alkèmia» di Eugenio Fels, «Condannati a vagare sui mari» dei Colin Muset, «Icetract» di Girolamo De Simone e «Konfusion», dodici pezzi nuovissimi per altrettanti compositori (domani la presentazione). Non c'è un comune denominatore che unisca queste diverse esperienze: comune, semmai, è l'aspirazione a creare un dialogo pubblico, rifiutando la comunicazione ermetica ed attingendo - in misura più evidente nel caso di Fels e De Simone - all'elemento evocativo. Il che non è casuale se si considera la comune discendenza espressiva dei due da Luciano Cilio e la collaborazione dal vivo col fotografo Enrico Grieco. Jazz, classica, minimal, new age, Satie, rag si inseguono, spesso, nella musica di fine millennio, fornendo quasi una summa di esperienze diverse che il pubblico mostra di apprezzare. Gli altri *contemporanei*? «Konfusion» scommette su Francesco D'Errico, Carlo Mormile, Giancarlo Sica, Riccardo Cimino, Alessandro Petrosino ed altri ancora.

Riviste, rassegne, dischi. Avanguardie a confronto tra jazz, classica, minimal, new age e rag



QUESTA SETTIMANA

KORN stasera a Firenze (t. Tenda), 31 al Vox Club di Nonantola (Mo)... STORMY SIX (foto) il 31 a Roma (Villaggio Globale)... ROBIN HUW BOWEN il 31 a Glaveno (To) (Chiesa dei Batù)... KRONOS QUARTET il 3/6 a Mestre (t. Toniolo)... LEROYS il 4/6 a Pordenone (Atomic Love), il 5 a Bologna (Livello 57)... Serate «TOUT AFRO» ogni venerdì al Bleep (via Alessandria, Rm)... VIRGINIANA MILLER stasera e 31 a Roma (Frontiera e Circolo degli Artisti)



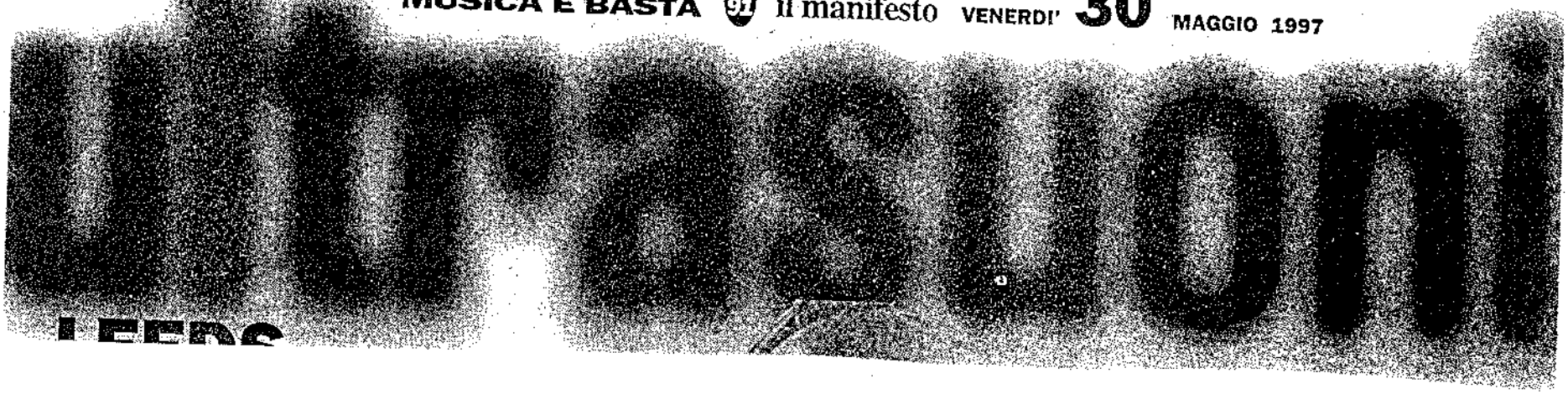
INOLTRE

B.B. KING stasera a Milano (t. Smeraldo)... JAMALADEEN TACUMA'S BROTHER ZONE stasera a Venezia (Chiostro del Tolentini)... TIMORIA stasera al Fillmore di Cortemaggiore (Bo)... ANDREA CHIMENTI (foto) stasera a Sassari (Sala G. Verdi), 31 a Lanusei (Nu)... FLEURS DU MAL il 31 a Marino (Lullaby)



MA ANCHE...

MARILYN MANSON il 4/6 a Milano (Palalido)... CARMEN CONSOLI stasera al New Age di Roncade (Tv), domani al Lucky Sound di Pladena (Cr), il 1/6 al Rototom di Gaio di Spilimbergo (Pn)... Nell'ambito di «Musica mille mondi» presentazione stasera alla Galleria Toledo (Na) del cd «Konfusion» e concerto... BIM SHERMAN il 5/6 a Milano (Tunnel)... LA CRUS (foto) stasera a Vicenza (t. Astra), domani a Garbagnate (Mi)



caffè kenon
Napoletano dok

ROMA

Quotidiano d'informazione fondato nel 1862

VENERDÌ 30 MAGGIO 1997 - L. 1.500

Sped.Abb.Post.Comma 26 Art. 2, Legge 549/95 - Filiale di Napoli

APPUNTAMENTI

INCONTRO ALLA SCUOLA DI COMIX

Si svolge oggi pomeriggio, alle ore 17, alla Scuola Italiana di Comix in via Atri 21 un incontro con Michelangelo La Neve, ideatore e sceneggiatore di "Esp" e Maurizio Di Vincenzo, disegnatore della stessa serie. I due "fumettari" romani incontreranno il pubblico degli appassionati napoletani per raccontare la loro esperienza di lavoro per la serie edita dalla Universo. Storie di poteri extrasensoriali, narrazione surreale, ambientazione onirica e fantasy sono le caratteristiche di "Esp". Per l'occasione sarà inaugurata anche una mostra di tavole originali di Maurizio Di Vincenzo.

GIARDINO D'EUROPA AL FUSARO

Ha inizio stasera al Giardino d'Europa, in via Bellavista 1 al Fusaro, una serie di appuntamenti con la musica salsa. Il cartellone del mese di giugno prevede per stasera l'esibizione dei "Carribbean Club" con la bravissima vocalist Irina. IL 6ed il 20 giugno sarà la volta dell'orchestra "Andres Roman y su Rica Salsa". Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 22.

CONCERTO ALLA GALLERIA TOLEDO

Nell'ambito della rassegna" Musica mille mondi" curata da Girolamo De Simone si tiene stasera alle ore 21.30 alla Galleria Toledo il concerto "Melencolia" con l'omonimo, prestigioso ensemble specializzato in musica contemporanea. L'ensemble proporrà musiche di Gianni Possio, Fabio Vacchi, Girolamo De Simone ed altri. In tale occasione verrà presentato il cd "Konfusion" prodotto da Konsequenz/factory con musiche di D' Errico, Cimino,Bonechi, Petrosino, Mormile, De Simone, Fels, Yamashita, Giannella, Mascolo, Cresta e Sica.

LA SERATA DELL'OTTO JAZZ

Il quartetto di Alberto D'Anna è di scena stasera all'Otto Jazz Club, salita Cariati 23. Il batterista Alberto D'Anna è tra i musicisti più interessanti del panorama contemporaneo e nazionale per la sua ricerca sul ritmo e la melodia che è possibile, tenendo conto di esso. Con questo suo ultimo lavoro "Aksak", D'Anna che studia etnomusicologia all'Università La Sapienza di Roma trasferisce in un'ottica di bop moderno le sue conoscenze dei sistemi ritmici sub sahariani. Lo accompagnano in questo concerto Aldo Farias alla chitarra, Franco De Crescenzo al pianoforte, Angelo Farias al basso e Gianni D' Argenzio al sassofono.

AL PLAZA CON GLI ARTISTI

Grande serata dedicata al cinema stasera alle ore 22 al Plaza Cafè di piazza Vittoria. Dopo la prima nazionale del film "Io tu e tua sorella", che si terrà al cinema Vittoria, il cast si riunirà al "Caffè degli artisti" per festeggiare l'evento. Interverranno il regista Salvatore Porzio e tutti gli attori, tra cui Leo Gullotta, Luigi Attrice, Crescenzo Autieri, Barbara Livi e Paola Onofri. Durante la serata al Plaza Cafè, saranno offerti al pubblico simpatici gadget.

I SABATO UNIVERSITARI

Domani sera all'Up Stroke, via Coroglio 128, si tiene il consueto "Sabato universitario" di Ateneapoli, con un concerto funky, cover e musica italiana con la band di Massimo Nocchetti alla voce, Massimo Italiano alle tastiere, Massimo Moccia alla chitarra, Gennaro Pasquariello al basso, Pasquale De Paola alla batteria. Seguirà la selezione musicale di Bruno Barra. Sono previsti video musicali e pennette all'arrabbiata all'1.30 di notte. L'inizio della serata è alle ore 22.

il Giornale di Napoli
ANNO XII - NUMERO 142 - LIRE 1500 - Domenica 1 giugno 1997

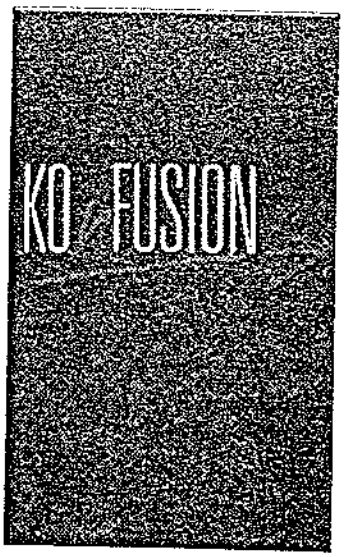
Si è conclusa alla Galleria Toledo il festival «Musica mille mondi»

Lo spartito irregolare

C'è una musica senza denominatore che attende una legittimazione da Napoli. Non ha tempo, non ha regole, non segue traiettorie predeterminate. In qualche modo, crediamo, è pericolosa, nell'accezione più nobile del termine. Abbiamo visto tutto ciò nella rassegna «Musica mille mondi» che si è conclusa l'altra sera alla Galleria Toledo. Il "finale di partita" per la rassegna organizzata da Girolamo De Simone è stato scandito dalle note del Melencolia ensemble, un sestetto che ha eseguito brani di Tagliaferro, Possio, Piazzolla/Verdi, Correggia, De Simone ed Elos. Una performance di tutto rispetto, nonostante l'esiguità del pubblico in sala e una serie di partiture dall'approccio ostico.

«Musica mille mondi» è una rassegna che può avere un futuro brillante, perchè ha compreso (è forse la prima volta che accade a Napoli) che esiste una genìa di musicisti e di musiche che hanno superato il confine dei generi e che tendono al Duemila. Compositori come Eugenio Fels e Giancarlo Sica, solo per citare due nomi, che si muovono in territori di frontiera senza abdicare perciò alla propria sensibilità o al proprio rigore. Quello che ci ha maggiormente colpito, in una rassegna che ha combinato ragtime e Frank Zappa, un "caso" come Ludovico Einaudi e la musica per immagini di De Simone, è stata la grande libertà di espressione e un'apertura considerevole al nuovo. Dove per "nuovo" non bisogna leggere a ogni costo il non conosciuto e il mai detto...

Esistono dei problemi, è chiaro. E non di poco conto se si pensa che in alcune serate il pubblico non superava le venti unità. Ma, ne siamo certi, un primo solco è stato tracciato. «Musica mille mondi» può diventare una via di mezzo tra le proposte più aperte dell'Associazione Scarlatti e la rassegna «Time zones» di Bari. Anche lei, infatti, è alla ricerca di musiche possibili per questo fine millennio e sembra disposta a investigare ovunque.



La copertina del cd «Konfusion»

Il punto di partenza, rispetto al festival barese, è quello della musica colta, ma l'indirizzo verso orizzonti sconosciuti è comune. La stessa pubblicazione della compilation «Konfusion» (Konsequenz dischi), presentata nella serata finale, dimostra come il mondo che gira intorno al piccolo cenacolo di "irregolari" può diventare un piccolo movimento di opinione. Può trasformarsi in forza.

Il disco presenta svariate esperienze musicali da parte di dodici autori. Non tutto è godibile o sottoscrivibile, ma l'operazione nell'insieme è un importante punto di partenza. La scommessa di Girolamo De Simone, a nostro parere, è un tentativo da ripetere. Magari con un po' più di scaltrezza, con un pizzico di programmazione e qualche sinergia che stavolta è mancata. Il musicista e musicologo napoletano deve riuscire a stanare le istituzioni, musicali e non, della città. E' un compito arduo, ne siamo consapevoli. «Musica mille mondi» ha bisogno di trovare partner e complicità, nel mondo della cultura e dell'economia, per cercare con più facilità il suo pubblico. Un numero di persone di cui non conosciamo l'entità, ma disposto a correre il rischio di una serata e di un ascolto diversi.

a.d'a.

GALLERIA TOLEDO

MUSICA MILLEMONDI '98

GALLERIA TOLEDO

GALLERIA TOLEDO
MUSICA MILLEMONDI '98

Direzione artistica
LAURA ANGIULLI

Consulenza artistica programmazione musicale
GIROLAMO DE SIMONE

Direzione organizzativa
ROSARIO SQUILLACE

Direzione tecnica
ANTONIO PENNARELLA

Tecnico sala
LUIGI AGLIARULO

Amministrazione
CAROLINA GISONNA

Segreteria
LUCIA STIMOLO

Promozione
SIMONA FRASCA

In collaborazione con

PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI DIPARTIMENTO SPETTACOLO
REGIONE CAMPANIA ASSESSORATO SPETTACOLO
ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE

Informazioni prenotazioni
GALLERIA TOLEDO
VIA CONCEZIONE A MONTECALVARIO, 16
80134 NAPOLI
TEL. 425017 - 425824
FAX 415935

Progetto grafico GALLERIA TOLEDO
Stampa CSR GRAFICA
NAPOLI GENNAIO '98

IL MATTINO
SABATO
17 GENNAIO 1998

RASSEGNE



Galleria Toledo Musica oltre ogni frontiera

NAPOLI. Nuove forme di offerta musicale, quattordici serate a formare un «caleidoscopio di generi»: musica pensata per piacere, senza rinunciare tuttavia all'esigenza di ricerca. L'obiettivo? Interferire, *confondere*, ma soprattutto evitare lo spocchioso distacco caratteristico del periodo «sperimentale».

Su queste basi, tracciate dal curatore Girolamo De Simone, poggia l'edizione '98 di «Musica Mille Mondi», nata sulla scia dell'interesse suscitato all'esordio, un anno fa. Galleria Toledo rimette a disposizione esperienza e strutture, dunque, a partire da martedì prossimo e fino a maggio, fidando in primo luogo sull'entusiasmo della padrona di casa Laura Angiulli.

Quattro sezioni, intrecciandosi, danno forma al cartellone. In una di queste, «Nuove frontiere» troviamo l'ospite più importante della rassegna, Cecilia Chailly (29 aprile), figlia e sorella d'arte, arpista esplosa in tempi recenti come esponente raffinata della corrente *new age*. Ma c'è spazio per qualche altro nome, caro specialmente ai cultori del genere contemporaneo: Luca Mosca, ad esempio, pianista-compositore alle prese (7 aprile) con un programma esclusivo, o Giancarlo Schiaffini, trombonista di fama, specializzato nel settore, protagonista con Nicola Cisternino di un interessante omaggio alla musica di Giacinto Scelsi (27 gennaio). Il ciclo concede poi ampio spazio alle migliori forze locali: dalle improvvisazioni chitarristiche di Paolo Lanbiase e Piero Viti (20 gennaio) al jazz contaminato di Francesco D'Errico e Paolo Innarella (9 marzo), dal pianoforte passionale di Eugenio Fels (22 marzo) a quello minimale di Girolamo De Simone (11 maggio). E poi ancora il collaudato duo jazz Francesco Nastro-Pietro Condorelli (3 febbraio) e l'originale Koinè Ensemble (3 marzo), ai confini dell'etnomusica. Da sottolineare la serata dedicata alla produzione pianistica di Daniele Lombardi (31 marzo, con Angelo Russo). [s. v.]

il Giornale di Napoli

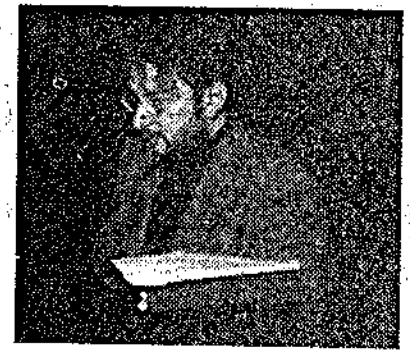
ANNO 13 - N. 16 - Sabato 17 gennaio 1998 - Non vendibile separatamente da il "ROMA"

È ricco e vario il cartellone della rassegna in scena alla Gelleria Toledo da martedì prossimo

Dialogo angelico, per iniziare

Un concerto per due chitarre apre "Musica mille mondi"

NAPOLI. Martedì prossimo il "Dialogo angelico" del duo chitarristico Lambiase-Viti aprirà la rassegna della Galleria Toledo "Musica Millemondi". Incontro-dialogo tra le due chitarre con improvvisazioni, citazioni, assolo in un concerto inventato istante per istante, sostiene **Girolamo De Simone**, organizzatore della rassegna, pianista e compositore raffinato. «Vogliamo spezzare la forma tradizionale del concerto – sostiene De Simone – creare delle "interferenze", con improvvisazioni umorali di suoni, parole, performances, supporti critici». E senza tralasciare il grosso pubblico, come ha ricordato Laura Angiulli, anima della ricerca intelligente, al di là delle mode, che conduce lo spazio teatrale di via Montecalvario, sottolineando come i discorsi di sperimentazione, i nuovi linguaggi abbiano comunque bisogno di una fruizione forte. La rassegna "Millemondi" risponde alle esigenze della Galleria Toledo di "girovagare tra espressioni artistiche, di proporre appuntamenti di seduzione". Inutili, superate le rigidità veterosperimentali che spesso hanno scoraggiato un pubblico di non addetti ai lavori ad aprirsi alla contemporaneità. E, se di "interferenze" si tratta, lo hanno compreso per primi gli artisti della rassegna che si cimenteranno con veri e propri work in progress. Il secondo appuntamento,



IL MAESTRO GIROLAMO DE SIMONE

martedì 3 febbraio, sarà con **Francesco Nastro** al pianoforte e **Pietro Condorelli** alla chitarra, sue maestri dell'improvvisazione jazz, insigniti di prestigiosi riconoscimenti, autori di solidi lavori discografici, sperimentatori ma anche cultori del jazz classico. Lunedì 9 marzo sarà la volta di **Francesco D'Errico** al pianoforte e di **Paolo Innarella** al sassofono. Dopo "Lunaria" e "Tartaria" D'Errico dà vita a "Riflessi ideati", l'ultimo lavoro discografico dai colori mediterranei. Domenica 22 marzo il pianoforte di **Eugenio Fels**, geniale compositore contemporaneo, delizierà il pubblico con la sua passionalità, il suo abituale eclettismo, la percussività e le atmosfere inca delle sue composizioni. Il 7 aprile **Luca Mosca**, uno dei migliori pianisti-compositori italiani torna a Napoli reduce da tournée internazionali e dal successo ottenuto con la sua opera "Il sogno di Tatania". Il 29 aprile un altro evento: il recital della celebre arpista **Cecilia Chailly**; non solo musicista di talento, la Chailly è anche fine compositrice e collabora con i big della musica italiana: Mina, De Andrè, Dalla. E, se Mosca e Chailly figurano alla voce "Nuove frontiere", alla voce "Maestri & Insiemi" appartengono **Nicola Cisternino**, voce, **Giancarlo Schiaffini**, trombone che, "Ricordando Giacinto" proporranno musiche di Scalisi, Schiaffini, Cage, Cisternino. Il concerto è dedicato a Giacinto Scelsi, un grande autore al pari di Nono e Berio, al quale Cisternino ha dedicato una monografia. Il 10 febbraio il ricco programma dell'"Ensemble Europeo Antidogma Musica", coordinato da Enrico Correggia, noto compositore e direttore d'orchestra ligure. Il 3 marzo la "Koiné Ensemble" spazierà dall'etno alla minimal, dalle musiche di Petrosino a Renna, da D'Ovidio a Brouwer. Il 31 marzo "Piano per Daniele" che Angelo Russo al pianoforte dedicherà a Daniele Lombardi, a Francesco Pennisi, Guido Baggiani, Angelo Russo.

Un altro spazio dal sottotitolo "Musiche & Dialoghi" lo apriranno il 4 maggio le "Avanguardie musicali a confronto": musiche di Guarrera, Mortagano, Mormile, Renna, Sica, intercalate da schegge di dibattito, da interferenze fasiche. L'11 maggio sarà la volta dei "Nuovi aforismi musicali", in un concerto-incontro di Girolamo De Simone al pianoforte che intercalerà musiche di Einaudi, Scelsi, Chiari, De Simone con momenti di dibattito. Il 18 maggio la Bottega di Composizione di S. Pietro a Majella proporrà una selezione delle composizioni scritte ed eseguite dagli allievi. Il 25 maggio video, dialoghi, musiche d'arredamento, musiche di frontiera, visivismo, linguaggio elettronico ed unplugged chiuderanno la rassegna, concepita in collaborazione con l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, l'Assessorato all'Identità del Comune di Napoli, il Conservatorio di musica di S. Pietro a Majella, la rivista Konsequenz, l'Ente culturale "Franz Liszt". Se la grandezza di Igor Stravinskij è stata la capacità di uscire dal seminato, di contaminare i linguaggi musicali, lo è stata ancor di più la sua abilità di essere manager-musicista. Ed è quello che richiede l'odierna musica contemporanea, fluido magma di tendenze e stili che, nell'enorme diversità, non può che arricchire il pubblico ed i musicisti prima di tutti.

Maresa Galli

ANNO II - N. 14 - SABATO 17 GENNAIO 1998

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Suoni contemporanei alla Galleria Toledo

La musica di domani

Cambiano le esigenze del pubblico, cambiano le note. Con «Musica Millemondi», la nuova edizione dell'iniziativa dedicata alla contemporanea in scena a partire da martedì prossimo alla Galleria Toledo, ecco gli inediti parametri per vivere oggi l'arte dei suoni: quattordici appuntamenti per un «work in progress» fatto di improvvisazioni, brevità, interazioni. Quattro, inoltre, i percorsi di base illustrati da Girolamo De Simone, ideatore della manifestazione, e da Laura Angiulli. Si inizia con il gruppo delle «Interferenze»: dai chitarristi Paolo Lambiase e Piero Viti (martedì 20) all'improvvisazione jazz di Francesco Nastro e Pietro Condorelli (3 febbraio), dal duo D'Errico-Iannarella (9 marzo), al pianista napoletano Eugenio Fels (22 marzo). Per «Nuove frontiere», invece, torna ad esibirsi Luca Mosca (7 aprile), mentre l'attesa arpista Cecilia Chailly (29 aprile) avrà uno spazio tutto per sé con lavori di frontiera. Per «Maestri & Insiemi», poi, «Ricordando Giacinto» con brani di Scelsi, Cage, Cisternino e Schiaffini (27 gennaio), la performance dell'Ensemble Europeo Antidogma Musica (10 febbraio), il Koiné ensemble (3 marzo) ed un omaggio a Daniele Lombardi (31 marzo). Si termina con le note del capitolo «Musiche & Dialoghi»: in programma, «Avanguardie musicali a confronto» (4 maggio), il concerto-dialogante «Nuovi aforismi musicali» (11 maggio), una selezione dei lavori della Bottega di composizione di San Pietro a Majella (18 maggio) ed un micro-spettacolo a sorpresa (25 maggio) video-dialogato ed intitolato «Spazi in musica».

P. D. S.

il Giornale di Napoli

appuntamenti

UNA FIABA ECOLOGICA AL TEATRO LA PERLA
Stamani, alle ore 10, al Teatro La Perla il Teatro delle Briciole di Parma porta in scena "Tinconerisco" di Marina Allegri per la regia di Maurizio Bercini, una fiaba ecologica che fa parte della rassegna di teatro per i bambini "La Scena Sensibile" organizzata dall'Associazione "I Teatrini". Lo spettacolo è in scena fino a giovedì 22 gennaio sempre alle ore 10.

PRIMO CONCERTO DI "MUSICA MILLE MONDI"
Stasera alle ore 21.30 alla Galleria Toledo si svolge il primo concerto della rassegna di musiche contemporanee "Musica mille mondi" ideata e diretta da Girolamo De Simone. Il concerto "Dialogo angelico" vede in scena Paolo Lambiase e Piero Viti alla chitarra.

la Repubblica
domenica 18 gennaio 1998

IN BREVE

Festival di Napoli via alle selezioni

IL 2 febbraio al Palapartenope, prima selezione per il festival di Napoli organizzato dall' associazione Tersicore. Presentano De Luca e D'Angiò.

"Kinophilia", tre film all'istituto Goethe

DA mercoledì al Goethe Institut la rassegna «Kinophilia», dedicata al cinema tedesco. In programma tre film di Volker Schloendorff.

Musica "Mille mondi" alla Galleria Toledo

COMINCIA martedì a Galleria Toledo, con i chitarristi Lambiase e Viti, la rassegna «Musica Mille Mondi» a cura di Girolamo De Simone.

Cinema e iniziative "In sala con papà"

PARTE stamattina al Cineclub Vittoria di Casagiove, ore 10.30, l'iniziativa «Al cinema con papà». Primo film in programma *La carica dei 101*.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 23 - Numero 16 L.2200
Martedì 20 Gennaio 1998

Stasera via alla rassegna

Musica per mille mondi da conoscere

«STIAMO cercando nuove forme di offerta musicale. Concerti gradevoli, di musiche pensate per piacerci. Senza rinunciare alla ricerca, ma abdicando al distacco esibito durante il periodo sperimentale». Così Girolamo De Simone, compositore e organizzatore, parla della nuova edizione della sua rassegna di musica contemporanea «Musica Mille Mondi», ospitata anche quest'anno da Galleria Toledo. Il primo appuntamento è stasera con un *Dialogo angelico* tra le chitarre di Paolo Lambiase e Piero Viti. La strana coppia voce e trombone (Nicola Cisternino e Giancarlo Schiaffini) sarà sul palco la sera del 27, mentre il 3 febbraio il jazz entra nelle «interferenze» tra generi tanto auspicata da pubblico e musicisti con il pianista Francesco Nastro e Pietro Condorelli, miglior chitarrista italiano di jazz secondo la rivista *Musica Jazz*. E poi: l' Ensemble Antidogma di Enrico Correggia, che si esbisce rigorosamente in presenza degli autori dei brani: l'appuntamnento è per il 10. Il Koiné Ensemble suonerà il 3 marzo, Francesco D'Errico al pianoforte e Paolo Iannarella al sassofono il 9, il pianista e compositore Eugenio Fels il 22 e il pianista Angelo Russo l'ultimo giorno di marzo. Il mese di aprile si apre Luca Mosca, anche lui pianista, il 7, e si chiude con l'arpista Cecilia Chailly, considerata tra le più prestigiose esponenti della new age italiana, il 29. Si tratta realmente di una musicista al di là delle frontiere tra i generi: la sua arpa elettrica appare anche in *Ridi pagliaccio* di Mina e in *Anime salve* di Fabrizio De André. I concerti del mese di maggio saranno accompagnati da tavole rotonde su avanguardie musicali, nuovi aforismi musicali, la bottega di composizione di San Pietro a Majella, spazi in musica. *(a.cep.)*

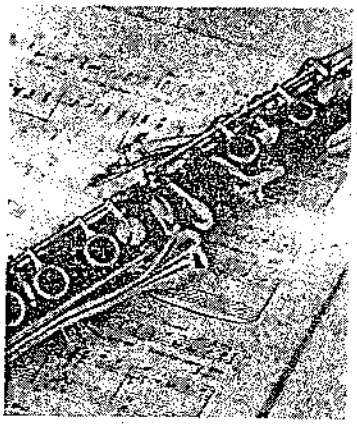
Gli spettacoli alla Galleria Toledo

• Da stasera a Galleria Toledo alle 21.30. Il biglietto costa L.15.000 (ridotto studenti

il manifesto
quotidiano comunista
mercoledì 21 gennaio 1998
★ Lire 1.800

RASSEGNE

Millemondi a Napoli, musica d'avanguardia



CON il concerto del duo chitarristico Paolo Lambiase e Piero Viti si è inaugurata qualche giorno fa al teatro Galleria Toledo di Napoli l'edizione '98 di Musica Mille Mondi. Al suo secondo anno di vita la rassegna alza il tiro e comincia a definire i propri ambiti di interesse. 4 le sezioni a tema in cui sono raggruppati i 14 concerti. «Interferenze» con due appuntamenti con il jazz con Francesco Nastro, piano e Pietro Condorelli, chitarra (3 febbraio) e Francesco D'Errico, piano e Paolo Innarella, sassofoni (9 marzo) ed il recital il 22 marzo di Eugenio Fels, stravagante e polivalente figura di compositore e pianista contemporaneo.

Ad aprile «Nuove Frontiere» presenta il 7 il concerto solista del pianista Luca Mosca e il 29 il recital di Cecilia Chailly, arpista d'eccezione. «Maestri e Insiemi» punta su due tributi, il 27 gennaio a Giacinto Scelsi con Nicola Cisternino, voce e Giancarlo Schiaffini, trombone ed il 31 marzo a Daniele Lombardi con Angelo Russo, pianoforte. La sezione continua il 10 febbraio con l'Ensemble Europeo Antidogma Musica, flessibile quartetto diretto da Enrico Correggia e il 3 marzo il Koinè Ensemble, 6 strumentisti con lavori assolutamente inediti tra musica etnica e minimale.

«Musica e Dialoghi» raccoglie gli esiti più sperimentali della rassegna. Il 4 maggio Avanguardie Musicali e Confronto con un convegno sulla stagione dello sperimentalismo a Napoli, l'11 il concerto solista di Girolamo De Simone che in forma dialogante affronta Einaudi, Scelsi e Chiari, il 18 la Bottega di composizione degli allievi del Conservatorio di S. Pietro a Majella ed il 25 Spazi in Musica, happening acustico-visivo sulle musiche d'arredamento. (**sl. fra.**)

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
Giovedì 22 Gennaio 1998 · L. 1.500
Sped.Abb.Post. Art. 2 - Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Napoli

maison magic s.r.l.
Alta Moda - Abiti da Sposa
Abbigliamento Uomo - Donna
Via Toledo, 335 - NAPOLI - Tel. (081) 404496
Via Libertà, 124 - PORTICI (NA) - Tel. (081) 7764634

Inaugurata alla Galleria Toledo la rassegna curata da Girolamo De Simone

Un dialogo angelico per due chitarre

NAPOLI. "Dialogo angelico" alla Galleria Toledo, ovvero il concerto del duo chitarristico **Paolo Lambiase** e **Piero Viti** è stato l'appuntamento d'esordio della rassegna "Musica Millemondi". E due note biografiche sui musicisti sono doverose, vista la preparazione, la passione con la quale hanno colpito il pubblico. Paolo Lambiase e Piero Viti hanno studiato chitarra con Stefano Aruta, perfezionandosi con Angelo Gilardino. Solisti apprezzati in tutta Italia, suonano in duo da anni ed il feeling si sente. Di formazione classica, Lambiase e VIti svolgono un lavoro di ricerca su brani scritti per chitarra, soprattutto sul repertorio contemporaneo.

Il repertorio del concerto "angelico" ha esordito con due brani di Gilardino ed una composizione di Viti allietata da un assolo in perfetto linguaggio new age.

I tre brani di Ludovico Einaudi sono stati inframmezzati da lunghe improvvisazioni: soft, godibili, davvero ispirate. Dopo un inizio canonico dei brani di Einaudi i musicisti hanno concesso emozioni loro, partiture personalizzate, improvvisazioni che hanno rispettato lo spirito della composizione.



GIROLAMO DE SIMONE

Due brani originali, uno di Viti sul quale si è inserito Lambiase ed un altro di Lambiase sul quale è intervenuto Viti hanno regalato momenti intensi di un fraseggio musicale semplice, evocativo, ricco di citazioni colte. Qualche coloritura alla William Hackerman ma anche i virtuosismi di Michael Hedgs, qualche accenno minimalista ma anche la forza di Peter Baumann. La virulenza dei favolosi '70 si stempera nella dolcezza della new age. Citazioni dalla musica migliore di novecentesca memoria ma anche originalità nel tessere proprie emozioni sul pentagramma di autori contemporanei viventi, conosciuti anche grazie a rassegne di questo tipo.

Il prossimo appuntamento con la musica sarà il 3 febbraio con Francesco Nastro al pianoforte e Pietro Condorelli alla chitarra. Si tratta di due jazzisti che regaleranno una performance inedita al pubblico. Dal 28 gennaio al 1 febbraio sarà possibile assistere alla proiezione di "Tatuaggi", l'intenso film di Laura Angiulli che ha riscosso ampi consensi di pubblico e di critica lo scorso anno. Da non perdere.

Maresa Galli

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente
ANNO II - N. 19 - VENERDÌ 23 GENNAIO 1998

Concerto di Lambiase e Viti alla Galleria Toledo

Due chitarristi classici e molte «Interferenze»

di **VENANZIO D'AGOSTINO**



La platea della Galleria Toledo

Cosa può succedere d'interessante in un teatro dove l'intera pavimentazione dell'entrata e un bel pezzo dell'accesso alla sala sono fatte di vecchie lastre di basalto, di quelle stesse occorse al rivestimento delle strade dei Quartieri a monte di Toledo? Che qualche sussulto di vita elettrizzi l'interprete musicale di turno; che uno dei principali luoghi di fermento delle città di ieri e di oggi, la strada, trasmetta il proprio molteplice, contraddittorio punto di vista prima al creatore e all'esecutore e poi, per mezzo di essi, faccia ritornare tutto al pubblico, quindi nuovamente alla strada. Questo nelle intenzioni degli organizzatori di «Musica Millemondi '98», crediamo in special modo di Girolamo De Simone. E così è stato nel primo concerto che l'altra sera ha aperto la sezione definita «Interferenze». In scena una coppia di chitarristi di formazione colta, Piero Viti e Paolo Lambiase, con una notevole esperienza del repertorio classico e contemporaneo. Essendo stati allievi di quel magnifico didatta che è Angelo Gilardino, i due hanno già alla partenza perso una buona parte di quell'ingessatura che spesso stringe gli interpreti delle sei corde. C'era stata l'anno scorso l'esperienza di *Konfusion*, cd per l'etichetta Konsequenz, altra iniziativa di De Simone, in cui Viti esegue le *Sechs miniaturen fur gitarre* di Toyoko Yamashita, ma occorreva porre l'accento sull'incontro immediato con il pubblico.

Bisognava cercare un ruolo possibile per togliere un po' di ragnatele dal solito concerto di chitarre, dedicato ai soliti appassionati: musicisti colti alle prese con l'improvvisazione. Non sappiamo quanto Girolamo De Simone abbia faticato per plasmare l'apporto dei due musicisti, certamente l'esito è stato interessante: Viti e Lambiase hanno avuto il coraggio di mettersi in discussione, mettendo su una scaletta fatta di brani di Gilardino, Einaudi e dello stesso Lambiase. Hanno cavato un buon frutto musicale e, al tempo medesimo, dimostrato quanto possa essere difficile farlo.

La strada impervia dell'improvvisazione, che li ha messi in contatto con la maggior parte della rassegna e con l'intera sezione di «Interferenze», dove appaiono nomi quali Pietro Condorelli e Francesco Nastro, artisti di formazione jazzistica, avrebbe però dovuto avere per indirizzo un miglior equilibrio nella scelta del materiale di partenza per lo scorrere dei momenti d'invenzione istantanea; sono stati pochi, infatti, i veri episodi di elaborazione melodica provenienti dall'improvvisazione, e troppo evidente lo squilibrio a favore della costruzione di veri e propri, in termini jazzistici, groovies ritmici, peraltro molto gradevoli.

Corriere del Mezzogiorno

Omaggio a Giacinto Scelsi

Alla Galleria Toledo, questa sera alle 21, per la rassegna «Musicamillemendi», omaggio a Giacinto Scelsi, con il duo di Nicola Cisternino alla voce e Giancarlo Schiaffino al trombone in «Ricordando Giacinto».



IL MATTINO
oggi consiglia

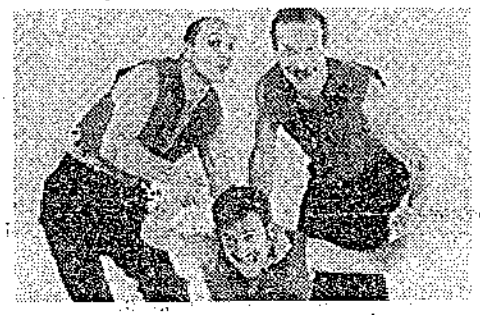


Leopardi in Biblioteca
Poeta e pensatore alla Nazionale

Celebrazioni leopardiane per il bicentenario della nascita, Napoli naturalmente è in prima fila: alle 17 se ne può avere un assaggio, alla Biblioteca Nazionale (sala di Bibliografia) c'è la presentazione del volume curato da Raffaele Sirri e Sebastian Neumeister (Alfredo Guida editore) «Leopardi, poeta e pensatore»: ne parleranno Marcello Gigante, Gianvito Resta, Luca Serianni e Fulvio Tessitore, dopo l'introduzione del direttore della «Nazionale», Mauro Giancaspro: presiede Adriano Rossi, intervengono la contessa Anna Leopardi, i presidenti del Centro Studi Leopardiani di Recanati e della Deutsche Leopardi-Gesellschaft.

Le donne «cattive» di Desiato
Alla Galleria d'Arte di via Crispi 31

Cattive le donne ritratte da Giuseppe Desiato in mostra alla Galleria d'Arte moderna: hanno bocche, lingue e ventri infuocati... È notevole la carica sensuale dei loro volti elegantì, avvolti in colori dolcemente informali. Certo, alcuni di questi lavori rischiano di apparire, per certi versi, «datati», ma ciò che li contraddistingue è una notevole autorità espressiva - quella profonda «verità» che fa di Desiato una figura anomala e difficilmente classificabile dell'arte napoletana degli ultimi venti anni.



Tre uomini e una gamba. Continua il successo di pubblico riscosso dal primo film di Aldo, Giovanni e Giacomo (nella foto sopra), ennesima rivelazione comica del periodo. «Tre uomini e una gamba», ancora in programmazione all'Abadir e al Filangieri, è un film on the road, che prova a mettere a frutto l'umorismo del trio, diventato celebre grazie agli exploit televisivi realizzati con la Gialappas Band a «Mai dire goal».

Omaggio a Giacinto Scelsi. Per «Musicamillemendi», l'interessante rassegna curata da Girolamo De Simone, appuntamento stasera alle 21 alla Galleria Toledo (via Concezione a Montecalvario 36) con «Ricordando Giacinto». Si tratta di un omaggio a Giacinto Scelsi con Nicola Cisternino voce e Giancarlo Schiaffini trombone, il primo autentico scelsologo (ha scritto insieme a Pierre Albert Castanet il volume «Giacinto Scelsi, viaggio al centro del suono»), il secondo protagonista della scena free europea. In programma, oltre alle partiture di Scelsi, pagine di Schiaffini, Cage e Cisternino. Per ottenere informazioni ci si può rivolgere al 425037.

Titanic. Può essere questa la serata giusta per assistere all'imperdibile «Titanic», il film con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. La pellicola sta riscuotendo un notevole successo, grazie alla maestria di James Cameron, l'apprezzato regista di «Aliens», «Terminator 2» e «True Lies». La programmazione prosegue all'Alcione, all'Arcobaleno, al Corso, al Fiamma, al Modernissimo e all'America Hall.

ANNO II - N. 28 - MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 1998

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

STASERA ALLA GALLERIA TOLEDO





etro Condorelli e, sopra, Francesco Nastro

Nastro e Condorelli, tandem di talenti

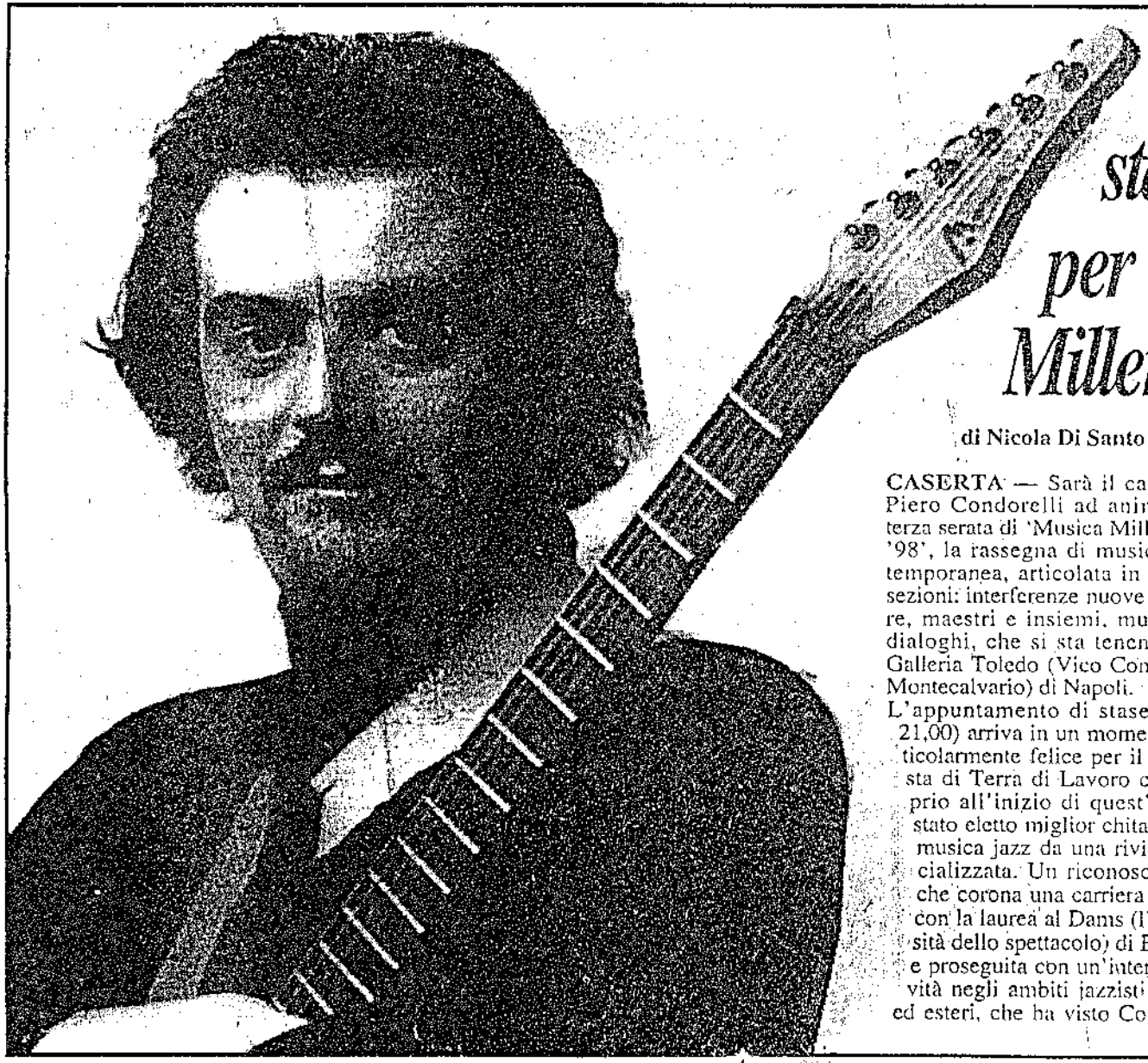
Sono indubbiamente i due musicisti napoletani di jazz più in vista del momento. Francesco Nastro e Pietro Condorelli presentano questa sera un inedito concerto in duo, piano e chitarra, alla Galleria Toledo, per il terzo appuntamento con la rassegna «Musica-millemondi». Il loro «magic-moment» è sottolineato infatti dai recenti riconoscimenti legati alle rispettive ultime fatiche discografiche, e soprattutto, nel caso di Condorelli al premio come miglior musicista emergente italiano conferitogli dalla rivista «Musica jazz» per il 1997.

Ma se del cd «Guitar style journey» del chitarrista casertano si è già scritto molto, e anche su questo giornale, varrà la pena soffermarsi sul lavoro del più giovane pianista stabiese.

«A tempi alterni quintet», questo il titolo del cd, pubblicato da poco più di un mese dalla neonata etichetta indipendente Nadir, mostra infatti, subito, al primo ascolto, un talento pianistico e compositivo del tutto inatteso. Nonostante la giovane età, Francesco ha da poco compiuto i trent'anni, il linguaggio esibito in questo album appare maturo e consapevole, frutto di una coerente ricerca che pone «A tempi alterni» fra i dischi di jazz italiano più interessanti ascoltati negli ultimi tempi. Merito di Nastro ovviamente ma anche dei suoi partner, che arricchiscono, ciascuno con la sua vena specifica, di colore e sonorità diverse l'intero lavoro. L'impatto è quello di un jazz moderno, senza pregiudizi, che spazia dalla matrice boppistica più hard, alla sperimentazione poliritmica e modale, senza però perdere mai di vista anche gli accenti più immediatamente comunicativi, come il funky ed il blues. Le atmosfere di brani come «Volendo», «Nice Twice», «Specchio» o «Sprite dream», tanto per fare degli esempi, non appaiono mai ripetitive, forti di quella lezione dinamica, che ricorda a tratti alcuni fraseggi tipici del grande Michael Brecker, uno dei talenti più innovativi dell'attuale scena americana.. Merito del sassofonista Daniele Scannapicco, ma anche della ritmica mai prevedibile del bassista Antonio De Luise e del batterista Claudio Romano. Infine il tocco di classe in più di Pietro Condorelli, che con la sua chitarra dialoga sempre con gusto con il raffinato ma deciso pianismo di Nastro.

S. de St.

Il chitarrista casertano farà coppia col pianista Francesco Nastro alla Galleria Toledo



Condorelli stasera in concerto per 'Musica Millemondi '98'

di Nicola Di Santo

CASERTA — Sarà il casertano Piero Condorelli ad animare la terza serata di 'Musica Millemondi '98', la rassegna di musica contemporanea, articolata in quattro sezioni: interferenze nuove frontiere, maestri e insiemi, musiche e dialoghi, che si sta tenendo alla Galleria Toledo (Vico Concezione Montecalvario) di Napoli.

L'appuntamento di stasera (ore 21,00) arriva in un momento particolarmente felice per il musicista di Terra di Lavoro che proprio all'inizio di quest'anno è stato eletto miglior chitarrista di musica jazz da una rivista specializzata. Un riconoscimento che corona una carriera iniziata con la laurea al Dams (l'università dello spettacolo) di Bologna e proseguita con un'intensa attività negli ambiti jazzisti italiani ed esteri, che ha visto Condorelli collaborare con artisti del calibro di David Gross e Jimmy Owens, oltre all'apprezzatissima partecipazione al progetto musicale degli Area, il mitico gruppo di musica sperimentale del compianto Demetrio Stratos.

Stasera si esibirà accompagnato al piano da Francesco Nastro, uno dei talenti più promettenti della nuova generazione di jazzisti, di cui è in uscita l'ultimo lavoro discografico realizzato proprio a Napoli.

I due, compagni abituali di palco, proporranno una performance inedita in bilico tra il jazz d'autore e la sperimentazione più ardita per la creazione di una di quelle 'interferenze musicali' che è l'obiettivo principale di *Musica Millemondi '98*. La rassegna, dopo il concerto di Pietro Condorelli e Francesco Nastro, proporrà nei prossimi giorni un cartellone altrettanto interessante di appuntamenti, che seguiremo da vicino di volta in volta.

CORRIERE DI CASERTA DEL 3 FEBBRAIO 1998

SPETTACOLI

Il musicista è stato premiato quale talento italiano nel mondo

"Top Jazz '97" a Condorelli

DI
MARESA GALLI

NAPOLI. Un tappeto caldo di note e posati fraseggi di jazz del pianoforte di Francesco Nastro ha aperto il concerto della rassegna Musica Millenondi alla Galleria Toledo. Nastro ha introdotto Pietro Condorelli, chitarrista e compositore vincitore del referendum Top jazz '97 indetto dalla rivista Musica jazz quale "migliore nuovo talento italiano". Musicisti diplomati, accomunati dalla professionalità e coerenza , dalle collaborazioni con artisti del calibro di Liebnan, Smith, Gertz, Bergonzi, Gross, Davis, Giammarco, Wood. Francesco Nastro ha da poco pubblicato un cd con il suo quintetto "A tempi alterni", Pietro Condorelli "Guitar Style journey", dedicato a Joe Pass, Wes Montgomery e numerosi altri big d'oltreoceano. Ed alcuni brani di recente composizione entrano a far parte del concerto dell'affiatato duo che tanto spazio lascia anche all'improvvisazione. I due musicisti si cercano con il ritmo, con le pause, si completano con salti di tonalità e fraseggi mai pesanti, fuori luogo, lasciando al pubblico il piacere intellettuale dell'ascolto al quale subentra il cuore. Piace l'intenzione blues d'apertura di alcuni brani, piace il virtuosismo degno del migliore cool jazz di misura, equilibrio, rigore formale con, a tratti, un pizzico di soft, di cantabilità da standard. Intensa la versione di "Tenderly" già presente nel disco di Condorelli, di grande dolcezza e ritmicità in un crescendo di pause, tempi dispari nel fraseggio di Nastro, bravo nel sottolineare o farsi da parte per lasciare spazio alla sapiente chitarra di Condorelli. Ci sono Evans e Brubek, , Hall e Pass ma anche Charmichael e Strayhorne. Un grande concerto che da jazz concept diventa in progress senza mai perdere di vista equilibrio ed armonia.
"Tempi alterni" per Nastro e "viaggi di stile" nella musica per Condorelli hanno creato un'intensa, armoniosa fusione che nulla toglie alla godibilità della performance creata per Musica Millemondi.



PIETRO CONDORELLI È STATO PREMIATO DALLA RIVISTA SPECIALIZZATA "MUSICA JAZZ"

ANNO II - N. 30 - GIOVEDÌ 5 FEBBARIO 1998

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Vale o non Vale?

Alla Galleria Toledo vince il jazz di coppia

Sì

Un duo è sempre il frutto di una speciale empatia, un dialogare serrato fra due musicisti che si comprendono al volo, specie al momento degli spunti improvvisativi». Così Pietro Condorelli spiega a fine concerto il successo di questo nuovo esperimento sonoro condotto insieme al pianista Francesco Nastro, in scena l'altra sera alla Galleria Toledo per la rassegna Musicamillemondi. Chitarra e piano soli, non sono un'eccezione assoluta, ma sicuramente una rarità. Va ricordata una registrazione di Jim Hall con Michael Petrucciani, ma fra Condorelli e Nastro è sbocciato qualcosa di artisticamente più duraturo, se è vero che i due insieme hanno già registrato un cd, e che nelle prossime ore rientreranno negli studi per preparare la nuova fatica discografica, stavolta con un quartetto napoletano con tutti brani originali. Inoltre il chitarrista casertano ed il pianista stabiese non escludono nemmeno il ritorno in sala per un cd pensato ed eseguito proprio in duo. In proposito è stata già registrata una cassetta del concerto della Galleria Toledo, per verificarne la tenuta artsitica anche in sede di ascolto a «freddo». «Suonare senza ritmica – puntualizza Nastro – ci affascina, perché sottrae il jazz ai luoghi comuni, che lo vogliono sempre linguaggio dai fortissimi accenti scanditi e percussivi». Ed infatti il repertorio che si snoda durante la serata sceglie con convinzione il registro acustico, quello del pianoforte sicuramente, ma anche della chitarra che pur restando elettrica conserva sonorità ovattate e lineari. I due sono partiti con un bellissimo standard di Cole Porter, «I love you», riaggiornato nell'introduzione con un lungo pedale un po' jarrettiano, salvo poi ritornare alla vellutata melodicità del tema, che è rifiorita prepotente anche con «Very early» di Bill Evans e «Lotus Blossom» di Strayhorne, quest'ultima eseguita durante il bis. Coerenti anche le esecuzioni dei propri brani, «Lost generation» di Pietro Condorelli e «Talkin'star» di Francesco Nastro; che hanno confermato l'ottimo livello compositivo raggiunto dai due.

(Stefano de Stefano)

IL MATTINO
MARTEDÌ
10 FEBBRAIO 1998

IL MATTINO
consigli per oggi

Il mistero di Sansevero
Una Cappella piena di «invenzioni»

La Cappella Sansevero (nei pressi di piazza San Domenico Maggiore, in via De Sanctis) è luogo di grande interesse artistico e storico grazie alla figura del principe Raimondo de Sangro: tra i capolavori che vi sono custoditi famoso è il «Cristo velato» di Giuseppe Sammartino, ma anche altre statue, e gli affreschi sono degni di ammirazione, come le «macchine anatomiche» dovute alla genialità del Sansevero. Oggi, poi, è una giornata particolare per la Cappella e per il principe-inventore: infatti, alle 18 sarà presentato il libro di Mario Buonoconto «Viaggio fantastico alla luce del lume eterno» dedicato appunto a Raimondo de Sangro ed alle sue straordinarie invenzioni, edito da Alòs. Ne parleranno Jean Noel Schifano e Lorenzo Ostuni, coordinati da Pasquale Nonno.

Villa Pignatelli, '800 in video
Tra Niccolini e i «Valori di Napoli»

A Villa Pignatelli è in mostra una interessante sezione della «Civiltà dell' Ottocento», dedicata ad Antonio Niccolini, architetto e scenografo di Corte, che stasera, alle 17, farà da cornice alla presentazione del video «Il Museo nazionale di Capodimonte» prodotto nell'ambito della collana «Valori di Napoli» (Pubblicomit) con l'intervento del soprintendente Spinosa.

L'uomo della pioggia. Alle prese con un legal thriller tratto da un bestseller di Grisham, Francis Ford Coppola sfodera il suo talento e lo trasforma in un'elegia della gente comune, aiutato da un pugno di grandi attori: Matt Damon (in alto in una scena), Claire Danes, Jon Voight, Danny De Vito, Dean Stockwell, Roy Scheider, Mickey Rourke. «L'uomo della pioggia» è in programma al Delle Palme e al Roxy. La storia parla di avvocati da mille dollari al minuto, giudici sbrigativi quando non complici, poveracci truffati dalla compagnia assicurative, ma anche di gente comune, che, nonostante tutto ciò, crede ancora nella giustizia.

Mutter Courage. Ultimo appuntamento con la retrospettiva cinematografica brechtiana inserita nell'omaggio del Goethe al grande drammaturgo di cui ricorre il centenario della nascita. Alle 18, appunto al Goethe (riviera di Chiaia 202), proiezione di «Mutter Courage und ihre Kinder», ovvero «Madre Coraggio e i suoi figli», nella versione in lingua tedesca e in bianco e nero del 1961. Proprio in questi giorni il Sancarluccio ha ospitato una versione del testo riletta nella chiave del «contastorie» siciliani.

Ensemble Europeo Antidogma Musica
Per la rassegna «Musica millemondi '98» diretta da Girolamo De Simone, appuntamento alla Galleria Toledo (via concezione a Montecalvario 36, alle 21) con l'Ensemble Europeo Antidogma Musica, gruppo a geometria variabile, che su presenta in diverse formazioni, dal solista alla piccola orchestra da camera con un repertorio che spazia dall' antico al contemporaneo.

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
Anno 130° della fondazione "Mediterraneo"
Sped. Abb. Post. Art. 2 - Comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli
DOMENICA 15 FEBBRAIO 1998 - L. 1.500

Alla Galleria Toledo un altro concerto della rassegna

Ensemble europeo per "Musica mille mondi"

NAPOLI. L'**Ensemble Europeo Antidogma Musica**, ospite della rassegna "Musica Millemondi" alla Galleria Toledo, è stato il piatto forte proposto ad un pubblico colto, appassionato. Senza nulla togliere alle precedenti, diversissime performance di artisti prestigiosi, l'ensemble di **Enrico Correggia** diventa ora duo ora formazione cameristica, interpretando con grande bravura un repertorio che spazia da Berio a Solbiati. Il compositore e direttore d'orchestra Enrico Correggia presenta al pubblico partenopeo una chicca delle sue composizioni di musica da camera. "Nature sans rivage", scritto per flauto e pianoforte, interpretato abilmente da **Michele Mo** al flauto e da **Marinella Tarenghi** al pianoforte. Altre tre composizioni di Correggia sono state immaginate come un tutt'uno: "Voli", per flauto solo, "Oan - Sim", per flauto e clarinetto (Edmondo Tedesco), "Shin", per clarinetto e pianoforte.

Dialoghi serrati, logoi contrapposti che si incontrano in un punto lontano, in un battito d'ali che l'autore fa vibrare forte per poi addolcirsi "Nel puro farsi sereno", scritto per violino (Leonardo Boero) e pianoforte. Composizione del '96 trae spunto da una frase di Martin Heidegger che consente all'anima di liberarsi, di approdare ad una dimensione altra.

Il violinista esegue "Lines from poetry" di Ronald Caltabiano, incalzante, lirico ed evocativo, per lasciare emozioni e spazio al clarinetto di "Clair" di Franco Donatoni: enfatiche soluzioni di indeterminatezze di avanguardistica memoria. Non è di facile lettura il repertorio, ma è giusto che i non addetti ai lavori educhino il gusto con l'ascolto; raffinati interpreti i musicisti dell'ensemble meriterebbero folle oceaniche, ma c'è un gap nella comunicazione e nel sistema di mercato del disco. Splendidi i "Due pezzi" di Luciano Berio per violino e pianoforte: grandi risonanze, evocazione di sensi e citazioni colte sintetizzate in un linguaggio fisico. Grande chiusura di concerto con "Mari" di Alessandro Solbiati per flauto, clarinetto, violino, pianoforte, diretta da Enrico Correggia.

Maresa Galli

IL MATTINO
MARTEDÌ
17 FEBBRAIO 1998

musica colta

Non solo De Lalla

Il concerto di Paolo De Lalla al Circola Savoia può essere l' opportunità buona per riprendere il discorso sul futuro della musica colta contemporanea a Napoli. Dove va? In quale direzione si muove? La Sonata op.7 di De Lalla, affidata nell'esecuzione al violino dolce di Roberto Nigro ed al pianoforte robusto di Clotilde Fresegna, pare saltare, nell' ispirazione, l'esperienza del Novecento, per guardare più volentieri alla lezione brahmsiana. In realtà la Sonata offre diversi livelli d'ascolto, ed a quello più immediato, ricavabile dall'accostamento di frasi melodiche d'impatto, ne affianca un altro, più sottile e travagliato, nell'ambito del quale si colgono accenti moderni.

Analogamente la Sonata per pianoforte, lunga e «lavorata» come usava un tempo, riporta alle orecchie, nel Finale, atmosfere di sentore jazzistico, rielaborata alla luce di un gusto da Ventesimo secolo. Per gli ospiti del Savoia una serata diversa, un modo per prendere confidenza con musica scritta ad un soffio dal Duemila, eppure rassicurante nel suo solido riferimento.

Musicamillemondi

Ma l'osservatorio più prezioso sulla nuova musica napoletana, anzi sulla musica nuova napoletana, è «Musicamillemondi», la rassegna organizzata da Girolamo De Simone alla Galleria Toledo. Il prossimo appuntamento della manifestazione è fissato per il 3 marzo, col Koiné Ensemble, organico particolare per una proposta particolare, che parte dal suono etnico per approdare al minimalismo. Il 9 marzo, invece, il pianoforte di Francesco D'Errico e il sassofono di Paolo Innarella proveranno a esplorare i confini tra jazz e musica contemporanea in un progetto costruito su misura per interferire con le tradizionali divisioni tra generi. Poi arriveranno Eugenio Fels (22 marzo), Luca Mosca (7 aprile) e Cecilia Chailly (29 aprile), bella e brava arpista ospite d'onore del festival.



Avanguardia addio

Dimenticate l'avanguardia, il mezzo elettronico, gli elogi della trasgressione. La musica di oggi spesso segue altri binari e prova, finché può, a soddisfare un'ansia comunicativa che della tradizione sembra non poter fare a meno. Nascono allora (e si sprecano) aggettivi tipo «neoclassico», «neoromantico», «postminimale» e così via, variazioni su temi già visti; paroloni che spesso non toccano il cuore della questione. Cosa che invece riesce a fare, con maggiore naturalezza, la musica di certi autori. Paolo De Lalla (nella foto), ad esempio, compositore di scuola napoletana non nuovo alla platea di casa nostra, è uno di questi. Qualche anno fa il suo Quartetto per archi fu eseguito al Mercadante; più di recente, la rassegna «Solisti italiani», coordinata nelle scelte artistiche da Giacinto Caramia, ne ha proposto due lavori cameristici (la Sonata n. 2 per pianoforte «Le Ricordanze» e la Sonata op. 7 per violino e pianoforte) a Pompei. Proprio di quest'ultima serata si è avuta una replica giovedì scorso al Circolo Savoia, per un pubblico, tutt'altro che ristretto, di invitati e soci. L' autore parla, a proposito di queste due pagine, di «musica nuova che affonda le sue radici nella vecchia Europa». Ed in effetti, l'impressione che si ottiene all' ascolto è quella di una rinuncia consapevole ma non «altezzosa» a certe soluzioni formali «d' importazione», moduli cioè made in Usa dai quali anche la produzione colta è stata influenzata.

il Giornale della Musica

ANNO XIV N. 136 MARZO 1998 MENSILE DI INFORMAZIONE E CULTURA MUSICALE L. 7.000

A NAPOLI "MUSICA MILLE MONDI"

Le seduzioni dell'ascolto

Festival contemporaneo in 4 sezioni

Dopo le tappe nel mondo dell'elettronica e dei loop in chiave colta con l'omaggio di Nicola Cisternino e Giancarlo Schiaffini a Giacinto Scelsi – a cui il Conservatorio di Parigi ha dedicato tutta l'attività didattica di quest'anno – il concerto del duo jazz Francesco Nastro e Pietro Condorelli e dell'Ensemble Europeo Antidogma Musica, flessibile quartetto di flauto, clarinetto, violino e piano diretto da Enrico Correggia, continua al teatro Galleria Toledo di Napoli la rassegna Musica Mille Mondi.

Al suo secondo anno di vita e nonostante l'impervio territorio della musica contemporanea la manifestazione comincia ad individuare una geografia della ricezione più mirata nel senso di una più esplicita seduzione dell'ascolto. Quattro le sezioni in cui sono raggruppati i 14 concerti. "Interferenze", dedicata al panorama della musica contemporanea napoletana, tra cui il jazz di Francesco D'Errico al piano e Paolo Innarella ai sassofoni (9 marzo) ed il recital (22) di Eugenio Fels, stravagante e polivalente figura di compositore e pianista contemporaneo. Ad aprile "Nuove Frontiere" riserva gli appuntamenti più appetibili, il 7 con il concerto solista del pianista Luca Mosca, fresco del debutto dell'operetta tratta da *La storia meravigliosa di Peter Schlemihl* di Chamisso e il 29 con il recital di Cecilia Chailly.

Il 31 marzo nella sezione "Maestri ed Insiemi" l'omaggio pianistico di Angelo Russo a Daniele Lombardi; il 3 marzo il Koinè Ensemble, 6 strumentisti con lavori assolutamente inediti tra musica etnica e minimale; "Musica e Dialoghi", in collaborazione con l'Istituto Suor Orsola Benincasa, il Comune ed il Conservatorio di Napoli, si struttura come una sorta di work in progress presentando gli esiti più sperimentali della rassegna se non altro per la modalità di fruizione.

Il 4 maggio "Avanguardie Musicali a Confronto" con un convegno sulla stagione dello sperimentalismo a Napoli, l'11 il concerto solista di Girolamo De Simone che in forma dialogante affronta Einaudi, Scelsi e Chiari, il 18 la Bottega di composizione degli allievi del Conservatorio S. Pietro a Majella ed il 25 Spazi in Musica, happening acustico-visivo sulle musiche d'arredamento.

Simona Frasca

La manifestazione di stasera nell'ambito della rassegna «Millemondi '98». In programma anche musiche cubane

Koiné presenta i «Carmina» della discordia

Concerto alla Galleria Toledo, l'Ensemble esegue i brani «anti-rock» della tradizione cilentana

di VENANZIO D'AGOSTINO

Recentemente, a proposito dei finanziamenti statali da concedere per legge alla musica leggera, sono emerse varie posizioni; alcune sono emerse in dichiarazioni concernenti l'argomento, alcune altre erano già note da tempo. Tra quelli interessati da sempre al rapporto musica colta-musica di consumo, il compositore Luciano Berio muove con la consueta curiosità verso l'ambito dell'incontro tra creatività musicale e mercato sin dall'epoca dei suoi viaggi americani, prima da allievo poi da docente, a Tanglewood come ad Oakland. «Le forme più vivaci, autentiche e interessanti - ha sostenuto - le troviamo nella musica commerciale e, forse, nelle ricerche più avanzate di musica fatta col computer o con i sintetizzatori. La musica seria è una musica che manca di un vero interlocutore, di un destinatario culturale e spirituale sia pure inconscio; manca cioè di un vero «mercato» di idee musicali consapevolmente rappresentative di un mondo possibile».

Una posizione specularmente opposta a questa di Berio, espressa agli inizi degli anni Ottanta, è quella recentemente richiamata da un articolo di Gillo Dorfles sul Corriere della Sera. Nella polemica verso chi, secondo Dorfles, non distingueva una sua specifica posizione critica verso i meccanismi strutturali del rock, pesantemente indirizzati alla creazione di un consenso cieco, citava come esempio di buona musica di consumo, influenzata dalla musica popolare «una cassetta con un saggio illustrante (certi canti ascoltati nella penisola del Cilento, già all'epoca de «Le oscillazioni del gusto», *ndr*), intitolati Carmina Cilenti commentati dal musicologo Enrico Renna».

Ad onor del vero, si deve notare come l'operazione dei «Carmina», del 1995, non sia prodotta dall'erudizione musicologica, come apponto lo stesso Dorfles tiene a precisare per lo scopo della polemica, ma derivata dall'attenzione di un compositore, Enrico Renna, per materiali vicinissimi alla sua storia personale, essendo egli cilentano, reimpiegati, ricostruiti e reinterpretati secondo un progetto di poetica musicale: lontano dal mercato, vicino alle proprie radici di uomo.

A «Musica Millemondi '98», per uno degli appuntamenti della sezione «Maestri & Insiemi», questa sera alla Galleria Toledo, il Koiné Ensemble propone una lettura di due «Carmina» tratti dalla raccolta citata da Dorfles. Insieme con brani del cubano Brouwer e di altri la compagine formata da Petrosino, chitarra; Sonia Del Santo, soprano, Gennaro Vanacore, flauto, Roberto Bottino, viola, e da Luca Astarita, contrabbasso, ha preparato il carme *di Zi'monaco a cavaddo* e la *Berceuse* tratta da *Nonna nonnarella*. «*Zi'monaco* è un brano originalmente mio; ricreato musicalmente ex novo, su testo preesistente - dice Renna - la Berceuse, come testo e come linea melodica, è praticamente *Nonna nonnarella*; ne ho fatto una cosa che mette in rapporto natura e cultura: c'è un canto originario e c'è una struttura armonica derivata dalla serie dell'opera 25 di Schoenberg: la citazione non è fredda, infatti in questa derivazione colta si privilegia l'intervallo di quinta diminuita e nel canto popolare cilentano esiste una notevole presenza di un intervallo omologo: per mezzo di un filone sotterraneo, mondo colto e mondo popolare comunicano».

martedì 3 marzo 1998

ROMA

RASSEGNA "MUSICA MILLE MONDI"

Stasera alle ore 21.30 alla Galleria Toledo c'è un altro appuntamento della rassegna di musiche contemporanee "Musica mille mondi" curata dal Maestro Girolamo De Simone. Il concerto in programma è quello del "Koiné Ensamble", il gruppo formatosi nel 1994 da un'idea di Alessandro Petrosino è un progetto musicale che si colloca nel panorama contemporaneo con una personale ricerca che supera i confini e le classificazioni tra generi, spaziando dall'etno alla minimal del contemporaneo a rarefatte atmosfere impressioniste.

IL MATTINO
MARTEDÌ
3 MARZO 1998

le

TEATRO

Koiné ensemble
Nell'ambito della rassegna Musica Millemondi '98, curata dal maestro Girolamo De Simone, al teatro Galleria Toledo si terrà il concerto del Koiné ensemble. Nato nel '94 da un'idea di Alessandro Petrosino, l' ensemble è un progetto musicale che si colloca nel panorama contemporaneo con una personale ricerca che supera i confini e le classificazioni tra generi, spaziando dall' etno alla minimal del contemporaneo, a rarefatte atmosfere impressioniste. Fatta eccezione per l'omaggio al cubano Leo Brouwer, il programma è stato realizzato grazie al contributo originale delle diverse forze creative napoletane: i compositori Francesco D'Ovidio, Girolamo De Simone, Enrico Renna e il poeta Ariele D' Ambrosio. La formazione propone ben quattro prime esecuzioni: Pilar (De Simone), due Carmina Cilenti (Renna), Il vento non c'è (Petrosino, D'Ambrosio) e Abbascio o' mare (Petrosino), questi ultimi dedicati al Rione Terra di Pozzuoli e ai suoi marinai.
Galleria Toledo, appuntamento oggi alle 21.30.

il Giornale del Sud

Giovedì 5 marzo 1998

Ricco di suggestioni il concerto della Koinè Ensemble a Galleria Toledo

Paesaggio musicale con pioggia

NAPOLI

La splendida ricchezza del lessico italiano si rende colpevole a volte dell'impossibilità di tradurre, con la medesima fusione feconda di significati, alcuni termini classici, tra i quali «Koinè» brilla per pregnanza: e chissà se Alessandro Petrosino, chitarrista ricco d'esperienza, quando avviando 4 anni fa il progetto sonoro dal medesimo nome greco, si sarebbe mai immaginato quante ulteriori chiavi di lettura della parola «comunanza», che di «koinè» è traduzione corrente, avrebbe sviluppato la sua stessa musica. Comunanza di linguaggio, in primis: Gennaro Vanacore (flauto), Roberto Bottino (violino), Luca Astarita (contrabbasso) ed il soprano Daniela Pinto, sono artisti di vario background, ma il percorso che seguono accanto a Petrosino nella ricerca di un linguaggio che superi le stesse origini, ce li propone interpreti di un unico afflato estetico e spirituale. Questo coacevo di colorazioni musicali ha trovato, nel concerto presso la Galleria Toledo, una particolare occasione di riscontro: infatti non solo la formazione ha sperimentato per la prima volta l'apporto vocale della Pinto, che in pochissimi giorni ha dovuto assimilare le partiture e fare proprie le sonorità del gruppo, ma lo stesso repertorio proposto ha costituito un vero e proprio «battesimo dell'aere». Quattro inedite esecuzioni spiccano nel programma eseguito: «Pilar» del maestro Girolamo De Simone, tra l'altro curatore e promotore della rassegna, poi due «Carmina Cilena» del compositore cilentano Enrico Renna, poi ancora «Il vento non c'è» e «Abbascio o'mare» firmate dal leader del gruppo, pezzi dedicati al Rione Terra di Pozzuoli, che è diventata uno sterminato campo di ricerca, ovviamente non solo musicale, ma anche linguistica. In questo senso la collaborazione del poeta napoletano Ariele D'Ambrosio non è certo casuale; ma altre immagini contribuiscono alla realizzazione di quest'acquerello ambientale dalle delicate pennellate minimaliste: Leo Brouwer, autore centramericano del primo pezzo del concerto («Paesaggio cubano con pioggia»), Francesco D'Ovidio che ha creato «Metropolis»; persino Pasolini andrebbe citato: da una sua raccolta di antichi testi napoletani («Canto a fronn'e limone») è stato tratto «Videoclip»; infine forse come semplice ispiratrice s'impone la figura di Teresa Salgueiro, vocalist dei Madredeus, alla quale la splendida voce di Daniela Pinto ha fatto pensare più di una volta durante la serata.

f.p.d.l.

Continua alla Galleria Toledo la rassegna curata da Girolamo De Simone

Koiné tra versi e musica

L'Ensemble si è esibito nell'ambito di "Musica mille mondi"

NAPOLI. La costa della Campania sembra ispirare con continuità i compositori, a tacere del singolare incontro di Wagner con Ravello, che confermò il maestro nella sua fantasia visionaria di inventore di magici giardini del Sud, e del peccato, si possono citare tanti altri casi meno famosi ma pure significativi: Debussy ha "cantato" Anacapri, Walton ha vissuto, ed è sepolto, ad Ischia, Thalberg ha dato voce alle serate di Posillipo.

Poi si dovrebbero citare almeno tre canzoni, una antica, cioè "Torna a Surriento", e due moderne, di Tony Tammaro, una ispirata a Baia Domizia, l'altra alla "scampagnata" con aliscafo e "Caremàr", puntualmente accentato sull'ultima sillaba. Può sembrare irritante il coinvolgimento del cantore dei tamarri in una recensione di "classica" oppure ci sta benissimo, in fondo è una specie di Kurt Weill, senza bandiere rosse, tanto graffiante, quanto esorcizzato magari per la sua acutezza.

Tutto ciò per segnalare due degli siti più significativi del concerto di Koiné ensemble" nell'interessantissimo e denso ciclo di concerti organizzato dall'infaticabile **Girolamo De Simone** alla Galleria Toledo.

Abbiamo ascoltato, ed in un caso riascoltato, musiche ispirate alle nostre coste; magari c'è anche un po' di entroterra nei canti cilentani di **Enrico Renna**, già ascoltati, salvo errore, qualche anno fa presso l'associazione "Voluptaria", invece è tutta di mare l'ispirazione di **Alessandro Petrosino** con "Il vento non c'è" (al rione terra di Pozzuoli) su testo di **Ariele d'Ambrosio**, e "Abbascio o' mare" su testi di marinai del rione Terra.

Nella differenza totale di formulazione del proprio canto, i due artisti mostrano certo che, tra tenerezze ed asprezze di musica e/o di soggetti, la musica del nostro secolo vive al meglio di sé quando s'intreccia con la parola-suono, in percorsi di grande complessità o semplicità, ma sempre di grande coinvolgimento. Determinante è stato in questo brano l'intervento del soprano Daniela Pinto.



IL CHITARRISTA *ALESSANDRO PETROSINO*

Gli altri pezzi in locandina di Brouwer, D'Ovidio, de Simone ed ancora di Petrosino-colpiscono per quella esplicita scelta del canto, con linee melodiche articolate o semplici e banali, poco importa, che sono un prodotto molto più difficile a costruirsi della esplosione dissonante, spesso molto arida e fine a stessa.

La costruzione di ogni brano, con le sue ricerche di garbo timbrico, certe simmetrie, fa pensare e a tratti fa piacere; di sicuro è un "trend", che è cominciato con i neo-romantici e riguarda anche i neo-melodici (senza arricciare il naso), ed è un segno forte di cui tenere conto.

Di sicuro, in questo contesto vi è anche il banale, ma ha le sue impagabili buone maniere. Ed è comunque difficile più il cantare che l'urlare o il dimenarsi.

L'ottima formazione si è impegnata, ha fatto di tutto per fare gustare le pagine affidatele, e crediamo che i risultati siano da apprezzare.

La "koiné" linguistica, che fonde molti elementi, compresi rimandi alla musica del sud America, sembra tendere più ad una forma di "fusione" molto soft piuttosto che alla vera, fondamentale "koiné" di origine greco-ellenistica, che si muoveva in altra direzione: parola antica "koiné" che qui dice dell'altro, ma bisogna evitare equivoci.

Successo, in ogni esecuzione, con bis.

Massimo Lo Iacono

IL MATTINO
ANNO CVII N. 69 MERCOLEDÌ 11 MARZO 1998 L. 1.500
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26 - REDAZIONE: NAPOLI VIA CHIATAMONE 65 - TEL. [081] 7647111 - FAX [081] 7647218 - AVELLINO CORSO EUROPA 19 - TEL. [0825] 30151 - FAX [0825] 780322 - BENEVENTO VIA PEPASSO 14 - TEL. [0824] 316586 - FAX [0824] 316627 - CASERTA LARGO AMICO 1 - TEL. [0823] 326700 - FAX [0823] 444914 - SALERNO VIA TORRETTA 4 - TEL. [089] 224066 - FAX [089] 232329 - PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS SPA: NAPOLI TEL. [081] 7205111 - CASERTA TEL. [0823] 353778 - SALERNO TEL. [089] 235045 - MILANO TEL. [02] 24424

GALLERIA TOLEDO

Dal Koinè a D'Errico i mille mondi della musica

STEFANO VALANZUOLO

SI FA presto a dire «musica contemporanea»: il rischio, però, è di restare nel vago. La colonna sonora di fine millennio, infatti, somiglia ad un grosso contenitore in cui il jazz e classica, minimalismo ed etnomusica convivono oltre le vecchie barriere, spesso confondendosi. E così una rassegna come «Musica Mille Mondi», che la Galleria Toledo ospita in questi primi mesi del '98 per la seconda stagione consecutiva, si trova ad affiancare in locandina proposte molto diverse nella forma, accomunate dalla data di nascita e dall'essere state pensate e costruite proprio per il pubblico napoletano.

Negli ultimi sette giorni, così, si sono alternati sul piccolo palcoscenico dei quartieri spagnoli prima il Koinè Ensemble, formazione giovane sospesa tra l'amore per i portoghesi Madredeus e quello per il Kronos Quartet, e poi Francesco D'Errico, protagonista l'altro ieri con Paolo Iannarella al sax di un excursus intelligente attraverso i confini, imprevedibilmente sottili, che possono separare il jazz dalla cosiddetta musica «colta». Suoni e repertori molto diversi, come si vede. Concerti un po' fuori dalla norma, per una platea portata a non intendere l'ascolto per compartimenti stagni e a non diffidare del messaggio contemporaneo, oggi imprescindibilmente legato all'elemento comunicativo.

Il Koinè Ensemble, accolto la scorsa settimana da un pubblico tutt'altro che sparuto, attinge al patrimonio interessante della recente produzione napoletana: brani di Girolamo De Simone, di Francesco D'Ovidio, di Enrico Renna, autore quest'ultimo di quei «Carmina Cilenti» rivisitati, nell'occasione, secondo una strumentazione moderna che non attenua la forza d'impatto dell'elemento tradizionale. C'è anche un breve omaggio a Leo Brouwer, prima dei pezzi di Alessandro Petrosino, chitarrista e fondatore del *progetto* Koinè. L'ascolto rimarca le pregevoli intenzioni del gruppo e lascia aperti margini di crescita in termini di fusione e definizione di suono.

Francesco D'Errico e Paolo Innarella scelgono, invece, atmosfere più suadenti. Il loro è un dialogo condotto attraverso una comune lunghezza d'onda: la musica gioca in maniera patinata su standard jazzistici, ma non disdegna, soprattutto sotto il profilo pianistico, la ricerca di moduli «colti», trasfigurati con eleganza. D'Errico cita la propria produzione («Ragness», «Tartana»), ma cita anche il Francesco De Gregori di «Titanic» (un omaggio alla moda del momento...) e specialmente Kurt Weill. Il tutto racchiuso in tre lunghi pezzi che non sacrificano mai alla definizione espressiva e sonora la freschezza sottesa al tratto improvvisativo.

Un duo jazz dall'impronta classica



La rassegna «Millemondi '98» ha proposto al pubblico della Galleria Toledo il terzo dei quattro eventi legati alla linea «Interferenze». In scena, Francesco D'Errico e Paolo Innarella. Il pianista napoletano, insieme con il sassofonista d'origine irpina, ha scelto un registro a lui più familiare: un'immersione totale nell'atmosfera del jazz romantico, costruita fra la matrice afroamericana e una forte sensibilità classica, che ha attraversato un po' tutti i brani, sia quelli di propria composizione che gli standard. D'Errico ha infatti eseguito filologicamente i suoi «Tartana», «Ragness», «Diesis 1» e «Diesis 2», liberando la propria fantasia soprattutto in brani noti come «Beautiful love» e «Do you know what love is», spingendosi fino a «La ballata di Mackie Messer», di Kurt Weil. Non sono mancate citazioni come «Titanic» di De Gregori ed alcune armonie riprese da «All the things you are». Un ricco insieme di fonti musicali che il duo ha saputo unificare sotto l'impronta di una ricerca di confine, in grado di rivitalizzare attraverso la contaminazione tanto gli stereotipi del linguaggio jazz che di quello classico.



(S. de S.)

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 23 - Numero 68 L. 1500 - Con DISNEY MEGAzine L. 2500 Sabato 21 Marzo 1998



Eugenio Fels

• **CONCERTO** - Nell'ambito della rassegna *Musicamille-mondi* curata da Girolamo De Simone, alle 21,30 al teatro Galleria Toledo ci sarà un concerto del pianista Eugenio Fels. • **TEATRO** - Alle 19,30 nell'auditorium salesiano Salvo

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 23 - Numero 69 - L. 1500
Domenica 22 Marzo 1998

L'APPUNTAMENTO

Stasera alla Galleria Toledo con "Musica Mille Mondi"

Eugenio Fels Interferenze al pianoforte

Un repertorio che vanta più di 80 autori, dal Seicento ad oggi, inclusi i musicisti jazz e rock (la bella musica va suonata, al di là dei generi), concerti in varie parti del mondo e nei festival più importanti, un temperamento passionale ed espressivo fanno di Eugenio Fels, compositore e pianista, una delle personalità più affascinanti del panorama musicale napoletano. Stasera sarà lui il protagonista del settimo appuntamento di «Musica Mille Mondi», la rassegna di musica contemporanea ideata dal compositore Girolamo De Simone a Galleria Toledo che nel mese di aprile ospiterà un concerto esclusivo dell'arpista Cecilia Chailly. L'esibizione di Fels, che prevede, tra l'altro, la prima esecuzione assoluta di *Haira*, il brano commissionato appositamente per questa serata, conclude la sezione chiamata «Interferenze». «Vogliamo interferire — dice Girolamo De Simone — con il consueto modo di proporre l'interprete come puro esecutore manuale, l'autore come scrivano della musica e il pubblico come passivo oggetto delle attenzioni». Un'ora di sola musica, non di più, senza intervallo, senza distrazioni dall'essenza della musica stessa, insomma, senza rituali. Musiche create ad hoc per questa manifestazione, come si faceva nel Settecento, solo che ora il compositore è libero di esprimersi: sarà per questo che il concerto si apre con una rivisitazione del *Preludio e fuga in do minore* di Bach, il musicista libero, lo sperimentatore di novità. E, a proposito di novità, chi l'avrebbe mai detto che vecchie e gloriose istituzioni avrebbero finalmente capito che la musica contemporanea interessa a molti, soprattutto ai giovani, e che non è poi così «difficile». (*a.ce.*)

• Domenica 22 a Galleria Toledo, alle 21.30. Il biglietto è di lire 15.000.

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
DOMENICA 22 MARZO
Sped.Abb.Post. Art. 2 - Comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli

ABITI PER
NAPOLI, Riviera di Chi

Stasera il concerto alla Galleria Toledo

Le magie musicali di Eugenio Fels

NAPOLI. Nell'ambito della rassegna "Musica mille mondi" curata dal Maestro **Girolamo De Simone** stasera alle ore 21.30 al Teatro Galleria Toledo si terrà il concerto del pianista-compositore **Eugenio Fels**.

La musica di Fels è stata definita "evocativa", "espressiva", "comunicativa", "cantabile" e "travolgente" e in tale occasione si avrà modo di ascoltarla eseguita dallo stesso Autore, noto per le sue esecuzioni caratterizzate dalla più intensa passionalità interpretativa.

Il concerto offrirà inoltre una selezione delle musiche più belle e interessanti scritte da Fels per pianoforte e sarà articolato in due parti.

La prima si aprirà con un'elaborazione del "Preludio e Fuga in do minore BWV 549" per organo di Bach, reinventato al pianoforte con cadenza scritta dallo stesso Fels.

Seguiranno "Preludio dorico", "Atitlan" e "Canto notturno".

La seconda parte si aprirà con la prima esecuzione assoluta dell'ultima composizione di Fels, "Hatra", cui seguirà la sonata "Vent qui chante, vent qui danse".

IL MATTINO
DOMENICA
22 MARZO 1998

Musicamillemondi '98

Nell'ambito della rassegna «Musicamillemondi '98", curata da Girolamo De Simone, si terrà questa sera, al Teatro Galleria Toledo, il concerto del pianista-compositore Eugenio Fels. La musica di Fels è stata definita, di volta in volta, evocativa, espressiva, comunicativa, cantabile e travolgente.

Questa sera, alle ore 21,30, al Teatro Galleria Toledo.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

ANNO II - N. 70 - MARTEDÌ 24 MARZO 1998

Fels a «Millemondi»

Oltre i limiti del pianoforte

Alcuni mesi fa, per gli «Ultrasuoni» del «Manifesto», è uscita un'interessante sintesi con il titolo «All'ultimo piano»; sottotitolo: «Guida ai piaceri e ai segreti di uno strumento definitivo chiamato continuamente a superarsi». Autore: Girolamo De Simone, ideatore e direttore artistico di «Musica Millemondi '98». Mantenendosi nel tema del superamento delle definizioni, De Simone ha invitato Eugenio Fels alla Galleria Toledo, domenica scorsa, per una verifica di uno degli stati dell'arte del pianoforte. Definitivo il pianoforte lo è senz'altro da un bel pezzo; certo con il termine non si voleva alludere a disegni costruttivi e soluzioni strutturali, ma all'eccessiva separazione tra famiglie d'interpreti e repertorii, e al consolidarsi di etichette spesso estranee all'oggetto cui si appiccicano. Fels è un pianista-compositore che non vogliamo definire moderno; in effetti non vorremmo definirlo affatto; piuttosto il suo sarebbe il caso di un pianista *naturale*, che produce un pianismo muscolare ma non atletico, appassionato ma non appiattito su dinamiche dal mezzoforte in su. Mente musicale aperta: c'è Bach nella scaletta del suo concerto, il *Preludio e fuga in do minore Bmw 549*, elaborato dall'organo con l'aggiunta di una cadenza personale che sembra filtrata da una propria reminiscenza jarrettiana. Fels si scrive le musiche che esegue. Domenica sera sono state: il *Preludio dorico, Atitlan* e il sublime *Canto nutturno*, brano del '93, che permette un facile passaggio comunicativo anche a ricercatezze armoniche in altro frangente bollate come difficili. C'è stata la prima esecuzione assoluta di *Hatra*, e *Vent qui chante, vent qui danse*, il tema di una famosa filastrocca commentato da variazioni, da un corale e da una fuga, probabilmente dedicato alla storia della propria crescita musicale.

Venanzio D'Agostino

Nell'ambito della rassegna "Musica Millemondi", con brani di Bach e Rachmaninov

Fels e le sue emozioni

Il pianista in concerto alla Galleria Toledo

di
MARESA GALLI



EUGENIO FELS IL PIANISTA HA RISCOSSO UN GRANDE SUCCESSO ESEGUENDO BRANI, TRA GLI ALTRI, DI BACH

NAPOLI. "Musica Millemondi" con il pianoforte di Eugenio Fels. La rassegna della Galleria Toledo ideata da Girolamo De Simone propone incontri con compositori contemporanei che da Enrico Correggia a Ludovico Einaudi, da Giancarlo Sica a Cecilia Chai ricongiungono diverse sensibilità musicali un tempo border-line. E le composizioni di Eugenio Fels non costituiscono più un discorso "alternativo", di musica di confine per addetti ai lavori. Fels ha già un pubblico di estimatori in grado di seguirne le evoluzioni dal genere classico all'espressività forte che caratterizza le sue composizioni. "Preludio e fuga in do minore Bwv 549 - elaborazione dall'originale per organo e cetra" è stato l'esordio del concerto del pianista - compositore in grado di spaziare dal rondò di bachiana memoria alle improvvisazioni di Chick Corea e Dave Brubeck, miscelando la padronanza tecnica con l'emozione coinvolgente fino allo spasimo. Si ascolta ad occhi chiusi l'interpretazione di Bach che travolge anche i puristi ed i cultori della musica classica da spartito. Non è mai mero esecutore ma ricercatore raffinato di sonorità al limite Eugenio Fels, e la sua musica è in grado di trasportare tra i Maya, a caccia di mondi perduti, di sonorità ancestrali. "Preludio Dorico" ed "Atitlan" evocano proprio suggestioni esotiche e non solo di terre lontane, inesplorate. Richiamano alla memoria civiltà agli albori dell'umanità, mitopoietiche, ancora in grado di dettare riflessioni forti, di parlare all'immaginario collettivo. Se dalla cadenza ossessiva, dalla ripetizione quasi minimale del Preludio Dorico si passa alle aperture, agli accenti prepotenti dell'armonia di Atitlan, si tratta dello stesso filo logico evocativo.
Di grande energia il "Canto notturno" nel quale si alternano momenti di grande dolcezza ad altri carichi di energia e passionalità, Rachmaninov e Bach e Fels. In prima esecuzione assoluta il compositore ha proposto "Hatra", un successo, seguito dalla sua ormai celebre sonata "Vent qui chante, vent qui dance", suddivisa in cinque movimenti che dal tema al corale rapiscono il pubblico.
Un compositore in grado di spaziare dal '600 alla seconda metà del '900 con un repertorio vastissimo che contempla oltre ottanta autori. Ha messo in scena spettacoli dedicati ad Erik Satie, composto musiche per lo spettacolo "Lustratio ad Iter Averni" e per il film "Fade Out" in concorso alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Collabora a performance con altri artisti ("Alkemia" per pianoforte, corpo e immagini per l'Istituto delle Comunicazioni Visive) e soprattutto compone. Ricordiamo altre sue composizioni con "Ixtlaan" per clarinetto e pianoforte, "Azlà" per tromba, trombone e pianoforte, l'intensa "Vocalise" per soprano e pianoforte, "Hommage à Bartok" al Conservatorio di Avellino, direttore artistico dell'Associazione "Franz Liszt". Fels ha all'attivo due lavori discografici: "Alkemia" e la raccolta "Konfusion" del '97. Autore di gran temperamento, farà ancora parlare di sé.

Il Giornale di Napoli 24/11/98

martedì 31 marzo 1998
ROMA

Continuano i concerti della rassegna "Musica mille mondi"

"Piano per Daniele" alla Galleria

NAPOLI. Nell'ambito di "Musica mille mondi" la rassegna di musica contemporanea a cura di Girolamo De Simone in svolgimento alla Galleria Toledo stasera alle ore 21.30 si terrà il concerto "Piano per Daniele" omaggio del pianista Angelo Russo al maestro Daniele Lombardi. Trentatreenne catanese di nascita, fiorentino d'adozione, Russo si è diplomato presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida di Daniele Lombardi. Ha iniziato la sua attività concertistica come solista presso numerose associazioni musicali italiane ed ha preso parte all'esecuzione a Parigi, Siracusa e Milano della Prima e della Seconda Sinfonia per ventuno pianoforti di Lombardi prima di formare con il pianista Francesco Calcagno, un duo prevalentemente impegnato nel repertorio per due pianoforti del '900.
Il concerto "Piano per Daniele" offrirà al pubblico le composizioni per pianoforte di uno dei maestro del vivismo affiancate a brani d'autore e alle composizioni del pianista compositore Angelo Russo.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 23 - Numero 96 L. 2200
Venerdì 24 Aprile 1998

DUE rassegne di musica contemporanea in altrettanti teatri napoletani. Alla Galleria Toledo, dal 29 aprile, *Musica Millemondi*, a cura di Girolamo de Simone. In apertura, concerto dell'arpista Cecilia Chailly (informazioni 8971360). Il 28 aprile partirà al Teatro La Riggiola *Off Limits - rassegna di musica in libertà*. Tra i partecipanti, il pianista Fausto Ferraiuolo, il duo Guarrera-Vanacore, il Main Stream Trio e Michael Aspinall (informazioni 7690680).

GALLERIA TOLEDO
QUESTA SERA ORE 21.30
IN ESCLUSIVA
GALLERIA TOLEDO MUSICAMILLEMONDI '98
presenta
CECILIA CHAILLY *Arpa*
Esponente di punta della musica NEW AGE
influenze world music, esperimenti jazz,
accenti contemporanei, echi operistici
INGRESSO L. 15.000
Per informazioni e prenotazioni
ore 10-13 / 15-18 – Tel. 415935-425824

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
politico-culturale "Il Mediterraneo"
MARTEDÌ 28 APRILE 1998 - L. 1.500
Sped. Abb. Post. Art. 2 - Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Napoli

****RISTORANTE pizzeria
«IO CALAMARO»
di TARDOCCHI GENNARO & C.
Unica sede - La domenica chiuso
V.le Campi Flegrei, 30-30/A - NAPOLI
Tel. 5704387 - Fax 5709738

Un altro concerto della rassegna Musica mille mondi

Alla Galleria Toledo l'arpa virtuosa di Cecilia Chailly



CECILIA CHAILLY

NAPOLI. Per la Rassegna "Musicamillemondi '98" un grande appuntamento alla Galleria Toledo domani sera con l'arpa di **Cecilia Chailly**. Figlia del celebre direttore d'orchestra l'artista si è diplomata al Conservatorio di Milano, seguendo stages e corsi di perfezionamento in Francia. Già interprete affermata, ha collaborato con musicisti in prestigiosi ensemble europei, con compagnie teatrali e coreutiche. Dopo il felice esordio al festival olandese "Guadeamus", il percorso di Cecilia Chailly è costellato di conferme alla sua abilità compositiva. Compositrice d'avanguardia, l'artista è da considerare esponente di punta del neoromanticismo italiano che regala composizioni di respiro avanguardistico in un unico percorso intellettivo-sonoro che dalla new age conduce alla world music alla classica, passando per il jazz e la ambient.

Una breve ma intensa discografia segna le tappe compositive della musicista: il cd "Stanze" con musiche di **Ludovico Einaudi**; "Ridi Pagliaccio" registrato con **Mina**; "Anima", composto ed interpretato dalla Chailly, collaborando lo stesso anno con **Fabrizio De Andrè** nel suo lavoro discografico "Anime salve". Nel '96 ha registrato i lavori "Acquarian Music" e "New music master" in qualità di interprete. Cecilia Chailly è infatti una raffinata compositrice ed interprete dell'arpa elettrica. Ha collaborato con diversi artisti del calibro di Lucio Dalla, David Darling e Mike Marshall ed è considerata una compositrice contemporanea ricercata ed innovativa. I suoi concerti sono apprezzati dall'Europa all'Asia, Oriente e Occidente per il sound anticonformista che supera schemi rigidi e prevedibili per dilatare spazi sonori e fonderli con moderne tecniche vibranti elettrificate, cerebrali e passionali ad un tempo.

Maresa Galli

IL MATTINO

consigli per oggi

IL MATTINO

ANNO CVI N. 116 MERCOLEDÌ 29 APRILE 1998 L. 1.500

SPED. IN ABB. POSTALE 45% - LEGGE 662/96 - ART. 2 COMMA 20/b NAPOLI - REDAZIONE: NAPOLI VIA CHIATAMONE 65 - TEL. (081) 7647111 - FAX (081) 7647288 - AVELLINO CORSO EUROPA 19 - TEL. (0825) 20151 - FAX (0825) 780022 - BENEVENTO VIA PERASSO 14 - TEL. (0824) 316586 - FAX (0824) 316427 - CASERTA LARGO AMICO 1 - TEL. (0823) 326700 - FAX (0823) 444914 - SALERNO VIA TORRETTA 4 - TEL. (089) 224066 - FAX (089) 232329 - PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS SPA: NAPOLI TEL. (081) 7205111 - CASERTA TEL. (0823) 353776 - SALERNO TEL. (089) 235545 - MILANO TEL. (02) 24424



Ferraniacolor. Seconda uscita pubblica all'Up Stroke (Coroglio, verso le 23) per i Ferraniacolor, band napoletana che ha il suo nucleo centrale in tre ex Panoramics (Marco Alfano alle tastiere e alle chitarre, Luca Zarrilli al sax e Ivano Cipolletta alla batteria e alla chitarra) a cui si aggiungono la bella cantante-tastierista Romilda Bocchetti e il bassista Stefano De Palma (ex Anthra). Il gruppo presenterà «Unicorno di mare», brano scritto da Alfano con Sandro Dionisio, già cantante e leader dei Panoramics e oggi aiuto regista di Mario Martone, una nuova versione di «Estrellita» (il maggior successo dei Panoramics) e «Piove ma che fa», composta da Alfano con Peppe Servillo degli Avion Travel. Per chi ama un pop colto e amabile, sapientemente proiettato nel futuro, ma con un occhio perennemente rivolto al passato (nella foto in alto Zarrilli, la Bocchetti e Alfano).

Cecilia Chailly. Le collaborazioni con Mina («Ridi pagliaccio), Fabrizio De Andrè («Anime salve»), Lucio Dalla, David Darling e Mike Marshall ancor più del suo cognome, hanno fatto conoscere Cecilia Chailly al grande pubblico. L'arpista, in odore di new age ma non troppo, è la protagonista del nuovo concerto di «Musica millemondi '98»: appuntamento alle 21 alla Galleria Toledo (via concezione a Montecalvario). La Chailly ha scritto anche un racconto, pubblicato da Bomolani e ha scritto un romanzo, «Era dell'amore», di imminente pubblicazione. Un concerto da non perdere per chi ama i suoni di fine millennio e vuole scoprire il mondo di questa musicista al confine tra classica, avanguardia e, perchè no, popular music. Suggerito, senza mezzi termini, anche ai patiti della new age.

CARTELLONE CONCERTI

Cecilia Chailly
Le collaborazioni con Mina, De Andrè e Dalla ancor più del suo cognome, hanno fatto conoscere Cecilia Chailly al grande pubblico. L'arpista, in odore di new age ma non troppo, è la protagonista del nuovo concerto di «Musica millemondi '98».
Galleria Toledo, via concezione a Montecalvario, domani alle 21.30

Cultura e Spettacoli
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
29.10.98

Fuori Casa

L'arpa magica di Cecilia Chailly a Millemondi '98

Ha varcato i confini italiani, la fama di Cecilia Chailly, la giovane strumentista che ha scelto l'arpa e la new age dopo aver abbandonato l'avanguardia. La musicista suona alle 21,30 alla Galleria Toledo in via Concezione a Montecalvario, nell'ambito della rassegna Millemondi '98. È stata prima arpa alla Scala di Milano ed ha collaborato con John Cage. In Italia è stata tra le prime ad utilizzare l'arpa elettrica.
Al suo attivo ha un disco realizzato per la Cgd che si è prodotto da sola, «Anima» che ha avuto un buon successo riuscendo a guadagnare posti nella specifica classifica americana pubblicata da Billboard.
Inevitabilmente, dato lo strumento utilizzato, Cecilia Chailly ripercorre tutte le possibili variazioni sul tema della new age, dalla world music, al jazz, alla musica classica.
Strumentista virtuosa, ha collaborato con Mina, Fabrizio De André, Lucio Dalla. Al disco registrato per la Cgd, hanno partecipato David Darling e Mike Marshall, tra i massimi esponenti della new age americana.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

ANNO II - N. 102 - VENERDÌ 1 MAGGIO 1998

Chailly, arpista raffinata

Cecilia Chailly (nella foto), arpista di frontiera, come ama definirsi, possiede un fascino naturale come donna e come musicista, e che in pubblico esibisce senza malizia, con spontaneità, simulando un viaggio dello spirito fra suoni, contaminazioni religiose e fughe letterarie. Il concerto della Galleria Toledo, all'interno della rassegna Musica Millemondi '98, ha confermato i toni di un'atmosfera che la Chailly ha impostato dal primo momento, alternando i propri brani eseguiti all'arpa elettrica, ad un racconto orale fatto di sensazioni e ricordi. L'esperienza americana si è intrecciata a quella buddista, quella new-age al blues, all'interno di un percorso individuale vario ed intenso. «Come tutti i musicisti della mia generazione - ha raccontato a fine concerto Cecilia - ho vissuto una forte contraddizione tra l'essere classica e il sentirmi fortemente attratta dal pop. Ad un certo punto sono scappata da questa gabbia, ed il viaggio in America ha definitivamente aperto le strade della contaminazione, fino alla registrazione di "Anima"». E questa necessità di eclettismo si annuncia in futuro anche attraverso la pubblicazione di un libro, «L'Era dell'amore», che dal 28 maggio sarà in libreria per le edizioni Bompiani.

(Stefano de Stefano)

SENZA PREZZO
1 MAGGIO 1998 pagina 37

ENTUSIASMA LA CHAILLY ALLA GALLERIA TOLEDO

Con l'arpa ai confini della new age

di SIMONA FRASCA

NAPOLI. Abile e acuta sperimentatrice di musica e di pensiero Cecilia Chailly è tra le maggiori rappresentanti della new age italiana, di quella musica cioé dai confini fluttuanti e "acquatici" che raccoglie insieme Bach ed Enya, le Voci Bulgare e i Master Musicians of Tanzania. Le cronache ci raccontano che la new age, nata 20 anni fa, aveva inizialmente funzioni terapeutiche, doveva aiutare gli operatori di Wall Street a rigenerare il *karma* compromesso dalle polluzioni della società capitalistica deteriorata e anarcoide. Sfuggita dalle maglie della filosofia orientale, la new age ha dato i suoi frutti migliori accanto alla musica etnica e classica rinnovando repertori e stili ormai consegnati alla storia.

«Fare musica - scriveva tempo fa Cecilia - è stato per me innanzitutto un moto di ribellione proprio all'essere una donna, sono nata in una famiglia di musicisti ma fare musica professionalmente era sempre stata una prerogativa maschile. Quando a 6 anni profanai la soglia dello studio dove mio padre e mio fratello si scambiavano segretamente opinioni ed idee dicendo che avrei fatto anche io la musicista mi mandarono a cantare in un coro di voci bianche». Da un'assenza di riconoscimento è nata una musica matura ed intelligente che ha portato la Chailly a scegliere uno strumento, l'arpa, tradizionalmente lontano dalle soluzioni musicali più moderne. Solo mercoledì sera sul palco della Galleria Toledo l'arpista milanese ha suonato come in un moderno simposio religioso una musica evanescente ma corposa accompagnando con la voce i suoni del suo strumento arricchito di soluzioni vagamente *dub* e di timbri di prodotti dall'uso di effetti e distorsioni, bagaglio tipico del chitarrista rock.

ROMA

Sped.Abb.Post. Art. 2 - Comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli

Un ambiente chic e ricercato
per il vostro pranzo nuziale

Ristorante Capriccio

Via Panoramica S. Sebastiano
al Vesuvio - (Na)
Tel./Fax (081) 771.46.09

A 3 MAGGIO 1998 - L. 1.500

co-cultur

Alla Galleria Toledo si è tenuto il concerto della Chailly, arpista e compositrice contemporanea

I mille mondi di Cecilia

Il racconto e le emozioni delle sue esibizioni in Europa

NAPOLI. "Musica Millemondi", la raffinata rassegna della Galleria Toledo, ha presentato il concerto di Cecilia Chailly, arpista e compositrice contemporanea apprezzata in tutto il mondo. Apre il concerto un'atmosfera magica, tutta elfi e sogni romantici stile new age, l'arpa elettrica sostenuta dall'expander; "Anima libera" è il primo brano scritto ed interpretato dalla musicista che a soli sedici anni ha esordito alla Piccola Scala di Milano in qualità di interprete di musica d'avanguardia. Il teatro e la danza l'hanno sempre affascinata, ed in particolare il viaggio è stato leit motiv della sua ispirazione d'artista. Dall'avanguardia, dalla musica sperimentale è certamente approdata, dopo anni di ricerca, alla new age, alla rilassante musica ispirata alle filosofie orientali, che detta brani quali Anima; "ho scoperto", ha raccontato l'artista, "che esiste un'altra dimensione, che è possibile compiere un viaggio dentro se stessi, specie con uno strumento ultraterreno come l'arpa che posside la magia di far vibrare le corde dell'anima". Ma la ricerca conduce anche sulla luna, ed il titolo del secondo brano proposto è proprio "Small steps to the moon", piccoli passi verso la luna, dove il suono del modulo sint la fa da padrone. E la compositrice legge brani tratti da un testo di anonimo del '600, per caso rinvenuto a Baltimora, che parla di figli dell'universo. E si continua a viaggiare sulle note di "Rapide stelle", "perchè noi siamo stelle", bisbiglia Cecilia Chailly la cui voce pacata, sussurrata accompagna i brani, rilassanti al massimo. Racconta infatti di tenere concerti in giro per l'Europa che stimolano all'abbandono, nei quali il pubblico, come ad Amsterdam, porta con sè i materassini... Un filo dorato, vibrante che ha il sapore di aperture cosmiche. Le emozioni che vuole trasmettere la compositrice le trasmette tutte, mediante un genere godibile che rientra nell'easy listening contemporaneo, un genere commerciale che sta diventando fenomeno di costume. Non contrasta con la nostra tradizione occidentale di cattolici la conoscenza di filosofie orientali, ha sostenuto la Chailly, alternando alle rilassanti note, eseguite con gran bravura, la lettura di passi significativi di romanzi e di testi poetici, citando Patti Smith e il Pierre Luise della solitudine. E l'America le ispirò "Andrea's blues", suonato con l'intenzione della chitarra, vecchia Gibson immaginata, riletta da un'artista ribelle: sembra una figlia dei fiori, ma di quelle che il loro spazio l'han trovato; solo sentimenti di pace universale, di equilibrio interiore la accompagnano. E lo Zen le ha ispirato "Un fiore", la solitudine "Danza di luna", accompagnate da un sussurro vocale che è solo filo logico dei pensieri. Un viaggio può essere anche solo mentale," alla fine di un secolo e di un millennio dove aumentano le responsabilità". E la musicista presenta "Allelujah Om", un mix di sensazioni religiose diverse - "noi siamo punti di luce, spiriti d'amore/..." - psichedelico viaggio mentale un pò datato, "Infinito", "Moto perpetuo", "Lonesome lullaby", tanti romantici titoli che in fondo rappresentano una filosofia di vita di meditazione e l'appartenenza all'universo, in un unico sincrono battito. La compositrice sta anche scrivendo il suo secondo romanzo, "Era dell'amore" ed intende ritornare alla ricerca timbrica, alla musica delle origini che l'ha fatta conoscere come esponente del romanticismo italiano accanto agli Einaudi ed agli Scelsi.

Maresa Galli



CECILIA CHAILLY *SI È ESIBITA ALLA GALLERIA TOLEDO*

IL MATTINO
DOMENICA
3 MAGGIO 1998

Avanguardie musicali. Per la rassegna «Musica millemondi '98», avanguardie musicali a confronto, ovvero concerto e tavola rotonda con compositori, musicisti e critici. Annunciata, insieme alla presentazione dell'ultimo numero della rivista «Konsequenz», la presenza di Girolamo De Simone, Eugenio Fels, Paolo Lambiase, Gabriele Montagano, Carlo Mormile, Enrico Renna, Giancarlo Sica e Piero Viti. **Galleria Toledo, via concezione a Montecalvario 36, lunedì alle 21.30. Tel. 425037**

Corriere del Mezzogiorno 3.D.98

Fuori Casa

Concerto spettacolo al teatro Augusteo

Alle 11, al teatro Augusteo la fondazione Orchestra Scarlatti presenta «Io speriamo che me la cavo», concerto spettacolo tratto dall'omonimo libro di Marcello D'Orta. Le musiche sono di Vincenzo Marrone. Sarà eseguita anche «Chesta è a storia do munno» con le musiche di Francesco D'Ovidio.

Il Dresden Carus a Palazzo Reale

Alle 21, per il «Maggio mozartiano internazionale», stasera si esibisce nel teatro di Corte di Palazzo Reale il Dresden Carus ensemble.

«Non solo nero» a La Brasserie

Serata riservata alla musica commerciale questa sera a La Brasserie.

Musiche per archi al teatro Diana

L'Orchestra «Praeludium ensemble» presenta domani al Diana (ore 21) un repertorio di musiche per archi.

Avanguardie a confronto

Dallo sperimentalismo alle nuove frontiere è il tema del concerto che si terrà domani alla Galleria Toledo.

I Virtuosi all'Otto jazz

I Virtuosi di San Martino presentano alle 22,30 il loro spettacolo «La crisi di Piedigrotta» all'Otto jazz club.

I lunedì della fotografia

Il fotografo Oreste Pipolo, spiega la sua arte fotografica in una mostra che si tiene all'Archivio Parisio sotto i porticati di piazza del Plebiscito.

Paolo e Paolo a La Curtis

Serata di cabaret a La Curtis con il duo Paolo & Paolo.

Suoni barocchi alla chiesa Luterana

I Musicisti dell'Aquarium presentano domani alle 18,30 alla chiesa Evangelica Luterana di via Carlo Poerio un repertorio barocco strumentale dedicato alla scuola veneziana. Saranno eseguite musiche di Albinoni, Vivaldi, Marcello e Ruggieri. L'ingresso è gratuito.

Serata dance al Michelemmà

Tre dj si alterneranno alla consolle del Michelemmà club di Pozzuoli. Marco Cresti, Edo dj e Salvatore Palmese per una selezione r'n'b e dance.

IL MATTINO
del lunedì
ANNO CVIII N. 120 LUNEDÌ 4 MAGGIO 1998 L. 1.500

IL MATTINO
consigli per oggi

Avanguardie musicali. Per la rassegna «Musica millemondi '98» (Galleria Toledo, via concezione a Montecalvario, alle 21.30), avanguardie musicali a confronto, ovvero concerto e tavola rotonda con compositori, musicisti e critici della Napoli di fine secolo. Dopo la fine delle avanguardie, la musica contemporanea approda a nuove tecnologie di senso, passando attraverso le forme note dell'estetica del plagio, della contaminazione tra linguaggi, della fabbricazione di oggetti d'arte simili a prodotti comemrciali. Questa nuova «musica di frontiera» si pone sul confine soltanto per cancellarlo, «mette in comune» i linguaggi per poter parlare con facilità ad ogni etnia, conosce a tratifica le diversioni ed interrompe i rituali esecutivi interferendo con le abituali divisioni di ruolo tra compositore ed esecutore. Seguendo queste acquisizioni, «Musica millemondi» propone le estetiche (le parole, i dialoghi) fermentate attorno alla rivista «Konsequenz» e le prassi esecutive che ne sono scaturite. Oltre al direttore artistico della rassegna, Girolamo De Simone (nella foto qui sopra), che proporrà in prima assoluta «Pilar», ascolteremo all'opera Carlo Mormile, Giancarlo Sica («Tsuna (Sabbia)» per elaboratore elettronico), Gabriele Montagano, Enrico Renna («Let them dream before they wake», per il clavicembalo di Andreina Di Girolamo e il flauto di Pino Nese), Paolo Lamblase («Albedo», prima assoluta), Piero Viti, Giovanni Guarnera, Eugenio Fels. Una sorta di test per verificare lo stato di salute della musica colta partenopea, almeno di quella che osa sfidare l'ufficialità ed uscire dai ranghi, scommettendo sulla propria contemporaneità, che poi può significare anche atemporalità.

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE 45% - LEGGE 662/96 ART. 2 - COMMA 20/b-NAPOLI - REDAZIONE: NAPOLI VIA CHIATAMONE 65 - TEL. [081] 7947111 - FAX [081] 7947288 - AVELLINO CORSO EUROPA 19 - TEL. [0825] 30151 - FAX [0825] 780022 - BENEVENTO VIA PERASSO 14 - TEL. [0824] 315696 - FAX [0824] 316627 - CASERTA LARGO AMICO 31 - TEL. [0823] 326700 - FAX [0823] 444914 - SALERNO VIA TORRETTA 4 - TEL. [089] 224086 - FAX [089] 232329 - PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS SPA: NAPOLI TEL. [081] 7205111 - CASERTA TEL. [0823] 353778 - SALERNO TEL. [089] 255045 - MILANO TEL. [02] 24424

ANNO II - N. 105 - MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 1998

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Musica contemporanea, nove compositori si esibiscono nella kermesse organizzata a Galleria Toledo

«Diversioni» d'avanguardia, nove autori a confronto

di **STEFANO DE STEFANO**

Esiste tutto un mondo musicale, forse un po' sommerso, poco noto alle grandi ribalte, ma che da anni lavora seriamente al proprio progetto creativo. Si tratta dei nuovi compositori di musica contemporanea, eredi di quello strano limbo collocato fra classicità, avanguardia e sperimentalismo. Uno di loro, Girolamo De Simone, con la rassegna Musica Millemondi '98, in corso di svolgimento settimanale alla Galleria Toledo, ha proposto l'altra sera un confronto fra diversi compositori, offrendo un inedito spaccato dell'attuale situazione napoletana.

Dai brani eseguiti dei nove autori, Carlo Mormile, Giancarlo Sica, Gabriele Montagano, Enrico Renna, Paolo Lambiase, Piero Viti, Giovanni Guarrera, Eugenio Fels e lo stesso De Simone, è venuto infatti fuori un quadro di straordinario eclettismo, che libera finalmente, senza pudori anacronistici, tutta una serie di potenziali espressivi che strizzano l'occhio agli universi linguistici più differenti. Non a caso De Simone ha definito "Diversioni" le varie esecuzioni, cogliendo in pieno il carattere fortemente contaminato che ha caratterizzato la maggior parte dei brani.

Dalle forme sperimentali al linguaggio jazz e popolare

Dalle forme più autenticamente sperimentaliste, spesso incomprensibili e volutamente criptiche del ventennio '70-'80, si è passati infatti ad un linguaggio più piano, che attraversa le avanguardie, e che guarda senza timori al jazz, al rock, al popolare. Addirittura c'è chi, Paolo Lambiase ad esempio, porta in scena la chitarra elettrica, una bellisssima Gibson Les Paul nera, introducendo sonorità rock care ai Pink Floyd di "Ummagamma" e "The wall", o al più sofisticato jazzismo eterodosso di Bill Frisell, più che ai modelli chitarristici tradizionali. O Piero Viti che si accompagna ad un percussionista tunisino, Marzuk Mejri, con tanto di darbuka maghrebina.

Certo restano anche pianoforti, flauti, clavicembali e chitarre classiche, ma le intenzioni compositive vanno spesso oltre il suono stesso dello strumento, confermando la linea di tendenza generale cara anche ad Eugenio Fels, con le sue memorie nel tempo contenute in «Hatra», e Giovanni Guarrera con l'incontro fra tradizione popolare napoletana e sudamericana. Mutuate infine dal teatro le composizioni di Carlo Mormile, «Danza della testa» e «Donna allo specchio», in assoluto quelle più citazioniste e per questo post-moderne, mentre più rigidamente sperimentali sono apparsi il lavoro di Giancarlo Sica, «Tsuna» ed «Evento» di Gabriele Montagano, entrambi riproduzioni registrate, il primo da supporto digitale Cdr ed il secondo da nastro magnetico.

I sentieri del contemporaneo

Interessante concerto-confronto tra compositori napoletani alla Galleria Toledo

di SIMONA FRASCA

NAPOLI. Concepita come un'antologia *live* l'undicesimo appuntamento della rassegna "Musica Millemondi" della galleria Toledo si è concluso lunedì sera con un disteso ed interessante concerto dedicato alle avanguardie musicali napoletane di questo ultimo decennio, raccogliendo in forma estemporanea i contributi musicali di alcuni tra i maggiori esponenti della musica contemporanea della città.

Quasi due ore di musica per dar voce ad una produzione musicale offuscata dal peso delle avanguardie fratricide degli anni '70 e della disattenzione che la città riserva a quegli ambiti di ricerca che solo saltuariamente capitano sotto i riflettori dell'interesse collettivo.

Il gruppo di compositori presenti al concerto hanno maturato concetti, poetiche e stili in totale autonomia attraverdo la rivista Konsequenz che da più di cinque anni diffonde il verbo dell'avanguardia cufonica e piacevole, coniugando assieme termini in passato assolutamente contrapposti.

«Dopo la fine dell'avanguardia - scrive sul foglio di sala **Girolamo De Simone**, ideatore della rassegna - la musica contemporanea approda a nuove tecnologie di senso, passando attraverso le forme note dell'estetica del plagio, della contaminazione tra linguaggi, della fabbricazione di oggetti d'arte simili a prodotti commerciali».

Le nuove produzioni di frontiera sono state al centro della musica ma anche del dibattito *in progress* attraverso le brevi dichiarazioni da parte di coloro che la music cercano di interpretarla sperimentando forse una soluzione di ascolto e di permeabilità critica a volte prematura o accelerata rispetto al naturale scorrere del tempo concertistico.

Dagli esperimenti di musica elettronica e atonale di **Giancarlo Sica, Gabriele Montagano** ed **Enrico Renna** alle danze dalle finalità terapeutiche di **Carlo Mormile**, dagli incontri con la produzione etnica e rock dei brani di **Girolamo De Simone, Paolo Lambiase, Piero Viti** e **Giovanni Guarrera** al neoromanticismo di **Eugenio Fels**, un percorso ricco epolivalente, un coacervo di esperienze diverse che illuminano sul passato recentissimo della musica a Napoli ma ancor di più sull'attualità.

L'antico, il moderno, il sintetico e l'elettronico si fronteggiano nella più totale e dicharata confusione programmatica, accompagnando l'ascoltatore attraverso un sentiero poco noto e a tratti piacevolissimo.

il manifesto
quotidiano comunista
venerdì 8 maggio 1998 • Lire 1.800

INTERVISTA LA GIOVANE STELLA DELLA NEW AGE

Un'arpa nell'anima. La magìa di Cecilia Chailly

Il primo disco, registrato negli States, in circolazione da qualche settimana e il primo libro, «L'era dell'amore», in arrivo da Bompiani alla fine del mese

SIMONA FRASCA
NAPOLI

Arpista, compositrice, esponente di spicco della new age italiana, scrittrice Cecilia Chailly si è confrontata un po' con tutti i generi musicali di questa seconda metà del '900 cominciando ad ascoltare musica da piccolissima quando seguiva il padre Luciano durante le prove ed i debutti a teatro o quando all'età di sei anni era già solista nel Coro della Filarmonica Romana. Poi, a dieci inizia a suonare l'arpa, a sedici studia composizione e tre anni dopo debutta come prima arpa alla Scala.

Lontano dai rigori della musica accademica, accanto a Mina (*Ridi pagliaccio*), Fabrizio De Andrè (*Anime salve*) e Lucio Dalla, Cecilia è stata pioniera dell'arpa elettrica togliendo dagli impacci della tradizione colta europea uno strumento che prima di lei soffriva di una scarsa flessibilità e di un modesto uso in altri repertori. E attualmente dal vivo , dove fa anche un uso davvero intenso della voce, spesso fusa insieme alle sonorità dell'arpa, si fa accompagnare da Lucio Fabbri, ex Pfm, al violino e mandolino e da Silvio Righini, violoncellista di formazione classica, in brani dai titoli suggestivi come *Danza di luna*, *Moto perpetuo*, *infinito*, tutti compresi nel suo primo compact.

«La musica classica e l'opera sono stati i miei primi ascolti ma poi subito ho cominciato ad apprezzare il rock ed il pop ed immediatamente ho colto il contrasto tra la musica da cui provenivo per discendenza familiare e quella che volevo ascoltare e suonare con gli amici. Ho sempre cercato di trovare un punto di accordo tra questi due ambiti che amo senza gerarchie. Crescendo mi sono avvicinata all'avanguardia, al jazz e soprattutto alla canzone italiana e alla musica indiana. E' stata forse proprio quest'ultima a spingermi verso la new age», intesa come un neoromantico ritorno a modalità espressive che tengono conto di tradizioni antiche ma anche di vivacità e immediatezza.

«La mia musica esprime l'indefinibile» dice, un genere di frontiera, anche per le notevoli suggestioni delle performance ora jazzistiche ora più tradizionali. In questo modo la sua carriera quindi passa dalle sale di concerto classico agli studi di registrazione più all'avanguardia.

Recentemente Friedrich Guida ha dichiarato che la contaminazione in musica è un concetto sbagliato e diseducativo perché quando si confondono stili e generi si finisce per suonare tutto allo stesso modo. Per te invece che cosa significa contaminare?

Non sono molto d'accordo con questa affermazione, mantenere i contrasti fa parte della sensibilità dell'esecutore e non necessariamente chi suona assieme Mozart, Miles Davis e i Beatles minaccia l'orecchio dell'ascoltatore. La musica è una sola e le distinzioni sono solo una scelta che fa comodo al mercato. Mi sembra naturale che un musicista sperimenti continuamente e la sperimentazione si fa anche mettendo a confronto il presente con il passato.

Che rapporto hai con il mondo musicale italiano, tu che hai lavorato spesso all'estero?

L'Italia è un paese molto arretrato nell'educazione, nell'ascolto e nella produzione musicale. Non esiste una tradizione della musica strumentale, siamo bloccati alle «ugole» che cantano sempre gli stessi triti messaggi d'amore. Io stessa mi sono sentita spesso sotto accusa per aver scelto una strada che non è quella rigidamente accademica e ne ho subito le conseguenze autoproducendomi *Anima* , l'album che sono stata felicissima di registrare in California con David Darling e Mike Marshall.

Qualche giorno hai suonato a Napoli, città attualmente al centro di grandi interessi musicali, che impressione ne hai ricevuto?

In passato ho ascoltato Pino Daniele ed Eduardo Bennato e ho lavorato con Teresa De Sio. E' stata una collaborazione davvero entusiasmante che ricordo con grande piacere. I gruppi di quest'ultima generazione li ho ascoltati di meno anche se mi sembrano tutti un po' omologati e schiacciati dalle richieste di un mercato qualitativamente piatto.

A fine maggio uscirà il tuo primo romanzo. A quando il nuovo disco?

Era dell'Amore sarà pubblicato il 28 maggio dalla Bompiani. E' la cronaca di un amore estremo tra una pianista ed un regista della Milano contemporanea. Ho impiegato quattro anni per scriverlo ed è il frutto di un travaglio autobiografico molto intenso. Ho voluto fare un'analisi molto spietata, forse a volte anche cinica del rapporto di coppia e sono molto contenta dell'esito di quella che per me è quasi una confessione. Per il nuovo disco sono ancora in fase di composizione, senz'altro sarà un progetto pop, non penso di registrarlo in Italia, forse andrò nuovamente in America da cui sono provenuti gli stimoli maggiori per i miei ultimi lavori.

la Repubblica
Direttore Ezio Mauro
Fondatore Eugenio Scalfari
Anno 23 - Numero 108 L.1500 - Con DISNEY MEGAZine L.2500 Sabato 9 Maggio 1998

Aforismi musicali alla Toledo

APPUNTAMENTO lunedì alle 21.30, presso la Galleria Toledo, con il pianista-compositore Girolamo De Simone, esponente di rilievo delle avanguardie musicali cittadine. *Nuovi aforismi musicali* è il titolo del concerto, che chiude la rassegna *Musica Millemondi '98*. Si tratta di un «incontro dialogante con l'autore» e si avvale della riproduzione in tempo reale di sofisticate elaborazioni musicali e dell'esecuzione al pianoforte di brani di Wagner, Cage, Scelsi, Chiari, Einaudi e dello stesso De Simone. Napoletano, 33enne, musicista e musicologo, De Simone ha suonato per importanti istituzioni concertistiche italiane e straniere: alcuni suoi brani sono stati eseguiti in prima assoluta presso le sedi dell'Unesco a Parigi e della Cee a Bruxelles.

IL MATTINO
del lunedì
ANNO CVII N. 127 LUNEDÌ 11 MAGGIO 1998 L. 1.500

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE 45% - LEGGE 662/96 - ART. 2 - COMMA 20/b NAPOLI - REDAZIONE: NAPOLI VIA CHIATAMONE 65 - TEL. (081) 7947111 - FAX (081) 7947288 - AVELLINO CORSO EUROPA 19 - TEL. (0825) 30151 - FAX (0825) 780022 - BENEVENTO VIA PERASSO 14 - TEL. (0824) 316586 - FAX (0824) 316617 - CASERTA LARGO AMICO 1 - TEL. (0823) 326700 - FAX (0823) 444914 - SALERNO VIA TORRETTA 4 - TEL. (089) 224066 - FAX (089) 232329 - PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS SPA: NAPOLI TEL. (081) 7225111 - CASERTA TEL. (0823) 353778 - SALERNO TEL. (089) 255045 - MILANO TEL. (02) 24424

i s u o n i

L'altro De Simone

Appuntamento col pianista compositore Girolamo De Simone, esponente di rilievo delle avanguardie musicali cittadine, nell'ambito della stagione Musica Millemondi '98. Il concerto, che assume la veste di un incontro dialogante con l'autore, si avvarrà della riproduzione in tempo reale di sofisticati elaborati digitali e dell'esecuzione al pianoforte di composizioni di Cage, Scelsi, Einaudi e dello stesso De Simone. Il titolo della serata, «Nuovi aforismi musicali», evidenzia l' attenzione alla miniatura come forma privilegiata dai compositori in tempi di accaduta modernità. Nella discografia di De Simone, ricordiamo: «Autoanalisi dei compositori italiani contemporanei» (Pagano, 1992), «Live» (Konsequenz, «'96)) «Konfusion» (Konsequenz, 1997) «Ice-Tract» (Konsequenz, 1997), ma va ricordata anche la sua attività di musicologo di frontiera, come fondatore della rivista «Konsequenz», ad esempio, oltre che come direttore artistico proprio di «Musica millemondi».

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 1998 • L. 1.500
Sped. Abb. Post. Art. 2 - Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Napoli

Un ambiente chic e ricercato per il vostro pranzo nuziale
Ristorante Capriccio
Via Panoramica S. Sebastiano al Vesuvio - (Na)
Tel./Fax (081) 771.46.09

Melodie di Cage e Chiari hanno caratterizzato il concerto alla Galleria Toledo

I nuovi aforismi di De Simone per la musica

IL MAESTRO GIROLAMO DE SIMONE

NAPOLI. "Nuovi aforismi musicali" è il titolo dell'appuntamento con il pianoforte di **Girolamo De Simone** alla rassegna Musica Millemondi alla Galleria Toledo. Il concerto dialogante del compositore si è aperto con il "Prelude for meditation" di John Cage; si entra subito nel rapporto con il mezzo elettronico, con l'effetto delay, nota tenuta e ritardata, amplificata al massimo, evocativa. E De Simone ha presentato, in prima esecuzione assoluta,i suoi Aforismi: I, II, III, intersecandoli con composizioni miniature di autori contemporanei, con letture che conservano intatto il fascino del vinile consumato, il gracchiare della puntina del preistorico stereo sul disco. Di Giuseppe Chiari, musicista dada per eccellenza, De Simone ha interpretato "Intervalli n. 2 (Do)"; la voce del maestro dissacra il concetto di proprietà che "smaterializza il soggetto", di "pulsazione, sorprendente dichiarazione di senso dopo l'apparenza dell'alea", "Wagner", interrotto da una risata sarcastica: e di Wagner ha eseguito "Ultima composizione", forte, passionale visione in connessione con i discorsi sulle "Dissolvenze" di Gabriele Montagano e gli "Intervalli n.10" di Giuseppe Chiari. Dalla mistica wagneriana si passa alla mistica di Giacinto Scelsi, con il "Preludio XXIV", al sapore della world music "global", musica del villaggio globale, etnica e contaminata, popolare nell'accezione etimologica del termine. E tutto possiede un filo logico, è strettamente interrelato: per la prima volta il pubblico ascolta gli straordinari "Canti d'amore persiani", i "Volksliedern" di Siavah Beizai, la grinta e la pacatezza del il tocco di De Simone - è tutto un discorso forte, concatenato. L'autore si interroga sulla merce...Walter Benjamin si pose il problema della riproducibilità, della serialità della musica. Il digitale amplifica e innova, consente flashback, il salto temporale - dissolvenze in apertura...

Maresa Galli

Spettacoli

MARTEDÌ senzaprezzo 13 MAGGIO 1998

QUOTIDIANO DELLA CAMPANIA

EURISKO SRL
INFORMATICA GENERALE
Salerno - Via Trento, 39
Tel. 089/72.46.25 - 72.46.31

Aforismi Musicali: l'avanguardia riletta da Girolamo De Simone

di SIMONA FRASCA

NAPOLI. Da tempo **Girolamo De Simone**, giovane pianista e compositore napoletano, è l'animatore di un gruppo di pensiero e di lavoro nato sotto la pressante esigenza di rinnovare il concetto stesso di avanguardia musicale: nella pratica ma ancor di più nell'approccio poetico. La "Confusione", titolo che peraltro De Simone adoperò per il suo terzo album, è un principio che chiaramente esprime il desiderio di mescolare stili, linguaggi e ispirazioni alla ricerca di una globalizzazione dell'atto musicale.

«La musica - dice De Simone - si pone sul confine solamente per cancellarlo, "mette in comune" i linguaggi per poter parlare con facilità ad ogni etnia, conosce e stratifica le diversioni ed interrompe i rituali esecutivi interferendo con le abituali divisioni di ruolo tra compositore ed esecutore».

E su questi presupposti che il compositore/esecutore, lunedì sera alla Galleria Toledo, ha progettato il suo concerto solista. "Nuovi aforismi musicali" accrescendo la dimensione già rarefatta del suo pianismo con l'uso di effetti di amplificazione e di testi preregistrati e alterati da lui stesso che suggerivano l'idea di una ricerca musicale tenace e solitaria, perfettamente calibrata nella resa acustica come nella valenza estetica. Un microcosmo funzionante in ogni sua parte costruito sulle riflessioni musicali dell'avanguardia "ancient regime" di Wagner, di quella moderna di Cage, Scelsi e Chiari, e di quella modernissima di **Gabriele Montagnano, Ludovico Einaudi, Siavash Beizai** e dello stesso De Simone. Aforistico nella volontà di negarsi musicalmente ma puntuale negli intendimenti il concerto è entrato nel vivo: da un inizio teso alla sottrazione, alla ripetizione e alla ricerca di timbri particolari lentamente la mano del pianista ha ceduto il passo all'anguidendo di fronte all'incalzare delle musiche degli autori dell'ultima generazione mentre in lontananza si percepiva un vago ritorno alla narratività e alla piacevolezza più immediata.

A PAGINA 34

Confusione è il titolo del concerto di Girolamo De Simone alla Galleria Toledo Un progetto musciale che spazia da Wagner a Cage da Scelsi a Chiari a Beizai

MILLEMONDI '98

Nuovi compositori crescono

Ancora una serata e la Galleria Toledo manderà in archivio la seconda edizione di «Musica Mille Mondi». Con la soddisfazione di aver provato a proporre, unica a Napoli, una rassegna di musica contemporanea articolata, senza prevenzioni, verso l'etnico o il minimale, lo sperimentalismo ardito o colloquiale.

Le «avanguardie musicali

Tra le cose migliori apprezzate nel corso del ciclo, va ricordata la serata dedicata alle «avanguardie musicali» napoletane.
Uno spaccato realistico della situazione attuale arricchito da prime esecuzioni in grado di stimolare, al di là di ogni valutazione, almeno la curiosità dell'ascoltare più assiduo, Renna, Sica, Feis, Mormile, De Simone, Montagnano, Lambiase, Viti, Guarrara.

Reminiscenze rock anni Settanta

Si tratta di compositori quasi sempre giovani, spesso esecutori delle proprie musiche.
Ne viene fuori, all'ascolto, un quadro tanto più interessante in quanto non omologante: le composizioni, in genere improntate ad una ricerca che non esclude la fruibilità del prodotto, seguono percorsi creativi frastagliati e personali. Affiorano reminescenze rock anni Settanta e riferimenti tradizionali in una matrice che non rinuncia all'innovazione strumentale e timbrica.

[s. v.]

IL MATTINO

ANNO CVII N. 135 MARTEDÌ 19 MAGGIO 1998 L. 1.500

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE 45% - LEGGE 662/96 - ART. 2 - COMMA 20/b-NAPOLI - REDAZIONE: NAPOLI VIA CHIATAMONE 65 - TEL. [081] 7947111 - FAX [081] 7947288 - AVELLINO CORSO EUROPA 19 - TEL. [0825] 30151 - FAX [0825] 780322 - BENEVENTO VIA PERASSO 14 - TEL. [0824] 316386 - FAX [0824] 316827 - CASERTA LARGO AMICO 1 - TEL. [0823] 326700 - FAX [0823] 444914 - SALERNO VIA TORRETTA 4 - TEL. [089] 224065 - FAX [089] 232329 - PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS SPA: NAPOLI TEL. [081] 7205111 - CASERTA TEL. [0823] 353778 - SALERNO TEL. [089] 255045 - MILANO TEL. [02] 24424

ANNO II - N. 121 - DOMENICA 24 MAGGIO 1998

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

DOMANI ALLA GALLERIA TOLEDO

«Spazi in musica» con Satie: chiude Millemondi '98

«Spazi in musica» chiude la rassegna Musica Millemondi '98, allestita da Girolamo De Simone alla Galleria Toledo. Domani, alle 21, il concerto ha per idea portante il labirinto. Si entra dall'ultima dichiarazione di morte dell'arte per mezzo del troppo ridere: la *Premiere gymnopedie* e due *Gnossienne* di Erik Satie suonate al pianoforte di Giuseppe Cassaro, strumentista compositore allievo di Girolamo De Simone, di cui la seconda ricordiamo essere il primo materiale di Satie a riportare diciture convenzionali alternative alle «vecchie» indicazioni: *lento* può diventare *barboso* ovvero *appaia come iniettato, e con brio* trasformarsi *con un candore sciocco ma decoroso*. La *Septieme gnossienne* è invece l'oggetto di una burla tirata dallo stesso De Simone durante un concerto romano alla presenza del Proconsole francese: prima assoluta di una composizione inesistente di Satie, il massimo da un compositore, a vederlo fisicamente, non diresti essere capace di ironia, un po' come quando si guarda una fotografia di Satie, bello professorale, con pizzetto e «pince nez»; questa finta Settima, insieme con *Fabula*, sempre di De Simone, viene suonata da Vincenza Di Stefano, pianista napoletana allieva di Franco Scala a Imola. Il centro del programma in forma di labirinto è un gruppo di brani interpretati dal chitarrista Cristiano Califano, allievo di Aniello Desiderio: il Songe Capricorne, risalente al 1995, prodotto dal sudamericano Dyens. A questi, dopo aver sognato di essere il Minotauro, il brusco risveglio gli lascia in testa un motivo, che è il tema del filo d'Arianna. C'è la *Koyunbaba suite op. 19*, di Domeniconi.

All'uscita del tracciato programmatico si colloca una selezione di composizioni ancora dedicate al pianoforte da Giuseppe Cassaro. Sono *Summery down pour. Lilly, Shadows e Eclipse*. Insieme con *Ancestralia* di Giancarlo Sica, dove lo sperimentatore cede ad una tentazione melodica, e i *Preludi* di Enrico Fagnoni. La musica di oggi, emergendo dal viluppo di passaggi labirintici, tenta di riportare il senso del discorso ad un grado comunicativo più condivisibile dal pubblico.

Venanzio D'Agostino

GALLERIA TOLEDO
Musica Millemondi

Eclettica '99

a cura di
Girolamo De Simone

direzione artistica
Laura Angiulli

direzione organizzativa
Rosario Squillace

direzione tecnica
Antonio Pennarella

responsabile tecnico
Luigi Agliarulo

amministrazione
Carolina Cisonna

ufficio stampa
Lavinia D'Elia

collaborazioni artistiche
Cesare Accetta
Alessandra D'Elia
Marita D'Elia
Maria Izzo

Galleria Toledo
via Concezione a Montecalvario, 36
80134 Napoli
Tel. 081/42.50.37 - 081/42 58 24
Fax 081/41 59 35

progetto grafico Galleria Toledo
stampa OR.GRA.ME.
Napoli, gennaio '99

GALLERIA TOLEDO

Eclettica '99

martedì 26 gennaio

Trio Mathis

Roberto De Biasio *flauto*
Adriano Amore *clarinetto*
Roberta Paturzo *chitarra*
musiche Bartók Maddonni Miletic Paliotti Kovach

martedì 9 febbraio

Jimi Hendrix ed altre storie

Osvaldo Bellomo *chitarra elettrica /classica*
Giovanni Fiorentino *chitarra classica*
con la partecipazione straordinaria di Paolo Lambiase
musiche Domeniconi Belloni Marco Villa-Lobos Brouwer

lunedì 22 febbraio

Il sapore flegreo

Alessandro Petrosino *chitarra*
musiche Barrios Brouwer Ghedini Malipiero Petrosino Renna Yupanqui

martedì 2 marzo

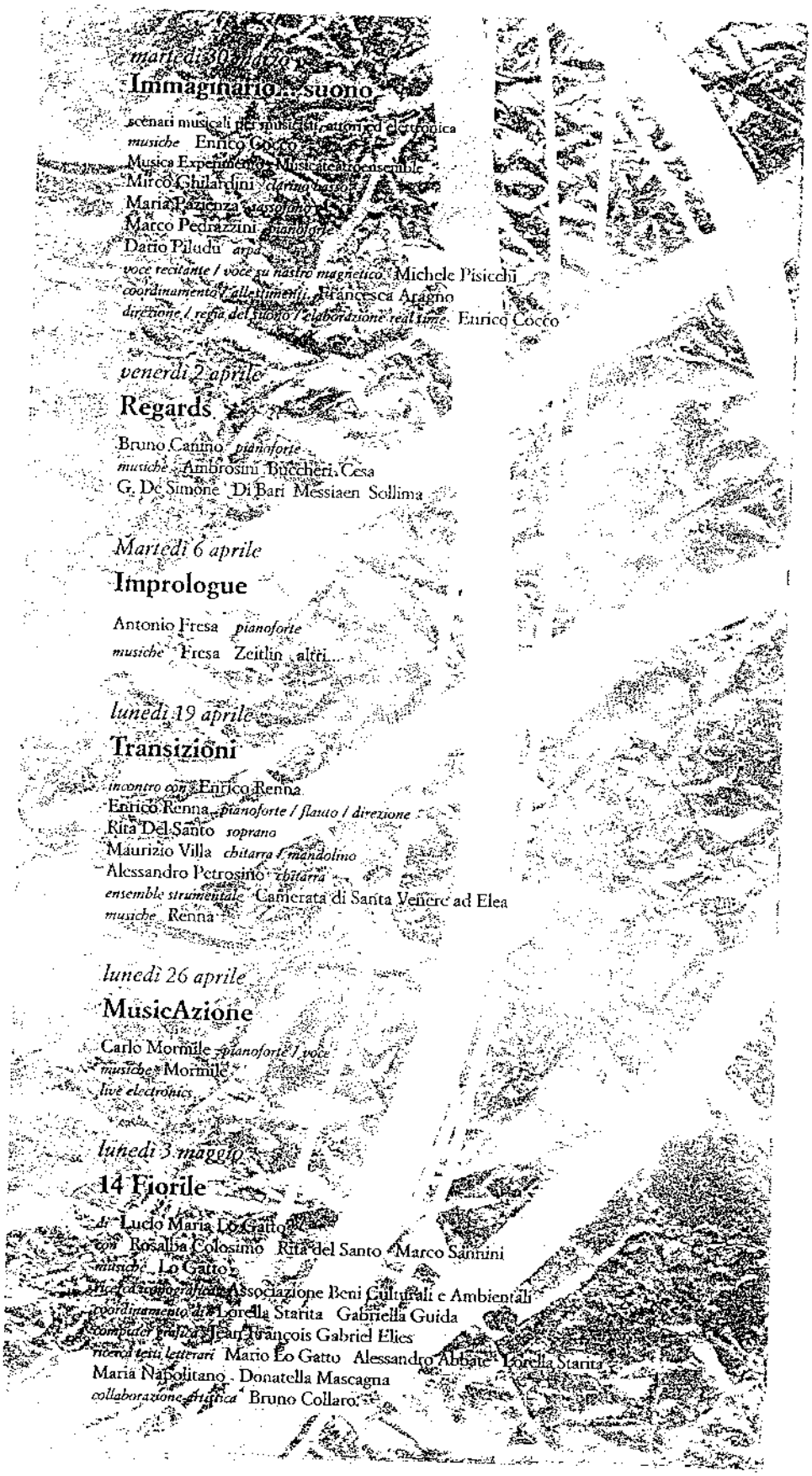
Immagini Sonore Ensemble

Giuseppe Finocchiaro *flauto*
Danilo Mascali *violino*
Valentina Spoto *viola*
Gabriele Denaro *pianoforte*
musiche Gabriele Denaro
live electronics

martedì 16 marzo

Il clarinetto nel Novecento

Mariagrazia Terzo *clarinetto*
Gabriella Olino *pianoforte*
musiche Bowen Fels Lutoslawsky Poulenc Templeton



martedì 30 marzo

Immaginario...suono

scenari musicali per musica elettronica ed elettronica
musiche Enrico Cocco
Musica Experimentum - Musicateatroensemble
Mirco Ghilardini *clarinetto basso*
Maria Pazienza *soprano*
Marco Pedrazzini *pianoforte*
Dario Piludu *arpa*
voce recitante / voce su nastro magnetico Michele Pisicchi
coordinamento / allestimento Francesca Aragno
direzione / regia del suono / elaborazione real time Enrico Cocco

venerdì 2 aprile

Regards

Bruno Canino *pianoforte*
musiche Ambrosini Buccheri Cesa
G. De Simone Di Bari Messiaen Sollima

Martedì 6 aprile

Improlugue

Antonio Fresa *pianoforte*
musiche Fresa Zeitlin altri...

lunedì 19 aprile

Transizioni

incontro con Enrico Renna
Enrico Renna *pianoforte / flauto / direzione*
Rita Del Santo *soprano*
Maurizio Villa *chitarra / mandolino*
Alessandro Petrosino *chitarra*
ensemble strumentale Camerata di Santa Venere ad Elea
musiche Renna

lunedì 26 aprile

MusicAzione

Carlo Mormile *pianoforte / voce*
musiche Mormile
live electronics

lunedì 3 maggio

14 Fiorile

di Lucio Maria Lo Gatto
con Rosalba Colosimo Rita del Santo Marco Sannini
musiche Lo Gatto
ricerca iconografica Associazione Beni Culturali e Ambientali
coordinamento di Lorella Starita Gabriella Guida
computer grafica Jean François Gabriel Elies
ricerca testi letterari Mario Lo Gatto Alessandro Abbate Lorella Starita
Maria Napolitano Donatella Mascagna
collaborazione artistica Bruno Collaro

lunedì 10 maggio

Hyperion Ensemble

Enrico Massa *pianoforte / direzione*
Roberto De Biasio *flauto*
Eugenio Pennacchio *clarinetto*
Nicola Cassese *sassofono*
Enrico Orlando *violino / violoncello*
Antonio Colonna *violoncello*
Lucio Mario Mascia *pianoforte / tastiera*
rappresentazioni visive Massimiliano Mirabella Giacomo Faiella
Luigi Urso Marco Zagaria
musiche Bartok Webern Scelsi Cage Marrone
Gualtieri Columbro Mascia

Lunedì 24 maggio

Onde corte

Roberto Parrozzani *pianoforte*
musiche Einaudi Parrozzani

Martedì 1 giugno

Avanguardie musicali a confronto

Tiziana Scandaletti *voce*
Riccardo Piacentini *pianoforte*
Salvatore Lombardi *flauto*
Piero Viti *chitarra*
Giuseppe Pascucci *viola*
ed altri esecutori
musiche Chailly Morricone Manzoni (*I esecuzione assoluta*)
Oppo Piacentini Solbiati

ingresso L. 15.000
abbonamento a 14 concerti L. 140.000
inizio spettacolo ore 21,30
informazioni e prenotazioni tel. 081 425037 - 081 425824

IL MATTINO
ANNO CVIII N. 25 MARTEDÌ 26 GENNAIO 1999 L. 1.500/EURO 0,77*
* AD AVELLINO L. 1.000/EURO 0,62 - IL MARTEDÌ IL MATTINO + SUPPLEMENTO "TERESA", OPZIONALE, L. 1.800/EURO 0,93. AD AVELLINO L. 1.300/EURO 0,63 - SPEDIZ. IN ABB. POST.-45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26/b
INTERNET www.ilmattino.it

DA VEDERE, DA ASCOLTARE, DA NON PERDERE

Galleria Toledo: l'avanguardia sonora ormai s'è fatta «Eclettica»

Girolamo De Simone

È L'UNICA rassegna che si occupi, a Napoli, di musica contemporanea a tempo pieno e conn regolarità. Parliamo di «Musica Mille Mondi», la cui terza edizione partirà stasera con una piccola novità: nel titolo compare, infatti, la dizione «Eclettica '99», a confermare - ove mai ce ne fosse bisogno - la voglia forte di spaziare attraverso una varietù di generi sempre più ampia ed esauriente. Il programma, disegnato ancora una volta dalla mano esperta di Girolamo De Simone con l'appoggio organizzativo prezioso di Laura Angiulli e della Galleria Toledo, si aggira tra musica elettronica ed etnica, jazz, rock e postclassica. Spicca il nome di Bruno Canino, protagonista (il 2 aprile) di una full immersion italiana (Ambrosini, G. De Simone, Cesa, Sollima) interrotta solo da un significativo omaggio a Messiaen. Ma ci sono altri appuntamenti importanti con musicisti forse meno familiari al grande pubblico, ma ben noti ai cultori del Novecento: come Enrico Cocco, compositore e sperimentatore sonoro, anima della rassegna «Musica verticale», atteso il 30 marzo. Non mancherà (3 maggio) l'omaggio alla Rivoluzione del '99, con «14 Fiorile», spettacolo di Lucio Maria Lo Gatto. L'area napoletana sarà rappresentata anche da Enrico Renna (serata monografica il 19 aprile), Enrico Massa (con l'Hyperion Ensemble il 10 maggio), Carlo Mormile (26 aprile) ed Alessandro Petrosino (22 febbraio). Dopo un omaggio alle onde minimali di Ludovico Einaudi (pianista Roberto Parrozzani, 24 maggio), si chiuderà l'1 giugno con un ricco confronto tra le avanguardie italiane. Sono cinquanta gli autori cui il ciclo di Galleria Toledo dedicherà attenzione: stasera alle 21.30 si comincia col Trio Mathis e pagine di Bartok, Kovach, Milevich ma anche del napoletano Antonello Paliotti. **[s.v.]**

ROMA
Sped.Abb.Post. / Legge 662/96 - Fi
culturale "Mediterraneo" Quotidiano d'informazione fondato nel 1862 MARTEDÌ 26 GENNAIO 1999

SPETTACOLI

Inizia stasera la rassegna a cura di Girolamo De Simone

"Eclettica": mille volti per la musica

DI
MARESA GALLI

NAPOLI. Dopo la rassegna "Musica millemondi" della precedente stagione, la Galleria Toledo propone quest'anno "Eclettica '99", terza edizione di musica contemporanea a cura di **Girolamo De Simone** per la direzione artistica di **Laura Angiulli**. Cinquanta autori, diversi generi a confronto, diverse "interferenze" tra compositori di estrazione culturale e geografica diversa. Quest'anno, dopo le precedenti proposte di solisti eccellenti del panorama internazionale di prestigiosi compositori-direttori l'obiettivo di focalizzare diverse creatività napoletane di autori quali **Eugenio Fels, Claudio Mormile, Enrico Renna**, Girolamo De Simone, l'attenzione è spostata su organici strumentali, concerti e performances spettacolari. E per spettacolare non si intende colpire il pubblico con effetti speciali ma offrire supporti visivi al fluere musicale: questa è l'intenzione del progetto elettroacustico "Immaginario Suono", in scena il 30 marzo, una prima assoluta a cura di **Enrico Cocco**, nonché dello spettacolo "14 Fiorile", in scena il 3 maggio, a cura di **Lucio Lo Gatto**, dedicato alla Rivoluzione Napoletana di cui quest'anno ricorre il bicentenario. In cartellone musiche di Ambrosini, Barrios, Bartòk, Cage, Cesa, Chailly, Domeniconi, Hendrix ed altri autori contemporanei. Esordisce il "Trio Mathis" questa sera, con musiche di Bartòk, Maddonni, Miletic, Paliotti, Kovach, nell'interpretazione di Roberto De Biasio al flauto, Adriano Amore al clarinetto, Roberta Paturzo alla chitarra. Il 9 febbraio l'immaginario raggiunge altre vette con "Jimi Hendrix ed altre storie", nell'interpretazione di Osvaldo Bellomo, chitarra elettrica e classica, Giovanni Fiorentino, chitarra classica, con la partecipazione di Paolo Lambiase- musiche in programma, Domeniconi, Belloni, Marco, Villa-Lobos, Brouwer.



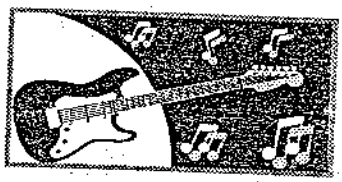
GIROLAMO DE SIMONE

Tanti appuntamenti imperdibili che spaziano dal "Clarinetto del Novecento", regalando pagine di Lutoslawsky, Templeton, Fels, Bowen, Poulenc, al live electronics di "Immagini Sonore Ensemble", con musiche in repertorio di Gabriele Denaro. Se c'è un recital "classico" come "Regards" di Bruno Canino il 2 aprile, che interpreterà musiche di Ambrosini, Buccheri, Cesa, De Simone, Di Bari, Messiaens, Sollima, c'è il live di Carlo Mormile, "MusicAzione", il 26 aprile, e l'Hyperion Ensemble diretto da Enrico Massa, l'ensemble siciliano "Immagini Sonore", la "Camerata di Santa Venere ad Elea" e "Transizioni". Tra i solisti spiccano Paolo Lambiase, virtuosa chitarra e ricercatore raffinato che ha recentemente pubblicato la prima registrazione mondiale di "Six Airs Italiens" di Jean-Louis Tulou e Ferdinando Carulli, arrangiate per flauto (Salvatore Lombardi) e chitarra. Ancora performances che giocano con i suoni ed i richiami, tramite digitale, a teoriche visioni della musica, come quelle di Carlo Mormile che canta, recita, rappresenta l'alter ego in digitale. Ed il compositore Vincenzo Gualtieri, la pianista Gabriella Olino, l'arpista Dario Piludu e tanti altri artisti daranno "la visione a 360°" che intende offrire l'ideatore della rassegna, Girolamo De Simone, che ricorda quanto spessore abbia anche il "popular", il rock, il jazz, per un unico discorso musicale dilatato dall'uso dell'elettronica.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 24 - Numero 21 L.2200 € 1,14 in Italia.
Martedì 26 Gennaio 1999



DI SANDRO COMPAGNONE



Le iniziative all'Up Stroke e al centro sociale di Pastena Sepe a Portici

Finizio e i 24 Grana tra Bagnoli e Salerno

SI APRE stasera alla Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario, la rassegna di musica contemporanea *Eclettica '99*, a cura di Girolamo De Simone. Si esibirà il **Trio Mathis**: Roberto De Biasio (flauto), Adriano Amore (clarinetto), Roberta Paturzo (chitarra). Musiche di Bartòk, Maddonni, Miletic, Paliotti, Kovach. Ore 21.30, ingresso 15mila. L'abbonamento all'intera rassegna (14 concerti) costa 140mila lire, info 081-425824. Ancora stasera, all'Up Stroke di Coroglio, concerto di **Gigi Finizio**: inizio ore 22.30. Giovedì 28 esibizionedi **Madaski** e dei **24 Grana** al Centro Sociale di Pàstena, Salerno: ore 21.30, biglietto 15mila, rassegna *Eufonia*. La sera dopo, il solo Madaski sarà al Flakabè, in via Ponti Rossi a Napoli, per la rassegna *La grande musica live*. Il musicista, che ha fondato gli Africa Unite ed ha collaborato tra gli altri con gli Almamegretta, sarà raggiunto sul palco da un ospite a sorpresa. Ore 22, 15mila. Sempre venerdì, all'Exidus di San Giorgio a Cremano, musica irlandese con gli **Art & Craft**. Ore 22, ingresso libero. Ancora venerdì, al Calderone, Soccavo, blues con gli **Splash**. Al Granhattan di Portici, **Daniele Sepe** (domani), **Balkanja** (giovedì) e **Giuliana Formisano** (venerdì). Sabato 30, a mezzogiorno, i **Sottomarini** suoneranno sul tetto dell'Istituto Magistrale Margherita di Savoia, alla Salita Pontecorvo. All'esibizione si potrà assistere gratuitamente, prendendo posto nel cortile interno dell'Istituto. In scaletta, gli stessi brani che i Beatles eseguirono durante il loro ultimo concerto, tenuto su di un tetto di Londra il 30 gennaio del '69. I quattro giovani musicisti napoletani ricorderanno i Beatles anche nel look. Info 0338-8545610. Da oggi sono in vendita i biglietti per i concerti di **Oregon** (13 febbraio al Mediterraneo: 37, 27 e 17mila); **Laura Pausini** (11 marzo Palapartenope: 36 e 27mila); **Francesco Guccini** (15 marzo Palapartenope: 32mila). Info 081-7611221. *(a.t.)*

Al Delle Palme l'Ensamble London Brass: da Weill a Porter

Dieci ottoni dedicati ai grandi

CLÀSSICO, s.m: *Opera o artista che, per l'alto valore dell'esperienza artistica e culturale che rappresenta, costituisce un modello stilistico.*

Più che i musicologi potè lo Zingarelli: così, nessuno può più storcere il naso se, in una rassegna di musica *classica*, trovano posto Kurt Weill, Duke Ellington, Shorty Rogers, George Gershwin, Cole Porter. Sono questi alcuni compositori in locandina questa sera al Teatro Delle Palme, dove, per la stagionè dell'**Associazione Alessandro Scarlatti**, è di scena l'ensamble dei London Brass, dieci ottoni tirati a lucido, di quelli che assumeresti a scatola chiusa in molte nostre orchestre. In programma anche brani scritti appostamente per il gruppo dal giovane Django Bates e da Paul Hart (una *Variazione sul tema di Haydn*. Ma sempre stasera, al Teatro Galleria Toledo, inizia la terza edizione di **Musica Millemondi**, la rassegna di musica contemporanea curata da Girolamo De Simone, che quest' anno fa, di cognome «Eclettica '99».

"Associazione Alessandro Scarlatti": le novità

E qui, caro Girolamo, lo Zingarelli sembra burlarsi di te: *contemporaneo* è ciò «che si riferisce, appartiene all'epoca attuale, al presente». L'unico campo in cui una simile definizione taglia le gambe anzichè garantire successo e onori è la musica: nella disperata corsa cieca al moderno, all'immediatamente spendibile, alla paradossale *copia di ciò che verrà*, in musica è valido solo ciò che è antico. Come se Bill Gates avesse chiamato il suo sistema, anzichè Windows 95, Windows'700, e per icona una gatta cenerentola. E nell' allargare i programmi dei suoi concerti, che dureranno fino a giugno, al jazz e al rock, una rassegna che si chiama «Eclettica» contraddice il suo nome, affincando al *nuovo e basta* il *nuovo che piace*. Si comincia col Trio Mathis (De Biasio, Amore e Paturzo, flauto, clarinetto e chitarra) e si continuerà accoppiando Bartòk e Hendrix, Cage e Morricone, Chailly e Webwrn, con almeno due appuntamenti di grande rilievo, dei quali riferiremo a tempo debito.

Lunedì 1 febbraio, per la stagione del **Teatro Diana**, il pianista Roberto Metro eseguirà i valzer di Chopin.

ANNO III - N. 21 - MARTEDÌ 26 GENNAIO 1999

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Galleria Toledo, il Trio Mathis apre la rassegna di suoni contemporanei. Si spazia dal «colto» al «popular»

«Eclettica», incontri con l'«altra» musica

Parte questa sera alla Galleria Toledo la terza edizione della rassegna «Musica Millemondi», suoni contemporanei e contaminazioni di genere.

La chiave della manifestazione curata da Girolamo De Simone, musicista e critico napoletano della nuova onda, viene puntualizzata dal titolo «Eclettica». Accanto alle forme più canoniche della musica contemporanea, cosiddetta colta, sperimentata nel ventennio '60-'70, De Simone indica altre strade. Quella del rock, quella del jazz, quella del «popular», inteso alla britannica, e cioè né pop né folk, ma spettro ampio di musiche «altre». Stasera si parte con il Trio Mathis, con Roberto De Biasio al flauto, Adriano Amore al clarinetto e Roberta Paturzo alla chitarra, che eseguirà musiche di Bartok, Maddonni, Miletic, Paliotti e Kovach. Mercoledì 9 febbraio seguiranno Osvaldo Bellomo e Giovanni Fiorentino con «Jimi Hendrix ed altre storie», omaggio al grande chitarrista di Seattle, mentre il 22 ci sarà Alessandro Petrosino con «Il sapore flegreo». Fra i vari appuntamenti, fino al primo giugno, vanno segnalati «Immaginario...suono», di Enrico Cocco, «Regards» con un recital di Bruno Canino, «Imprologue» col pianista jazz Antonio Fresa, «Transizioni» con Enrico Renna, «MusicAzione», con Carlo Mormile, «14 Fiorile», omaggio al '99 di Lucio Maria Lo Gatto, l'Hyperion Ensemble, con suoni e immagini proiettate ed istallazioni tridimensionali, e infine, «Avanguardie musicali a confronto».



Il Trio Mathis

S. de St.

IL MATTINO
MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1999
ANNO CVIII N. 26
L. 1.500/EURO 0,77*
* AD AVELLINO L. 1.000/EURO 0.52 - IL MARTEDÌ IL MATTINO + SUPPLEMENTO "TERESA": OPZIONALE, L. 1.800/EURO 0,93, AD AVELLINO L. 1.300/EURO 0,63 - SPEDIZ. IN ABB. POST. 45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 20/b
INTERNET: www.ilmattino.it

AFFIDATO A BARBERIO CORSETTI IL SETTORE TEATRO

Canino alla Biennale Musica

Il pianista partenopeo direttore di sezione

ANDREA SANTINI

ROMA. Nel segno della «modernità» il suo prossimo impegno napoletano: un concerto per «Eclettica», in aprile, alla Galleria Toledo con musiche di Girolamo De Simone, Messiaen, Cesa, Buccheri, Sollima. E forse proprio nel suo impegno verso i musicisti contemporanei è da leggere la nomina di Bruno Canino a direttore del settore Musica della Biennale di Venezia. Il pianista napoletano è stato designato dal Cda insieme con il regista romano Giorgio Barberio Corsetti, al quale è stato affidato il settore Teatro. Per il settore Musica è stato previsto un allargamento con la nomina di Michele Dall'Ongaro, autore sinfonico e e da camera. «Si completa il comitato dei direttori di settore che per la prima volta sono ben sette» ha detto il presidente dell'ente, Paolo Baratta. «La nuova Biennale raggiunge un primo scopo: affermarsi nella sua vocazione di istituzione pluridisciplinare che opera in tutti i settori delle arti contemporanee».

Sessantaquattro anni, napoletano, tra gli allievi di Vincenzo Vitale, Canino insegna al Conservatorio di Milano e, dal '92, a Berna. Pianista, clavicembalista e compositore di fama internazionale, da 40anni suona in duo pianistico con Antonio Ballista e da quasi 30 fa parte del Trio di Milano con il violoncellista Rocco Filippini e la violinista Mariana Sirbu. È stato direttore artistico della Giovane Orchestra Genovese (Gog) ed è direttore del Campus internazionale di musica di Latina. Predilige il repertorio contemporaneo e ha eseguito in prima assoluta lavori di Anzaghi, Berio, Bussotti, Donatoni, Liebermann. Alla Reggia di Caserta in molti ricordano un suo concerto del '96 per l'Associazione Iervolino, nel quale tracciò un singolare itinerario pianistico che, partendo da Bach passava per la scuola dodecafonica viennese e Hindemith per tornare a Mendelssohn. Proprio a Caserta, al Belvedere di San Leucio la sua ultima apparizione campana, lo scorso dicembre, con l'orchestra da camera diretta da Antonino Cascio.


Il pianista Bruno Canino

Autore e regista teatrale, Corsetti è invece originario di Roma e si è diplomato nel 1975 all'Accademia Silvio D'Amico. Ha operato fino all'84 con la compagnia «La gaia scienza», per poi passare alla compagnia che porta il suo nome. Noto per la sperimentazione nell'uso del video nella drammaturgia teatrale, Corsetti ha vinto, tra gli altri, il premio Ubu per il videoteatro e il premio Idi per la regia.

il manifesto
mercoledì 27 gennaio 1999 • Lire 1.800 (0,93 Euro)
quotidiano comunista

NAPOLI RASSEGNE

Mille Mondi d'eclettismo

Alla Galleria Toledo tanti concerti tra avanguardia e elettronica

SIMONA FRASCA

Giunta al terzo anno di vita la rassegna Musica Mille Mondi del Teatro Galleria Toledo di Napoli riesce sempre più efficacemente a coniugare termini spesso incompatibili: la musica colta, il jazz, la musica etnica e le filiazioni del rock. Così scorrendo il programma di questi 14 concerti completo come l'alfabeto leggiamo i nomi di Bartok, Cage, Brouwer, Poulenc, Malipero, Manzoni, Messiaen, Webern, Villalobos, accanto a quelli di Einaudi, Chailly, Morricone, Hendrix, Fels, Templeton, Renna, Scelsi, Paliotti. Una collettiva di 50 autori che realmente definiscono un percorso comparativo, completo di luoghi, nomi e stili del '900 musicale, finalizzato alla produzione e alla fruizione «eclettica» dell'atto sonoro, così come sottolinea il titolo di questa edizione '99.

Il concerto di Bruno Canino, in programma il 2 aprile, sebbene strutturato come un classico recital pianistico, è l'appuntamento che forse più degli altri aiuta a comprendere la reale volontà da parte del curatore Girolamo De Simone di confrontare metodi e modi musicali differenti con l'ascolto combinato di Messiaen, Sollima, Mario Cesa, Claudio Ambrosini, Marco Di Bari, Tonino Buccheri e lo stesso De Simone. L'inaugurazione della rassegna è stata affidata ierisera al Trio Mathis, specializzato nell'esecuzione di musiche contemporanee jazzistico-sudamericane.

Alcune date da sottolineare: il 30 marzo con «Immaginario Suono», concerto-spettacolo di musica elettronica e strumenti a fiato diviso in atti teatrali di Enrico Cocco, compositore ed «agitatore» teatrale, formatosi nell'ambito della musica seriale e sperimentale poi abiurata in preferenza di una poetica unificatrice di teatro, suono ed immagine. Il 3 maggio ovvero «14 Fiorile» di Lucio Maria Lo Gatto, un singolare collage di materiali iconografici, letterali e musicali legati alle vicende della Rivoluzione Partenopea preceduta da una puntuale ricostruzione d'archivio.

Sezioni monotematiche saranno dedicate alla chitarra, al pianoforte e al clarinetto, alla prima, il 9 ed il 22 febbraio con Osvaldo Bellomo, Giovanni Fiorentino, Alessandro Petrosino e Paolo Lambiase, tra i migliori chitarristi italiani impegnato nel repertorio contemporaneo e classico con la riproposizione discografica delle opere di Johann Kaspar Mertz e Mauro Giuliani, al pianoforte con i recital di Antonio Fresa (6 aprile), Carlo Mormile (26) e Roberto Parrozzani (24 maggio), al clarinetto (16 marzo) con Gabriella Olino e Maria Grazia Terzo. Il 2 marzo ancora un'incursione nella musica elettronica con «Immagini Sonore Ensemble», originale formazione cameristica che esegue esclusivamente tracce sonore di Gabriele Denaro, compositore catanese attivo soprattutto nell'ambito pianistico-sperimentale. Enrico Renna e Enrico Massa sono i protagonisti degli appuntamenti del 19 aprile e del 10 maggio, l'uno come autore - è forse utile ricordare che Renna, ex enfant-prodige è tra i compositori contemporanei più accreditati in Italia - l'altro come direttore di Hyperion Ensemble. «Avanguardie Musicali a Confronto» chiuderà il 1 giugno la rassegna stabilendo nel titolo e con la presenza di Salvatore Lombardi, Piero Viti, Riccardo Piacentini e Tiziana Scandaletti una esplicita continuità col passato di Musica Mille Mondi.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
ANNO III - N. 23 - GIOVEDÌ 28 GENNAIO 1999

Alla Galleria Toledo

«Eclettica '99» E' di scena la musica colta

Eclettica '99» ha aperto i battenti, alla Galleria Toledo, all'insegna dell'incontro fra musica contemporanea colta e suggestioni di matrice etnica. Su questa traiettoria si muove infatti il trio Mathis, che deve il suo nome ad un'artista fiammingo, e che ha scelto come propria strategia culturale la ricerca di autori coinvolti compositivamente dall'intreccio fra modernità e tradizione popolare. Il repertorio che il gruppo del flautista Roberto De Biasio, del clarinettista Adriano Amore e della chitarrista Roberta Paturzo ha presentato in concerto ne è stata singolare conferma. «Siamo nati, come trio, nel gennaio del '96 – ha spiegato la Paturzo – con l'intenzione di riproporre musicisti oggi dimenticati come Kreutzer, Kuffner e Lechthaler, o per valorizzare autori anche giovani, attenti al connubio fra composizione contemporanea e linguaggi tradizionali. Penso al pugliese Antonino Maddonni o al napoletano Antonello Paliotti». E nella lista dei brani presentati, accanto ai due giovani compositori meridionali, autori rispettivamente di un'«Introduzione con variazioni sulla follia di Spagna», e di un «Preludio e valzer venezuelano», il trio ha inserito anche l'ungherese Bela Bartòk, padre della contaminazione colto-popolare di questo secolo, con «Sette brevi melodie popolari», il croato Miroslav Miletic, con un «Trio pastorale» e l'ungherese Andor Kovach con «Trio n.1... musique d'autonne». Un'esecuzione che si è distinta sul piano della nitidezza dei suoni, sull'equilibrio delle parti e sulla sintonia degli intrecci strumentali.

S. de St.

IL MATTINO

ANNO CVIII N. 28 VENERDÌ 29 GENNAIO 1999 L. 1.500/EURO 0,77*

* AD AVELLINO L. 1.000/EURO 0,52 - IL MARTEDÌ IL MATTINO + SUPPLEMENTO "TERESA", OPZIONALE, L. 1.800/EURO 0,93. AD AVELLINO L. 1.300/EURO 0,63 - SPEDIZ. IN ABB. POST.-45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26/b

FONDATO NEL 1892 INTERNET: www.ilmattino.it

BRUNO CANINO, UN NAPOLETANO ALLA GUIDA DELLA SEZIONE

«Alla Biennale voglio... cambiare musica»

Il pianista: «Non lascio la tastiera». L'atelier permanente di Corsetti

DONATELLA LONGOBARDI

Da Napoli è andato via quando aveva quattordici anni, ma si sente «profondamente napoletano», soprattutto nel «modo di ragionare e in quello di lavorare», lontano dagli stereotipi che vogliono scansafatiche quanti hanno la ventura di nascere all'ombra del Vesuvio.

«Spero di avere le qualità dei miei concittadini» esordisce Bruno Canino, da pochi giorni nominato direttore della sezione musica della Biennale di Venezia. Un incarico prestigioso, che in passato è stato di personaggi come Casella e Sonzogno, Petrassi e Labroca, Fontana e Bussotti e che dal '96, anno dell'ultimo festival diretto da Mario Messinis, mancava di titolare.

La nomina di Canino coincide anche con un'altra circostanza che non avveniva da anni: tutte le arti hanno un loro rappresentante in seno alla Biennale. Ci sono infatti Corsetti per il Teatro; Szeemann per le Arti visive; Barbera per il Cinema; Fuksas per l'Architettura, Carlson per la Danza e Pontel per l'Archivio storico delle arti contemporanee. «In questo modo - nota Paolo Baratta, presidente del Cda - la Biennale afferma la sua vocazione di istituzione internazionale pluridisciplinare».

Ecco allora «l'intenzione generale» del pianista napoletano di fare «attività connesse tra i vari settori» della Biennale, per esempio un'opera lirica, che contemplerebbe quindi il supporto del settore teatro. «In pratica, però - nota Canino - è presto per parlare di programmi concreti. Ho appena cominciato a pensarci. Tra qualche giorno andrò a Venezia per incontrare i direttori delle altre sezioni e per fare dei sopralluoghi». Tra i primi problemi da affrontare, infatti, c'è quello degli spazi deputati alla musica, dopo il rogo della Fenice. «Per fortuna - nota Canino - Venezia è una città straordinaria e sarà possibile valorizzare altri luoghi».

«Si deve lavorare anche sugli spazi non teatrali, in questo Venezia ha risorse incredibili, non solo perché è in sé un teatro, ma perché offre spazi straordinari come a San Giorgio e all'Arsenale», nota in proposito Giorgio Barberio Corsetti il quale, nell'ambito del teatro, intende anche puntare sulla giovane creatività teatrale italiana ed europea e a realizzare un atelier permanente come luogo di approfondimento dell'arte dell'attore e della regia. Anche Canino pensa a un calendario di manifestazioni da svolgersi durante l'anno, «non a un festival» vero e proprio, come si usava fino a qualche anno fa, anche se a differenza del festival del cinema che ha una sua cadenza annuale, gli altri settori della Biennale non si svolgevano in periodi prefissati ma secondo singoli progetti. «Quand'ero ragazzo - ricorda Canino - restavo a Venezia quindici giorni. Oggi la cosa non avrebbe più tanto senso, credo che neppure uno studente abbia tanto tempo a disposizione». Meglio allora una serie di eventi, «distribuiti strategicamente nei momenti più adatti» dando a ogni cosa «un'impronta non troppo severa e specialistica».

«Penso - dice ancora Canino - alla musica contemporanea, ma anche a creare rapporti con la musica dei primi anni della Biennale o al Novecento storico. Vorrei anche accostare musica nuova a musica del passato salvaguardando un certo numero di brani da commissionare a contemporanei». La preoccupazione del neo direttore, infatti, è quella di tutelare il più possibile la musica di oggi: «È un brutto momento per la musica contemporanea. Da noi, a Napoli, non più che altrove. Credo che abbiano grosse responsabilità anche i musicisti, che non propongono abitualmente questo repertorio al quale il pubblico va preparato. Se si citano pezzi di novanta anni fa come pezzi di musica moderna, allora evidentemente, c'è qualcosa che non va».

Anche per questo Canino non ha alcuna intenzione di abbandonare la sua carriera pianistica nella quale è solito prediligere autori contemporanei (a Napoli in aprile eseguirà brani di Cesa e De Simone, il mese successivo sarà ospite del Maggio mozartiano): «Sono e resto un pianista - afferma - e terrò fede a tutti gli impegni già presi, anche se dovrò cercare di essere più cauto nell'assumerne di nuovi per i prossimi quattro anni in cui dovrò curare la Biennale».



Il pianista napoletano Bruno Canino, nuovo direttore del settore musica della Biennale

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 24 - Numero 33 L. 2200 € 1,14 in Italia.

Martedì 9 Febbraio 1999

SEDE: 00185 ROMA, Piazza Indipendenza 11/b, tel. 06/49821, Fax 49822923. Spedizione abbonamento postale, articolo 2, comma 20/b, legge 662/96 - Roma - Il prezzo al pubblico è di complessive: lire 2.200 col supplemento D; lire 2.900 con D e il VENERDÌ.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Austria Sc. 26; Belgio F.B. 75; Canada $ 1; Danimarca Kr. 15; Egitto Pt. 700; Finlandia Fmk 10; Francia F. 12; Germania D.M. 3,5; Grecia Dr. 500; Lussemburgo F.L. 75; Malta Cents 50; Monaco P. F. 12; Norvegia Kr. 15; Olanda Fl. 4; Portogallo Esc. 350 (Isole 370); Regno Unito Lst. 1,30; Rep. Ceca Kc 56; Slovenia Sl. 250; Spagna Pts 250 (Canarie 300); Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,80; Svizzera Tic. Fr. 2,5; Ungheria Ft. 250; U.S.A $ 1. Concessionaria di pubblicità: A. MANZONI & C. Milano - via Nervesa 21 tel. 02/574941



DI SANDRO COMPAGNONE

Galleria Toledo omaggio a Hendrix

Si sa quel che succede a dare spazio alla musica contemporanea: si comincia a mettere insieme in un programma Villa Lobos e **Jimi Hendrix** (*nella foto a destra*), e poi finisce che ti ritrovi ad ascoltare **Alban Berg**. Mai sia. Ma la rassegna **Eclettica '99**, curata da **Girolamo de Simone**, che stasera al Teatro Galleria Toledo propone il suo secondo appuntamento, è disposta a correre il rischio.

Il concerto si intitola proprio *Jimi Hendrix e altre storie* ed è dedicato, ovviamente, alla chitarra. Di scena uno dei «numi tutelari» delle sei corde in Italia, **Paolo Lambiase**, e i suoi allievi **Osvaldo Bellomo** e **Giovanni Fiorentino**. Quest'ultimo eseguirà brani di **Domeniconi**, **Villa Lobos** e **Marco**; **Bellomo** l'*Omaggio a Jimi Hendrix* di Domeniconi e poi, in coppia con Lambiase, la loro *Evocazione hendrixiana per due chitarre elettriche*. C'è, per fortuna, da storcere il naso; è oltre i nasi diritti, infatti, che spesso non si riesce a guardare.



E, tanto per continuare a essere blasfemi, immaginiamo che un filo unisca a ritroso Hendrix e **Pietro Locatelli** (1695-1764): il compositore bergamasco si caratterizzò per la rivoluzione che portò nella scrittura e nella tecnica violinistica, con l'estensione parossistica del registro dello strumento e l'uso di note doppie e colpi d'arco che l'hanno fatto considerare un precursore di Paganini.

Locatelli, col suo maestro Corelli e con Vivaldi e Bach, è in locandina nel concerto che giovedì 11 l'Associazione Alessandro Scarlatti propone al Teatro delle Palme. Protagonista l'Insieme Strumentale di Roma diretto da **Giorgio Sasso**, con la prestigiosa presenza del calvicembalista **Bob von Asperen**.

Infine lunedì 15 nuovo appuntamento con la stagione concertistica del Teatro Diana: il **Quintetto Flatus** sceglie un programma non banale, che oltre a **Rossini** prevede **Hindemith** e **Ligeti**. Novecento pieno, ansia in platea.

****RISTORANTE
Pizzeria
«IO CALAMARO»
di TARDOCCHI GENNARO & C. s.n.c.
Unica sede - La domenica chiuso
Via Campi Flegrei, 30-30/A - NAPOLI
Tel. 5704387 - Fax 5709738

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 1999 . L. 1.500 / EURO 0,77
Sped. Abb. Post. Art. 2 - Comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli
"culturale - Mediterraneo"

Questa sera lo spettacolo "Jimi Hendrix ed altre storie"

"Eclettica" alla Galleria Toledo

NAPOLI. Nell'ambito della rassegna "Eclettica 99", questa sera la galleria Toledo presenta "Jimi Hendrix ed altre storie", concerto che vede la presenza di Osvaldo Bellomo alle chitarre elettrica e classica, di Giovanni Fiorentino alla chitarra classica e la partecipazione straordinaria di Paolo Lambiase.

La serata sarà articolata in tre parti. La prima è appannaggio di Giovanni Fiorentino, diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Matera e già vincitore di concorsi nazionali. Il chitarrista eseguirà la "suite op.19-2° e 4° movimento" da Domeniconi, i "Tre studi" di Villa Lobos e "Tarots" da Marco. La seconda parte invece vede all'opera Osvaldo Bellomo, anch'egli diplomatosi con il massimo dei voti al Conservatorio di Matera, con il brano "Omaggio a Jimi Hendrix" di Domeniconi. Infine, per la terza e conclusiva parte, saliranno sul palco lo stesso Osvaldo Bellomo e Paolo Lambiase, diplomatosi con il massimo dei voti al Conservatorio di Salerno e vincitore di prestigiosi concorsi nazionali e del secondo premio al concorso internazionale di Montelimar in Francia. Lambiase e Bellomo eseguiranno una loro composizione dal titolo "Evocazione hendrixiana per due chitarre elettriche.

ANNO III - N. 33 - MARTEDÌ 9 FEBBRAIO1999

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Concerto di chitarre alla Galleria Toledo

Stasera, alle 21.30, alla Galleria Toledo, per «Eclettica '99», un concerto di chitarre di Osvaldo Bellomo e Giovanni Fiorentino, con la partecipazione di Paolo Lambiase, dal titolo: «Jimi Hendrix ed altre storie». In programmma musiche di Domeniconi, Belloni, Marco, Villa-Lobos e Brouwer.

IL MATTINO
ANNO CVIII N. 39 MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 1999 L. 1.500/EURO 0,77*
* AD AVELLINO L. 1.000/EURO 0,52 - IL MARTEDÌ IL MATTINO + SUPPLEMENTO "TERESA", OPZIONALE, L. 1.800/EURO 0,93. AD AVELLINO L. 1.300/EURO 0,63 - SPEDIZ. IN ABB. POST. 45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26/b
INTERNET www.ilmattino.it

DA VEDERE, DA ASCOLTARE, DA SCOPRIRE

«Eclettica '99»: alla Galleria Toledo «Jimi Hendrix ed altre storie»

Jimi Hendrix

Appuntamento alle 21 alla Galleria Toledo nell'ambito di «Adattica '99» con «Jimi Hendrix ed altre storie»: Osvaldo Bellomo alla chitarra elettrica e classica, Giovanni Fiorentino alla chitarra classica, partecipazione straordinaria di Paolo Lambiase. In programma musiche di Domeniconi, Belloni, Marco, Villa-Lobos, Brouwer. Paolo Lambiase si è diplomato con il massimo dei voti presso il conservatorio di Salerno ed ha conseguito contemporaneamente la laurea con lode in filosofia. Ha poi completato la sua formazione musicale con Gilardino, inoltre si è perfezionato con Manuel Barrueco, Leo Brouwer, Oscar Ghiglia, e con il duo Assad. Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali in qualità di solista (Pompei 1983, 3° premio Lagonegro 1984, 1° assoluto a Sorrento 1988) si è dedicato anche all'attività in duo col chitarrista Viti, vincendo il 3° premio al concorso di Mondovì e di Capri, il 1° premio nello stesso anno al concorso di musica da camera Città di Sorrento, il secondo premio sia al concorso internazionale di Montelimar in Francia nel 1989che a concorso nazionale di musica da camera Città di Mignano Montelungo. Nel 1991 ha inciso per l'etichetta Nuova Era un cd con l'opera completa di J.K. Mertz per duo di chitarra ed è imminente la pubblicazione di un cd dedicato alle principali opere per dueo di chitarre del compositore Mauro Giuliani. Attualmente è titolare della cattedra di chitarra presso il conservatorio di Benevento. Giovanni Fiorentino e Osvaldo Bellomo, allievi di Paolo Lambiase, sono diplomati entrambi col massimo dei voti presso il Conservatorio di Matera. Partecipano e vincono diversi concorsi nazionali di musica. In particolare Osvaldo Bellomo ha al suo attivo un cd con il gruppo H P-Ultimo Hotel Prenotabile, da lui fondato.

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
Giovedì 11 Febbraio 1999
Tel. 081 83
Tel. 081 8
Fax. 081 8
Sped.Abb. Post. Art. 2 - Comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli

L'indimenticato artista e la sua musica, ricordati alla Galleria Toledo

La magica chitarra di Jimi Hendrix

NAPOLI. Il Teatro Galleria Toledo si è animato, di calde, voluttuose, gementi note prodotte da chitarre classiche ed elettriche che hanno vibrato in omaggio al mito di una generazione: Jimi Hendrix. Il secondo concerto della rassegna "Eclettica '99", a cura di Girolamo De Simone ha proposto una lettura inedita del grande musicista americano, nell'interpretazione di un repertorio complesso letto dalla fine scuola classica di Giovanni Fiorentino ed Osvaldo Bellomo.

Giovanni Fiorentino ha suonato dalla Suite op. 19 - 2° e 4° movimento di Domeniconi: grande agilità sulla tastiera, virtuosismo e tanta emozione nella lettura di Fiorentino, giovane di talento padrone della tecnica; i Tre Studi di Villa Lobos creano un sentimento di intimo raccoglimento per lasciare spazio alla passione dei "Tarots" di Marco, "tarocchi" letti con intensità e dolcezza adoperando tecniche come il tapping vicine al pop-rock.

Gradevole anche la performance di Osvaldo Bellomo che ha eseguito, con la chitarra classica, "Omaggio a Jimi Hendrix" di Domeniconi, quindici minuti di visionarie considerazioni e richiami, citazioni delle composizioni hendrixiane. E di gran presa è stato il finale del concerto con l'"Evocazione hendrixiana per due chitarre elettriche" suonate da Paolo Lambiase ed Osvaldo Bellomo. Citazioni di motivi celebri di Hendrix, il richiamo all'inno americano, vero e proprio emblema di ribellione negli anni '60 quando Hendrix lo intonò a Woodstock - note deliranti, intrecci spesso riusciti nell'interscambio solista-accompagnamento, una doverosa "Little wing" che gran parte del pubblico conosce nell'interpretazione di Sting e Gill Evans. Base di rock'n'roll e lunghi, gementi assoli con la bella mano di Bellomo, un musicista che ha già all'attivo un lavoro discografico e che farà strada.

Paolo Lambiase, che ha condotto al diploma Bellomo e Fiorentino, titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio di Benevento, vanta intensa attività solistica e riconoscimenti internazionali.

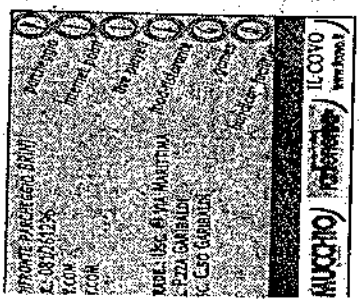
La voglia di sperimentare, di intendere la musica come work in progress, dilatazione di confini, assoggettamento della tecnica al sentire contemporaneo pregno di umori e citazioni, ha mostrato un Jimi Hendrix ancora virulento, capace di emozionare, sia pure con un significato storico differente.

Il musicista di colore americano, di umili origini, che spopolò in Inghilterra consegnando al mondo le emozioni di "Hey Joe", le Experiences, per parafrasare il nome della sua prima band, che hanno mutato l'universo pop, impressiona ancora con la sua potente carica umana trasgressiva.

Ma la sua vis polemica, trasformata in umide sensazioni, come nel suo disco acquatico, composto sull'orlo dell'abisso, dove l'immagine è quella di un mondo sommerso - visionarietà di un mondo giovanile che assumeva droghe per "viaggiare" con la mente - continua a colpire. La chitarra simbolo freudiano di un Io profondamente a disagio, spaccato tra possibilità di liberarsi e gabbie dorate, la chitarra che Hendrix ha fatto urlare mordendola, sfasciandola, catapultandola sul palco dopo ore di agonia è inimitabile, ancora viva.

Tra le due vie Hendrix scelse la peggiore, e morì vittima dell'eroina. Ma il positivo della sua rabbia generazionale si è tramutato in musica immortale che ha triturato gli Otis Tedding e i B.B. King, che ha anticipato il rock a venire, sempre più edulcorato e di massa.

Maresa Galli



la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 24 - Numero 39 L. 2200 € 1,14 in Italia. Martedì 16 Febbraio 1999



DI SANDRO COMPAGNONE

E giovedì all'Associazione Alessandro Scarlatti arriva Moerk

Stasera le sonate di Brahms. "Sono così bravi che..."

Mintz al violino sorprese al San Carlo

VIOLONCELLISTA che va, violoncellista che viene. Matt Haimowitz, dello *Shlomo Mintz Trio*, si è ammalato e quindi stasera alle 21, al **Teatro San Carlo**, il trio diventa un duo: il celebratissimo Mintz al violino e Itamar Golan al pianoforte eseguiranno un programma, da un certo punto di vista, anche più affascinante di quello inizialmente previsto (Rachmaninov, Ciaikovskij, Schumann).

Perchè le tre Sonate per violino e pianoforte *op. 78, op. 100 e op. 108* di Brahms sono tra i capolavori assoluti della musica da camera: e con interpreti di questo livello, il concerto (che si replica domani alle 18) diventa imprevedibile.



Brahms

Il violoncellista «che viene» è Truls Moerk, che si presenta in coppia col pianista Harvard Gimse al Teatro delle Palme.

• **Giovedì 18**, per la stagione dell'**Associazione Alessandro Scarlatti** Moerk, che gode dell' ammirazione di Ashkenazy e Lutoslawski, fa coppia fissa con Gimse, «stella nascente» del pianismo norvegese, vincitore di recente del prestigioso «Grieg Prize».

In programma le Sonate *op. 102 n. 1* di Beethoven, *op. 119* di Prokof ev. *op. 99* di Brahms e l' *Adagio e allegro op.70* di Schumann.

Nelle due principali istituzioni musicali cittadine, San Carlo e Associazione Scarlatti, una salutare pausa cameristica nel sinfonismo che tanto più facile presa ha sul pubblico.

Nell'ambito della III Stagione Concertistica dell' **Accademia Organistica Campana**, nella Chiesa di S. Maria della Speranza, a Battipaglia, di scena **domenica 21** Enrico Casazza al violino ed Enrico Zanovello all'organo in un programma che spazierà da Haendel e Bach, da Muthel a Vitali, da Fischer a Grazioli.

• Infine, **lunedì 22**, al Teatro Galleria Toledo, nuovo appuntamento con la rassegna **Eclettica '99** curata da Girolamo de Simone. Titolo della serata, «Il sapore flegreo»: il chitarrista Alessandro Petrosino eseguirà brani di Barrios, Brouwer, Ghedini, Malipiero, Renna, Yupanqui, Satie, Poulenc, Renna-Rotondi e suoi.

IL MATTINO

ANNO CVIII N. 93 MARTEDÌ 6 APRILE 1999 L. 1.500/EURO 0,77*

*IL MARTEDÌ CON "TERESA": OPZIONALE L. 1.800/EURO 0,93 - SPEDIZ. IN ABB. POST.-45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26/b

INTERNET: www.ilmattino.it

APPLAUDITO RECITAL ALLA GALLERIA TOLEDO

Canino e le gioie del Novecento

Il pianista esalta Messiaen, Sollima, De Simone

L'INTERESSE di Bruno Canino per la musica contemporanea non è una novità. Non a caso è il nuovo direttore della sezione musica della Biennale. Si sa che l'artista passa con disinvoltura dalle compassate pagine cameristiche di Mozart o Beethoven alle più ardite scritture di Bussotti o Danotoni, Berio, per non dire delle spericolate provocazioni di Kagel o Xenakis.

Canino, seduto a pianoforte, ti rimane in mente col suo frac per una superba interpretazione dei quintetti di Schumann o Brahms, vicino a compagni sussiegosi, magari in mezzo ad un pubblico un po' snob. Poi lo rivedi, in versione casual, mentre legge pagine di giovanissimi compositori, magari sconosciuti, con la stessa attenzione, con lo tesso impegno speculativo, all'insegna di una curiosità intellettuale mai paga abbastanza. Sempre con la stessa umiltà. E perché no, anche con un po' d'ingenuità.

L'ultima avventura consumata in terra d'avanguardia è recentissima. Alla Galleria Toledo, il tempio napoletano di quella ristretta schiera di musicisti napoletani, di quel manipolo di irriducibili cui spetta il merito di tenere accesa una piccola luce sulla produzione contemporanea, Canino si trova a suo agio.

Di fronte ad una platea che in questi ultimi tempi sembra destinata a crescere, il pianista propone i suoi «Regards» prevalentemente destinati a compositori giovanissimi: e dunque il «Ballo in ottava rima» da Claudio Ambrosini e lo «Studio sulla dinamica delle ansie ghiacciate» di Marco Di Bari.

L'artista si sofferma poi su «Icetract», una suite per pianoforte, ultima fatica di Girolamo De Simone, con un'ampia selezione di brani che segnano l'approdo del compositore napoletano a traguardi espressivi più ravvicinati, squarci sonori sereni e rarefatti, che lasciano il campo a un'insospettita ma interessata cantabilità.

Il meglio della serata viene con una breve selezione dai noti «Vingt regards sull'Enfant-Jèsus», il capolavoro pianistico di Oliver Messiaen, l'opera della maturità; e qui forse emergono quelle virtù del pianista Canino, di quel solista le cui capacità a confronto col linguaggio contemporaneo emergono in chiara luce, pregi che nel repertorio tradizionale non di rado rimangono nell'ombra.

Né per questo passano inosservati i «Tre Dagherrotipi» di Mario o le «Variazioni» di Tonino Buccheri. Anche se l'attenzione, infine, si sofferma volentieri sui due nitidi brani in Si di Giovanni Sollima, un giovane compositore di cui le cronache recenti si sono a lungo occupate e che merita ogni attenzione; pur nella raffinata e accattivante novitàdel suo linguaggio, il senso melodico nella sua musica è sempre ben lucido, ed anche nei delicati tratti del breve dittico traspare una naturale e sincera contabilità, tratti che lo rendono vicino e comprensibile.

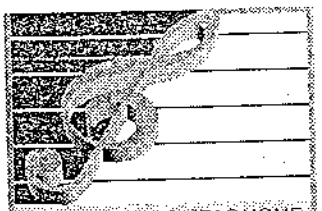
[a.t.]

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 24 - Numero 50 L. 2200 € 1,14 in Italia. Martedì 2 Marzo 1999



DI SANDRO COMPAGNONE

Festa per i venticinque anni

Quartetto Arditti al Delle Palme

FESTEGGIA i venticinque anni di attività il Quartetto Arditti: un quarto di secolo dedicato per lo più alla musica di questo secolo, con incisioni - di Carter, Henze, Ligeti, solo per fare qualche nome, - che restano ancor oggi, come si dice in gergo, «di riferimento».

La prestigiosa formazione nata a Londra nel 1974 attorno al violinista Irvin Arditti torna a Napoli dopo qualche anno invitata dalla **Associazione Alessandro Scarlatti**: giovedì 4, al Teatro delle Palme, primo concerto del ciclo integrale dei quartetti di Bartòk. Un appuntamento, come s'usa dire, davvero da non perdere.

In programma, secondo una scelta che può apparire curiosa, i *Quartetti n.2, n.6 e n.4*. Curiosa perché queste composizioni da camera attraversano praticamente tutta la vicenda artistica di Bartòk, e ci saremmo aspettati, travolti dal semplicismo, il rispetto dell'ordine cronologico.

Uno sguardo alle date: i sei quartetti sono stati scritti nel 1908, 1915-17, 1927, 1928, 1934, 1939, e raccontano in modo esemplare il passaggio di Bartòk dai furori ritmici e disarmonici del primo periodo, in cui la sua attività di etnomusicologo lo portò a un recupero geniale della musica popolare ungherese, alla cosiddetta fase «classica», segnata dalla ricerca di un maggiore equilibrio (cui non fu estranea, a partire dal 1940, l'attenzione ai gusti del pubblico degli Stati Uniti, dove si era trasferito quando l'Ungheria si avvicinò alla Germania hitleriana).

La settimana ci propone, tra l'altro, il nuovo appuntamento con **Eclettica '99**, la rassegna curata da Girolamo de Simone, che stasera alla Galleria Toledo presenta l'«Immagini Sonore Ensemble» in musiche di Gabriele Denaro; e lunedì 8, al **Teatro Diana**, il duo Massimo Mercelli-Giorgia Tomassi in brani di Beethoven e Franck.

Da segnalare la «trasferta» di due formazioni di casa nostra: l'Orchestra Scarlatti sarà ospite della trasmissione di RadioTre, «La Barcaccia» in una *Carmen* con Pietro Cappuccilli; l'Orchestra da Camera di Caserta, in quel di Messina, proporrà musiche del Settecento napoletano.

Fuori Casa

«Sapori di terra» foto a Pompei

Resterà aperta fino al 7 marzo la mostra «Sapori di terra», presso il Circolo del Forestiero di Pompei, in piazza Schettino. L'esposizione che assembla la storia agro-alimentare della Campania Felix parte dal periodo romano e giunge fino ai giorni nostri.

«Maldacesare» all'Elicantropo

Va in scena alle 21, al teatro Elicantropo di vico Gerolomini, «Maldacesare», spettacolo ispirato a Maldacea, di Riccardo De Luca con musiche originali ed elaborazioni di Paolo Coletta.

Gabriele Denaro ad «Eclettica '99»

«Eclettica '99», la rassegna di musica contemporanea in corso di svolgimento alla Galleria Toledo, presenta stasera «Immagini sonore ensemble», musiche per immagini composte e orchetrate dal pianista Gabriele Denaro.

Parte il laboratorio di cine-critica

Parte oggi alle 18, nella sede dell'associazione culturale «Il Cerriglio», all'angolo di via San Felice, il laboratorio di critica cinematografica, organizzato in collaborazione con la rivista «Sentieri selvaggi».

CORRIERE 2-12-98

la Repubblica
Direttore Ezio Mauro
Fondatore Eugenio Scalfari
Anno 24 - Numero 62 L. 2200 € 1,14 in Italia
Martedì 16 Marzo 1999

DI SANDRO COMPAGNONE

"Così fan tutte", sabato la prima

Ma non c'è solo Mozart

L'ULTIMA settimana d'inverno è fittissima di appuntamenti: il clou, naturalmente, sabato 20 con la prima del San Carlo del *Così fan tutte* di Mozart con la regia di Mario Martone, su cui naturalmente ritorneremo in modo più ampio.

Vediamo sinteticamente il resto dell'offerta. Stasera, alla Galleria Toledo, per la rassegna «Eclettica '99» curata da Girolamo de Simone, «Il clarinetto nel '900», protagonista Maria Grazia Terzo con Gabriella Olino al pianoforte. Musiche di Bowen, Fels, Lutoslawsky, Poulenc, Templeton.

Michele Campanella torna al Teatro delle Palme per l'Associazione Alessandro Scarlatti giovedì 18, con un programma tutto beethoveniano: le sonate per pianoforte op. 14 n. 1, op. 53, op. 90 e op. 109.

Il giorno dopo, venerdì 19, per la stagione sinfonica del San Carlo è di scena il pianista Benedetto Lupo, che eseguirà la *Burleske per pianoforte e orchestra* di Richard Strauss; spazio per l'orchestra con il poema sinfonico *Don Juan*, sempre di Strauss, e la Sinfonia «Renana» di Schumann: dirige Yoram David.

16-3-99

Corriere del Mezzogiorno

Fuori Casa

Il clarinetto del Novecento ad «Eclettica»

«Eclettica», la rassegna di musica contemporanea organizzata da Girolamo De Simone alla Galleria Toledo, prevede stasera (alle 21) il concerto di Maria Grazia Terzo e Gabriella Olino. Protagonista il clarinetto nel Novecento, con musiche di Poulenc, Lutoslawski, Templeton e Fels. La Terzo, originaria di Procida, dove risiede, si è formata alla scuola clarinettistica napoletana, erede di Giacomo Miluccio, primo clarino del San Carlo e della Scala di Milano. Suo maestro è stato infatti l'ottimo allievo di Miluccio, Raffaele Evangelista. Gabriella Olino è stata invece allieva della pianista Anna Maria Pennella.

081/ IL MATTINO
MARTEDÌ
16 MARZO 1999

i s u o n i

Eclettica '99

Il clarinetto ha un ruolo importante nella musica del Novecento ed in molte pagine contemporanee. È un excursus interessante ed originale, allora, quello che Maria Grazia Terzo propone per «Eclettica '99», dando spazio - oltre che a Poulenc e Lutoslawski - ad Alec Templeton ed alla sua «Pocket-size sonata» di ispirazione jazzistica. Si chiude con «Ixtlàn», pezzo nuovissimo del compositore napoletano Eugenio Fels. Al fianco di Maria Grazia Terzo troviamo la pianista napoletana Gabriella Olino, per un duo con spiccata propensione verso i suoni di oggi.

Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario, stasera alle 21

IX 081/7
IL MATTINO
MARTEDÌ
30 MARZO 1999

i s u o n i

Lezioni di chitarra

Diceva Chopin «niente è meglio di una chitarra, salvo forse due». In queste parole del compositore polacco c'è tutto il mondo musicale legato a questo strumento così «difficile da confrontare con gli altri», la cui diffusione colta è acquisizione recente. È con il francese Robert de Visée (1650-ca, 1725) che si comincia a parlare seriamente di repertorio per chitarra ed è proprio con la sua Suite n. 11 in si bemolle minore che il chitarrista Manuel Barrueco darà inizio al suo concerto per l'associazione Scarlatti. Il grande artista cubano, primo chitarrista ad ottenere il prestigioso Concert Artist Guild Award (cui seguì il sensazionale debutto alla Carnegie Hall di New York), incide in esclusiva per la Emi da quando, nel 1979, la sua strepitosa esibizione a Londra fu trasmessa in diretta dalla Bbc. Da allora ha suonato con i migliori solisti della scena internazionale (Zimmermann, Meyer, Russel, Allen, etc.) ed è stato diretto da maestri quali Sergji Ozawa. È recente la sua incisione del «Concerto di Aranjuez» di Joaquin Rodrigo con la Philharmonia Orchestra di Londra, diretta eccezionalmente da Placido Domingo (attualmente in testa alle classifiche di vendita dei dischi classici in Italia). Oltre a de Visèe il programma della serata prosegue con Johann Sebastian Bach (Preludio, fuga e allegro in mi bemolle maggiore, BWV 998) e Fernand Sor (Variazioni su un tema di Mozart op. 9) per rimanere in ambito classico mentre si entra in pieno Novecento con la Sonata di José Ardevol, cui segue il Rito de los Orishas di Juan Leovigildo detto «Leo» Brouwer, la Danza Brasiliana di Radames Gnattali e un arrangiamento di Brouwer della Monte dell'Angelo dell'argentino Astor Piazzolla.
Delle Palme, via Vetriera, stasera alle 21. Tel. 081/406011

Immaginario...suono. Per «Eclettica '99» appuntamento con Enrico Cocco. «Immaginario... suono» propone composizioni del romano eseguite da Musica Experimento e Musicateatroensemble. Cocco dirige ed elabora il suono in tempo reale.
Galleria Toledo, via concezione a Montecalvario, stasera alle 21. Tel. 081/425824

la Repubblica
Direttore Ezio Mauro
Fondatore Eugenio Scalfari
Anno 24 - Numero 74 - L. 2200 - € 1,14 in Italia
Martedì 30 Marzo 1999

Stasera concerto al Delle Palme

La chitarra di Barrueco per Mozart

DI SANDRO COMPAGNONE

CINQUE i concerti più importanti di questa settimana e tutti affollati in due giorni: un peccato per chi voglia dedicare alla musica la settimana che precede la Pasqua. Stasera, per cominciare, l'*Associazione Alessandro Scarlatti* ospita al Teatro delle Palme uno dei maggiori chitarristi in circolazione.

Il programma è quello con cui Barrueco si presenta, immancabilmente, negli ultimi mesi, suoni in America, in Europa o altrove: una «suite» di De Visee, il *Preludio, fuga e allegro BWV 998* di Bach, le *Variazioni su un tema di Mozart* di Sor; per poi affrontare il Novecento con la *Sonata* di Ardevol, il *Rito de los orishas* di Leo Brouwer, la *Danza brasiliana* di Gnattali e un arrangiamento di Brouwer della *Morte dell'angelo* di Piazzola.

L'artista cubano ha suonato con i migliori solisti e direttori d'orchestra ed è stato il primo chitarrista a vincere il prestigioso «Concert Artist Guild Award», cui seguì un debutto alla Carnegie Hall di New York che lo ha imposto definitivamente.

Contemporaneamente, per la rassegna Eclettica '99, alla Galleria Toledo, «Immaginario... suono» con musiche di Enrico Cocco.

Poi tutto è concentrato nel venerdì santo. Al San Carlo si riascoltano le straordinarie protagoniste del *Così fan tutte*, Barbara Frittoli e Anna Caterina Antonacci, nello *Stabat Mater* di Pergolesi; in programma anche la *Sinfonia concertante per violino e viola* di Mozart. Dirige l'orchestra Marco Letonja.

Si replica il giorno dopo alle 18. Il 2 aprile inizia anche la *Primavera in Musica* dell'Associazione professori dell'orchestra Alessandro Scarlatti. Alle ore 19 nel Conservatorio di San Pietro a Majella in programma la *Passione secondo Giovanni* di Bach. Dirige Peter Maag.

E ancora, sempre per Eclettica '99, di scena il pianista Bruno Canino in *Regards*, selezione di brani di Ambrosini, Buccheri, Cesa, Di Bari, Messiaen, Sollima e Girolamo de Simone, organizzatore della rassegna.

ROMA

Sped.Abb.Post. Art. 2 - Comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli

Tel. 081 8
Tel. 081 8
Fax. 081 8

culturale "Mediterraneo" Quotidiano d'informazione fondato nel 1862 GIOVEDÌ 1 APRILE 1999

Alla Galleria Toledo successo per il concerto "Immaginario... Suono"

Le nuove frontiere del suono

NAPOLI. Nuove ambientazioni sonore, che coinvolgono la diffusione e il timbro dei suoni, spazi acustici virtuali o possibili scenografie sonore che si coniugano con il mezzo elettronico.
Questo il linguaggio adoperato, questa l'architettura che governa il progetto di ricerca e di incontro/confronto verso il raggiungimento di nuove frontiere del suono, un percorso ormai venticinquennale, di Enrico Cocco, compositore e sperimentatore romano.
"Immaginario... Suono" è la definizione che inquadra la performance, o meglio «un concerto, che va letto nella chiave dell'incontro con l'autore», come riferisce Girolamo De Simone, ideatore della rassegna "Eclettica 99", calderone in cui si amalgamano situazioni musicali di alcuni dei personaggi più versatili ed inquietanti della cosiddetta avanguardia italiana.
La serata, tenutasi alla "Galleria Toledo", si è articolata seguendo cinque direttrici, scenari musicali, per musicisti, attori ed elettronica.
Enrico Cocco presenta Maria Pazienza ai sassofoni, Michele Pisicchio alla recitazione e Dario Piludu, che si cimenta con una rivoluzionaria arpa francese di seconda generazione, molto più veloce e, per la quale si sta studiando anche una nuova tecnica del suono.
«Il nostro è un ensemble che nasce per fare lavori di teatro musicale e ricerca con sistemi tecnologici», afferma Enrico Cocco.
E lo si può ben vedere ascoltando i cinque atti sonori. Si va dagli "Scenari delle città del mondo" per nastro magnetico ad "Actings" per sassofono, baritono ed altro. Suoni impuri e sgranati in cui viene messa in risalto l'importanza della velocità per ciò che può produrre e non certamente fine a se stessa. Si susseguono, quindi, "Il palcoscenico e il prato", brano per solo nastro magnetico, in cui è importante notare la localizzazione in un canale dei suoni sintetici e nell'altro dei suoni concreti fino a giungere al gran finale con "Guernica", brano per arpa e parte elettronica, eseguito in prima assoluta a Napoli.

Giuseppe Errichiello

appuntamenti

ZUCCHERO IN CONCERTO A BENEVENTO

Stasera, alle ore 21.30, il "Bluesugar 1999 - World Tour" di Zucchero si fermerà al "Palasport" di Benevento per un concerto che si annuncia come uno degli eventi della stagione musicale '99. A partire dalle ore 15.30, il bluesman sarà collegato in diretta digitale dal backstage con "Kiss Kiss Network".

ETNIE MEDITERRANEE ALL'"AROUND"

Questa sera, alle ore 22, l'"Around Midnight" di via Bonito 32/a propone musica etnica mediterranea con Giulio Fazio alla fisarmonica, Antonio Catalano chitarra e voce e Daniele De Stasio soprano e sax.

ANNULLATO "OFELIA, OFELIA"

Dal teatro Elicantropo annunciano che per motivi non dipendenti dalla loro volontà lo spettacolo "Ofelia, Ofelia", previsto per i giorni 2, 3 e 4 aprile, non avrà luogo.

"COSÌ FAN TUTTE" AL SAN CARLO

Prosegue al teatro "San Carlo" la rappresentazione dell'opera di Wolfgang Amadeus Mozart "Così fan tutte". Direttore d'orchestra Jonathan Darlington. Lo spettacolo di oggi è per le ore 18.

DANIELA CARELLI ALL'"UP STROKE"

Questa sera l'"Up Stroke" di via Coroglio propone, dalle ore 23.30, il concerto di Daniella Carelli, voce dura considerata la Tina Turner napoletana. Info-line 081/5708992.

"FRAMMENTI DI BERTOLT BRECHT"

Da domani a domenica, presso il teatro "Tasso", la "Gitiesse" presenta Mercedes Martini in "Frammenti di Bertolt Brecht", con l'amichevole partecipazione al pianoforte di Paolo Coletta. Venerdì e sabato lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 mentre domenica è previsto per le ore 19.30.

ENZO CARADONNA INCONTRA I FANS

Presso il mega-store "'A canzone 'e Napule" in piazza Garibaldi, domani pomeriggio, alle ore 17.30, è previsto l'intervento del cantautore Enzo Caradonna e della sua band. Al termine dell'esibizione-live l'interprete incontrerà i fans.

"UGO" AL TEATRO CILEA

Da domani, e in replica fino al 21 aprile, il teatro Cilea propone la commedia "Ugo" interpretata da Biagio Izzo, Marina Suma e Rosario Morra.

BRUNO CANINO ALLA "GALLERIA TOLEDO"

La Galleria Toledo propone domani sera, alle ore 21, l'esibizione per pianoforte di Bruno Canino. Musiche di Ambrosini, Buccheri, Cesa, G. De Simone, Di Bari, Messiaen e Sollima.

"ARRIVANO I MOSTRI" AL TEATRO IL PRIMO

Da domani il teatro "Il Primo" ai Colli Aminei, alle ore 21, presenta direttamente da "Radio Marte" lo spettacolo "Arrivano i mostri" con Gianluca Manzieri e Pino Adamo.

CARLO MORELLI ALLA SALA DEI BARONI

Domenica e lunedì prossimi, alle ore 11.30, nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino, ritorna il prestigioso appuntamento con la musica del maestro Carlo Morelli e il "Choir Swingers", dopo il trionfo ottenuto con il concerto di Pasqua dello scorso anno.

IX IL MATTINO 5
VENERDÌ
2 APRILE 1999

i suoni

Canino a Eclettica '99

È Bruno Canino il protagonista d'eccezione di «Ecelttica '99»: il pianista napoletano eseguirà pagine di Ambrosini, Buccheri, Cesa, Girolamo De Simone, Di Bari, Messiaen, Sollima.
Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario, stasera alle 21. Tel. 081/425824

VENERDÌ 2 APRILE 1999 13

Fuori Casa

Lo «Stabat Mater» al San Carlo

Ritorna lo «Stabat Mater» di Gian Battista Pergolesi al San Carlo stasera alle 21 e domani alle 18. Voci d'eccezione Barbara Frittoli e Anna Caterina Antonacci, reduci dal successo del «Così fan tutte» di Mozart.

Bruno Canino ad «Eclettica '99»

Stasera alle 21.30, alla Galleria Toledo, la rassegna «Eclettica '99», presenta il concerto del pianista Bruno Canino, dal titolo «Regards».

Corriere del Mezzogiorno

la Repubblica
venerdì 2 aprile 1999

Notte Giovane

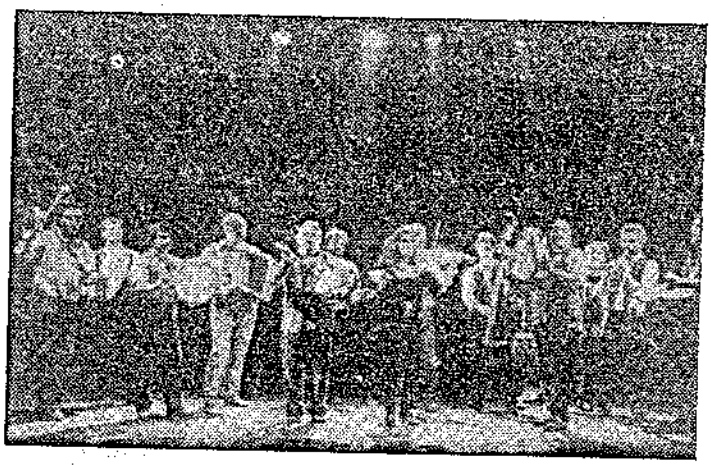
di NINO MARCHESANO

I "Zezi", Antonio Onorato e Daniele Sepe le vedette del venerdì, il pianoforte di Bruno Canino alla Toledo Serata di gala sull'isola azzurra

Capri, torna il Number Two

Lo staff del "Ciak" per l'inaugurazione

di NINO MARCHESANO



• **OGGI** - Musica popolare al Teatro **Augusteo** di Salerno con un concerto dei Zezi, che concludono la rassegna «Eufonia», dedicata alle musiche del mondo (ingresso L. 20mila). Alla **Brasserie** di Fuorigrotta, invece, di scena Antonio Onorato con la sua 'chitarra a fiato' e un repertorio che va da *Gaga* fino a *Bella jurnata*. Ancora jazz, ma all'**Around Midnight** del Vomero con Gabriele Campagnano Quartet, e al **Bourbon Street** (via Bellini) dove si esibirà il trio del chitarrista Giacinto Piracci. Dal jazz al folk con citazioni 'zappiane' nel repertorio di Daniele Sepe atteso al **Vibes** insieme alla cantante Auli Kokko. Cambio di registro all'**Up Stroke** con la pop dance e musica italiana dei Chiaroscuro: vocalist Silvia Sol. E poi uno sguardo alla musica contemporanea con il concerto di Bruno Canino alla **Galleria Toledo** nello spettacolo per pianoforte, «Regards». Ancora una serata d'autore, ma al **Teatro Tasso** (via Tasso, 169), con le celebri canzoni e poesie di Brecht nell'interpretazione di Mercedes Martini che sarà accompagnata al piano da Paolo Coletta (venerdì e sabato ore 21, domenica alle 19.30; biglietto L. 20mila). Sempre teatro, ma all'**Elicantropo**, con «Ofelia, Ofelia», con Marina Pavanello (ore 21, repliche fino a domenica). A Capri inaugurazione del **Number Two**, con lo staff del Ciak di Roma, incluso l'art director Tony Caso; alla consolle dario Guida; in pista top model, vip e alcune sorprese...

• **DOMANI** - Notte dark al **Dream's Theory** (piazza Cesarea, 5) con il rock 'neogotico' degli Argine; videoclip e performance a cura di Maria Luisa Abbate (Santella). Nuove tendenze anche al **Notting Hill Gallery** con i dee-jay Freestylers, nell'ambito della rassegna «Kamikaze Vibes». Cross over all'**Up Stroke** con le Anime Percussive, band emergente con Annalisa Madonna e Marcello Sannino (voci). Pop dance al **Liberty Dream** di S. Sebastiano al Vesuvio con gli emergenti Rialta. Al circolo **Mumble Rumble** di Salerno (via Loria, 35) Strange Music, serata intitolata «The definitive collection party», con ingresso a sottoscrizione. E poi via con i trascinanti ritmi latino-americani: notte di salsa, merengue e cha-cha-cha con le hit del momento, come *Carnevalera*, al **Caraibi** di Lucrino con le animazioni Color Latino di Carlos Alcantara, al **Castello** di Arco Felice con la consolle di Oscar (piazza e birra L. 25.000), al **Plinius** del Lago D'Averno con la selezione di Miguel. All'**Old The King** (via Campana) la vocalist Ornella Mancini e la selezione cartoons con il dee-jay Franco Ricciardi (L.20 per le donne e L. 25 per gli uomini). Jazz invece al **Vibes Café** con il vocalist Carlo Lomanto. Jazz anche al **Bourbon Street** (via Bellini, 53) con il trio di Aldo Farias (ch), Aldo Vigorito (cb), Alberto D'Anna (d) e Alfonso Deidda (sax). All'**Internet Bar** di via Tramontano (via Duomo) si naviga in rete, come all'**Exidus** di S. Giorgio a Cremano.

Full immersion domani sera di musica latino-americana e video-clip
Una domenica da gospel



• **DOMENICA** - Gospel, ma di mattina (alle ore 11.30, replica lunedì) nella Sala dei Baroni del

appuntamenti

"LA BISBETICA DOMATA" AL BELLINI

Da questa sera, e fino a domenica 11 aprile, alle ore 21 il teatro "Bellini" propone "La bisbetica domata" di William Shakespeare con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. La regia è di Mario Moretti.

"I FANTASMI DI MONSIGNOR PERRELLI"

Peppe Barra e Patrizio Trampetti sono i protagonisti di "I fantasmi di monsignor Perrelli" al teatro "Diana" da stasera a domenica 25 aprile con inizio alle ore 21.

"THREE PICTURES" ALLA GALLERIA TOLEDO

Per la rassegna "Eclettica 99", la Galleria Toledo presenta questa sera, alle ore 21, lo spettacolo "Three pictures", concerto con tre momenti musicali diversi nella timbrica e nella funzionalità. Protagonisti Antonio Fresa al pianoforte, Giacomo Piedicini al contrabbasso e Gennaro Desiderio al violino.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 24 - Numero 80 L. 2200 € 1,14 in Italia. Martedì 6 Aprile 1999

SEDE: 00185 ROMA, Piazza Indipendenza 11/b, tel. 06/49821, Fax 49822923. Spedizione abbonamento postale, articolo 2, comma 20/b, legge 662/96 - Roma - il prezzo al pubblico è di complessivo: lire 2.200 col supplemento D; lire 2.900 con D e IL VENERDI.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Austria Sc. 26; Belgio F.B. 75; Canada $ 1; Danimarca Kr. 15; Egitto Pt. 700; Finlandia Fmk 10; Francia F. 12; Germania D.M. 3,5; Grecia Dr. 500; Lussemburgo F.L. 75; Malta Cents 50; Monaco P. F. 12; Norvegia Kr. 15; Olanda Fl. 4; Portogallo Esc. 350 (Isole 370); Regno Unito Lst. 1,30; Rep. Ceca Kc 56; Slovenia Sit. 250; Spagna Pts 250 (Canarie 300); Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,80; Svizzera Tic. Fr. 2,5; Ungheria Ft. 250; U.S.A $ 1. Concessionaria di pubblicità: A. MANZONI & C. Milano - via Nervesa 21 tel. 02/574941



Igor Stravinsky

MOLTA musica sacra nella settimana di Pasqua, molto pianoforte in quella successiva.

A cominciare dall'eclettico Antonio Fresa che, con Giacomo Piedicini al contrabbasso e Gennaro Desiderio al violino, esegue questa sera alla Galleria Toledo per *Eclettica '99* «Three pictures», assemblaggio-improvvisazione su temi suoi, di Zeitlin, Petrucciani, Gershwin, Mercer.

Con una regia di Francesco Esposito che aveva promesso (invano) una Gilda nuda in scena il nuovo appuntamento domani con la stagione lirica del *Teatro Verdi* di Salerno: è in cartellone «Rigoletto» di Verdi.



DI SANDRO COMPAGNONE

L'associazione Scarlatti ospita Kavakos e Nagy

Due settimane tra sacro e pianoforte

Giovedì 8 per l'*Associazione Alessandro Scarlatti* ecco un duo prestigioso, il violinista Leonidas Kavakos e il pianista Peter Nagy: molto stimolante il programma, con la «Suite Italiana» di Stravinsky, il «Tema e variazioni» di Messiaen, la «Sonata postuma» di Ravel e la «Sonata in si minore» di Respighi.

Torna la musica a Villa Pignatelli con l'*Associazione Napolinova*, che apre il suo III Festival Pianistico con Paola Bruni (impegnata in brani di Beethoven, Chopin e Skrjabin) venerdì 9, e continua la domenica successiva col pluripremiato Giampaolo Stuani che, alle 11, celebra i centocinquant'anni dalla morte di Chopin eseguendo quattro «Scherzi» e il «24 preludi».

Analoga ricorrenza lo stesso giorno, mezz'ora dopo, all'Istituto Banco di Napoli di via Tribunali che, con l'egida dell'Associazione Scarlatti, continua il suo omaggio al grande polacco con un recital del giovane e validissimo Dario Candela.

Infine lunedì 12 al Teatro Diana l'*Associazione Clara Schumann* presenta il «Trio Armonia» in un repertorio che spazia da Glinka a Beethoven a Brahms, e al cinema Alcione prosegue l'interessante rassegna *Musica a 35 millimetri*, anche questa targata Scarlatti, che ha in rassegna un «classico» del genere, quello «Zauberflote» di Bergman che ebbe il merito, or sono 25 anni giusti, di avvicinare all'opera e al genio di Mozart un pubblico, all'epoca, restio ad affrontare la grande musica (all' epoca? Mio dio, come passa il tempo).

ROMA

Sped.Abb.Post. Art. 2 - Comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli

Tel. 081 831
Tel. 081 83
Fax. 081 83

politico-culturale "Mediterraneo" Quotidiano d'informazione fondato nel 1862 GIOVEDÌ 8 APRILE 1999

Alla Galleria Toledo il concerto di Fresa

Musiche per pianoforte

NAPOLI, "Eclettica '99", la rassegna di musica contemporanea ideata da Girolamo De Simone con la Galleria Toledo, martedì ha presentato "Three Pictures", il concerto del pianista Antonio Fresa. Tre momenti sonori, immaginati ora con il piano solista, ora con il contrabbasso di Giacomo Pedicini ed il violino di Gennaro Desiderio. Brani di Zeitlin, "Quiet now", di Fresa, "For Paul", "London zone", calano nelle atmosfere del jazz classico, "bianco". Buona l'interpretazione del contrabbasso di "For Lea" e "It's duo" di Fresa - tanta atmosfera e musica soft, letta da partitura. Buon esecutore, Antonio Fresa interpreta "Midnight mood" di Zawinul, "My man is gone now", di Gershwin, "Autumn spectre" di Mercer e Fresa: il celeberrimo standard "Autumn leaves" mixato a fraseggi di classico jazz. Bella "Night sun in bois" del compianto Petrucciani, toccante il canto del violino di Gennaro Deiderio. Ancora nell'Orchestra Nazionale Giovanile Italiana di Jazz, diretta da Bruno Tommaso, Antonio Fresa è un bravo pianista al quale si addice il lavoro in ensemble. Passa con disinvoltura dal blues al jazz creando una calda atmosfera da club privée. Poliritmia ed emozioni dal contrabbasso per un bravo pianista che studia e si perfeziona.

m.g.

la Repubblica
Direttore Ezio Mauro
Fondatore Eugenio Scalfari
Anno 24 - Numero 86 L. 2200 € 1,14 in Italia Martedì 13 Aprile 1999

DI SANDRO COMPAGNONE

Domani nella chiesa Luterana

Concerti di primavera per piano

DUE pianisti di casa nostra, uno jugoslavo e uno presente «in spirito»: per gli amanti dello *strumento principe* è una settimana intensa. Si comincia domani sera con Umberto Garberini, che per la rassegna **Concerti di primavera** esegue, nella Chiesa Evangelica Luterana di via Carlo Poerio musiche di Domenico Scarlatti, Mozart, Schubert, Liszt, Graham.

Arriva da Bergrado il trentenne Aleksandar Madzar, ospite giovedì 15 al Teatro delle Palme dell'**Associazione Alessandro Scarlatti**, premio Micheli '97, terzo al Concorso di Leeds (dove arrivò secondo Roberto Cominati), e unico pianista, finora, ad aver partecipato alle eliminatorie del prestigiosissimo Van Cliburn con un videotape, impossibilitato a esser presente di persona. Molto vario il programma: la *Sonata op.1* di Alban Berg, le *Davidsbundlertänze op.6* di Schumann, due *Sonate* di Domenico Scarlatti, *Sequenza IV* e *Lufiklavier* di Luciano Berio (dai *6 Encores* eseguiti proprio a Leeds in semifinale), *Gaspard de la Nuit* di Ravel.

Mozart e Dvorak in locandina per il quartetto d'archi con clarinetto dell'**Unione Musicisti Napoletani**, protagonisti sabato 17 della rassega «Musica nei salotti napoletani» che, in casa Gaeta Amoroso, ha come ospite non musicale il giornalista Rai David Sassoli.

Per le celebrazioni del 150esimo anniversario della morte di Chopin, organizzate ancora dalla Scarlatti, domenica 18 recital di Giovanni Auletta all'Istituto Banco di Napoli.

Il pianista «in spirito» è Glenn Gould, cui è dedicata la chiusura di **Musica a 35 millimetri**, sempre targata Sacarlatti: al cinema Alcione si proietta *32 piccoli film su Glenn Gould* di Francois Girard, curioso omaggio al geniale canadese in forma di parafrasi delle *Variazioni Goldberg*.

Per **Eclettica '99** - la rassegna organizzata da Girolamo de Simone, unico napoletano coinvolto nel «Progetto Curci» sui compositori contemporanei - alla Galleria Toledo, lunedì 19, di scena Enrico Renna che esegue propri brani al pianoforte e al flauto, con l'ensemble «Camerata di Santa Venere ad Elea».

fax 081/ IL MATTINO
LUNEDÌ
19 APRILE 1999

i suoni

Renna a «Eclettica»

«Eclettica '99», rassegna coordinata da Girolamo De Simone, dedica una serata alla produzione di Enrico Renna. Il compositore suonerà flauto e pianoforte e dirigerà l'ensemble strumentale Camerata di Santa Venere ad Elea in una ricca escursione nel suo retertorio, velato spesso di suggestioni etniche. In scena i chitarristi Maurizio Villa ed Alessandro Petrosino col soprano Ritadel Santo.

Galleria Toledo, via concezione a Montecalvario, stasera alle 21.30

"ECLETTICA '99" A GALLERIA TOLEDO

Lunedì 26 aprile, nell'ambito della rassegna "Eclettica '99", la Galleria Toledo presenta, alle ore 21, "MusicAzione", concerto con Carlo Mormile al pianoforte e alla voce che esegue proprie composizioni originali di musica contemporanea a ed elèttronica.

mercoledì 21 aprile 1999
ROMA

Alla Galleria Toledo il concerto del polistrumentista nell'ambito della rassegna "Eclettica 99"

Le complesse composizioni di Renna

NAPOLI. La Galleria Toledo, nell'ambito della rassegna musicale "Eclettica '99" a cura di Girolamo De Simone, non aveva mai avuto tanto pubblico come lunedì scorso al concerto di Enrico Renna. Compositore, polistrumentista, che ha regalato brividi con il flauto, il pianoforte, le originali e complesse composizioni, si cimenta con musica da camera, sinfonica, opere teatrali, vanta numerose incisioni e prime esecuzioni di autori contemporanei. Al pubblico ha regalato una rilettura delle "Romanze senza parole" per pianoforte; la "Serenata" per due chitarre, con i virtuosi solisti Maurizio Villa e Alessandro Petrosino, la "Berceuse" per flauto, due chitarre e mandolino. Le composizioni sono state intercalate dall'interessante conferenza-intervista tra due compositori: Renna e De Simone.

Renna ha poi presentato due prime assolute tratte dal suo nuovo repertorio: "Transitions 2" elettronico e lo "Stabat Mater" per soprano e quattro strumenti. Una rilettura dello Stabat di Jacopone da Todi avanguardistica, con uno spirito che "non è rassegnazione supina al dramma, ma una ribellione interiore". Bravo il soprano, Rita Del Santo, nell'interpretazionedel "madrigale drammatico". Qualche domanda al poliedrico musicista, direttore d'orchestra.

«Proseguirò la mia ricerca nella quale sono neofita; molti guardano con diffidenza al mezzo elettronico piegato a fini commerciali. Il mezzo lo si nobilita dall'uso. Per quanto attiene ai dischi, è più difficile oggi trovare l'etichetta adatta; penso che autoprodurrò il lavoro che preparano i miei allievi del Corso di Composizione».

Maresa Galli

X 081 IL MATTINO
LUNEDÌ
26 APRILE 1999

i s u o n i

Klezmatics

Col concerto dei Klezmatics, band americana tra le prime a lanciare il revival del klezmer, si chiude la rassegna «I soliti sospetti» organizzata dall'associazione Sig. Bloom.
Teatro Mediterraneo, Mostra d'Oltremare, stasera alle 21. Biglietto: 30.000 lire. Per informazioni, tel. 081/5468866

Virtuosi di San Martino. I Virtuosi di San Martino aprono il «MaggioTeatro» al Diana, rassegna di prosa, musica e canto dedicata alla cultura napoletana che vede impegnati anche Lino D'Angiò e Alan De Luca, Peppe Lanzetta, Mario Scarpetta, Antonella D'Agostino. In scaletta la band annuncia anche una cover degli Squallor. Teatro Diana, via Luca Giordano 64, solo stasera alle 21. Tel.081/5567527. Biglietto da 20 a 30.000 lire

Eclettica '99. Per «Eclettica '99», la rassegna di nuovi suoni e nuove tendenze colte curata da Girolamo De Simone una serata dedicata alla produzione del pianista e compositore napoletano Carlo Mormile, protagonista di un recital per piano e voce con l'uso di live electronics.
Galleria Toledo, via concezione a Montecalvario, stasera alle 21

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI REPUBBLICA
23-12-98

Musica

ROCK & ALTRO

CONCERTI



SOTTOTONO

10 APRILE
Roma
Palacisalfa

I titoli iniziali affidati a Bassi Maestro e Lyricalz, protetti dell'etichetta di Fish e Tormento, fanno salire l'adrenalina in pieno stile autocelebrativo rapper. Il primo tempo dello spettacolo del duo di Novara, tutto a base di strali lirici dei quattro MC con ritmiche dure in primo piano, è reso impreciso dal fastidioso extra beat fornito dall'acustica rimbombante del Palacisalfa, complice anche dell'occultamento dei vecchi suoni elettronici proposti dal regista Fish ai piatti. Ma in ambito hip-hop sembrano ormai fare la differenza più l'orecchiabilità dei brani di punta che l'abilità con la metrica o la ricercatezza dei termini usati. Molto meglio allora la seconda parte con l'ingresso delle voci dei Fantastici 4 e Jasmine, comprimari nel r'n'b di **Non c'è amore** e **Dimmi di sbagliato** (e protagonisti di due intermezzi a cappella per **Easy** dei Commodores e **End of the road** dei Boyz II Men). L'incontro di melodie e heavy basslines, ancora poco affrancato dal marchio americano, di **Solo lei ha quel che voglio** e **Amor de mi vida**, coinvolge anche gli spettatori più scettici nel canto del cast al completo. Quando sui titoli di coda si palesa il tema di *Beverly Hills Cop* - campionato in **Stando alle regole** - è tutto più chiaro: ci si trova davanti ad un concerto-film d'azione anni '80 con molto intrattenimento e molta cultura nera filtrata da bianchi.

Gianni Santoro



BRUNO CANINO

2 APRILE
Napoli
Teatro Galleria Toledo

Con un bis dedicato a Chick Corea, Bruno Canino conclude "Regards", il suo bellissimo concerto, settimo appuntamento di "*Eclettica '99*", la rassegna di musica contemporanea del Teatro Galleria Toledo di Napoli. Il pianista, che predilige il repertorio del Novecento e che spesso ha affrontato esecuzioni in prima assoluta, anche in questo caso non si smentisce. Con la leggerezza e la passione che lo caratterizzano ha proposto brani di Olivier Messiaen, Claudio Ambrosini, Marco Di Bari, Mario Cesa, Tonino Buccheri, Giovanni Sollima. Infine, brani tratti dalla suite pianistica **Ice-tract** di Girolamo De Simone, unico compositore napoletano ad essere selezionato dalla Curci per il progetto "Campi sonori", con pubblicazioni e passaggi radiofonici.
E se è vero che spesso la musica contemporanea raggiunge piuttosto la mente che non il cuore, stavolta i tasti sfiorati e le corde percosse da Bruno Canino hanno toccato insieme mente, anima e cuore.

Anna Cepollaro



BRAD MEHLDAU

14 APRILE
Scandicci (FI)
Teatro Aurora

Il pallido cavaliere siede allo Steinway vestito della sua poesia. Se ne scorge subito l'anima inquieta e alata che prende forma nei suoni così come nelle morbide, gouldiane contorsioni del corpo (solo le mani ben angolate mantengono una postura classicissima), nell'avvicinarsi alla tastiera, nel bisogno di confondersi con lo strumento. Guardando peraltro sempre altrove, cercando con gli occhi chiusi e il cuore aperto la luce e l'ombra che lo trascinano oltre l'ovvio, le superfici, verso profondità della bellezza e della sofferenza, dell'ignoto, del nuovo e dell'antico. Perché il venttottenne della Florida è musicista curioso ma antico e persino conservatore nel suo affidarsi allo smisurato talento tecnico, alla ineguagliabile ricchezza interiore, luci e ombre di un animo medianico, traghettatore indispensabile per noi poveri umani impossibilitati a procedere oltre quella soglia emotiva a lui invece così familiare. Inevitabile pensare a Bill Evans, magnifico gigante senza eredi giusto per queste ragioni. La poesia non si insegna: si possiede e basta. Il nuovo tour italiano della star ormai acclamata da riviste, referendum e festival di tutto il mondo ce lo riporta in trio, come il suo felice debutto italiano a Umbria Jazz di due anni fa, dove Mehldau è altrettanto felicemente tornato nell'ultima edizione invernale. Un altro legame forte con la tradizione, la scelta e la fedeltà assoluta al trio con i bravi Larry Granadier (contrabbasso) e Jorge Rossy (batteria), voluto non per presunzione - trattasi della più insidiosa delle formazioni, come si sa - ma per insopprimibile necessità espressiva di raccoglimento e intimità. Come lo è la sua sospensione fra inclinazioni classiche e magico senso dell'improvvisazione, dove analisi, scomposizione e rilettura diventano composizione in senso stretto. Che miracolo un repertorio amplissimo, da Rodgers & Hart ai Radiohead, dalle sue preziose pagine a Nick Drake, dalle ballad ai tempi veloci che di un set tesissimo, senza un attimo di caduta sono - con lieve e tollerabilissimo disappunto dei molti sedotti dall'ultimo cd *Songs* - la estasiante colonna portante.

Paolo Russo



SUPER B.

5 APRILE
Terracina (Roma)
Country Rock Village

Ora che in Inghilterra il britpop è diventato un fardello di cui tutti tentano di liberarsi, in Italia proliferano i cloni. Al momento i pisani Super B rivestono il ruolo che in Gran Bretagna fu per una breve stagione dei Menswe@r, la formazione più giovanilisticamente opportunista a cavalcare il movimento. Se oltremanica venivano citati Kinks e Beatles, qui l'operazione può diventare un'interessante occasione di recupero del patrimonio nazionale, come per la cover del vecchio successo di Nada, **Amore disperato**, diventato un hit radiofonico. La giovane band suona festosamente acerba ma determinata ed abbina i vecchi trascorsi ska alle proprie composizioni smaccatamente pop (**Cut up**, a metà tra Blur e Madness) in un'esibizione che trascina il pubblico con energica spensieratezza.

Gianni Santoro



JAMES HARDWAY
DEEJAY PUNK-ROC

7 APRILE
Milano
Magazzini Generali

Due esponenti della scena elettronica contemporanea si alternano sullo stesso palco. Da una parte la classe e la raffinatezza del quartetto di James Hardway, dall'altra il godereccio dj set di Punk-Roc, emulo di Fatboy Slim. Delude l'esperimento di Hardway di (auto)contaminare le proprie produzioni con dosi massicce di jazz e soul; se su disco le cose funzionano, dal vivo i risultati sono altalenanti, con qualche accademismo di troppo. È accompagnato da contrabbasso, batteria e fiati (sax tenore e flauto traverso), però manca terribilmente la voce di Amanda Ghost che, laddove fosse stata protagonista incontrastata di tutti i brani, avrebbe sicuramente migliorato la loro riuscita, rendendoli più presenti e meno sbavati. La ritmica drum'n'bass sembra infine subire passivamente le conseguenze delle varie digressioni colte, sbilanciando lo show verso un claudicante concerto che appare esageratamente snob. Ha decisamente più successo DeeJay Punk Roc dal momento in cui sale alla consolle, sparando abilmente sul pubblico, col suo set, bordate di breaks e beats che vanno dalla electro old alla new school, intessendo con grazia istinti ritmici calorosi e super danzerecci.
Vince così uno a zero il giovane dj di Brooklyn e il pubblico del club balla finalmente soddisfatto.

Allén Gamberoni

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 24 - Numero 106 L. 2200 - € 1,14 in Italia (con fascicoli grande cucina L. 3000) - Venerdì 7 Maggio 1999

Notte Giovane

di NINO MARCHESANO

E domani nella Villa Comunale di Frattamaggiore la paranza di Colasurdo

Musica, il peggio degli anni '70 serata goliardica al City Lights

• **OGGI** - Notte all'insegna dell'hip-hop al **Flakabé** con una no stop che sarà aperta dai Sottotono, seguono altri ospiti, fra cui Bassi Maestro, Lyricalz, Jasmine, più i serrati ritmi proposti da crew e rapper emergenti come South Side Crew, Lucariello, dj KG, dj Carmela e dj Giman (orwe 22.30; ingresso L. 20.000). I goliardici anni '70 al **City Lights** (rampe S. Antonio a Posillipo, 117) con lo strampalato staff di Anima Mia: alla consolle il dj Claudio Cerchietto che propone il peggio di quegli anni: dall'ineffabile Tuca Tuca di Raffaella Carrà all'old video *Last Dance* con Donna Summer. Rock invece al **Calderone** di Soccavo con gli Autoblues, nella rassegna «Rock e i suoi fratelli». La «West Coast Napoletana» nel recital di Patrizia Lopez alla **Sala Ferrari** (via Marino e Cotronei, 6/D) alternando il folk americano con alcuni classici napoletani in compagnia di Salvatore Ferrari (ore 21, replica sabato). Di nuovo Daniele Sepe al **Vibes Café** con Auli Kokko, Franco Giacoia, Massimo Ferrante e Franco Sansalone. Ancora jazz, ma all'**Around Midnight** con il chitarrista Antonio Onorato. Funky, pop e melodie napoletane con gli Henghelle's all'**Up Stroke**. Tributo ai Doors con una serata di musica dal vivo al **Notting Hill Gallery** di piazza Dante. Festa dell'Unità alla **Villa Comunale** di Frattamaggiore (ore 19.30) con le band emergenti Quasar, Manx e Zaum; alle 22.30 il film «L'Odio». Prima selezione di Miss Italia allo **Space Boulding** di Pagani, in attesa di altre gare per eleggere la più bella della Campania: presenta Elennio De Vita. Nell'ambito del «Maggio dei Monumenti», concerto del pianista Grigory Sokolov al **Teatro Bellini** (ore 21): in repertorio Byrd, Beethoven e Ravel. Al **Centro Culturale Giovanile** (via Caldieri) proiezion del film «Ran», di Akira Kurosawa, a cui è dedicata un'ampia rassegna (ore 17.30 e 21).

• **DOMANI** - Marcello Colasurdo e la sua paranza alla **Villa Comunale** di Frattamaggiore (ore 21.30); la serata sarà aperta dai Lettisfatti e Vottafuoco (ore 19.30); alle 22.30 il film «Lamerica». Rock inglese e pop dance anni '70 con arrangiamenti originali della band tutta al femminile Babajaga all'**Up Stroke**. Notte rock «Skunky» al **Notting Hill Gallery** con live music e selezione di DJ James. Alla **Galleria Toledo** proiezione del «discusso» film *Nerolio*, diretto da Aurelio Grimaldi che sarà presente in sala (ore 22, replica domenica). A **Palazzo Serra di Cassano** spettacolo teatrale di Franco Zaccaro «Angeli sul Monte di Dio» (ore 21, replica domenica), rievocando la Rivoluzione del '99.

• **DOMENICA** - Peppe Lanzetta alla **Villa Comunale** di Frattamaggiore a conclusione della Festa dell'Unità (ore 21). Pop dance e cover con la band di Valeria Guida all'**Up Stroke**. A **Palazzo Sansevero** (piazza S. Domenico Maggiore) continua la ricostruzione fantastica delle vicende di Raimondo De' Sangro, principe di Sansevero, insieme alla compagnia Teatro degli Eventi. Al **Teatro Totò** «Giallo comune» ovvero Bassolindo ultimo atto, con Alan De Luca e Lino D'Angiò (ore 21).

• **LUNEDÌ** - Notte della chitarra al **Teatro Politeama** (ore 20.30; ingresso L. 25.000) con Frank Gambale, già membro dell'Elektrik Band di Chick Corea, l'italiano Maurizio Colonna, di formazione classica; sul palco un altro chitarrista, Pietro Condorelli, più la sezione ritmica formata da Dario Deidda (b) e Agostino Mennella (d); previsti anche seminari (info 081/8035375). Nell'ambito della rassegna di musica contemporanea «Eclettica '99», concerto dell'Hyperion Ensemble alla **Galleria Toledo**.

Fuori Casa

Antonio Golino al Granhattan

Stasera, al Nouvelle Granhattan di Portici, di scena l'Elbas Jazz Quintet guidato da Antonio Golino.

Due concerti all'Otto Jazz Club

Stasera (19.30), all'Otto Jazz Club, concerto per flauto solo di Renata Cataldi e a seguire il trio di Oscar Montalbano.

Pop dance e covers all'Up Stroke

All'Up Stroke, stasera, pop dance e covers eseguite dalla band di Valeria Guida.

Peppino Di Capri per il Kosovo

Domani sera, al teatro Augusteo, concerto di beneficenza di Peppino Di Capri per raccogliere fondi da destinare ai profughi del Kosovo. La serata sarà presentata da Simona Marchini. È molto probabile che Di Capri sarà raggiunto sul palco da altri artisti, tra i quali Sabrina Ferilli.

Hyperion Ensemble alla Galleria Toledo

Domani sera, al teatro Galleria Toledo, performance dell'Hyperion Ensemble che eseguirà musiche di Bartòk, Webern, Cage, Scelsi, Marrone, Gualtieri.



Peppino Di Capri con la Ferilli

Musica in scena al teatro Diana

Domani sera (ore 21) e martedì (17.30), al Diana, concerto del Jazz at the philarmonic, ensemble nato dall'incontro tra alcuni musicisti del San Carlo. In programma, tra gli altri, brani di Piazzolla, Gershwin e Porter.

CORRIERE 3-12-99

IL MATTINO del lunedì

ANNO CVIII N. 126 LUNEDÌ 10 MAGGIO 1999 L. 1.500/EURO 0,77*

*) IL LUNEDÌ CON "DONNA", OPZIONALE, L. 2.500/EURO 1.29 - IL MARTEDÌ CON "TERESA", OPZIONALE, L. 1.800/EURO 0.93 - IL MERCOLEDÌ CON "GENTE". ABBINAMENTO OBBLIGATORIO, L. 2.200/EURO 1.14 - SPEDIZ. IN ABB. POST. 45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 20/b

INTERNET: www.ilmattino.it

CONCERTO ALLA GALLERIA TOLEDO

Hyperion e Toto Modo insieme provano a... cambiare musica

Il loro assunto di fondo è cambiare il meccanismo della musica classica e, soprattutto, i meccanismi che regolano la musica da camera. Ecco allora che l'Hyperion Ensemble, formazione modulare composta da un gruppo di giovani musicisti napoletani, si unisce ai Toto Modo, una «unità di misura creativa» che si dedica alla sperimentazione in vari campi espressivi, per creare uno spettacolo che oltre alla musica nuova, offra anche forme e sincretismi fra le varie forme di comunicazione.

Nasce così il concerto di questa sera alla Galleria Toledo (ore 21.30) proposto nell'ambito dell'interessante rassegna coordinata da Girolamo De Simone, «Eclettica '99, musica millemondi». Hyperion e Toto Modo per eseguire brani di Cage, Bartok, Mascia e Gualtieri, hanno pensato di portare sul palcoscenico un ottavo musicista (in scena ce ne sono 7) che «suona le immagini» e che rappresenta anche l'implosione.

L'attore Massimiliano Mirabella, chiuso in una teca, una sorta di teatro minimo nel quale si è voluto sperimentare un dispositivo scenico in grado di stabilire nuovi equilibri, compie una serie di gesti in contrappunto con la musica. «Il suo silenzio è diluito nell'ambito di tutto il concerto e avrà un peso diverso dai silenzi sapientemente scanditi nei diversi brani del programma», spiega Luigi Urso, che nell'ambito di Toto Modo si occupa anche di ricerca tridimensionale e scultura

La collaborazione tra Hyperion e il gruppo di Urso è nata quasi per caso. Radici e amicizie comuni hanno portato all'incontro e allo scambio di idee e quindi a realizzare un progetto comune. «È la prima volta - aggiunge Urso - che facciamo un'esperienza importante con la musica. Dopo, speriamo di costruire un nuovo spettacolo in cui saremo noi in primo piano e costruiremo la musica con le immagini che realizziamo».

Di Hyperion, che ripeterà il concerto il 23 maggio nella Chiesa di S.Maria Addolorata Dei Musici, fanno parte Roberto De Biasio, Eugenio Pennacchio, Nicola Cassese, Antonio Colonna, Enrico Orlando, Lucio Mario Mascia e Enrico Massa.

IL MATTINO
del lunedì
ANNO CVIII N. 133 LUNEDÌ 17 MAGGIO 1999 L. 1.500/EURO 0,77*
* IL LUNEDÌ CON "SKIA": OPZIONALE, L. 2.500/EURO 1,29 - IL MARTEDÌ CON "TERESA": OPZIONALE, L. 1.800/EURO 0,93 - SPEDIZ. IN ABB. POST. 45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 COMMA 26/b

Hyperion, il gusto nuovo della musica

Incurante della massa, «Eclettica '99», la rassegna che Galleria Toledo manda avanti da anni, si tuffa in una corposa e non certo ammiccante panoramica dell'universo contemporaneo. E fa bene, perché è utile che qualcuno faccia un po' di luce oltre le nebbie del già visto. Hyperion Ensemble, formazione ad organico modulare che Enrico Massa ha costruito con devota attenzione nei confronti del repertorio di oggi, diventa guida ideale per una ricognizione intelligente e costruttiva attraverso un mondo in gran parte da scoprire.

Perché anche Mozart, se eseguito male, diventa difficile: figuriamoci Webern, Cage, Scelsi, autori tutt'altro che familiari e consolidati nel gusto collettivo. Ben venga l'Hyperion, allora, che sfodera encomiabile lucidità e attenzione al dettaglio. Degno di nota è l'equilibrio innescato di volta in volta tra gli strumenti: li sottolinea, per esempio, una partitura come «La sposa messa a nudo» di Patrizio Marrone. Il concerto visto alla Galleria Toledo va da un Bartok («Contrasti») al Weben singolare del Quartetto op. 22, quasi *minimale* nella resa. Flauto e clarinetto si confrontano con discrezione nell'avvolgente «Ko-Lho» di Scelsi, mentre «Four six» di Cage affida al quartetto il suo lungo ed insinuante disegno strutturale.

Una prima assoluta per «Nea-Happening» di Mascia, interessante nella costruzione e negli esiti; «Hemiolia», firmata da Gualtieri, è pagina, invece, per alcuni versi più rigorosa e formale. Accanto ai solisti in pedana un'idea nuova. È «Contrappunto Muto»: da un cubo di plexiglass incombe un uomo che imbratta le pareti, spia all'esterno, gonfia palloncini, insegue immagini in diapositiva. **[s.v.]**

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 24 - Numero 115 L. 2200 € 01,14 in Italia

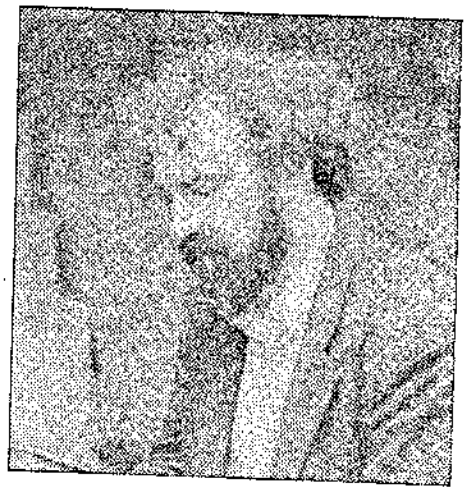
Martedì 18 Maggio 1999



DI SANDRO COMPAGNONE

L'attesa per il maestro rumeno. In programma il Concerto n.4 di Beethoven. Domani il quartetto Fonè a Palazzo Reale

Lupu al San Carlo un fenomeno al piano



Il pianista Radu Lupu

REDUCI dalla straordinaria esperienza del concerto del Quartetto Alban Berg all'Associazione Scarlatti, di quel Beethoven dell' *op.59 n.2* e dell' *op.127* reso con perfezione adamantina, un'altra importante formazione da camera ci aspetta domani al **Maggio Mozartiano Internazionale**. Al Teatro di Corte di Palazzo Reale arriva il Quartetto Foné: in programma ancora Beethoven, quello estremo dell'*op.135*, il «padrone di casa» Mozart con il Quartetto K.465, Bartok con l' *op.7 n.1*. **Giovedì 20** - ma torneremo a parlarne più ampiamente - al San Carlo la stagione lirica propone un inconsueto dittico, la *Jolanta* di Ciaikovskij e *Suor Angelica* di Puccini.

Il giorno dopo, **venerdì 21**, ancora al San Carlo, ma per la stagione sinfonica, in scena un grandissimo pianista, Radu Lupu, che interpreterà il *Concerto n.4* di Beethoven con l'"Academy of St. Martin in the Fields" diretta da Iona Brown. Per l'orchestra, spazio con la *Sinfonia n. 25* di Mozart e la *Settima* di Beethoven. Cinquantaquattro anni, rumeno, Lupu si fa amare non solo per l'intensità e l'affascinante originalità delle sue interpretazioni, ma anche per un carattere ombroso che lo porta a evitare le tentazioni dello *star-system*: e sì che da uno che ha vinto di fila a vent'anni il Van Cliburn, l'Enesco e il Premio Leeds, che è stato ospite fisso dei Berliner diretti da Karajan, ci si potrebbero aspettare i capricci che si vedono fare anche a giovani neodiplomati nostrani.

Musica e teatro **domenica 23** ancora per il Maggio Mozartiano Internazionale, con l'esordio dell'adattamento - curato da Stefano Valanzuolo - del racconto di Eduard Morike *Mozart in viaggio verso Praga*; la regia è di Riccardo Canessa, le musiche di Mozart - eseguite dalla Piccola Orchestra del Maggio - sono state trascritte da Bruno Mazzotta. Non c'è chi ami il grande salisburghese che non abbia amato anche questa straordinaria breve storia, sorta di cronaca fantastica della vigilia della prima del *Don Giovanni*.

Infine **lunedì 24** la rassegna **Eclettica '99**, curata da Girolamo de Simone, propone il pianista Roberto Parrozzani in «Onde Corte», un concerto su musiche di Einaudi e dello stesso Parrozzani.

il Giornale della Musica

ANNO XV N. 149 MAGGIO 1999 MENSILE DI INFORMAZIONE E CULTURA MUSICALE L. 7.000

Curci contemporanea

Esplorare il contemporaneo è l'imperativo che sta alla base di una nuova iniziativa delle Edizioni Curci. Se nei mesi scorsi l'editore milanese ha realizzato un ciclo di trasmissioni (*I Suoni nel contemporaneo*) trasmesse dalla Rete 2 della Radio Svizzera di lingua Italiana, è ora in uscita una nuova collana discografica che presenta ritratti di compositori contemporanei, una sorta di riflessione sulla musica del Novecento italiano: Morricone, Manzoni, Bettinelli, Chailly, Solbiati, Fellegara, Oppo, Mannino, Piacentini, Bo.

Ad ogni cd sarà allegato lo spartito o la partitura per permettere così lo studio e l'approfondimento dei brani, i cd non saranno monografici ma comprenderanno pagine di diversi autori.

Il concerto del 1° giugno al Teatro Toledo di Napoli nell'ambito del festival "Mille Mondi" sarà dedicato all'esecuzione di brani di Giacomo Manzoni, Ennio Morricone, Alessandro Solbiati, Franco Oppo, Luciano Chailly, Riccardo Piacentini e sarà preceduto da una tavola rotonda sulla musica di oggi.

SUONARE news
Il mensile dei musicisti
MAGGIO 1999 - ANNO 5 N. 40 L.8000

Novità alla Curci

Le edizioni Curci tornano a promuovere la musica contemporanea. La storica casa fondata a Napoli nel 1914 lancia una nuova collana di partiture con CD allegato, intitolata "Campi Sonori", che comprenderà i lavori di alcuni importanti autori viventi, tra i quali **Luciano Chailly, Ennio Morricone, Franco Oppo, Riccardo Piacentini** e **Alessandro Solbiati**. La prima pubblicazione dovrebbe essere *Du Dunkelheit* di **Giacomo Manzoni**, su testo del poeta tedesco Reiner Maria Rilke. Non è tutto. Dopo l'interessante serie di monografie sui compositori di oggi, in onda fino allo scorso aprile a cura di **Guido Cavallera** sulla Radio della Svizzera Italiana, la casa editrice ha in serbo un'altro progetto. Nell'ambito di "Mille Mondi", il prestigioso Festival napoletano di musica contemporanea, l'intera serata del 1 giugno sarà riservata agli autori pubblicati da Curci. Per informazioni, tel. 02-794746.

Anno IV • Numero XIV

Guitart

Aprile/Giugno 1999
£ 18.000

LA PRIMA RIVISTA DI CHITARRA CON CD ALLEGATO

Block notes

UT DI ALESSANDRO SOLBIATI A GALLERIA TOLEDO

Martedì 1 Giugno 1999, alle ore 21,30, presso il Teatro Galleria Toledo di Napoli, Salvatore Lombardi e Piero Viti presenteranno, in anteprima napoletana, il brano per flauto e chitarra *UT* del compositore Alessandro Solbiati nel concerto conclusivo della stagione "Eclettica 99" curata da Girolamo de Simone. Nella stessa serata verranno inoltre eseguite musiche di Oppo, Manzoni, Piacentini, Chailly e Morricone, tutte facenti parte di un progetto della casa editrice Curci dedicato alla diffusione della Musica contemporanea.

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
Mercoledì 26 Marzo 1999
Sped.Abb.Post. Art. 2, Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Napoli

Penultimo concerto per "Eclettica '99"

"Onde Corte" e le sonorità d'avanguardia

NAPOLI. Echi sonori legati al minimalismo di Michael Nyman ed all'impressionismo pianistico di Erik Satie; brevi incursioni nel jazz ed accordi dilatati da cui scaturiscono visioni di stampo new age; leggerezza timbrica e delicata plasticità che sembra smaterializzino i suoni stessi. Stiamo parlando di "Onde Corte", penultimo concerto del ciclo di quattordici appuntamenti organizzati dalla Galleria Toledo nell'ambito della rassegna di avanguardie musicali - curata da Girolamo De Simone - "Eclettica '99". Il giovane pianista Roberto Parrozzani (origini livornesi ed un back-ground artistico di tutto rispetto) ne è stato l'interprete, suonando per circa un'ora una selezione di brani di Ludovico Einaudi oltre ad una manciata di sue composizioni. In platea erano presenti poco più che una decina di spettatori: un numero decisamente esiguo, tenuto conto della piacevole performance cui abbiamo assistito. Un concerto che, seppur non improntato alla ricerca di preziosità sonore, proprio nell'incostanza, o meglio nella varietà tematica determinata dalla diversità dei brani proposti, ha posto in risalto una suggestiva valenza spaziale dei suoni, e questo nonostante il fatto che lo strumento messo a disposizione (un pianoforte a coda Yamaha), non fosse di qualità eccelsa. Idealmente scisso in due parti, il programma della serata ha offerto, nella prima metà, un repertorio tratteggiato dalle atmosfere intimiste ed eteree delle partiture composte da Einaudi, ovvero "Le onde", che dà il titolo alla raccolta, "Lontano", "Ombre", "Questa notte", "Onde corte", Dietro l'incanto" e "Passaggio". Nella seconda, invece, l'esecuzione di improvvisazioni quali "Gocce", "Dedicato al jazz" ed i "Tre poemi", ha reso possibile apprezzare un fraseggio pianistico più luminoso, dinamico e creativamente articolato.

Francesco Urbano

ROMA
Quotidiano d'informazione fondato nel 1862
MARTEDÌ 1 Giugno 1999
Sped. Abb. Post. Art. 2 - Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Napoli

LAVASU...
LAVA MOGI
CARRELLI A
DISCHI E A
IGIENICO M

appuntamenti

AVANGUARDIE MUSICALI A CONFRONTO

Il teatro Galleria Toledo presenta questa sera alle ore 21 un'esclusiva per la stagione "Eclettica 99": Avanguardie a confronto, con musiche che spaziano da Ennio Morricone ad Alessandro Solbiati, da Giacomo Manzoni a Luciano Chailly, da Franco Oppo a Riccardo Piacentini. Interverranno l'Hyperion Ensemble, il Quartetto Meridies, l'Ensemble SpazioMusica e diversi solisti quali Lombardi e Viti, Scandaletti e Piacentini.

AL VIA LA STAGIONE DEL "VERDI" DI SALERNO

Domani mattina alle ore 10.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Salerno, sarà presentato il cartellone degli spettacoli che andranno in scena nella prossima stagione invernale, 1999/2000, al Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno. La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ente Teatrale Italiano ed il Teatro Pubblico Campano.

"CONCERTI AL TRAMONTO" AD ANACAPRI

La fondazione "Axel Munthe" presenta, dal 4 giuno sino al 27 agosto prossimo, la rassegna musicale "Concerti al Tramonto" presso Villa San Michele ad Anacapri. L'appuntamento è per venerdì alle ore 19.30 con l'esibizione di tre tenori svedesi. L'ingresso è libero.

MUSICA E DANZA AL "ROMA" DI PORTICI

Sabto prossimo, con inizio alle oer 19.30, musica, danza e coreografie al cine-teatro "Roma" di Portici con le ragazze di "Free Dance" dirette da Marianna Vastolo e quelle di "Ever Green" guidate da Mino Marino e Rita Langella.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Martedì 8 Giugno 1999

DI SANDRO COMPAGNONE

Dal 7 al 13 giugno la rassegna di concerti dell'Associazione Scarlatti E stasera chiude alla Galleria Toledo "Eclettica '99"

A Villa Pignatelli musica da camera

E SE la smettessimo una volta per tutte di ricordare i «bei tempi» della Settimana di Musica d'Insieme, di cullarci in uno sterile *amarcord*? Di fatto, la gloriosa rassegna dell'**Associazione Alessandro Scarlatti**, organizzata col sostanziale contributo dell'Istituto Banco di Napoli, anche nella forma un po' ridotta dell'anno scorso, fu l'occasione di ascoltare eccellente musica da camera, come avviene di rado.

E dunque: dal 7 al 13 giugno si torna a Villa Pignatelli per tre concerti, i primi due dei quali «bissati» al Chiostro di San Francesco a Sorrento e al Casino Sociale di Salerno (con la novità, dal 3 al 5 giugno, di un «laboratorio di musica d'insieme» aperto agli studenti dei conservatori e condotto dai musicisti della Settimana). Due ospiti storici della rassegna, il cellista Alain Meunier e il contrabbassista Franco Petracchi, faranno da padroni di casa ad artisti giovani e/o affermati come Roberto Cominati, Massimo Quarta, Michele Campanella, Pavel Vernikov, Christian Ivaldi e molti altri. Si comincia lunedì 7 (ma le prove potranno, secondo tradizione, seguirsi già dal primo giorno) con quartetti di Haydn e Richard Strauss, duetti e lieder di Brahms, Schumann, Mahler.

Con un bell'anticipo — ma se n'è parlato nella conferenza di presentazione, e va riferito — anche il programma di «Musica e luoghi d'arte» dell'Associazione Scarlatti: quattro concerti, nella Chiesa della Pietrasanta, al Teatrino di Corte, a S. Paolo Maggiore e S. Lorenzo Maggiore, dal 14 ottobre al 16 dicembre: ospiti di prestigio la «Kremerata Baltica» del grande violinista Gidon Kremer, i «Virtuosi di Mosca» di Vladimir Spivakov, la Cappella della Pietà dei Turchini che eseguirà, dopo ottant'anni esatti, quello che fu il concerto inaugurale della Scarlatti, la *Rappresentatione di anima et di corpo* di Emilio de' Cavalieri (e nello stesso luogo, S. Paolo) e infine la Orchestra del XVIII Secolo di Frans Brueggen con l'«Oratorio di Natale» di Bach.

Michele Campanella

Stasera, intanto, chiude **Eclettica '99** alla Galleria Toledo, e sabato 5 secondo appuntamento con **I solisti italiani** a Villa Bruno a Ercolano, col trombettista jazz Enrico Rava.

SEDE: 00185 ROMA, Piazza Indipendenza 11/b, tel. 06/49821, Fax 49822923. Spedizione abbonamento postale, articolo 2, comma 20/b, legge 662/96 - Roma - Il prezzo al pubblico è di complessivi lire 2.200 col supplemento di lire 2.900 con D e il VENERDÌ.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Austria Sc. 28; Belgio F.B. 75; Canada $ 1; Danimarca Kr. 15; Egitto Pt. 700; Finlandia Fmk 10; Francia F. 12; Germania D.M. 3,5; Grecia Dr. 500; Lussemburgo F.L. 75; Malta Cents 50; Monaco P. F. 12; Norvegia Kr. 15; Olanda R. 4; Portogallo Esc. 350 Isole 370); Regno Unito Lst. 1,30; Rep. Ceca Ko 56; Slovenia Sh. 250; Spagna Pts 250 (Canarie 300); Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,50; Svizzera C. T. Fr. 2,5; Ungheria Ft. 250; U.S.A. $ 1. Concessionaria di pubblicità: A. MANZONI & C. Milano - via Nervesa 21 tel. (02)74241

IL MATTINO

ANNO CVIII N. 148 MARTEDÌ 1 GIUGNO 1999 L. 1.500/EURO 0,77*

* IL LUNEDÌ CON "GIOIA", OPZIONALE, L. 2.500/EURO 1,29 - IL MARTEDÌ CON "TERESA", OPZIONALE, L. 1.800/EURO 0,93 - SPEDIZ. IN ABB. POST.-45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26/b

INTERNET: www.ilmattino.it



«Eclettica '99»: Si chiude

«Eclettica '99», rassegna di musiche contemporanee curata da Girolamo De Simone, chiude alla 21.30 alla Galleria Toledo con un importante concerto in cui si ascolteranno sei pezzi in prima esecuzione commissionati dal festival a Morricone (nella foto), Solbiati, Manzoni, Chatily, Oppo e Piacentini.

ROMA

Sped.Abb.Post. Art. 2 - Comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli

-culturale "Mediterraneo" Quotidiano d'informazione fondato nel 1862 GIOVEDÌ 3 GIUGNO 1999

PRODOTT
LAVASCIU
LAVA MOÇ
CARRELLE
DISCHI E
IGIENICO

Alla Galleria Toledo è andato in scena il concerto "Avanguardie musicali a confronto"

Viaggio nell'eclettismo sonoro

Sul palco ensemble provenienti da tutt'Italia

NAPOLI. «Oscurità, da cui provengo,/ ti amo più della fiamma/ che delimita il mondo/ splendendo/ per uno spazio/ oltre cui nessuno sa di lei./ Ma l'oscurità tutto trattiene in sé: sembianze e fiamme e animali e me, (...)/ persone e poteri./ E forse: una grande forza/ si desta accanto a me/ Credo alle notti».

È a questi bellissimi versi di Rainer Maria Rilke che il compositore Giacomo Manzoni s'è ispirato per il suo "Du Dunkelheit", un'elaborata partitura musicale per "voce e suoni sparsi di pianoforte" scritta appositamente per Tiziana Scandaletti e Riccardo Piacentini, eseguita in prima nazionale assoluta. Ed è proprio la performance di questo duo che ha caratterizzato, in positivo, parte del programma di "Avanguardie musicali a confronto", il concerto con cui s'è conclusa la terza edizione della rassegna curata da Girolamo De Simone "Musica mille mondi - Eclettica '99": un lungo viaggio attraverso le sonorità d'avanguardia di oltre cinquanta autori "di confine". Ma la serata - presentata alla Galleria Toledo - ha offerto molteplici spunti d'interesse, e non soltanto in forma di note. Ben sei gli ensemble, provenienti da tutt'Italia, che si sono avvicendati sul palco eseguendo brani di autori "storici" della sperimentazione e dell'avanguardia nazionale. "Un coup de ton doigt sur le tambour décharge tous les sons et commence la nouvelle harmonie" («Un tuo batter di dito sul tamburo scatena tutti i suoni e la nuova armonia comincia») scriveva Rimbaud, il cui rifiuto per un vivere codificato e la rottura con qualsiasi unità culturale ben s'accordano al linguaggio profondamente simbolico e provocatoriamente inafferrabile dell'eclettico evento sonico che ci ha visti spettatori. Il "Trio per clarinetto in si bemolle, corno in fa e violoncello" di Ennio Morricone ha aperto la serata, ad eseguirlo è stato l'Hyperion Ensemble (ovvero Eugenio Pennacchio, Stefano Mastrangelo ed Antonio Colonna).

In questa suite del 1955 la ricerca futuribile di Morricone si sviluppa con una politonalità bipartita in più fasi, attraverso una successione spasmosdica di semitoni e sincroni la cui esecuzione ha messo in risalto la notevole statura interpretativa dei tre musicisti.

Lo storico duo formato da Salvatore Lombardi (flauto) e Piero Viti (chitarra) ha invece proposto "Ut" di Alessandro Solbiati, un dialogo estremamente complesso nel quale i due strumenti si sdoppiano e si rincorrono creando "interferenze sonore" giocate sulla ricerca di uno stupore timbrico che sfocia nella catarsi finale di un lungo acuto in fa.

A ciò ha fatto seguito la succitata composizione di Manzoni, stupendamente interpretata da Riccardo Piacentini e Tiziana Scandaletti, la cui voce è quanto di più affascinante abbiamo ascoltato nel corso degli ultimi tempi. I due artisti hanno sono stati anche protagonisti del brano che ha chiuso il concerto, "Fugitives", un'elaborata partitura per voce e piano ispirata ad un testo di Baudelaire (realizzata da Piacentini nel corso di quattro lunghi anni di studio e ricerca) in cui ogni più sottile sfumatura della voce umana ed i connessi problemi fisiologici si trasformano in emozione pura: davvero sconvolgente. La "Sonata tritematica per quartetto d'archi n. 10" di Luciano Chailly, proposta dal Quartetto Meridies, ed il "Trio per viola, violoncello e contrabbasso" di Franco Oppo, eseguito dall'Ensemble SpazioMusica hanno poi completato l'antologia di suoni contemporanei di questo prezioso concerto che, ricordiamo, comprendeva tutti autori tratti dal Catalogo delle Edizioni Curci.

Francesco Urbano

IL MATTINO
ANNO CVIII N. 150 GIOVEDÌ 3 GIUGNO 1999 L. 1.500/EURO 0,77*
*IL LUNEDÌ CON "GIOIA", OPZIONALE, L. 2.500/EURO 1,29 - IL MARTEDÌ CON "TERESA", OPZIONALE, L. 1.800/EURO 0,93 - SPEDIZ. IN ABB. POST. 45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26/b
INTERNET: www.ilmattino.it

CHIUDE ECLETTICA '99

Da Morricone a Chailly avanguardie a confronto

ALFREDO TARALLO

AVANGUARDIA o Avanguardia storica? Questo è il dilemma. Qual è il vero Morricone? Quello ben noto dei western-spaghetti, o quello di un dimenticato trio per clarinetto, corno e violoncello del 1955? Alla Galleria Toledo ci si interroga. Prima di chiudere i battenti, «Eclettica '99», rassegna di musica contemporanea curata da Girolamo De Simone, prova ad aprire l'ennesimo dibattito: la cosiddetta musica colta con i suoi protagonisti si interroga, sembra smarrita, incerta, isolata in una sorta di bunker riservato a pochi adepti.

Gli anni ruggenti dei Berio, Donatoni, Maderna, Ligeti sembrano essere passati, irrimediabilmente. Ed il futuro è oscuro, nebuloso, ignoto, almeno a giudicare dagli ultimi prodotti di "Eclettica '99": da un «Du dunkelheit» per voce femminile e pianoforte su versi di Rainer Maria Rilke, in prima esecuzione assoluta, di Giacomo Manzoni, grande vecchio ed avanguardista inossidabile, ad un brevissimo «Ut» per flauto e chitarra di Alessandro Solbiati, fino a un interminabile trio per viola, violoncello e contrabbasso del cagliaritano Franco Oppo. Per non parlare di qualche brano degli anni passati in programma. E vien da chiedersi: è ancora avanguardia un'opera scritta quaranta o cinquanta anni fa? È ancora avanguardia una «Sonata tritematica» n.10 per quartetto d'archi n.10 di Luciano Chailly?

Sorge il dubbio che avanguardia storica sia un termine ambiguo, magari buono a definire una produzione musicale ormai inevitabilmente datata, a nascondere la necessità di andare avanti, e distruggere se necessario, per poi ricostruire.

Un rapido pensiero va naturalmente agli esecutori, i veri martiri di questa storia, se mai sarà scritta: la generosa voce di Tiziana Scandoletti, il contributo di Salvore Lombardi e Piero Viti (flauto e chitarra), l'Hyperion Ensemble, Quartetto Meridies, l'Ensemble Spazio Musica. Riccardo Piacentini, compositore presente in sala, a commento del suo brevissimo "Fugitives" su testo di Baudelaire per voce acuta, dichiara candidamente che sono stati necessari ben quattro anni per mettere a punto la sua opera.

E se si provasse a svoltare l'angolo? Se si ritornasse ad un sano artigianato, se si seguisse l'esempio di Morricone che alla fine ha scelto soprattutto la musica per

IL MATTINO
del lunedì
ANNO CVIII N. 161 LUNEDÌ 14 GIUGNO 1999 L. 1.500/EURO 0,77*
* IL MARTEDÌ CON "TERESA", OPZIONALE, L 1.800/EURO 0,93 - SPEDIZ. IN ABB. POST.-45% - LEGGE 549/95 - ART. 2 - COMMA 26/b
INTERNET: www.ilmattino.it

MUSICA

Eclettica 99, nuovo corso e avanguardie

In relazione all'articolo pubblicato dal nostro giornale lo scorso 3 giugno sotto il titolo «Da Morricone a Chailly, avanguardie a confronto» a firma di Alfredo Tarallo, riceviamo una lettera del prof. Girolamo De Simone il quale tiene a precisare che, nella realtà, almeno 13 dei 14 concerti della rassegna da lui organizzata sono stati dedicati proprio a quelle musiche di nuovo corso di cui il critico ha auspicato, nell'articolo, una più frequente esecuzione. D'altra parte, prosegue De Simone, il senso di Eclettica 99, con 15 esecutori e molteplici formazioni provenienti da tutta Italia e con un'anteprima nazionale di uno dei più grandi compositori italiani viventi, Giacomo Manzoni, era stato chiarito nel dibattito che aveva preceduto i concerti.

il manifesto
quotidiano comunista
sabato 12 giugno 1999 • Lire 3.000 (1,55 euro)

MUSICA | ECLETTICA 99

A Napoli suona l'avanguardia

Una mostra collettiva di autori italiani

SIMONA FRASCA
NAPOLI

Concerto finale martedì scorso della rassegna napoletana di musica contemporanea «Eclettica 99». Intitolato «Avanguardie Musicali a Confronto», ha presentato come in una mostra sonora una collettiva di autori e di esecutori provenienti da tutta Italia. E ha posto l'accento più che su un'astratta compattezza nazionale sulle varie e molteplici realtà regionali, più importanti per delineare lo stato della musica contemporanea italiana.

Si apprende solo così dell'esistenza di scuole dai contorni ben definiti e di tendenze affini, di uno stile compositivo sempre più vicino alla radice popolare o in aperta antitesi al più convenzionale accademismo «conservatoriale». L'Hyperion Ensemble ha aperto con il trio per clarinetto, corno e violoncello di Ennio Morricone, un brano politonale lontano dalle raffinatezze melodiche delle musiche per film del compositore romano. Di Alessandro Solbiati, la cui ricerca da sempre rifiuta ogni elemento neoclassico e neotonale, ascoltiamo Ut per flauto (Salvatore Lombardi) e chitarra (Piero Viti) tutto giocato sul forte richiamo del ut cioè del do che è anche la nota più grave del flauto. Con Du Dunkelheit una sorta di lied postmoderno e asciutto con Tiziana Scandaletti alla voce e Riccardo Piacentini al piano il concerto diventa più intenso e complesso.

I due musicisti ritorneranno in chiusura con un brano per voce sola Fugitives su testo di Baudelaire composto da Piacentini dalla lunga gestazione tutto costruito sul registro acuto della voce corposa e misurata della cantante. Con la Sonata Tritematica per quartetto d'archi di Luciano Chailly e il Trio per viola, violoncello e contrabbasso di Franco Oppo il concerto raggiunge il punto più interessante. Il brano del compositore ferrarese è di facile presa, l'organico esalta la dinamica del pezzo e il bel gioco di contrappunto timbrico è garantito dalla convincente esecuzione del Quartetto Meridies.

Il trio di Oppo eseguito dall'ottimo ensemble Spazio Musica definisce una via personalissima del recupero della tradizione sarda riuscendo a suggerire nelle note tenute, nei glissati e negli urti armonici violenti ed improvvisi immagini ancestrali e ineluttabili.

il manifesto
quotidiano comunista
sabato 29 gennaio 2000 • Lire 3.000 (1,55 euro)
■ MUSICA ■ ARTI ■ OZIO ■
Alias
SUPPLEMENTO SETTIMANALE DE «IL MANIFESTO»
SABATO 29 GENNAIO 2000

RASSEGNE

Partirà lunedì al Teatro Galleria Toledo di Napoli la quarta edizione di *Musica Millemondi-Eclettica Duemila*, rassegna dedita alla musica di frontiera. Il programma prevede un'ampia serie di concerti dedicata a quanti lavorano sul patrimonio «popular», sulla «world music globale». Tra gli appuntamenti si segnalano il recital di **Arturo Stalteri** con musiche di Brian Eno, Wim Mertens e dello stesso Stalteri (31 gennaio, ore 21); *Rumori Organizzati*, concerto delle **Percussioni Ketoniche** con musiche di Cage, Chavez, Udow, Reich e Costanzo (7 e 8 febbraio, ore 21); *Frontiere*, incontro/concerto con **Carlo Momile, Alessandro Petrosino, Enrico Renna, Giancarlo Sica, Riccardo Vaglini, Piero Viti** e altri (20 febbraio, ore 20); *Tango d'autore*, concerto del **Koiné Ensemble** formazione diretta da Alessandro Petrosino (3 aprile, ore 21); **Ballroom Blitzes** (18 e 19 aprile, ore 21).

Prosegue in Toscana, organizzata dall'Università degli Studi di Siena, *Parole & Musica*. La rassegna, giunta quest'anno alla terza edizione, vedrà in cartellone spettacoli teatrali, musicali e vari seminari a tema. Tra gli appuntamenti: la *Sinfonia n. 1 in re magg. (Titano)* di Gustav Mahler, direttore **Zubin Mehta** (a febbraio al Teatro Comunale di Firenze); una carrellata attraverso i migliori numeri del teatro comico e musicale italiano, da Eduardo a Buscaglione con **I Virtuosi di San Martino** in *Nel nome di Ciccio* (22 marzo al cinema teatro Metropolitan di Siena, ore 21). Info: 0577 232171; e-mail: paroleemusic@unisi.it.

NICK CAVE

Si intitola *The Secret Life of the Love Song* ed è il nuovo album di **Nick Cave**, il primo realizzato per la King Mob, etichetta specializzata in dischi «recitati». Il cd, che sarà nei negozi inglesi a partire da febbraio, si divide in due parti, la prima include quattro nuove versioni di suoi brani più un inedito, *Love Letter*. La seconda vede invece la riproposizione di una sua vecchia dissertazione religiosa *The Flesh Made Word*.

ENCICLOPEDIE

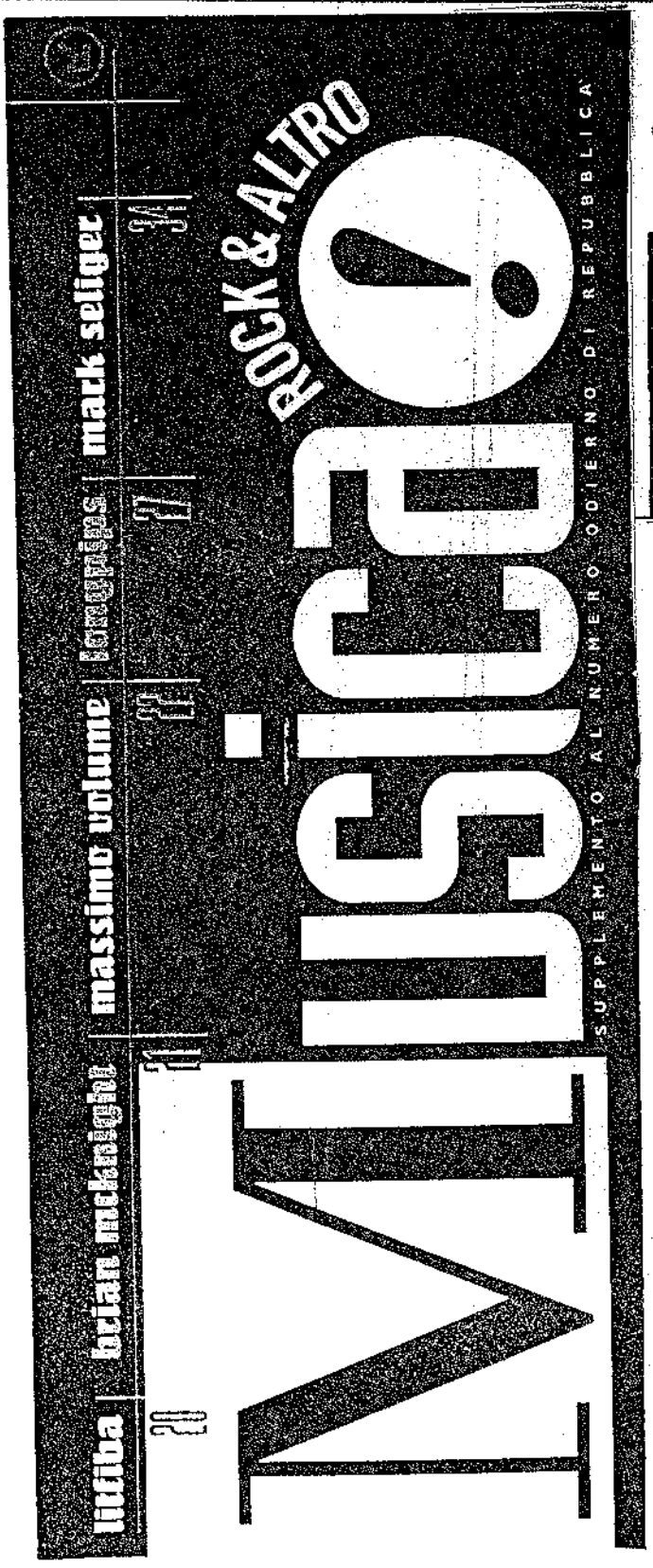
È stata presentata ieri a Napoli la prima «Enciclopedia italiana dei compositori contemporanei», edita da Flavio Pagano. L'opera è articolata in due tomi con oltre cinquecento voci a carattere enciclopedico, e in dieci cd con ben dodici ore di musica. Ogni voce dedicata ai singoli musicisti contiene una sezione intitolata «Autoanalisi» nella quale viene data la parola direttamente ai compositori viventi. L'Enciclopedia offre uno sguardo inedito sull'intera produzione del Novecento, dai grandi maestri storici fino alle ultimissime generazioni di musicisti già accreditati nel panorama editoriale nazionale.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 25 - Numero 24 L. 1500 € 0,77 in Italia (con CD BACH - GOULD L. 11900) Sabato 29 Gennaio 2000



NOTIZIE



Bowie, la banca in rete

Con l'aiuto della società telematica Ultrastar, **David Bowie** sta lanciando il suo ultimo progetto su Internet: una banca online. I clienti dell'istituto, chiamato **Bowiebanc.com**, potranno usufruire di bancomat, libretti di assegni e altri documenti bancari con l'immagine del cantante e avranno in omaggio un anno di servizio gratuito di **Bowienet**, il provider creato e gestito dallo stesso artista. Alle critiche degli scettici Bowie risponde con le cifre: in tutto il mondo sono oltre 11 milioni i navigatori che investono nelle banche online.

Musica Millemondi

Con il concerto di **Arturo Stalteri**, in programma il 31 gennaio, si aprirà al Teatro Galleria Toledo di Napoli la quarta edizione di **Musica Millemondi**, rassegna dedicata alla contaminazione e alla musica di frontiera. Gli appuntamenti sono in programma tutti i lunedì fino al prossimo 8 maggio: in programma i concerti delle **Percussioni Ketoniche**, dell'**Orchestra dei Liberi Pensatori**, e dell'**Hyperion Ensemble**, oltre a un seminario di musica elettronica curato da Giancarlo Sica e alla presentazione dell'"Enciclopedia italiana



N. 222 • 20 Gennaio 2000 Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20 legge 662/96 - Roma

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI REPUBBLICA

DATE calendario

SEED'N'FEED
27 Viareggio - Scorpion
SERAZZI & HOP ZAZOU
29 Crevacuore (Bl) - Dragon's Pub
SKIANTOS
28 Orzinuovi (Bs) - Buddha Caffé, **29** Genova - Fitzcarraldo
ARTURO STALTERI
31 Napoli - T. Galleria
SUBSONICA
27 Prato - Cencio's, **28** Porto S.Elpidio (Ap) - Palazzetto
ANDREW TOSH
27 Genova - Boagoa, **28** Cortemaggiore (Pc) - Fillmore, **29** Mestre - Magic Bus
UK SUBS
27 Roma - Classico Village, **28** Castelfranco (Pi) - Easy Rider, **29** Padova - Eye's Club
24 GRANA
29 Milano - Tunnel
VISION DIVINE
27 Milano - Binario Zero, **28** Lu Monf. (Al) - Mephisto
WILL WHITE
28 Genova - Boagoa, **29** Parma - Noize

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI REPUBBLICA

ROCK & ALTRO

TUTTO!

stephen king | speech | phish | all saints | cristina donà | malcolm holcombe

DATE

calendario



13 giovedì

LUCIO DALLA Rimini, T. Novelli

QUARTA PARETE Bari, T. Kismet

AREZZO WAVE ON THE ROCKS Benevento, Mad House

17 lunedì

SATYRICON Roma, Palacisalfa
TRIO SHIR-AM Napoli, Convento S. Chiara

18 martedì

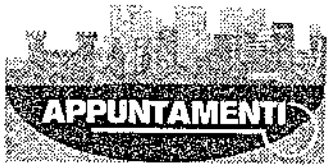
STING Milano, Filaforum
SATYRICON Milano, Rainbow
GREG TROOPER Roma, Big Mama
ROCK TARGATO ITALIA Torino, Hiroshima
AREZZO WAVE ON THE ROCKS Palermo, Agricantus

19 mercoledì

LUCIO DALLA Milano, T. Smeraldo
BLUEBEATERS Firenze, Tenax
AREZZO WAVE ON THE ROCKS Palermo, Agricantus
NIGHTWARD Lu Monf. (Al), Mephisto
ROCK TARGATO ITALIA Milano, Crossroads
THREE SECOND KISS Milano, Tunnel
GIANCARLO ONORATO Fano (Ps), Café Macondo

gennaio

AMICI DI ROLAND
28 Pinarella di Cervia (Ra) - Rock Planet
AREZZO WAVE ON THE ROCKS
21 Benevento - Mad House, **22** Salerno - Mumble Rumble, **25** e **26** Palermo - Agricantus, **28** Benevento - Mad House e **28** Genova - Senhor da Bonfim e Arezzo - Sharon e Benevento - Mad House, **29** Entracque (Cn) - Capolinea e Salerno - Mumble Rumble e Potenza - Carpe Diem, **30** Arezzo - Sharon e Catania - Taxi Driver
BADLANDS
20 Napoli - Antica Birroria, **21** Tito (Pz) - Carpe Diem, **22** Ortimino (Fi) - Mulligan's, **28** Sesto S. Giovanni (Mi) - Crossroad
BLUEBEATERS
21 Napoli - Flakabé, **28** Ancona - Barfly
BOCEPHUS KING
21 Chiari (Bs) - T. Comunale, **23** Ferrara - Rente, **25** Casalgrande (Re) - Barricada, **27** Sarzana (Sp) - Jux Tap, **28** Firenze - Pongo
FRANCESCO BRUNO
20 Salerno - Fabula, **21** Torre del Greco (Na) - Pegaso, **22** Portici - Jazz Club, **27** Castiglion Fino (Ar) - Velvet Underground, **28** Predazzo (Tn) - Poldo Pub, **29** Torino - Gilgamesh
BUSHELL.WAIN
27 Viareggio - Scorpion
GIORGIO CANALI & TANGOSH
22 Entracque (Cn) - Capolinea
LUCIO DALLA
dal **19** al **29** Milano - T. Smeraldo, **31** Bologna - T. Medica Palace
DELTA V
22 Ancona - Barfly, **24** Roma - Palladium, **28** Castelmella (Bs) - fandango
DEROZER
22 Genova - Zapata, **28** Torino - Askatasuna, **29** Volpago (Bl) - Circolo Giovanile
GINEVRA DI MARCO
20 Bologna - Livello 57, **29** Terranuova Bracciolini (Fi) - Metropolis
ENEMYNSIDE + ARCADIA
26 Lu Monf. (Al) - Mephisto
FILTER
20 Milano - Magazzini Generali
GREAT WHITE + DOKKEN
25 Milano - Rolling Stone
G-WAR
25 Ponderano - Babylonia
INDACO
30 Arezzo - Velvet
LA CRUS
29 Marghera (Ve) - CSO Rivolta
CLAUDIO LOLLI
28 Sesto Calende (Va)
MODENA CITY RAMBLERS
22 Marghera - Rivolta, **27** Prato - Cencio's, **28** Porto S. Elpidio (Ap) - Palazzetto
MOONSPELL + KREATOR + KATATONIA
25 Roma - Palacisalfa, **26** Milano - Rainbow
NARCOLEXIA
21 Milano - Cox **18**, **22** Gorizia - Festival
NATRON + UNDERTAKERS + ANTROPOFAGUS
22 Prato - Siddartha
GIANCARLO ONORATO
21 Monopoli (Ba) - Masseria, **26** Padova - Banale, **27** Pavia - Thunder Road, **28** Genova - Fitzcarraldo
OTTAVO PADIGLIONE
20 Firenze - Tenax, **22** Madone (Bg) - Motion, **28** Savona - Ju Bamboo, **29** Milano - Binario Zero
PEACOCK-TOWNER DUO
25 Roma - La Palma
MIKE PETERS
27 Torino -Zoobar, **28** Roma - Big Mama, **29** Cavriago (Re) - Calamita
POLINA
20 Lavagna (Ge) - Sound Factory, **22** Lendinara (Ro) - Messico & Nuvole,, **28** Prato - Cencio's, **29** Giulianova (Te) - Indhastria
QUEENSRYCHE
27 Milano - Palalido
ROCK TARGATO ITALIA
20 Modena - Vibra e Milano - Crossroads e Castelfranco (Pi) - Easy Rider, **21** Ponderano - Babylonia e Mestre - Tag, **26** Milano - Crossroads, **27** Castelfranco (Pi) - Easy Rider e Curtarolo (Pd) - Greenwitch e Milano - Crossroads e Modena - Vibra, **28** Ponderano - Babylonia e Mestre - Tag
SCISMA
21 Trieste - Hip Hop, **27** Bologna - Estragon, **28** Roncade (Tv) - New Age
SEED'N'FEED
21 Como - Mingus, **22** Reggio Emilia - Acquarius, **27** Viareggio - Scorpion
SERAZZI & HOP ZAZOU
20 Torino - Zoobar, **29** Crevacuore (Bi) - Dragon's Pub
SKARFACE
21 Roncà (Vr) - Jack The Ripper, **22** Milano - Leonkavallo, **23** Torino - Cs Askatasuna
SKIANTOS
20 Canosa - Twins Pub, **21** Ancona - Barfly, **28** Orzinuovi (Bs) - Buddha Caffè, **29** Genova - Fitzcarraldo
ARTURO STALTERI
31 Napoli - T. Galleria
STATUTO
20 Bologna - Estragon, **22** Firenze - Rog



Oggi è S. Ilario

Oggi si festeggiano i santi Ilario e Leonzio

OGGI

Ambiente: a Palazzo Corigliano la testimonianza di Meloni

La battaglia di Seattle

• **SEATTLE** - Alle 17, presso l'aula delle mura greche di Palazzo Corigliano (Istituto Universitario Orientale), in piazza S.Domenico Maggiore n 12, Maurizio Meloni, della "Rete di Lilliput" e coordinatore della campagna "Dire mai al M.A.I." (contro l'Accordo Multilaterale sugli Investimenti), porterà una testimonianza diretta e della "pacifica battaglia" svoltasi a Seattle. «L'incontro sarà un'occasione di confronto tra le diverse realtà che operano contro tutti i meccanismi di esclusione sociale — di legge in una nota — in difesa dell'ambiente, della salute, per i diritti di cittadinanza e partecipazione. Il trasferimento di risorse e poteri realizzato a beneficio di attori privati ha fatto sì che le forme della politica e della democrazia tradizionali risultino fortemente inadeguate per gestire processi che ignorano le frontiere».

• **PSICOTERAPIA** - Dal 21 al 23 l'istituto di Gestalt e analisi transazionale, via Pietro Castellino 21, tel. 081 5790855, propone il workshop di Alejandro Jodorowsky *Albero genealogico e Psicomagia*. Prenotazioni: giorni dispari dalle 9,30 alle 12,30.

• **MUSICA** - Alle 11.30, alla Galleria Toledo (via Concezione a Montecalvario), precntazione della quarta edizione di *Musica Millemondi*, rassegna di musiche contemporanee "Eclettica 2000", a cura di Girolamo De Simone. Interverrà il direttore artistico di Galleria Toledo, Laura Angiulli.

• **COLLETTIVA** - Presso il centro d'arte e cultura "Immagine Nea", via Salvator Rosa, Napoli, la mostra collettiva *Giovani: ieri, oggi, sempre* di Renato Barisani, Aldo Buonoconto, Libero Galdo, Giuseppe Antonbello Leone, Vittorio Piscopo, Guglielmo Roehrssen, Domenico Spinosa, Antonio Tammaro, a cura del prof. Renato Pinto. Aperta fino al 20 gennaio, orari 10-12 e 16.30-20 (domenica per appuntamenti).

• **MOSTRA** - Al Centro studi "La Fayette", via S. Martino 63 S. Giorgio a Cremano, mostra *Il ritorno all'umano* di Nino Senfett. Orari: lun-sab 16.30-19.30 (mattino per appuntamento).

venerdì 14 gennaio 2000
ROMA

Presentata a Galleria Toledo la manifestazione a cura di Girolamo De Simone

La contaminazione musicale racchiusa in "Eclettica 2000"

NAPOLI. Anche quest'anno l'edizione di "Eclettica 2000"; la rassegna del teatro Galleria Toledo a cura di Girolamo De Simone propone una vetrina dove è "più dilatata la volontà d'apertura a generi e approcci differenti dalla ricerca musicale, perché sempre segnati da inconfondibile sentimento di contemporaneità", come afferma Laura Angiulli. Aperta alla "border music", musica di confine che ha inverato un concetto astratto quale quello oggi abusato di contaminazione, Musica Millemondi, giunta alla quarta edizione, propone diciotto appuntamenti. Pensando a spettacoli quale quello dei Ballroom Blitzes, che dal punk rock saltano allo sperimentalismo alla John Zorn, dall'avanguardia colta degli Einaudi e Chailly (in cartellone nella precedente edizione), di Stalteri della "factory fiorentina" passa, non senza coerenza, al music theatre di Red Bush, riti di transizione di matrice africana, alla narrazione di sensibilità contemporanea affidata al flauto, al "Soffio sofferto del Novecento". Novità di "Eclettica" è il seminario di musica elettronica a cura di Giancarlo Sica. Il programma apre lunedì 31 alle ore 21 con il recital di Arturo Stalteri che legge musiche di Brian Eno, Wim Mertens, Stalteri. E tanto minimalismo con condimento di "Percussioni Ketoniche", tango argentino contaminato da bulerias, rumba flamenca e ritmi afrobrasiliani si intrecciano alle musiche di "Frontiere" dalla "Konsequenz factory", la rivista specializzata che propone pagine di alta cultura superando i vuoti giochi sperimentalistici. Uno sguardo transumatico sulla musica che non si vede ed un approccio alla musica suonata, dalla percussività africana alla timbrica del piano e alla compositività americana, all'esecuzione di George Crumb, novità assoluta. Composizioni di apolidi, come Ernest Bloch, statunitense, svizzero di nascita e di fede ebraica, incarnano l'ideale di musica a 360° della rassegna. I progetti, ancora in fieri, nascono ad hoc per Eclettica. Non di singoli concerti si tratta ma di un work in progress a carattere formativo, integrato alle altre rassegne della Galleria Toledo. E ad aprile verrà proiettato "Frate sole" (Italia, 1918), di Falena/Coresi, restaurato ed interpretato, dal vivo, dalle musiche di Paolo Boggio, poema sacro per pianoforte, coro, organo e soprano solista: una chicca.



LA LOCANDINA *DELLA RASSEGNA*

ma.ga.

Ritmi AL VIA «MUSICAMILLEMONDI»

Ritmi oltre i confini Contagio assicurato

Luigi Friscia

«Musica Millemondi - Eclettica 2000», una vetrina per generi musicali vocati alla ibridazione e alla contaminazione reciproca, giunge alla quarta edizione rilanciando e aumentando il numero dei concerti previsti. A partire da lunedì 31 gennaio, con un recital di Arturo Staltieri, pianista di punta della fiorentina «Materiali sonori», la rassegna proseguirà alla Galleria Toledo a febbraio e a marzo con un ricco cartellone di spettacoli attraversati dal filo rosso del contagio. «Musica Millemondi», da sempre dedita alla «musica di frontiera», non ha mai inteso disconoscere il ruolo svolto dalle avanguardie storiche pur nella consapevolezza della loro assimilazione e superamento. Ha così portato in scena sia le raffigurazioni della «memoria» storica legate alla musica sperimentale, sia progetti in grado di cogliere al meglio la mutata sensibilità contemporanea raffigurando la trasversalità tra stili e generi musicali. «La contaminazione - dice il maestro Girolamo De Simone, direttore artistico della Galleria Toledo -, vocabolo adottato pionieristicamente in tempi non sospetti, è stata intesa fina dalla prima edizione come motivata ricerca dell'altro e del differente piuttosto che come mero accostamento fra tendenze. Essa resta lo strumento ideale per favorire l'incontro tra popoli e culture lontane, il "melting-pot", l'avvento di una visione globale delle cose del mondo e non globalizzata, come si usa dire in ambito economico». A questi principi si ispira il cartellone della manifestazione, che punta a proporre, con un'ampia serie di concerti, il patrimonio popular e quello della world music globale (non puramente etnica), dal tango alle percussioni messicane e flamenche, dalle suggestioni africane sul modello del musica Theatre ai ritmi delle Americhe del Sud. Il programma prevede la evocazione delle composizioni di area anglosassone e americana (Brian Eno, George Crumb), la presenza della musica elettroacustica (col «Primo seminario» dedicato al genere e il tradizionale appuntamento di «Avanguardie musicali a confronto» sulla musica acusmatica»). Sono previsti brani dei minimalisti Steve Reich e Wim Mertens, mentre la "border music" italiana, dopo il successo ottenuto nelle precedenti edizioni con Ludovico Einaudi e Cecilia Ghailly, è presente quest'anno grazie ad Arturo Staltieri, riccardo Vaglini, i napoletani Carlo Mormile e Pietro Viti, le musiche di Carlo Boccadoro. «La rassegna - dice Laura Angiulli, attrice e operatrice culturale - presenta una più dilatata apertura a generi e approcci differenti e notevoli apporti in termini di valore interpretativo e repertorio. La Galleria Toledo rivendica in questo modo un'autonomia di proposta che si concretizza in un personalissimo stile d'offerta - conclude la Angiulli -, frutto non di aristocratico isolamento ma di attenzione agli accadimenti del presente».

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 25 - Numero 25 L. 1500 € 0,77 in Italia

Domenica 30 Gennaio 2000

SEDE: 00185 ROMA, Piazza Indipendenza 11/b, tel. 06/49821, Fax 49822923. Spedizione abbonamento postale, articolo 2, comma 20/b, legge 662/96 - Roma - Il prezzo al pubblico è di complessivo: lire 2.200 con supplemento D; lire 2.900 con D e IL VENERDÌ.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Austria Sc. 26; Belgio F.B. 75; Canada $ 1; Danimarca Kr. 15; Egitto Pt. 700; Finlandia Fmk 10; Francia F. 12; Germania D.M. 3,5; Grecia Dr. 500; Lussemburgo F.L. 75; Malta Cents 50; Monaco P. F. 12; Norvegia Kr. 15; Olanda Fl. 4; Portogallo Esc. 200 (Isole 225); Regno Unito Lst. 1,30; Rep. Ceca Kc 56; Slovenia Sit. 280; Spagna Pts 150 (Canarie 175); Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,80; Svizzera Tic. Fr. 2,5 (con il Venerdì Fr. 2,80); Ungheria Ft. 250; U.S.A $ 1. Concessionaria di pubblicità: A. MANZONI & C. Milano - via Nervesa 21 tel. 02/574941

la Repubblica domenica 30 gennaio 2000

L'INIZIATIVA

CHE il publico napoletano sia sostanzialmente «conservatore» è probabilmente un luogo comune che fa comodo continuare ad avallare: poi, dieci minuti di applausi e ovazioni salutano un brano come *Sinfonia* di Luciano Berio nell'ultimo concerto al San Carlo e si capisce che la qualità (in questo caso rappresentata dal compositore e dal direttore d' orchestra Djasung Kakhidze) paga sempre.

Tra quelli che ci credono, Girolamo De Simone - pianista, compositore, tenace organizzatore - approda alla quarta edizione di «Musica Millemondi», e stasera (Teatro Galleria Toledo, ore 21) vara la rassegna «Eclettica 2000», sedici concerti fino all'8 maggio, con un recital del pianista Arturo Stalteri incentrato su musiche di Brian Eno (*nella foto*), Wim Mertens e Stalteri stesso.



Stasera alla Galleria Toledo la rassegna di De Simone

Eclettica 2000, world music la contaminazione dei suoni

«Non si vuole disconoscere il ruolo delle avanguardie storiche - dice De Simone - pur nella consapevolezza della loro assimilazione e superamento: il progetto è quello di mettere in scena anche la mutuata sensibilità contemporanea, raffigurando la trasversalità tra stili e generi». Il programma di «Eclettica 2000» spazierà così dalla *world music* ai compositori di area anglosassone, dalla musica elettroacustica al rock sperimentale, ai rappresentanti della cosiddetta *Bordermusic* (musica di frontiera) italiana con un'attenzione anche ai compositori napoletani (Carlo Mormile, Piero Viti). «Intendiamo il termine *contaminazione* - dice ancora De Simone - come motivata ricerca del *differente*, e non come semplice accostamento *di tendenza*». (*sandro compagnone*)

Corriere del Mezzogiorno

Domani, alle 21, nella sala di Montecalvario il recital del pianista romano dedicato a Mertens e Brian Eno

Galleria Toledo, Stalteri inaugura la rassegna «Millemondi»

Sarà il pianista italiano Arturo Stalteri ad aprire domani alle 21 la quarta edizione di Musica Millemondi, la rassegna ospitata dalla Galleria Toledo. Il recital del pianista romano sarà diviso in tre parti. La prima dedicata a Wim Mertens, la seconda a Brian Eno e la terza alle composizioni dello stesso Stalteri.
Noto anche per essere un conduttore radiofonico di Radiotre Rai, Arturo Stalteri è un esperto di quella musica «contemporanea» vicina ad un certo minimalismo.
Il campo di azione di Stalteri si evince dai suoi cd ma soprattutto dagli autori che propone dal vivo nei suoi numerosi concerti.
In repertorio non solo Debussy, Clementi, Mozart, Bach, Beethoven, ma anche Sakamoto, Chick Corea, Nyman, Glass e Wim Mertens. Proprio di quest'ultimo autore, domani sera, Arturo Stalteri eseguirà «Close cover», uno dei temi più noti, colonna sonora di un film di Peter Greenaway, ma soprattutto conosciuto come jingle pubblicitario.
La sezione dedicata a Brian Eno invece propone il lavoro e le ultime ricerche musicologiche che il pianista romano ha realizzato intorno al pioniere della musica ambient. Per i conoscitori della musica progressive, Arturo Stalteri è invece il pianista dei Pierrot Lunaire, storica formazione degli anni Settanta che riciclava i classici della musica sinfonica.



Arturo Stalteri

Anche i prossimi concerti della rassegna «Musica millemondi», che ha come sottotitolo «Eclettica 2000», sono programmati prevalentemente di lunedì. La prossima settimana prevede per il 7 e l'8 febbraio l'esibizione delle Percussioni Ketoniche, poi ci sarà l'Orchestra dei Liberi Pensatori. Il 21 febbraio è previsto un concerto/incontro con un gruppo di musicisti d'avanguardia. Ma ci saranno date anche dedicate al tango d'autore, alla cultura africana ed al music theater. Il 28 febbraio è in programma un seminario sulla musica musica elettronica con Giancarlo Sica. La rassegna si chiuderà l'8 maggio con il «Soffio sofferto del Novecento» dedicato alla musica per flauto scritta nel secolo scorso. Le partiture saranno affidate a Mauro Bibò e Maurizio Piscitelli.

B. C.

30-I-2000

I SUONI

Pomigliano jazz. La rassegna invernale curata da Onofrio Piccolo chiude col quartetto di Paolo Di Sabatino.
Colosseum Club, piazza Indipendenza, Pomigliano, stasera alle 20.30. Ingresso libero

Lomanto. Carlo Lomanto presenta dal vivo il cd, «Le cose che ho perso», tra jazz e canzone.
Bourbon Street Club, via Bellini, stasera alle 22. Ingresso libero.

Nini. Doppio appuntamento con Luciano Nini all'Otto Jazz Club: nel pomeriggio suona Bach, Brahms e Beethoven con Scalzo e Solli, in serata jazz con Lea Costa e Arlen Azevedo.
Otto Jazz Club, Salita Cariati, alle 18.30 e alle 22. Ingresso libero. Tel.081.5524373

Irlanda. Brani irlandesi e scozzesi con i Tharr Barr.
Around Midnight, via Bonito 32a, alle 22. Ingresso libero. Tel. 081/5582834

Blackmore. Domani a Napoli «Under a violet moon», progetto elettrico-acustico di Ritchie Blackmore, ex chitarrista dei Deep Purple.
Palapartenope, via Barbagallo, domani alle 21. Biglietti da 40.000 e 30.000 lire.

Stalteri. Brani di Mertens, Eno e originali per Arturo Stalteri, ex Pierrot Lunaire che oggi si muove tra avanguardia, minimalismo e neoclassicismo.
Galleria Toledo, vico concezione a Montecalvario, domani alle 21

San Carlo. Incontro con la danza francese organizzato dagli Amici del San Carlo. Intervengono Anna Razzi, Paola De Simone, Giusi Giustino, Gaetano Panariello e Brunello Canessa. Saranno proiettati balletti ispirati a Proust su musiche di Debussy, Saint-Saëns e Franck.
Auditorium dell'Istituto Grenoble, domani alle 17.30

IL MATTINO
DOMENICA
30 GENNAIO 2000

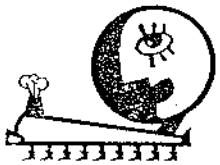
Millemondi alla "Toledo"

Giunge alla quarta edizione la rassegna "Musica Millemondi" del teatro Galleria Toledo di Napoli che con un cartellone di 14 appuntamenti testimonia la volontà degli ideatori di continuare a rappresentare le ultime tendenze musicali del secolo concluso dando voce al patrimonio popular, alla world music, alle avanguardie elettroniche e da quest'anno anche alle ultime frontiere del rock d'avanguardia. La rassegna continua il 7 e 8 febbraio con il concerto delle Percussioni Ketoniche che rileggono alcune composizioni di John Cage, Carlos Chavez, Maurice Ohana, Steve Reich con strumenti desunti dalla tradizione brasiliana e cubana. Il 14 l'Orchestra dei Liberi Pensatori rielabora la tradizione del tango argentino con la bulerias, la rumba flamenca e i ritmi afro-brasiliani. Il 21 l'appuntamento è con alcuni compositori della Konsequenz Factory e Riccardo Vaglini del gruppo Arsenale Musica di Pisa seguito il 28 dal primo seminario di musica elettronica diretto da Giancarlo Sica e dall'appuntamento annuale con le nuove prospettive dell'avanguardia nazionale con la musica di Giorgio Tedde, Enrico Cocco, Vincenzo Gualtieri, Gisella Frontero, Andrea Saba.

Simona Frasca

Musica Millemondi

Con il concerto di **Arturo Stalteri**, in programma il 31 gennaio, si aprirà al Teatro Galleria Toledo di Napoli la quarta edizione di **Musica Millemondi**, rassegna dedicata alla contaminazione e alla musica di frontiera. Gli appuntamenti sono in programma tutti i lunedì fino al prossimo 8 maggio: in programma i concerti delle **Percussioni Ketoniche**, dell'**Orchestra dei Liberi Pensatori**, e dell'**Hyperion Ensemble**, oltre a un seminario di musica elettronica curato da Giancarlo Sica e alla presentazione dell'"Enciclopedia italiana dei compositori contemporanei".



ON THE ROAD

Consolidated venerdì 11 a Reggio Emilia (Maffia)... **Kocani Orkestar** l'11 al Teatro Garibaldi di Figline Valdarno (Fi)... **Subsonica** stasera a Milano (Rolling Stone) e l'11 al Buddha Café di Orzinuovi (Bs)... **Stereo Total** stasera a Firenze (Auditorium Flog)... **Testament** lunedì 7 a Torino (Supermarket), martedì 8 a Roma (Palacisalfa), mercoledì 9 a Milano (Rainbow) e il 10 al Ciak di S. Frediano a Settimo (Pi)... **Ottavo Padiglione** stasera allo Storyville di Olmo (Ar), il 9 a Napoli (Notting Hill), il 10 a Catanzaro (Penny Black) e l'11 allo Stop Over di Molfetta (Ba)... **Scisma** stasera alla Discoteca Tempo di Gualtieri(Re) e l'8 a Firenze (Tenax)... **Man Or Astroman?** + **Zen Guerrilla** l'8 a Torino (Barrumba), il 9 a Milano (Binario Zero), il 10 a Bologna (Estragon) e l'11 a Firenze (Auditorium Flog)... **Ryuichi Sakamoto** il 9 a Firenze (Teatro Verdi), il 10 a Milano (Alcatraz) e l'11 al Teatro Toniolo di Mestre (Ve)... **Radiodervish** il 10 a Palermo (I Candelai)... **H20** + **Vision** stasera a Bologna (Estragon), domani al New Age di Roncade (Tv) e il 7 a Milano (Binario Zero)... **Will White** (Propellerheads) stasera a Roma (Brancaleone)... **Vision Divine** stasera a Prato (Siddaharta)... **Raw Power** + **Remorse** l'11 a Torino (Transistor)... **Ed Rush** stasera a Reggio Emilia (Maffia)... **Chad Wackermann** il 10 al Babylonia di Ponderano (Bi) e l'11 a Roma (Big Mama)... **Overkill** + **Annihilator** l'8 a Milano (Rainbow) e il 9 a Firenze (Auditorium Flog)... **La Crus** l'8 a Torino (Barrumba)... **Panacea** stasera a Bologna (Link)... *Rumori Organizzati*, concerto delle **Percussioni Ketoniche** il 7 e l'8 a Napoli (Teatro Galleria Toledo)... **Pippo Pollina** domani e il 7 a Palermo (Agricantus), il 9 al Teatro Sole di Bibbiena (Ar), il 10 al Moz Art di Arienzo (Ce) e l'11 al Teatro degli Illuminati (Pg)...

a cura di **Roberto Peciola**

Undipetu / Alos 5 Tr 2000

Il pianista ha inaugurato la rassegna "Eclettica 2000"

I percorsi musicali di Stalteri

NAPOLI. Un'ouverture fantastica ha inaugurato la rassegna musicale della Galleria Toledo. "Eclettica 2000" rappresenta la volontà d'apertura a generi ed approcci differenti nell'ambito della ricerca musicale. Ed Arturo Stalteri, pianista affermato, impegnato da più di vent'anni in ambiziosi percorsi musicali dalle ardite sperimentazioni armoniche e melodiche, si colloca di certo a pieno titolo in questa cerchia. Con il gruppo "Pierrot Lunaire" riuscì infatti a fondere rock e classismo, ponendo gli accordi fondamentali del cosiddetto rock progressivo. Anche dal punto di vista tecnico, il maestro ha effettuato una sorta di mediazione tra la tecnica Vitale, "delle quattro dita", e le "posizioni" dei tastieristi. Del resto, se per impostazione e metodo Stalteri è legato alla tradizione accademica, per naturale vocazione il compositore si riaggancia alle tendenze contemporanee ed alle tonalità "New age".

L'effetto: pulito ed impeccabile. Il suono: omogeneo e sciolto. L'atmosfera: surreale ed elegante. Un connubio perfetto tra intenzione e realizzazione. Nel programma eseguito sono state prescelte melodie sospese, sfumate e cadenzate. "Casting no shadow", "Prudence", "Close cover" di Wim Mertens, "Beclame", "Another green world", "Julie with" di Braian Eno, "Le ultime luci di Brea" "Gymnovalzer", "Mulini", "Venezia", "Scarlett" dello stesso Stalteri, i brani eseguiti. Il pubblico ha gradito la performance del musicista, piacevole e rilassante. Anche se quell'impeto, quella tensione intrinseca che pervade di sé gli spettatori ancor prima che il pianista cominci a suonare, stavolta è mancata. Pathos e drammaticità forse volontariamente non sono emersi durante tutto il corso della serata. La ripetizione e la variazione degli incisi ha dato la sensazione di un flash della memoria fra nostalgici ricordi "di mare", dimenticando però la potenza produttiva dell'imprevedibile tempesta.

Maria Pirro

Roma 6-7-2000

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

LA RUMBA DEGLI SCUGNIZZI
Proseguono al Bracco le repliche di «Chesta è'a rumba d''e...scugnizze!», lo spettacolo che ha debuttato venerdì nella sala di via Tarsia. Il lavoro scritto da Nino Castiglia è una carrellata di personaggi, cronache, poesie, musiche, canzoni e aneddoti, rimontati su musiche tratte da compositori italiani molto diversi per estrazione, stile ed epoca. L'esplicito riferimento a Raffaele Viviani, si integra infatti con firme come Bennato, Bruni, Bixio, Carosone, Cioffi, Daniele, De Curtis, Gaber, Gragnaniello, Kramer, Mattone, Modugno, Nicolardi e Tagliaferri, per citarne alcuni. Un gran misto, funzionale al progetto di Castiglia che mette in scena otto attori: Antonio Amoruso, Anna Gallo, Federica Guerriero, Enrica Mondi (nella foto), Sofia Nappi, Gianni Sacco, Enzo Stasino e Cesare Vitale. La regia è di Gianni Junco.

IL CINEFORUM DEI PICCOLI
Secondo appuntamento questa mattina al cinema Plaza, in via Kerbaker al Vomero, per «Il cineforum dei piccoli». Alle 11 di «Guerre stellari» di George Lucas. L'ingresso è di lire cinquemila.

CENERENTOLO AL «MEZZO»
Al Mezzo Teatro di viale delle Porcellane ai Colli Aminei, stasera, alle 20.30, va in scena «Cenerentolo, fiaba di un contrabbandiere napoletano», una commedia in due atti di Domenico Raio.

LO «SPIRITO» DI COWARD
Proseguono, stasera alle 19.30, al teatroTasso le repliche dello «Spirito allegro» di Noel Coward. Messa in scena a cura della compagnia «Teatro per noi», regia di Marisa Mignano.

FONTANA AL TUNNEL
Ultima serata al Tunnel per Fabrizio Fontana, il cabarettista milanese dello Zelig, spesso in coppia con Paolo Rossi.

«INCUBI INCURABILI»
A Torre Annunziata, al Teatro Don Bosco, stasera alle 19 va in scena la compagnia «La corte dei sognatori» in «Incubi incurabili, ovvero mistiche malattie e faziose follie» di Domenico Orsini.

«EROS SIDE STORY»
Stasera alle 19, al Centro Teatro Studio di via Ruggiero a Caserta, va in scena «Eros side story», versi proibiti della poesia napoletana e non, che evidenziano la visione erotica dei grandi poeti del passato. In chiusura anche una parodia sui Dream men.

SFILATA AD AGNANO
Lo stilista napoletano Angelo Santacroce festeggia il ritorno in Italia con un defilèe previsto per oggi alle 18 nella sala Giove dell'Hotel delle Terme di Agnano, in via Astroni 24.

UN SOPRANO A PORTICI
Stasera, alle 20.30, al Nouvelle Granhattan di Portici si esibisce il soprano Paola Innocenti, accompagnata dalla pianista Maria Rosaria Marchi.

«RUMORI» IN TEATRO
Domani e martedì (ore 21), alla Galleria Toledo, per «Musicamillemondi - Eclettica 2000», lo spettacolo «Rumori organizzati», concerto delle percussioni Ketoniche.

MUSICA IN CONSOLATO
Domani sera, alle 19, nella sede del consolato britannico a Villa Crispi, concerto della pianista cinese Eileen Huang che eseguirà musiche di Beethoven, Liszt, Zhu Gan Car, Li Yin Hay e Chu Wei.

GLI U2 SU RADIO MARTE
Da domani, sulle frequenze di Radio Marte, in anteprima mondiale il nuovo singolo degli U2, «The ground beneath her feet», scritto in collaborazione con Salman Rushdie.

«RADIOFRECCIA» IN CHIESA
Domani sera, alle 20, nella chiesa della Resurrezione a Scampia, proiezione del film «Radiofreccia». Seguirà un dibattito sui mass media: parleranno Luigi Merluzzo e Walter De Maggio.

Corriere del Mezzogiorno
6 - II - 2000

STASERA

Piano, Lifschitz al Delle Palme

PER il secondo anno consecutivo il pianista Kostantin Lifschitz sarà ospite dell'associazione Alessandro Scarlatti. L'appuntamento è alle 21 al Teatro Delle Palme: il pianista ucraino suonerà musiche di Byrd, Haendel, Schubert e Beethoven. Nominato nel '95 «Nachwuchskunstler des Jahres» in Germania e candidato nel '96 al «Grammy Award» negli USA, Lifschitz ha collezionato successi personali e collaborazioni prestigiose, da quella con i Virtuosi di Mosca a quella con Rostropovic.

Galleria Toledo Eclettica 2000

ALLA Galleria Toledo, per la rassegna «Musicamillemondi» Eclettica 2000», il gruppo Percussioni Ketoniche in *Rumori organizzati*. Si tratta di dieci musicisti della più diversa estrazione: propongono una performance acustica e visiva affidata all'uso, anche poco convenzionale, di oggetti percussivi. Musiche di Cage, Ohan, Chavez, Udow, Reich, Costanzo. Ore 21, ingresso 15mila, sconti e agevolazioni per i soci del Club la Repubblica.

Chitarra classica serata al Tamburò

CONCERTO di chitarra classica al Tamburò. Sulla pedana del locale di Via Matilde Preti salirà il chitarrista Ciro Zingone che proporrà musiche di Bach, Lobos, Tedesco. L'appuntamento del club vomerese con la musica classica si ripete ogni martedì, per «dare spazio ai giovani musicisti presenti nell'inesauribile vivaio napoletano». Ore 22, ingresso diecimila, sconti per il Club la Repubblica. Info 081-5563331.

Cibi e libri da Evaluna

MUSICA, libri, cibi e vini della tradizione campana presso l'associazione culturale Evaluna in piazza Bellini. Il locale, fondato e gestito da Lia Polcari, si articola in due spazi: Libreria delle donne Evaluna con ingresso dalla piazza ed Evaluna Meeting Cafè in un cortile interno. A partire dalle prime ore del pomeriggio, incontri, conversazioni, performance, musica dal vivo o radiodiffusa, seminari di scrittura, danze popolari e giornalismo. Chiusura intorno all'una di notte. Sconti e agevolazioini per i soci del Club la Repubblica. Info 081-445759.

Cine workshop corsi a Sorrento

A PARTIRE dalle 16.30 si raccolgono le adesioni al workshop teorico e pratico di sceneggiatura e linguaggio cinematografico che si svolgerà nei prossimi giorni a Salerno a cura di Maria Pia Cerulo. Durante i corsi, che andranno sotto il titolo «Scrivere di cinema scrivere per il cinema», sarà realizzata una vera e propria sceneggiatura e saranno fornite indicazioni per proporre i propri lavori alle più importanti case di produzione. Per informazioni e prenotazioni chiamare il numero 089-2567655, dalle 16.30 alle 22. E-mail *alhambr@tin.it*.

Repubblica 8.11.2000

MUSICA
ROCK & ALTRO
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI REPUBBLICA
N. 225 • 10 febbraio 2006 Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20 legge 662/96 - Roma

eric mingus 18 | pjm 30 | david lynch | motorpsycho | marianne faithfull

arturo stalteri

gennaio
napoli
galleria toledo

Quanti modi esistono per sfidare se stessi? Arturo Stalteri, che a Napoli ha inaugurato la rassegna "Eclettica Duemila", ha scelto una via affascinante e ardimentosa: adattare per solo pianoforte le musiche di Wim Mertens e Brian Eno. L'impresa suona "impossibile" considerando il numero di echi e trattamenti che il padre della ambient music usa per le proprie composizioni. Stalteri sceglie di affrontare brani impervi e all'apparenza intraducibili interpretandoli con grande fisicità. E' una prova di controllo e velocità dagli esiti felici: **Close Cover** di Mertens e **Julie with...** di Eno sono tradotte con feroce applicazione, mentre **Becalmed** non perde il suo fascino ombroso da notturno, rarefatto e carico di echi. La seconda parte del recital è un gioco di specchi: Stalteri interpreta Stalteri. Calma e tempesta si inseguono in **Scarlett** e **Mulini**, musiche descrittive, immagini sonore di film mai girati. ***Alfredo d'Agnese***

ALZA I BASSI

Dinastia Mingus, mondi grassi e nuovi latinismi

Marco Boccitto

IL BASSO + ALTO di questa puntata discende direttamente da uno dei bassi + alti di tutte le puntate possibili. 34 anni, newyorkese, esperienze sparse come cantante jazz e bassista, ingaggi con Bobby McFerrin e Carla Bley, **Eric Mingus** (sì, il figlio di Charles) giunge al suo esordio come solista in rilassata sicurezza, sciolto e beato come un muscolo massaggiato di fresco da mani grandi, capaci. E questo già risponde in parte all'inevitabile domanda: tale padre tale figlio? Parole grosse, è chiaro. Musicalmente improponibili. Però, a giudicare da come sguaina i versi delle sue canzoni, da come politicamente usa la parola, Mingus *Jr.* promette bene e l'idea di dinastia suona più credibile.
Il suo *Um... Er... Uh...* (Some Records) è un disco di vibranti canzoni-poesie ma anche di nuovo, ferroso, stralunatissimo jazz& soul.

a cura di **Roberto Peciola**

Curci di Barletta (Ba)... **Marco Parente** stasera al Metropolis di Terranuova Bracciolini (Fi)... **Panacea** live set stasera a Roma (Fortezza Prenestino)... **Dj Kool Herc** venerdì 18 a Bologna (Link)... **Barrio Chino** venerdì 18 a Messina (Teatro Savio)... *Estetica Duemila* al Teatro Galleria Toledo di Napoli presenta lunedì 14 l'**Orchestra del Liberi Pensatori**...

Hamza M. Boccolini: "La vita del profeta Muhammad"

L'Islam "italiano" per laici e credenti

ti e i fatti attribuiti al profeta Maometto. Nella sua prefazione Hasan Giulio Soravia sottolinea che grazie alla sua «concisione e agilità», il libro di Boccolini «si può rivolgere al lettore laico e prevenuto così come al lettore credente che vuole un'esposizione moderna e semplice ma senza semplicismi e banalizzazioni».

Credo che il merito principale dell'opera di Boccolini risieda appunto nella capacità di trasmettere al lettore italiano la versione autentica dell'Islam, tramite la vita del suo profeta, ma con un approccio culturale italiano. È un'iniziativa egregia che fa fare un altro passo in avanti nell'edificazione di un islam italiano basato sulla fede e la testimonianza di cittadini italiani che hanno abbracciato la religione di Allah.

(magdi allam)

LA RASSEGNA

La Galleria dei liberi pensatori

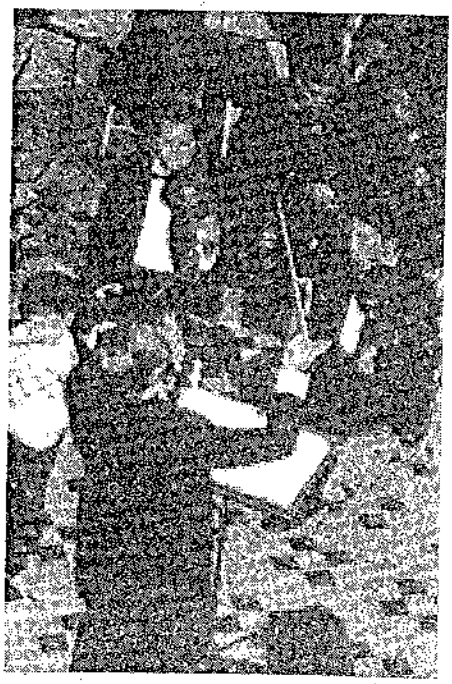
L'ORCHESTRA dei Liberi Pensatori di scena domani (ore 21) alla Galleria Toledo per la rassegna «Eclettica 2000», a cura di Girolamo De Simone. Un viaggio alla ricerca delle radici con la musica popolare napoletana, spagnola e sudamericana. Si tratta di un ensemble nato tre anni or sono da un'idea del sociologo e musicista Giovanni Guarrera, impegnato in ricerche ad indirizzo storico ed etno-musicologico con il proposito di realizzare un percorso con ritmi e stili musicali di differenti etnie cercando un legame con le radici napoletane. Le stesse canzoni saranno interpretate in lingua napoletana, spagnola e il portoghese. L'originale ensemble è formato da: Giovanni Guarrera (chitarra, berimbau e voce), Paola Follero (voce), Gennaro Vanacore (flauto, ciaramella e ottavino), Marcello Parisi (chitarra, cavaquinho), Davide Vittorio (conças, tammorra, cajon, atabaque).

(n.mi.)

Il Sannio quotidiano

19-II-2000





PRECISAZIONE

I disegni inseriti nella pagina culturale di ieri (San Valentino un pomeriggio in amore con la Dante) sono stati erroneamente attribuiti ad Angelo Olivieri. Ce ne scusiamo vivamente.

Musica Millemondi, prestigiosa vetrina

IV edizione per la popolare manifestazione alla Galleria Toledo

di **Maria Ricca**

E' giunta alla quarta edizione la manifestazione «Musica Millemondi», in svolgimento al Teatro Galleria Toledo, a Napoli, a cura di Girolamo De Simone. «Eclettica 2000», ecco il titolo di quest'anno, rappresenta una vetrina prestigiosa d'offerta, così, in cui è dilatata la volontà d'apertura a generi ed approcci differenti dalla ricerca musicale, perché sempre contrassegnati da inconfondibile sentimento di contemporaneità. Il cartellone è davvero audace, perché infrange le frontiere degli schematismi scolastici e delle convenzioni e si rende senza pregiudizi, con curiosità d'indagine ad una più distesa visione dei panorami stilistici e poetici. Andiamo a vedere quali sono, nello specifico, gli spettacoli proposti. Dopo le serate di gennaio e degli inizi febbraio, lunedì 21 sarà la volta di «Frontiere», incontro-concerto con Carlo Mormile, Alessandro Petrosino, Enrico Renna, Giancarlo Sica, Riccardo Vaglini, Piero Viti ed altri. Musiche di Laszlo Sary, Riccardo Vaglini, Carlo Mormile. Dalla «Konsequenz factory» ad «Arsenale Musica» ecco molti modi di intendere la frontiera. Lunedì 28, invece, alle 18, si svolgerà il «Primo Seminario di musica elettronica», a cura di Giancarlo Sica; alle 21, «Avanguardie musicali a confronto. Terza edizione: musica acusmatica». Musiche di Giorgio Tedde, Andrea Saba, Giovanni Damiani, Giancarlo Sica, Enrico Cocco, Vincenzo Gualtieri, Gisella Frontera, Emanuele Casale, Elio Martusciello. Lunedì 6 marzo, invece, «Hyperion Ensemble», diretto da Enrico Massa, con musiche di Bruno Maderna, Luciano Berio, Carla Boccadoro, Patrizia Marrone, Enrico Massa, Gaetano Panariello. Lunedì alle 21, il «Recital pianistico di Marco Pedrazzini», con musiche di George Crumb, Enrico Cocco ed altri. Lunedì 3 aprile, alle 21, il «Tango d'autore», una formazione diretta da Alessandro Petrosino, completamente rinnovata, propone un concerto monografico dedicato al tango d'autore. Martedì 18 e mercoledì 19 «Ballroom Blitzes - la Restaurazione». Il 3 maggio «Enrico Renna e il suo laboratorio strumentale», giovedì 4 «Red Bush», un progetto di Massimiliano Fuschetto e Pericle Odierna, con collaborazione ai testi di Giuliana Cacciapuoti. Si tratta di un lavoro per sei strumentisti e voce sul modello del music theatre, il cui punto di riferimento è la cultura africana, col suo originale linguaggio musicale ed i suoi temi narrativi. Infine, lunedì 8 maggio, «Il soffio sofferto del Novecento», con Mauro Bibbò, al flauto e Maurizio Piscitelli al pianoforte, con musiche di Ernest Bloch, Francis Poulenc, Bohuslav Martinu, Alexander Khaykovic, Yuri Kornakov. E' nata una panoramica sulla musica flautistica del Novecento.

Il programma, insomma, prevedeun'ampia serie di concerti, dedicata a quanti lavorano, con autenticità, sul patrimonio popolare, sulla world music globale, dal tango alle percussioni messicane e flamenche, dalle suggestioni africane sul modello del music theatre ai ritni delle musiche del Sud. Ma vi è anche la presenza di compositori dell'area anglosassone ed americana ed una parte dedicata alla musica elettroacustica, con un'incursione nel rock sperimentale.

il manifesto
GIOVEDÌ
17 FEBBRAIO 2000
26

MUSICA

Percussioni Ketoniche all'assalto

SIMONA FRASCA

Le Percussioni Ketoniche sono un ensemble di undici giovanissimi musicisti che da quattro anni si diverte nella sala del Conservatorio di Campobasso e nei teatri in giro per l'Italia a mescolare le tendenze più radicali del '900 musicale con i repertori del folklore italiano e latinoamericano. Dopo la performance dell'anno scorso al San Carlo, li ritroviamo a Napoli, nel cartellone della rassegna Musicamillemondi della Galleria Toledo, a gareggiare con le pagine più ardite di Cage, Reich, Chavez, Ohana, Udow ed intercalate con non meno convenzionali riletture di una rumba, di una batucada brasiliana e di tre notevoli composizioni di Giulio Costanzo, il direttore del complesso.

«Autobus» suona come una sorta di moderna versione di musica a programma, la poliritmia dell'ampio episodio iniziale converge tra mille onomatopee in un poderoso unisono ritmico, mentre «Bastoni» e «San Giorgio ed il Drago» hanno la forza ancestrale anche se in chiave stilizzata delle danze primitive. Sul palco ogni sorta di percussioni, timpani, marimba, steel drums, rullanti, piatti, congas, bongos, vibrafono, maracas, gran casse, triangoli, gong. Il movimento stesso sulla scena sembra impossibile ma i musicisti ballano e accompagnano con monosillabi sonori i loro incastri ritmici profanando quasi la diffusa abitudine di considerare il musicista classico un distaccato esecutore di composizioni altrui.

Al di là di riflessioni puramente impressionistiche, l'aspetto più notevole è la qualità dell'interpretazione, la ricchezza dei timbri utilizzati e della plasticità perfettamente udibile delle dinamiche, la scorrevolezza con la quale balziamo dai repertori colti a quelli popolari senza avvertire alcuno scarto sostanziale se non quello dettato dalla diversità delle geografie di appartenenza dei brani eseguiti.

L'ispiratore della serata, sebbene assente nel programma, è Edgard Varese, colui che nella generale rivalutazione del concetto di rumore impresse alle percussioni europee un nuovo corso, emancipandole dal ruolo di battitori ritmici delle parate militari o di sussidio ad libitum della letteratura sinfonica. Il «rumore organizzato» cioè armonizzato e combinato con le risonanze acustiche più nascoste, ha costituito la sottile linea rossa di questa performance che si palleggiava l'attenzione degli ascoltatori tra la piacevolezza del suono e l'icasticità del disordine.

L'idea di una collettività di strumenti che si muove in blocchi sonori massicci e potentissimi è spiazzante e coinvolgente come poche cose nella musica che oggi si ascolta nei teatri. Nei brani più impegnativi di Cage o di Chavez l'impiego di strumenti della stessa famiglia facilita la comprensione dei passaggi linguistici più complicati e la scelta di un organico di sole percussioni rende informale e godibile l'ascolto anche per il pubblico meno avvezzo.

appuntamenti

PREMIO TONY ASTARITA
Oggi alle ore 17 nel locale "Il Tempio" di Casoria si terrà la conferenza stampa della prima edizione del "Premio Tony Astarita - ricordando un grande artista", ideato e organizzato da Enzo Di Bruno, per la direzione artistica di Mauro Caputo.

"DENTRO I FATTI"
Questa sera alle ore 23.30 andrà in onda a Telelibera 63 la trasmissione "Dentro i fatti", ideata e condotta da Samuele Ciambriello. "Formazione professionale: è calato il silenzio" sarà il titolo della puntata. Ospiti Emiddio Gallo, Tommaso Sodano, Francesco Cormino, Costantino Formica.

DUO JAZZ ALL'OTTO CLUB
Questa sera alle ore 22:30 è di scena il Duo Pieranunzi-Johnson all'Otto Jazz Club.

AROUND MIDNIGHT
Questa sera, alle ore 22.30, appuntamento con il jazz di Simone Clarelli, Giuseppe Onofrietti e Daniele Esposito

SLY MUSIC CLUB
Questa sera alle ore 22.30 è di scena il live on stage del Liberty Group, magiche atmosfere anni '70.

BOURBON STREET CAFÈ
Questa sera, alle ore 22.30, inizia la tre giorni del trio composto da Aldo Farias, Aldo Vigorito e Alberto D'Anna. Special guest, il pianista Stefano Bollani.

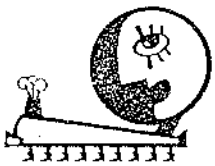
MINGO ALL'ANDY CAPP
Domani sera, alle ore 22, concerto jazz con il Nicola Mingo Quartet all'Andy Capp.

"I DITELO VOI" A BARRA
Domani, alle ore 21 e domenica alle 19.30, nuovo appuntamento con la comicità partenopea per la rassegna teatrale del Centro Ester di Barra. Arrivano "I Ditelo Voi".

GALLERIA TOLEDO
Domenica mattina, alle ore 11, terzo appuntamento del "Cineforum dei piccoli" sarà proiettato "Asterix e Obelix contro Cesare" con Gerard Depardieu e Roberto Benigni. A tutti i bambini "McDonald's" offrirà un palloncino, succo d'arancia e gadgets.

GALLERIA TOLEDO
Lunedì sera un altro appuntamento per la rassegna "Musicamillemondi", con esponenti della "Konsequenz Factory", dopo sei anni d'assenza, alla Galleria Toledo, alle ore 21.

ROMA del 18 II 2000



ON THE ROAD

Raw Power + **Remorse** stasera al cs Coppola Rossa di Adelfia (Ba) e domani a Taranto (cs Brigante)... **Big Beat Boutique** stasera a Reggio Emilia (Maffia)... **Cristina Donà** stasera al Ciak di S. Frediano a Settimo (Pi) e mercoledì 23 a Rimini (Teatro Novelli)... **Therapy?** martedì 22 a Torino (Bar rumba)... **Howie B's Dealonglegs** mercoledì 23 a Milano (Magazzini Generali), giovedì 24 al Fabrik di Moncalieri (To) e venerdì 25 a Genova (Boa Goa)... **Labradford** giovedì 24 a Roma (Classico Village) e venerdì 25 a Bologna (Link)... **Scisma** venerdì 25 al Buddha Café di Orzinuovi (Bs)... **Dire Gelt** venerdì 25 al Teatro Comunale Ebe Stignani di Imola (Bo)... **Ivano Fossati** stasera a Bari (Teatro Team), lunedì 21 e martedì 22 a Roma (Teatro Olimpico)... **Lauren Aitken** + **Arpioni** stasera a Padova (cs Pedro) e domani a Trento (Città Futura)... **Yardbirds** martedì 22 a Roma (Big Mama)... **World/Inferno Friendship Society** mercoledì 23 a Catania (Taxi Driver) e venerdì 25 a Roma (Forte Prenestino)... **Elio E Le Storie Tese** stasera a Milano (Nautilus)... **Bratko Bibic & The Madleys** stasera all'Area Sismica di Meldola (Fo)... **Verdena** stasera al Fuori Orario di Taneto di Gattatico (Re)... **Barrio Chino** stasera al Teatro Mengoni di Magione (Pg)... **Virginiana Miller** mercoledì 23 a Padova (Banale)... **Palm Skin Productions** mercoledì 23 a Milano (Magazzini Generali) e giovedì 24 a Torino (Supermarket)... *Right Tempo Night* stasera al Tunnel di Milano, dalle 21.30 alle 4 **Rocco Pandiani**, *Right Tempo Experience*, **Gilles Peterson** e **Rob Gallagher** (aka Galliano e Two Banks of Four), **Gak Sato**, **Painè** e **Lele Sacchi**, speciale guest **Raphael Sebbag** (United Future Organization)... **Arto Tuncboyaciyan & The Armenian Navy Band** mercoledì 23 a Roma (La Palma), giovedì 24 a Ferrara (Sala Estense) e venerdì 25 ad Ascoli (Teatro Ventilio Basso)... *Eclettica 2000* a Napoli (Teatro Galleria Toledo), lunedì 21 incontro/concerto con **C. Momile, A. Petrosino, E. Renna, G. Sica, R. Vagnini, P. Viti** e altri... **Bernard Gunther** + **Pluramon** + **Thomas Brinkman** live set stasera a Bologna (Link)... **Ginevra Di Marco** giovedì 24 a Cosenza (Auditorium B. Telesio)... **Cheap Wine** mercoledì 23 a Milano (Tunnel), giovedì 24 al Monti's di Azzate (Va) e venerdì 25 al Fillmore di Cortemaggiore (Pc)...

a cura di **Roberto Peciola**

Manifesto / Aug 15 ED 2000

la Repubblica
domenica 20 febbraio 2000



Alla galleria Toledo

I duetti mediterranei

MUSICA di frontiera domani sera alla Galleria Toledo con un team di musicisti diversi per stile e genere. Dalle percussioni tradizionali di Marzouk Mejri (darabuka, nay) alla tammorra di Pasquale Terracciano, con tutta serie di duetti anche vocali che alterneranno il repertorio napoletano a quello mediterraneo e nordafricano. Prima del concerto (ore 22), che si svolgerà nell'ambito della sezione «Musicamillemondi» di *Eclettica 2000*, sarà presentata sia la musicassetta *Napoli extracomunitaria* di Pasquale Terracciano (ex dei Zezi), sia il nuovo numero della rivista «Konsequenz», con un dossier sulla musica e il giornalismo a Napoli.

appuntamenti

MUSICA IRLANDESE ALL'AROUND MIDNIGHT

Questa sera alle ore 22 all'Around Midnight di via Bonito 32/a, gli Irish Virtuoso con la musica popolare irlandese. Il quartetto composto da Edo Notarloberti al violino e mandolino, Enzo Amazio alla chitarra, Andrea Esposito al violino e Serena Russo voce solista, proporra musiche vecchie e nuove dell'antica tradizione e cultura musicale irlandese.

THE NEW CHAMBER SINGERS A SANTA CHIARA

Stamane, nella Basilica di Santa Chiara, The New Chamber Singers di Roma diretto dal Maestro Wijnannd van de Pol. Alle ore 12 la Santa Messa Solenne nella Basilica e alle ore 19 il concerto polifonico di musica sacra nella sala Maria Cristina. Musiche di Palestrina, Missa Aeterna Christi munera, Lorenzani, Andrea e Giovanni Gabrielli. Ingresso Libero.

THE JAZZEATER AL TAMBURÒ

Questa sera alle ore 22.30 al Tamburò di via Mattia Preti, "Sunday Swing" con i Jazzeater. La formazione musicale, composta da dieci elementi, vede L. Lubrano alla voce solista, V. Silvestro al piano, G. Giuliano al contrabbasso, R. Schiano al trombone, G. Bardaro al sax contralto, A. Guarino al sax tenore, N. Rando al sax baritono, A. D'Anna alla batteria, M. Franza alla tromba e L. Federici alla tromba.

MUSICA ANTICA CON "LA CAMERA DEL RE"

L'Ensemble "La Camera del Re", propone una rilettura di musiche per danza, in un viaggio tra antiche sonorità, tratte dalla Danserye di Susato e da opere di autori spagnoli del XVI secolo. Appuntamento a Portici in via delle Industrie 13.

ALLA GALLERIA TOLEDO "MUSICAMILLEMONDI"

Domani sera alle ore 20 nell'ambito della rassegna "Eclettica 2000", si terrà lo spettacolo "Avanguardie musicali: Musica Acusmatica" con musiche di Tedde, Saba, Damiani, Sica, Cocco, Gualtieri e Frontero.

ROMA 27 IV 2000

Fuori Casa

RINASCIMENTO A PORTICI
Atmosfere rinascimentali, questa sera al Nouvel Granhattan di Portici. L'ensemble La camera del re proporrà una rilettura di musiche per danza tratte dalla «Danserye» di Susato e da opere di autori spagnoli del XVI secolo.

SEDAM TRIO AL VELVET
Questa sera, alle ore 23, al Velvet (via Cisterna dell'olio) concerto del Sedam trio composto da Luciano Russo, Roberto Vacca e Lorenzo Niego. In programma brani di musica mediterranea e balcanica.

SUNDAY SWING AL TAMBURO'
Stasera, al locale Tamburò (via Mattia Preti), «Sunday swing», ovvero concerto del gruppo The jazzeater, ensemble composto da dieci elementi che eseguiranno gli standard più noti del repertorio jazzistico tradizionale.

SUONI IRLANDESI AL VOMERO
Questa sera, a partire dalle 22, all'Around Midnight di via Bonito, musica popolare irlandese con il gruppo Irish virtuoso composto da Edo Notarloberti, Enzo Amazio, Andrea Esposito e Serena Russso.

L'INDIA AL SANCARLUCCIO
Proseguono le repliche, al teatro Sancarluccio, dello spettacolo «India-India» messo in scena dalla compagnia del Sancarluccio e interpretato da Bianca Mastrominico e John Dean.

SERATA CABARET ALLO SLY
Stasera (dalle ore 22 in poi) allo Sly Music club di via Orazio, spettacolo di cabaret dal titolo «Vado a Cuba». Protagonista dello show è l'attore trentraeenne Simone Schettino, vincitore della recente rassegna Milano Cabaret

I DEIDDA AL BOURBON
Ultimo appuntamento, questa sera al Bourbon street club, con la band in cui militano i tre fratelli Deidda. Musica jazz di qualità, dunque, con il Parlati-Deidda quintet, un'esclusiva del locale di via Bellini.

«ECLETTICA» ALLA GALLERIA
Domani sera, alla Galleria Toledo, per la rassegna «Eclettica Duemila», full immersion nella musica contemporanea con due eventi: alle 20, presentazione dell'Enciclopedia dei compositori contemporanei e alle 21 il concerto «Avanguardie musicali a confronto».

GIORDANO BRUNO AL NUOVO
Domani sera, al teatro Nuovo, la compagnia Michel Vericel presenta lo spettacolo «L'elogio dell'asino o la vita bruciata di Giordano Bruno».

Corriere del Mezzogiorno
27 IV 2000

BOLZANO

Orchestra Filarmonica Italiana (0461428273), Haus der Kultur, **19 febbraio**: Orchestra Filarmonica Italiana, dir Peiretti (Pergolesi, Grieg).
Orchestra Sinfonica Haydn (0471975031), Haus der Kultur, **7 febbraio**: Orchestra Sinfonica Haydn, dir Grazioli, tim Torta (Zandonai, Parris, Bernstein). **26**: Orchestra Sinfonica Haydn, dir Mandeal, vl Mullova (Haydn, Mozart, Reger). Nuovo Teatro Comunale, **7 marzo**: Orchestra Sinfonica Haydn, dir vl Guth, nacchere Tena (concerto di Carnevale).

BRESCIA

Società dei Concerti (030 46237), Teatro Franciscanum, **10 febbraio**: Ensemble Wien-Berlin (Danzi, Hindemith, Mozart, Beethoven). **24**: vl Pieranunzi, vla Ghedin, vlc Radic (Kodály, Beethoven, Mozart). **2 marzo**: vl Takezawa, pf Strabbioli (Schnittke, Brahms, Bartók, Ravel).

CAGLIARI

Teatro Lirico di Cagliari (070 4082230), Teatro Comunale, **4 febbraio**, **5m**: Orchestra del Teatro Lirico, dir Korsten, vl Repin (Debussy, Saint-Saëns, Franck). **7 marzo**: pf Toradze (Scarlatti, Haydn, Musorgskij).

CAMPOBASSO

Associazione Amici della Musica (0874 416374), **5 febbraio**: Trio Farrenc (Tailleferre, Folio, Farrenc, Bon). **12**: vlc E. Dindo, pf A. Dindo (Schumann, Brahms, Debussy, Chopin). **19**: Orchestra da Camera di Praga (Haydn, Mozart). **26**: Quartetto Ysaye (Haydn, Chausson, Beethoven). **4 marzo**: vl Takezawa, pf Strabbioli (Brahms, Bartók, Ysaye, Strauss).

CREMONA

Stagione Concertistica del Teatro Ponchielli (0372 407274), **11 febbraio**: Ensemble Wien-Berlin (Danzi, Hindemith, Mozart, Beethoven). **17**: pf Zanini (Bach, Schönberg, Boulez, Beethoven). **26**: Orchestra del Festival Internazionale "A. Benedetti Michelangeli" di Brescia e Bergamo, dir Orizio, cl Carbonare, vlc Bronzi (Beethoven, Boccherini, Rossini). **29**: Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, dir Gatti (Wagner). **9 marzo**: T Bostridge, pf Drake (Schubert, Wolf).

EMPOLI (FI)

Ort-Orchestra della Toscana (055 280670), Teatro Excelsior, **11 febbraio**: Ort-Orchestra della Toscana, dir Rizzi, Trio di Milano (Beethoven, Stockhausen, Mendelssohn). **18**: Ort-Orchestra della Toscana, dir Rath, vl Repin (Čajkovskij, Haydn).

FAENZA (RA)

Faenza Musica (054621306), Teatro Masini, **10 febbraio**: Quartetto Carmina et Cantica (Donizetti, Mercadante, Bettarini, Tosti). **17**: fl Griminelli, arpa Antonelli (Vinci, Donizetti, Rossini, Chopin, Rota, Fauré, Ravel, Ibert).

FERMO (AP)

Stagione Concertistica (0734 284318), Centro Congressi S. Martino, **6m febbraio**: pf Nakamatsu (Haydn, Chopin, Rachmaninov, Čajkovskij). **13m**: vl Shoji, pf Casella. **20m**: Nostitz Quartet (Beethoven, Janáček, Milhaud, Brahms). **27m**: pf Kobrin.

FERRARA

Ferrara Musica/ Teatro Comunale (0532 202400), Teatro Comunale Fiorentino (Bach, Stravinskij, Hindemith, Lachenmann, Denissov, Francesconi, Solbiati). Teatro Comunale, **22**: Coro del Maggio Musicale Fiorentino, dir Basso (Corteccia, Penderecki). **25, 26, 27m**: Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dir Ferro, vl Zehetmayr (Bach/ Clementi, Mendelssohn, Bruckner). **3 marzo, 4, 5m**: Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dir Caetani (Francesconi, Haydn, Šostakovič). **10**: Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dir Jaervi, pf Fleisher (Pärt, Mozart, Šostakovič).

FORLÌ

La Camera della Musica (Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 0543 796114), Sala Santa Caterina, **1 febbraio**: vl Bogdanovich, pf Kikuchi, Archi dell'Orchestra Maderna (Dvořák). **29**: vl Bogdanovich, vla Paris, pf Bracco, Archi dell'Orchestra Maderna (Franck, Čajkovskij).

GENOVA

Giovine Orchestra Genovese (0102 510078), Teatro Carlo Felice, **7 febbraio**: S Hendricks, pf Scheja. **14**: I Solisti di GOG '900 (Hosokawa). **21**: I Solisti di Mosca, dir vla Bashmet, vl Gringolts (Mozart). **28**: Quartetto Artemis (Schubert, Bartók, Stravinskij, Verdi). **6 marzo**: Trio Johannes (Beethoven, Brahms).
Orchestra Filarmonica Giovanile (0105 956349), Teatro Carlo Felice, **11 febbraio**: Orchestra Filarmonica Giovanile, dir Delfrate, vl Huang (Rossini, Paganini, Rota, Respighi).
Stagione Sinfonica del Teatro Carlo Felice (010 589329), Teatro Carlo Felice, **19 febbraio**: Orchestra del Teatro Carlo Felice, dir Honeck (*Sinfonia n. 8 in do minore*, Bruckner).

LUCCA

Centro Studi Puccini (058 346531, in coll. con il Comune di Lucca e il Teatro del Giglio), Chiesa S. Francesco, **2 febbraio**: S Kabaivanska (*Concerto lirico per i Cento anni di Tosca*).

MANTOVA

Tempo d'orchestra (0376 368618), Teatro Bibiena, **2 febbraio**: Ensemble de I Pomeriggi Musicali di Milano, v rec Di Maio (*L'Histoire du soldat*, Stravinskij). **11m**: Orchestra da Camera di Mantova, vl Angeleri, ob Grazzi. **12**: Kremerata Baltica, vl Kremer. Teatro Ariston, **20m**: pf Ballista, v rec Poli. Teatro Sociale, **7 marzo**: Orchestra da Camera di Mantova, dir Benedetti Michelangeli, pf Zimerman.

MESSINA

Filarmonica Laudamo (090 710929), Sala Laudamo, **6m febbraio, 9**: pf Paik (Poulenc, Satie, Ravel, Fauré). Teatro Savio, **13m**: v rec Benni, ctb Damiani, cl Trovesi (Damiani). Sala Laudamo, **20m**: vlc E. Dindo, pf A. Dindo (Beethoven, Brahms, Chopin). Teatro Savio, **27m**: I Fiati di Parma, dir Paradiso (Mozart, R. Strauss). Sala Laudamo, **5m marzo**: Orchestra da Camera "Paul Kuentz" di Parigi, dir Kuentz, tr Aubier, vl vla Frasca-Colombier (Pachelbel, Albinoni, Bach, Telemann, Vivaldi, Tartini).

MILANO

Aperitivo in Concerto/Fininvest (0276 020543), Teatro Manzoni, **6m febbraio**: The Orlando Consort & Perfect Hauseplants (Warren, Philips, Loskheart, Consort). **13m**: Geoff Smith Band (Monk, Bryars, Pärt, Britten, Moran, Skempton, Smith). **20m**: London Sinfonietta, dir Knussen, tr Brecker, Barker
ISU Bocconi/ Furcht (02 58362147), Aula Magna, **3 febbraio**: pf Prosseda (Chopin). **17**: pf Delle Vigne. **9 marzo**: pf Bordoni (Schumann, Brahms).
Metafonie (0288791), Teatro alla Scala, **19m febbraio**: vl Ferrari, vla Maini, perc Ben Omar, pf Bellocchio (Richter, Casti, Koenig, Harrison, Kagel, Pongracz, Fedele).
Orchestra Filarmonica della Scala (0272023671), Teatro alla Scala, **7 febbraio**: Orchestra Filarmonica della Scala, dir De Burgos (Turina, Falla, Respighi, Stravinskij). **28**: Orchestra Filarmonica della Scala, dir Järvi, vl Josefowicz (Pärt, Čajkovskij, Sibelius).
Orchestra Milano Classica (02 472595), Palazzina Liberty, **6m febbraio**: vl barocco Fornaciari (Bach). **7, 27m**: vlc Beschi (Bach). **13m, 14**: Orchestra Milano Classica, dir Dantone, vl Montanari, fl Scappini (Bach). **20m, 21**: Orchestra Milano Classica, dir vla Rossi (*Concerti brandeburghesi*, Bach). **28**: vl Montanari, clav Salerno (Bach). **5m marzo, 6**: Orchestra Milano Classica, dir Searcy, fl Scappini, v Milva (Piazzolla, Haendel, Albinoni, Bach).
Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi (0255187056), Auditorium di Milano, **3 febbraio, 4, 6m**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Honeck (Beethoven, Strauss). **10, 11, 13m**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Fedosseev, vlc Brunello (Šostakovič, Kabalevskij, Rachmaninov). **17, 18, 20m**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Schirmer (Mozart, Čajkovskij). **19**: *La voix humaine*, Poulenc; int Bernard, Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Grazioli (vers. concerto). **24, 25, 27m**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Noseda, pf Toradze (Prokof'ev). **2 marzo, 3, 5m**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Jurowsky, pf Petrushansky (Skrjabin, Čajkovskij). **9, 10**: Orchestra Sinfonica

febbraio: Divertimento Ensemble, dir Gorli, v rec Bestric (Kagel). **10**: vl Takezawa, pf Strabbioli (Bartók, Takemitsu, R. Strauss, Szymanowski). **18**: pf Korešjov (Bach). **1 marzo**: I Solisti di Mosca, dir vla Bashmet (Schnittke, Prokof'ev, Schubert). **3**: pf Andesnes (Schubert, Kurtag, Schumann).

NAPOLI

Associazione Alessandro Scarlatti (081 406011), Teatro delle Palme, **3 febbraio**: Quartetto Šostakovič (Glinka, Borodin, Rimskij-Korsakov). **8**: pf Lifschitz (prog. da def.). **17**: Orchestra da Camera di Praga, corno Pyatt (Mozart, Stravinskij). **23**: London Sinfonietta (Davis, Evans). **2 marzo**: pf Campanella (Schumann, Brahms). **9**: Ensemble "Arte della Fuga" (*L'arte della Fuga*, Bach).
Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini (081 402395), Chiesa di Santa Caterina da Siena, **3 febbraio**: S Invernizzi, Ercolano, pf Santamato (Haydn, Paër). **8**: clav Morini, org Varone (Bach, Sweelinck). Teatro di Corte di Palazzo Reale, **20**: *La finta cameriera. Ovvero Don Calascione*, Latilla; int Thirion-Vallet, Ercolano, Invernizzi, Russo-Ermolli, Morris, Gerstenhaber, Everaert, Cappella Pietà de' Turchini, dir Florio (vers. concerto; disegno luci: Mari).
Teatro Galleria Toledo - Musica Millemondi (081 425037), **7 febbraio, 8**: Percussioni Ketoniche (Cage, Chavez, Ohana, Reich). **14**: Orchestra dei Liberi Pensatori (tango e ritmi afrobrasiliani). **21**: Compositori della Konsequenz Factory. **28**: seminario di mus elettronica (mus Tedde, Cocco, Gualtieri, Frontero, Saba). **6 marzo**: Hyperion Ensemble, dir Massa.
Stagione di Concerti (081 7972331), Teatro di San Carlo, **3 marzo, 4m**: Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro di San Carlo, dir Neschling (Prokof'ev, Skrjabin, Berg).

Il manifesto / Alias 4 giu 2000

ON THE ROAD

Adamski venerdì 10 a Padova (Eyes Club)... **Verdena** stasera a Rimini (Velvet) e mercoledì 8 a Torino (Barrumba)... **Death In Vegas** domani a Milano (Magazzini Generali)... **Bryan Ferry** lunedì 6 a Venezia (Palafenice) e martedì 7 a Milano (Teatro Orfeo)... **Wall Of Sound + Neil Beatnick + Wreckage Inc.** stasera a Reggio Emilia (Maffia)... **Yes** stasera a Bologna (Palasavena), domani al Pala-Us di Palazzolo sull'Oglio (Bs), lunedì 6 a Milano (Filaforum) e martedì 7 a Firenze (Teatro Verdi)... **Aston Harvey** stasera a Bologna (Il Covo)... **Doctor & The Medics** stasera al Magic Bus di Marcon (Ve) e martedì 7 a Bologna (Estragon)... **Punkreas** martedì 7 a Milano (Rolling Stone) e venerdì 10 a Brescia (Magazzino 47)... **Elio E Le Storie Tese** lunedì 6 a Udine (Teatro S. Giovanni da Udine) e venerdì 10 a Torino (Teatro Colosseo)... **Yuppie Flu** venerdì 10 a Genova (Sound Factory)... **Beck + Beth Orton** mercoledì 9 a Milano (Alcatraz)... **Atom Heart** stasera a Bologna (Link)... **Afterhours + Massimo Volume** stasera a Milano (Leoncavallo)... *Eclettica Duemila* a Napoli (Teatro Galleria Toledo) lunedì 6 **Hyperion Ensemble**...

a cura di **Roberto Peciola**

Mezzogiorno
5 III. 2000

DOMANI

• **AMNESTY** - Anche l'emittente napoletana Radio Marte Stereo aderisce al «Sotto Pressione Day», iniziativa contro la pena di morte promossa dalle associazioni Amnesty International, Comunità di Sant'Egidio e «Nessuno tocchi Caino». Per l'intera giornata, a intervalli regolari, la radio trasmetterà il brano degli Africa Unite *Sotto pressione* e inviterà gli ascoltatori a sottoscrivere la moratoria sulla pena di morte proposta dagli organizzatori dell'iniziativa.

• **IMPRESA** - Alle 15.30, nella sede della Camera di Commercio, incontro sul tema «La normativa, un'occasione di sviluppo - il settore agroalimentare e l'*Hazard analysis and critical control points*», promosso da Promos Ricerche, Ente nazionale di unificazione e Unione industriali. Prevista la partecipazione di Marcello Colitti, Paolo Morelli, Lucio Barone Lumaga.

• **RASSEGNA** - Alla Galleria Toledo, ore 21, Hyperion Ensemble diretto da Enrico Massa, presenta musiche di Maderna, Panariello, Berio, Boccadoro, Marrone, Massa. Rassegna «Musicamillemondi».





Hyperion Ensemble, musica sperimentale

Nuovi compositori alla prova nello spettacolo su brani di recente creazione

di **Maria Ricca**

E' andato in scena alla Galleria Toledo, lunedì scorso alle 21, lo spettacolo "Hyperion Ensemble", diretto da Enrico Massa. Le musiche erano di Bruno Maderna, Gaetano Panariello, Luciano Berio, Carlo Boccadoro, Patrizio Marrone, Enrico Massa.

"Hyperion Ensemble" è nato nel 1994 dall'unione di musicisti campani, interpreti e compositori, uniti dal desiderio di fare musica nuova, di sperimentare e di sperimentarsi, ma, al tempo stesso, di riannodare i fili di una comunicazione con il pubblico, interrotta ormai da troppo tempo.

Per ciò che riguarda la denominazione del gruppo, l'omaggio a Maderna non è casuale, ed è diretto proprio alla sua opera di interprete e di divulgatore della nuova musica. E' infatti proponimento del gruppo operare nella scelta del repertorio nel modo più ampio possibile. Grazie alla particolare fomazione modulare di esso, e all'abbinamento di strumenti classici e strumenti elettronici e all'uso di sequencer, possiamo spaziare tra autori contemporanei di varie tendenze ed autori del '900, da quello storico fino ai nostri giorni, da brani scritti per la particolare formazione dell' "Hyperion ensemble" a trascrizioni inedite. L'obiettivo è "confondere", ovvero dimostrare che oggi, come ieri, le barriere che separano diversi generi musicali sono, alle volte, solo etichette. Il gruppo Hyperion ha partecipato ad importanti manifestazioni fra cui l'XI Festival Internazionale di Sassofono, a Valencia, Spagna, i concerti di musica contemporanea di Ravello, il festival internazionale di Bellfort in Francia. Ha registrato per la Rai, nel programma "Radio 3 suite". Al flauto c'è Marco Messina, al clarinetto Eugenio Pennacchio, al sassofono Nicola Cassese, ai pianoforti e alle tastiere Lucio Mario Mascia ed Enrico Massa, alla chitarra Pietro Viti.

Di Maderna si è eseguito "Serenata per un satellite", di Panariello "Tri-partita dominante", di Berio "Wasserklavier", "Edenklavier", "Luftklavier" e "Feuerklavier", piano solo. Di Carlo Boccadoro, invece, "Flori et Herba", sax e piano; di Patrizio Marrone "Adieu Albertine", di Enrico Massa, "Fandango".

Nuovo appuntamento di "Eclettica 2000"

Tanta musica contemporanea

NAPOLI. Presso la Galleria Toledo si è svolto un altro appuntamento della rassegna di musica contemporanea "Musica Millemondi-Eclettica 2000" a cura di Girolamo De Simone. È stato ospitato l'Hyperion Ensemble diretto da Enrico Massa, complesso noto al pubblico napoletano per le frequenti apparizioni anche in altre manifestazioni cittadine. Il programma scelto comprendeva autori e brani del Novecento e qualcuno già del nuovo secolo e millennio come "Adieu Albertine" di Patrizio Marrone, docente di composizione presso il Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli.
Marrone era presente in sala insieme ai colleghi Panariello - di cui ricordiamo le riuscite rappresentazioni per il teatro San Carlo di propri lavori - e allo stesso Massa, che ha concluso le esecuzioni con il suo "Fandango", ovvero un "pastiche irrispettoso" sul quintetto n.4 per archi e chitarre (Piero Viti) del settecentesco Luigi Boccherini. Fra gli altri autori in locandina spiccavano, inoltre, i nomi di Bruno Maderna e Luciano Berio, fra i più importanti delle correnti avanguardiste e riferimenti per le successive generazioni di compositori. Del primo è stata eseguita "Serenata per un satellite", del 1969, brano aleatorio "riordinato" dall'Hyperion per la formazione di flauto, clarinetto, sax, pianoforte e sintetizzatore. Medesima formazione per "Tri-partita dominante" di Panariello, che ne ha presentato i tratti essenziali: convivenza fra tradizione e modernità, fra strumenti acustici e l'elettronica. Poi, è stata la volta dei pezzi per pianoforte.

umb.gar.

MUSICA Alla Galleria Toledo un bel recital

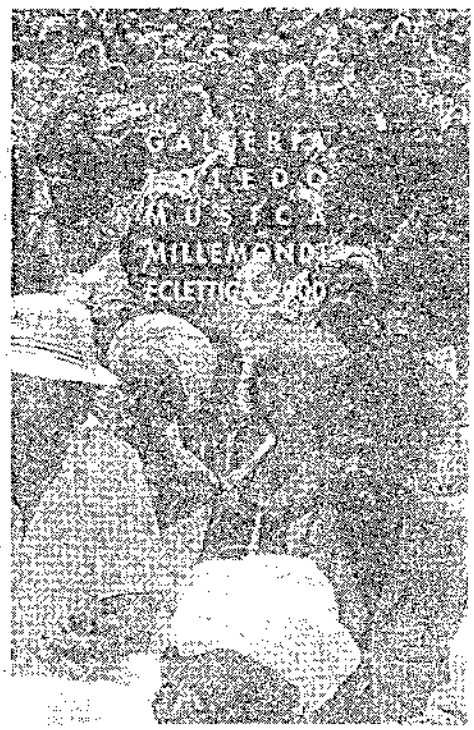
Marco Pedrazzi e la musica di Crumi

di **Maria Ricca**

Uno splendido recital di Marco Pedrazzini si svolgerà domani sera, alle 21, presso la Galleria Toledo a Napoli. L'occasione è offerta, ancora una volta, dalla rassegna «Musica Millemondi - Eclettica Duemila», a cura di Girolamo De Simone. Il recital si svolgerà su musiche di George Crumi, di Henry Cowell, di Caterina De Carlo e di Enrico Cocco.

La musica dello statunitense Crumb, di raro ascolto e di difficile esecuzione, mai sentita a Napoli, prima d'ora, è originalissima nelle sue forme pianistiche. Crumb non è autore che soffra di sperimentalismo deteriore, tutt'altro, né di serialismo esacerbato. Le sue grandi forme, infatti, sono agglomerati timbrici, di consolidata e massiccia robustezza e tuttavia mantengono una effervescente comunicabilità.

Ecco il programma previsto. Di Enrico Cocco si ascolterà «Pietra risonante infinita», di Caterina De Carlo «Kan Ji», di Henry Cowell, «The tides of Maunaunaun», «Aeolian arp», «Exultation», di Crum, da «Makrokosmos I», «Primeveral sounds», «Proteus», «Pastorale», «Crucifixus», «The Abbys of time», «Music of shadow», «Spring Fire», «Love Death Music».



Il musicista Marco Pedrazzini è nato a Parma e si è diplomato in pianoforte nel Conservatorio della stessa città, col massimo dei voti. Si è poi perfezionato con Nunzio Montanari a Bolzano e ai corsi di Montegrotto Terme, dove è tornato a suonare quale miglior esecutore. Ha frequentato anche i corsi estivi dell'Accademia Chigiana di Siena di Martha Del Vecchio, nel 1987/88, ottenendo la borsa di studio «Brandi», riservata al corso di pianoforte e il diploma di merito in entrambi gli anni. Ha suonato per i più prestigiosi enti italiani. L'attività concertistica l'ha portato ad esibirsi spesso all'estero, in Francia, Germania, Malta, Ucraina, Romania, Giappone, Messico, Argentina e Olanda, in Croazia, in Messico. E' docente di pianoforte principale, presso l'Istituto Musicale Pareggiato, a Peri di Reggio Emilia.



Oggi San Giuseppe

Oggi si festeggia San Giuseppe

OGGI

A piazza Mercato manifestazione della Cgil contro le morti bianche

La strage dei cantieri

• **GIUBILEO** - La Chiesa di Nola celebra il Giubileo dei lavoratori con una serie di manifestazioni: alle ore 16.30 appuntamento in Piazza Immacolata; alle ore 17 pellegrinaggio verso la Basilica-Cattedrale; alle ore 18 S. Messa celebrata dall'arcivescovo Beniamino Depalma.

• **BACH** - Per le celebrazioni Bachiane, ore 11.30, i giovani solisti dell'associazione Alessandro Scarlatti interpreteranno musiche di Bach al Banco di Napoli, via Tribunali 213.

• **FOTOGRAFIA** - S'inaugura, presso l'associazione culturale "Il Ponte" in via Garibaldi 36 a Nocera Inferiore, la mostra fotografica di Vito Falcone. Aperta fino al 30 marzo.

• **CONCERTO** - Alle 19.30, nell'Arciconfraternita di Sciano-Vico Equense, concerto organizzato dall'Associazione Aequa 20: Maria Caruso Benecchi (soprano) e Vincenzo Caruso (tastiera).

• **SINDACATO** - Alle ore 11, in piazza Mercato a Napoli, manifestazione di Cgil, Cisl e Uil dedicata alle vittime sul lavoro.

• **VISITE GUIDATE** - Alle 10.30 dall'ingresso del Duomo visita guidata di Legambiente alla Napoli barocca.

• Sempre Legambiente propone un'altra visita guidata alle Ville Vesuviane di Ercolano (Villa Campolieto, Villa Petti Ruggiero). Prenotazioni allo 081-2514197.

• **WWF** - Festa del papà nell'oasi dell Wwf a Persano. Oggi nell' area verde della Piana del Sele, nel corso delle visite guidate saranno liberati i rapaci feriti medicati dai medici del Wwf. Appuntamento alle 10, festa fino al tramonto. Festa anche nell'oasi del Wwf di Monte Polveracchio, sempre in provincia di Salerno, e al Parco monumentale di Baia.

• **CORTEO** - Oggi e domani, a Cassino, corteo storico in onore di S. Benedetto patrono d'Europa: 150 figuranti nel chiostro del Bramante dell'abbazia di Montecassino e nel cortile di Palagio Badiale. Domani, alle 15, ambientazione medievale e festa in piazza S. Benedetto.

DOMANI

• **RASSEGNA** - Alla Galleria Toledo, ore 21, per la rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2000» a cura di Girolamo De Simone. Al pianoforte Marco Pedarazzini, che eseguirà brani di George Crumb, Enrico Caterina De Carlo, Henry Cow.

• **ORIENTALE** - Aperto a tutti gli studenti dell'ateneo (gratuitamente) e agli esterni (quota di iscrizione 200mila lire) riparte all'Istituto Universitario Orientale l'*atelier di scrittura*. Un'opportunità per aspiranti scrittori, docenti o semplici laureandi di cimentarsi su testi di ogni tipo fino alla traduzione letteraria. Parte integrante del laboratorio, promosso dai docenti Marina Giaveri e Vincenzo Placella, del dipartimento di Lettere e Filosofia, saranno gli incontri ravvicinati con noti scrittori, editors e giornalisti. Quest'anno hanno aderito Alessandro Baricco, Michele Prisco e, forse, Giorgio Boccа. Per iscriversi all'atelier che si concluderà a giugno, domani è l'ultimo giorno utile.

Per informazioni contattare la presidenza della facoltà di Lettere e Filosofia.

Repubblica 18 - III - 2000

Musica «acusmatica» nella rassegna di Galleria Toledo

di **Massimiliano Fuschetto**

Immaginate di sedervi a teatro per un concerto con le luci che a poco a poco scendono separandovi lentamente dagli altri spettatori e senza che nessun musicista si muova su un palco tra l'altro anch'esso buio.

Immaginate poi che la realtà che vi circonda diventi all'improvviso solo suono, grazie ad un nastro preregistrato che scorre, un suono fatto a sua volta di realtà, realtà sovrapposte: dal minimale quotidiano, al metallo e alla tecnologia, dall'intensità primitiva del canto allo spazio acustico ingoiato nel digitale o infine alla frantumazione vera e propria del suono e alla sua ricomposizione. A questo punto non vi chiedo di immaginare altro.

In questo straordinario spettacolo del suono sarebbe la vostra immaginazione a liberarsi per completare momentaneamente l'unità di questo mondo sonoro in espansione.

Il mondo musicale dei compositori *«acusmatici»* che hanno presentato i loro lavori al 5° appuntamento di **Eclettica 2000**, rassegna di musica contemporanea, curata dal compositore e musicologo Girolamo De Simone presso il **Teatro Galleria Toledo di Napoli**.

Ma spieghiamo cosa significa il termine *«acusmatico»* per chi, come me, ne era completamente all'oscuro. *«Acusma»* deriva dal greco e significa percezione auditiva.

Negli anni '70 il compositore francese **Bayle** con *«acusmatico»* ha definito la musica *«concreta»*, cioè quella creata direttamente su nastro magnetico. Ma è nella definizione di **Michel Chion**, che definisce *«acusmatici»* i suoni che vengono percepiti senza che se ne possa vedere la fonte (voce al telefono, musica via radio...) che secondo **De Simone** viene messo in rilievo l'aspetto più importante del punto di vista delle estetiche contemporanee. Lo stesso **De Simone** aggiunge in uno stralcio tratto da un suo inedito, *«Estetica delle musiche contemporanee»*, che *«...in un certo senso la musica acusmatica può essere concreta o meno, basta che non se ne scorga la fonte (in senso anche figurato: la registrazione di un pianoforte non ci pare possa definirsi acusmatica)»*.

In questa dimensione sonora, in cui la sintassi del discorso musicale cambia radicalmente, pur conservando nella sua strutturazione quelle movenze-base di ogni linguaggio articolato nel tempo (l'espandersi e il contrarsi del respiro), si sono succedute le opere di vari autori: di **Giovanni Damiani** *«In memoria di Giuseppe Ganduscio»*, un nastro elaborato su due spezzoni di canto intervista a Ganduscio; di **Vincenzo Gualtieri** *«Gea»*, per voce, suoni di chitarra ed armonica a bocca con elaborazioni elettroniche in tempo differito. E' seguito poi il brano *«Atmodia»* (dal sanscrito ATM che significa respiro) di **Giorgio Tedde**. Poi *«Studio»* per corno ed elaborazioni elettroniche in tempo differito, di **Emanuele Casale**. Di **Andrea Saba** è stato eseguito *«Cum Grano vocis»* per nastro e percussioni. L'ultimo brano è stato quello di Elio Martusciello «A @ traverso.fr».

Tutti giovani compositori del sud Italia che testimoniano una vitalità di progetto completamente dissonante con l'indifferenza dei mezzi d'informazione e delle istituzioni e tra l'altro con l'inesistenza di qualsiasi struttura organizzativa in grado di far conoscere al pubblico anche altre dimensioni dell'esperienza creativa nel campo dell'arte.

Il Sannio
26 - III - 2000

cartellone Napoli

la Repubblica
domenica 2 aprile 2000

Domani alla Galleria Toledo

Koinè Ensemble tango d'autore

DOMANI, alle 21 alla Galleria Toledo, concerto del Koinè Ensemble *(nella foto)* che si esibisce in un programma dedicato al tango d'autore. Verranno eseguite musiche di Accarino, Mormile, Petrosino, Piazzolla, Strawinsky.
L'ensemble, fondato e diretto da Alessandro Petrosino, prosegue nella sua ricerca dall'etnio alla minimal, dal contemporaneo ai ritmi sudamericani. L'Ensemble, diretto da Alessandro Petrosino, è nato a Napoli nel '94 e riunisce musicisti alla ricerca un linguaggio comune che s'ispira ai più svariati generi musicali del Novecento. La formazione napoletana porta avanti una ricerca sui nuovi linguaggi della musica.

Block Notes

GLI ITALIANI NELLA SHOAH
Domani alle 18, nella libreria Guida Portalba, presentazione del libro del giornalista Roberto Olla «Le non persone: gli italiani nella Shoah» (Rai-Eri). Interventi di Marcello Pezzetti, Pupa Garribba, Eva Maria Cantor (autrice del testo teatrale «Il manoscritto di Jacob Kreuzberg» in scena l'11 aprile a Pietrarsa) e Nava Semel. Condurrà Gabriella Moscati Steindler.

LEZIONI A SUON DI MUSICA
Si inaugura domani alle 16, a Palazzo Serra di Cassano, il convegno «Il medico tra corpo e anima». Relatori: Aldo Masullo, Giuseppe Giusti. L'iniziativa è dell'Istituto italiano per gli studi filosofici in collaborazione con la Seconda Università di Napoli e il conservatorio di San Pietro a Majella. Il convegno è arricchito con musiche selezionate da Roberto De Simone.

FESTIVAL PIANISTICO
Oggi, alle 11, presso il Museo di Villa Pignatelli, inizia la quarta edizione del Festival pianistico organizzato dall'Associazione Napolinova. Si esibisce Ciro Longobardi al pianoforte. Biglietto concerto e museo: lire 10 mila.

NASTRO AL BOURBON
Stasera, dalle 22, al Bourbon Street Club, via Bellini 52, c'è il Francesco Nastro Trio in «Charlie Parker stories». Seguirà una jam session riservata a tutti i musicisti presenti in sala.

ANSANELLI ALLO SLY
Allo Sly Music Club presenta stasera «Le domeniche da ridere» con Gianluca Ansanelli.

BLUES AL TAMBURÒ
Stasera, alle 22, al Tamburò di via Mattia Preti, comincia la rassegna blues con il quintetto «She Devil» di Gaia Fusco.

SUONI IRLANDESI
Stasera, all'Around Midnight di via Bonito 32, musica popolare irlandese con il quartetto Thar Barr.

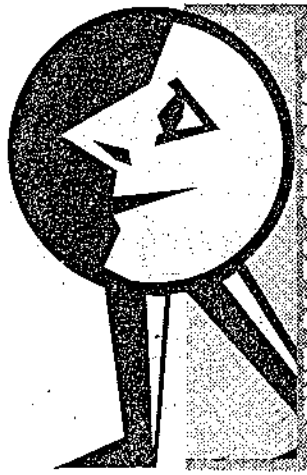
FESTA DELLA PRIMAVERA
A Pomigliano d'Arco, oggi dalle 10 alle 22, festa della primavera in piazza Primavera, con un concerto delle band emergenti. Ingresso libero.

L'ECCEZIONE BRECHTIANA
«Emergenze», la rassegna organizzata presso l'Auditorium del Teatro Bellini, proseguirà domani sera alle 21 con «L'eccezione e la regola», uno dei capolavori di Bertolt Brecht, diretto da Ted Keijser e prodotto dal Teatro Libero di Palermo. Molto popolare negli anni Settanta, lo spettacolo è un classico testo didattico in cui l'autore tedesco dimostra come funzionano i meccanismi del comportamento umano in un mondo capitalista dove sussistono forti differenze di classe.



TANGO D'AUTORE
Domani, alle 21, alla Galleria Toledo, concerto del Koinè Ensemble (nella foto) con un programma interamente dedicato al tango d'autore. L'Ensemble, è fondato e diretto da Alessandro Petrosino dal '94. Con lui suoneranno Elia Di Filippo, Luigi Tufano, Luciano Accarino, Mario Colantuono, soprano Enrica Di Martino. Arrangiamenti da Piazzolla, Rak, Strawinsky.

GIRO



STASERA

MUSICA

GALLERIA TOLEDO
Domani alle 21 alla Galleria Toledo «Red Bush», musiche di Massimiliano Fuschetto e Pericle Odierna. Testi di Giuliana Cacciapuoti. Un lavoro per sette strumentisti e voce sul modello del music theatre, il cui punto di riferimento è la cultura africana col suo originale linguaggio musicale e i suoi temi narrativi. La scelta timbrica, quella di strumenti occidentali (clarinetto, oboe, flauto, sax soprano e contralto, violoncello, clarinetto basso) è combinata con l'uso libero degli oggetti percussivi.

POMODORO
Domani alle 21,30 al Pomodoro, via Picentia (strada Statale 18) a Pontecagnano, from San Francisco Robert Stewart in concerto. Prenotazione obbligatoria Infoline 0347 6184 641 o 0347 5965556. Profondamente influenzato dalla musica di Coltrane e Ben Webster, Stewart ha suonato ed inciso con Pharoah Sanders ed Ed Kelly.

TEATRO PUBBLICO CAMPANO REGIONE CAMPANIA *Assessorato allo Spettacolo*

TEATRO ITALIA

SAN GIUSEPPE VESUVIANO

SOLO LUNEDI' ORE 21.00

Teatro Bellini *presenta*

NINO D'ANGELO in "L'ULTIMO SCUGNIZZO"

con **Antonella Morea** e **Enzo Salomone**
di **Raffaele Viviani**
Regia di **Tato Russo**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO IL BOTTEGHINO DEL TEATRO
TEL. 081/5295714 - ORE 17.00 - 21.00



GALLERIA TOLEDO

musica millemondi | eclettica 2001
20 gennaio | 30 aprile
la memoria e l'incanto
a cura di Girolamo De Simone

20 gennaio ore 20,00
GIROLAMO DE SIMONE
Settecento - Musica per ostinati
musiche di Giuseppe Chiari, Girolamo De Simone

21 gennaio ore 21,00
FADING MEMORIES

13 febbraio ore 21,00
BRUNO PERSICO
American composer. Da Gershwin a Bernstein

26 febbraio ore 21,00
KOYAANISQATSI *film*
di Godfrey Reggio e Philip Glass
ouverture di Massimiliano Fuschetto

dal 13 al 17 marzo ore 21,00
MEMORIE ELETTRICHE
Cinque concerti dedicati alla musica elettronica
con Enrico Cocco, Girolamo De Simone,
Agostino Di Scipio, Ennio Forte, Giulio Guattieri

10 aprile ore 21,00
Pier Paolo Iacopini - Drahomira Bilígova
IL SASSOFONO DEL NOVECENTO
musiche di C. Debussy, P. Maurice, B. Rossignol,
M. Trotta, C. Pascal, D. Milhaud

30 aprile
PERICLE ODIERNA
Ager Popular Suite

biglietto lire 15.000 ridotto studenti lire 10.000

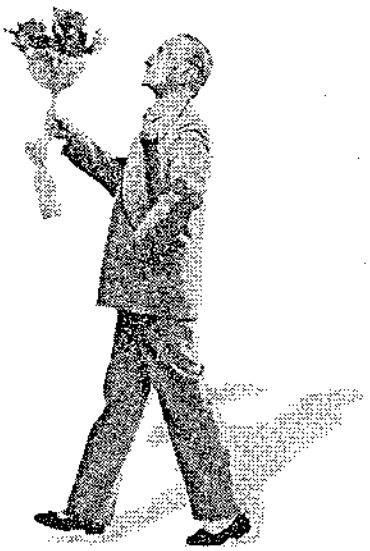
mostra

Celebrazioni per il centenario della nascita di Eduardo De Filippo

Napoli
Castel Nuovo
18 dicembre 2000
31 gennaio 2001
lunedì-sabato ore 9-19

Roma
febbraio - marzo 2001

Firenze
marzo - aprile 2001



STUDIO BIKON

eduardo19002000cent'anni

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Regione Campania
Comune di Napoli

progetto a cura di ETI Ente Teatrale Italiano
in collaborazione con Associazione Voluptaria - Napoli

MEGARI

RISTORANTE

In un'atsmosfera informale e a
Cucina Mediterranea, piatti tipici
Sushi, Sashimi e Tempura su pre

Dal lunedì al sabato mu
dal vivo con Roberto A

SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE - CHIUSO L

Via S. Lucia, 175 - 80132 Napoli - Tel. 7640511 - Fa

6/1/2001

NAPOLI Verranno installate oggi in via Concezione

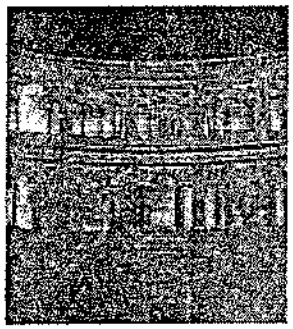
Galleria Toledo, nascono le piccole «macchine teatrali»

di **Maria Ricca**

Non si ferma la Galleria Toledo, per la festività dell'Epifania. Anzi rilancia. E a Napoli, in via Concezione a Montecalvario, grazie ad un suo progetto verranno installate permanentemente sei sculture luminose appositamente disegnate e realizzate dall'artista e architetto napoletano Riccardo Dalisi. Sarà l'Assessore all'Identità Rachele Furfaro ad inaugurare l'esposizione.

Alla presentazione parteciperanno gli alunni dell'Istituto Comprensivo «Paisiello-Scura». Il progetto nasce dalla volontà del teatro Galleria Toledo, struttura attiva da anni per la rivalutazione culturale e sociale dei Quartieri Spagnoli, di dare un concreto contributo e un segno forte per la riqualificazione di quest'area ed è stato reso possibile grazie al sostegno dell'Assessorato all'Identità del Comune di Napoli e all'entusiastica adesione di Riccardo Dalisi, artista non nuovo ad operazioni di questo genere. L'installazione delle lampade lungo la strada scaturisce da uno studio sul teatro che egli stesso sta portando avanti da tempo e si configura come una sperimentazione mai prima d'ora tentata su quella forma particolare di arredo cittadino che è la lampada urbana.

Ciascuna delle sei lampade che saranno installate può considerarsi come un piccolo teatrino che si affaccia sulla via con una particolare proiezione di «un'azione». Ogni lampada, infatti, partendo dal muro ove è fissata, proietterà una luce sagomata sul muro di fronte a sé, utilizzando uno schermo appositamente traforato, posto a un metro e trenta dalla sorgente di luce, «sfondando» l'azione, come l'occhio di chi guarda l'azione scenica «sfonda» il diaframma del boccascena. In questo senso la lampada può dirsi una piccola macchina teatrale, quasi l'inverso dello schermo cinematografico, ove la luce va piuttosto a posarsi e si rifrange verso chi guarda senza sfondare lo schermo. Nei sei teatrini di luce di Via Concezione a Montecalvario, strada dritta che sale su per i Quartieri, la luce darà spettacolo di sé proiettandosi di fronte, come uno sguardo che agisce e restituisce la sua stessa visione.



EVENTI SI CONCL

Befana

(m.r.) Rush finale, dunque, per gli appuntamenti legati al ciclo natalizio.

L'Epifania tutte le feste porta via e via porterà, dunque, anche gli eventi collegati a «Benevento Città Solidale 2000», con l'eccezione della giornata di domani, 7 gennaio, domenica, che, occasionalmente festiva, appunto, consentirà di prolungare almeno un po' il ciclo di manifestazioni.

Guardia S. *Secondo appuntam*

Questa sera tocca al

di **Sandro Tacinelli**

Dopo le esilaranti gag di Pasquale, Silvio e Giacomo, torna questa sera un nuovo appuntamento con la solidarietà. E' in programma, infatti, al cinema teatro «Quattro Fontane» (ore 20,30), una tombolata il cui ricavato sarà devoluto alla Confraternita di Misericordia di Guardia Sanframondi, per l'acquisto di un'autoambulanza.

La serata è organizzata dell'ArciGuardia (che vanta una buona esperienza nel... settore) in collaborazione con l'Azione Cattolica, il Circolo Viticoltori e dalla stessa Confraternita guardiese, che contano di bissare il successo del primo dell'anno, quando per l'esibizione del trio del Laboratorio Guardiese, sono stati raccolti oltre due m

«Le adesioni nella precedente z zione - ha comment vernatore della Cor di Misericordia, D'Onofrio - ci fann rare, sia per l'ini questa sera che per allestire nel corso d

A dimostrazione so di solidarietà che nostro nascente sod sultati insperati».

Ma al «Quattro «numeri» a parte, anche una attesa ri tratta del Gruppo F diese che allieterà lata con un reperto sica popolare attint proposti dalla Nuov gnia di Canto Popo Musicanova di Eug nato.

SABATO 13 GENNAIO 2001 SUPPLEMENTO SETTIMANALE DE «IL MANIFESTO» ANNO 4 - N. 2

AUDIOS

MUSICA ARTI OZIO



ON THE ROAD

Iniziamo il nuovo anno con la quinta edizione del festival *Musica Millemondi-La memoria e l'incanto*, rassegna curata da **Girolamo De Simone** che si tiene nella ormai consueta cornice del Teatro Galleria Toledo di Napoli. Quest'anno sarà lo stesso De Simone ad aprire la serie di concerti, sabato 20, seguito dai romani **Fading Memories**, domenica 21 (il gruppo si esibirà anche stasera alla Locanda di Atlantide di Roma)e poi ancora fino a maggio, Bruno Persico, Godfrey Reggio e Philip Glass, Pericle Odierna e altri... Decisamente pochi gli appuntamenti live per questa settimana, tra questi segnaliamo: **Aires Tango** con **Peppe Servillo** stasera ad Ancona (Barfly)... **Vinicio Capossela** domani al Palacongressi di S. Benedetto del Tronto (Ap) e martedì 16 al Teatro Toniolo di Mestre (Ve)... **99Posse** stasera al Nautilus di Cardano al Campo (Va) e venerdì 19 al Buddha Café di Orzinuovi (Bs)... **Quintorigo** giovedì 18 a Torino (Hiroshima Mon Amour) e venerdì 19 a Bologna (Estragon)... **Bad Company** stasera a Reggio Emilia (Maffia)... **Nada Trio** mercoledì 17 al Teatro Boiardo di Scandiano (Re)... **Cristina Donà** stasera al Fuori Orario di Taneto di Gattatico (Re), martedì 16 a Forlì (Diagonal), mercoledì 17 a Padova (Banale) e venerdì 19 al Palasport di Porto S. Elpidio (Ap)... **Les Rhythmes Digitales** stasera a Firenze (Tenax)... **Marlene Kuntz** venerdì 19 al Filmore di Cortemaggiore (Pc)...

a cura di **Roberto Peciola**

ECLETTICA 2001 | *La rassegna in scena alla Galleria Toledo*

Osservatorio sulla realtà musicale

ROMA 20-3-01

NAPOLI. Nel nuovo caffè letterario "Lontano da dove" è stata presentata la quinta edizione della rassegna "Musica millemondi - Eclettica 2001", a cura del compositore docente musicologo Girolamo De Simone. L'importante osservatorio sulla realtà musicale novecentesca e contemporanea è diventato consuetudine per la città, come sottolinea Laura Angiulli che cura e ospita la rassegna alla Galleria Toledo. Il programma di quest'anno spazia dalle raffinate composizioni di De Girolamo, alla "dissolvenza del rock", da Gershwin e Bernstein al contemporaneo Glass. Questa sera alle ore 20 la Galleria Toledo presenta "Musica per ostinati": Girolamo De Simone propone "Settecento", musica clavicembalistica con le Sonate di Scarlatti e Cimarosa, trasposte al pianoforte; "Sciogli il suono", tastiere ed elettronica; "Melodia" per sax e pianoforte con Massimiliano Fuschetto al sassofono; "Le foglie. I numeri", di Giuseppe Chiari, grande compositore ed erede italiano di John Cage impreziosito dalle letture pianistiche di De Simone. Infine il compositore presenterà "Sconfinando 1 e 2" per pianoforte ed elettronica. Un'ora di musica per un ascolto attento, «con l'ostinazione di chi opera in terre ostili alla memoria». Domani, alle ore 21, il pop-rock, nato sulle ceneri della psichedelia, dei "Fading memories". Il 13 febbraio il Bruno Persico ensemble presenterà "American composers", letti dalla nuova formazione del valente jazzista e docente dal bel fraseggio pianistico. Il 26 febbraio sarà la volta di Godfrey e Philip Glass con "Koyaanisqatsi", con una "ouverture" di Massimiliano Fuschetto. Una novità assoluta: dal 13 al 17 marzo noti esperti parleranno di "Memorie elettriche"; ad aprile il sassofono del '900.

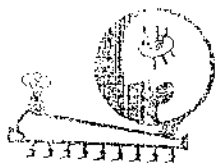
MARESA GALLI

MUSICA ARTI OZIONI

ALIAS

SUPPLEMENTO SETTIMANALE DE «IL MANIFESTO»

SABATO 20 GENNAIO 2001



ON THE ROAD

Parte la quinta edizione di *Musica Millemondi La memoria e l'incanto*, rassegna che andrà avanti fino a maggio al Teatro Galleria Toledo di Napoli. La prima performance è prevista per questa sera, sul palco ci sarà l'ideatore e curatore del festival, **Girolamo De Simone** che suonerà musiche proprie, di Luciano Cilio, Berg, Satie, Monk, Beidecker e Shostakovich; domani sera toccherà invece al pop rock con i **Fading Memories**... Ed ora le tournée: **99Posse** stasera al Vidia di Cesena (Fo), mercoledì 25 a Prato (Cencio's) e venerdì 26 a Bergamo (data e luogo da confermare)... **Cristina Donà** stasera al Bloom di Mezzago (Mi), giovedì 25 all'Highlander di Olbia (Ss)... **Le Hammond Inferno** mercoledì 24 a Milano (Magazzini Generali), giovedì 25 a Torino (Fabrik) e venerdì 26 al Cap Creus di Imola (Bo)... **Quintorigo** giovedì 25 a Milano (Rolling Stone)... **Bandabardò** venerdì 26 al Fuoriorario di Taneto di Gattatico (Re)... **Mari Boine** stasera a Torino (Folk Club)... **Hefner** stasera a Reggio Emilia (Maffia)... **Joe Jackson** martedì 23 a Cagliari (Teatro Lirico), giovedì 25 a Milano (Teatro Orfeo) e venerdì 26 a Udine (Teatro G. da Udine)... **Sick Of It All** lunedì 22 al Babylonia di Ponderano (Bi) e martedì 23 a Bologna (Estragon)... **Le Voci Atroci** giovedì 25 al Jux Tap di Sarzana (Sp)... **Arturo Stalteri** venerdì 26 all'Aula Magna Istituto Comprensivo di Siniscola (Nu)... **Asian Dub Foundation Sound System** stasera a Roma (Brancaleone)... **Sigue Sigue Sputnik** mercoledì 24 a Roma (Black Out) e giovedì 25 a Torino (Hiroshima Mon Amour)... **Smith & Mighty** stasera a Trieste (Hip Hop Club)... **Marlene Kuntz** stasera al Babylonia di Ponderano (Bi), giovedì 25 al Vox Club di Nonantola (Mo) e venerdì 26 al Negrita di Pontedera (Pi)...

a cura di **Roberto Peciola**

CRONACHE di NAPOLI

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

EZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
Arretrati: L. 3.000 - Estero: annuale L. 760.000, semestrale L. 390.000;
Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Napoli

Sabato 20 Gennaio
S. Sebas

PK

Per la tua pubblicità s
CRONACHE di NAPO
telefona allo
081/4201411

PK - Via A. Depretis, 31 - NAPO

Alla Galleria Toledo un viaggio attraverso percorsi classici e moderni con Girolamo De Simone

"Musica Millemondi": la V edizione

NAPOLI (giu.gio.) - "Musica millemondi", la manifestazione musicale curata da **Girolamo De Simone** e sostenuta da **Laura Angiulli**, è alla sua quinta edizione e stasera nella **Galleria Toledo** con "Settecento: Musica per ostinati", lo stesso De Simone propone una suite pianistica ispirata ai compositori napoletani del 1700, Cimarosa e Scarlatti.

"Le musiche clavicembalistiche - ha detto il pianista - vengono in genere usate per mantenere le mani in ordine. Eseguendo una delle Sonate di Scarlatti, ho pian piano cominciato a giocarci sopra, improvvisando piccole variazioni ritmiche, poi inserendo-ci qualche armonia più ardita ed impensabile per quei tempi".

"Tornando all'attuale edizione di 'Musica Millemondi'- ha continuato De Simone - il suo programma è dedicato alla memoria e all'incanto di cui propone alcune intriganti ramificazioni, spaziando dalle mie proposte solistiche fino ad arrivare alla memoria in dissolvenza del rock, dell'America vecchia di Gershwin e Bernstein e di quella più recente di Glass".

Durante la kermesse che vedrà impegnato, tra gli altri, il musicista **Bruno Persico** con "**American Composers**", anche cinque concerti monografici dedicati alla musica elettronica, di cui verrà fornita una significativa silloge storica (Maderna, Grossi, Zaffiri). Si arriverà anche alle più interessanti proposte della odierna computer music, puntando sulla mouse-music di alcuni dei dj più provocatori e commerciali: **Ludovic Navarre. St. Germain, Moby. Dj Spooky**.

Laura Angiulli, entusiasta per la buona riuscita delle precedenti edizioni del festival musicale, si è dichiarata sempre in prima linea per offrire anche a questo evento, come per le iniziative teatrali, il massimo impegno.

"Ormai storicizzata e, in qualche modo, resa istituzionale dalla consuetudine - ha scritto Angiulli- la rassegna 'Musica Millemondi- Eclettica 2001', pure nell'osservanza di un identità leggibile nello stile di programmazione, cerca elementi d'innovazione e allargamento d'offerta.Di fondo, oltre il pregio implicito nella qualità dei repertori, da significato il valore degli interpreti, la cui opera attribuisce alla selezione un ulteriore arricchimento in termini d'autorialità. Non meno rappresentativa l'apertura di Caivano Arte alla programmazione musicale per un progetto di promozione ovviamente valutato in osservanza a un graduale itinerario di sensibilizzazione".

Alla Galleria Toledo, intanto, per il concerto di stasera dedicato da De Simone ai due concittadini compositori tutto è pronto, mentre per domani si allestisce "**Fading Memories**" con la voce di **Stefano Crippa** e **Roberto Pecinta**.



Girolamo De Simone al pianoforte

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 26 - Numero 18 - L. 1500 - € 0,77 in Italia - Domenica 21 Gennaio 2001

MUSICA

ECLETTICA
Alle 21 alla Galleria Toledo, Via Concezione a Montecalvario, la rassegna «Musica Millemondi — Eclettica 2001» diretta da Girolamo De Simone presenta il gruppo rock Fading Memories. Ingresso 15mila, ridotto studenti 10mila. 081-425037.

GALLERIA TOLEDO
Domani alle 19 e alle 21.30 alla Galleria Toledo, Via Concezione a Montecalvario, due film di Tod Browning: «Freaks» e «The Unknown». Ingresso ottomila lire. Informazioni tel. 081 — 405237.

DOMANI AI CINEMA

MODERNISSIMO-DUEL



TEATRO GALLERIA TOLEDO
KONSEQUENZ
www.konsequenz.it

GIROLAMO DE SIMONE
in
"Settecento"
concerto inaugurale
di "Musica Millemondi"
Sabato 20 Gennaio ore 20,00
GALLERIA TOLEDO
VIA CONCEZIONE A MONTECALVARIO 36
INFO: 081.425824

DOMANI AI CINEMA

AMBASCIATORI - FELIX
MODERNISSIMO
VITTORIA - LA PERLA







GALLERIA TOLEDO

musica millemondi | eclettica 2001

20 gennaio | 30 aprile

la memoria e l'incanto

a cura di Girolamo De Simone

20 gennaio ore 20,00
GIROLAMO DE SIMONE
Settecento - Musica per ostinati
musiche di Giuseppe Chiari, Girolamo De Simone

21 gennaio ore 21,00
FADING MEMORIES

13 febbraio ore 21,00
BRUNO PERSICO
American composer. Da Gershwin a Bernstein

26 febbraio ore 21,00
KOYAANISQATSI *film*
di Godfrey Reggio e Philip Glass
ouverture di Massimiliano Fuschetto

dal 13 al 17 marzo ore 21,00
MEMORIE ELETTRICHE
Cinque concerti dedicati alla musica elettronica
con Enrico Cocco, Girolamo De Simone,
Agostino Di Scipio, Ennio Forte, Giulio Gualtieri

10 aprile ore 21,00
Pier Paolo Iacopini - Drahomira Bil'gova
IL SASSOFONO DEL NOVECENTO
musiche di C. Debussy, P. Maurice, B. Rossignol,
M. Trotta, C. Pascal, D. Milhaud

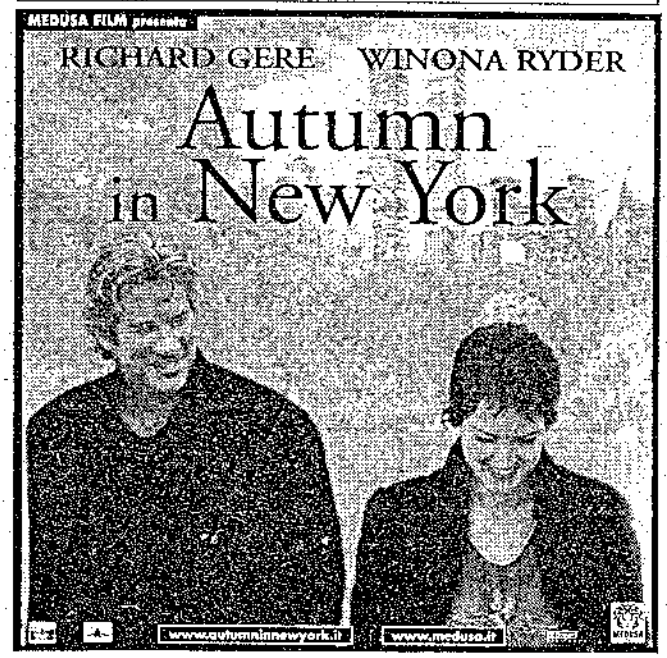
30 aprile
PERICLE ODIERNA
Ager Popular Suite

biglietto lire 15.000 ridotto studenti lire 10.000

TEATRO GALLERIA TOLEDO
KONSEQUENZ
www.konsequenz.it
GIROLAMO DE SIMONE
in
"Settecento"
concerto inaugurale di "Musica Millemondi"
Sabato 20 Gennaio ore 20,00
GALLERIA TOLEDO
VIA CONCEZIONE A MONTECALVARIO 36
INFO: 081.425824

PRESIDENT - ARCOBALENO
MAESTOSO

Lui si innamorò per la prima volta. Lei per sempre



DOMENICA 11/2/01

Il Sannio quotidiano

NAPOLI *Il compositore sannita realizza un'«ouverture» per il film cult di Godfrey Reggio*

«Musica millemondi» alla Galleria Toledo: c'è Massimiliano Fuschetto

di Maria Ricca

Torna la rassegna «Musica Millemoodi - Eclettica 2001». Ancora una volta lo scenario è il palcoscenico suggestivo della Galleria Toledo, nel cuore della Napoli storica, dal quale si parte per una manifestazione che, per sua stessa natura e desiderio dei promotori, si apre alla proposizione di esibizioni che toccano le melodie mondiali. Quest'anno, il tema è «La memoria e l'incanto».

Sarà il musicista sannita Massimiliano Fuschetto, da anni attivamente e seriamente impegnato in circuiti regionali e nazionali, ad introdurre il film cult di Godfrey Reggio, «Koyaanisqatsi», lunedì 26 febbraio, alle 21, su musiche di Philip Glass. E proprio questo film, riproposto nella formula originaria, il M° Fuschetto attualizza con una splendida «ouverture», eseguita con il suo gruppo da camera. Ed ecco il senso della rinnovata «apertura», del M° Fuschetto: «Koyaanisqatsi» è un occhio che scorre sul mondo e sulle sue incrostazioni, perfettamente sincronizzato con una mente musicale che ne gestisce il movimento. Tutto il resto è escluso da questa pellicola, il cui ritmo frenetico e di sviluppo è legato alla denuncia della distruzione dell'ambiente. Ma «Koyaanisqatsi» è anche un motore che può essere fermato. Per riflettere » A Fuschetto è affidata l'esecuzione all'oboe, Ernesto Gargiulo è al clarinetto, Pasquale Capobianco alla chitarra elettrica, Irvin Luca Vairetti, voce e MIDI; collaborazione artistica al progetto di Camilla Gino Almeida.

Subito, poi, martedì, prossimo, 13 febbraio, alle 21, in scena il Bruno Persico ensemble, con «American Composers». Eseguirà le musiche dei compositori americani del Novecento, da Gershwin a Bernstein. Alcuni dei brani più belli saranno riproposti in arrangiamenti da camera inediti dalla nuova formazione jazz di Bruno Persico.

Per concludere la rassegna, poi, da martedì 13 a sabato 17 marzo, ancora cinque concerti monografici, un vero e proprio festival nel festival, dedicati alla storia della musica elettronica, con le «Memorie elettroniche», di cui viene fornita una significativa silloge, da Maderna a Zaffiri, fino ad arrivare alle proposte dell'odierna computer music, puntando sulla «mouse-music» di alcuni dei dj più provocatori e commerciali. La cura della rassegna «Millemoodi», «ecumenicamente storicizzata - dice la direttrice artistica della «Galleria Toledo», Laura Angiulli - e in qualche modo resa istituzionale dalla consuetudine (sempre però alla ricerca di elementi di innovazione e allargamento d'offerta)», come sempre è affidata a Girolamo De Simone, pianista, compositore e musicologo. Egli viene considerato uno degli esponenti di rilievo delle nuove avanguardie musicali italiane, legate alla «Border Music». E' una figura eclettica nel panorama musicale nazionale e nella sua formazione si è riferito spesso al pianista-compositore Eugenio Fels, a Riccardo Risaliti e allo scomparso Luciano Cilio. Come pianista ha suonato in Italia e in Europa, raccogliendo sempre l'entusiasmo del pubblico per le sue interpretazioni nitide e appassionate. Ha pubblicato libri e saggi d'avanguardia, ha diretto fino al '93 gli incontri musicali di «Galassia Gutemberg», poi ha assunto la direzione di «Musica Millemoodi» e di manifestazioni consimili, fondando anche la rivista di musiche contemporanee «Konsequenz», a cui si è affiancato il «Konsequenz Music Project», per la produzione di dischi, concerti, eventi multimediali. Ed è stato proprio lui ad inaugurare la manifestazione, con la sua «Musica per ostinati», poi vi sono state le «Fading Memories», con Stefano Crippa e gli ex ARMS.

OGGI IN TV

RAI TRE

7.55 Io sono un autarchico
9.35 Il Pianeta delle meraviglie

RETE 4

6.00 I viaggi della macchina del tempo

CANALE 5

6.00 TG5 Prima Pagina
7.55 News Traffic

ITALIA 1

7.00 Bim Bum Bam
7.05 Muppet babies

la Verità di NAPOLI

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001
SANTA MAURA MARTIRE

Il Quotidiano dei Cittadini

Lire 1.500 (Euro 0,77) - n. 37 - anno V

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L., VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.MAIL: laveritadinapoli@yahoo.it - N. VERDE: 800.70.58.58
Pubblicità: Mercati Popolari srl, Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081.225.27.11 Pbx - Fax 081 225.27.12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Napoli

Alla Galleria Toledo il concerto del noto pianista e del suo gruppo

Bruno Persico Ensemble sulle tracce di Gerswin

Tra jazz e musica d'autore alla scoperta dei classici del novecento



Una foto di George Gerswin

Galleria Toledo, ore 21.30, gli estremi da ricordare per chi ama la musica e la composizione d'autore. Stasera, infatti, vi si terrà un'interessante concerto a cura della **Bruno Persico Ensemble** dal nome "American Composers".

L'intero spettacolo è fondato sulla consapevolezza di due limiti propri dello show musicale di cui Bruno Persico si fa risolutore.

Così l'esibizione prevede un mix ottimale di improvvisazione stile jazz e musica d'autore. Ognuna delle due non può vivere senza l'altra, almeno questa è l'idea di Persico.

La musica d'improvvisazione rimane debole se non supportata da un'apposita base composta, un limite noto da tempo ed espresso già da **George Gerswin** che diventa poi canone della musica di Persico. Per la "musica esatta d'autore", quella composta e scritta come la musica classica, invece, si comprende facilmente che la staticità di un testo limita l'espressività dell'esecutore che resta legato all'originale, a meno che non ne sia autore. Il progetto di Persico è quindi quello di fondere assieme due modi diversi di vedere la musica per ottenere un risultato nuovo e ben amalgamato, in cui "l'interprete improvvisatore" guidi il pubblico alla scoperta di Gerswin e **Bernstein** (i due autori dei brani eseguiti stasera dall'ensemble) per far vivere l'emozione dell'improvvisazione espressiva all'interno dell'architettura formale compositiva. Questo è alla base del concerto di stasera: un'occasione da non perdere per ascoltare a teatro un valente musicista napoletano e valutare la sua interessante ricerca musicale.

Raffaele De Martino

Corriere del Mezzogiorno

SMISSIONE

13-2-02

niglia Rondinella in diretta su Raitre omaggio alla canzone napoletana

anzone napoletana al
a trasmissione Rai. Tg3
a su Raitre a partire dalle
condotta da Giovanna
terà un collegamento da
linato da Geo Nocchetti.
Girulà interverranno
dinella e le figlie
d Amelia (nella foto). La
te della trasmissione sarà
ita alla canzone
classica e
nea. Ci saranno dei sevizi
esterni, canzoni eseguite dal vivo e l'intervento di vari esperti del settore. La famiglia Rondinella è la quarta generazione di una famiglia d'arte presente nel mondo dello spettacolo napoletano dalla metà dell'Ottocento. Il collegamento, realizzato fra locandine d'epoca, foto antiche di famiglia, aneddoti e canzoni, sarà un viaggio nella tradizione della canzone classica napoletana ed una rapida esplorazione nella canzone contemporanea.

indirizzi nel CARNET

PERSICO ALLA GALLERIA TOLEDO
Ci sono solo musiche di Gershwin e Bernstein nel concerto che Bruno Persico tiene questa sera alle 21 alla Galleria Toledo. Con il pianista una formazione di sei elementi.

PER UNA ITALIA MIGLIORE
Ultima replica alle 20.30 al teatro Oriente di Torre del Greco di «Per un'Italia migliore» con Gino Rivieccio e Tullio Del Matto.

RIZZO A MIRABELLA
Giacomo Rizzo è al teatro Carmen di Mirabella Eclano

MAURO GIOIA & NINO ROTA
Ultima replica per lo spettacolo «Mauro Gioia canta Nino Rota». Stasera alle 21 al Mercadante, Gioia interpreta colonne sonore e rarità del collaboratore di Fellini. Gli arrangiamenti sono di Tonino Esposito. La regia è di Filippo

X LA REPUBBLICA
13.2.01

GIOB



STASERA

MUSICA

MILLEMONDI
Alle 21, Galleria Toledo in via Concezione a Montecalvario, la rassegna «musica Millemondi» diretta da Girolamo De Simone presenta l'ensemble di Bruno Persico. In scaletta brani di compositori americani del Novecento, da Gershwin a Bernstein. Info 081-405237.

AROUND MIDNIGHT
Dalle 22 all'Around Midnight, via Bonito, serata brasiliana con il chitarrista Mauro De Leonardo e la cantante Cristiana Salvato. Info 081-5582834 e 0333-7005230.

DUEL
Serata giapponese al Duel in via Scarfoglio ad Agnano: cena a base di *sushi* e *tempura* e selezione musicale del Sol Levante curata da Fabio Magri. Organizzazione Makoto Kobayashi e Mihoko Furusho. Prenotazioni 081-6171793 dalle 19 alle 21.30.

MERCADANTE
Seconda e ultima replica al Mercadante, ore 21, dello spettacolo «Mauro Gioia canta Nino Rota». In scaletta alcune tra le più celebri composizioni di Rota, da «Il padrino» e «La pappa col pomodoro» fino ai capolavori del sodalizio con Fellini. Tra le perle, un brano scritto a quattro mani con Eduardo De Filippo.

DRY DOCK
Dalle 23 al Dry Dock, via Cinthia, selezione *black music*, animazione di Antonio Gerardi e diretta su Radio Tour. Ingresso con card 15mila. Info 081-7676099.

CONCESSIONARIA ESCLUSI
Per la tua pubblicità su
CRONACHE di NAPOL
telefona allo
081/4201411
P.S. VIA A. Depretis, 31 NAPOL

Giovedì 15 Febbraio 2
S. Faus

CRONACHE di NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

REZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
ezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale L. 400.000; semestrale L. 200.000; trimestrale L.100.000 - Arretrati L. 3.000 - Estero: annuale L. 760.000; semestrale L. 380.000;
mestrale L. 210.000 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Napoli

Da Gershwin a Bernstein il Bruno Persico Ensemble affascina alla Toledo

Eco di note immortali

di Filippo Morena

NAPOLI - L'altra sera, la **Galleria Toledo**, nell'ambito della rassegna **"Musica Millemondi – Eclettica 2001"**, curata da **Girolamo De Simone**, ha presentato un concerto del **Bruno Persico Enseble "American composers"**. Un lavoro dedicato e composto esclusivamente da brani di due grandi autori, immortali, quali **Gershwin e Bernstein**.

Le sonorità jazz si sono unite con quelle definite più "classiche"; uno dei segreti di quest'arte è l'unire, il saperlo fare, le caratteristiche dei due tipi di musiche apparentemente molto diverse tra di loro ma legate da un unico filo conduttore; la bellezza. Ecco allora l'improvvisazione della musica jazz "fusa" con le melodie classiche. Il Bruno Persico Ensemble, grazie a questa performance, ha raccolto applausi, convinti, da un pubblico, purtroppo, non molto numeroso.

Le prime note che riecheggiano nella Galleria sono quelle di Gershwin, una parodia di alcuni dei suoi brani più noti, ed ecco allora le note di **"Summertime"** seguite, a mò di medley, da altre composizioni. Il tutto, durato circa quindici minuti, è stato realizzato da "solo" tre dei sette musicisti del gruppo: Bruno Persico al pianoforte, **Peppe La Pusata** alla batteria e **Carlo Dalmini** al contrabbasso, ovvero i tre strumenti più vicini, se vogliamo, alla cultura jazz.

Subito dopo, entrati in scena anche gli altri quattro componenti, **Alberto Vitolo** e **Arturo Sica** ai violini, **Francesco Scalzo** al violoncello e **Luciano Nini** al clarinetto-sax, è stato il turno di Bernstein, che, da quel momento e sino al termine del concerto, durato poco più di un'ora, ha accompagnato i presenti in una magnifica cavalcata di emozioni: è normale che, parlando di questo autore, ci si riferisce principalmente ad uno dei suoi cavalli di battaglia, ad un lavoro conosciuto in tutto il mondo, quale **"West Side Story"**, che sembra, ma è così, non avere e non subire il tempo che passa. Spazio quindi, in rapida sequenza, alla struggente **"Maria"**, a **"Tonight"** e subito dopo, all'autentica canzone-chiave, o simbolo se preferite, del musical, ovvero **"America"**. In quel momento, tra gli spettatori, anche i più scettici hanno intuito la bellezza di ciò che stavano ascoltando. Altri tre brani, tra cui **"Somewhere"** e poi stop alle musiche; immancabile il bis finale... ed indovinate qual'è stato il pezzo presentato anzi, per essere più esatti, riproposto? Proprio "America"! Il gruppo "capitanato" da Bruno Persico è stato davvero all'altezza del compito, non facile, che si era prefissato ma tutti o quasi conoscono la valenza degli artisti. Dire che uno è stato più bravo dell'altro significherebbe commettere un torto; tutti e sette i musicisti, Persico compreso, sono stati eccellenti. Un appuntamento d'autore con una musica immortale! E' proprio vero; come dissero anche gli stessi Gershwin e Bernstein, un tipo di musica non può fare a meno dell'altro. Come sempre accade, in tutti i campi, la verità, la "perfezione" sta nel mezzo.

i film

zo film, il trentenne
onta una storia che
avvalendosi di un
efania Sandrelli,
orgio Pasotti e i due
ti Stefano Accorsi
o. Al centro
sta, stavolta, c'è la
indrome di Peter
are sia i trentenni
«L'ultimo bacio»
pi. Otto personaggi
mo alla ricerca di
ngoscia

mi. President

NGRE E IL
AGONE Ang Lee
a il capolavoro della
carriera registica
gral), con questa
tenata ed iper-
ttacolare sarabanda
ya «wuxiapian»
e il film di cappa e
inquadrature a
lio cinetico e
arziali, fumetti ed
di Hong Kong, con
nati (Chow Yun Fat,
Ziyi,
Arlecchino

ta diretta da Joel
uasi esclusivamente
della coppia di
Niro e Philip
mo interpreta un
e dovrà rimettere in
certezze dopo un
aralizza; il secondo
ssima «Dreg
rta, che cerca di
è e non per come
que, non manca
esso scade nel
na che, in ogni caso,
troppi cedimenti

NNIBAL E' il sequel
ematografico più
so degli ultimi
enni, dopo l'enorme
cesso del primo
itolo (Il silenzio degli
ccenti). Ancora una
a, nei panni dello
chiatra cannibale,
nthony Hopkins,
Sostituisce Jodie
e Sterling e Ridley
sto di Jonathan
Thomas Harris:
obolano 1, Duel 1,



ALLA GALLERIA TOLEDO

Fuschetto, un'overture napoletana per «Koyaanisqatsi» di Reggio e Glass

Lunedì 26 febbraio, per la rassegna Musica Millemondi - Eclettica 2001 curata da Girolamo De Simone, la Galleria Toledo ripropone alle ore 21 il capolavoro di Godfrey Reggio e Philip Glass «Koyaanisqatsi», magistrale simbiosi di immagini e musica, magnifico grido di dolore sull'impatto distruttivo che la moderna civiltà ha sull'ambiente. Il titolo, una parola degli indiani Hopi, significa «vita senza equilibrio». Questo film del 1983 è il primo di una trilogia che il regista Reggio ha dedicato al patrimonio umano e naturale che la tecnologia e l'inquinamento stanno distruggendo. Celebre anche per la colonna sonora del compositore minimalista americano Philip Glass, che alterna momenti contemplativi a furiose accelerazioni, la pellicola sarà preceduta da un'overture di quindici minuti composta dal giovane compositore napoletano Massimiliano Fuschetto, che la eseguirà assieme al suo ensemble da camera.

AVELLINO

PARTENIO — Via G. Verdi — tel. 0825/37119
- SALA 1: Hannibal — Con A. Hopkins — Ore 15.15, 17.30, 19.45, 22.00 L. 10.000
- SALA 2: What women want — Con M. Gibson — Ore 15.15, 17.30, 19.45, 22.00 L. 10.000
- SALA 3: L'ultimo bacio — Con S. Accorsi — Ore 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 L. 10.000
- SALA 4: Ti presento i miei — Con R. De Niro — Ore 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 L. 10.000

CALABRITTO

ARACNE — Via Belardinelli — tel. 0827/52255 — Riposo

LIONI

NUOVO — Via Pietro Nitoti — tel. 0827/42495 — Hannibal — Con A. Hopkins — Ore 18.00, 20.15, 22.30 L. 8.000

SAN CARLO — Via Santo di Morra — tel. 0827/270191 — L'ultimo bacio — Con S. Accorsi — Ore 18.00, 20.15, 22.15 L. 8.000

MERCOGLIANO

CINEPLEX — Via Nicola S. Angelo (Mercogliano) — tel. 0825/685407
- SALA 1: Hannibal — Con A. Hopkins — Ore 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
- SALA 2: What women want — Con Mel Gibson — Ore 15.00, 17.35, 20.10, 22.45
- SALA 3: L'ultimo bacio — Con S. Accorsi — Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
- SALA 4: La tigre e il dragone — Regia di A. Lee — Ore 15.30, 17.55, 20.20, 22.45
- SALA 5: Flawless — Con R. De Niro — Ore 15.30, 17.55, 20.20, 22.45
- SALA 6: La carica dei 102 — Con G. Close — Ore 16.00, 18.05, 20.10, 22.40
- SALA 7: The family man — Con N. Cage — Ore 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
- SALA 8: Cast away — Con T. Hanks — Ore 15.30, 18.30, 21.30
- SALA 9: Ti presento i miei — Con R. De Niro — Ore 15.20, 17.40, 20.00, 22.20

MIRABELLA ECLANO

MULTISALA CARMEN — Via Variante — tel. 0825/447367 (Dolby Digital)
- SALA 1: What women want — Con Mel Gibson — Ore 17.15, 19.30, 21.45 L. 8.000
- SALA 2: Riposo

MONTECALVO IRPINO

PAPPANO — Viale Europa, 9 — tel. 0825/618004 — Cast away — Con T. Hanks — Ore 18.50, 21.10

MONTELLA

FIERRO — Via Del Corso — tel. 0827/601275 — Riposo

SOLOFRA

CINEMA GIORDANO — Via G. Maffei — tel. 0825/534333
- Principi e principesse — Ore 17.00
- Cast away — Ore 18.00, 21.30

BENEVENTO

MASSIMO — Via G. B. Peresso, 28 — tel. 0824/315552 — Hannibal — Con A. Hopkins — Ore 17.00, 19.30, 22.00

SAN CIPRIANO D'AVERSA

FARO — C.so Umberto I n. 4 — Riposo

SANT'ARPINO

LENDI — Strada provle Grumo — tel. 081/8919735
- SALA 1: Criminali da strapazzo — Con W. Allen — Ore 18.30, 21.00
- SALA 2: Hannibal — Con A. Hopkins — Ore 16.30, 19.00, 21.30
- SALA 3: What women want — Con M. Gibson — Ore 16.00, 18.10, 20.20, 22.30
- BABY GALLERY: Riposo

SANTA MARIA CAPUA VETERE

POLITEAMA — Corso Garibaldi — tel. 0823/817906 — Io per voi un libro aperto — Spettacolo con E. Brignano — Ore 21.00 L. 40.000

SESSA AURUNCA

CORSO — Corso Lucilio, 133 — tel. 0823/93730 — L'amore che non muore — Di P. Laconte — Ore 18.30, 21.30

SALERNO

APOLLO — Via M. Verrieri, 16 — tel. 089/233117 — Hannibal — Con A. Hopkins — Ore 17.30, 20.00, 22.30 L. 10.000

AUGUSTEO — Piazza Amendola — tel. 089/223934 — Film per bambini — Il partigiano Johnny — Ore 18.00, Ore 20.00, 22.30

FATIMA — Via Mad. di Fatima, 3 — tel. 089/721341 — Kippur — Di A. Gitai — Ore 20.00, 22.00 L. 8.000

MODERNISSIMO MULTISALA — Via Sichelmanno, 43 — tel. 089/758929
- SALA A: L'ultimo bacio — Con S. Accorsi — Ore 16.00, 18.00, 20.15, 22.30 L. 10.000
- SALA B: What women want — Con Mel Gibson — Ore 15.45, 18.00, 20.20, 22.40 L. 10.000
- SALA C: Hannibal — Con A. Hopkins — Ore 15.45, 18.00, 20.20, 22.40 L. 10.000

SAN DEMETRIO — Via Dalmazia, 4 — tel. 089/220489 — Placido Rizzotto — Di P. Scimeca — Ore 17.00, 19.30, 22.00 L. 6.000

BARONISSI

GUADRIFOGLIO — Via S. Francesco, 5 — tel. 089/951123 — Riposo

BATTIPAGLIA

BERTONI — Via Puccini — tel. 0828/341616 — L'ultimo bacio — Con S. Accorsi — Ore 18.00, 20.00, 22.00 L. 10.000

GAROFALO — Via Mazzini, 7 — tel. 0828/305418 — Ti presento i miei — Con R. De Niro — Ore 18.00, 20.00, 22.00 L. 10.000

CAVA DE' TIRRENI

ALAMBRA — Piazza Roma, 5 — tel. 089/342089 — Cast away — Con T. Hanks — Ore 17.15, 20.00, 22.30 L. 10.000

METROPOL — C/so Umberto I°, 288 — tel. 089/344473 — What women want — Con M. Gibson — Ore 17.30, 20.00, 22.30 L. 10.000

GIFFONI VALLE PIANA

ANNO V - N. 48 - DOMENICA 25 FEBBRAIO 2001

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO



ALLA GALLERIA TOLEDO

L' overture di Massimiliano Fuschetto prima del film «Koyaanisqatsi» di Reggio

Domani alle 21 alla Galleria Toledo proiezione di «Koyaanisqatsi», il film di Godfrey Reggio, noto soprattutto per la colonna sonora scritta da Philip Glass (nella foto). Il film sarà preceduto dall'esecuzione di una «Overture» di Massimiliano Fuschetto. L'ensemble che eseguirà l'«Overture per Koyaanisqatsi» è formata da Ernesto Gargiulo al clarinetto, Pasquale Capobianco alla chitarra elettrica, Irvin Luca Vairetti che canta e suona l'Md4 e dal compositore Massimiliano Fuschetto che suona l'oboe. «Il brano – spiegano le note – nasce con l'intento di riportare in sala un lavoro ancora attualissimo, raccogliendone l'eredità musicale e i contenuti ambientalistici attraverso un gioco di relazioni che mette insieme, dopo averli frantumati, minimalismo americano, musica etnica e tecnologica che danno vita ad un flusso musicale della durata di quindici minuti». Il concerto è nella rassegna Musica Millemondi 2001 curata da Girolamo De Simone.

la Verità di NAPOLI
Il quotidiano dei cittadini
DOMENICA 25 FEBBRAIO 2001
SAN ROMEO
Lire 1.500 (Euro 0,77) - n. 48 - anno V
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L., VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.MAIL: laveritadinapoli@yahoo.it - N. VERDE: 800.70.58.58
Pubblicità: Mercati Popolari srl, Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081.225.27.11 Pbx - Fax 081.225.27.12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Napoli

Koyaanisqatsi: immagini e musiche per l'ambiente

Dal caos nasce la riflessione A Galleria Toledo il film cult

Galleria Toledo presenta "Koyaanisqatsi": il film cult di **Godfrey Reggio**. La proiezione prevista per domani sarà accompagnata da una overture di **Massimiliano Fuschetto** e del suo gruppo da camera composto da oboe, clarinetto e chitarra elettrica. Le musiche di Fuschetto nascono da una miscela artistica di suoni etnici e tecnologici che introducono la pellicola dal ritmo frenetico. Koyaanisqatsi è un film d'immagini e musica, privo di dialoghi e a sfondo ecologico. Ha in sé il timore della distruzione dell'ambiente, ma al tempo stesso, prospetta modi di vita alternativi. È un occhio che scorre sul mondo e sui suoi problemi. Il titolo deriva, infatti, dal termine hopi, che significa "una vita senza equilibrio". Il film con le musiche di **Philip Glass** è stato presentato per la prima volta nelle sale nel '83, anno della sua produzione. Dopo otto anni dal primo successo è riproposto con l'intento di far rivivere un lavoro ancora attualissimo per i suoi contenuti ambientalisti. Nonostante il ritmo serrato, Koyaanisqatsi, la denuncia della imminente catastrofe naturale, fa riflettere.

Claudia Peruggini

IL SANNIO QUOTIDIANO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO
Domenica 25 Novembre 2001
Spedizione in A. P. - 45% art. 2 comma 20/B L. nr. 662/96 - Filiale di Benevento



La galleria Toledo ospita domani il gruppo del compositore sannita

Massimiliano Fuschetto introduce «Koyaanisqatsi» a Musica Millemondi

di **Maria Ricca**

Si chiama «Koyaanisqatsi», il film cult di Godfrey Reggio, prodotto nel 1983 con le musiche del giovane Philip Glass. Ma sarà il musicista sannita Massimiliano Fuschetto, da anni attivamente e seriamente impegnato in circuiti regionali e nazionali, ad introdurre l'opera, in visione domani sera alle 21, alla Galleria Toledo, nell'ambito della rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2001 - La memoria e l'incanto.»

L'»ouverture» del M° Fuschetto nasce con l'intento di riportare in sala un lavoro per certi aspetti ancora attualissimo, raccogliendone l'eredità musicale e i contenuti ambientalistici, attraverso un gioco di relazioni che mette insieme, dopo averli frantumati, minimalismo americano, musica etnica e tecnologia, per dar vita ad un flusso musicale della durata di quindici minuti. A Fuschetto è affidata l'esecuzione alti oboe, Ernesto Gargiulo è al clarinetto, Pasquale Capobianco alla chitarra elettrica, Irvin Luca Vairetti, voce e MD4; collaborazione artistica al progetto di Camilla Gino Almeida. L'opera, prodotta dall'Istituto dell'Educazione di Santa Fe, negli Stati Uniti, è un film di immagini e musica, privo di dialoghi o di una voce fuori campo, a sfondo ecologico. Il titolo, infatti, viene da una parola, «Hopi», che significa «una vita senza equilibrio». Il film, mentre paventa il rischio di distruzione dell'ambiente, rispondendo al titolo, prospetta allo stesso tempo, una modalità di vita alternativa. Il senso dell'ouverture del M° Fuschetto è tutto nel significato del film «Koyaanisqatsi», occhio che scorre sul mondo e sulle sue incrostazioni, perfettamente sincronizzato con una mente musicale che ne gestisce il movimento. Tutto il resto è escluso da questa pellicola, il cui ritmo frenetico e di sviluppo è legato alla denuncia della distruzione dell'ambiente. Ma «Koyaanisqatsi» è anche un motore che può essere fermato, per riflettere.

Per concludere la rassegna, diretta da Girolamo De Simone, poi, da martedì 13 a sabato 17 marzo ancora cinque concerti monografici, un vero e proprio festival nel festival, dedicati alla storia della musica elettronica, con le «Memorie elettroniche», di cui viene fornita una significativa silloge, da Maderna a Zaffiri, fino ad arrivare alle proposte dell'odierna computer music, puntando sulla «mouse-music» di alcuni dei dj più provocatori e commerciali.

TUFANO
TV - VIDEO - HI-FI
CASORIA (NA)
TEL. 0815403388
www.tufanoelettrodomestic

CRONACHE di NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea
Domenica 25 Febbraio 2
S. Ces

Domani sera alla Galleria Toledo "Koyaanisqatsi" il film cult di Godfrey Reggio

Solo immagini... niente parole

di Francesca Scognamiglio

Una pellicola che invita alla riflessione sull'ambiente

NAPOLI - Interminabili e imperdibili gli appuntamenti proposti, in questa stagione, dalla **Galleria Toledo**, dove domani sera (ore 21), nell'ambito della rassegna **"Musica Millemondi - Eclettica 2001"** curata da **Girolamo De Simone**, sarà proiettato **"Koyaanisqatsi"**, il film cult di **Godfrey Reggio**, prodotto nel 1983 con le musiche del giovane **Philip Glass**, riproposto nella formula originaria e attualizzato con una "overture" di **Massimiliano Fuschetto** (oboe) e del suo gruppo da camera, composto da **Ernesto Gargiulo** (clarinetto), **Pasquale Capobianco** (chitarra elettrica), **Irvin Luca Vairetti** (voce).
La collaborazione artistica al progetto è di **Camila Gino Almeida**.
Koyaanisqatsi, una pellicola di immagini e musica priva di dialoghi e voci fuori campo, è un occhio che scorre sul mondo e sulle sue incrostazioni, perfettamente sincronizzato con una mente musicale che ne gestisce il movimento.
Tutto il resto è escluso da questa proiezione il cui ritmo frenetico di sviluppo è legato alla denuncia della distruzione dell'ambiente e, al tempo stesso, alla delineazione di una modalità di vita alternativa., che conduce alla riflessione.
Notevole il successo riscosso da questo lavoro cinematografico nel 1983, anno in cui venne alla luce, prodotto dall'Istituto dell'Educazione di Santa Fe, USA, diretto da Godfrey Reggio e con musiche di Philip Glass.
Overture per Koyaanisqatsi di Massimiliano Fuschetto, nasce con l'intento di riportare in sala un lavoro per certi aspetti ancora attualissimo, raccogliendone l'eredità musicale e i contenuti ambientalistici, attraverso un gioco di relazioni che mette insieme, dopo averli frantumati, minimalismo americano, musica etnica e tecnologia, per dar vita ad un flusso musicale della durata di quindici minuti.

REZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
ezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale L. 400.000; semestrale L. 200.000; trimestrale L.100.000 - Arretrati L. 3.000 - Estero: annuale L. 780.000; semestrale L. 390.000;
mestrale L. 210.000 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Napoli

la Verità di NAPOLI
Il quotidiano dei cittadini
DOMENICA 25 FEBBRAIO 2001
SAN ROMEO
Lire 1.500 (Euro 0,77) - n. 43 - anno V
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L., VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.MAIL: laveritadinapoli@yahoo.it - N. VSROS: 800.70.58.53
Pubblicità: Mercati Popolari srl, Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081.225.27.11 Pbx - Fax 081.225.27.12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Napoli

Koyaanisqatsi: immagini e musiche per l'ambiente

Dal caos nasce la riflessione A Galleria Toledo il film cult

Galleria Toledo presenta "Koyaanisqatsi": il film cult di **Godfrey Reggio**. La proiezione prevista per domani sarà accompagnata da una overture di **Massimiliano Fuschetto** e del suo gruppo da camera composto da oboe, clarinetto e chitarra elettrica. Le musiche di Fuschetto nascono da una miscela artistica di suoni etnici e tecnologici che introducono la pellicola dal ritmo frenetico. Koyaanisqatsi è un film d'immagini e musica, privo di dialoghi e a sfondo ecologico. Ha in sé il timore della distruzione dell'ambiente, ma al tempo stesso, prospetta modi di vita alternativi. È un occhio che scorre sul mondo e sui suoi problemi. Il titolo deriva, infatti, dal termine hopi, che significa "una vita senza equilibrio". Il film con le musiche di **Philip Glass** è stato presentato per la prima volta nelle sale nel '83, anno della sua produzione. Dopo otto anni dal primo successo è riproposto con l'intento di far rivivere un lavoro ancora attualissimo per i suoi contenuti ambientalisti. Nonostante il ritmo serrato, Koyaanisqatsi, la denuncia della imminente catastrofe naturale, fa riflettere.

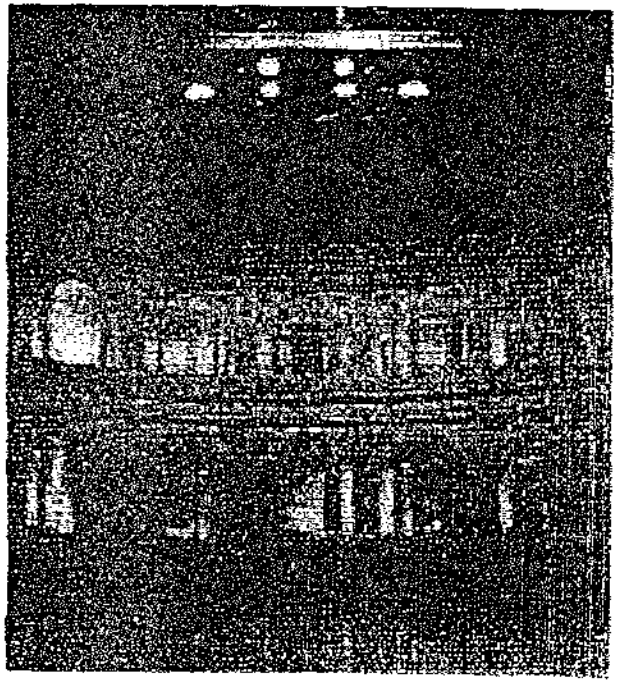
Claudia Peruggini

Mercoledì 28/2/2001

Il Sannio *quotidiano*

MUSICA MILLEMONDI *Alla Galleria Toledo, musica d'avanguardia*

Memorie elettriche, rassegna di concerti



di Maria Ricca

Saranno le «Memorie elettriche», ovvero ben cinque concerti dedicati alla musica elettronica, a chiudere, a metà marzo prossimo, il ciclo di manifestazioni legate a «Musica Millemondi», la rassegna che si sta svolgendo alla Galleria Toledo, a Napoli. Gli incontri, che vedranno l'intervento di Enrico Cocco, Girolamo De Simone, direttore della manifestazione, Agostino Di Scipio, Ennio Forte e Giulio Gualtieri, prevedono l'ascolto di classici e contemporanei della musica elettronica. L'ascolto procederà a luci spente e sarà guidato, ogni sera, da un Autore differente. Insomma, nei giorni di martedì 13, mercoledì 14, giovedì 15, venerdì 16, sabato 17 marzo, alle 21, sarà in scena un vero e proprio festival dedicato alla musica elettronica, ai suoi primati, ai pionieri che si sono occupati per primi di elettroacustica e di computer music, fino ai nuovi sviluppi.

Fin dal suo nascere, grande interesse aveva sortito l'utilizzo dell'elettronica in combinazione con gli strumenti acustici, con finalità espressive e non semplicemente specialistiche. Negli ultimi tempi, però, l'avvento della corrente strutturalistica e seriale di Colonia, con il dettato di Darmstadt e le infauste applicazioni scientifiche che ne sono derivate, hanno condotto ad una sorta di frattura con il mondo della musica tradizionale. Frattura che molti lamentano, persino gli stessi «elettronici», che rivendicano la purezza della loro disciplina al cospetto dell'insorgenza di insospettabili applicazioni pratiche, finalmente domestiche e alla portata di tutti, di computer music.

Ritorno, invece, alla tradizione e alla musica popolare, poi, vi sarà ad aprile, rispettivamente con «Il sassofono del Novecento», di Pier Paolo Iacopini, e con Ager Popular suite» di Pericle Odierna.

Naples guide GUIDA AL DIVERTIMENTO

le PAGINE dell'OZIO

WWW.PARIARE.COM SMS: 0388-7274273

L.1500 - € 0.77

dal 23 al 29 Marzo 2001 - ANNO 2 n°4

A Galleria Toledo si cercano le "Memorie Elettriche".



Girolamo De Simone

Il jazz. Il mouse del computer. Insieme fanno le carreggiate di andata e ritorno del frammento "Memorie Elettriche", vertebra di Eclettica 2001. La rassegna diretta da Girolamo De Simone, tra l'altro responsabile del semestrale "Konsequenz", ha costruito un percorso guidato da musicisti e studiosi delle teorie del pentagramma capaci di portare il pubblico nella dimensione variabile della composizione odierna.

Da quelli che decenni or sono erano strumenti polifonici a quelli che oggi sono software che permettono a qualunque "disertore" del solfeggio di produrre melodie e bpm.

"Sono consapevole che il programma presenti un contatto insolito con la musica racconta Girolamo - . Ricercare i materiali e rielaborarli è una gran fatica. Abbiamo a che fare con esperimenti di Moby e dj Spooky ma anche con quelli di Elio Martusciello e Bertrand Landhauser. Perciò un grosso grazie voglio dirlo a Teresa Rampazzi, Pietro Grossi ed Enore Zaffiri, che mi hanno aiutato parecchio nel recupero dei brani presentati in Galleria. A noi resta la convinzione mai scalfita di tentare nuove direzioni dei contenuti, e perché no invogliare il pubblico ad approfondire le scelte musicali che compie".

Perciò tante opere storiche si sono succedute nei cinque concerti napoletani: nastri addirittura non editi e/o restaurati, per completare una retrospettiva larga su molteplici frontiere dei suoni acusmatici, "gli stessi continua che in Francia godono di un seguito enorme rispetto all'Italia e che la gente ha inteso siano il risultato di una creatività dalla non chiara fonte di provenienza".

Gianni Valentino

Per la vostra pubblicità su "le PAGINE dell'OZIO"
tel. 081.551.56.88 - fax. 081.790.42.53
e-mail: elianton@libero.it

13/3/2001

Sannio quotidiano

Spettacoli

CAMPOBASSO Rassegna Atam

«Tamburi di guerra»: n scena, per incantare

di Maria Ricca

«Tamburi di guerra» di Stefano Sabelli Marinella Ciamarra la proposta, per quera sera alle 21, della Rassegna Atam, Associazione teatrale Abruzzese Molisana, Teatro Ariston di Campobasso. L'opera a debuttato in prima azionale, in luglio, d Astiteatro, con otmi consensi di pubblico e critica.

Ideata e retta da tefano abelli, mesnscena un viago poeti- e muale che voce scena versi di ei poeti che hanno tto ad oggetto delle ze e onomatopee, che si fondono con i ritmi e i suoni di alcune delle più affascinanti partiture contemporanee, composte per strumenti e percussione. Straordinaria sarà la partecipazione musicale e coreografica di «Percussioni Ketoniche», dieci professionisti diretti dal M° Costanzo.

Oltre ai «Ketoniche», ottime performances musicali offrono pure, nello spettacolo, Piero Ricci, virtuoso di zampogna, e il coro Quod Libet, con arrangiamenti importanti. Lo spettacolo, infine, risulta esse-



GALLERIA TOLEDO Da questa sera la rassegna di avanguardia

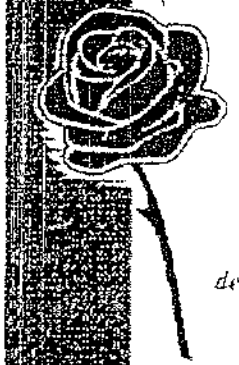
«Memorie elettriche», percorso guidato nella storia della musica

(m.r.) Sarà una sorta di «percorso guidato», con la partecipazione di esperti, compositori e musicologi, alla scoperta dei brani più importanti per la storia del genere, quella proposta da stasera e fino al 16 marzo, alla Galleria Toledo, nell'ambito di «Musica Millemondi - Eclettica 2001», ovvero «Memorie Elettriche».

In scena i compositori italiani più rappresentativi. «Ciascun incontro - dice il direttore artistico della minirassegna Girolamo De Simone - propone classici e contemporanei della musica elettronica. L'ascolto procederà a luci spente e sarà guidato ogni sera da un esperto differente. I nastri originari sono stati ridigitalizzati e restaurati e provengono direttamente dai compositori. Le varie opere non sono edite e di difficile reperimento. La maggior parte delle tracce digitali sono state rimasterizzate. L'invenzione dei primi strumenti «polifonici» delle tastiere, dei computer capaci di emettere suoni, fu utilizzata in origine sia per produrre suoni mai ascoltati prima che per adattare questi nuovi suoni ai vecchi repertori, ovvero per simulare, con le macchine, esecuzioni di strumenti acustici. L'esecuzione strumentalmente perfetta rappresentava una meta importante anche per i compositori. Poi lo sviluppo delle macchine di tutti i tipi e la diffusione della radio incentivarono la riproduzione di rumori, stimolando i compositori a rivolgersi alla produzione di musica acustmatica e concreta. La retrospettiva comprende la jazz-mouse-musique di Ludovic Navarre, le mescolanze lo-fi di Moby, i mix di Dj Krush e Dj Spooky, il più interessante profeta dell'antiproprietà in musica.

AUGURI

imm



Quest'
che dome
oggi ques

sarà ci
E' Imma
d'adoz
è «abbo
«pendolari»
della Ferrovia
In
corso pr
I suoi pr
senza fermars
e vivacità, spirà
dare una m
e since
auguriamo se
vanno le fe
e quelle

Promosso dal «Laboratorio teatrale Guardia Sanframondi», dal 12 a

Rassegna nazionale amatoriale «Il Grifone»: varata la prima edizio

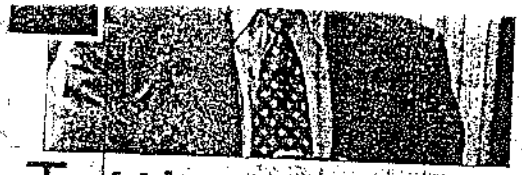
di Sandro Tacinelli

Se ne parlava da tempo. Un desiderio che man mano, ha assunto le caratteristiche di un'esigenza irrinunciabile. E così gli esponenti del Laboratorio teatrale guardiese hanno varato la prima edizione del premio «Il Grifone»

orientarsi verso un discorso

prio servizio di «guida ai

dell'opera presentata;





Tutti a scuola di eleganza

pa», è intervenuto il calzolaio Peroni e Peron di Bologna; per gli «accessori», «cravatte», e guanti, hanno fatto da relatori Maurizio Marinella e Antonio Merola; per la «camicia» ci saranno Tumbull& Asser, da Londra, e i camiciai partenopei Merolla & De l'Ero. Ma per i cultori dell'arte di vivere, quali sono i Cavalieri delle Nove Porte, in una serata (a inviti, tel. 081/4203198), che ha inizio alle 19 per terminare intorno alle 22.30, non può mancare un ghiotto buffet preparato dalle sapienti mani dello chef Mario Avallone delle Officine Gastronomiche Partenopee, innaffiato dai pregiati vini ischitani di Pietratorcia. E siccome nulla è più gustoso del cioccolato, verrà presentato in anteprima il neonato cioccolatino alla polvere di caffè di casa Kimbo. Tutto ciò in quanto lo statuto del Cavalleresco Ordine dei Guardiani delle Nove Porte, movimento-associazione etico ed estetico, inneggia proprio al buon gusto, al piacere, all'arte di vivere. Col sano intento di valorizzare le differenze, soprattutto tra uomo e donna. «Perché sono proprio le differenze - spiega il Gran Maestro Maresca - a sollecitare il gusto, a far operare delle scelte».

FESTA CON CENA-SPETTACOLO ALL'HOLIDAY INN

Una «Carta dei diritti» anche per i singles

Settantamila contatti telefonici in due anni e mezzo di attività e migliaia di storie e centinaia di incontri. Sono le «cifre» di «Linea Amica» "S.o.s. Single d'Italia", un numero, un telefono (0825431450) interamente dedicato a chi, per scelta o necessità, uomo o donna, vive da solo. Joe Lo Pilato, ideatore e responsabile di questo servizio, al quale sempre più numerose appaiono le adesioni, non intende fermarsi, e lancia una nuova, provocatoria, iniziativa: la «Carta dei diritti dei singles», sulla scorta delle numerose richieste ricevute. E così si citano una «maggiore equità nel pagamento delle tasse», «sconti e abolizione della differenza di costo negli alberghi, tra camera singola e doppia», e ancora la «diffusione su larga scala di porzioni monodose per i prodotti in vendita nei supermercati», e finanche «un ministero di pari opportunità per i singles», nonché la «possibilità di adottare un bambino». Di questo ed altro ancora, si parlerà sabato prossimo alla seconda maxifesta dei singles annunciata all'Holiday-Inn (Napoli, ore 20,30). Alla cena-spettacolo sarà ospite Beppe Russo e il suo gruppo musicale.



Joe Lo Pilato, responsabile di «Sos Singles»

Erich Fromm. Sabato 17 marzo, itinerario culturale per il Centro Studi in occasione dell'inaugurazione, a Tramonola, in Lucania, di una nuova sede distaccata a cura del prof. Giuseppe Manfia.

Chineslologia. Aperte le iscrizioni al corso per diplomati Isef, operatori socio-sanitari all'Università popolare di Portici. Il corso inizierà ad aprile, e in base ad esigenze territoriali dei partecipanti, verrà attivato a Napoli e a Portici. Direttore del corso, prof. Francesco Perrotta, responsabile regionale unione chinesiologi. Per informazioni 0339-2171024 o 0380-5307103.

Esoterismo. L'associazione «Centro storico», nell'ambito delle proprie attività culturali, organizza una serie di visite guidate dal tema «Napoli esoterica». Il primo percorso si snoderà dal 17 marzo al 17 aprile, il sabato e la domenica con appuntamento fissato alle 10,30 presso la sede associativa in Calatà Trinità Maggiore 4 (telefono 0815529083). Ci si addentrerà in particolare nella magia di piazzetta Nilo, per proseguire verso la Basilica di S. Domenico Maggiore con la sua meravigliosa piazza. Inoltre, proseguendo per via Benedetto Croce (Decumano Inferiore) ci si inoltrerà in un altro sito molto particolare, con i suoi aspetti differenziali, per ammirare soprattutto sotto il profilo storico-artistico- archeologico le due Chiese di S. Chiara e Gesù Nuovo. Il percorso si concluderà con la storica Fontana di Montecoliveto e la visita guidata di Palazzo Gravina, che attualmente ospita la Facoltà di Architettura. Il tutto sarà curato dalla dottoressa Monica Marchese, storica dell'arte.

Libro. Sabato 17 alle ore 18 all'Istituto per gli Studi Filosofici, Aniello Montano, ordinario di Storia della Filosofia dell'Università di Salerno, e Guido Trombetti, preside della facoltà di Scienze dell'Università Federico II°, presenteranno il volume «L'uomo dei numeri. Carlo Ciliberto», di Pier Antonio Toma, editore Colonnese. Coordinatore Ermanno Corsi. Sarà presente l'autore.

Concorso di poesia. Concorso nazionale di poesia «Trofeo Antonio Petito», con il patrocinio della Regione Campania e del Comune di Napoli, dal 19 al 21 aprile prossimi, alle ore 18,30 alla Sala Genito. Nella stessa occasione anche la settima edizione di arte contemporanea «La cultura dell'immagine». Le adesioni di poeti e pittori interessati dovranno pervenire entro il 20 marzo. Informazioni, ore ufficio, al 0817517897 0 08396293635.

Stage. Stage di recitazione gratuito con Corrado Taranto nell'ambito di una «Scuola pratica di teatro». Per adulti e bambini. Telefonare Centro Studi «Il Velo» 0818734312.

Vas. Iniziative per la primavera e campagna di adesioni per il 2001 sono i temi dell'incontro fissato dall'Associazione verdi, ambiente e società per oggi alle ore 17,30 nella propria sede di Calata Trinità Maggiore 4.

tra & dintorni

...perta lunedì e venerdì ore 9.00-18.45; sabato ore 9.00-13.45

...oquario Dohrn
...la comunale. Tel. ...81-5833263. Feriali 9.00-18.00; ...stivi 9.30-19.00. Chiuso il lune...dì.

Maschio Angioino
...zza Municipio. Tel. ...1-7952003. Il Museo Civico è ...erto dal lunedì al sabato ore ...9.00-19.00.

Museo di Pietrarsa
Via Pietrarsa Tel. 081-472003; ...i lunedì al sabato ore ...0-13.30

...useo di Zoologia
...via Mezzocannone, 8 Tel 081-5527069

...'call della Ruota
Real Casa Santissima Annunziata, Via Annunziata, 34. Aperta lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 13.00. Tel 081-289332 Ingresso gratuito.

Osservatorio Vesuviano
...fano. Tel 081-6108483. Dal lunedì al venerdì visite guidate, ...rto e domenica ingresso libero. Ore 10.00 14.00.

Emeroteca Tucci
...Palazzo delle Poste. Tel. 5513845. Dal lunedì al venerdì 8.30-18.30.

...ontologia
...argo San Marcellino, 10. Tel. ...81-204775. Museo Mineralogia ...e Palladino, 39. Tel. 5473351.

...onze Naturali
...Mezzocannone, 8. Largo San ...rcellino, 10. Tel. 081-204775.

...useo Mineralogico
...Squense. Tel. 081-5515668 ...9.00-13.00, 16.00-19.00; ...9.00-13.00 Lunedì chiuso.

...villà Contadina
...rima Vesuviana. Complesso ...numentale Santa Maria del Pozzo. Tel 081 5318456. Dal martedì al venerdì 9.00-13.00, sabato e ...nica 9.00-13.00 ...-20.00

...iseo di Baia
Castello. Baiae. Tel ...33797. Feriali dalle 9.00 ...ora prima del tramonto) 9.00-13.00. Lunedì chiuso.

...ipoli e Ercolano
...pei Tel. 081-5365154. Ercolano Tel 081-7390963.



Grenoble
Prosegue nelle sale dell'Institut Français di via Crispi 86 l'originale personale di Franco Di Pede dal titolo «Matera: rapporto foto-grafico (Porte e finestre)». In mostra oltre cinquanta opere, tra sculture, collages e fotografie per "un incontro dell'artista con la propria terra, che è all' origine di tutta l'avventura affascinante tra ciò che crea la natura e ciò che crea l'uomo: la misura, la fisicità, la spiritualità e l'infinito". Fino al 30 marzo, dal lunedì al Venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.



Giacometti
«Il segno dei tempi» è il titolo della personale di Dino Giacometti in corso a Spazio Arte, la galleria di Annamaria Barbato in via Costantinopoli 53. Le opere dell'artista napoletano, dodici oli su tela, "ritraggono strutture industriali abbandonate e paesaggi collinari trasformati dal tempo: amara riflessione sugli effetti di una distorta idea di evoluzione sociale". La mostra, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30, si concluderà domani.

Poveda
Elogio del cibo: popolare, semplice, raffinato, necessità biologica e peccato di gola, da sempre fonte di ispirazione per gli artisti. Cultura, patrimonio e tradizione di ciascun popolo è la cucina con i suoi piatti, a volte piccole opere d'arte, dai sapori, profumi e colori caratteristici: «Paisajes Domesticos», paesaggi domestici, è il titolo della personale di Carlos Poveda in corso a Passaggio Bianco, il Centro d'Arte Contemporanea nel Cortile di Palazzo Serra di Cassano, in via Monte di Dio 14. La mostra, organizzata da Salvatore Castaldo, Renata Pagano e Ciro Pirone, propone una quindicina di opere del 60enne artista costaricano che attualmente vive e lavora a Parigi. Affascinato dall'abilità degli chef, vera e propria arte ("Non ho mai saputo cucinare"), Poveda re-inventa i "piatti del mondo" con pazienza, abilità ed un pizzico di ironia combinando, amalgamando, mescolando plastiche, semi e frammenti metallici. Partendo da un supporto "ready made", il piatto, "determinante nella scelta del tipo di lavoro da realizzare", l'artista comincia a visualizzare prima e creare poi la tridimensionalità di una materia dalle incredibili sfumature cromatiche: il risultato sono delle particolarissime "nature morte" dal forte impatto visivo e tattile. Una sfida con il cibo reale che Poveda vince ("Mi piace il rischio, il pericolo nell'arte") anche non riproponendo mai la medesima "pietanza": e magari la prossima, chissà, potrebbe essere una pizza... All' affollato vernissage sono intervenuti oltre all'artista, per la prima volta a Napoli, l'assessore alla Cultura del Comune Rachele Furfaro ed il dottor Mazzei, in rappresentanza del Consolato del Venezuela, paese nel quale Poveda ha vissuto per oltre trent'anni. Fino al 20 marzo, dal lunedì al venerdì ore 17.30-19.30.

[Tiziana Tricarico]

vedere & ascoltare

TEATRO

Diana. Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in «Polvere di stelle», ispirato al celebre film con Sordi e la Vitti
via Luca Giordano

Bellini. Un classico pirandelliano, «Sei personaggi in cerca d'autore», nell'allestimento curato da Scapatro, con Carlo Giuffrè e Pino Micol.
Via Conte di Ruvo

Mercadante. Ritorna Moni Ovadia con la sua Theaterorchestra in «Marne Mamele Mania Marne Mamma Mamà, il crepuscolo delle madri»
Da domani
Piazza Municipio

Cilea. Paolo Hendel col suo nuovo monologo «Occhio alla penna», scritto con Piero Metelli
via San Domenico

Nuovo. «Progetto Teatro '900» con Marco Giuliani e Gianlica Riggi, basato su «Sul danno del tabacco» di Cechov, «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello e «Il Frammento 1» di Beckett.
Via Montecalvario 16

Elicantropo. «Lo sgarro», storia di un boss di provincia spietato e malinconico. Testo e regia di Giovanni Meola.
Vico Gerolomini 3

Bracco. Sergio Solli protagonista assoluto (e regista) di «Guendalina» sottotitolo «Comica storia di una messa in scena».
Da domani
Via Tarsia 38

Sala Ferrari.
LiberaScenaEnsemble presenta «L'udito» tratto dalla «Fornace» di Thomas Bernhard, con Renato Carpentieri, autore anche della drammaturgia e della regia.
Da domani
Via Marino e Cotronei 6 (uscita targ. Annella)

I SUONI

Trionacria. Nell'ambito di «Fermenti 2001» torna a Napoli Roy Paci, questa volta con i Trionacria, progetto che vede il trombettista in compagnia di due jazzisti siciliani come lui, Gianni Gebbia e Francesco Cusa.
Notting Hill, piazza Dante, stasera alle 22. Dopo il concerto dj set di Dario Cervo, alias W'n'b selecter, e Gigi Mariconda, aka G-Point

Bosso. Jazz con la tromba di Fabrizio Bosso, la chitarra di Pietro Condorelli ed il basso di Vittorio Pepe. Un trio di stelle della scena campana.
Around Midnight, via Bonito 32a, stasera alle 22. Ingresso libero con consumazione
Tel. 081/5582834

Eclettica. Nell'ambito della retrospettiva sulla musica elettronica incontro con Claudio Bonechi e Girolamo De Simone a proposito di «Primati italiani e nuove tendenze».
Galleria Toledo, stasera ore 21.

Melopasto.
Inaugurazione del laboratorio musicale dedicato ai giovani con il coordinatore del progetto Mauro Bibbò, Anna Cepollaro, Fidel Baldin direttore del conservatorio di Latina e Kim Shin Whan dell'Unesco.
Aula consiliare, Comune di Pomigliano d'Arco, ore 19.

Danza. Nell'ambito di Ballo & Sballo Rossella Fiumi presenta «Appartenenti al corpo».
Auditurium del teatro Bellini, ore 19

Bellini. A chiusura del corso di vocalità belliniana i cui partecipanti terranno un concerto domani, conferenza di Dario Mozzi sull'mito romantico di Bellini e la sua fortuna in Italia e nell'Ottocento».
Sala Scarlatti, Conservatorio, oggi ore 16.

FILM



Caruso. Nuti non è alle prese con i problemi sentimentali ma con il difficile rapporto con la figlia adolescente. Lo psicologo Cáruso vive le sue ossessioni tra immaginazione e realtà, tra sospetti, dubbi e bugie. Pretenzioso, confuso, fragile il film si arena tra la memoria, Fellini, le incomprensioni generazionali e una (psicanalisi macchiettizzata. *(a.c.)*
Critica: *
Dove: Arcobaleno, Artecchino



Prima o poi mi sposo. Jennifer Lopez organizza matrimoni ma non riesce a trovare l'uomo giusto per se. Fino a quando incontra Matthew McConaughey che sta per sposare la ricca Fran. L'amore però è più forte di tutto. Il coreografo Adam Shankman fa il suo esordio nella regia con una piacevole commedia romantica che strizza l'occhio al modello degli anni '40 tipo «Susanna» e «Incantesimo». *(a.c.)*
Critica: **
Dove: Fiorentini, Duel 1, Vittoria

LO SPETTACOLO

Moscato. Il percorso parte talvolta dalle viscere, talvolta dalla testa, talvolta coniuga - invertendo, contaminando, sovrapponendo - viscere e testa, cuore e raziocinio, a seconda dell'umore o del calcolo dominante. È «Embargos», uno degli spettacoli più noti di e con Enzo Moscato che viene riproposto nell'ambito della stagione di Caivano Arte di cui è direttore artistico Laura Angiulli. Si tratta di un recital tra canzoni e meta-canzoniere che il drammaturgo napoletano ha dedicato «all'ebbrezza e alla malinconia, alla libertà e alla prigionia» a quello, insomma, che il canto - e l'idea del canto - tenta a suscitare in tutti noi. Moscato, però, mantiene sempre nei riguardi dei mondi che attraversa quel certo piglio tra lo scugnizzesco e il filosofeggiante, quell'atteggiamento da severo/morbido semiologo, da curioso e distaccato entomologo dei suoni che ha sempre caratterizzato il suo percorso artistico anche nelle storie che immagina, costruisce e mette in scena per il teatro. Come nel recente «La musica dei ciechi», un omaggio a Viviani dalle caratteristiche un po' diverse. Ecco allora che Moscato, lavorando sul suo testo, ha cercato di non tradirlo. Ha legato al mondo circense cui tante volte si è felicemente ispirato, scrivendo un prologo ed un epilogo, aveva una fantasiosa introduzione e chiosa al capitone. Per questo l'autore-regista ha deciso di guidare personalmente il pubblico sotto il tendone di un circo simbolico, richiamo a volte anche ironico a tutte le difficoltà del vivere quotidiano, a tutto ciò che di «mirabile» c'è nell'esistenza.
Teatro Caivano Arte, stasera ore 21

IL MATTINO 14/3/01

LA RASSEGNA

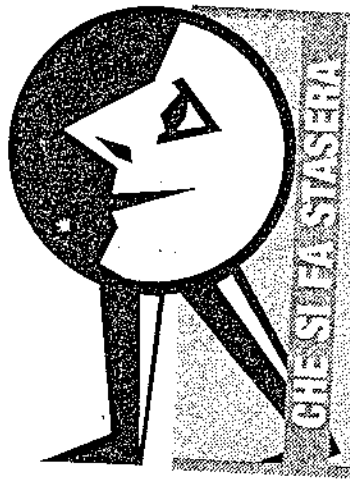
Tutti i suoni da ascoltare a luci spente

Iniziano stasera, alla Galleria Toledo, gli appuntamenti con «Memorie elettriche», quattro giorni (fino a venerdì prossimo) in compagnia della musica elettronica inseriti nella rassegna «Musica millemondi - Eclettica 2001» curata da Girolamo De Simone. Si tratta di una retrospettiva sulle musica elettronica che comprende la jazz-mouse-musique di Ludovic Navarre, le mescolanze lo-fi di Moby, i mix di dj Krush, e dj Spooky, il più interessante profeta dell'antiproprietà in musica. Un percorso guidato con la partecipazione di esperti, compositori e musicologi alla scoperta dei brani più importanti della storia del genere, dei compositori italiani più rappresentativi e delle frontiere che si aprono grazie all'utilizzo dei nuovi media domestici. Ogni incontro propone classici e contemporanei della musica elettronica. L'ascolto da supporti digitalizzati procederà a luci spente, e sarà guidato ogni sera da un esperto: Claudio Bonechi, Enrico Cocco, Girolamo De Simone, Agostino Di Scipio. Si inizia stasera con Cocco e De Simone che propongono «Le origini della mouse music ed i nuovi dj».

Corriere del Mezzogiorno
13-III-01

X LA REPUBBLICA
13-3-01

GIOB



STASERA

MUSICA

GALLERIA TOLEDO
Alle 21 la rassegna «Musica Millemondi» presenta alla Galleria Toledo il primo dei cinque concerti di musica elettronica «Memorie elettriche». Ogni incontro prevede l'ascolto di brani contemporanei, ogni ascolto avverrà a luci spente e sarà guidato ogni sera da un autore differente. Stasera Enrico Cocco e Girolamo De Simone introdurranno all'ascolto di brani di Grossi, De Simone, Navarre, Dj Spooky. Ingresso 15mila, studenti 10mila. 081 — 425037.

DUEL
Come ogni martedì al Duel, Via Scarfoglio ad Agnano, serata giapponese con sushi, sashimi, tempura, pollo teriyaki e sake. Selezione musicale del Sol Levante di Fabio Magri. Prenotazioni 081-6171793 dalle 19 alle 21.30.

BRASSERIE
Balli latino-americani alla Brasserie, Via Barbagallo, ore 22. Info 081-7629023.

PEGASO
Alle 22 nella sede dell'associazione culturale Pegaso, Villa Comunale a Torre del Greco, concerto dell'Eddie Henderson Trio. 081-8495169.

CANGIANI
Alle 18, nella sala Paradiso in Via Mariano Semmola, il Circolo Culturale Cangiani presenta una serata d'onore per Renato Carosone. Si esibisce il gruppo Echo Musical, interviene Federico Vacalebre. Ingresso libero.

GIOB



CHE SI FA STASERA

MUSICA

ECLETTICA
Alle 21 alla Galleria Toledo, Via Concezione a Montecalvario, la rassegna «Musica Millemondi — Eclettica 2001» diretta da Girolamo De Simone presenta il gruppo rock Fading Memories. Ingresso 15mila, ridotto studenti 10mila. 081-425037.

NUOVO
Alle 21 al Teatro Nuovo la Compagnia Danzarte Flamenco e Sergio Javier presentano «Solo Flamenco». E' l'ultimo appuntamento del Festival Latino diretto da Roberta D'Agostino e Marco d'Ambrosio. 081-2462160.

GRANHATTAN
Alle 22 al Granhattan Music Hall, Via Marittima a Portici, jazz con Ethan Iverson Trio. Ingresso con consumazione. 081 — 7768730.

MURAT
Alle 22.30 al Murat, Via Bellini, Earty Grooves in concerto. Musica diffusa e stuzzicherie a partire dalle 21. Ingresso con consumazione. 081-5445919.

OTTO JAZZ
Alle 21.30 e alle 23.30 all'Otto Jazz Club, Salita Cariati: «Je m'en fiche», recital della cantante Loredana Lubrano. 0349-7569695.

JOYCE
Alle 22 al Joyce, Vico Sospiri, Blue Stuff in concerto. 081 — 7647168.

TAMBURO'
Alle 22.30 al Tamburo, Via

X LA REPUBBLICA

14.11.01

GLOB



CHE SI FA STASERA

MUSICA

ISCHIA
La Lega Nazionale Difesa del Cane presenta, al Palasport Tagliatela di Ischia, una serata con Articolo 31, Tullio De Piscopo, Gemelli Diversi, Tony Esposito, i Carramba Boys, Belle Ma Belle, i cabarettisti Alessandro Di Carlo e Max Giusti, Gabriele Cirilli, Amedeo Goria, Ilaria Moscato, Sara Ventura, gli staff di Radio Kis Kiss e Odeon TV e le troupe di «Verissimo», «Striscia la notizia», «La vita in diretta». Lo show sarà preceduto, a partire dalle 16, da esibizioni di artisti isolani. Info 081-991850 e 996729.

GALLERIA TOLEDO
Alle 21, Galleria Toledo in Via Concezione a Montecalvario. Claudio Bonechi e Girolamo De Simone presentano «Primati italiani e nuove tendenze» per la rassegna «Musica Millemondi». Brani di Berio, Grossi, Zaffiri, Rampazzi, Landhauser, Martusciello, De Simone, Nicoli, Vaglini. Ingresso 15mila, studenti 10mila. 081-425037.

NOTTING HILL
Alle 22 al Notting Hill, Piazza Dante, Tronacria in concerto. Con i dj W'n'B Selecter e G. Point; Rassegna «Fermenti 2001». 081-5510145.

GRANHATTAN
Alle 22 al Granhattan Music Hall, Via Marittima a Portici, serata per giovani talenti musicali. Ingresso con consumazione. 081-7768730.

081-5445919.

GALLERIA TOLEDO
Alle 21, Galleria Toledo in Via Concezione a Montecalvario, Girolamo De Simone presenta «Generatori di rumore». Musiche di Feldman, Xenakis, Cage, Sex Pistols, Ultravox. Rassegna «Musica Millemondi — Eclettica 2001». Ingresso 15mila. 081-425037.

RADIO KISS KISS
Dalle 13 alle 15 Gigi D'Alessio in diretta con gli ascoltatori su Radio Kiss Kiss Italia nel programma di Valter De Maggio "L'Italia a tavola".

CLASSICA

CONSERVATORIO
Oggi alle ore 19, al Conservatorio di San Pietro a Majella, sarà eseguito il concerto di chiusura dei partecipanti al corso «La vocalità belliniana» tenuto dal professore Elio Battaglia. Saranno l'Orchestra e il Coro La Nuova Polifonia, diretti per l'occasione da Elsa Evangelista, ad eseguire musiche ed arie tratte dal repertorio di Vincenzo Bellini.

TURISMO

PRIMULA D'ORO
Domani alle 19 allo Yacht Club Canottieri Savoia, banchina Santa Lucia 13, cerimonia di consegna del Premio Internazionale «Primula d'Oro 2000». Per la sezione nazionale la Primula d'Oro è stata assegnata al sindaco di Castellabate (Sa) Raffaele Tortora; sezione internazionale a Jean Dorst, direttore generale del Museo nazionale di Storia naturale di Parigi; Primule d'argento a Ugo Leone, docente di Politica dell'ambiente alla Federico II, Bruno Brillante, presidente dell'associazione per la difesa dei Fondi rustici e della civiltà contadina, Massimo Rossano, membro dell'Archeo Club.
Alle 16 convegno «Le prime sorgenti», organizzato da Uomo e Natura. Interventi, fra gli altri, di Pietro Cairo, Franco Tassi, Aldo Cecio, Ugo Leone, Jean-Philippe André, Carlo Boni, Giuseppe Capelli, Sauro Turroni. Modera Ermanno Corsi.



16.11.01

GIOC



CHE SI FA STASERA

MUSICA

PERCORSI
Alle 21, Galleria Toledo in Via Concezione a Montecalvario, Girolamo De Simone ed Elio Martusciello presentano «Nuovi percorsi acusmatici». Rassegna «Musica millemondi - Eclettica 2001». Ingresso 15mila, studenti 10mila. 081-425037.

JAZZ
Stasera al Granhattan concerto di Felipe Loran Quintet, via Marittima a Portici, ore 22.

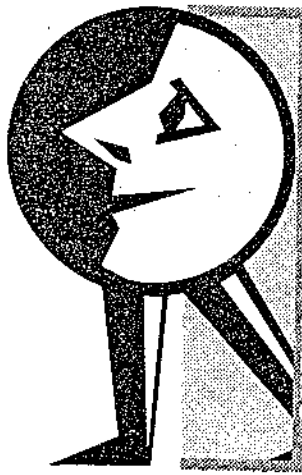
Ingresso libero con consumazione. 081-7768730.

RHYTHM AND BLUES
Spettacolo alla Brasserie, Via Barbagallo, con i Maschevada. Ore 22.

SESSION
Alle 22.30 all'Otto Jazz Club, Salita Carrati, Acoustic Project di Giancarlo Perna: secondo appuntamento della rassegna «Le session di JAM - Jazz a Majella». 0347-0706157.

CHITARRA
Alle 22 all'Around Midnight, via

GIORNO



QUESTA SERA

CINEMA

MODERNISSIMO
Alle 16.30 al Modernissimo, Via Cisterna dell'Olio, la rassegna «Babymod» presenta il film d'animazione di Michel Ocelot «Principi e principesse». Ingresso ottomila lire. Babysitter in sala.

CENTRO CULTURALE
Al Centro Culturale Giovanile, Via Caldieri, proiezione del film di Clara Law «La dea del '67». Ore 20.20 e 22.30. Ingresso settemila lire. Informazioni 081-5603851.

ISCHIA
Alle 9.30, albergo La Villarosa al Porto d'Ischia, convegno «Musical! — Il cinema che ha fatto sognare il mondo». Interventi di Elena Dagrada, Giorgio Gosetti, Adriano Mazzoletti, Vito Zagarrio, Jean Loup Bourget, Francesco Casetti, Raymond Durgnat, Franco La Polla, Fausto Malcovati. 081-5751828.

MUSICA

IRPINIA FOLK
Gli Acquaragia Drom in concerto al centro sociale Samantha Della Porta di Avellino, nell'ambito della rassegna «Sensi Sonori - Irpinia Folk Festival», diretta da Patrizio Trampetti. Ingresso ore 21.30. Nel pomeriggio, alle 16.30, incontro con studiosi sul tema delle tradizioni e delle contaminazioni. Ingresso 10mila. 0338-1360187.

GALLERIA TOLEDO
Alle 21, Galleria Toledo in Via Concezione a Montecalvario, quinto appuntamento di «Memorie elettriche», nell'ambito della rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2001» diretta da Girolamo De Simone. Ingresso 15mila, studenti 10mila. 081-425037.

GRANHATTAN
Blues con gli Hillside al Granhattan Music Hall, Via Marittima a Portici, ore 22. Ingresso con consumazione. 081-7768730.

BRASSERIE
Dance e funky con i Rialta alla

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE, FONDATO NEL 1862
E-MEDITERRANEO-I MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2001 ISPED.ABB.POST. ART 2 - COMMA 20/B L.662/96 -

GALLERIA TOLEDO

Musica millemondi con il piano di Fels

Dopodomani alla Galleria Toledo prosegue il ciclo dei concerti di Musicamillemondi - Eclettica 2001, a cura di Girolamo De Simone. "L'altro Novecento", il recital pianistico di Eugenio Fels, ha in programma Gershwin, Rachmaninov, Barber, Corea, Sakamoto, De Simone ("La sola Grazia" e "Blancheflour") e Fels ("Danse feerique" e "Allegro appassionato").

la Verità NAPOLI

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001
SANT'ANTONINO VESCOVO

Lire 1.000 (Euro 0,53)
n. 110 - anno V

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L. VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.MAIL: laveritadinapoli@yahoo.it - N.VERDE: 800.70.58.58
Pubblicità: Mercati Popolari srl, Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081.225.27.11 Pbx - Fax 081.225.27.12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Napoli

Il pianista Eugenio Fels guiderà il pubblico in un viaggio tra le note

Le musiche del Novecento sul palco di Galleria Toledo

Il Novecento visto con gli occhi della musica. Si chiude domani la rassegna "Musica millemondi- eclettica 2001", organizzata dalla Galleria Toledo con il concerto, "L'altro Novecento", recital pianistico di **Eugenio Fels**. L'evento che andrà in scena stasera nella struttura dei Quartieri spagnoli è dedicato all'altra faccia del passato secolo, a quei compositori che hanno voluto comunicare in una maniera diretta ed espressiva, percorrendo le nuove strade del musical, del jazz, della musica dei film, della contaminazione tra generi, pur rimanendo legati alla tradizione.

Conosciute e bellissime le musiche in programma: si parte, ad esempio, dal celeberrimo "The man in love" di **Gershwin**, per arrivare alle due variazioni più espressive di "Rapsodia" di **Rachmaninov**. C'è poi l'opera 28 di **Barber** "Pas de Deux", scritto per pianoforte a quattro mani e riadattata per orchestra. E ancora, si potrà ascoltare il jazz espressivo di **Brubeck** e **Corea**, le colonne sonore più belle di **Sakamoto** per i film di **Almodovar** e **Oshima**. E, per finire, due composizioni di **Girolamo De Simone** dedicate proprio a Eugenio Fels: la prima rielaborata da un brano per arpa celtica, la seconda sospesa tra lirismo e ritmicità con un'improvvisazione affidata al compositore. A chiudere il concerto saranno due opere dello stesso pianista: la "Danse feerique" del 1999, e il nuovo "Allegro appassionato" con cui l'autore percorre quasi tutto il '900 in un cammino a ritroso che lo porta lontano, tanto da riuscire a riallacciarsi al tortuoso e trascinante mondo pianistico dell'Ottocento.

(c.t.)

SASCH
Via Napoli - Montesarchio

Spedizione in A. P. - 45% art. 2 comma 20/B
L. nr. 662/96 - Filiale di Benevento

SANNIO QUOTIDIANO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO
Fondatore Luca COLASANTO

MUSICA *Alla Galleria Toledo*

«Musica Millemondi» chiude stasera con il recital pianistico di Eugenio Fels

di **Maria Ricca**

Sarà «L'altro Novecento», recital pianistico di Eugenio Fels, questa sera, al centro dell'appuntamento con «Musica Millemondi - Eclettica 2001», alla Galleria Toledo, a cura di Girolamo De Simone. Un programma specialissimo, su musiche di Gershwin, Rachmaninov, Barber. Brubeck, Corea, Sakamoo, de Simone, Fels, quello proposto per la chiusura della manifestazione. L'intero concerto è dedicato all'altra faccia del Novecento, ovvero ai compositori che, lontani, come si legge nella presentazione del direttore artistico, «da ipertrofici cerebralismi, hanno voluto comunicare in modo diretto ed espressivo, sia restando nei solchi della tradizione colta, sia percorrendo le nuove strade del musical, del jazz, della musica per film e della contaminazione tra generi.»

Il concerto inizia con «The man I love», di Gershwin, e prosegue poi con le due variazioni più espressive della «Rapsodia» di Rachmaninov. Quindi il «Pas de Deux» da Souvenir, opera 28, di Barber, scritto da pianoforte a quattro mani e trascritto per orchestra per una coreografia di Balanchine,, ed in seguito ritrascritto per pianoforte solo. Ma c'è spazio anche per il jazz melodico di Brubeck e Corea e per le colonne sonore di Sakamoto, prodotte per Almodovar e Oshima. Anche Girolamo De Simone presenta due composizioni, la prima rielaborata da un brano per arpa celtica del XVI secolo, la seconda sospesa tra lirismo e ritmicità, con un'improvvisazione affidata all'esecutore. Il concerto si chiude con due composizioni di Fels: «Danse Féerique», di sapore modale, che si sviluppa in una serie di variazioni che sfociano in un fugato rigoroso, ma dal ritmo fortemente sincopato, ed «Allegro appassionato», di impianto prevalentemente tonale, con il quale l'autore percorre a ritroso tutto il '900, fino a riallacciarsi idealmente al grande panismo, trascinante e difficilissimo, dell' '800.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 26 - Numero 110 L. 2200 € 1,14 in Italia

Venerdì 11 Maggio 2001

CLASSICA

GALLERIA TOLEDO
Alle 21, alla Galleria Toledo, per «Musica Millemondi-Eclettica 2001», concerto del pianista Eugenio Fels. Ingresso 15mila, studenti 10mila. Info 081-425037.

ANNO V - N. 111 - VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente



LA RASSEGNA

«L'altro Novecento» del pianista Eugenio Fels chiude «Musica Millemondi» alla Galleria Toledo

Concerto di chiusura per la rassegna «Musica millemondi – Eclettica 2001» curata da Girolamo De Simone. Stasera a Galleria Toledo, alle ore 21, è in programma il recital pianistico di Eugenio Fels «L'altro Novecento». Tra i brani previsti in scaletta, spiccano «The man in love» di George Gershwin, «Musicmagic» di Chick Corea, «High heels (Song lines)» di Ruichi Sakamoto, «Allegro appassionato» dello stesso Fels. Il concerto è dedicato a quei compositori che hanno cercato di comunicare in modo diretto e scevro da ipertrofici cerebralismi, sia restando nei solchi della tradizione colta, sia percorrendo le nuove strade del musical, del jazz, della musica da film e, più in generale, della contaminazione di generi. Non a caso, dunque, il brano di Gershwin è uno tra quelli più esecrati dall'accademia, proprio perché «in odore di Hollywood».

L'ALTRO NOVECENTO
ore 21 Galleria Toledo

GALLERIA TOLEDO

Musica millemondi con il piano di Fels

Dopodomani alla Galleria Toledo prosegue il ciclo dei concerti di Musica-millemondi - Eclettica 2001, a cura di Girolamo De Simone. "L'altro Novecento", il recital pianistico di Eugenio Fels, ha in programma Gershwin, Rachmaninov, Barber, Corea, Sakamoto, De Simone ("La sola Grazia" e "Blancheflour") e Fels ("Danse feerique" e "Allegro appassionato").

ROMA 9.V.01

OTTO E

11-V-01

CLASSICA

GALLERIA TOLEDO
Alle 21, alla Galleria Toledo, per «Musica Millemondi-Eclettica 2001», concerto del pianista Eugenio Fels. Ingresso 15mila, studenti 10mila. Info 081-425037.

PALAZZO REALE
Alle 18, nell'appartamento storico di Palazzo Reale, i *Trombonisti Italiani* si esibiranno in onore dell'artista Peter Willburger.

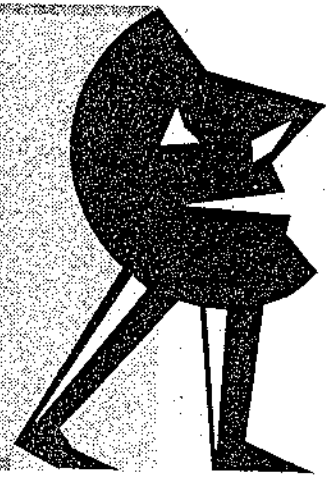
CINEMA

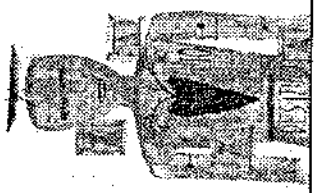
GOETHE
Alle ore 20 al *Goethe Institut*, istituto di cultura tedesca, alla Riviera di Chiaia a Napoli, sarà proiettato il film di Rainer Werner Fassbinder «Lili Marlene», versione originale con sottotitoli italiani. L'ingresso è libero. La rassegna dedicata al grande regista tedesco si concluderà lunedì 14 maggio con il film «Libertà di Brema». Info: 081-411923.

LIBRI

MAROTTA & CAFIERO
Alle 17.30, nella sede della Marotta & Cafiero editore, via Posillipo 213, Anna Cafiero e Donatella Bernabo Silorata presenteranno il libro di Paolo Annunziata «L'Isola».

NAPOLEONE
Alle 17.30, all'Archivio di Stato, presentazione di *L'immaginario napoleonico e luoghi della memoria* e del volume di Carlo Zaghi *Napoleone e l'Italia*.





doppio sogno

galleria toledo estate

villa pignatelli
17 luglio - 10 agosto 2001

Regione Campania
Comune di Napoli - Assessorato alla Cultura

17 martedì ore 21,30
GIANMARIA TESTA in concerto

20 venerdì ore 21,00 e 22,30
Societas Raffaello Sanzio
UOVO DI BOCCA

22 domenica ore 20,00
LE CANZONI CHE HO AMATO
Giancarlo Cardini, pianoforte

23 lunedì ore 20,00
SERENATA DELL'UNICORNO
Jyrki Mäkäräinen, flauto

24 martedì ore 20,00
IN CANTO E DISSONANZE
Monica di Siena, soprano
Giovanni Auletta, pianoforte

25 mercoledì ore 20,00
UNDICI PICCOLI SOGNI
Girolamo De Simone, pianoforte
Massimiliano Fuschetto, sax e oboe

2 giovedì ore 21,30
SCIOPERO - YO YO MUNDI
concerto dal vivo
sotto le immagini del film

21 luglio - 10 agosto ore 21,30
Rassegna di film
Greenaway, Lynch, Bergman, Dreyer..

ETHNOS

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ETNICA

VII edizione, 18 luglio - 1 agosto

Inviti e posti riservati per i Soci del Club

domenica 22 luglio - Napoli, Stadio S. Paolo
Khaled

martedì 24 luglio - Portici, Villa Savonarola
La Tipica, grande orchestra di tango di Juan Cedron

giovedì 26 luglio - Ercolano, Villa Campolieto
Les Tambours De Brazza

sabato 28 luglio - Ercolano, Villa Campolieto
Guinga

domenica 29 luglio - S. Giorgio a Cremano, Villa Bruno
Jamal Oussini Ensemble

lunedì 30 luglio - S. Giorgio a Cremano, Villa Bruno
Cristina Branco

martedì 31 luglio - S. Giorgio a Cremano, Villa Bruno
Luar Na Lubre

mercoledì 1 agosto - Napoli, Stazione Marittima
Augusto Enriquez y su mambo band

Per prenotare gli inviti e i posti riservati, validi per due persone, telefonare al numero 199.130.130 dalle 12.00 alle 16.00 in base al seguente calendario:

serata del 22 luglio tel. il 20 luglio
serata del 24 luglio tel. il 23 luglio
serata del 26 luglio tel. il 25 luglio
serata del 28 luglio tel. il 26 luglio
serata del 29 luglio tel. il 27 luglio
serata del 30 luglio tel. il 27 luglio
serata del 31 luglio tel. il 30 luglio
serata del 1 agosto tel. il 31 luglio



Per maggiori informazioni sul festival telefonare al numero 081 8823978

Club
la Repubblica
Il Tempo Libero di Marca

Per informazioni, iscrizioni e per richiedere il tesserino di riconoscimento Club la Repubblica - Via Chiatamone 1 - Zona Centro del Lido al numero 199.130.130 (02.99789333 per chi chiama con telefoni pubblici e cellulari) dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.00



doppio sogno

galleria toledo estate

villa pignatelli

17 luglio - 10 agosto 2001

Regione Campania
Comune di Napoli - Assessorato alla Cultura
Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Napoli

luglio

20 venerdì
2 spettacoli ore 21,00 e 22,30
Societas Raffaello Sanzio
UOVO DI BOCCA

21 sabato ore 21,30
ERASERHEAD David Lynch

22 domenica
ore 20,00 concerto
LE CANZONI CHE HO AMATO
Giancarlo Cardini, pianoforte
ore 21,30 film
UN ANNO CON 13 LUNE
Rainer W. Fassbinder

23 lunedì
ore 20,00 concerto
SERENATA DELL'UNICORNO
Jyrki Millärinen, chitarra
ore 21,30
LO ZOO DI VENERE
Peter Greenaway

24 martedì
IN CANTO E DISSONANZE
Monica di Siena, soprano
Giovanni Auletta, pianoforte
ore 21,30
LA DOPPIA VITA DI VERONICA
Krzysztof Kieslowski

25 mercoledì
UNDICI PICCOLI SOGNI
Girolamo De Simone, pianoforte
Massimiliano Fuschetto, sax e oboe
ore 21,30
PIC NIC AD HANGING ROCK
Peter Weir

26 giovedì ore 21,30
LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE
François Truffaut

27 venerdì ore 21,30
EDOARDO II Derek Jarman

28 sabato ore 21,30
GERTRUD Carl Th. Dreyer

29 domenica ore 21,30
ORDET Carl Th. Dreyer

30 lunedì ore 21,30
REPULSION Roman Polanski

31 martedì
UN MONDO DI MARIONETTE
Ingmar Bergman

agosto

1 mercoledì ore 21,30
L'UOVO DEL SERPENTE
Ingmar Bergman

2 giovedì ore 21,30
SCIOPERO di Sergej Ejzenstein
musica dal vivo del
YO YO MUNDI

3 venerdì ore 21,30
IL FANTASMA DELLA LIBERTÀ
Luis Bunuel

4 sabato ore 21,30
ROULETTE CINESE
Rainer W. Fassbinder

5 domenica ore 21,30
I CORTI DI
KRZYSZTOF KIESLOWSKI

6 lunedì ore 21,30
VARIAZIONI GOLDBERG
Ferenc Grunwalski

7 martedì ore 21,30
SOLARIS Andrej Tarkovskij

8 mercoledì
EVA Joseph Losey

9 giovedì
MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE
Stephen Frears

10 venerdì
LE LACRIME AMARE
DI PETRA VON KANT
Rainer W. Fassbinder

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 26 - Numero 154 L. 2200 € 1,14 in Italia

Martedì 3 Luglio 2001

IL CARTELLONE

Le arene all'aperto e il "palcoscenico" di Palazzo Fuga
Tornano la Redgrave e il Viviani di Mario Martone

STELLE DI NAPOLI

Musica, cinema, teatro è un'estate più colta

DANIELA D'ANTONIO

CI SONO i grossi nomi, quelli che fanno guadagnare titoli al cartellone: Miriam Makeba, Khaled, Talvin Singh, Gilberto Gil e Milton Nascimento. C'è il cinema all'aperto a prezzi popolari, spesso addirittura gratis e con molte arene in periferia, per recuperare se non tutti i film dell'inverno scorso almeno i più importanti. E c'è il teatro con vere chicche come «Doppio sogno» nei giardini di Villa Pignatelli — con uno spettacolo della Societas Raffaello Sanzio, il concerto di Gianmaria Testa e una rassegna cinematografica che prevede pellicole di Lynch, Dreyer, Kieslowski e un Eijzenstein d'annata con accompagnamento musicale dal vivo dei Yo-Yo mundi — e la solida rassegna di Palazzo Fuga (dal 25 luglio al 31 agosto). Sul palcoscenico Carpentieri, Moscato, Rigillo, Taiuti, Trampetti e Vanessa Redgrave. Fiore all'occhiello del programma teatrale, «I dieci comandamenti» di Viviani, per la regia di Mario Martone, a piazzetta Montecalvario in scena l'8 e il 9 ottobre nella speranza che l'estate duri a lungo. Poche rotonde sul mare con sottofondo in napoletano, insomma. L'*Estate a Napoli* proposta dall'assessore alla Cultura, Rachele Furfaro vuole essere colta. «Ed è la dimostrazione che non perdiamo tempo», ne approfitta il sindaco, Rosa Russo Iervolino. Tra polemiche e inchieste non le sembra vero annunciare qualcosa che la sua giunta ha finalmente già fatto. «E in soli dieci giorni», insiste il sindaco. Sa bene che mentre lei e i suoi assessori combattevano contro Antonio Martusciello, molti imprenditori della cultura già programmavano l'estate a Napoli calcolando il rischio elettorale più che il rischio d'impresa. «È andata bene», dicono, «ma a gennaio bisognerà avviare la programmazione della prossima estate: non ci si può ridurre sempre all'ultimo minuto rischiando denaro e credibilità...».

Rachele Furfaro è d'accordo: l'anno scorso prese in corsa l'organizzazione della manifestazione a fine aprile (fu spostata dalla scuola alla cultura). Quest'anno ha avuto un paio di settimane per chiudere il programma. Costo totale: un miliardo e 300 milioni.



«Cento milioni più dell'anno scorso — sottolinea l'assessore alle Finanze, Enrico Cardillo — perché la cultura è una risorsa su cui investire». Soldi recuperati dal fondo di riserva. Serviranno a finanziare (solo in parte, le spese reali sono molto più alte) un programma ricco in cui la parte del leone la fa il cinema: oltre alla rassegna organizzata da Sig.Bloom sugli spalti del Maschio Angioino; ci sono i «Duelli» firmati Stella Film nell'ex Ospedale militare che prevede cinema Pop(olare) e molti Cult. E ancora, i film a Castel Sant'Elmo e le arene dell'Arci Movie a San Giovanni a Teduccio nel Parco Troisi e al Palavesuvio in via Argine a Ponticelli.

LE DATE

Tutte le tappe: si parte il 9 luglio, si chiude ad ottobre

Sul palco Makeba, Khaled, Gil e sabato l'omaggio a De Sica

ANTONIO TRICOMI

MUSICA, cinema, teatro, cabaret. Una per una, ecco le stelle dell'estate napoletana. Saranno in concerto: Talvin Singh (9 luglio Maschio Angoino), Bill Frisell (10 luglio ex Ospedale Militare), Matteo Salvatore (12 luglio Maschio Angioino), Almamegretta (14 luglio Maschio Angioino), Steve Lukather & Larry Carlton (16 luglio ex Ospedale), Giovanni Lindo Ferretti (17 luglio Maschio Angoino), Pietro Condorelli (17 luglio ex Ospedale), Miriam Makeba (18 luglio ex Ospedale), Gilberto Gil & Milton Nascimento (19 luglio al Porto), Billy Bragg (20 luglio Maschio Angioino), Mauro Gioia (21 luglio Villa Pignatelli), Khaled (22 luglio Stadio Collana), Gianmaria Testa (22 luglio Villa Pignatelli), John Scofield (24 luglio ex Ospedale), Aniello Desiderio (24 luglio Villa Pignatelli), Nicola Mingo & Aldo Farias (25 luglio ex Ospedale), Girolamo De Simone (25 luglio Villa Pignatelli), Yo Yo Mundi (26 luglio Villa Pignatelli), Marzouk Mejiri (20 luglio Maschio Angoino), Augusto Enriquez (1 agosto Stazione Marittima). Senza dimenticare Bob Dylan, non incluso ufficialmente nel cartellone estivo del Comune, ma il cui concerto del 26 luglio all'Arena Flegrea segna sicuramente l'appuntamento-clou della stagione. Allo Stadio San Paolo il Neapolis Festival prosegue con Marlene Kuntz e Muse (domani), Elisa e Tiromancino (il 5), serata «Carosonissimo» (il 6), 99 Posse e 24 Grana (il 7), Eros Ramazzotti (l'8), Emir Kusturica (il 10). Ricchissimo anche il cartellone teatrale: New World Performance (10 luglio Maschio Angioino), Teatro delle Albe (13 luglio Palazzo Fuga), Vesuvioteatro (19 luglio Mercadante), Societas Raffaello Sanzio (20 luglio Villa Pignatelli), Renato Carpentieri (25 luglio Palazzo Fuga), Peppe Lanzetta (27 luglio Maschio Angioino), Rossotiziano (2 agosto Palazzo Fuga), Teo Teocoli (6 agosto Maschio Angioino), Enzo Moscato (7 agosto Palazzo Fuga), Vittorio Marsiglia (12 agosto Maschio Angioino), Mariano Rigillo (14 agosto Palazzo Fuga), Tullio Del Matto e Antonio Allocca (16 agosto Maschio Angioino), Tonino Taiuti (21 agosto Palazzo Fuga), Enzo Cannavale e Rino Marcelli (22 agosto Maschio Angioino), Alessandra Borgia e Patrizio Trampetti (28 agosto Palazzo Fuga), Vanessa Redgrave (31 agosto Palazzo Fuga), Giacomo Rizzo (1 settembre Maschio Angioino), Benedetto Casillo (6 settembre Maschio Angioino), Gino Rivieccio (8 settembre Maschio Angioino), Anna Finocchiaro (9 settembre Maschio Angioino). Gran finale l'8 e il 9 ottobre in Piazzetta Montecalvario, con due repliche straordinarie a ingresso libero dei «Dieci comandamenti» di Viviani per la regia di Mario Martone. Il 7 luglio, in Piazza Plebiscito, serata-evento per il centenario della nascita di Vittorio De Sica. Sei le rassegne cinematografiche, a partire dall'8 luglio: al Palavesuvio, al Maschio Angioino, Castel Sant'Elmo, al Parco Troisi, a Villa Pignatelli e all'ex Ospedale Militare.



Sopra, Khaled. A sinistra, Vanessa Redgrave: saranno tra i protagonisti più attesi dell'estate napoletana

SALERNO

Vasco allo stadio 20mila applausi

POCO meno di 20mila spettatori per l'atteso concerto di Vasco Rossi a Salerno, quinto appuntamento del tour "Stupido Hotel Live" partito da Imola il 16 giugno. Blasco ha fatto il suo ingresso sul palco intorno alle 21.30, dopo un momento di panico degli organizzatori per la pioggia caduta sul manto erboso dell'Arechi, che aveva fatto temere in un insuccesso.

Poco prima era toccato ai 99 Posse riscaldare l'atmosfera, lanciando con un serratissimo ritmo *hip-hop* i messaggi contro il sistema affidati a canzoni come "Rigurgito antifascista", "Corto circuito", "L'anguilla", "Focolaio". E il pubblico, che non è proprio lo stesso dell'artista di Zocca, ha applaudito individuando un sia pur lontano filo conduttore con Vasco, a suo modo un "ribelle" della musica.

Il concerto è andato avanti come da copione, fra mille luci che hanno illuminato a giorno lo spazio e dieci musicisti che non si sono affatto risparmiati per accompagnare Vasco Rossi lungo il suo nuovo tour. Tra un brano e l'altro dei ventisei che ha eseguito tutto d'un fiato, non è mancato una dedica alla città, visto che proprio durante un concerto di 17 anni fa concepì suo figlio.

IL MATTINO
www.ilmattino.it
SABATO 14 LUGLIO 2001
FONDATO NEL 1892
ANNO CX N. 192 L. 1500/EURO 0,77
SPEDIZ. IN ABB. POST. 45% - ART. 2, COMMA 20/B, LEGGE 662/96 - NAPOLI - PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: SVIZZERA C. TICINO FR. 2.50

Rassegna della Galleria Toledo a Villa Pignatelli

Gianmaria Testa apre la stagione del doppio sogno

TEATRO, musica e cinema nei giardini di Villa Pignatelli. Tra le proposte di «Estate a Napoli» c'è «Doppio sogno», organizzato dalla Galleria Toledo, una rassegna che dal 17 luglio al 10 agosto terrà compagnia ai napoletani che resteranno in città. Il tema è quello del sogno e del doppio. Il programma si aprirà il 17 luglio con il concerto di Gianmaria Testa (*nella foto*), che torna a Napoli con le sue canzoni e le poesie del chitarrista Pier Mario Giovannone. Musica tratta soprattutto dal suo ultimo album, «Il valzer di un giorno». Venerdì 20 luglio la Societas Raffaello Sanzio presenta «Uovo di bocca», lettura drammatica sul tema della libertà con Claudia Castellucci e Chiara Guidi. Il 22 luglio il pianista Giancarlo Cardini suinerà «Le canzoni che ho amato», mentre il giorno seguente sarà la chitarra di Jyrki Myllarinen a tenere banco con «Serenata dell'universo». Il 24 luglio «In canto e dissonanze» con il soprano Monica Di Siena e il pianista Giovanni Auletta, quindi il 25 «Undici piccoli sogni», con le tastiere di Girolamo De Simone e il sax e l'oboe di Max Fuschetto. Interessante l'appuntamento del 2 agosto quando gli Yo Yo Mundi commenteranno musicalmente «Sciopero», film del '28 di Ejzenstein. Il resto della rassegna è rappresentato da 21 film d'autore, a cominciare da «Eraserhead» di David Lynch per proseguire con «Un anno con le 13 lune» di Fassbinder, «Lo zoo di venere» di Greenaway e altri. [S. P.]



Musica, cinema e spettacoli teatrali nel parco di Villa Pignatelli a cura di Galleria Toledo

Doppio sogno di notti d'estate

Ad aprire la rassegna il concerto del cantautore Gianmaria Testa

Napoli conferma la volontà di voler assumere il ruolo di capitale della cultura, organizzando, anche quest'estate, una serie di eventi legati al mondo dell'arte, disseminati su tutto il territorio cittadino. Tra i tanti, un ruolo da protagonista è certamente assunto dalla manifestazione "Doppio sogno", organizzata da Galleria Toledo che si svolgerà dal 17 luglio al 10 agosto nei giardini di Villa Pignatelli.

«La scelta di Villa Pignatelli - dice la direttrice artistica del teatro, **Laura Angiulli** - risponde al preciso intento di creare un rapporto diretto tra il pubblico e l'arte, in un contesto rilassante, fresco, ma al tempo stesso evocativo».

Insomma, il pubblico avrà la possibilità di assistere a rappresentazioni artistiche immerso nel verde, circondato dalle fontane e con un occhio sempre rivolto alla bellezza della Villa che lo ospita e che, con la sua regale eleganza, ricorda i fasti e la gloria della città partenopea. La manifestazione si articola in una serie di spettacoli teatrali, musicali e proiezioni cinematografiche dedicati, come si evince dal titolo, al tema del sogno e del doppio. Il programma della rassegna prevede solo una rappresentazione teatrale, «ma particolarmente significativa», come ha tenuto a precisare la stessa Angiulli, nel corso della presentazione della manifestazione. "Uovo di bocca", questo è il titolo, consiste nella lettura di alcuni brani che fanno parte dell'omonima raccolta di scritti lirici e drammatici di **Claudia Castellucci**. La stessa autrice e **Chiara Guidi**, si alterneranno in una serie di brevi monologhi sul tema della libertà e della coscienza della nascita. Quattro sono invece le serate dedicate alla grande musica. **Girolamo De Simone**, che ha curato l'aspetto musicale della manifestazione, si è dichiarato particolarmente entusiasta del progetto. «La mia ricerca si è spinta al di là di quelli che sono i confini propriamente definiti della musica; ho cercato, infatti, di avventurarmi in quei misteriosi e affascinanti percorsi nei quali la musica si intreccia con la letteratura e il cinema, creando un'arte completa, universale». Un esempio di questa contaminazione tra le diverse espressioni artistiche può essere rappresentato dall'incontro, che avverrà martedì 17, serata di inaugurazione della manifestazione, tra la voce e la chitarra di **Gianmaria Testa** (*nella foto piccola*) e le poesie di **Pier Mario Giovandone**. O dalla fusione della musica con l'arte cinematografica: giovedì 2 agosto, infatti, le straordinarie immagini del film "Sciopero" di **Sergej M. Ejzenstein** saranno accompagnate dalle musiche composte dagli **Yo Yo Mundi** (*nella foto*) che il gruppo eseguirà dal vivo, durante la proiezione del film. Il concerto d'apertura del 22 luglio è affidato a **Giancarlo Cardini**, uno delle più prestigiose firme della musica contemporanea italiana. Il celebre pianista si esibirà in un recital dal titolo "Le canzoni che ho amato", nel quale interpreterà una serie di trascrizioni inedite dedicate ai grandi interpreti della canzone d'autore italiana. Particolarmente interessante è poi il programma cinematografico che si articola in 21 pellicole, tutte di grandissimi autori, che disegnano una sorta di storia del cinema attraverso quello che è il tema dell'intera manifestazione: il sogno.

Fabrizio Bancale





dedicatissima

Per Giovanna e Alessia: «Da quando ci siete voi nella mia vita ho scoperto delle vere emozioni. Mi mancate, vi amo molto. A presto assieme».

Massimo

Per Diego. «E perché sei tanto stanco anche tu? Non è vero che "compagno al duol scema la pena". Anzi, se avessi intorno persone più energiche, forse, mi sentirei meglio anche io. In effetti la cosa che più mi sarebbe utile per riprendermi è una vacanza (meno male che le ferie sono alle porte). Due giorni a letto a... dormire, ma non solo».

La tua collega

Per Antonio e Gianluca. «Ma la volete smettere di mandarvi al diavolo ogni tre e quattro? Siete terribili. Due bravi ragazzi come voi dovrebbero stare più tranquilli, specialmente mentre si trovano sul posto di lavoro. Non è solo una questione di forma: dale fastidio a chi, come me, cerca di concentrarsi».

Tina

Per il mio caro cognato: «Sai di essere un mio amico, oltre che cognato. Le parentele non stabiliscono affetti sinceri, si sa. Quello che provo per te, invece: lo è e lo dimostra la sintonia che c'è tra noi. Un abbraccio affettuoso».



PALCOSCENICO

La Galleria Toledo propone per i mesi di luglio e agosto presso la splendida cornice offerta da Villa Pignatelli letture drammatiche, cineforum e concerti

Una lunga e coinvolgente estate da "Doppio sogno"

di Giusi Zippo

NAPOLI - Serate all'insegna della cultura che non disdegna il divertimento per i napoletani che rimarranno in città, con bei film da rivedere, buona musica da ascoltare e un evento teatrale da non perdere. Questo quanto viene proposto da Galleria Toledo, in collaborazione con il Comune di Napoli e la Regione Campania, nella rassegna "Doppio sogno", presentata ieri nel foyer del teatro, che intratterrà il pubblico nei giardini di Villa Pignatelli dal 17 luglio al 10 agosto. "Una rassegna più arricchita rispetto agli anni passati- sottolinea Laura Angiulli- contrassegnata dalla raffinatezza consueta per i nostri cartelloni". Una manifestazione che tende a ritagliare i termini di una vetrina di alto significato artistico attraverso spettacoli teatrali, musicali e proiezioni cinematografiche dedicati appunto al tema del sogno e del doppio. E', infatti, da sottolineare quanto il rapporto arte-sogno-doppio rappresenti una complessa figura poliedrica esplorabile sotto svariate luci, che rimanda, in un continuo gioco di specchi, ad una reciproca influenza. A dare il via sarà Gianmaria Testa in "Concerto in duo, canzoni e poesie", dove le poesie sono quelle di Piermario Giovannone il chitarrista del duo. Gianmaria Testa, con il suo fare un po' istrionico regalerà, attraverso immagini nitide e piccole storie cucite su di una musica raffinata e popolare, ballate soffuse di malinconie e tenerezze. Per il 20 luglio è fissato invece l'appuntamento per "Uovo di bocca", un evento teatrale molto significativo proposto in prima nazionale, dove l'articolata ricerca stilistica focalizza l'attenzione sulla parola che diventa suono. I brani che fanno parte della raccolta di scritti lirici e drammatici "Uovo di bocca" di Claudia Castellucci, saranno interpretati da Chiara Guidi e Claudia Castellucci per la regia di Romeo Castellucci. Per il cineforum il tema del sogno e quello del doppio, ha suggerito la proposta di 21 pellicole tra le più suggestive che la storia del cinema ci ha tramandato. Registi del calibro di David Lynch, Rainer W. Fassbinder, Peter Greenawai, Krzysztof Kieslowski, Peter Weir, François Truffaut, Derek Jarman, Theodor Dreyer, Roman Polanski, Ingmar Bergman, Luis Buñel, si alterneranno nella programmazione. Film d'autore dove il tema del sogno, inteso nell'accezione di suggestione visiva, e quello del doppio, riferito all'idea di vita parallela, senza distinzione tra reale e illusione, si combinano magistralmente in capolavori affascinanti. Film come "Il fantasma dell libertà", "Gertud, "Un mondo di marionette", "Pic Nic ad Hangig Rock", "Le lacrime amare di Petra Von Kant", "Un anno con tredici lune", dove ci si libera di edifici reali per spiegare situazioni e sentimenti più che precisi. Per quanto riguarda la musica sono quattro i concerti proposti; domenica 22 luglio, Giancarlo Cardini in "Le canzoni che ho amato", dove le più celebri canzoni di D'Anzi, Modugno Paoli, Tenco e Bindi saranno rilette al pianoforte da uno dei più grandi interpreti italiani. Lunedì 23, sarà poi la volta di Jyrki Myllärinen alla chitarra in "Serenata dell'unicorno". Martedì 24, "In canto e dissonanze" con Monica Di Siena accompagnata al piano da Giovanni Anletta. Mercoledì 25 "Undici piccoli sogni" con Girolamo De Simone e Max Fuschetto. Giovedì 2 agosto verrà proposto un vero evento: le musiche composte dagli Yo Yo Mundi saranno eseguite dal vivo in contemporanea alla proiezione del film "Sciopero" capolavoro del regista Sergej M. Ejzenstein datato 1924.



Ingrid Bergman

Continuano i festeggiamenti in occasione del ventennale della struttura di via S. Liborio

Il Nuovo ricomincia dal 2001

NAPOLI (g. z.) - Il teatro Nuovo sembra abbia festeggiato proprio bene i suoi venti anni di attività. Mille abbonati e venticinque mila presenza sono davvero un traguardo notevole che non può non inorgoglire. Una presenza, quella del teatro Nuovo, attiva e operativa sul territorio non solo a livello teatrale come testimoniano le numerose iniziative. "Gli anni sono passati e di cambiamenti ce ne sono stati- sottolinea Igina Di Napoli- la vecchia cooperativa Il carro ha lasciato il posto ad una nuova società s.r.l. che ha come presidente Elia Rossi. Il nostro obiettivo rimane sempre quello di essere presenti sul territorio operando nelle zone a rischio, come testimoniano i nostri laboratori con i ragazzi dei Quartieri Spagnoli". Grande impegno, ma anche grande teatro. Dal 1980 ad oggi la sala di via Montecalvario è stata la fucina da cui sono uscite le firme più prestigiose della nuova drammaturgia napoletana: Renato Carpentieri, Annibale Ruccello e Mario Martone, solo per citarne qualcuno. Il programma della stagione 2000/2001, presentato ieri nella sale della sede amministrativa in via San Liborio, tenendo fede all'impegno dimostrato negli anni, si presenta particolarmente ricco di spettacoli, di regie prestigiose, di compagnie di rilievo nazionale. Dieci gli spettacoli in abbonamento e dodici in fuori abbonamento. Ad inaugurare la stagione sarà lo spettacolo "4.48 Psychosis" di Pierpolo Sepe. Molte le produzione del teatro, "Pentultimi" di Antonello Cossia, Raffaele Di Florio e Riccardo Veno, "Mettiteve a fa' l'ammore cu' mme'!" per la regia di Monica Nappo e Arturo Cirillo, "Edoardo!!" per la regia di Pierpaolo Sepe, "I negri" di Genet con la regia di Antonio Latella. Ritorna, con due lavori, il regista Fortunato Calvino, "Passioni e spine" con Antonella Morea e "Maddalena". In programma anche uno spettacolo di e con Nello Mascia "Il grande Cirillo". Da segnalare la VI edizione di Mercedante2, con la presenza di due grandi maestri come Leo De Berardinis, con lo spettacolo "Farsa nera", e Giorgio Barberio Corsetti con "Woyzeck".



Antonella Morea

X LA REPUBBLICA

14.07.91



CHE SI FA STASERA

MUSI

TEANO
Sul Loggione del
Archeologico di T
alle ore 21.30, il T
Festival presenta
Marc Ribot e il gr
Cubanos Postizo
25mila lire. Inform
0823-885775.

PIGNATARO
Alle 20, a Pignate
nel cortile del Pa
Vescovile, di sce

LA RASSEGNA

Film, concerti e prosa a Villa Pignatelli

MOLTO cinema, musica e un po' di teatro, nei 24 appuntamenti dedicati al tema del sogno e del doppio. Dal 17 luglio al 10 agosto nei giardini del Museo di Villa Pignatelli c'è «Doppio Sogno-Galleria Toledo estate». In questo spazio ideale il pubblico potrà vedere bei film e ascoltare buona musica e gustarsi qualche singolare spettacolo. A partire da quello di Gianmaria Testa, voce e chitarra del concerto di martedì prossimo, e poi con il «doppio spettacolo» della Societas Raffaello Sanzio, venerdì 20, ore 21 e 22,30, che presenterà «Uovo di bocca», per la regia di Romeo Castellucci. Musica con Giancarlo Cardini al pianoforte per presentare Le canzoni che ho amato (domenica 22), e con il chitarrista Jyrki Myllrinen e le sue canzoni dell'Unicorno, con Monica di Siena, soprano e Giovanni Auletta, pianoforte, e con Girolamo De Simone, pianoforte, tastiere e computer e Max Fuschetto, sax e oboe. Il grande cinema sarà presente con opere, tra gli altri, di Greenaway e Fassbinder, Truffaut, Polanski, Bergman, Ejzenstein, Bunuel, Tarkovskij e Losey.



Ingmar Bergman

(g.ba.)

Corriere del Mezzogiorno 19. VII. 01

vi segnaliamo

DOMENICA 29 LUGLIO

Pat Metheny trio nell'arena flavia

Alla fine Pat Metheny (nella foto) ha trovato casa per il suo concerto campano. Dopo essere stato infatti annunciato ad Avellino, il grande chitarrista di Lee Summit suonerà domenica 29 luglio a Pozzuoli, nel prestigioso Anfiteatro Flavio, la sede migliore per un grande concerto di jazz acustico come quello del trio con Larry Granadier al contrabbasso e Bill Stewart alla batteria.



EX OSPEDALE

Lukather & C due chitarre n

Due virtuosi con l'anima. Dom nel Parco Quartieri Spagnoli Larry Carlton e Steve Lukather loro chitarre sul palco del «Nap due musicisti hanno recenteme primo lavoro insieme: «No Subs Osaka». Il nome di Lukather è le Toto, la band che alla fine degli classifiche internazionali, grazie gradevole. La carriera di Carlton

STEVE LUKATHER & LARRY CARL domani ore 21.30, ex Ospedale mi

Teatro, musica, cinema: da martedì la rassegna della Galleria Toledo a Villa Pignatelli

Doppio sogno di mezza estate

Evento-clou venerdì con «L'uovo in bocca» della Societas Raffaello Sanzio

Confermando una tradizione che va avanti da tempo, la Galleria Toledo, diretta dalla regista Laura Angiulli, propone una sua stagione estiva, traslocando dalla sala «garage» di Salita Concezione a Montecalvario nella più nobile Villa Pignatelli. Alle spalle dell'edificio neoclassico verrà infatti montato un palco dove da martedì e fino al 10 agosto si alterneranno teatro, musica e cinema.

La rassegna si intitola «Doppio sogno», tema allegorico in cui si confrontano la dimensione onirica e quella dello scambio di identità. Si partirà martedì con il concerto del cantautore Gianmaria Testa, alle 21.30, accompagnato dal chitarrista Piermario Giovannone. Altri eventi saranno «Sciopero - yo yo mundi», il 2 agosto, concerto, sonorizzazione e proiezione, dedicato al capolavoro di Ejzenstein, e l'«Uovo in bocca», il 20 luglio, lettura drammatica della Societas Raffaello Sanzio, con libro di Claudia Castellucci e regia di Romeo Castellucci. Alle letture dell'autrice e di Chiara Guidi, in anteprima si aggiungerà la proiezione di un video di Romeo Castellucci. Ci saranno poi quattro concerti a cura di Girolamo De Simone («Le canzoni che ho amato» di Giancarlo Cardini il 22 luglio, «Serenata dell'Unicorno» di Jyrki Millarinen il 23, «In canto e dissonanze» di Monica di Siena il 24, e «Undici piccoli sogni» di Girolamo De Simone il 25). Infine, la programmazione cinematografica comprende 21 film e partirà il 21 luglio per concludersi il 10 agosto, con particolare riferimento ad autori come Fassbinder, Dreyer, Bergman e Kieslowsky.

Stefano de Stefano





A sinistra il cantautore Gianmaria Testa che aprirà la rassegna, sopra lo spettacolo di «Societas Raffaello Sanzio»

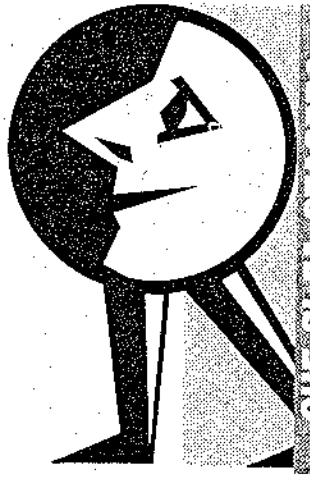
LA PROSSIMA STAGIONE DELLO SPAZIO DI VIA CHIAIA. RITORNA ANCHE LARA SANSONE

E Mastelloni entra nella compagnia del Sannazaro



Una novità ed un gradito ritorno nella nuova stagione del Teatro Sannazaro. In via Chiaia, infatti, rientra in compagnia Lara Sansone (nella foto con Gianfranco Gallo), dopo aver partorito due mesi fa la piccola Greta. Mentre il papà Gianfranco continuava a scrivere e riarrangiare testi, come il pubblico vedrà nel corso dell'anno. La novità è legata all'«acquisto» di Leopoldo Mastelloni, presente in ben tre spettacoli. Per il resto il quartetto Gallo-Sansone (completato da Massimiliano e Ingrid) sarà ancora il nucleo centrale del programma, con il resto della Stabile del Sannazaro. Saranno poi ospiti Benedetto Casillo, con «Il turco napoletano» (da gennaio a febbraio), e Carlo Croccolo, con «Il medico dei pazzi» (da febbraio a marzo), due capolavori di Scarpetta. La stabile invece aprirà la stagione, con l'«Annella di Portacapuana» (dal 31 ottobre a gennaio) di Gennaro D'Avino, che trent'anni fa inaugurò la ripresa del Teatro di Luisa Conte, «Cleopatra ed i suoi gemelli» (da marzo ad aprile), un testo originale di Gallo e il Café Chantant «Togliamoci i vizi», nella versione ideata sempre da Gallo. Ancora una novità, il battesimo di ogni palco col nome di un grande attore napoletano, e una conferma, la stagione di musica classica, il lunedì, con i concerti organizzati da Maria Sbeglia. (*S. de St.*)

E S T A



QUESTA SERA

MUSICA

VILLA PIGNATELLI
A Villa Pignatelli, nell'ambito della rassegna «Doppio sogno», il recital «Le canzoni che ho amato» ovvero le più celebri canzoni di D'Anzi, Jobim, Modugno, Paoli, Tenco e Bindi rilette al pianoforte da uno dei più grandi interpreti italiani, Giancarlo Cardini. Tra gli altri brani, «Nel blu, dipinto di blu», «Mi sono innamorato di te» e «Sapore di sale». Segue film di Fassbinder «Un anno con 13 lune». Ore 20, ingresso 15mila. Domani sera, invece, «Serenata dell'Unicorno», con il chitarrista finlandese Jyrki Myllarinen. Ore 20, ingresso 15mila.

MINORI
Nell'Arena sul Mare di Minori, prosegue «Jazz on the Coast» con il concerto di Nnenna Freelon Quintet, che proporrà un repertorio di standard riletti con la sua bellissima voce (alle ore 21.30, ingresso 18mila, infoline 089-877087).

SUMMONTE
A Summonte, autostrada Avellino Ovest, prosegue il festival «Sentieri Mediterranei»: alle 17.30 Street Parade con i Taranterrae e i Circensi, alle 20 i Bottari di Portico nello Spazio Torre a cui si aggiungeranno il suonatore di launeddas Luigi Lai, il Tenores Sudillu, Lino Cannavacciuolo, Peppe Barra e Gabin Dabirè. Nel corso della serata degustazione di piatti tipici locali. Domani sera, invece, si conclude il festival con i Solis String Quartet, la Nuova Orchestra Scarlatti e Edoardo Bennato. Infoline 0825-691424.

VOMERO
All'Around Midnight del Vomero

10.7a.22

ESTATE



CHE SI FA STASERA

MUSICA

SORRENTO
Al Matilda Club di Sorrento (Piazza Tasso), alle ore 23.00, spettacolo firmato Caribe Bum Bum, gruppo di ballo, animazione e musica; nella Taverna le melodie dei repertori classici partenopei. Infoline 081-8773236.

QUARTIERI
Al Parco dei Quartieri Spagnoli (ex Ospedale Militare), si conclude «Napoli Jazz Festival», concerto di Nicola Mingo e Aldo Farias (ore 21.30). Ingresso libero. Infoline 081-5562036.

SALERNO
Concerto di Cheikh N'Digel Lo a Salerno, in via Alvarez. L'esibizione del musicista senegalese si svolge nell'ambito del «Salerno Summer Festival». Ingresso libero. Infoline 081-7611221 oppure 089-225057.

SAN SEBASTIANO
Alla Villa Comunale di S. Sebastiano al Vesuvio, nell'ambito della rassegna «Ethnos», serata dedicata la folk con i Canti del Vesuvio. Alle ore 21.30, ingresso libero.

BENEVENTO
Il Medina Tour di Pino Daniele fa tappa stasera, ore 21, al teatro Romano di Benevento. Pino Daniele proporrà i suoi brani rock-mediterranei accompagnato da Miriam Sullivan (contrabbasso), Allison Miller (batteria), Mia Cooper (voce) e Rachel Z. Nicolazzo (tastiere). Ospiti della serata Antonio Onorato e i 99 Posse. Infoline 0824 357021.

CLASSICA

VILLA PIGNATELLI
A Villa Pignatelli (ore 20), nell'ambito della rassegna «Doppio sogno» si terrà il concerto «Undici piccoli sogni», con Girolamo De Simone (pianoforte, tastiere e computer) e Max Fuschetto (sax ed oboe). In repertorio musiche tratte da Satie, Glass, Vangelis, De Simone, Fuschetto. Seguirà alle 21.30 il film di Peter Weir «Picnic ad Hanging Rock». Ingresso 15mila. Infoline 081-425824.

APOLLOSA
Alle ore 21, in Piazza Grossa, ad Apollosa, in provincia di Benevento, terza edizione di «Musica in piazzetta» concerto della Banda Centrale della Marina Militare diretta dal maestro Antonio Barbagallo. In programma musiche di Rossini, Puccini, Verdi, Provesi, Schwarz e Piovani.

CAPRI
Nella Certosa di San Giacomo a Capri, concerto di musica

...sshes/Raiz/Bernocchi

...nbient elettronica e etno per ...iesto improvvisato trio.

...LOGNA GIOVEDÌ 16 MAGGIO (CONTAI-...R)

...tanton Warriors

...vo step, tech-house, elettronica ... genere è la loro proposta.

...MA VENERDÌ 17 MAGGIO (BRANCALEO-...)

...sian Dub Foundation vs ...ansglobal Underground ...ound System

...Oriente arriva dall'Inghilterra...

...LLE VAL D'ELSA (SI) VENERDÌ 17 MAG-...O (SONAR)

...ansglobal Underground S...s Outcaste S.S.

...cora una possibilità di ascoltare ...new asian underground».

...MA SABATO 11 MAGGIO (BLUE CHEESE)

...uecifer



...gono dalla Norvegia con il loro ...co di punk'n'roll.

...LOGNA VENERDÌ 17 MAGGIO (ESTRA-...)

Tigre

...a fusione al femminile di punk

...latin ... z-fur ... dut ...

RIMINI SABATO 11 MAGGIO (10 STREET CLUB)

MARINA DI MASSA (MS) DOMENICA 12 MAGGIO (BARAONDA)

Pan Sonic & Fm Einheit



Connubio tra il duo techno minimalista finnico e il leader degli Einstürzende Neubauten.

BOLOGNA DOMENICA 12 MAGGIO (LINK)

Llorca

«Nuova elettronica» direttamente dalla Francia.

FIRENZE SABATO 11 MAGGIO (AUDITORIUM FLOG)

JESOLO (VE) DOMENICA 12 MAGGIO (MARINA CLUB)

Judas 2

Pete Wright e Martin Wilson rappresentano al meglio il canto politico anarchico inglese.

FELTRE (BL) SABATO 11 MAGGIO (FORO BOARIO)

CHIOGGIA (VE) DOMENICA 12 MAGGIO (CS TONITA)

Afterhours

La band di Manuel Agnelli prosegue il tour per presentare l'album *Quello che non c'è*.

CARDANO AL CAMPO (VA) SABATO 11 MAGGIO (NAUTILUS)

PASTRENGO (VR) DOMENICA 12 MAGGIO (LAGO ROCK)



Sono in giro dalla fine degli anni '80 ed hanno un grosso seguito tra gli amanti dell'hardcore e dell'indie rock.

MILANO SABATO 11 MAGGIO (LEONCAVALLO)

BOLOGNA DOMENICA 12 MAGGIO (ESTRAGON)

Sunshine

Punk misto a new wave e psichedelia per questa nuovissima band che arriva dalla Repubblica Ceca.

PINARELLA DI CERVIA (RA) SABATO 11 MAGGIO (ROCK PLANET)

Nobukazu Takemura



Dal Giappone, ovviamente. Musica elettronica accompagnata da proiezioni video di sperimentazione e avanguardia.

MILANO SABATO 11 MAGGIO (CS CONCHETTA)

Scared Of Chaka

Una miscela di punk rock alla Ramones e pop anni '80 alla Costello o Jam. Sette album all'attivo per la band di Albuquerque, e niente da invidiare a nessuno.

TORINO SABATO 11 MAGGIO (EL PASO)

GENOVA DOMENICA 12 MAGGIO

...3)

Nada

La cantante toscana presenta il cd *L'amore è fortissimo, il corpo no* e il video girato da Citto Maselli durante il G8 di Genova.

MONTESPERTOLI (FI) SABATO 11 MAGGIO (MULLIGAN'S)

TORINO GIOVEDÌ 16 MAGGIO (HIROSHIMA MON AMOUR)

Tito & Tarantula

Il latin rock di Tito Larriva ha conosciuto un momento di grande fama con la colonna sonora del film *Dal tramonto all'alba*.

SCANDIANO (RE) SABATO 11 MAGGIO (CORALLO)

U.K. Subs



Il loro primo album risale al 1979, l'ultimo allo scorso anno. Esperienza da vendere per la punk band londinese.

MILANO VENERDÌ 17 MAGGIO (RAINBOW)

Banco Del Mutuo Soccorso

Il gruppo che forse più di ogni altro ha rappresentato la scena del progressive anni '70 in Italia. Francesco Di Giacomo e soci tornano rivisitando alcuni dei loro vecchi brani.

ALCAMO (TP) SABATO 11 MAGGIO (TEATRO EURO)



Grande personalità, voce incredibile e collaborazioni prestigiose nel curriculum della cantante californiana di origine greca.

ROMA SABATO 11 MAGGIO (AUDITORIUM)

SCANDICCI (FI) MARTEDÌ 14 MAGGIO (TEATRO AURORA)

Verdena

Energico rock giovanile, ma già maturo, quello del trio della provincia bergamasca. Brani dai loro due album e dall'ultimo ep, *Miami Safari*.

MILANO SABATO 11 MAGGIO (RAINBOW)

Daniele Silvestri

Il cantautore romano presenta l'album *Uno, due*.

PASTRENGO (VR) SABATO 11 MAGGIO (LAGO ROCK)

Johnny Dowd



Qualcuno lo ha avvicinato a Nick Cave. Il cinquantenne Dowd propone un country-folk-rock molto molto cupo e introspettivo.

PAVIA GIOVEDÌ 16 MAGGIO (SPAZIO MUSICA)

Piano Magic

L'ensemble dà un'ottima versione

...TORINO)

PESARO VENERDÌ 17 MAGGIO (DROME)

Trail Of Dead

Il nome completo è ...Nad You Will Know Us By The Trail Of Dead. Dal noise alla psichedelia.

MILANO LUNEDÌ 13 MAGGIO (COX 18)

Frenalamula

Serata organizzata da Radio Città Futura. Di scena gli americani Telefon Tel...

ROMA SABATO 11 MAGGIO (LA PALMA)

Memorie Elettriche

Festival di musica elettronica curato da Girolamo De Simone. La rassegna proporrà anche versioni alternative di opere di Stravinskij.

NAPOLI VENERDÌ 17 MAGGIO (TEATRO GALLERIA TOLEDO)

Musica ironica

Scade il prossimo 30 giugno il termine per presentare domanda di partecipazione al 1° concorso di composizione «Oggidiane», sul tema *L'ironia e la musica*. Il concorso valuterà opere musicali legate appunto al tema dell'ironia, brani della durata massima di 1, 2 o 3 minuti, originali e inediti. Quelli selezionati verranno eseguiti da un ensemble di undici elementi la sera della premiazione, prevista a Pescara il 28 settembre 2002. Il regolamento si può richiedere agli organizzatori: concorso@tactusfugit.it, oppure 06 6794435.

a cura di Roberto Peciola
(segnalazioni: rpeciola@ilmanifesto.it)

Eventuali variazioni di date e luoghi sono indipendenti dalla nostra volontà.

ON THE ROAD

nda Bassotti
nco gruppo ska punk romano

RGHERA (VE) DOMENICA 19 MAGGIO (ROCHI MUSICO) (*Il...*)

ian Dub Foundation vs ansglobal Underground
und System
mente, arriva dall'Inghilterra

GIO EMILIA SABATO 18 MAGGIO (MAC CLUB)

b Geldof
sentazione superfilla per l'ex-lea del Boomtown Rats

A VENERDÌ 24 MAGGIO (TEATRO DON 60)

ano Magic
bient pop, sullo stile che tanto ce a quelli della 4AD.

ONA SABATO 18 MAGGIO (INTERZONA)

ian Eno & J. Peter hwalm
e maestri della sperimentazione ttronica.

ANO GIOVEDÌ 23 MAGGIO (TEATRO VERME)

istan Honsinger
oncellista e compositore, è il vero rotagonista della 12a edizione *Angelica*. Qui ha presentato, rismando la tradizionale forma festival, la nuova opera, *Galle-San Francesco Opera Mobile*.

OGNA SABATO 18 MAGGIO (GALLERIA FRANCESCO TPO) (*Angelica*)

.D.
gli ultimi «successi» nu metal.

NI MARTEDÌ 21 MAGGIO (VELVET)

Macy Gray
Unica data italiana per la soulsinger che presenta l'album *The Id*.

MILANO MERCOLEDÌ 22 MAGGIO (PALAVOBIS)

Ione 1+5/Dave Watts
Ione 1+5, ovvero Howie B e Leone Bani. Serata all'insegna del ritmo.

FIRENZE SABATO 18 MAGGIO (STAZIONE LEOPOLDA)

Phil Woods
L'altosassofonista americano è legatissimo alla scena jazzistica italiana e suona around midnights con il suo quintetto.

BOLOGNA SABATO 18 MAGGIO (CHET BAKER JAZZ CLUB) (*Bologna New Jazz Festival*)

PERUGIA LUNEDÌ 20 MAGGIO (TEATRO MORLACCHI) (*Umbria Jazz*)

Keelhaul/Knut
Americani i primi, svizzeri i secondi. Uniti da un unico comun denominatore, il metal hardcore.

MILANO SABATO 18 MAGGIO (LEONCAVALLO)

The Fuzztones



Sotto la guida di Rudi Protrudi furono tra gli esponenti principali di un revival del rock anni '60.

MILANO GIOVEDÌ 23 MAGGIO (INDIAN'S SALOON)

U.K. Subs
Esperienza da vendere per la punk band londinese.

MARGHERA (VE) SABATO 18 MAGGIO (CS RIVOLTA)

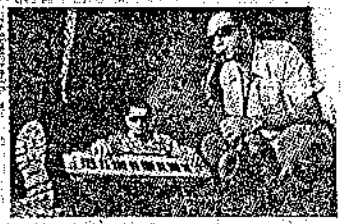
Mary Gauthier
Una delle più recenti espressioni del cantautorato country.

CHIARI (BS) SABATO 18 MAGGIO (TEATRO TOSCANINI)

Doves
La band di Manchester propone un rock pop il cui sound va dai Pink Floyd ai Radiohead. Presentano il secondo e ultimo lavoro, *The Last Broadcast*.

BOLOGNA MARTEDÌ 21 MAGGIO (ESTRAGON)

Montefiori Cocktail



Con il concerto gratuito della band romagnola iniziano gli eventi live, che proseguiranno nella stessa sede bolognese fino alla fine di giugno, del programma radiofonico «Ultrasuoni Cocktail». La serata, che sarà trasmessa in diretta da Radiodue Rai, aprirà alle 21.40.

BOLOGNA SABATO 18 MAGGIO (SCUDERIE CAFÈ-PIAZZA VERDI)

Michel Portal/Richard Galliano
La fisarmonica di Galliano e gli strumenti di Portal (clarinetti, sax soprano, bandoneon) ricreano le atmosfere di *Blow Up*, progetto discografico tra musica jazz, contemporanea e popolare.

ROMA DOMENICA 19 MAGGIO (AUDITORIUM)

Natalie Merchant
L'ex cantante dei 10.000 Maniacs

Youssou N'Dour



L'artista senegalese vanta una serie di collaborazioni assolutamente invidiabile.

MILANO VENERDÌ 24 MAGGIO (PALAVOBIS)

Uri Caine/Dave Douglas
Nella cornice di un festival di grande interesse, dedicato a T. Monk, si colloca l'inedito duetto tra il pianista Caine ed il trombettista Douglas, due alfieri e protagonisti del nuovo jazz.

VICENZA DOMENICA 19 MAGGIO (TEATRO OLIMPICO) (*New Conversations*)

Giuliano Palma
Uno dei nomi più importanti dello ska «made in Italy» approda alla carriera solista.

PERUGIA SABATO 18 MAGGIO (CANTIERE 21)

Punkreas
Una delle band più seguite dai fan dello ska punk italiano.

CARDANO AL CAMPO (VA) SABATO 18 MAGGIO (NAUTILUS)

TANETO DI GATTATICO (RE) GIOVEDÌ 23 MAGGIO (FUORI ORARIO)

TORINO VENERDÌ 24 MAGGIO (HIROSHIMA MON AMOUR)

Louis Sclavis
Interferences si chiama il recital proposto dal quartetto che vede il polistrumentista francese in compagnia di Vincent Courtois, Roberto Dani e Kyle Gregory.

VICENZA MERCOLEDÌ 22 MAGGIO (TEATRO OLIMPICO) (*New Conversations*)

BO)

ROMA VENERDÌ 24 MAGGIO (VILLAGGIO GLOBALE)

Scared Of Chaka
Una miscela di punk rock alla Ramones e pop anni '80 alla Costello o Jam. Sette album all'attivo per la band di Albuquerque.

AVELLINO SABATO 18 MAGGIO (CS MALE PASSO)

BENEVENTO DOMENICA 19 MAGGIO (MAD HOUSE)

CATANZARO MARTEDÌ 21 MAGGIO (DA CONFERMARE)

TARANTO MERCOLEDÌ 22 MAGGIO (KARTODROMO OCCUPATO)

PALERMO GIOVEDÌ 23 MAGGIO (BLOOM ART)

CATANIA VENERDÌ 24 MAGGIO (MAGAZZINI GENERALI)

Wilco



Sono nati dalle ceneri degli Uncle Tupelo. Suonano una sorta di country, molto alternativo. Hanno collaborato recentemente con Billy Bragg. Supporter Preston School Of Industry dell'ex Pavement Scott Kannberg.

MILANO MARTEDÌ 21 MAGGIO (MAGAZZINI GENERALI)

Ultraviolence
Hardcore techno per il progetto di Johnny Violent.

ROMA GIOVEDÌ 23 MAGGIO (BLACK OUT)

Ernst Reijseger
Il violoncellista olandese ha rivolu...

VICENZA GIOVEDÌ 23 MAGGIO (AUDITORIUM CANNETI) (*New Conversations*)

Snowpony



Pop rock raffinato e sperimentale per la band che nasce da ex My Bloody Valentine e Stereolab.

MILANO MERCOLEDÌ 22 MAGGIO (LA CASA)

Vocalia
Si chiude con Antonella Ruggiero l'edizione 2002 di *Vocalia*, festival che quest'anno è stato dedicato alle voci femminili.

MANIAGO (PN) SABATO 18 MAGGIO (TEATRO VERDI)

La Musica del Neoclassicismo
La Fondazione Arcadia propone una rassegna di musiche che vanno da Corelli a Mozart, da Paisiello a Cimarosa ecc.

MILANO SABATO 18 MAGGIO (PALAZZO REALE, ORE 18,30)

Memorie Elettriche
Ancora due serate per il festival di musica elettronica curato da Girolamo De Simone. La rassegna proporrà anche versioni alternative di alcune opere di Stravinskij.

NAPOLI SABATO 18 E DOMENICA 19 MAGGIO (TEATRO GALLERIA TOLEDO)

a cura di Roberto Peciola con Luigi Onori (jazz)
(segnalazioni: rpeciola@ilmanifesto.it)
Eventuali variazioni di luoghi e date sono indipendenti dalla nostra volontà.

TEATRO SANNAZARO

'Nu turco napulitano' Casillo rilegge Scarpetta

Cinquemila lire al mese vitto, alloggio, lavatura e stiratura: questa è una delle più note battute di 'Nu turco napulitano', il divertente atto unico di Eduardo Scarpetta che Benedetto Casillo ha voluto adattare per il palcoscenico presentando lo spettacolo al teatro Sannazzaro, ove resterà in cartellone sino a domenica 7 aprile.

Uno dei più famosi lavori del repertorio scarpettiano, «Nu turco napulitano», ispirato a «Le parisien» di Hannequin, racconta la storia del falso eunuco turco che il principe De Curtis, Totò, rese celebre attraverso la trasposizione cinematografica dell'opera.

A Sorrento, due amici ex soci in affari, gelosissimi delle proprie avvenenti mogli, la figlia di uno dei due soci fidanzata con un guappo di cartone nipote dell'altro socio, un turco eunuco e il suo amico fedelissimo, Felice Sciosciammocca, latin lover il cui segreto è un limoncello dalle proprietà afrodisiache, sono i protagonisti di una vicenda intricata in cui ciascuno perde la propria identità per assumerne una fittizia... e Felice Sciosciammocca, verrà da tutti creduto, erroneamente, turco ed eunuco, mentre sarà pronto per compiere stragi di cuori nella solare penisola sorrentina.

Interprete principale, nonché regista di «'Nu turco napulitano», Benedetto Casillo, attore e cultore delle tradizioni partenopee, quest'anno festeggia i suoi trentacinque anni di carriera artistica, di cui gli ultimi venti trascorsi a tradurre in dialetto testi francesi riadattando poi per il palcoscenico numerosi cavalli di battaglia del teatro comico. Con Casillo in scena altri quindici attori, per ventidue ruoli richiesti dal testo, che con professionalità contribuiscono a costruire uno spettacolo semplice con una comicità mai volgare.

«Innamorato del film interpretato da Totò - afferma Casillo - ho pensato di adattare il testo originale del lavoro di Scarpetta per il teatro, riscrivendo completamente le scene, pur rispettando il canovaccio per rendere la vicenda più vicina ai giorni nostri. Ho già compiuto operazioni simili nei confronti di altri lavori che ho presentato al pubblico nelle passate stagioni, anche con questo ultimo spettacolo non potevo non attualizzare ambienti e dialoghi per facilitare il riconoscimento dei personaggi e delle storie di cui essi sono protagonisti, da parte del pubblico».

Tra le innovazioni del lavoro firmato da Benedetto Casillo sono da annoverare le battute dei personaggi, rese dal regista più fresche e attuali, e i ritmi incalzanti che la commedia ha acquistato grazie alla riduzione da tre a due atti.

CENTRO MUSICA ANTICA

Elena Ledda e i canti della tradizione sarda

Ieri, venerdì 29 marzo, nella Chiesa di Santa Caterina da Siena, **Elena Ledda** ha presentato «Contivizos tra Deus e Recreu», canti della tradizione sarda.

Elena Ledda è la cantante sarda più celebre e apprezzata, non solo nella sua terra natia, ma anche in Italia e nel resto del mondo. L'attenzione del Centro di Musica Antica nei confronti della tradizione musicale orale non è cosa nuova, e non è certo la prima volta che la pedana di Santa Caterina dà spazio ad artisti come Elena Ledda, una cantante che della tradizione orale ha fatto una ragione di vita. «Contivizos tra Deus e Recreu» racconta la nascita, la crescita, il lavoro, l'amore, la fede religiosa e la morte con la musica e la poesia dell'universo femminile. Il lavoro è frutto di una ricerca sulle fonti sia orali che testuali, e tutto ruota attorno ai momenti più significativi della vita di una donna: le ninna nanna, canti legati ai lavori tradizionali delle donne, canti del corteggiamento, dell'amore, le conte e i giochi per i bimbi, canti religiosi.

Tutto un patrimonio da custodire, proteggere, rivivere. Da qui il titolo del lavoro: «Contivizos tra Deus e Recreu». Contivizos significa proteggere, conservare, tenere bene a conto... il patrimonio tra Deus e Recreu, tra Sacro e Profano, cioè tra i due vasi comunicanti della nostra tradizione.

GALLERIA TOLEDO

La musica di De Simone linguaggio di frontiera

L'interessante rassegna «Musicamillemondi», in programma alla Galleria Toledo in via Concezione a Montecalvario, 34, presenta, mercoledì 3 aprile, una novità assoluta: «Hòòm», di **Girolamo De Simone**. Osservatorio sulla musica di frontiera, le avanguardie storiche, i nuovi linguaggi pop, «Musicamillemondi» ritaglia uno spazio alla musica elettronica, offrendo anche inediti d'autore. Il concerto sarà preceduto dalla performance «Le fioriere di Genova», in memoria di Carlo Giuliani. «Hòòm» consente, sulle note del pianoforte, un viaggio nel cambiamento epocale, una lettura dei tempi attraverso la citazione di personaggi emblematici, icone del mutamento.

In programma musiche rarissime di Cornelius Cardew, composizioni di Sakamoto, Eno, Nyman, tre trascrizioni inedite per piano solo o elettronica. Un concept-show che si impernia su autori d'avanguardia, border, come Cardew, che si è dedicato, dopo la sperimentazione, alla melodia irlandese, alla cadenza di stampo bachiano. Musica rara, ticavata direttamente dal vinile, trascritta e risuonata per la prima volta, una chicca per il pubblico della Galleria Toledo. Girolamo De Simone, pianista compositore, è esponente della nuova musica di frontiera.

Ha all'attivo intensa attività compositiva e concertistica a livello europeo. Anche la sua cerebrale, mai involuta, compositività appartiene a quelle opere che tentano di afferrare la trasparenza dell'acqua: la musica che inventa nuove relazioni tra creatore e ascoltatore, tra suono e contesto.

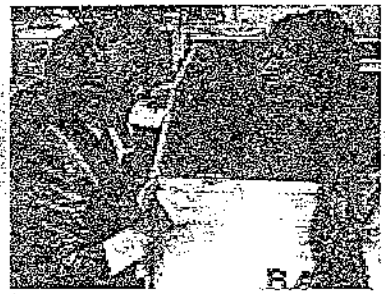
a cura di
Marcsa Galli
e Francesca Scognamiglio

TELESE TERME In proiezione il quarto lavoro del comico di Bacoli

Salemme e una sapiente miscela di cinema e teatro

di Sandro Tacinelli

Era il suo sogno. Un'aspirazione tenuta per anni nel cassetto. E ora concretizzata nel film "Volesse il cielo". Vincenzo Salemme ha mischiato il cinema e il teatro in una storia che, a differenza dei tre lavori precedenti, per la prima volta non ha Napoli come scenario.



La pellicola, in proiezione a Telese Terme, seguendo un clichet tipico della comicità proposta dall'attore di Bacoli, è basata su dialoghi surreali e battute fulminanti. Con l'aggiunta, per l'occasione, non di improvvisi colpi del destino, ma addirittura delle vicende di un miracolo. O meglio, di un fatto che ha qualcosa di miracoloso.

Infatti, prima, una ragazza giovanissima entra in chiesa e, dopo aver chiesto perdono a Dio, crolla sul pavimento priva di sensi. E, poi, quasi nello stesso istante, l'Ispettore Massa (Maurizio Casagrande), inseguendo in macchina un pregiudicato, finisce contro un cassonetto dei rifiuti dal quale esce un uomo (Vincenzo Salemme) che, anche per il colpo ricevuto, sembra aver perduto la memoria.

Da qui partono una serie di gag che ben presto lasciano lo spazio ad avvenimenti che riguardano miracoli (appunto) e santi.

In effetti, le ricerche sull'identità dello sconosciuto, sono tanto complesse quanto improduttive. Dato che l'uomo, incredibile ma vero, sembra proprio venuto dal nulla.

Che fare? All'Ispettore non resta che... offrirgli ospitalità. La fa un po' perché si sente responsabile dell'accaduto, un po' perché, essendo sposato e senza figli, uno spazio disponibile riesce a trovarlo senza eccessive difficoltà.

E proprio frequentando "casa Massa" che conosce Chiara (Tosca D'Aquino), una avvenente poliziotta, sempre più decisa a porre fine alla relazione clandestina con il suo superiore. Lo sconosciuto e Chiara si incontrano più o meno casualmente e cominciano a simpatizzare. Un legame di certo "sui generis" e, per questo, capace di dar vita ad un finale davvero imprevedibile.

Fra le curiosità di questo film, che vede Vincenzo Salemme nel triplice ruolo di attore-regista-sceneggiatore, spicca la presenza di alcuni outsider, come i calciatori Ciro Ferrara, Vincenzo Montella e Fabio Cannavaro, interpreti di un trio di barboni intenti a giocare a calcetto contro i poliziotti.

Completano il cast: Biagio Izzo, Rocco Papaleo, Armando Pugliese, Guia Jelo e Biancamaria Lelli.

Quindi, anche per i protagonisti, un film non ambientato a Napoli, ma con tutti i caratteri della napoletanità.

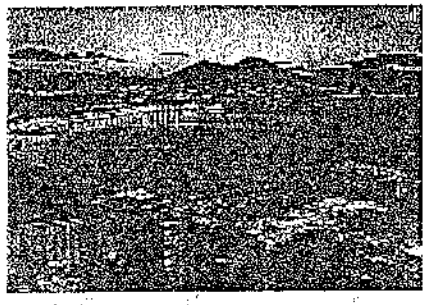
GALLERIA TOLEDO Fra i curatori della rassegna sonora il sannita Massimiliano Fuschetto

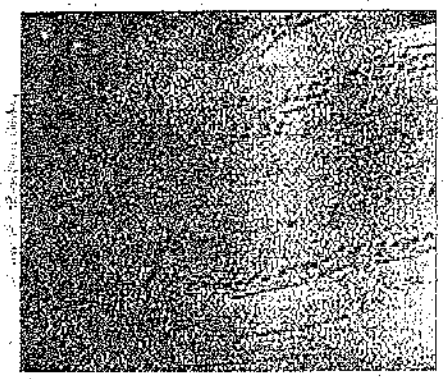
Da «Musica millemondi» alla tragedia di Sarno

di Maria Ricca

Un altro appuntamento di grossa importanza attende la Galleria Toledo, in questi giorni, con un'interessante presentazione, che si svolgerà stamattina alla Libreria Feltrinelli di Napoli. Si tratta dell'avvio della sesta edizione della rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2002», a cura di Girolamo De Simone. Il programma della manifestazione sarà illustrato da Laura Angiulli, direttore artistico del Teatro Stabile di Innovazione Coop. Il Teatro/Galleria Toledo, da Girolamo De Simone, curatore di Musica Millemondi, dal sannita Massimiliano Fuschetto, musicista e curatore dei concerti dedicati al rapporto tra musica e cinema, da Francesco Armiti, curatore e responsabile della programmazione cinematografica della Galleria Toledo.

Per l'occasione, il pianista compositore romano Arturo Stalteri presenterà al pubblico napoletano il suo ultimo disco «Syriarise» (Materiali Sonori), ed eseguirà in prima assoluta i suoi nuovi 'Notturni'. Nella sua musica convivono linguaggi plurimi, stili che vengono triturati come per gioco e poi ricomposti in modo scoppiettante e gioioso. Un'occasione da non perdere per incontrare uno dei più importanti esponenti italiani della musica di frontiera.



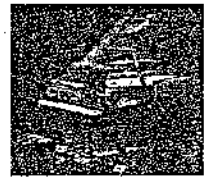


Ma la Galleria Toledo è teatro, in questi giorni, anche di una dolorosissima rappresentazione, che merita davvero un'attenzione particolare, data l'importanza della problematica.

Riporta alla luce uno dei drammi più terribili degli ultimi anni, lo spettacolo «Sarno, 5 maggio 1998 — Era martedì», concerto tragico per 5 voci e 137 personaggi, proposto, fino alla prossima domenica, alle 21,30, alla Galleria Toledo. L'opera, scritta e diretta da Domenico Corrado, mette in scena Elledì 91, ovvero Imma Alocca, Domenico M. Corrado, Francesco Mastandrea, Alida Tarallo, Vincenzo Varone. Le musiche sono di Liberato Santarpino; soprano è Mariella Bozzaotre.

In una pièce teatrale, di un'ora e venti minuti, senza intervallo, che vuole essere un documento di memoria storica, di un evento tragico che a tre anni di distanza ancora non vede una soluzione adeguata e, quel che peggio, una spiegazione logica, protagonista è un giornalista di una piccola televisone privata, che si trova al centro della catastrofe negli stessi attimi in cui essa si sviluppa. Il suo compito, nonostante tutto, è quello di informare, di riferire, di descrivere e di filmare. Momenti di narrazione e descrizione obiettiva di ciò che tragicamente accade intorno si alternano, così, prima inseguendo e poi scappando da una enorme valanga di acqua e terra, che cambia radicalmente il paesaggio circostante. Per sette ore, dalle 16.00 alle 24.00, una intera comunità di persone, come i Tuareg, si sposta da un capo all'altro della montagna, impietrita, inebetita e senza sapere cosa fare, cercando solo di sfuggire alla morte, alternando speranza, ad incredulità, paura a fiducia, incoscienza a coraggio; fede a disperazione. Centotrentasette persone non ce la faranno. Uomini, donne, bambini, vecchi, giovani, neonati ed adolescenti, perdono la vita, e proprio mentre stanno per esalare l'ultimo respiro, inghiottiti dal fango, troveranno la forza e la determinazione di recitare il loro epitaffio.

Come in una moderna ed italianissima collina di Spoon River, la tragedia di Sarno viene raccontata ai posteri ed a coloro fingono di averla dimenticata, con l'ausilio di 5 voci recitanti, 1 voce cantante, 11 testimonianze dirette di altrettanti sopravvissuti, sottolineate da struggenti sinfonie scritte e musicate apposta per questa «Tragedia» e dalle immagini televisive girate dall' operatore di telenuova Pagani, durante le sette ore di coesistenza con quell'incubo, e altre, messe a disposizione di questo evento dalla RAI.



La recitazione sottolinea il regista, si articola su due livelli: uno astratto, impersonale, privo di ogni emozione, che ripropone il «l'estremo pensiero» dei morti, l'altro forte, partecipativo, emotivamente coinvolgente che racconta tutte le angosce, le paure le preoccupazioni e gli inutili tentativi di salvare la pelle, dei 137 diperati.

Le testimonianze in video di 11 sopravvissuti, da me girate, fanno il punto sulla attuale situazione, in ordine alla ricostruzione, alla messa in sicurezza della montagna, e liberamente e senza alcuna censura esprimono il loro personale punto di vista in merito alle responsabilità passate e presenti. Lo spettacolo è stato realizzato grazie alla indispensabile collaborazione del «Circolo dell'Amicizia» di Episcopio.

INIZIATIVE Anche la band folk sannita nel programma ufficiale della manifestazione

Carnevale di Venezia con i «Sancto Janne»

di **Sandro Tacinelli**

Il variegato cartellone ufficiale del Carnevale di Venezia dedica anche un po' di spazio al Sannio. Infatti, nell'ambito del "Carnevale popolare", manifestazione di musica etnica, è previsto il concerto dei "Sancto Ianne", gruppo folk sannita fra i più famosi e apprezzati.

La band, venerdì 8 febbraio, è attesa per un confronto con gruppi provenienti dalla Tunisia, Romania, Russia, Francia, Portogallo e anche dall'Italia. In realtà si tratta di un ritorno, dato che la formazione si è



esibita nella città lagunare nella scorsa primavera. "Essere invitati a kermesse allestite a Venezia – hanno affermato i Sancto Ianne – non può che far piacere. Meno di un anno fa abbiamo suonato alla Facoltà di Architettura, alla presenza di un folto uditorio che ha gradito particolarmente la nostra proposta, tanto da richiederci numerosi bis".

Il segreto? Di sicuro più di uno. Comunque, alla base vi è un repertorio nel quale vengono miscelate alla perfezione: talento, passione e quelle radici che non bisogna mai dimenticare. Non a caso, attraverso uno stile composito, riescono a fondere con maestria il passato e il presente, ovvero la tradizione con la modernità. In nome di una sequenza accattivante, che coinvolge e stravolge dando vita al cosiddetto sballo musicale. "Tammuriata nera", "Cicirinella", "Montevergine", "Canto dei Sanfedisti", "Tammurriata all'aciello" e "Paese 'astemmato", sono solo alcune delle canzoni più richieste. Brani molto belli ed impreziositi da esecuzioni ad effetto.

Questi i componenti la formazione musicale nata a Ceppaloni nel 1995: Ciro Schettino (chitarra classica), Alfonso Coviello (tammorre e tamburello), Sergio Napolitano (fisarmonica e percussioni), Gianni Principe (voce e castagnette) e Gianni Cusani (basso acustico). Dunque, in soli sette anni di attività, il gruppo sannita ha raggiunto risultati straordinari. Pensate: nel solo 2001 ha vinto, prima l'"European Folkntest" (autorevole competizione riservata ai gruppi di musica popolare) di Casale Monferrato e, successivamente, sia il "Festival Interceltique de Lorient" che il "Trophee dagan celtic cider", entrambe tenutesi in Francia.

Due affermazioni di prestigio che hanno visto la band misurarsi con "rivali" provenienti da oltre 20 Paesi in rappresentanza del folk mondiale.

Ai "Sancto Janne" va il grosso merito di aver presentato la tradizione sannita nel mondo e, nello stesso tempo, di contribuire a non disperdere quel patrimonio così vicino alla nostra storia.

GALLERIA TOLEDO La sezione musica e cinema curata dal maestro sannita Massimiliano Fuschetto

«Musica millemondi», tra memoria ed innovazione

di Maria Ricca

Vastissimo e di grande spessore, il programma della sesta edizione della rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2002», ancora una volta ideato e realizzato dal musicista Girolamo De Simone, con la collaborazione del Teatro Stabile di Innovazione, alla Galleria Toledo di Napoli. Ecco, quindi, una nuova edizione della manifestazione, che ha condotto in questi anni al Sud artisti di prima grandezza della musica di frontiera ed esponenti delle avanguardie storiche, come ricorda lo stesso curatore, che sottolinea la qualità dell'offerta «nella quale convivono grande determinazione progettuale e volontà di non privilegiare scuole o correnti della produzione contemporanea. Ciò è stato possibile attraverso la trasversalità della proposta, e la voglia di conservare la memoria, unica capace di mostrare i punti di partenza e di arrivo della contemporaneità.» Si conferma, così, la vena non solo avanguardistica, ma rispettosa delle radici, del M° Girolamo De Simone, pianista-compositore, esponente delle nuove tendenze musicali, formatosi alla scuola di Fels, Risaliti e Cilio. Molti i suoi concerti solistici in Italia e in Europa e varie le sue partecipazioni a festival di musica contemporanea. Ha diretto la sezione musicale di Galassia Gutenberg, scrive per numerose testate, e attualmente è responsabile della rivista «Konsequenz».

Il raccordo che esiste tra musica e cinema sarà curato personalmente dal promettente musicista sannita Massimiliano Fuschetto. Diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio statale Cimarosa e perfezionatosi presso la Scuola di Musica di Fiesole in Oboe, affianca l'attività di concertista e compositore a quella didattica. Da qualche anno promuove i propri lavori riscuotendo successo di pubblico e di critica. Tra le collaborazioni, quelle con «Percussioni Ketoniche», ensemble di musica d'avanguardia, che ha inserito nel proprio repertorio alcune sue composizioni e quella con il gruppo pop «Ansiria». In qualità di oboista classico ha collaborato con l'Orchestra della Nuova Scarlatti, quella del San Carlo di Napoli, dell'Emilia-Romagna suonando, tra l'altro, per il Teatro Comunale (Bologna), a Castelgandolfo (Roma), al Belvedere di San Leucio (Caserta), per Musica Millemondi (Napoli), Città Spettacolo (Benevento). Importante la sua partecipazione al Festival del Mondo Arabo, al Teatro romano di Cartagine (Tunisi).

Nell'ambito di «Musica Millemondi», in particolare, si potrà apprezzare la sua arte, assistendo, alla Galleria Toledo, al recital del 9 e del 10 aprile «Gidigò», di Massimiliano Fuschetto e Giulio Costanzo, con con Pasquale Capobianco, Giulio Costanzo, Ivana De Luca, Massimiliano Fuschetto, Irvin Luca Vairetti, su testi di Giuliana Cacciapuoti.

«Gidigò», onomatopea nata per imitare campanelli di biciclette, diviene la parola magica per catturare suoni, sogni e favole d'Africa. Al concerto seguirà la proiezione di «La vie sur terre» di Abderrahmane Sissako.

Anche nel cartellone 2002 è presente la musica elettronica, sia con brani di interesse storico che attraverso numerosi inediti d'autore in prima assoluta. Ai concerti è sotteso un progetto e(ste)tico (sic!) che volge lo sguardo alle attuali vicende storiche, si interessa alla protesta antimperialistica di Cardew, alle estetiche del plagio, alla provocazione del no-copyright in Benjamin Tucker, alla produzione «popular» e di frontiera, con la partecipazione straordinaria di Arturo Stalteri, che ha già presentato, in sede di illustrazione della rassegna alla stampa, la sua ultima fatica «Syriarise». Interverranno, inoltre, Claudio Lolli e Marco Parente, musicisti di grande spessore, notissimi al pubblico degli specialisti.

Impossibile citare tutti gli interessantissimi appuntamenti, tra musica e proiezioni, che si susseguiranno da questo mese di febbraio in poi, e fino alla fine di maggio, e di cui daremo nota via via che essi si presenteranno. Basti ricordare, con le parole di Laura Angiulli, direttore artistico della Galleria Toledo, che si tratta di «occasioni da non perdere, perché interessante e di ampia veduta è il repertorio, di alto profilo sono gli esecutori, e quasi tutti noti agli esperti del panorama musicale internazionale. Più accentuato il taglio multilinguistico della selezione, che cerca affinità convincenti con altre forme artistiche del comunicare, e soprattutto al cinema richiede l'apporto di immagini e tramature per itinerari emotivi e di pensiero di qualche intensità.

Del resto una rassegna come questa, che resiste al tempo «è di per sé un progetto, ove la continuità si fa storia.»

Auguri Luigi

Compie oggi gli anni Luigi Tesauro a festeggiarlo per il suo compleanno la sua famiglia e i suoi amici. In particolare, gli augurano tanti auguri da sua moglie Maria Grazia e dai suoi figli Antonio ed Anna. Un augurio speciale anche dall'amico Marcello Tolve e quelli di tutta la redazione de Il Sannio quotidiano.

Auguri Angela

Oggi è un giorno speciale per la dolcissima Angela Ciotta che festeggia uno dei traguardi più importanti della sua vita. Ricorre oggi, infatti, il suo diciottesimo compleanno. Ad Angela, quindi, vanno i migliori auguri per un futuro felice, brillante e ricco di felicità da parte di tutte le persone che la amano. Ai cori degli auguri si aggiungono anche quelli di tutta la redazione giornalistica de Il Sannio quotidiano.

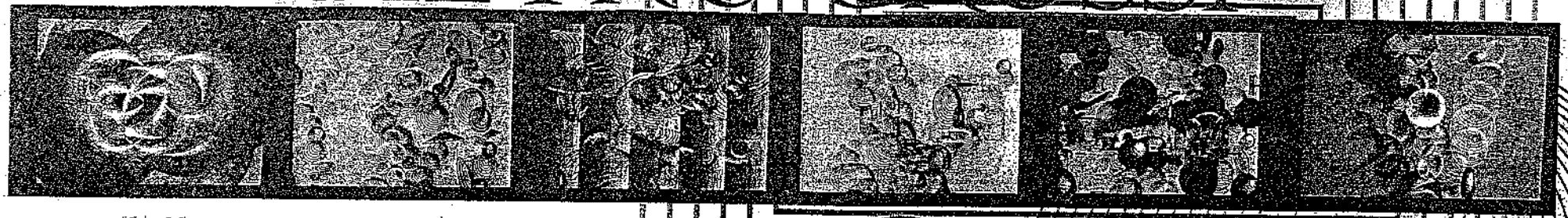
Auguri Marianna

Festeggia oggi il suo 15° compleanno Marianna Iusogna. In questo giorno di gioia, de fanno gli auguri tutti i suoi amici per un avvenire pieno di soddisfazione e di infinita serenità. Anche la redazione de Il Sannio quotidiano augura a Marianna i migliori auguri di un felice futuro.

OGGI IN TV

RAI UNO | RAI DUE | RAI TRE | RETE QUATTRO | CANALE 5 | ITALIA 1

PIETRO GROSSI



■ MITI ■ È STATO IL PIONIERE DELLA COMPUTER MUSIC

Addio, genio elettronico

L'artista, che si è spento a 84 anni, mescolò tra loro intuizioni musicali, estetiche e sociologiche. Precorse i tempi anticipando le tecnologie e le teorie utilizzate oggi per realizzare strumenti di comunicazione [illegible]. Fu tra i primi a promuovere in Ita[illegible] nel resto d'Europa

di Girolamo De Simone

Alcune opere di Vasarely e di Pietro Grossi tratte dal catalogo «Fiori e Motivi». Al centro l'artista al Conservatorio di Firenze e un'immagine del compositore da giovane

Pietro Grossi si è spento a Firenze lo scorso 21 febbraio, Stroncato da una crisi cardiaca a 84 anni. Mercoledì fra loro intuizioni musicali, estetiche, sociologiche, che precorrevano i tempi e anticipando quelle che sarebbero state le tecnologie e le teorie utilizzate oggi per realizzare in ogni caso strumenti di comunicazione, divertimento, creatività, conoscenza. Fu un musicista preziosa alla scienza, un scienziato dotato di una straordinaria e visionaria capacità di guardare lontano, pur rimanendo ben saldo il riferimento artigiano da Goethe.

Il numero e la cronologia delle sue precipitazioni, soprattutto in loco funzione originalissima e unica, rimettono nuove opportunità conoscitive [illegible] e strumenti di artisti provenienti da altre discipline.

Una occasione per incontrare la sua musica, vedere le sue opere e ascoltare l'ultima intervista da lui registrata sarà il concerto che stava preparando insieme all'esecuzione di queste note, e che si terrà ugualmente, come concordato con lui, il 17 maggio al teatro d'avanguardia parteneopeo Galleria Toledo.

Quelle che seguiranno sono invece alcune tracce, degli estratti divulgativi preparati col medesimo scopo dal quale Grossi confermava i suoi «silenzi musicali» e grafici mentendo da ogni bruno pochi minuti di musica, e da assieme caleidoscopio grafico, un solo fermo-immagine.

IL MUSICISTA

Grossi nasce eccezionalmente [illegible] lavorerà per trent'anni nella prestigiosa orchestra del Maggio Musicale fiorentino. Ricoprì la cattedra di violoncello al Conservatorio Cherubini fino a maggio del 1985.

Poiché a me spese il primo Studio di Fonologia nel 1963, cominciando due anni dopo l'istituzione della prima cattedra italiana di musica elettronica che ricoprirà assieme a quella di violoncello finché non verrà ricondotta in organico.

Grossi trasportò in Conservatorio tutti i suoi strumenti elettroacustici, originando decine di allievi. Nel 1968 organizzerà per il Maggio fiorentino il primo Convegno Internazionale di Musica elettroacustica. Sono anni di fermento: un decennio che considerava in assoluto come il più creativo e produttivo. Realizza molte trasmissioni per la Rai, compie le prime esperienze per la Olivetti, per il Cnuce di Pisa, poi Cnr[illegible] centro del Cnr.

IL DIVULGATORE

Grossi fu tra i primi a promuovere l'opera di John Cage in Italia. Fino a Madrina lo aveva già previsto nel 1949 a pubblicare ad un convegno sulla musica dodecafonica. Cage fu poi a Milano con David Tudor nel 1954, questa volta per invito di Luciano Berio e di Gino Negri.

Grossi ne programmò la musica nel 1961, non appena ebbe fondato l'Associazione «Vita musicale contemporanea», in un concerto monografico rivolto alla produzione sonetticana.

La prima serata monografica italiana dedicata a Cage fu realizzata sempre da Pietro Grossi nel 1965, per la medesima associazione. Con lo stesso rigore l'associazione si occupò poi della musica dei compositori dell'Est, e di quelli sudamericani.

Nonostante il suo lavoro pionieristico incontrasse l'ostilità delle case musicali, ufficiali e della critica, l'associazione condusse a realizzare pr[illegible] [illegible]ssi realiz[illegible] [illegible]ntemporanei [illegible]ntemporanei [illegible]ntemporanei

Si parte domani con un primo sguardo al periodo inglese del regista del brivido

Galleria Toledo da Hitchcock a Buñuel

Nella sala dei Quartieri retrospettiva sul grande cinema. Ci sono anche Murnau e Godard

Inizia domani sera, sotto il segno di Alfred Hitchcock, un mese di grandi film alla Galleria Toledo. Il cinema del «maestro del brivido» apre la nuova rassegna della sala di Concezione a Montecalvario, con una visione in anteprima per Napoli: «The Lodger – A Story of the London Fog», diretto da Hitchcock nel 1926 e imperniato sulla cupa vicenda di un misterioso inquilino – troppo amante, forse, delle notti di nebbia – che potrebbe essere il serial killer autore degli atroci delitti che terrorizzano le ragazze di Londra. Il film appartiene al periodo inglese di Sir Alfred e rivela già l'assoluta maestria del regista nel controllo del ritmo e nella gestione di suspense e colpi di scena. Doppia proiezione, alle ore 19.30 e 21.30.

Non sono meno interessanti, comunque, gli appuntamenti successivi della rassegna di Galleria Toledo. A partire dal mini-ciclo dedicato a Luis Bunuel, in programma tra martedì 12 e lunedì 18: gli appassionati napoletani potranno riempire i loro sguardi con capolavori spiazzanti come «Tristana» (1970; che sarà proiettato il 12), i documentaristici «Las Hurdes» (1932) e «Espagne 1937» (1937) in «prima» per Napoli e in cartellone il 13 assieme a «Un chien andalou» (1929), «Viridiana» (1961; il 18).

A seguire, sarà dato spazio ad altri registi che occupano un posto di primissimo piano nella storia del cinema: dal Friedrich Wilhelm Murnau di «Aurora» (1927; in visione martedì 19) al Chris Marker dell'anteprima napoletana del corto-capolavoro «La jetée» (1962; lavoro che ha ispirato «L'esercito delle dodici scimmie» di Terry Gilliam) e a un habitué di Galleria Toledo come Jean-Luc Godard. Del controverso ma geniale cineasta francese si vedranno «Agente Lemmy Caution, Missione Alphaville» (1965; proiettato il 20, dopo il corto di Marker) e le «prime» dei film brevi «Operation Beton» (1954) e «Tout les garcon s'appellent Patrick» (1957).

La bella rassegna si chiude ancora sotto il segno del brivido: mercoledì 27 e giovedì 28, infatti, saranno proiettati ancora due film del primo Alfred Hitchcock, «Il prigioniero di Amsterdam» (1940) e «Murder» (1930).

Diego Del Pozzo



Una scena di uno dei primi film di Alfred Hitchcock, «The lodger»

L'ALTRA RASSEGNA

Un viaggio tra il jazz e l'elettronica

La musica di evasione «tentacolare» non spaventa gli organizzatori della sesta edizione di Musica Millemondi, la rassegna di musica contemporanea della Galleria Toledo curata da Girolamo De Simone. Dopo aver portato a Napoli i rappresentanti nazionali più noti dell'«ambient», della musica elettronica e d'avanguardia, il tentativo, sempre arduo, resta quello di creare una valida alternativa allo spettacolo di massa. Quest'anno la rassegna prevede 14 appuntamenti con una sezione di musica elettronica, «Memorie Elettriche» (17,18,19 maggio), brevi incursioni nella canzone di protesta con Claudio Lolli (3 marzo), nel pop d'autore con Marco Parente (19), nel jazz con Pietro Condorelli (18). Il 3 aprile il recital dello stesso De Simone con una miscellanea da Cornelius Cardew, Brian Eno, Harold Budd e Sakamoto. Un omaggio ad Antonietta Webb-James di Eugenio Fels (10 aprile), il Modern Counterpoint (22 maggio), e il Quartetto Chitarristico Italiano a chiudere il 31 maggio. La vera chicca è la sezione dedicata al cinema curata da Francesco Armitti e preceduta da interventi musicali di Massimiliano Fuschetto. Con «A walk through H» di Greenaway (11 febbraio) e «La vie sur terre» dell'africana Sissako (9/10 aprile) ci sarà l'occasione per vedere sei film di animazione dei fratelli Quay (25 febbraio) mentori di un cinema anarchico e macabro, che trae spunto dal teatro europeo di marionette e dal repertorio della musica contemporanea.



Claudio Lolli

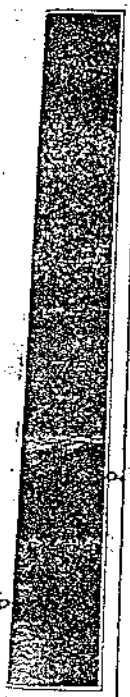
S. F.

Domenica 3 Marzo 2002
S. Marino

emare". Al teatro Mediterraneo il concerto della cantautrice

torie' di donne

lli sullo sfondo delle immagini del G8 di Genova



emare

li vita e
grida e
io tra la

cinazio-
di un'i-
ra di un
mpagno
orterà a
o e ispi-
ade, le
grande
ati festo-
dosi, alla
o a sca-
dirio di
zione.
caduta.
che da
spetta-
a questa

Alla Toledo stasera uno dei più rappresentativi autori della canzone

La cronaca del nostro paese tra i suoni e le parole di Lolli

NAPOLI (ca. ay.) - "*Vecchia piccola borghesia per piccina che tu sia non so dire se fai più rabbia, pena, schifo o malinconia....*". Così cantava Claudio Lolli negli anni '70, in piena epoca dei cantautori, quando questi erano considerati i nuovi 'messia' del movimento giovanile. Quando i loro dischi erano 'romanzi' realmente provocatori e dissacratori lontani da leggi di mercato, specchi di una generazione; quando i Palasport dei loro concerti diventavano tante Piazze Rosse. Claudio Lolli questa sera alle ore 21 fa tappa a Napoli alla Galleria Toledo in cartellone nella sesta edizione della rassegna "Musica Millemondi - Eclettica 2002" a cura di Girolamo De Simone. Una vera chicca, un piccolo grande evento che vedrà sul palco della struttura dei Quartieri, uno dei più rappresentativi autori del nostro panorama musicale, capace di interpretare con la sua voce particolare, molte delle angosce giovanili inserendosi a pieno titolo nel filone della canzone d'autore impegnata e politicizzata. Con lui sul palco Paolo Capodacqua. Lolli, bolognese, personaggio schivo, chiuso in un suo ermetismo, nel 1975 pubblica il suo album di maggior successo - quasi un concept - **"Ho visto anche degli zingari felici"** che racchiude brani come **"Piazza bella piazza"**, **"Agosto"** (racconta della strage della bomba che fu messa sul treno Italicus che esplose nella galleria di S. Benedetto Val di Sambro). Il disco uscì in tempi non sospetti con prezzo imposto di £. 3.500 scritto in copertina. Nel 1977 è la volta di **"Non disoccupate le strade dei sogni"** dove riporta in canzoni, in suoni, immagini di cronaca come quelle legate ai tragici fatti di Bologna del '77, degli scontri tra studenti e polizia e a seguire "Extranei" contenente brani memorabili come **"Incubo numero zero"**, **"Alba meccanica"**, **"Socialdemocrazia"**, **"Come un Dio americano"**. Da allora altri dischi, lo spettacolo "Dolci promesse di guerra" (1984) con Giampiero Alloisio. Dopo una pausa di alcuni anni, Lolli nel marzo del 1993 torna ad esibirsi dal vivo in un recital al teatro Puccini di Firenze. Ha pubblicato due libri "L'Inseguitore



Claudio Lolli stasera in concerto alla Toledo

Peter H." e **"Giochi crudeli"**. Nel 2000 l'ultimo lavoro discografico **"Dalla parte del torto"**.
Molte sue canzoni sono state incise anche da Francesco Guccini (**"Keaton"** da **"Signora Bovary"** e **"Ballando con una sconosciuta"** da **"Quello che non..."**), dagli Stadio (**"Segreteria telefonica"** da **"Siamo tutti elefanti inventati"**).
Il cantautore bolognese sarà poi domani a Volla dove interverrà alla seconda edizione di "Nuovi linguaggi musicali" presso il I.C.S. ad indirizzo musicale Matilde Serao; un incontro-dibattito che vedrà la partecipazione di Lino Vairetti, Girolamo De Simone, Paolo Capodacqua, gli Ansiria, Roberto Valentini (dirigente scolastico dell'Istituto). L'incontrò sarà moderato dalla giornalista Maresa Galli.
Lolli, emblema di un "popolo di militanti", di bolscevichi allora quindicenni e già orfani di Lenin.... i tempi sono cambiati... in meglio o in peggio questa è un'altra storia.
"*Vecchia piccola borghesia, vecchia gente di casa mia, per piccina che tu sia, il vento un giorno ti spezzerà via*".

Si parte domani con un primo sguardo al periodo inglese del regista del brivido

Galleria Toledo da Hitchcock a Buñuel

Nella sala dei Quartieri retrospettiva sul grande cinema: Ci sono anche Murnau e Godard

Inizia domani sera, sotto il segno di Alfred Hitchcock, un mese di grandi film alla Galleria Toledo. Il cinema del «maestro del brivido» apre la nuova rassegna della sala di Concezione a Montecalvario, con una visione in anteprima per Napoli: «The Lodger – A Story of the London Fog», diretto da Hitchcock nel 1926 e imperniato sulla cupa vicenda di un misterioso inquilino – troppo amante, forse, delle notti di nebbia – che potrebbe essere il serial killer autore degli atroci delitti che terrorizzano le ragazze di Londra. Il film appartiene al periodo inglese di Sir Alfred e rivela già l'assoluta maestria del regista nel controllo del ritmo e nella gestione di suspense e colpi di scena. Doppia proiezione, alle ore 19.30 e 21.30.

Non sono meno interessanti, comunque, gli appuntamenti successivi della rassegna di Galleria Toledo. A partire dal mini-ciclo dedicato a Luis Buñuel, in programma tra martedì 12 e lunedì 18, gli appassionati napoletani potranno riempire i loro sguardi con capolavori spiazzanti come «Tristana» (1970, che sarà proiettato il 12), i documentaristici «Las Hurdes» (1932) e «Espagne» (1937) e, in «prima» per Napoli e in cartellone il 13 assieme a «Un chien andalou» (1929), «Viridiana» (1961; il 18).

A seguire, sarà dato spazio ad altri registi che occupano un posto di primissimo piano nella storia del cinema: dal Friedrich Wilhelm Murnau di «Aurora» (1927, in visione martedì 19) al Chris Marker dell'anteprima napoletana del corto-capolavoro «La jetée» (1962; lavoro che ha ispirato «L'esercito delle dodici scimmie» di Terry Gilliam) e a un habitué di Galleria Toledo come Jean-Luc Godard. Del controverso ma geniale cineasta francese si vedranno «Agente Lemmy Caution, Missione Alphaville» (1965; proiettato il 20, dopo il corto di Marker) e le «prime» dei film brevi «Operation Beton» (1954) e «Tout les garcon s'appellent Patrick» (1957).

La bella rassegna si chiude ancora sotto il segno del brivido: mercoledì 27 e giovedì 28, infatti, saranno proiettati ancora due film del primo Alfred Hitchcock, «Il prigioniero di Amsterdam» (1940) e «Murder» (1930).

Diego Del Pozzo

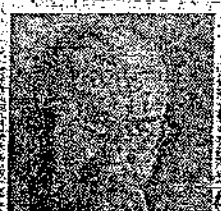


Una scena di uno dei primi film di Alfred Hitchcock, «The lodger»

L'ALTRA RASSEGNA

Un viaggio tra il jazz e l'elettronica

La musica di evasione «tentacolare» scellanea da Cornelius Cardew, Brian non spaventa gli organizzatori della se- Eno, Harold Budd e Sakamoto. Un sta edizione di Musica Millemondi, la omaggio ad Antonietta Webb-James di rassegna di musica contemporanea della Galleria Toledo curata da Girolamo De Simone. Dopo aver portato a Napoli i rappresentanti nazionali più noti dell'«ambient», della musica elettronica e d'avanguardia, il tentativo, sempre arduo, resta quello di creare una valida alternativa allo spettacolo di massa. Quest'anno la rassegna prevede 14 appuntamenti con una sezione di musica elettronica «Memorie Elettriche» (17-18-19 maggio) incursioni nella canzone di protesta con Claudio Lolli (3 marzo), nel pop d'autore con Pietro Condorelli (18) il 13 aprile il recital dello stesso De Simone con una mi-



Claudio Lolli

Eugenio Fels (10 aprile), il Modern Counterpoint (22 maggio), e il Quartetto Chitarristico Italiano a chiudere il 31 maggio. La vera chicca è la sezione dedicata al cinema curata da Francesco Armitti e preceduta da interventi musicali di Massimiliano Fuschetto con «A walk through H» di Greenaway (1 febbraio) e «La vie sur terre» dell'africana Sissako (9/10 aprile) ci sarà l'occasione per vedere sei film di animazione dei fratelli Quay (25 febbraio) inventori di un cinema anarchico e macabro che trae spunto dal teatro europeo d'animazione e dal repertorio della musica contemporanea

S.T.

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862
DITERRANEO | MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002 | SPED.ABB.POST. ART.2 - COMMA 20/B L.662/96 - FI

LA RASSEGNA È IN PROGRAMMA A GALLERIA TOLEDO

Sonorità e cinema a braccetto in "Musica Millemondi - Eclettica"

NAPOLI. Alla libreria "Nuova Feltrinelli" in piazza dei Martiri è stata presentata la rassegna "Musica Millemondi Eclettica 2002", diretta da Girolamo De Simone, che si svolgerà alla Galleria Toledo da lunedì. Ad inaugurarla sarà il film di Peter Greenaway "A Walk through H". La proiezione sarà preceduta da musiche di Michael Nyman suonate dal Krossfade Ensemble. Lo stesso gruppo eseguirà, lunedì 25, brani di Brian Eno come introduzione ai sei film d'animazione «The Brothers Quay». Il 3 marzo Claudio Lolli in concerto.

Il cantautore bolognese torna, dopo molti anni, ad esibirsi a Napoli, forte del successo del suo recente cd "Dalla parte del torto". Il 18 marzo sarà il turno del chitarrista jazz Pietro Condorelli e il 19 del cantautore Marco Parente. Il 3 aprile Girolamo De Simone in concerto: il musicista napoletano, direttore artistico della rassegna, eseguirà brani di Cornelius Cardew, Brian Eno, Harold Budd e Ryuichi Sakamoto. Il 9 e 10 aprile "Gidigò", recital di Giulio Costanzo e Massimiliano Fuschetto. Il 10 aprile il pianista Eugenio Fels renderà omaggio ad Antonietta Webb James, la grande didatta allieva di Beniamino Cesi. Dal 17 al 19 maggio "Memorie elettriche", tributo a venti compositori contemporanei. Il 22 maggio Graziano Carbone e Ivan Messere eseguiranno musiche di Steve Reich, David Friedeman, Bill Molenof e Giulio Costanzo, un viaggio sonoro tra musica etnica e minimal dedicato alle percussioni del Novecento. L'ultimo appuntamento, il 31 maggio, è con il Quartetto Chitarristico Italiano, un abbraccio tra musiche eterogenee in una preziosa ed accattivante versione per quattro chitarre acustiche.

RAIMONDO ADAMO

ANNO VI - N. 34 - DOMENICA 10 FEBBRAIO 2002

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Galleria Toledo, musica e cinema per il maestro del minimalismo

Una «suite» per Michael Nyman



Michael Nyman

Cinema e musica che si fondono in un'amalgama perfetta, con suoni e visioni sovrapposti senza perdere, ciascuno, la propria identità. Il secondo appuntamento della bella rassegna curata da Gifolamo De Simone, «Musica Millemondi. Eclettica 2002», propone per domani sera – dalle 21, nel consueto spazio della Galleria Toledo – un confronto musicale-cinematografico con l'arte di Michael Nyman, rarefatta ed ermetica, tutta costruita sul senso di distacco mediante una progressiva scarnificazione dell'armonia.

In apertura di serata, la KrossFade Ensemble di De Simone (pianoforte) e Massimiliano Fuschetto (oboe e sax) dedica al compositore e musicista britannico «Suite Nyman», accurato collage di musiche tratte da alcuni tra i film più noti ai quali il maestro del minimalismo sonoro ha contribuito con le sue colonne sonore: s'ascolteranno, dunque, brani da «Cartigli» di Christopher Hampton, «Giochi nell'acqua» di Peter Greenaway, soprattutto da «Lezioni di piano» di Jane Campion (dal cui *score* saranno tratti ben sei pezzi) e dal videogioco «Enemy Zero». «Io mi domando sempre – ha sottolineato più d'una volta Nyman, a proposito del suo rapporto col cinema – se sono riuscito a spiegare il film per il quale ho composto le musiche, a restituire le sue sensazioni e i suoi sentimenti».

A seguire, sempre domani sera, la Galleria Toledo ospiterà la proiezione del film di Peter Greenaway «A Walk Through H», ottimo esempio della fervida collaborazione tra il regista e il compositore. «A Walk Through H», del 1978, è un vagabondaggio nello spazio e nel tempo, attraverso la visione di dieci carte geografiche esposte in un'immaginaria galleria d'arte: alla fine, le mappe risulteranno essere ben novantadue, in una realtà intesa come gioco combinatorio tra numeri e fantasia. Nel film, la musica di Nyman è ben più d'un accompagnamento sonoro, e diventa l'autentico specchio sonoro delle varie sezioni dell'opera.

DI. D. P.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 27 - Numero 34 € 0,88 L. 1700 in Italia
domenica 10 febbraio 2002

Galleria Toledo
Musica Millemondi
E c l e t t i c a 2002

1 1 febbraio ore 21,00
A w a l k t h r o u g h H
Film di Peter Greenaway
KROSSfade_ensemble
Girolamo De Simone, pianoforte
Massimiliano Fuschetto, oboe e sax
Musiche di Michael Nyman
seguite dalla proiezione del film

GALLERIA TOLEDO
Domani alle 21, Galleria Toledo in Via Concezione a Montecalvario, il Krossfade Ensemble eseguirà musiche di Michael Nyman. Proiezione del cortometraggio di Peter Greenaway «A Walk through H». Ingresso 7,50 euro, studenti 5,20 euro. Info 081-425037.

il manifesto
DOMENICA 10 FEBBRAIO 2002

Note dal mondo

Lunedì sera, con *A walk through H* di Nyman-Greenaway nell'esecuzione del Krossfade Ensemble comincia «Musica Millemondi» la stagione dedicata ai plurali della musica contemporanea, al Teatro Galleria Toledo di Napoli. Sarà un'accasione per parlare di no global, Genova, Ny, Afghanistan, per interessarsi alla protesta antimperialistica di Cornelius Cardew, alle estetiche del plagio, alla provocazione del no-copyright di Benjamin Tucker.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro
Anno 27 - Numero 27 € 0,88 L. 1700 in Italia (con CD VOCI 'von Otter-Costello' € 6,78) sabato 2 febbraio 2002
SEDE: 00185 ROMA, Piazza Indipendenza 11/b, tel. 06/49821; Fax 06/49822923. Spedizione abbonamento postale, articolo 2, comma 20/b, legge 662/96 - Roma.
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Austria € 1,85; Belgio € 1,85; Canada $ 1,40; Regno Unito Lst 1,30; Rep. Ceca Kc 56; Slovenia Sit 280; Spagna € 1,20 (Canarie € 1,40); Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,80; Svizzera Tic. Fr. 2,5 (con il Venerdì Fr. 2,80); Ungheria Ft. 250; U.S.A $ 1. Concessionaria di pubblicità: A. MANZONI & C. Milano - via Nervesa 21, tel. 02/574941

LA RASSEGNA

Millemondi Eclettica il ritorno di Lolli

PRESENTATA ieri mattina da Feltrinelli in Piazza dei Martiri, con un recital del pianista e compositore Arturo Stalteri, la rassegna «Musica Millemondi Eclettica 2002» diretta da Girolamo De Simone, che si svolgerà alla Galleria Toledo a partire dall'11 febbraio. Stalteri ha presentato alcuni brani del suo cd «Syriarise» (informazioni sul sito *www.matson.it*).

La rassegna prosegue l'11 febbraio, nel teatro di Via Concezione a Montecalvario, con il film di Peter Greenaway «A Walk through H». La proiezione sarà preceduta da musiche di Michael Nyman suonate dal Krosfade Ensemble. E sarò lo stesso gruppo ad eseguire, il 25 febbraio, brani di Brian Eno come introduzione ai sei film d'animazione «The Brothers Quay».



Claudio Lolli

Il 3 marzo Claudio Lolli in concerto: il pensoso cantautore bolognese torna ad esibirsi a Napoli dopo molti anni. Il 18 marzo sarà il turno del chitarrista jazz Pietro Condorelli e il 19 del cantautore Marco Parente. Il 3 aprile Girolamo De Simone in concerto: il musicista napoletano, che è anche direttore artistico della rassegna, eseguirà brani di Cornelius Cardew, Brian Eno, Harold Budd e Ryuichi Sakamoto.

Il 9 e 10 aprile «Gidjgò», recital di Giulio Costanzo e Massimiliano Euschetto. Il 10 aprile il pianista Eugenio Fels renderà omaggio ad Antonietta Webb James, la grande didatta allieva di Beniamino Cesi. Dal 17 al 19 maggio «Memorie elettriche», tributo a venti compositori contemporanei. Il 22 maggio Graziano Carbone e Ivan Messere eseguiranno musiche di Steve Reich, David Friedeman, Bill Molenof e Giulio Costanzo. Chiusura il 31 maggio con il Quartetto Chitarristico Italiano.

L'ingresso per ogni singolo concerto è di 7,50 euro. Riduzione per gli studenti 5,20 euro. Info 081-425037.

(a.t.)

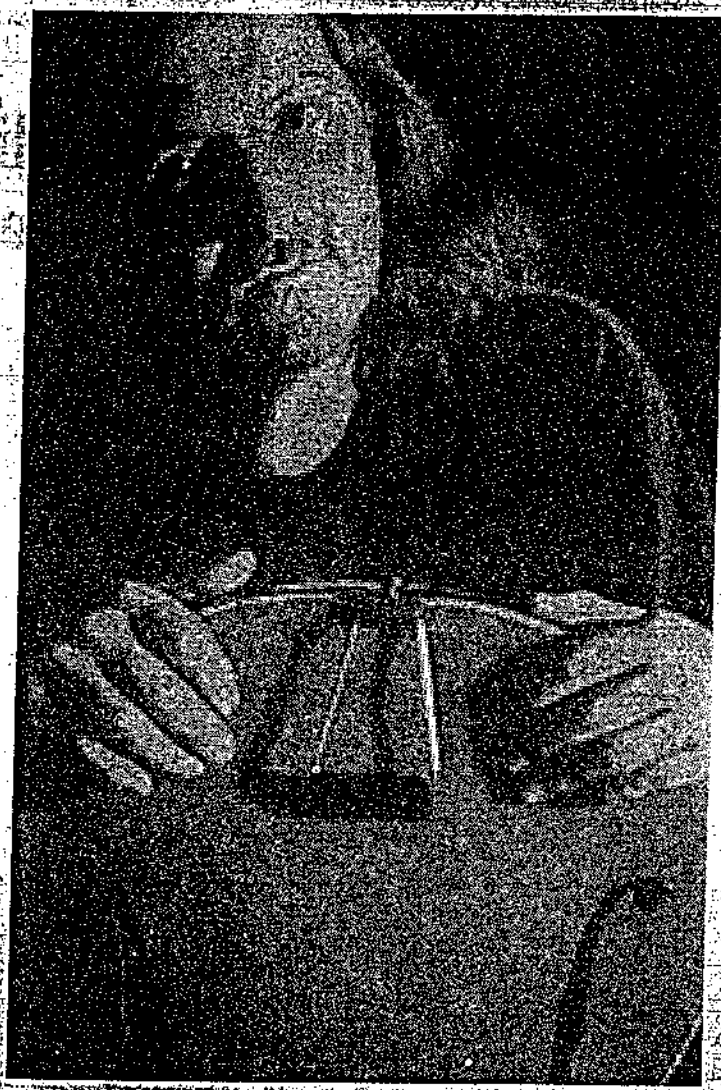
GRANDI RITORNI Con un disco di successo ed il meglio della sua produzione, alla Galleria Toledo

Claudio Lolli stasera in concerto

di **Maria Ricca**

Un grande compore alla Galleria oledo, quest'oggi, er la rassegna «Mua Millemondi lettica 2002», cuata da Girolamo De imone. «Ho visto he degli zingari ci» vede Claudio olli in concerto, on la partecipazioe di 'aolo Capodacua, chitarrista.

È un eccezionale rno a Napoli, per li, che, per i poi che non lo sapesero è certo uno dei rappresentativi ori della canzone aliana, abile sorattutto nel rendere usica le delusioed il pessimismo un'epoca generaionale. Tornato ad birsi dal vivo nel 03, ha di recente ccolto grande succsso con il disco alla parte del tor-



Celebre negli anni ettanta, Lolli sarà, domani, uno dei tagonisti del onvegno «Nuovi guaggi musicali» orizzato dall'Istituto ad rizzo musicale Maue Serao, in collaboraone con Konsequenz ject chivo problematico, amorato delle atmore tristi e malinconi; Claudio Lolli è abile mettere in musica le usioni e il pessimio di un'intera genera-

«Ci sono forse tre periodi che caratterizzano la sua produzione. Il primo va dal 1972 al 1975, il cantautore bolognese compone le sue canzoni con pochi arrangiamenti e con la prevalenza della sola chitarra acustica, raccontando storie intorno ai temi dell'amicizia, dell'ecologia, di problemi sociali. Il secondo periodo va dal 1975 al 1977. Qui Lolli arricchisce gli arrangiamenti con sezioni di fiati e percussioni e per la prima volta gira in tour con un nutrito numero di musicisti, un esempio che verrà poi seguito da altri cantautori. Un disco bellissimo è «Ho visto anche degli Zingari Felici», e contiene canzoni come «Agosto», che racconta della strage causata dalla bomba dell' Italicus, che esplose nella galleria di San Benedetto Val di Sambro. Segue un periodo più ambizioso, in cui l'Autore si spinge verso la ricerca di nuove forme musicali e più complesse, che iniziano proprio con il disco «Disoccupate le strade dai sogni « , quando si accorge che i tempi sono cambiati e i sogni di una generazione svaniti. Nel terzo periodo, Lolli esce dalla scena. L'artista rallenta il passo discografico e patisce una certa crisi della canzone d'autore e, con l'album «Antipatici Antipodi», mette in evidenza capacità di sintesi liriche e ottimi arrangiamenti musicali. La copertina dell'album è opera di Andrea Pazienza e nel disco troviamo delle canzoni bellissime: «Notte Americana», «Villeneuve» e «Formula Uno», scritta con Roberto Roversi. Nel 1984 Lolli porta in giro per l'Italia lo spettacolo «I Dolci Promesse di Guerra» insieme a Giampiero Alloisio e nel 1988, dopo una lunga pausa, arriva un nuovo lavoro, il disco dal titolo « Claudio Lolli», con canzoni che rilevano un certo disagio quotidiano come «La fine del Cinema Muto», «Adriatico», «Via col Vento» e «Tutte le lingue del mondo».

Per scelta Lolli non promuove il disco nei consueti canali tradizionali e negli anni successivi si dedica esclusivamente al mestiere di professore, mettendo così fine al suo precariato come cantautore. Nel 1997 esce l'album dal titolo «Nove Pezzi Facili». Il brano ispirato da Cesare Pavese, scritto ai tempi del precedente album viene inserito in questo disco insieme a due brani inediti dal titolo « Tiger An Men « e « Vite Artificiali»; tutto il resto è rifacimenti o riproposte di vecchie canzoni. Nel marzo del 1993 Lolli torna ad esibirsi dal vivo in un recital al Teatro Puccini di Firenze. Ha pubblicato anche dei libri: « L'Inseguitore Peter H. « e « Giochi Crudeli «. Alcune delle canzoni di Lolli sono state incise anche da Guccini «Keaton», uno dei brani più belli di « Signora Bovary « e «Ballando con una sconosciuta», da «Quello che non...».

Gli Stadio incidono invece il pezzo «Segretaria Telefonica», compreso nell'album «Siamo Tutti elefanti Inventati». Dopo un ulteriore periodo di riflessione e di assenza dalla scena dello spettacolo, Lolli si ripresenta in pubblico con l'album «Le intermittenze del cuore» nel 1997, un antologia nel 1998 e un nuovo album dal titolo « Dalla parte del torto « nel 2000, che raccoglie un notevolissimo successo.

Oppure
invio multiplo
di SMS?

Napoli, 18:45

Sesta edizione di Musica Millemondi - Eclettica 2002

'Riuscire a parlare con il pubblico': sembra un manifesto per le musiche possibili, invece è lo slogan della sesta edizione di 'Musica Millemondi - Eclettica 2002', rassegna a cura di Girolamo De Simone che si terrà dall'11 febbraio al 31 maggio presso la Galleria Toledo di Napoli.
La manifestazione ha avuto un felice prologo con la presentazione di **Syriarise**, album di Arturo Stalteri riedito da Materiali Sonori dieci anni dopo la sua prima apparizione nei negozi. Il disco, diviso in tre sezioni, è un interessante esempio di musica di frontiera, a cavallo tra atmosfere d'autore e progressive e note colte. Dodici brani nati in tempi non sospetti, prima che la musica strumentale diventasse una tendenza.
Negli spazi del multistore Feltrinelli, Stalteri ha eseguito due brani tratti dal disco, **Le ultime luci di Brea** e **Gimnovalzer**, e ha dato un primo assaggio della sua nuova opera, **Dieci notturni**, appena completata.
De Simone, maitre-a-penser della border music, ha spiegato le linee guida della rassegna, in parte dedicata alla memoria, in parte nata dall'esigenza di affacciarsi ai nuovi tempi con una chiara idea di cosa sia un villaggio globale della musica. Tra gli appuntamenti in programma spiccano un recital di Claudio Lolli (3 marzo), **Paradiso, Inferno, Piano Terra** di Marco Parente (19 marzo), **Hoom** di Girolamo De Simone, un concerto su musiche di Cardew, Budd, Eno e Sakamoto e due particolari commenti sonori: il Krossfade Ensemble eseguirà musiche di Michael Nyman e di Brian Eno prima della proiezione rispettivamente di 'A Walk Through H' di Peter Greenaway l'11 febbraio e di 'The Quay Brothers' il 25 febbraio. *(Dag)*

(1 febbraio 2002)

altre news

PUBBLICITA'

(Immagine)

kwMusica Notizie

Roma, 19:25
La cantante Pink domani a Top Of The Pops

Napoli, 18:45
Sesta edizione di Musica Millemondi - Eclettica 2002

Firenze, 18:26
Ritorna il Rock Contest di Controradio

Milano, 18:20
Pearl Jam tribute il 23 Febbraio a Milano

Altre notizie »

La presenza di Jovanotti in tv è stata:

- Giusta ed efficace
- Politicamente corretta
- Eccessiva
- Imbarazzante
- Non guardo la tv (non vado al cinema, non faccio sport...)

VOTA

IL RITORNO

Un mese di appuntamenti con la canzone d'autore e l'impegno civile: chi sono i nuovi «autoconvocati»

GIROTONDI DI MUSICA

Concerti & politica tornano gli anni '70

I PERSONAGGI



ENZO JANNACCI
Ha portato in Un incontro con Medici senza frontiere «Destra va presa a schiaffi». Ha cantato l'altra sera al Diana



ROBERTO VECCHIONI
Il cantautore impegnato della «Milonga» e «Luci a San Siro» è amico di Darla Colombo che promette canzoni «contro la Roma e Milano»



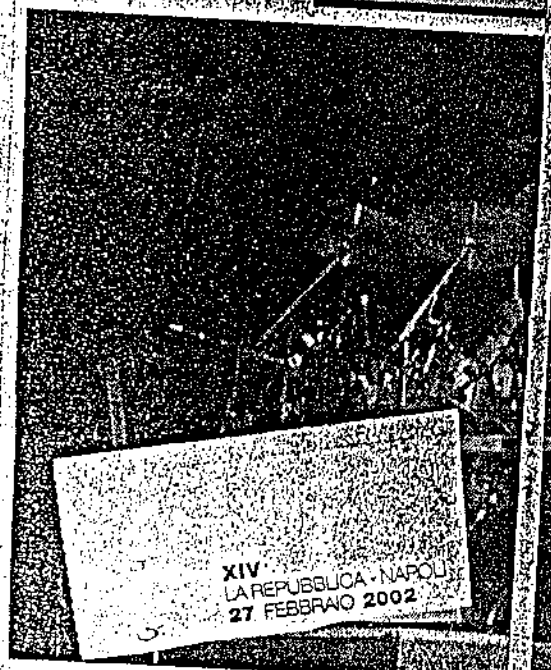
FRANCESCO DE GREGORI
Il cantautore romano è uno dei leader generazionali della protesta: canterà al Palapartenope il 25



CLAUDIO LOLLI
Cantautore di fede marxista alla Galleria Toledo. Il titolo del recital è quello di un disco del '76: «Ho visto zingari felici»

ANTONIO TRICOMI

MUSICA e impegno politico, un binomio che torna di moda: sarà nostalgia, revival o l'inizio di una nuova stagione. Fatto sta che quasi tutte le vecchie glorie della canzone d'autore degli anni '70 si esibiranno a Napoli nell'arco del prossimo mese. E saranno ben rappresentate anche le nuove generazioni. Una possibile colonna sonora per i prossimi appuntamenti degli «autoconvocati» napoletani. Il più esplicito in tal senso finora è stato Enzo Jannacci, che ha cantato l'altra sera al Diana ed ha partecipato ad un incontro di *Medici Senza Frontiere* a Palazzo San Giacomo. «Questo governo di destra andrebbe preso a schiaffi», ha dichiarato in quell'occasione. Meno militante, anche se storicamente legato agli anni '70, Ron si esibirà stasera, ancora al Diana: ore 21.30, ingresso 18 e 23 euro. La sua coetanea Nada canterà invece al Mediterraneo il 3 marzo: nell'occasione sarà presentato il video che la cantautrice toscana ha realizzato insieme al regista Citto Maselli, utilizzando anche immagini realizzate Genova durante la manifestazione anti G-8. Ingresso 15 euro. La stessa sera il cantautore bolognese Claudio Lolli, dalla limpida fede marxista, sarà invece alla Galleria Toledo: il titolo del recital è lo stesso di un suo disco del '76, «Ho visto anche degli zingari felici». Biglietto 7,50 euro, ridotto studenti 5,20. L'8 marzo, celebrazione della *Festa della Donna* al Palapartenope con Anna Oxa: il biglietto costa 8,50 euro. I giovani Subsonica suoneranno il 14 marzo, ancora al Palapartenope: sono gli unici in questo elenco di musicisti a praticare un prezzo «politico», 9 euro. In prima linea anche Roberto Vecchioni: sua moglie Daria Colombo è tra le animatrici del comitato «Per mano per la democrazia», che ha promosso il girotondo intorno al Palazzo di Giustizia di Roma e l'assemblea al Palavobis di Milano. Vecchioni canterà il 15 marzo al Palapartenope, biglietti tra i 16 e i 21. E si ricomporrà a Napoli, negli stessi giorni, anche se solo virtualmente, la coppia di autori che nell'estate del '79 infiammò le notti italiane con la hit «Banana Republic», esibendosi anche allo stadio San Paolo. Questa volta però Lucio Dalla e Francesco De Gregori si esibiranno soltanto: il bolognese





A sinistra, Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, in uno dei suoi concerti. L'artista, schierato da tempo con il fronte no-global e pacifista, è stato negli ultimi mesi al centro di polemiche per le invettive socio-politiche delle sue canzoni. Jovanotti sarà uno dei protagonisti del mese di concerti in Campania: si esibirà il 27 aprile prossimo a Caserta, Palamaggiò

Jannacci: "Questa destra va presa a schiaffi". Claudio Lolli alla Galleria Toledo

canterà al Diana dal 20 al 24 marzo (biglietti da 24 a 42 euro), mentre il romano si esibirà al Palapartenope il 25 (ingresso 21,50 euro). Oggi come vent'anni fa, i due musicisti non sembrano abdicare al loro ruolo di leader generazionali né sottrarsi alle polemiche. In questi giorni Dalla, da sempre «cristiano di sinistra», è nel mirino della stampa governativa a causa del compenso percepito per la conduzione dello show televisivo «La bella e la bestia». Mentre De Gregori apre i concerti con una delle sue canzoni più taglienti, «Bambini venite parvulos», vecchia di una dozzina d'anni ma non priva di qualità profetiche: «*Legalizzare la mafia sarà la regola del Duemila*» sarà il carisma di Mastro Lindo a organizzare la fila». Più giovane, e meno compromesso con queste tematiche, è Max Gazzè, al Cilea il 26 marzo (16 euro). Molto più versato all'invettiva socio-politica è l'ex disimpegnato Jovanotti, oggi nettamente schierato con il fronte no-global e pacifista. In concerto il 27 aprile al Palamaggiò di Castelmorrone, Caserta. Posto unico 23,50 euro. Informazioni ai numeri 081-7611221 e 5519188.

Jovanotti, Vecchioni, De Gregori e Dalla: tutti schierati. "È un dovere farlo..."

LA REPUBBLICA

la Voce di NAPOLI
il quotidiano dei cittadini
DOMENICA 3 MARZO 2002 - SAN MARINO
Euro 0,88 (Lire 1.700) - n. 53 - anno VI
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L. VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081 225 27 12 - FAX 081 225 27 11 - E-mail: lavoce@lavoceinfo.it
Pubblicità: Mercati Popolari srl, Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081 225 27 11 Pbx - Fax 081 225 27 12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/

Claudio Lolli protagonista di "Ho visto anche gli zingari felici" alla Galleria Toledo

Una domenica d'autore

Al teatro Mediterraneo c'è Nada, al centro storico i Soul Mio



Una domenica all'insegna della musica. Sarà l'atmosfera festivaliera, ma ce n'è proprio per tutti i gusti e per tutte le tasche. **Claudio Lolli** (*nella foto*) e **Paolo Capodacqua** saranno i protagonisti alla Galleria Toledo, **Nada** (*nel riquadro*) sarà al teatro Mediterraneo nella Mostra d'Oltremare, **Riky Anelli** si esibirà a *La Bavarese* di Agnano, e i **Soul Mio** al *Velvet Underground*, al centro storico.

Ho visto anche degli zingari felici è lo spettacolo-concerto che segna il ritorno sulle scene napoletane di Claudio Lolli, che sarà accompagnato dalla magica chitarra di Paolo Capodacqua. Lolli è uno dei più rappresentativi autori della canzone italiana, abile soprattutto nel rendere in musica le delusioni ed il pessimismo di un'epoca generazionale. Tornato ad esibirsi dal vivo nel 1993, ha di recente raccolto grande successo con il disco *Dalla parte del torto*. Il concerto, con inizio alle ore 21, fa parte del quarto appuntamento di *Musica Millemondi - Eclettica 2002*, la rassegna curata da **Girolamo De Simone**. Domani mattina, il cantautore bolognese parteciperà al convegno *Nuovi linguaggi musicali*, organizzato dall'Istituto ad indirizzo musicale *Matilde Serao* in collaborazione con *Konsequenz Project*.

Intanto, prosegue la rassegna *Incontri d'Oltremare - luogo delle culture contemporanee*, che alle 21 propone il concerto di Nada, *L'amore è fortissimo, il corpo no*, un lavoro prettamente rock tratto dal nuovo disco dell'artista livornese, che la vede coinvolta integralmente nella scrittura di musica e parole. Da segnalare il videoclip del brano *Gesù*, contenuto nel disco, firmato da Citto Maselli che mostra immagini dei giorni di Genova. Un disco che segna la nuova anima di Nada. L'anima di un'artista che non ha paura di confrontarsi con il proprio presente. L'attività di Nada continua ad essere molto intensa sul versante *live* con in parallelo i suoi tanti progetti: il *Nada Trio*, la musica di **Piero Ciampi** secondo Nada ed adesso Nada cantautrice con una nuova formula musicale di grande raffinatezza che non mancherà di stupire e di affascinare. Il biglietto d'ingresso (15 euro) dà diritto all'accesso gratuito al *Nautic Sud*.

Di tutt'altro genere il concerto di Riky Anelli. Dopo aver partecipato, nella sezione Nuove Proposte all'ultimo *Festival di Sanremo* con *Ho vinto un viaggio*, Riccardo "Riky" Anelli propone nel locale di Agnano il suo ultimo lavoro discografico.

Tra gli appuntamenti più interessanti della serata ci sono i Soul Mio, band *trip hop* partenopea che ha sta ottenendo ottimi consensi di critica e pubblico in tutta Italia. Il gruppo propone il secondo album *El sol se pone negro*, nel club di via Cisterna dell'Olio. Atmosfere crepuscolari e raffinate, alternate a sonorità intrise di solarità, caratterizzano la band che ama le contaminazioni tra jazz, *trip-hop* e suoni mediterranei.

Sveva Blanzieri

ANNO VI - N. 52 - DOMENICA 3 MARZO 2002

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

vi segnaliamo

CULTURA & SPETTACOLI

«HO VISTO ANCHE DEGLI ZINGARI FELICI»

Note «sociali» alla Galleria Toledo con il concerto di Claudio Lolli

«Ho visto anche degli zingari felici» è il titolo del concerto di stasera di Claudi Lolli (nella foto). Un ritorno atteso quello del cantautore bolognese, uno dei più rappresentativi autori della canzone italiana sociale, abile soprattutto nel rendere in musica le delusioni ed il pessimismo di un'epoca generazionale. Tornato ad esibirsi dal vivo nel 1993, Lolli ha di recente raccolto grande successo con il disco «Dalla parte del torto». L'appuntamento è stasera alle ore 21 alla Galleria Toledo, per la rassegna «Eclettica» curata da Girolamo De Simone. Lunedì mattina, Lolli sarà uno dei protagonisti del Convegno «Nuovi linguaggi musicali», organizzato dall'Istituto Matilde Serao.

CLAUDIO LOLLI in concerto, ore 21, Galleria Toledo



IL MATTINO
www.ilmattino.it
20303
9 771592 390008
DOMENICA 3 MARZO 2002
ANNO CXI N. 60 EURO 0,88
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - NAPC
FONDATO NEL 1892

IL CONCERTO

Lolli. «Ho visto anche degli zingari felici», la ballata del '75 di Claudio Lolli dà il titolo allo show che il cantautore bolognese tiene questa sera alla Galleria Toledo (ore 21) con la partecipazione di Paolo Capodacqua alle chitarre. Lolli, reduce dal successo discografico con «Dalla parte del torto», è recentemente tornato sulle scene dopo un periodo di riflessione. Schivo, problematico, innamorato di atmosfere tristi e malinconiche, il cantautore «storico» degli Anni Settanta, ha messo in musica le delusioni e il pessimismo di un'intera generazione, musica che rivive nei brani del concerto tra i quali Lolli ha inserito i suoi hit. Al centro della performance, infatti, la produzione dal '72 al '75 in cui il cantautore bolognese compone le sue canzoni con pochi arrangiamenti e la prevalenza della chitarra acustica. I brani di quel periodo raccontano l'amicizia, l'ecologia, i problemi sociali. Più aperta a temi politici, invece, la produzione successiva (75-77), il periodo in cui Lolli arricchisce gli arrangiamenti con sezioni di fiati e percussioni. Di quegli anni anche «Ho visto anche degli zingari felici», disco che contiene anche «Agosto», una canzone che racconta la strage della bomba dell'Italicus. Domattina Lolli sarà uno dei protagonisti del convegno «Nuovi linguaggi musicali» organizzato dall'Istituto ad indirizzo musicale Matilde Serao in collaborazione con Konsequenz Project

CRONACHE di NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea
caffè Kenon 100% ARABICA
...Domenica 3 Marzo 2002
S. Marino
...IONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
...vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 206,58; semestrale Euro 103,29; trimestrale Euro 51,65 - Arretrati Euro 1,55 - Estero: annuale Euro 392,51; semestrale Euro 201,42
...a Euro 108,46 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Deprétis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Casena

Alla Toledo stasera uno dei più rappresentativi autori della canzone

La cronaca del nostro paese tra i suoni e le parole di Lolli

NAPOLI (ca. ay.) - "*Vecchia piccola borghesia per piccina che tu sia non so dire se fai più rabbia, pena, schifo o malinconia....*". Così cantava **Claudio Lolli** negli anni '70, in piena epoca dei cantautori, quando questi erano considerati i nuovi 'messia' del movimento giovanile. Quando i loro dischi erano 'romanzi' realmente provocatori e dissacratori lontani da leggi di mercato, specchi di una generazione; quando i Palasport dei loro concerti diventavano tante Piazze Rosse. Claudio Lolli questa sera alle ore 21 fa tappa a Napoli alla **Galleria Toledo** in cartellone nella sesta edizione della rassegna **"Musica Millemondi - Eclettica 2002"** a cura di **Girolamo De Simone**. Una vera chicca, un piccolo grande evento che vedrà sul palco della struttura dei Quartieri, uno dei più rappresentativi autori del nostro panorama musicale, capace di interpretare con la sua voce particolare, molte delle angosce giovanili inserendosi a pieno titolo nel filone della canzone d'autore impegnata e politicizzata. Con lui sul palco **Paolo Capodacqua**. Lolli, bolognese, personaggio schivo, chiuso in un suo ermetismo, nel 1975 pubblica il suo album di maggior successo - quasi un concept - **"Ho visto anche degli zingari felici"** che racchiude brani come **"Piazza bella piazza"**, **"Agosto"** (racconta della strage della bomba che fu messa sul treno Italicus che esplose nella galleria di S. Benedetto Val di Sambro). Il disco uscì in tempi non sospetti con prezzo imposto di £. 3.500 scritto in copertina. Nel 1977 è la volta di **"Non disoccupate le strade dei sogni"** dove riporta in canzoni, in suoni, in immagini di cronaca come quelle legate ai tragici fatti di Bologna del '77, degli scontri tra studenti e polizia e a seguire **"Extranei"** contenente brani memorabili come **"Incubo numero zero"**, **"Alba meccanica"**, **"Socialdemocrazia"**, **"Come un Dio americano"**. Da allora altri dischi, lo spettacolo **"Dolci promesse di guerra"** (1984) con **Giampiero Alloisio**. Dopo una pausa di alcuni anni, Lolli nel marzo del 1993 torna ad esibirsi dal vivo in un recital al **teatro Puccini** di Firenze. Ha pubblicato due libri "**L'Inseguitore**



Claudio Lolli stasera in concerto alla Toledo

Peter H." e **"Giochi crudeli"**. Nel 2000 l'ultimo lavoro discografico **"Dalla parte del torto"**. Molte sue canzoni sono state incise anche da **Francesco Guccini** (**"Keaton"** da **"Signora Bovary"** e **"Ballando con una sconosciuta"** da **"Quello che non..."**), dagli **Stadio** (**"Segreteria telefonica"** da **"Siamo tutti elefanti inventati"**). Il cantautore bolognese sarà poi domani a Volla dove interverrà alla seconda edizione di **"Nuovi linguaggi musicali"** presso il **I.C.S.** ad indirizzo musicale **Matilde Serao**; un incontro-dibattito che vedrà la partecipazione di **Lino Vairetti**, **Girolamo De Simone**, **Paolo Capodacqua**, gli **Ansiria**, **Roberto Valentini** (dirigente scolastico dell'Istituto). L'incontrò sarà moderato dalla giornalista **Maresa Galli**.

Lolli, emblema di un "popolo di militanti", di bolscevichi allora quindicenni e già orfani di **Lenin**.... i tempi sono cambiati... in meglio o in peggio questa è un'altra storia.

"*Vecchia piccola borghesia, vecchia gente di casa mia, per piccina che tu sia, il vento un giorno ti spezzerà via*".

LOS FASTIDIOS Misano Adriatico, Fantiere
EGIN Torino, CS Askatasuna
GUAPO Genova, Fitzcarraldo
FRANZISKA Camposanto (Mo), Sala Ariston
LIVELLO ZERO Modena, Tempo
PERIKOLO GENERIKO Fusignano (Ra), Brainstorm
MAZARIN Brescia, Donne e Motori
WAH COMPANION Torre Pellice (To), Colors
MARIPOSA S. Vito di Legnazzano (Vi), Centro Stabile di Cultura
DUBOOM Lendinara (Ro), Medico e Nave
BLUDINVIDIA Massafra (Ta), U'Mind'Rom

3 domenica

STEREOPHONICS Milano, Magazzini Generali
PAOLO CONTE Saint Vincent, Palais
ZUCCHERO Bolzano, Palaonda
CHURCH Cesena, Vidia
NADA Napoli, T. Mediterraneo
SUM 41 + REEL BIG FISH Milano, Transilvania live
ROBERTO VECCHIONI Milano, T. Smeraldo
BILLY COBHAM'S ART OF 3 Roma, T. Giacosa
BRYCHAN Perugia, Renfe
TROVESI, STOCKHAUSEN, WRD BIG BAND KOLN + BOLLANI TRIO + PETRELLA, GIROTTO DUO Bergamo, T. Donizetti
CLAUDIO LOLLI Napoli, T. Galleria Toledo
TRUMANS WATER + SOUL-JUNK Roma, La Palma
KELLY JOE PHELPS Varazze, TKB
ACHTUNG BABIES Altopascio (Lu)
ALMA DANZANTE Matera, Auditorium Comunale
ROSALUNA Platado (So), Mambo Caffè
ROCK TARGATO ITALIA S. Nazzaro (Bn), Mad house

4 lunedì

SUZANNE VEGA Milano, T. Smeraldo
ROBERTO VECCHIONI Verona, T. Filarmonico
RON Bologna, T. Medica
EKOVA + JANICE DEROSA Milano, T. di Porta Romana
ORNELLA VANONI Lugano, Palazzo Congressi
BILLY COBHAM'S ART OF 3 Trento, T. Auditorium
TRUMANS WATER + SOUL-JUNK Bari, Kyo cafè

5 martedì

ZUCCHERO Genova, Palasport
GIANMARIA TESTA + GIOVANNONE Cuneo, T. Toselli
TRUMANS WATER + SOUL-JUNK Bari, Taverna Vecchia Del Maltese
E. RAVA, PAOLO FRESU Firenze, T. Tenda
ROCK TARGATO ITALIA Bresso (Mi), Indian's saloon

6 mercoledì

ZUCCHERO Firenze, Palasport
M. BUBOLA Padova, Banale
DELTA V Firenze, Flog
BURNT FRIEDMAN Roma, Goa
E. RAVA, PAOLO FRESU Messa, T. Guglielmi
TRUMANS WATER + SOUL-JUNK Napoli, Notting Hill
LOS FASTIDIOS Palermo, Villa Lampedusa
LIVELLO ZERO Perugia, St Andrews
BRATMOBILE Massa, Baraonda
ROCK TARGATO ITALIA Bresso (Mi), Indian's saloon

CLUB CULTURE

GIOVEDI 28 FEBBRAIO
David Chazam - Bologna, Link

VENERDI 1 MARZO
Thomas Brinkmann - Napoli, Velvet
Sofa Surfers - Colle Val d'Elsa (SI), Sonar
Rechenzentrum - Bologna, Link
Mikee B. - Roma, Brancaleone
5th Suite - Casale di Monferrato (AL), HD Beer Station Bar
Speed Ring - Ravenna, C.S. Valtorto
Dzihan & Kamien - Milano, Caffè del Ventaglio

SABATO 2 MARZO
Sofa Surfers - Reggio Emilia, Maffia
Domu - Catania, Mercati Generali
Mr C - Napoli, Ennennci
Madrid De Los Austrias - Roma, Brancaleone
Gerardo Frisina - Riviera (RE), Joia Bar Lounge
Patrick Forge - Roma, La Suite

INDIRIZZO E MAIL PER SEGNALAZIONI:
djset@clubculture.it

Repubblica 28 febbraio 2002

CRONACHE DI NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea
EZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 206,58; semestrale Euro 103,29; trimestrale Euro 51,65 - Arretrati Euro 1,55 - Estero: annuale Euro 392,51; semestrale Euro 201,42;
rale Euro 109,48 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Caserta

PERETTA CARS
TOYOTA
Pozzuoli Marino: 081 - 5283011
Pompei: 081 - 8567378

Alla Galleria Toledo "Hòòm", concerto di Girolamo De Simone

Le note di Cardew, Sakamoto, Eno, Nyman... per Carlo Giuliani

di Carmine Aymone

NAPOLI - Prosegue alla Galleria Toledo la rassegna musicale "Eclettica 2002-Musica Millemondi" a cura di Girolamo De Simone. Questa sera di scena alle ore 21 "Hòòm" concerto - spettacolo di Girolamo De Simone. La protesta, la musica ambient, Cornelius Cardew e le nuove frontiere del suono e dell'immagine con la proiezione di un corto d'autore inedito un viaggio attraverso la musica e il cambiamento. L'evento verrà preceduto dalla performance "Le fioriere di Genova" in ricordo di Carlo Giuliani, e sarà concluso dalla proiezione del corto d'autore "Su Metropolis" del videomaker Riccardo Cimino, ispirato al celebre film di Fritz Lang. Le musiche eseguite sono quelle rarissime di Cornelius Cardew, e quelle celeberrime di Sakamoto, Eno, Nyman, in trascrizioni inedite per pianoforte solo elettronica. I testi sono interpretati da Irvin Vairetti, Videomaker Riccardo Cimino. Girolamo De Simone, pianista-compositore esponente della nuova musica di frontiera, nella sua formazione si riferito a E. Fels, R. Risaliti ed al compositore Luciano Cilio. Ha poi seguito stage con G. Murray (musica antica), E. Mattiozzi (direzione orchestra), F. Donatoni (composizione). Ha nuto concerti solistici in Italia e in Europa partecipando a numerosi festival d'avanguardia e presentando repertori inediti o rari. "Hòòm" è un aggio nella musica e nel cambiamento. Mutaoni nella musica stessa, e di quello che ci sta ntorno in epoca di globalizzazione. Si parte da un ricordo di Carlo Giuliani, intitolato provocatoriamente "Le fioriere di Genova". Si usa l'elettroni-, ed una performance effettuata con un passamontagna calato sul viso. Riferimenti al Che, al Subcomandante Marcos, ai titoli riportati in onaca dai giornali di quei drammatici giorni. Si osegue con la musica Cornelius Cardew, che ad un certo punto abbandonò l'avanguardia e



Le musiche di Brian Eno questa sera in scena alla Toledo

andò a suonare nelle fabbriche per gli operai, usando melodie irlandesi o forme cadenzali simili a quelle di Bach. Le sue musiche sono rarissime. Quelle di questa sera sono state ricavate direttamente da un disco, trascritte e per la prima volta risuonate. Perché poi Brian Eno, Harold Budd, e Ryuichi Sakamoto? La nuova musica di frontiera è ben disegnata in queste poche righe: "Un crescente numero di musicisti sta creando opere che tentano di afferrare la trasparenza dell'acqua, cercano di seguire le tracce di nomadi telematici, atmosfere e umori alcolici, cancellano il caos e l'inquinamento acustico con la quiete, si concentrano su microcosmi sonici, assorbono citazioni e istantanee digitali, rifuggono dalla forma concentrandosi sull'impressione, mettono insieme la solitudine sintetica in laboratori urbani, esplorano una limitata estensione del suono o un unico processo tecnologico su lunghe durate, cercano di compiere un cambiamento psicologico piuttosto che inseguire un rigore intellettuale, o descrivere ambienti di bellezza e terrore, impossibili e immaginari. Musica che aspira allo stato di profumo, musica che cerca nuove relazioni fra creatore e ascoltatore, creatore e macchina, suono e contesto". (David Toop).

LA REPUBBLICA - NAPOLI
3 APRILE **2002**



MUSICA

GALLERIA TOLEDO
Il pianista Girolamo De Simone esegue brani di Eno, Sakamoto, Nyman, Bach, Piazzolla, De Simone alla Galleria Toledo, in via Concezione a Montecalvario, ore 21. Testi interpretati da Irvin Valretti. «Hoòm» è il titolo del recital, a cui seguirà il cortometraggio di Riccardo Cimino «Metropolis» ispirato all'omonimo film di Fritz Lang. L'ingresso costa 7,50 euro. Ridotto studenti 5,20 euro.

la Verità di NAPOLI
Il quotidiano dei cittadini
MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002
SAN RICCARDO
Euro 0,90
n. 78 - anno VI
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L. VIA DUOMO 319 - 80139 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.mail: laverita@laverita.it - N.
Pubblicità: Mercati Popolari srl, Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081.225.27.11 Pbx - Fax 081.225.27.12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/9

Girolamo De Simone alla Galleria Toledo

Continua la sesta edizione di "Eclettica 2002-Musica Millemondi" alla Galleria Toledo. Questa sera in scena *Hòòm*, concerto-spettacolo di **Girolamo De Simone**. L'evento sarà preceduto dalla performance *Le fioriere di Genova* in ricordo di **Carlo Giuliani**, e sarà concluso dalla proiezione del corto d'autore *Su Metropolis* del videomaker **Riccardo Cimino**, ispirato al celebre film di **Fritz Lang**. Le musiche eseguite sono quelle rarissime di **Cornelius Cardew**, e quelle celeberrime di **Sakamoto, Eno, Nyman**, in trascrizioni inedite per pianoforte solo o elettronica. *Hòòm* è un viaggio nella musica e nel cambiamento. Mutazioni nella musica stessa, e di quello che ci sta intorno in epoca di globalizzazione. Si parte da un ricordo di Carlo Giuliani, intitolato provocatoriamente *Le fioriere di Genova*. Si usa l'elettronica per performance effettuata con un passamontagna calato sul viso. Riferimenti al Che, al Subcomandante Marcos, ai titoli riportati in cronaca dai giornali di quei drammatici giorni. Si prosegue con la musica di Cornelius Cardew, che a un certo punto abbandonò l'avanguardia e andò a suonare nelle fabbriche per gli operai, usando melodie irlandesi o forme cadenzali simile a quelle di Bach. Le sue musiche sono rarissime. Quelle di questa sera sono state ricavate direttamente da un disco, trascritte e per la prima volta risuonate. Sarà poi la volta delle musiche di **Brian Eno** (*nella foto*), **Harold Budd** e **Ryuichi Sakamoto**.



Ettore Maria Ghionni

ANNO VI - N. 78 - MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

vi segnaliamo

CULTURA & SPETTACOLI

GALLERIA TOLEDO

Musiche rarissime di Cardew nell'evento «Hòòm» di De Simone

«Hòòm»: è il titolo del concerto-spettacolo di Girolamo De Simone in programma stasera alla Galleria Toledo. L'autore ne parla come di «un viaggio nella musica e nel cambiamento», a partire da un ricordo di Carlo Giuliani («Le fioriere di Genova»), morto nei giorni del G8 a Genova, performance che precede il resto del viaggio, poi concluso dalla proiezione del corto d'autore «Su Metropolis», del videomaker Riccardo Cimino, ispirato al film di Lang. Musiche (rarissime) di Cornelius Cardew e (celeberrime) di Sakamoto, Eno, Nyman.

HÒÒM (rassegna Eclettica 2002)
Concerto spettacolo di Girolamo De Simone
Napoli, Galleria Toledo, ore 21



la Verità di NAPOLI

VENERDÌ 5 APRILE 2002
SAN VINCENZO

Il Quotidiano dei Cittadini

Euro 0,90
n. 80 - anno VI

EZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L., VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.mail: laverita@laverita.it - I
bblicità: Mercati Popolari srl, Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081.225.27.11 Pbx - Fax 081.225.27.12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/

Girolamo De Simone protagonista della rassegna "Eclettica 2002" alla Galleria Toledo

Hòòm: suoni nell'era della globalizzazione

Le note martellanti e i ritmi incessanti di Cornelius Cardew, interpretati da **Girolamo De Simone** (*nella foto*), cercano di risvegliare l'uomo primitivo che è in ognuno. E il musicista, nonché direttore artistico della rassegna *Musica Millemondi Eclettica 2002*, è riuscito nel suo intento di far provare forti emozioni con *Hòòm*, il concerto-spettacolo allestito alla Galleria Toledo mercoledì sera. Musica e immagini per un viaggio nella tecnologica e la sperimentazione, tra melodie vicine a Bach rivisitate in epoca di globalizzazione, e i brani intensi di Cardew e quelli celeberrime di Eno, Budd, Sakamoto, Nyman in trascrizioni inedite per pianoforte solo o elettronica. Il concerto è stato preceduto dalla *performance* dedicata a Carlo Giuliani, *Le fioriere di Genova*. Un *live act* che raggiunge il suo apice in chiusura, con la visione del cortometraggio inedito, *Su Metropolis* del videomaker **Riccardo Cimino**, ispirato al celebre film di Fritz Lang, scelto perché dà una risposta ai temi trattati fin dall'inizio sulla globalizzazione.

Raffaele De Martino



la Verità di NAPOLI
MERCOLEDÌ 10 APRILE 2002
SAN TERENZIO
Il Quotidiano dei Cittadini
Euro 0,90
n. 84 - anno VI

Eclettica 2002

Serata dedicata alla factory pianistica di Eugenio Fels, che porta il suo omaggio alla grande didatta allieva di Beniamino Cesi, Antonietta Webb-Lames. Stasera alle 21 alla Galleria Toledo, il pianista compositore presenterà al pubblico di *Eclettica 2002 - Musica Millemondi*, alcuni capisaldi della letteratura pianistica. È previsto al termine del concerto, la prima esecuzione assoluta di un brano inedito dedicato alla Webb-James.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 27 - Numero 84 € 0,90 in Italia (con "OPINIONI DI UN CLOWN" € 5,80) mercoledì 10 aprile 2002



CHE SI FA STASERA

MUSICA

NOTTING HILL
Il gruppo rock francese Ulan Bator al Notting Hill, Piazza Dante, ore 23. Info 081-8822687.

MARABÙ
Rhythm and blues al Marabù, Via Torna al Vomero, con la storica formazione campana dei Rolling's. Ore 22. Info 081-5646201.

AROUND MIDNIGHT
I chitarristi Aldo Farias e Antonio Onorato sono di scena all'Around Midnight, via Bonito, ore 21.30. Ingresso con consumazione. Info 081-5582834.

MURAT
Selezione musicale a tema al Notting Hill, Piazza San Domenico Maggiore, a partire dalle ore 19. Ingresso con consumazione. Info 081-5445919.

GALLERIA TOLEDO
La «factory» pianistica di Eugenio Fels rende omag alla grande didatta Antoni Webb James: alla Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario, ore 21. Rassegna *Eclettica / Millemondi*. Ingresso 7,50 euro, ridotto studenti 5,20 euro. Info 081-425037.

MATILDA
Musica dal vivo con i *Song 'e core* e gli *Alma Latina* al Matilda Club, Piazza Tasso a Sorrento, ore 22.30. Con gli animatori Chico & Simona e i dj El Pequeño e Massimo Arnese. Info 081-8773236.

D

la Verità di NAPOLI
Il Quotidiano dei Cittadini
VENERDÌ 17 MAGGIO 2002
SAN PASQUALE
Euro 0,90
n. 116 - anno VI

PALCHI & PALCHETTI

Memorie elettriche

Memorie elettriche è il festival di musica elettronica, a cura di **Girolamo De Simone**, in scena da questa sera, fino a domenica prossima, alla Galleria Toledo. La manifestazione, costola di *Eclettica-Musica Millemondi*, dedica quest'anno la prima serata (ore 21) al pioniere della musica elettronica, **Pietro Grossi**. Per la prima volta sarà possibile in un'unica serata monografica avere un approccio all'opera di Grossi.

ANNO VI - N. 113 - VENERDÌ 17 MAGGIO 2002

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

A GALLERIA TOLEDO

Pietro Grossi, pioniere della musica elettronica

Da stasera a domenica, a Galleria Toledo, arrivano le «Memorie elettriche», festival di musica elettronica a cura di Girolamo De Simone.

Le musiche in programma sono, tra gli altri, di Pietro Grossi, Luc Ferrari, Michel Chion, Christian Zanèsi, Girolamo De Simone, Enrico Cocco. Il festival è una costola di «Eclettica - Musica Millemondi» e dedica quest'anno la prima serata al pioniere della musica elettronica Pietro Grossi, teorico di una interazione uomo-macchina basata sul risparmio di fatica, e sulla condivisione delle scoperte tipiche dell'etica «hacker».

L'idea è che le scoperte elettroniche debbano essere condivise seguendo un'ottica comunitaria e non le leggi del profitto.

Per la prima volta sarà possibile in una unica serata monografica avere un approccio completo all'opera di Pietro Grossi, comprendente sia le opere grafiche elaborate al computer, e riproposte in un cortometraggio in prima visione assoluta, sia alcuni suoi «classici» di elettronica. Grossi, come del resto altri grandi nomi della prima ricerca elettronica, prestò grande attenzione alla conservazione della memoria, riprendendo e trasformando capolavori del passato.

Tra questi, «Le Sacre du Printemps» (1913) di Igor Stravinskij, nella versione completamente elettronica messa a punto da Grossi negli anni Settanta, opera fondamentale del cosidetto periodo russo dello straordinario musicista anticipatore delle ragioni dell'eclettismo musicale.

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862
DITERRANEO-I MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002 SPED. ABB. POST. ART. 2 COMMA 20/B L. 662/96 - FI

LA RASSEGNA È IN PROGRAMMA A GALLERIA TOLEDO

Sonorità e cinema a braccetto in "Musica Millemondi - Eclettica"

NAPOLI. Alla libreria "Nuova Feltrinelli" in piazza dei Martiri è stata presentata la rassegna "Musica Millemondi Eclettica 2002", diretta da Girolamo De Simone, che si svolgerà alla Galleria Toledo da lunedì. Ad inaugurarla sarà il film di Peter Greenaway "A Walk through H". La proiezione sarà preceduta da musiche di Michael Nyman suonate dal Krossfade Ensemble. Lo stesso gruppo eseguirà, lunedì 25, brani di Brian Eno come introduzione ai sei film d'animazione «The Brothers Quay». Il 3 marzo Claudio Lolli in concerto.

Il cantautore bolognese torna, dopo molti anni, ad esibirsi a Napoli, forte del successo del suo recente cd "Dalla parte del torto". Il 18 marzo sarà il turno del chitarrista jazz Pietro Condorelli e il 19 del cantautore Marco Parente. Il 3 aprile Girolamo De Simone in concerto: il musicista napoletano, direttore artistico della rassegna, eseguirà brani di Cornelius Cardew, Brian Eno, Harold Budd e Ryuichi Sakamoto. Il 9 e 10 aprile "Gidigò", recital di Giulio Costanzo e Massimiliano Fuschetto. Il 10 aprile il pianista Eugenio Fels renderà omaggio ad Antonietta Webb James, la grande didatta allieva di Beniamino Cesi. Dal 17 al 19 maggio "Memorie elettriche", tributo a venti compositori contemporanei. Il 22 maggio Graziano Carbone e Ivan Messere eseguiranno musiche di Steve Reich, David Friedeman, Bill Molenof e Giulio Costanzo, un viaggio sonoro tra musica etnica e minimal, dedicato alle percussioni del Novecento. L'ultimo appuntamento, il 31 maggio, è con il Quartetto Chitarristico Italiano, un abbraccio tra musiche eterogenee in una preziosa ed accattivante versione per quattro chitarre acustiche.

RAIMONDO ADAMO

PERRETTA CARS
CONCESSIONARIA
TOYOTA
Pozzuoli: 081 - 5283018
Pompei: 081 - 8567378

CRONACHE DI NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea
Lunedì 25 Febbraio 2002
S. Tarasio

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
Vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 206,58 (L. 400.000); semestrale Euro 103,29 (L. 200.000); trimestrale Euro 51,65 (L. 100.000) - Arretrati Euro 1,55 (L. 3.000) - Estero: annuale Euro 392,51 (L. 760.000); semestrale Euro 201,42 (L. 390.000); trimestrale Euro 108,46 (L. 210.000) - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Caserta

Alla Galleria Toledo nuovo appuntamento con "Millemondi Eclettica 2002"

Brian Eno: l'ultima fermata della musica di frontiera

di Bruno Aymone

NAPOLI - Questa sera la **Galleria Toledo** alle ore 21 presenta **"Musica Millemondi Eclettica 2002"** a cura di **Girolamo De Simone. "The Quay brothers"**, sei film di animazione preceduti dal concerto **"Brian Eno Suite" Krossfade ensemble**, musiche di Brian Eno seguite dalla proiezione dei film. Krossfade, come suggerisce il nome, allude alle 'dissolvenze incrociate' che possono realizzarsi fondendo due forme d'onda diverse ma compatibili. Sul palco: **Girolamo De Simone** (pianoforte), **Massimiliano Fuschetto** (oboe, sax), **Irvin Luca Vairetti** (voce), **Pasquale Capobianco** (chitarra) **Antonio Longo** (basso). I percorsi solistici e compositivi di **Fuschetto** e **De Simone** si incontrano allo stesso modo, proponendo brani dei nuovi compositori di frontiera: **Eno, Sakamoto, Glass, Nyman, Bryars, Pärt**. L'incrocio si realizza anche attraverso la formula della trascrizione, perché ogni pezzo può assecondare l'originalità dell'organico acustico oppure realizzare una fusione tra strumenti ed effetti elettronici. "The Quay Brothers": 6 film di animazione. Consapevoli, come loro stessi dicono, forse con un pizzico di esagerazione, del fatto che il cinema d'animazione con pupazzi sia solamente "una nota a piè di pagina nella storia del cinema", i fratelli Quay affrontano di petto il genere eliminando, come mossa preliminare, qualsiasi intento di "racconto" e qualsiasi obbligo nei confronti della verosimiglianza. Conseguentemente traggono ispirazione dalla tradizione del teatro di marionette europeo (che va dai britannici **Punch** e **Judy** a quello di Salisburgo), sfruttandone lo spirito magicamente anarchico e contaminandolo con elementi presi a piene mani dal repertorio di musica contemporanea. Il risultato è un cinema "spiazzante", fuori dal tempo, a metà strada tra la danse macabre e la natura morta, che si impone immediatamente per il suo impatto visivo. Dal "documentario animato" (**Leos Janacek: Intimate Excursions**, 1983; **Igor Stravinskij: The Paris Years Chez Pleyel**, 1983; **The Cabinet of Jan Svankmajer**, 1984), alle trasposizioni letterarie (**Street of Crocodiles**, 1986, da un racconto dello scrittore polacco **Bruno Schulz; The Unnameable Little Broom**, 1985, dall'epopea di Gilgamesh), dalle campagne pubblicitarie (per, tra gli altri, **Honeywell computer, Mtv, Nikon, Badoit** gestite dall'agenzia americana **"The End"** che ha per logo un cimitero gotico) alle scenografie teatrali (**Prokofiev, Feydeau, Molière, Shakespeare, Ionesco, Handke**), fino al tutt'ora unico lungometraggio non di animazione **Institute Benjamenta** da **Robert Walser** (1995), i Quay hanno dimostrato, al pari del loro mentore e maestro **Jan Svankmajer**, capacità immaginifiche non comuni nel panorama cinematografico inondiale, che meritano di essere senz'altro conosciute anche in Italia.



Alla Galleria Toledo in scena le musiche di Brian Eno

LA REPUBBLICA - NAPOLI
9 APRILE 2002



CHE SI FA STASERA

MUSICA

GALLERIA TOLEDO
Questa sera il teatro ospita il concerto *Gidigò* di Giulio Costanzo e Massimiliano Fuschetto (Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario, ore 21). Con Ivana De Luca e Irvin Vairetti. Testi di Giuliana Cacciapuoti. Segue proiezione del film *La vie sur terre* di Abderrahmane Sissako. Replica domani alle 11.30. Rassegna *Eclettica Millemondi*. Ingresso 7.50 euro, ridotto studenti 5.20 euro. Info 081-425037.

CRONACHE DI NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
Numero di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana; annuale Euro 206,58; semestrale Euro 103,29; trimestrale Euro 51,65 - Arretrati Euro 1,55 - Estero: annuale Euro 392,51; semestrale Euro 201,42
Tariffe pubblicitarie: Euro 108,46 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Caserta

Alla Toledo "Gidigò", seguito dalla proiezione del film "Le vie sur terre"

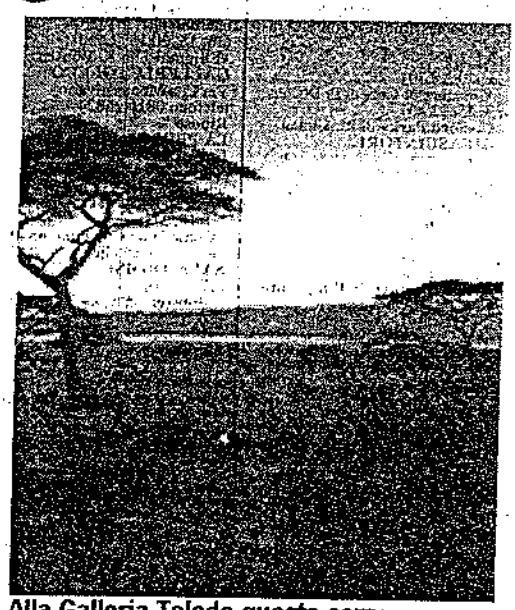
Musiche e colori dall'Africa tra la tecnologia e l'istinto

di Giusi Zippo

NAPOLI - Un viaggio nel cuore del Senegal, Mali e Ghana recuperando i suoni, i colori e i sapori di una cultura per la performance musicale **"Gidigò"**, che debutta stasera alla **Galleria Toledo** nell'ambito della manifestazione **"Eclettica 2002 - Musica Millemondi"** curata da **Girolamo De Simone**. Un'onomatopea nata per imitare i campanelli delle biciclette, diventa la parola magica per catturare suoni, sogni e favole d'Africa, attraverso le musiche di **Massimiliano Fuschetto** e **Giulio Costanzo**, su testi di **Giuliana Cacciapuoti**. Sul palco alla chitarra elettrica **Pasquale Capobianco**, alle percussioni **Giulio Costanzo**, voce e chitarra classica **Ivana De Luca**, oboe e sax soprano **Massimiliano Fuschetto**, audio ed elettronica **Irvin Luca Vairetti**, per uno spettacolo che si pone come un momento di superamento della cultura del conflitto e si propone come opera intellettuale che trae significato dall'ascolto e dall'attenzione verso mondi diversi.

Un originale linguaggio musicale per un tema narrativo come il passaggio dall'adolescenza all'età adulta, metafora delle contraddizioni della nostra civiltà contemporanea che con difficoltà, media tra sviluppo tecnologico e istinti ancestrali.

Alla performance musicale seguirà la proiezione del film **"La vie sur terre"** di **Adberrahmane Sissako**, un viaggio di un regista nella sua terra d'origine, l'Africa, sul morire del secondo millennio.



Alla Galleria Toledo questa sera la performance musicale "Gidigò"

Poesia semplice e lineare per un capolavoro della nuova cinematografia "La vita sulla terra", si svolge in un piccolo villaggio africano dove i festeggiamenti per il terzo millennio arrivano filtrati dalla radio che parla di conto alla rovescia sulla Tour Effeil, dove l'Europa stessa arriva filtrata dalle comunicazioni telefoniche che funzionano a singhiozzo, dalle auto potenti e fiammanti che brillano sugli inserti pubblicitari delle riviste.

Una Toledo una serata dedicata alla lettura della realtà globale con occhi occidentali, con l'obiettivo del dialogo e del confronto.

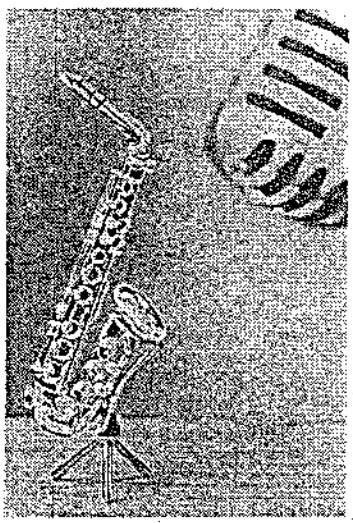
caffè Kenon
100% ARABICA

IL SANNIO QUOTIDIANO
Fondatore Luca COLASANTO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO
www.ilsannioquotidiano.it
Anno VII - Numero 97 - S. Maria C.a.V.
Martedì 9 aprile 2002

GALLERIA TOLEDO Stasera, alle 21, il concerto del sannita Massimiliano Fuschetto

«Gidigò»: suoni, sogni e favole d'Africa

(m.r.) E' «Gidigò». E' quell'onomatopea, nata per imitare i campanelli delle biciclette. Che poi diviene la paróla magica per catturare suoni, sogni e favole d'Africa. Ed è il titolo del concerto di stasera, alla Galleria Toledo, alle 21, del musicista sannita Massimiliano Fuschetto, oboista e sassofonista che, con Giulio Costanzo (percussioni), e poi, Pasquale Capobianco (chitarra elettrica), Ivana De Luca (voce e chitarra classica), Irvin Luca Vairetti (audio ed elettronica), su testi di Giuliana Cacciapuoti, propone un'interessante performance musicale, per la rassegna «Eclettica 2002 - Musica Millemondi», curata da Girolamo De Simone.



Massimiliano Fuschetto, nato a Benevento nel 1969, diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio statale Cimarosa e perfezionatosi presso la Scuola di Musica di Fiesole in Oboe, affianca l'attività di concertista e compositore a quella didattica. Da qualche anno promuove i propri lavori riscuotendo successo di pubblico e di critica.

Giulio Costanzo , all'età di sette anni, suona la batteria nel gruppo «Gli angeli bianchi». Studia batteria e musica jazz ai corsi di «Siena jazz» e strumenti a percussione al Conservatorio di Salerno, dove si diploma col massimo dei voti.

Dal 1989 al 1991 si perfeziona presso lo «Sweelinck Conservatorium» di Amsterdam Ha collaborato, come percussionista e timpanista, con numerosi enti lirici e orchestre sinfoniche italiane.

Alla performance musicale seguirà la proiezione del film «La vie sur terre», di Abderrahmane Sissako.

«Gidigò» utilizza, nella sua struttura poetica e musicale, modelli e tipi della cultura tradizionale africana, in particolare della tradizione dell'Africa subsaharaiana, dal Senegal al Mali al Ghana, rielaborati per l'occasione.

I «patterns» musicali e le forme linguistiche usati sono il segno di un'attenzione non di maniera verso un mondo oggi vicino, ma spesso interpretato solo come «altro da sé» o in senso folclorico.

In un momento in cui il rapporto fra le culture diverse sembrerebbe basarsi più nel segno dell'opposizione e del conflitto, il lavoro del gruppo di «Gidigò» si pone come momento di superamento della «cultura del conflitto» e si propone come opera intellettuale, che trae suo senso e significato dall'ascolto e dall'attenzione verso mondi diversi.

E' appunto il caso di questo spettacolo musicale, il cui riferimento è la cultura africana con il suo originale linguaggio armonico e nei suoi temi narrativi, come ad esempio il passaggio dall'adolescenza all'età adulta che diviene metafora delle contraddizioni della nostra civiltà contemporanea che media con difficoltà tra sviluppo tecnologico e istinti ancestrali.

la Verità di NAPOLI
MARTEDÌ 9 APRILE 2002
SAN GUALTIERO
Il Quotidiano dei Cittadini
Euro 0,90
n. 83 - anno VI

Con "Gidigò" si rinnova l'appuntamento con "Eclettica 2002", la rassegna curata da Girolamo De Simone

Musica africana alla Galleria Toledo



Alla performance melodica seguirà la proiezione de "La vie sur terre"

Nuovo appuntamento con *Eclettica 2002 - Musica Millemondi*, la rassegna curata da **Girolamo De Simone** (*nella foto*). Solo per questa sera va in scena *Gidigò* (Onomatopea nata per imitare i campanelli delle biciclette, diviene la parola magica per catturare suoni, sogni e favole d'Africa). Con le musiche di **Massimiliano Fuschetto** e **Giulio Costanzo** e i testi di **Giuliana Cacciapuoti**, sul palco ci saranno **Pasquale Capobianco** (chitarra elettrica), **Giulio Costanzo** (percussioni), **Ivana De Luca** (voce e chitarra classica), **Massimiliano Fuschetto** (oboe e sax soprano), **Irvin Luca Vairetti** (audio ed elettronica). La performance musicale *Gidigò* utilizza nella sua struttura poetica e musicale modelli e tipi della cultura tradizionale africana, in particolare della tradizione dell'Africa subsaharaiana, dal Senegal al Mali al Ghana. In un momento in cui il rapporto fra le culture diverse sembrerebbe basarsi più nel segno dell'opposizione e del conflitto; il lavoro del gruppo di *Gidigò* si pone come momento di superamento della "cultura del conflitto" e si propone come opera intellettuale che trae suo senso e significato dall'ascolto e dall'attenzione verso mondi diversi. Leggere una realtà globale con occhi occidentali, con l'obiettivo del dialogo e del confronto.

È il caso di *Gidigò*, spettacolo musicale il cui riferimento è la cultura africana con il suo originale linguaggio musicale e nei suoi temi narrativi come a esempio il passaggio dall'adolescenza all'età adulta che diviene metafora delle contraddizioni della nostra civiltà. Alla performance musicale seguirà la proiezione del film *La vie sur terre* di **Abderrahmane Sissako**.

Ettore Maria Ghionni

Corriere del Mezzogiorno MARTEDÌ 9 APRILE 2002

CONTRO CONFLITTI E OPPOSIZIONI

Alla Galleria Toledo suoni, sogni e favole dell'Africa

Va in scena stasera (ore 21) alla Galleria Toledo, per la rassegna «Eclettica 2002 – Musica Millemondi», «Gidigò», ovvero l'onomatopea nata per imitare i campanelli delle biciclette che diviene la parola magica per catturare suoni, sogni e favole d'Africa. Per le musiche di Massimiliano Fuschetto e Giulio Costanzo e i testi di Giuliana Cacciapuoti. Sulla scena Pasquale Capobianco alla chitarra elettrica, Giulio Costanzo (percussioni), Ivana De Luca (voce e chitarra classica), Massimiliano Fuschetto (oboe e sax soprano), Irvin Luca Vairetti (audio ed elettronica). Alla performance musicale seguirà la proiezione del film «La vie sur la terre» di Abderrahmane Sissako.
«Gidigò», utilizza nella sua struttura poetica e musicale modelli e tipi della cultura tradizionale africana, in particolare della tradizione dell'Africa subsaharaiana, dal Senegal al Mali al Ghana, rielaborati per l'occasione. I patterns musicali e le forme linguistiche usate sono il segno di un'attenzione non di maniera verso un mondo oggi vicino, ma spesso interpretato solo come «altro da sé» o in senso folclorico, in un momento in cui il rapporto fra le culture diverse sembrerebbe basarsi più nel segno dell'opposizione e del conflitto.

«GIDIGÒ»
ore 21, Galleria Toledo

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862
VENERDÌ 17 MAGGIO 2002
[EDITERRANEO-]
ISPED.ABB.POST. ART.2 - COM

"MEMORIE ELETTRICHE"

Atteso concerto di Pietro Grossi

NAPOLI. Si conclude con il festival "Memorie elettriche", da stasera a domenica, la stagione dedicata ai plurali della musica, "Eclettica - Musica Millemondi", prodotta dal Teatro Stabile di Innovazione Galleria Toledo. La prima serata è dedicata al pioniere della musica elettronica Pietro Grossi, teorico di una interazione uomo-macchina basata sul risparmio di fatica, e sulla condivisione delle scoperte tipiche dell'etica "hacker" così come le illustra Pekka Himanen in un suo recente best-seller.

Per la prima volta sarà possibile, in una unica serata monografica, avere un approccio completo all'opera di Pietro Grossi, comprendente sia le opere grafiche elaborate al computer, e riproposte in un cortometraggio in prima visione assoluta, sia alcuni suoi "classici" elettronici (i celebri "ostinati").

Grossi, come del resto altri grandi nomi della prima ricerca elettronica, prestò grande attenzione alla conservazione della memoria, riprendendo e trasformando capolavori del passato.

Tra questi, "Le Sacre du Printemps" (1913) di Igor Stravinskij, nella versione completamente elettronica messa a punto da Grossi negli anni Settanta, opera fondamentale del cosidetto periodo russo dello straordinario musicista, anticipatore delle ragioni dell'eclettismo musicale. Al "Sacre" si affiancheranno le versioni elettroniche degli altri due capolavori del cosiddetto periodo russo: "Oiseau de feu" (1910), riletto da Girolamo De Simone, insolitamente all'insegna della musica house e minimal, e "Petruska" (1911) rielaborato e riprocessato da Lorenzo Brusci, con sofisticati interventi elettronici.

La seconda serata propone una scelta di opere indicizzate e rimasterizzate, ed offre, attraverso un ascolto condensato, un'ampia panoramica su alcuni grandi autori del genere, affiancandovi, come di consueto, le "nuove proposte" più significative italiane e straniere. Tra gli altri italiani presenti, con interventi dal vivo, il compositore romano Enrico Cocco ed il performer Elio Martusciello.

Da quel che succede nei "territori di guerra", fino alla Palestina, al massacro di Jenin, agli attentati di Gerusalemme, all'assedio della Chiesa della Natività, la musica non può evitare di riflettere su quanto ci accade intorno. Con quest'intenzione, una serata, domenica, di riflessione tra spunti teorici con Giulio De Martino e Massimiliano Fuschetto, una prima esecuzione assoluta di Gianfranco Tirelli ed opere di "olio su schermo" di Filomena Piccolo, raccolte in un filmato in prima visione assoluta, che fin dal titolo allude alla speranza di risoluzione del conflitto: "L'uomo che mostra i suoi sogni".

RAIMONDO ADAMO

SANNIO
QUOTIDIANO
Fondatore Luca COLASANTO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO
Anno VII - Numero 133 - S. Pasquale
Venerdì 17 maggio 2002
www.ilsannioquotidiano.it



GALLERIA TOLEDO Il musicista Massimiliano Fuschetto si esibisce con una riflessione sulla guerra

«Memorie elettroniche»

di Maria Ricca

Parte domani e si conclude domenica la bella rassegna «Memorie elettriche Festival di musica elettronica», compresa nell'ambito di «Eclettica Musica Millemondi», prodotta dal Teatro Stabile di Innovazione Coop. Il Teatro/Galleria Toledo di Napoli, curata da Girolamo De Simone, pianista-compositore, esponente della nuova musica di frontiera. Il Festival «Memorie elettriche», infatti, è costola di quest'ultima manifestazione, dedicata ai plurali della musica, e «affida» quest'anno la prima serata al pioniere della musica elettronica Pietro Grossi, teorico di una interazione uomo-macchina basata sul risparmio di fatica, e sulla condivisione delle scoperte tipiche dell'etica 'hacker', così come le illustra Pekka Himanen in un suo recente best-seller. L'idea è che le scoperte elettroniche debbano essere condivise seguendo un'ottica 'comunitaria', e non le leggi del profitto. Per la prima volta sarà possibile, in una unica serata monografica, domani sera, alle 21, avere un approccio completo all'opera di Pietro Grossi, comprendente sia le opere grafiche elaborate al computer, e riproposte in un cortometraggio in prima visione assoluta, sia alcuni suoi 'classici' di elettronica (i celebri «ostinati»). La seconda serata, sabato 18, propone una scelta di opere indicizzate e rimasterizzate in modo tale da offrire, attraverso un ascolto condensato, una ampia panoramica su alcuni grandi Autori, affiancandovi come di consueto le «nuove proposte» più significative, italiane e straniere. Tra gli altri italiani, presenti con interventi dal vivo, il compositore romano Enrico Cocco ed il performer Elio Martusciello. Da quel che succede nei «territori di guerra», fino alla Palestina, al massacro di Jenin, agli attentati di Gerusalemme, all'assedio della Chiesa della Natività, la musica non può evitare di riflettere su quanto ci accade intorno. Con questa intenzione, si svolgerà una serata, domenica 19, tra spunti teorici con Giulio De Martino e Massimiliano Fuschetto, musicista sannita, una prima esecuzione assoluta di Gianfranco Tirelli, opere di «olio su schermo» di Filomena Piccolo, raccolte in un filmato in prima visione assoluta, che fin dal titolo allude alla speranza di risoluzione del conflitto «L'uomo che mostra i suoi sogni».

Compositore, diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio statale Cimarosa e perfezionatosi presso la Scuola di Musica di Fiesole in Oboe, Fuschetto affianca l'attività di concertista e compositore a quella didattica. Da qualche anno promuove i propri lavori riscuotendo successo di pubblico e di critica.

LA REPUBBLICA - NAPOLI
2 APRILE 2002



ECLETTICA

Alle ore 21, domani, al Teatro Galleria Toledo di Napoli (via Concezione a Montecalvario 34), nell'ambito della stagione musicale «Eclettica — Musica Millemondi» si terrà *Hoom*, concetto-spettacolo di Girolamo De Simone. Musiche di Cornelius Cardew e di Sakamoto, Eno, Niman, in trascrizioni inedite per pianoforte solo o elettronica. Info: 081.425037 — 081.425824.

Anno 1 - Numero 32
Mercoledì 3 aprile 2002

city
NAPOLI

Quotidiano gratuito

musica contemporanea

Girolamo De Simone

GALLERIA TOLEDO
Via Concezione a Montecalvario
Tel. 081-425824

Orario: 21.00
Biglietti: € 10.50/ridotto € 7.80

■ Per "Musica Millemondi - Eclettica 2002" alla Galleria Toledo, concerto del pianista e compositore napoletano Girolamo De Simone, esponente di punta dell'avanguardia musicale italiana e curatore della rassegna. L'esibizione prevede riletture di brani firmati da Brian Eno, Ryuichi Sakamoto, Harold Budd e Cornelius Cardew, un'ulteriore tappa nell'abbattimento delle barriere tra musica colta e pop.

la Verità di NAPOLI

SABATO 2 FEBBRAIO 2002
SAN CORNELIO

Il Quotidiano dei Cittadini

Euro 0,88 (Lire 1.700)
n. 28 - anno VI

EDONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L., VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.mail: laverita@laverita.it -
bblicità: Mercati Popolari srl, Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081.225.27.11 Pbx - Fax 081.225.27.12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/

Presentata la rassegna "Musica Millemondi - Eclettica 2002" curata da Girolamo De Simone

Suoni e immagini dal mondo

Quindici concerti e proiezioni di film d'autore alla Galleria Toledo

Suoni e immagini del mondo in teatro. Questo e altro fa parte della sesta edizione di *Musica Millemondi - Eclettica 2002*, la rassegna di musiche contemporanee curata da Girolamo De Simone che si svolgerà alla Galleria Toledo. Ad illustrare il programma sono intervenuti ieri a *La Feltrinelli* di piazza dei Martiri oltre al curatore della rassegna, anche il direttore artistico del teatro Stabile dei Quartieri Spagnoli, Laura Angiulli, il musicista e curatore dei concerti Massimiliano Fuschetto e Francesco Armiti, responsabile della programmazione cinematografica. Musica e cinema corrono sullo stesso binario e per gli appassionati delle arti visive e sonore sarà un appuntamento irrinunciabile. Numerosi gli appuntamenti, anticipati ieri dall'esibizione di Arturo Salt ieri che ha presentato l'ultimo disco *Syriarise*, suonando alcuni *Notturni* di sua composizione. Quindici i concerti previsti, con una prevalenza di musica elettronica, sia con brani di interesse storico che attraverso inediti d'autore in prima assoluta. Il prossimo *showcase* è previsto per l'11 febbraio, con le musiche di Micheal Nyman a cui seguirà la proiezione del film di Peter Greenaway *A walk through H*. Un vero e proprio vagabondaggio nello spazio e nel tempo attraverso la visione delle immagini di mappe geografiche. Il 25 febbraio, invece, sarà la volta di sei documentari di animazione di *The Quay brothers* anticipate dalle musiche dell'eclettico Brian Eno. Sarà invece uno dei cantautori più rappresentativi degli anni '70, tornato recentemente con un nuovo disco, *Dalla parte del torto*, il protagonista della serata del 3 marzo: Claudio Lolli (*nella foto*) sarà in concerto insieme al chitarrista di "frontiera" Paolo Capodacqua. Un live attesissimo a Napoli. Il chitarrista jazz Pietro Condorelli presenterà il suo ultimo disco il 18 marzo. E via via tanti altri concerti e proiezioni di film interessanti. Ai concerti è sotteso un progetto audio visivo che volge lo sguardo alle attuali vicende sociali, dai No-Global a Genova fino all'Afghanistan.

Sveva Blanzieri



ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

[TERRANEO-] GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002 [SPED.ABB.POST. ART.2 - COMMA 20/B L.662/96 - F

In breve

ALLA LIBRERIA "FELTRINELLI"

Presentazione della sesta edizione di "Musica Millefondi - Eclettica"

Domani alle ore 11 alla libreria "Feltrinelli" si terrà la conferenza stampa di presentazione di "Musica Millemondi - Eclettica 2002", sesta edizione della rassegna di musiche contemporanee della Galleria Toledo, curata da Girolamo De Simone. Il programma della rassegna sarà illustrato da Laura Angiulli, direttore artistico della Galleria Toledo, Girolamo De Simone curatore di "Musica Millemondi", Massimiliano Fuschetto, musicista e curatore dei concerti dedicati al rapporto tra musica e cinema, Francesco Armitti, curatore e responsabile della programmazione cinematografica della Galleria Toledo. Nell'occasione il pianista Arturo Stalteri presenterà il suo ultimo cd.

CRONACHE di NAPOLI

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

ZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
ta in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 206,58 (L. 400.000); semestrale Euro 103,29 (L. 200.000); trimestrale Euro 51,65 (L.100.000) - Arretrati Euro 1,55 (L. 3.000) - Estero: annuale Euro 392,51 (L. 760.000); seme-
201,42 (L. 390.000); trimestrale Euro 108,46 (L. 210.000) - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Caserta

SPECIALE
SHARM EL SHEIKH
Dal 3 febbraio 2002
OGNI DOMENICA
solo € 5[illegible],00
Nuovi Viaggi srl - via Toledo 260/d
Tel. 081.421850

Venerdì 1 Febbraio 2002
S. Verdiana

Questa mattina alle ore 11.30 presso **La Feltrinelli** di Piazza dei Martiri conferenza stampa di presentazione del programma e primo evento con **Arturo Stalteri** di **"Musica Millemondi - Eclettica 2002"**, sesta edizione, rassegna di musiche contemporanee della **Galleria Toledo**, curata da **Girolamo De Simone**. Il programma della rassegna sarà illustrato da **Laura Angiulli**, direttore artistico del Teatro Stabile di Innovazione Coop. Il Teatro/Galleria Toledo; Girolamo De Simone, curatore di Musica Millemondi; **Massimiliano Fuschetto**, musicista e curatore dei concerti dedicati al rapporto tra musica e cinema; **Francesco Armitti**, curatore e responsabile della programmazione cinematografica della Galleria Toledo. Per l'occasione, il pianista compositore romano Arturo Stalteri presenterà al pubblico napoletano il suo ultimo disco **"Syriarise"** (Materiali Sonori), ed eseguirà in prima assoluta i suoi nuovi **"Notturni"**. Nella sua musica convivono linguaggi plurimi, stili che vengono triturati come per gioco e poi ricomposti in modo scoppiettante e gioioso.

IES
MORAVANTI CENERAZZO PETROLI s.n.c.
Prodotti petroliferi dal 1956
82030 MELIZZANO (BN)
Tel. 0824 945202 - 945200

www.ilsannioquotidiano.it

IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

Anno VII - Numero 33 - S. Biagio
Domenica 3 febbraio 2002

GALLERIA TOLEDO La sezione musica e cinema curata dal maestro sannita Massimiliano Fuschetto

«Musica millemondi», tra memoria ed innovazione

di Maria Ricca

Vastissimo e di grande spessore, il programma della sesta edizione della rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2002», ancora una volta ideato e realizzato dal musicista Girolamo De Simone, con la collaborazione del Teatro Stabile di Innovazione, alla Galleria Toledo di Napoli. Ecco, quindi, una nuova edizione della manifestazione, che ha condotto in questi anni al Sud artisti di prima grandezza della musica di frontiera ed esponenti delle avanguardie storiche, come ricorda lo stesso curatore, che sottolinea la qualità dell'offerta «nella quale convivono grande determinazione progettuale e volontà di non privilegiare scuole o correnti della produzione contemporanea. Ciò è stato possibile attraverso la trasversalità della proposta, e la voglia di conservare la memoria, unica capace di mostrare i punti di partenza e di arrivo della contemporaneità.» Si conferma, così, la vena non solo avanguardistica, ma rispettosa delle radici, del M° Girolamo De Simone, pianista-compositore, esponente delle nuove tendenze musicali, formatosi alla scuola di Fels, Risaliti e Cilio. Molti i suoi concerti solistici in Italia e in Europa e varie le sue partecipazioni a festival di musica contemporanea. Ha diretto la sezione musicale di Galassia Gutenberg, scrive per numerose testate, e attualmente è responsabile della rivista «Konsequenz».

Il raccordo che esiste tra musica e cinema sarà curato personalmente dal promettente musicista sannita Massimiliano Fuschetto. Diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio statale Cimarosa e perfezionatosi presso la Scuola di Musica di Fiesole in Oboe, affianca l'attività di concertista e compositore a quella didattica. Da qualche anno promuove i propri lavori riscuotendo successo di pubblico e di critica. Tra le collaborazioni, quelle con «Percussioni Ketoniche», ensemble di musica d'avanguardia, che ha inserito nel proprio repertorio alcune sue composizioni e quella con il gruppo pop «Ansiria». In qualità di oboista classico ha collaborato con l'Orchestra della Nuova Scarlatti, quella del San Carlo di Napoli, dell'Emilia-Romagna suonando, tra l'altro, per il Teatro Comunale (Bologna), a Castelgandolfo (Roma), al Belvedere di San Leucio (Caserta), per Musica Millemondi (Napoli), Città Spettacolo (Benevento). Importante la sua partecipazione al Festival del Mondo Arabo, al Teatro romano di Cartagine (Tunisi).

Nell'ambito di «Musica Millemondi», in particolare, si potrà apprezzare la sua arte, assistendo, alla Galleria Toledo, al recital del 9 e del 10 aprile «Gidigò», di Massimiliano Fuschetto e Giulio Costanzo, con con Pasquale Capobianco, Giulio Costanzo, Ivana De Luca, Massimiliano Fuschetto, Irvin Luca Vairetti, su testi di Giuliana Cacciapuoti.

«Gidigò», onomatopea nata per imitare campanelli di biciclette, diviene la parola magica per catturare suoni, sogni e favole d'Africa. Al concerto seguirà la proiezione di «La vie sur terre» di Abderrahmane Sissako.

Anche nel cartellone 2002 è presente la musica elettronica, sia con brani di interesse storico che attraverso numerosi inediti d'autore in prima assoluta. Ai concerti è sotteso un progetto e(ste)tico (sic!) che volge lo sguardo alle attuali vicende storiche, si interessa alla protesta antimperialistica di Cardew, alle estetiche del plagio, alla provocazione del no-copyright in Benjamin Tucker, alla produzione «popular» e di frontiera, con la partecipazione straordinaria di Arturo Stalteri, che ha già presentato, in sede di illustrazione della rassegna alla stampa, la sua ultima fatica «Syriarise». Interverranno, inoltre, Claudio Lolli e Marco Parente, musicisti di grande spessore, notissimi al pubblico degli specialisti.

Impossibile citare tutti gli interessantissimi appuntamenti, tra musica e proiezioni, che si susseguiranno da questo mese di febbraio in poi, e fino alla fine di maggio, e di cui daremo nota via via che essi si presenteranno. Basti ricordare, con le parole di Laura Angiulli, direttore artistico della Galleria Toledo, che si tratta di «occasioni da non perdere, perché interessante e di ampia veduta è il repertorio, di alto profilo sono gli esecutori, e quasi tutti noti agli esperti del panorama musicale internazionale. Più accentuato il taglio multilinguistico della selezione, che cerca affinità convincenti con altre forme artistiche del comunicare, e soprattutto al cinema richiede l'apporto di immagini e tramature per itinerari emotivi e di pensiero di qualche intensità.

Del resto una rassegna come questa, che resiste al tempo «è di per sé un progetto, ove la continuità si fa storia.»

SANNIO QUOTIDIANO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO
Fondatore Luca COLASANTO
www.ilsannioquotidiano.it
Anno VII N. Numero 40 - S.S Scolastica
Domenica 10 febbraio 2002

BODY FALCON
DE SANTIS ANGELO
Via V. Veneto (ang. BENEVENTO)

GALLERIA TOLEDO Domani al via la rassegna inaugurata con il «preludio» di Arturo Stalteri

«Musica Millemondi»: Fuschetto e De Simone suonano Nyman

di Maria Ricca

Al via domani, lunedì 11 febbraio, alle 21, dopo il «preludio» del 1° febbraio, affidato ad Arturo Stalteri, la sesta edizione della rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2002», a cura del musicista Girolamo De Simone, alla Galleria Toledo.

La manifestazione accoglie grandissimi artisti italiani e stranieri, e si fa portavoce, con grande determinazione progettuale, della volontà di non privilegiare solo scuole o correnti della produzione contemporanea, conservando la trasversalità della proposta, e la voglia di preservare la memoria, unica capace di mostrare i punti di partenza e di arrivo della contemporaneità.

Una rassegna che è vera espressione della vena non solo avanguardistica, ma rispettosa delle radici, del M° Girolamo De Simone, pianista-compositore, ideatore della manifestazione ed esponente delle nuove tendenze musicali, formatosi alla scuola di Fels, Risaliti e Cilio.

La proposta di questa sera, che fa parte della sezione della rassegna che pone insieme musica e cinema, curandone il raccordo, è seguita personalmente dal musicista sannita Massimiliano Fuschetto. Diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio statale Cimarosa e perfezionatosi presso la Scuola di Musica di Fiesole in Oboe, affianca l'attività di concertista e compositore a quella didattica. Da qualche anno promuove i propri lavori riscuotendo successo di pubblico e di critica. Tra le collaborazioni, quelle con «Percussioni Ketoniche», ensemble di musica d'avanguardia, che ha inserito nel proprio repertorio alcune sue composizioni e quella con il gruppo pop «Ansiria». In qualità di oboista classico ha collaborato con l'Orchestra della Nuova Scarlatti, quella del San Carlo di Napoli, dell'Emilia-Romagna, suonando, tra l'altro, per il Teatro Comunale (Bologna), a Castelgandolfo (Roma), al Belvedere di San Leucio (Caserta), per Musica Millemondi (Napoli), Città Spettacolo (Benevento) . Importante la sua partecipazione al Festival del Mondo Arabo, al Teatro romano di Cartagine (Tunisi).

Insieme al M° De Simone, il M° Fuschetto darà vita domani a «KROSSfade ensemble - Suite Nyman», con musiche di Michael Nyman, seguite dalla proiezione del film «A walk through H» di Peter Greenaway.

L'idea di partenza del film nasce dalla scoperta di una collezione di mappe della British Ordinance Survey stampate in maniera errata con «Strade che andavano a sinistra invece che a destra», frutteti colorati di blu invece che di verde. Come se l'uomo stesse cercando di descrivere e circoscrivere la natura e questa stesse sabotando e beffando il suo tentativo.

La musica di Nyman, eseguita da de Simone al pianoforte e da Fuschetto all'oboe e al sax, non ha funzione di semplice accompagnamento delle immagini, ma è un vero specchio sonoro del principio organizzativo delle sezioni in cui ogni opera è suddivisa. Questi i brani che verranno eseguiti: «Fly Drive» (from «Carrington»), «Love» (from «Enemy Zero»), «Sheep'n'Tides» (from «Drowning by numbers»), «Big my secret» (from «The Piano»), «Deep Sleep playing» (from «The Piano»), «Here to There» (from «The Piano»), «The mood that passes through you» (from «The Piano»), «Lost and found» (from «The Piano»), «Silver-fingered fling» (from «The Piano»).

Dalla musica per mappe di «A walk Through H» le partiture di Nyman appaiono come necessario completamento delle immagini e, in alcuni casi, diventano l'elemento fondamentale senza il quale si perderebbe parte del significato dei viaggi attraverso le mappe, delle riprese del paesaggio inglese, delle enciclopediche biografie.

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862
MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002
ITERRANEO-1
ISPED.ABB.POST. ART.2 - COMMA 20/B L.662/96 - FIL

LA RASSEGNA È IN PROGRAMMA A GALLERIA TOLEDO

Sonorità e cinema a braccetto in "Musica Millemondi - Eclettica"

NAPOLI. Alla libreria "Nuova Feltrinelli" in piazza dei Martiri è stata presentata la rassegna "Musica Millemondi Eclettica 2002", diretta da Girolamo De Simone, che si svolgerà alla Galleria Toledo da lunedì. Ad inaugurarla sarà il film di Peter Greenaway "A Walk through H". La proiezione sarà preceduta da musiche di Michael Nyman suonate dal Krossfade Ensemble. Lo stesso gruppo eseguirà, lunedì 25, brani di Brian Eno come introduzione ai sei film d'animazione «The Brothers Quay». Il 3 marzo Claudio Lolli in concerto.

Il cantautore bolognese torna, dopo molti anni, ad esibirsi a Napoli, forte del successo del suo recente cd "Dalla parte del torto". Il 18 marzo sarà il turno del chitarrista jazz Pietro Condorelli e il 19 del cantautore Marco Parente. Il 3 aprile Girolamo De Simone in concerto: il musicista napoletano, direttore artistico della rassegna, eseguirà brani di Cornelius Cardew, Brian Eno, Harold Budd e Ryuichi Sakamoto. Il 9 e 10 aprile "Gidigò", recital di Giulio Costanzo e Massimiliano Fuschetto. Il 10 aprile il pianista Eugenio Fels renderà omaggio ad Antonietta Webb James, la grande didatta allieva di Beniamino Cesi. Dal 17 al 19 maggio "Memorie elettriche", tributo a venti compositori contemporanei. Il 22 maggio Graziano Carbone e Ivan Messere eseguiranno musiche di Steve Reich, David Friedeman, Bill Molenof e Giulio Costanzo, un viaggio sonoro tra musica etnica e minimal, dedicato alle percussioni del Novecento. L'ultimo appuntamento, il 31 maggio, è con il Quartetto Chitarristico Italiano, un abbraccio tra musiche eterogenee in una preziosa ed accattivante versione per quattro chitarre acustiche.

RAIMONDO ADAMO

In breve

STASERA DUE ATTI UNICI

Rassegna "Emergenze" al teatro Elicantropo

Da stasera a mercoledì 13 al teatro "Elicantropo vanno in scena "L'invitato" e "Ombre", due atti unici diretti da Francesco Origo. La programmazione è inserita nell'ambito della rassegna "Emergenze" organizzata da "Libera Scena Ensemble" e "Vesuvioteatro". Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.

CONFERENZA STAMPA

Alla Vineria Euridice si presenta "Spakkanapoli"

Presso la "Vineria Euridice" di via Morghen 30 questa mattina alle ore 11.30 è in programma la conferenza stampa di presentazione della fiction "Spakkanapoli".

GALLERIA TOLEDO

"Gli spettri di Shakespeare" – di e con Roberto Latini

Da stasera alle ore 21.30 alla Galleria Toledo è in programma "Essere e non - gli spettri di Shakespeare" di e con Roberto Latini e con Caterina Inesi. La particolarità dello spettacolo è data dalla rappresentazione che avviene in mezzo a due ali di pubblico.

Tecno Project Costruzioni
OFFERTA PROMOZIONALE:
RISTRUTTURARE
BAGNO E CUCINA
E FACILE CON SOLO
EURO 1.500,00
(1.577.745.000)

CRONACHE di NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea
Domenica 3 Febbraio 2002
S. Biagio

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397656 Pbx - Fax (081) 2397511
(vendita in abbonamento: sette numeri a settimana; annuale Euro 206,58 (L. 400.000); semestrale Euro 103,29 (L. 200.000); trimestrale Euro 51,65 (L.100.000) - Arretrati Euro 1,55 (L. 3.000) - Estero: annuale Euro 382,51 (L. 760.000); semestrale Euro 201,42 (L. 390.000); trimestrale Euro 108,46 (L. 210.000) - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Deprétis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Caserta

Presentato alla Feltrinelli il cartellone di "Eclettica 2002". In concerto Arturo Stalteri

La musica 'guarda' la frontiera

di Francesca Scognamiglio

NAPOLI – "Dopo essere riusciti a salvaguardare, nel corso delle precedenti edizioni di **'Musica Millemondi. Eclettica 2002'**, le avanguardie storiche del Novecento, è importante ora, che il discorso si apra alla cosiddetta 'border music', alla musica di frontiera, nel tentativo di rivolgere lo sguardo e l'attenzione ad un villaggio globale della cultura". Nelle parole pronunciate da **Giacomo De Simone** (in conferenza l'altro ieri alla libreria Feltrinelli), il quale, insieme a **Laura Angiulli**, cura la rassegna musicale ormai giunta alla sua sesta edizione e ospitata alla **Galleria Toledo**, emerge con chiarezza il tratto peculiare di questo 'evento in note', che lascia ampio respiro alle memorie elettriche e concede spazio all'essenziale connubio tra questa 'stanza artistica' e la cinematografia. "Il progetto sul cinema nasce lo scorso anno – spiega **Massimo Fuschetto** – l'esperimento di far precedere la proiezione del film da un overture musicale che traesse spunto dalla pellicola stessa ha riscosso grande successo di pubblico e critica". Ecco, dunque, che anche nel cartellone 2002 sono state inserite tre proiezioni, da **"A walk through H"** di **Peter Greenaway** (11 febbraio, ore 21), un vagabondaggio nello spazio e nel tempo attraverso dieci carte geografiche, esposte in un'immaginaria galleria d'arte, preceduto dall'esecuzione delle musiche di **Michael Nyman**; a **"The Brothers Quay"** (25 febbraio, ore 21) che seguirà quelle di **Brian Eno**; a **"La vie sur terre"** di **Abderrahmane Sissako** (9 aprile, ore 21; 10 aprile, ore 11.30), anticipato dai suoni dei **Gidigò** che catturano sogni e favole d'Africa.

Il sipario su "Musica Millemondi" si è alzato proprio venerdì, quando, accomodato al pianoforte della Feltrinelli, **Arturo Stalteri** ha eseguito **"Le ultime luci di Brea"** (ispirato al romanzo di Tolkien, **"Il signore degli anelli"**), **"Gymnovalzer"** e due notturni, brani tratti da **"Syriarise"**, la sua ultima fatica discografica (Materiali Sonori), che assume le spoglie di un'armoniosa fusione tra le due anime, pop e classica, dell'artista, dando vita ad un 'viaggio sonoro' dai toni new age, tra sensazioni diverse e contrastanti, dove l'inquietitudine lascia il posto al romanticismo, ritornando poi, prepotente, sui tasti. "Considero questo disco particolarmente importante - confida Stalteri - In realtà è una ristampa di un lavoro che uscì nel 1992 in sole 2.000 copie e viene riproposto, oggi, dopo un lungo silenzio, articolandosi in tre suite (acustica, classica, mista), dove compaiono anche brani inediti. Sono qui contenute arie in cui cavalco la mia nuova onda musicale, dopo essermi dedicato dal 1979 al 1987 solo ed esclusivamente alla musica classica, rinnegando una parte di me".

Il palcoscenico della Toledo sarà calcato anche da uno dei più rappresentativi e politicizzati autori della canzone italiana, **Claudio Lolli**, abile soprattutto nel rendere in musica le delusioni e il pessimismo di un'epoca generazionale che, insieme a **Paolo Capodacqua**, metterà in scaletta le sonorità di **"Ho visto anche degli zingari felici"**. Dodici imperdibili appuntamenti, dunque, che volgono lo sguardo alle attuali vicende storiche (il movimento No Global, Genova, N.Y., Afghanistan) e conducono a Napoli esponenti di primo piano del panorama di frontiera, proponendo una serie di 'quadri' in cui l'arte 'racconta' la quotidianità.

IES
FIORAVANTI GENERAZIONE PETROLI
Tradizioni pericolose dal 1916
030 MELIZZANO (BN)
L. 0824.945202 • 945200

www.ilsannioquotidiano.it

IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

no VII - Numero 31 - S. Leonto
erdì 1 febbraio 2002

GALLERIA TOLEDO Fra i curatori della rassegna sonora il sannita Massimiliano Fuschetto

Da «Musica millemondi» alla tragedia di Sarno

di Maria Ricca

Un altro appuntamento di grossa importanza attende la Galleria Toledo, in questi giorni, con un interessante presentazione, che si svolgerà stamattina alla Libreria Feltrinelli di Napoli. Si tratta dell'avvio della sesta edizione della rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2002», a cura di Girolamo De Simone. Il programma della manifestazione sarà illustrato da Laura Angiulli, direttore artistico del Teatro Stabile di Innovazione Coop. Il Teatro/Galleria Toledo, da Girolamo De Simone, curatore di Musica Millemondi, dal sannita Massimiliano Fuschetto, musicista e curatore dei concerti dedicati al rapporto tra musica e cinema, da Francesco Armitelli, curatore e responsabile della programmazione cinematografica della Galleria Toledo.

Per l'occasione, il pianista compositore romano Arturo Stalteri presenterà al pubblico napoletano il suo ultimo disco «Syriariise» (Materiali Sonori), ed eseguirà in prima assoluta i suoi nuovi 'Notturni'. Nella sua musica convivono linguaggi plurimi, stili che vengono intrecciati come per gioco e poi ricomposti in modo scoppiettante e gioioso. Un'occasione da non perdere per incontrare uno dei più importanti esponenti italiani della musica di frontiera.

Ma la Galleria Toledo è teatro, in questi giorni, anche di una dolorosissima rappresentazione, che merita davvero un'attenzione particolare, data l'importanza della problematica.

Riporta alla luce uno dei drammi più terribili degli ultimi anni, lo spettacolo «Sarno, 5 maggio 1998 - Era martedì», concerto tragico per 5 voci e 137 personaggi, proposto, fino alla prossima domenica, alle 21.30, alla Galleria Toledo. L'opera, scritta e diretta da Domenico Corrado, mette in scena Elisabetta Locca, Domenico M. Corrado, Francesco Mastandrea, Alida Tarallo, Vincenzo Varone. Le musiche sono di Liberato Santarpino, soprano è Mariella Bozzaotre.

In una pièce teatrale, di un'ora e venti minuti, senza intervallo, che vuole essere un documento di memoria storica, di un evento tragico che a tre anni di distanza ancora non vede una soluzione adeguata e, quel che peggio, una spiegazione logica, protagonista è un giornalista di una piccola televisione privata, che si trova al centro della catastrofe negli stessi attimi in cui essa si sviluppa. Il suo compito, nonostante tutto, è quello di informare, di riferire, di descrivere e di filmare. Momenti di narrazione e descrizione obiettiva di ciò che tragicamente accade intorno si alternano, così, prima insieme, poi scappando da una enorme valanga di acqua e terra, che cambia radicalmente il paesaggio circostante. Per sette ore, dalle 16.00 alle 24.00, una intera comunità di persone, come i Tuareg, si sposta da un capo all'altro della montagna, impietrita, inebetita e senza sapere cosa fare, cercando solo di sfuggire alla morte, alternando speranza, ad incredulità, paura a fiducia, incoscienza a coraggio, fede a disperazione. Centoventisette persone non ce la faranno. Uomini, donne, bambini, vecchi, giovani, neonati ed adolescenti, perdono la vita, e proprio mentre stanno per esalare l'ultimo respiro, inghiottiti dal fango, troveranno la forza e la determinazione di reclare il loro epitaffio.

Come in una moderna ed italianissima collina di Spoon River, la tragedia di Sarno viene raccontata ai posteri ed a coloro fingono di averla dimenticata, con l'ausilio di 5 voci recitanti, 1 voce cantante, 11 testimonianze dirette di altrettanti sopravvissuti, sottolineate da strugenti sinfonie scritte e musicate apposta per questa «Tragedia» e dalle immagini televisive girate dall'operatore di Telenuova Pagani, durante le sette ore di coesistenza con quell'incubo, e altre, messe a disposizione di questo evento dalla RAI.

La recitazione, sottolinea il regista, si articola su due livelli: uno astratto, impersonale e privo di ogni emozione, che propone il «l'esterno pensiero» dei morti, l'altro forte, partecipativo, emotivamente coinvolgente che racconta tutte le angosce, le paure le preoccupazioni e gli inutili tentativi di salvare la pelle, dei 137 diapperati.

Le testimonianze in video di 11 sopravvissuti da me girate, fanno il punto sulla attuale situazione in ordine alla ricostruzione, alla messa in sicurezza della montagna, e liberamente e senza alcuna censura, esprimono il loro personale punto di vista in merito alle responsabilità passate e presenti. «Lo spettacolo è stato realizzato grazie alla indispensabile collaborazione del «Circolo dell'Amicizia» di Episcopio.

la Repubblica
Direttore Ezio Mauro
Fondatore Eugenio Scalfari
Anno 27 - Numero 27 € 0,88 L. 1700 in Italia (con CD VOCI / von Otter-Costello € 6,78) sabato 2 febbraio 2002

LA RASSEGNA

Millemondi Eclettica il ritorno di Lolli

PRESENTATA ieri mattina da Feltrinelli in Piazza dei Martiri, con un recital del pianista e compositore Arturo Stalteri, la rassegna «Musica Millemondi Eclettica 2002» diretta da Girolamo De Simone, che si svolgerà alla Galleria Toledo a partire dall'11 febbraio. Stalteri ha presentato alcuni brani del suo cd «Syriarise» (informazioni sul sito *www.matson.it*).

La rassegna prosegue l'11 febbraio, nel teatro di Via Concezione a Montecalvario, con il film di Peter Greenaway «A Walk through H». La proiezione sarà preceduta da musiche di Michael Nyman suonate dal Krosfade Ensemble. E sarò lo stesso gruppo ad eseguire, il 25 febbraio, brani di Brian Eno come introduzione ai sei film d'animazione «The Brothers Quay».

Claudio Lolli

Il 3 marzo Claudio Lolli in concerto: il pensoso cantautore bolognese torna ad esibirsi a Napoli dopo molti anni. Il 18 marzo sarà il turno del chitarrista jazz Pietro Condorelli e il 19 del cantautore Marco Parente. Il 3 aprile Girolamo De Simone in concerto: il musicista napoletano, che è anche direttore artistico della rassegna, eseguirà brani di Cornelius Cardew, Brian Eno, Harold Budd e Ryuichi Sakamoto.

Il 9 e 10 aprile «Gidigò», recital di Giulio Costanzo e Massimiliano Fuschetto. Il 10 aprile il pianista Eugenio Fels renderà omaggio ad Antonietta Webb James, la grande didatta allieva di Beniamino Cesi. Dal 17 al 19 maggio «Memorie elettriche», tributo a venti compositori contemporanei. Il 22 maggio Graziano Carbone e Ivan Messere eseguiranno musiche di Steve Reich, David Friedeman, Bill Molenof e Giulio Costanzo. Chiusura il 31 maggio con il Quartetto Chitarristico Italiano.

L'ingresso per ogni singolo concerto è di 7,50 euro. Riduzione per gli studenti 5,20 euro. Info 081-425037.

(a.t.)

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
ANNO VI - N. 28 - DOMENICA 3 FEBBRAIO 2002

Si parte domani con un primo sguardo al periodo inglese del regista del brivido

Galleria Toledo da Hitchcock a Buñuel

Nella sala dei Quartieri retrospettiva sul grande cinema. Ci sono anche Murnau e Godard

Inizia domani sera, sotto il segno di Alfred Hitchcock, un mese di grandi film alla Galleria Toledo. Il cinema del «maestro del brivido» apre la nuova rassegna della sala di Concezione a Montecalvario, con una visione in anteprima per Napoli: «The Lodger – A Story of the London Fog», diretto da Hitchcock nel 1926 e imperniato sulla cupa vicenda di un misterioso inquilino – troppo amante, forse, delle notti di nebbia – che potrebbe essere il serial killer autore degli atroci delitti che terrorizzano le ragazze di Londra. Il film appartiene al periodo inglese di Sir Alfred e rivela già l'assoluta maestria del regista nel controllo del ritmo e nella gestione di suspense e colpi di scena. Doppia proiezione, alle ore 19.30 e 21.30.

Non sono meno interessanti, comunque, gli appuntamenti successivi della rassegna di Galleria Toledo. A partire dal mini-ciclo dedicato a Luis Buñuel, in programma tra martedì 12 e lunedì 18: gli appassionati napoletani potranno riempire i loro sguardi con capolavori spiazzanti come «Tristana» (1970; che sarà proiettato il 12), i documentaristici «Las Hurdes» (1932) e «Espagne 1937» (1937) in «prima» per Napoli e in cartellone il 13 assieme a «Un chien andalou» (1929), «Viridiana» (1961; il 18).

A seguire, sarà dato spazio ad altri registi che occupano un posto di primissimo piano nella storia del cinema: dal Friedrich Wilhelm Murnau di «Aurora» (1927; in visione martedì 19) al Chris Marker dell'anteprima napoletana del corto-capolavoro «La jetée» (1962; lavoro che ha ispirato «L'esercito delle dodici scimmie» di Terry Gilliam) e a un habitué di Galleria Toledo come Jean-Luc Godard. Del controverso ma geniale cineasta francese si vedranno «Agente Lemmy Caution: Missione Alphaville» (1965; proiettato il 20, dopo il corto di Marker) e le «prime» dei film brevi «Operation Beton» (1954) e «Tout les garcon s'appellent Patrick» (1957).

La bella rassegna si chiude ancora sotto il segno del brivido: mercoledì 27 e giovedì 28, infatti, saranno proiettati ancora due film del primo Alfred Hitchcock, «Il prigioniero di Amsterdam» (1940) e «Murder» (1930).

Diego Del Pozzo



Una scena di uno dei primi film di Alfred Hitchcock, «The lodger»

L'ALTRA RASSEGNA

Un viaggio tra il jazz e l'elettronica

La musica di evasione «tentacolare» non spaventa gli organizzatori della sesta edizione di Musica Millemondi, la rassegna di musica contemporanea della Galleria Toledo curata da Girolamo De Simone. Dopo aver portato a Napoli i rappresentanti nazionali più noti dell'«ambient», della musica elettronica e d'avanguardia, il tentativo, sempre arduo, resta quello di creare una valida alternativa allo spettacolo di massa. Quest'anno la rassegna prevede 14 appuntamenti con una sezione di musica elettronica, «Memorie Elettriche» (17,18,19 maggio), brevi incursioni nella canzone di protesta con Claudio Lolli (3 marzo), nel pop d'autore con Marco Parente (19), nel jazz con Pietro Condorelli (18). Il 3 aprile il recital dello stesso De Simone con una miscellanea da Cornelius Cardew, Brian Eno, Harold Budd e Sakamoto. Un omaggio ad Antonietta Webb-James di Eugenio Fels (10 aprile), il Modern Counterpoint (22 maggio), e il Quartetto Chitarristico Italiano a chiudere il 31 maggio. La vera chicca è la sezione dedicata al cinema curata da Francesco Armitti e preceduta da interventi musicali di Massimiliano Fuschetto. Con «A walk through H» di Greenaway (11 febbraio) e «La vie sur terre» dell'africana Sissako (9/10 aprile) ci sarà l'occasione per vedere sei film di animazione dei fratelli Quay (25 febbraio) mentori di un cinema anarchico e macabro, che trae spunto dal teatro europeo di marionette e dal repertorio della musica contemporanea.

S. F.



Claudio Lolli

Anno 1 - Numero 6
Lunedì 25 febbraio 2002

city
NAPOLI

Quotidiano gratuito

avanguardia

Krossfade Ensemble plays Brian Eno

GALLERIA TOLEDO
Via Concezione a Montecalvario 34
Tel. 081-425824
e 081-425037

Biglietti: € 7,75; ridotto € 5,16
Orario: 21:00

Girolamo De Simone al piano e Massimiliano Fuschetto all'oboe hanno dato vita al Krossfade Ensemble, che stasera alla Galleria Toledo eseguirà musiche di Brian Eno nell'ambito della rassegna Musica Millemondi Eclettica 2002. I due compositori, particolarmente attenti ai mille rivoli in cui sono confluite le avanguardie musicali, dopo la personale rilettura di Micheal Nyman, si cimentano ora con il "non musicista" per eccellenza, l'Eno creatore di suoni e grande innovatore a cavallo tra musica colta e pop, demiurgo dell'Ambient e produttore ricercatissimo (nonché re-inventore degli U2). Il concerto precederà la proiezione di sei film di animazione diretti dai Quay Brothers, originalissimi contaminatori dei linguaggi teatrali e musicali che riversano in una produzione cinematografica di indubbia suggestione visiva.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
24/02/02

vi segnaliamo

CINEMA TEATRI

MUSICA E ANIMAZIONE

Galleria Toledo: i pupazzi dei Quay incontrano le sonorità di Brian Eno

Prosegue domani la rassegna «Musica millemondi. Eclettica 2002». Alla Galleria Toledo (ore 21), per la prima volta a Napoli, sarà possibile vedere sei cortometraggi d'animazione dei «mitici» Quay Brothers, maestri del cinema realizzato con i pupazzi animati: «The cabinet of Jan Svankmajer»; «The epic of Gilgamesh»; «Street of crocodiles»; «Rehearsals for extinct anatomies»; «Dramolet»; «The comb». La serata di domani sarà aperta da «Brian Eno Suite», con brani del noto musicista eseguiti dalla KrossFade Ensemble.

QUAY BROTHERS E BRIAN ENO, domani, ore 21, Galleria Toledo

la Verità di NAPOLI
Il Quotidiano dei Cittadini
DOMENICA 24 FEBBRAIO 2002
SAN SERGIO PAPA
Euro 0,88 (Lire 1.700)
n. 47 - anno VI
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L. VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.mail: laverita@laverita.it - h
Pubblicità: Mercati Popolari srl Via Duomo 319 - 80133 Napoli - Tel. 081.225.27.11 Pbx - Fax 081.225.27.12 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/

La musica di Brian Eno alla Galleria Toledo

Che cosa succede quando un raffinato musicista come Brian Eno (*nella foto*) incontra i fratelli Quay, due giovani registi tutto "genio e sregolatezza"? Per scoprirlo non resta che andare alla Galleria Toledo, domani sera alle 21, e gustarsi la doppia performance offerta da Girolamo De Simone per la rassegna "Musica millemondi - Eclettica 2002". I sei film firmati da "The Quay brothers" (I fratelli Quay) saranno preceduti da una speciale sessione introduttiva, "Brian Eno suite", in cui saranno protagoniste le musiche avvolgenti e sperimentali di Brian Eno (si va da *The silver ball* a *By this river*, passando per *Lay my love* e *First light*), suonate per l'occasione dallo stesso Girolamo De Simone (pianoforte) e da Massimiliano Fuschetto al sax, Pasquale Capobianco alla chitarra, Antonio Longo al basso e Irvin Luca Vairetti al microfono. Subito dopo partirà la proiezione dei cortometraggi dei fratelli Quay, veri e propri maestri del cinema d'animazione, creatori di film spiazzanti e fuori dal tempo, a metà strada tra il noir e le nature morte dei grandi artisti dell'Ottocento europeo. Dai documentari "animati" alle trasposizioni letterarie ("La strada dei coccodrilli", tra i film in visione, la riduzione cinematografica di un racconto del grande Bruno Schulz), dalle campagne pubblicitarie alle scenografie teatrali, i Quay hanno dimostrato bravura e talento davvero inusuali nel panorama del cinema mondiale.



Piero Sorrentino

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Domani alla Galleria Toledo

«Hòòm»: protesta video-musicale



La morte di Carlo Giuliani

Domani alla Galleria Toledo, per la rassegna «Eclettica 2002-Musica Millemondi» va in scena «Hòòm», un concerto-spettacolo di Girolamo De Simone. Si tratta di un vero e proprio viaggio attraverso la musica e il cambiamento con tanti ingredienti, dalla protesta, all'ambient fino a Cornelius Cardew e alle nuove frontiere del suono e dell'immagine.

A precedere l'evento sarà la performance «Le fioriere di Genova», in ricordo di Carlo Giuliani, a concluderlo la proiezione del corto d'autore «Su Metropolis» del videomaker Riccardo Cimino, ispirato al celebre film di Fritz Lang. Le musiche eseguite sono quelle rarissime di Cornelius Cardew, e quelle celeberrime di Sakamoto, Eno, Nyman, in trascrizioni inedite per pianoforte solo o elettronica. I testi sono interpretati da Irvin Vairetti.

«"Hòòm" è un viaggio nella musica, mutazioni nella musica stessa – racconta De Simone, e di quello che ci sta intorno in epoca di globalizzazione. Durante il ricordo di Carlo Giuliani, intitolato provocatoriamente "Le fioriere di Genova". Si usa l'elettronica, ed una performance effettuata con un passamontagna calato sul viso. Riferimenti al Che, al Subcomandante Marcos, ai titoli riportati in cronaca dai giornali di quei drammatici giorni. Si prosegue – continua – con la musica di Cardew, che ad un certo punto abbandonò l'avanguardia e andò a suonare nelle fabbriche per gli operai, usando melodie irlandesi o forme cadenzali simile a quelle di Bach. Le sue musiche sono rarissime. E quelle di domani sera sono state ricavate direttamente da un disco, trascritte e per la prima volta risuonate.

IL SANNIO QUOTIDIANO
Fondatore Luca COLASANTO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO
Anno VII - Numero 90 - S.Francesco di P.
Martedì 2 aprile 2002
www.ilsannioquotidiano.it

ENZO L'AUTORADIO
di Vincenzo IELE
Riparazioni
Radio TV
Centro Installazione Autoradio
Via Rotari, 16 - Benevento
Tel. 348 80 41 110

GALLERIA TOLEDO Domani appuntamento con il concerto di Girolamo De Simone

«Hoom», nuove frontiere della musica

di **Maria Ricca**

Tornano gli appuntamenti musicali alla Galleria Toledo di Napoli. Con un concerto di eccezione, quello realizzato, nell'ambito di «Eclettica 2002-Musica Millemondi», a cura di Girolamo De Simone , proprio dallo stesso musicista promotore. L'incontro-spettacolo si chiama «Hòòm, la protesta, la musica ambient, Cornelius Cardew e le nuove frontiere del suono e dell'immagine», con la proiezione di un corto d'autore inedito, ovvero un viaggio attraverso la musica e il cambiamento.

L'evento verrà preceduto dalla performance «Le fioriere di Genova» in ricordo di Carlo Giuliani, e sarà concluso dalla proiezione del corto d'autore «Su Metropolis» del videomaker Riccardo Cimino, ispirato al celebre film di Fritz Lang. Le musiche eseguite sono quelle rarissime di Cornelius Cardew, e quelle celeberrime di Sakamoto, Eno, Nyman, in trascrizioni inedite per pianoforte solo o elettronica. I testi sono interpretati da Irvin Vairetti, Videomaker Riccardo Cimino.Girolamo De Simone è pianista-compositore, esponente della nuova musica di frontiera, e nella sua formazione si è riferito a E. Fels, R. Risaliti ed al compositore Luciano Cilio. Ha poi seguito stage con G. Murray (musica antica), E. Mattiozzi (direzione d'orchestra), F. Donatoni (composizione). Ha tenuto concerti solistici in Italia e in Europa, partecipando a numerosi festival d'avanguardia e presentando repertori inediti o rari. Ha ricevuto esecuzioni o suonato per l'Unesco a Parigi, la Cee a Bruxelles, la Radio-televisione Svizzera, Rai Due, Rai Tre, Radio Rai Due, etc.

Andiamo nello specifico. «Hòòm» è un viaggio nella musica e nel cambiamento.

"Mutazioni nella musica stessa, e di quello che ci sta intorno, in epoca di globalizzazione.

Si parte, come detto, da un ricordo di Carlo Giuliani, intitolato provocatoriamente «Le fioriere di Genova». Si usa l'elettronica, ed una performance effettuata con un passamontagna calato sul viso. Esistono riferimenti al Che, al Subcomandante Marcos, ai titoli riportati in cronaca dai giornali di quei drammatici giorni.

Si prosegue con la musica di Cornelius Cardew, che ad un certo punto abbandonò l'avanguardia e andò a suonare nelle fabbriche per gli operai, usando melodie irlandesi o forme cadenzali, simili a quelle di Bach. Le sue musiche sono rarissime. Quelle di questa sera sono state ricavate direttamente da un disco, trascritte e per la prima volta risuonate.

Perché poi si proporranno brani di Brian Eno, e Harold Budd, e Ryuichi Sakamoto? La nuova musica di frontiera è ben disegnata in queste poche righe: «Un crescente numero di musicisti sta creando opere che tentano di afferrare la trasparenza dell'acqua, cercano di seguire le tracce di nomadi telematici, atmosfere e umori alcolici, cancellano il caos e l'inquinamento acustico con la quiete, si concentrano su microcosmi sonici, assorbono citazioni e istantanee digitali, rifuggono dalla forma concentrandosi sull'impressione, mettono insieme la solitudine sintetica in laboratori urbani, esplorano una limitata estensione del suono o un unico processo tecnologico su lunghe durate, cercano di compiere un cambiamento psicologico piuttosto che inseguire un rigore intellettuale, o descrivere ambienti di bellezza e terrore, impossibili e immaginari. Musica che aspira allo stato di profumo, musica che cerca nuove relazioni fra creatore e ascoltatore, creatore e macchina, suono e contesto».

Ha importanza per concepire in modo diverso la città, pensare la musica domestica e, soprattutto, per immaginare la possibilità di poter ancora sognare con la musica.

ANNO VI - N. 77 - MARTEDÌ 2 APRILE 2002

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Domani alla Galleria Toledo

«Hòòm»: protesta video-musicale



La morte di Carlo Giuliani

Domani alla Galleria Toledo, per la rassegna «Eclettica 2002-Musica Millemondi» va in scena «Hòòm», un concerto-spettacolo di Girolamo De Simone. Si tratta di un vero e proprio viaggio attraverso la musica e il cambiamento con tanti ingredienti, dalla protesta, all'ambient fino a Cornelius Cardew e alle nuove frontiere del suono e dell'immagine.

A precedere l'evento sarà la performance «Le fioriere di Genova», in ricordo di Carlo Giuliani, a concluderlo la proiezione del corto d'autore «Su Metropolis» del videomaker Riccardo Cimino, ispirato al celebre film di Fritz Lang. Le musiche eseguite sono quelle rarissime di Cornelius Cardew, e quelle celeberrime di Sakamoto, Eno, Nyman, in trascrizioni inedite per pianoforte solo o elettronica. I testi sono interpretati da Irvin Vairetti.

«"Hòòm", è un viaggio nella musica, mutazioni nella musica stessa – racconta De Simone, e di quello che ci sta intorno in epoca di globalizzazione. Durante il ricordo di Carlo Giuliani, intitolato provocatoriamente "Le fioriere di Genova". Si usa l'elettronica, ed una performance effettuata con un passamontagna calato sul viso. Riferimenti al Che, al Subcomandante Marcos, ai titoli riportati in cronaca dai giornali di quei drammatici giorni. Si prosegue – continua – con la musica di Cardew, che ad un certo punto abbandonò l'avanguardia e andò a suonare nelle fabbriche per gli operai, usando melodie irlandesi o forme cadenzali simile a quelle di Bach. Le sue musiche sono rarissime. E quelle di domani sera sono state ricavate direttamente da un disco, trascritte e per la prima volta risuonate.

Corriere del Mezzogiorno DOMENICA 31 MARZO 2002

vi segnaliamo

CULTURA & SPETTACOLI

CON UN RICORDO DI CARLO GIULIANI

Alla Galleria Toledo c'è «Hòòm» concerto di Girolamo De Simone



Nuovo appuntamento, alla Galleria Toledo, con «Eclettica 2002-Musica Millemondi». Mercoledì 3 aprile, alle 21, nella sala di Concezione a Montecalvario, in scena c'è «Hòòm», concerto-spettacolo di Girolamo De Simone (nella foto). L'evento verrà preceduto dalla performance «Le fioriere di Genova», in ricordo di Carlo Giuliani, e sarà concluso dalla proiezione del corto d'autore «Su Metropolis» del videomaker Riccardo Cimino, ispirato al celebre film di Fritz Lang. Le musiche eseguite sono di Cornelius Cardew e Sakamoto, Eno, Nyman, in trascrizioni inedite per pianoforte solo o elettronico. I testi sono interpretati da Irvin Vairetti.

HOOM,
mercoledì, ore 21, Galleria Toledo.

la Verità di NAPOLI
Il Quotidiano dei Cittadini
Euro 0,88 n. 66 - anno VI
MARTEDÌ 19 MARZO 2002 SAN GIUSEPPE

Stasera Marco Parente propone il suo spettacolo per la rassegna "Eclettica 2002" della Galleria Toledo

Dal "Paradiso all'inferno"

Il musicista mette in scena un "one man show" dalle suggestive sonorità

Tutto ha avuto inizio lo scorso dicembre a Pistoia. Dopo la prima nazionale Marco Parente (*nella foto*) ha iniziato tutta una serie di concerti che lo hanno portato a suonare nei teatri delle principali città italiane. Stasera approda alla Galleria Toledo, concerto inserito nel ricco programma della rassegna *Musica Millemondi - Eclettica 2002*, curata da **Girolamo De Simone**. Ricorrendo alla collaborazione di **Marco Tagliola** e **Mamo Pozzoli**, Marco Parente metterà in scena un "one man show" in cui vocalità, metriche originalissime e sonorità inedite e affascinanti, intime, collettive, individuali, metropolitane e solitarie al contempo che si fondono per dare vita ad uno spettacolo di rara suggestione e bellezza, dove il rock diventa poesia pura e pulsa di energia vitale. *Paradiso, Inferno, Piano Terra* è prodotto dalla *City Lights*, è il nuovo spettacolo di Parente, il musicista di origini napoletane ma fiorentino d'adozione, che si esibirà con la sua voce, e il suono di chitarra, pianoforte e percussioni dando vita ad un apprezzabile spettacolo. *Paradiso, Inferno, Piano Terra* è il viaggio dell'autore nella vita e nel mondo, a metà strada tra la terra ed il cielo. Attento osservatore del panorama musicale italiano, l'artista, dopo alcune militanze in gruppi fiorentini, ha collaborato frequentemente con i **Csi**, partecipando in veste di percussionista in due album. Marco Parente ha esordito come solista nel 1997, quando esce *Eppur non basta*. Il disco segna l'inizio della carriera solistica di Marco, impegnato come autore, arrangiatore, produttore, cantante e chitarrista. La canzone *Oio* si avvale di della presenza vocale di **Carmen Consoli**. Dopo alcuni mesi il disco viene ristampato con l'aggiunta di una versione di *Gharbzadegi* di **Robert Wyatt**, eseguita insieme ai **La Crus** e già presente nell'album-tributo all'ex batterista dei **Soft Machine**. I due anni seguenti trascorrono tra numerosi concerti e una lunga serie di preparativi per il nuovo album, *Testa, di cuore*, che vede la luce nel '99. Stavolta Marco Parente sceglie un'altra voce femminile di grande spessore: è quella di **Cristina Donà**, magnifica in *Senza voltarsi*, a testimoniare un rapporto di reciproca stima che ha visto a sua volta Parente come ospite nell'album della cantautrice. Sul palco della Galleria Toledo, Marco Parente sarà affiancato da Marco Tagliola, che si occuperà di fonica, computer sound ed effetti sonori. Tagliola ha lavorato con La Crus, Scisma, Afterhours, Hugo Race. Mamo Pozzoli, invece, curerà il light design, scenografie ed effetti luce. Ha realizzato scenografie per Bluvertigo, Subsonica, Marlene Kuntz, Ustmamò, La Crus, Scisma, Afterhours e Carmen Consoli.



Mariagiovanna Capone

X
LA REPUBBLICA - NAPOLI
19 MARZO 2002



CHE SI FA STASERA

MUSICA

GALLERIA TOLEDO
Marco Parente in concerto alla Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario, ore 21. «Paradiso Inferno piano terra» è il titolo del recital. Rassegna «Musica Millemondi». Biglietto intero 7,50 euro, studenti 5,20 euro. Info 081-425037.

IL MATTINO
www.ilmattino.it
20319
9 771592 390008
MARTEDÌ 19 MARZO 2002
FONDATO NEL 1892
ANNO CXI N. 76 EURO 0,90
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COMMA 20/B, LEGGE 662/96 - NAPOLI

I SUONI

Parente. Dopo il forfait per motivi di salute di Pietro Condorelli, «Musica millemondi» continua con «Paradiso, inferno, pianoterra», work in regress di Marco Parente, già batterista dei Csi e poi solista con gli album «Eppur non basta» e «Testa di cuore». Con Parente (chitarra, pianoforte, percussioni e voce» firmano il concerto Marco Tagliola (fonica, computer sound ed effetti sonori) e Mamo Pozzoli (light design, scenografie, effetti luce). Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario, alle 21.30

IL SANNIO QUOTIDIANO
Fondatore Luca COLASANTO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO
Anno VII - Numero 77 - S. Giuseppe
Martedì 19 marzo 2002
www.ilsannioquotidiano.it

PALESTRA
BODY FALCON
di DE SANTIS ANGELO

GALLERIA TOLEDO Questa sera propone «Paradiso, Inferno, Piano Terra»

Musica Millemondi in scena Marco Parente

di Maria Ricca

La rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2002», a cura di Girolamo De Simone, in programma alla Galleria Toledo, propone per questa sera «Paradiso, Inferno, Piano Terra» - Work in regress. In concerto si esibirà Marco Parente, alla chitarra, pianoforte, percussioni, voce, con Marco Tagliola, a sound, effetti sonori fonica, computer e Mamo Pozzoli, light design, scenografie, effetti luce



«Paradiso, Inferno, Piano Terra» è il viaggio, ascendente e discendente, di Marco . Parente nella vita e nel mondo.

Un uomo solo, definitivo, si muove sul palco, da un pianoforte a una chitarra, da una chitarra alle mani e ai piedi, dai piedi alle tavole del palcoscenico. Si muove, suona, canta, parla. Un dio gli fa eco - tuo dio, mio dio - gli sdoppia la voce - mia voce tua voce - la incastra dentro rumori, ne fa rumore, la confonde, fonde e rifonde in sonorità intime, collettive, individuali, metropolitane e solitarie al contempo.

Marco Parente nasce a Napoli nel 1969 e vive a Firenze fin dall'inizio degli anni '90. Come batterista, dopo alcune militanze in gruppi locali, partecipa alla realizzazione in studio di «Ko de Mondo» e «Linea Gotica» dei CSI.

Alla fine del 1996 dà vita ad un progetto solista che lo vede impegnato come autore, arrangiatore, cantante e chitarrista.

Il suo disco d'esordio, «Eppur non basta», esce nel marzo '97 per la collana «Taccuini» del Consorzio Produttori Indipendenti. Un disco decisamente di ricerca, pur rimanendo nell'ambito della «canzone», che ha riscosso numerosi consensi di critica per l'originalità delle composizioni e degli arrangiamenti. Carmen Consoli, affascinata dal progetto fin dall'inizio, duetta con Marco nel brano «Oio».

Il suo ultimo album, uscito nel novembre 2000, si intitola «Testa, di' cuore» . Undici nuovi episodi come undici storie di passione, disagio, sentimenti oscuri, intriganti malinconie in un album di «Rock da camera» che somma intuito e ragione.

Nel maggio 2001, all'interno della rassegna «Delle cose nascoste fin dalla fondazione del mondo» (Fiesole/Firenze; gennaio/luglio 2001) presenta in anteprima il primo studio compiuto dello spettacolo «Paradiso, Inferno, Piano Terra» all'Anfiteatro romano di Fiesole, in occasione del quale City Lights Italia pubblica la raccolta degli ultimi suoi testi «Work in progress/Work in Regress».

la Verità di NAPOLI
DOMENICA 17 MARZO 2002
SANTA GELTRUDE
Il Quotidiano dei Cittadini
Euro 0,88
n. 65 - anno VI

Continuano gli appuntamenti con "Eclettica 2002": domani appuntamento sul palco della Galleria Toledo

La musica di Condorelli e del suo Trio

Il chitarrista sarà accompagnato da Vittorio Pepe e Stefano Tatafiore



Continuano gli appuntamenti con la musica di "Eclettica 2002". Domani sera sul palco della Galleria Toledo salirà il Pietro Condorelli Trio con Vittorio Pepe al basso elettrico e Stefano Tatafiore alla batteria. Condorelli dal 1980 svolge un intensa attività professionale in Italia ed all'estero, prevalentemente in ambiti jazzistici non disdegnando produzioni radio, tv teatrali e discografiche in veste di chitarrista e arrangiatore. Intrapresa l'attività di freelance ha l'occasione di suonare occasionalmente o per brevi tour con Jerry Bergonzi, Gary Bartz, Gunther Schuller, Urbie Green, Charles Tolliver, Steve Turre, Paolo Fresu, Lee Konitz, Jimmy Owens, Dick Oatts, Steve La Spina, George Cables, Jimmy Wood, Cameron Brown, Maria Pia De Vito, Bon Mover, BillyHart, Bruce Forman e altre decine di musicisti. Avendo maturato un esperienza ultradecennale, il Pietro Condorelli Trio si configura come una delle realtà più longeve e significative del panorama jazzistico italiano. Tratti salienti di tale combo sono da ricercarsi nella capacità dei musicisti di improvvisare costantemente assecondando una forma di interplay non comune, basata sull'ascolto reciproco nell'atto improvvisativo. Indipendentemente quindi dal tipo di composizione affrontata, l'esecuzione avviene sempre in un clima di relax nel quale il dispiegarsi melodico degli eventi è il naturale divenire della traccia fornita dal compositore. Tutto si svolge all'insegna dell'estemporaneità in cui il fattore emozionale determina pesantemente il mood, l'atmosfera che carica di segnali positivi l'esperienza dell'ascoltatore e da esso si traduce in un feedback retroattivo che coinvolgendo musicisti ed audience crea la "magia" del rituale concertistico.

CRONACHE di NAPOLI

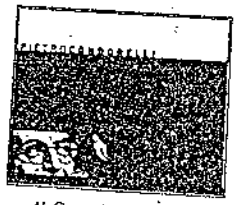
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
Uffi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 206,58; semestrale Euro 103,29; trimestrale Euro 51,65 - Arretrati Euro 1,55 - Estero: annuale Euro 392,51; semestrale Euro 201,42;
semestrale Euro 108,46 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Caserta

Tecno Project Costruzioni
OFFERTA PROMOZIONALE:
RISTRUTTURARE
BAGNO E CUCINA
È FACILE CON SOLO
EURO 4.000
(L. 7.746.000)

Lunedì 18 Marzo 2002
S. Cirillo

PIANETA



Stasera alla Galleria Toledo la "chitarra" del musicista milanese, accompagnata dal basso di Vittorio Pepe e dalla batteria di Stefano Tatafiore

L'orizzonte sonoro di Pietro Condorelli

Prosegue la rassegna "Musica Millemondi-Eclettica 2002" a cura di Girolamo De Simone

di Carmine Aymone

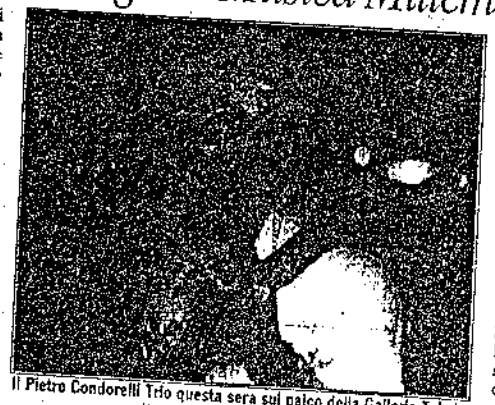
NAPOLI - Prosegue alla Galleria Toledo la rassegna "Musica Millemondi-Eclettica 2002" a cura di Girolamo De Simone. Questa sera sul palco della struttura dei Quartieri Spagnoli il Pietro Condorelli Trio con Vittorio Pepe (basso elettrico), Stefano Tatafiore (batteria).

Avendo maturato un'esperienza ultradecennale, il gruppo si configura come una delle realtà più longeve e significative del panorama jazzistico italiano.

Tratti salienti di tale combo sono da ricercarsi nella capacità dei musicisti di improvvisare costantemente assecondando una forma di interplay non comune, basata sull'ascolto reciproco nell'atto improvvisativo. Indipendentemente quindi dal tipo di composizione affrontata, l'esecuzione avviene sempre in un clima di relax nel quale il dispiegarsi melodico degli eventi è il naturale divenire della traccia fornita dal compositore.

Tutto si svolge all'insegna dell'estemporaneità in cui il fattore emozionale determina pesantemente il mood, l'atmosfera che carica di segnali positivi l'esperienza dell'ascoltatore e da esso si traduce in un feedback retroattivo che coinvolgendo musicisti ed audience crea la "magia" del rituale concertistico. Il programma basato sulle composizioni modo" (ed altri precedenti progetti) e sulla musica che rappresenta l'enorme "corpus" dello sviluppo dell'esperienza musicale afroamericana, non è computabile secondo il criterio "classico" del programma di sala proprio perchè suscettibile di variazione estemporanea la cui libertà è scelta deliberata dell'ensamble.

Pietro Condorelli dal 1980 svolge un intensa attività professionale in Italia ed all'estero, prevalentemente in ambiti jazzistici non disdegnando produzioni radio, tv teatrali e discografiche in veste di chitarrista e arrangiatore. Intrapresa l'attività di freelance ha l'occasione di suonare occasionalmente o per brevi tour con **Jerry Bergonzi, Gary Bartz, Gunther Schuller, Urble Green, Charles Tolliver, Steve Turre, Paolo Fresu, Lee Konitz, Jimmy Owens, Dick Oatts, Steve La Spina, George Cables, Jimmy Wood, Cameron Brown, Maria Pia De Vito, Bon Mover, Billy Hart, Bruce Forman...**



Il Pietro Condorelli Trio questa sera sul palco della Galleria Toledo

Nel Giugno dell'89 ha partecipato con il proprio gruppo "Sonora Art Quartet" ad una breve tournee negli Usa organizzata dall'Istituto italiano di cultura di New York.

Nello stesso anno ha registrato a Boston il primo cd "Sonora" con la partecipazione del sassofonista Jerry Bergonzi.

Dal '94 al '96 ha collaborato con il gruppo Area.

Attualmente dirige il proprio quartetto con Francesco Nastro, Pietro Iodice, Vittorio Pepe; il quintetto Quasimodo con Fabrizio Basso ed il trio con Vittorio Pepe e Stefano Tatafiore.

Negli ultimi anni ha svolto lavori di ricerca sulle possibilità espressive della chitarra, approfondendo le diversità stilistiche dal jazz al rock, dalla musica etnica al funk.

Nel '97 ha vinto il referendum della critica "Top Jazz" come miglior nuovo talento. Attualmente è docente di Jazz presso il conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli.

IDEA AUTO
CONCESSIONARIA SEAT PER BENEVENTO E PROVINCIA
Vi invita a provare la
Nuova SEAT Ibiza
nella nuova maxisede
di via Piano Cappelle a Benevento
Tel. 0824.334000 Sabato 16 e domenica 17 marzo 2002
SEAT

www.ilsannioquotidiano.it

IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

Anno VII - Numero75 - S. Patrizio
Domenica 17 marzo 2002

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

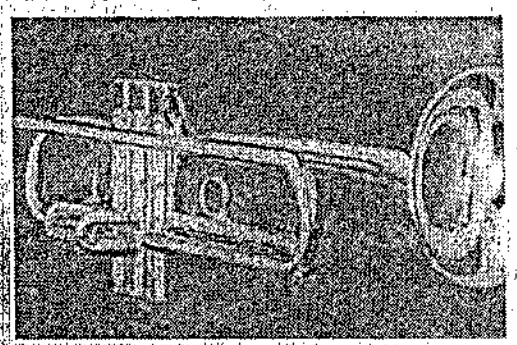
GALLERIA TOLEDO/ Domani in scena per la rassegna diretta da Girolamo De Simone

A «Musica Millemondi» il «Pietro Condorelli trio»

di Maria Ricca

Si esibirà lunedì, anche alla Galleria Toledo, il «Pietro Condorelli Trio», che qualche giorno fa è stato nella nostra città, per la rassegna «Musica Millemondi», diretta da Girolamo De Simone. Pietro Condorelli dal 1980 svolge un'intensa attività professionale in Italia ed all'estero, prevalentemente in ambiti jazzistici, non disdegnando produzioni radio, tv, teatrali e discografiche, in veste di chitarrista e arrangiatore.

Attualmente è docente di Jazz presso il conservatorio di San Pietro a Majella (Napoli).



Accompagnato da Vittorio Pepe - basso elettrico e Stefano Tatafiore - batteria, forte di un'esperienza lunga, Condorelli guida un gruppo che si configura come una delle realtà più longeve e significative del panorama jazzistico italiano.

Tratti salienti di tale gruppo sono da ricercarsi nella capacità dei musicisti di improvvisare costantemente, assecondando una forma di «interplay» non comune, basata sull'ascolto reciproco nell'atto improvvisativo.

Tutto si svolge all'insegna dell'estemporaneità, in cui il fattore emozionale determina pesantemente il mood, l'atmosfera che carica di segnali positivi l'esperienza dell'ascoltatore e da esso si traduce in un feed-back retroattivo che, coinvolgendo musicisti ed audience, crea la «magia» del rituale concertistico.

Il programma, basato sulle composizioni di Condorelli, da Quasimodo (ed altri precedenti progetti) e sulla musica che rappresenta l'enorme «corpus» dello sviluppo dell'esperienza musicale afroamericana, non è computabile secondo il criterio «classico» del programma di sala, proprio perchè suscettibile di variazione estemporanea la cui libertà è scelta deliberata dell'ensemble.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 27 - Numero 64 € 0,90 in Italia

domenica 17 marzo 2002

GALLERIA TOLEDO
Domani alle 21 il chitarrista Pietro Condorelli in concerto alla Galleria Toledo, Via Concezione a Montecalvario, per la rassegna «Musica Millenovedi». Con Vittorio Pepe al basso e Stefano Tatafiore alla batteria. Biglietto intero 7,50 euro, studenti 5,20 euro. Info 081-425037.

ANNO VI - N. 34 - DOMENICA 10 FEBBRAIO 2002

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO



Michael Nyman

Galleria Toledo, musica e cinema per il maestro del minimalismo

Una «suite» per Michael Nyman

Cinema e musica che si fondono in un'amalgama perfetta, con suoni e visioni sovrapposti senza perdere, ciascuno, la propria identità. Il secondo appuntamento della bella rassegna curata da Girolamo De Simone, «Musica Millemondi. Eclettica 2002», propone per domani sera – dalle 21, nel consueto spazio della Galleria Toledo – un confronto musicale-cinematografico con l'arte di Michael Nyman, rarefatta ed ermetica, tutta costruita sul senso di distacco mediante una progressiva scarnificazione dell'armonia.

In apertura di serata, la KrossFade Ensemble di De Simone (pianoforte) e Massimiliano Fuschetto (oboe e sax) dedica al compositore e musicista britannico «Suite Nyman», accurato collage di musiche tratte da alcuni tra i film più noti ai quali il maestro del minimalismo sonoro ha contribuito con le sue colonne sonore: s'ascolteranno, dunque, brani da «Carrington» di Christopher Hampton, «Giochi nell'acqua» di Peter Greenaway, soprattutto da «Lezioni di piano» di Jane Campion (dal cui *score* saranno tratti ben sei pezzi) e dal videogioco «Enemy Zero». «Io mi domando sempre – ha sottolineato più d'una volta Nyman, a proposito del suo rapporto col cinema – se sono riuscito a spiegare il film per il quale ho composto le musiche, a restituire le sue sensazioni e i suoi sentimenti».

A seguire, sempre domani sera, la Galleria Toledo ospiterà la proiezione del film di Peter Greenaway «A Walk Through H», ottimo esempio della fervida collaborazione tra il regista e il compositore. «A Walk Through H», del 1978, è un vagabondaggio nello spazio e nel tempo, attraverso la visione di dieci carte geografiche esposte in un'immaginaria galleria d'arte: alla fine, le mappe risulteranno essere ben novantadue, in una realtà intesa come gioco combinatorio tra numeri e fantasia. Nel film, la musica di Nyman è ben più d'un accompagnamento sonoro e diventa l'autentico specchio sonoro delle varie sezioni dell'opera.

Di. D. P.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
17/3/02

ECLETTICA

«Millemondi» per Condorelli



La rassegna «Musica Millemondi Eclettica 2002» prosegue domani (ore 21) alla Galleria Toledo con il concerto di Pietro Condorelli e il suo trio, formato dal chitarrista con Vittorio Pepe al basso elettrico e Stefano Tatafiore alla batteria.

PIETRO CONDORELLI TRIO, domani, ore 21, Galleria Toledo

il manifesto

DOMENICA 10 FEBBRAIO 2002

Note dal mondo

Lunedì sera, con *A walk through H* di Nyman Greenaway nell'esecuzione del Krossfade Ensemble comincia «Musica Millemondi» la stagione dedicata ai plurali della musica contemporanea, al Teatro Galleria Toledo di Napoli. Sarà un'occasione per parlare di no global, Genova, Ny, Afghanistan, per interessarsi alla protesta antimperialistica di Cornelius Cardew, alle estetiche del plagio, alla provocazione del no-copyright di Benjamin Tucker.

SANNIO QUOTIDIANO
Fondatore Luca COLASANTO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO
Anno VII - Numero 40 - S.S. Scolastica
Domenica 10 febbraio 2002
www.sannioquotidiano.it

PARATO
BODY FALCON
di DE SANTIS ANGELO
Via V. Veneto 27 BENEVENTO

GALLERIA TOLEDO Domani al via la rassegna inaugurata con il «preludio» di Arturo Stalteri

«Musica Millemondi»: Fuschetto e De Simone suonano Nyman

di **Maria Ricca**

Al via domani, lunedì 11 febbraio, alle 21, dopo il «preludio» del 1° febbraio, affidato ad Arturo Stalteri, la sesta edizione della rassegna «Musica Millemondi - Eclettica 2002», a cura del musicista Girolamo De Simone, alla Galleria Toledo.

La manifestazione accoglie grandissimi artisti italiani e stranieri, e si fa portavoce, con grande determinazione progettuale, della volontà di non privilegiare solo scuole o correnti della produzione contemporanea, conservando la trasversalità della proposta, e la voglia di preservare la memoria, unica capace di mostrare i punti di partenza e di arrivo della contemporaneità.

Una rassegna che è vera espressione della vena non solo avanguardistica, ma rispettosa delle radici, del M° Girolamo De Simone, pianista-compositore, ideatore della manifestazione ed esponente delle nuove tendenze musicali, formatosi alla scuola di Fels, Risaliti e Cilio.

La proposta di questa sera, che fa parte della sezione della rassegna che pone insieme musica e cinema, curandone il raccordo, è seguita personalmente dal musicista sannita Massimiliano Fuschetto. Diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio statale Cimarosa e perfezionatosi presso la Scuola di Musica di Fiesole in Oboe, affianca l'attività di concertista e compositore a quella didattica. Da qualche anno promuove i propri lavori riscuotendo successo di pubblico e di critica. Tra le collaborazioni, quelle con «Percussioni Ketoniche», ensemble di musica d'avanguardia, che ha inserito nel proprio repertorio alcune sue composizioni e quella con il gruppo pop «Ansiria». In qualità di oboista classico ha collaborato con l'Orchestra della Nuova Scarlatti, quella del San Carlo di Napoli, dell'Emilia-Romagna, suonando, tra l'altro, per il Teatro Comunale (Bologna), a Castelgandolfo (Roma), al Belvedere di San Leucio (Caserta), per Musica Millemondi (Napoli), Città Spettacolo (Benevento) . Importante la sua partecipazione al Festival del Mondo Arabo, al Teatro romano di Cartagine (Tunisi).

Insieme al M° De Simone, il M° Fuschetto darà vita domani a «KROSSfade ensemble - Suite Nyman», con musiche di Michael Nyman, seguite dalla proiezione del film «A walk through H» di Peter Greenaway.

L'idea di partenza del film nasce dalla scoperta di una collezione di mappe della British Ordinance Survey stampate in maniera errata con «Strade che andavano a sinistra invece che a destra», frutteti colorati di blu invece che di verde. Come se l'uomo stesse cercando di descrivere e circoscrivere la natura e questa stesse sabotando e beffando il suo tentativo.

La musica di Nyman, eseguita da de Simone al pianoforte e da Fuschetto all'oboe e al sax, non ha funzione di semplice accompagnamento delle immagini, ma è un vero specchio sonoro del principio organizzativo delle sezioni in cui ogni opera è suddivisa. Questi i brani che verranno eseguiti: «Fly Drive» (from «Carrington»), «Love» (from «Enemy Zero»), «Sheep'n'Tides» (from «Drowning by numbers»), «Big my secret» (from «The Piano»), «Deep Sleep playing» (from «The Piano»), «Here to There» (from «The Piano»), «The mood that passes through you» (from «The Piano»), «Lost and found» (from «The Piano»), «Silver-fingered fling» (from «The Piano»).

Dalla musica per mappe di «A walk Through H» le partiture di Nyman appaiono come necessario completamento delle immagini e, in alcuni casi, diventano l'elemento fondamentale senza il quale si perderebbe parte del significato dei viaggi attraverso le mappe, delle riprese del paesaggio inglese, delle enciclopediche biografie.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 27 - Numero 114 € 1,20 in Italia

venerdì 17 maggio 2002



CHE SI FA STASERA

MUSICA

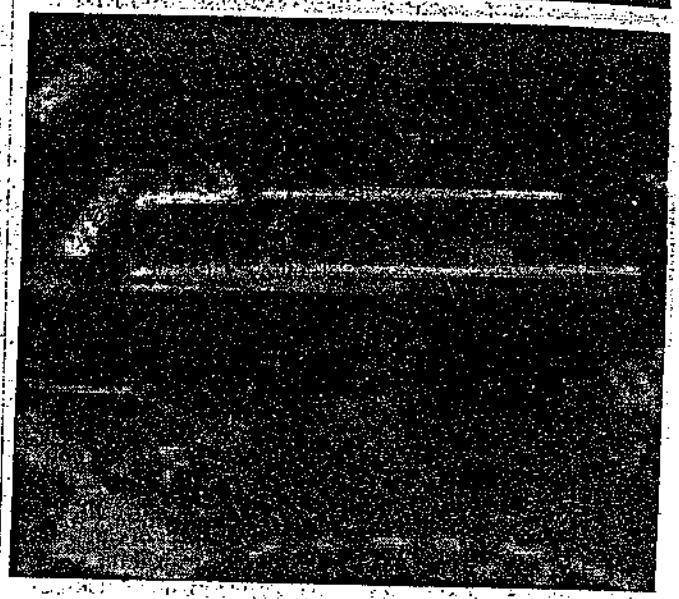
ECHOS
Imperdibile appuntamento con il pop-punk-rock all'Echos, via San Gerolimo angolo via Benedetto Croce. Sul palco gli americani Scared of Chaka e i napoletani Brainers. Info 333-7523311.

GALLERIA TOLEDO
Alle 21, Galleria Toledo in via Concezione a Montecalvario, concerto dedicato al pioniere dell'elettronica Pietro Grossi, recentemente scomparso. Con musiche di Igor Strawinsky. Interventi di Girolamo De Simone, Massimiliano Fuschetto, Irvin Vairetti, Pasquale Capobianco, Gianfranco Tirelli, Enrico Cocco, Elio Martusciello, Renata Cataldi, Gian Lucio Esposito, Giulio De Martino. È la prima delle tre giornate del festival di musica elettronica «Memorie elettriche». Info 081-425037.

CRONACHE di NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397
Prezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 206,58; semestrale Euro 103,29; trimestrale Euro 51,65 - Arretrati Euro 1,55 - Estero: annuale Euro 392,51; semestrale Euro 20
trimestrale Euro 108,48 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Casella
Anno IV - Numero 134
Venerdì 17 Maggio 2002
S. Pasquale Baylon

PK Publikompass Spa
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
CRONACHE di NAPOLI
081/4201411
PK Via A. Depretis 31 NAPOLI

Inaugura alla Galleria Toledo "Memorie elettriche" il festival di suoni a cura di Girolamo De Simone

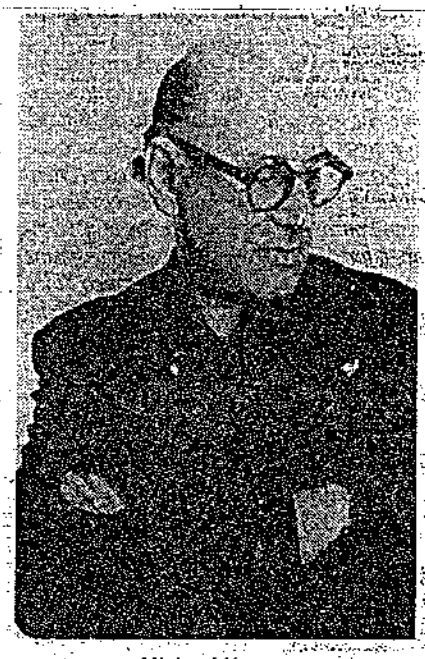


NAPOLI (*carmine aymone*) - Il Festival "**Memorie elettriche**", di musica elettronica a cura di **Girolamo De Simone** costola di "**Eclettica - Musica Millemondi**", la fortunata stagione dedicata ai plurali della musica e prodotta dal **Teatro Stabile di Innovazione Coop.** il **Teatro/Galleria Toledo** di Napoli, dedica quest'anno la prima serata (stasera alle ore 21; in scena sino a domenica 19 maggio) al pioniere della musica elettronica **Pietro Grossi**, teorico di una interazione uomo-macchina basata sul risparmio di fatica, e sulla condivisione delle scoperte tipiche dell'etica 'hacker' così come le illustra **Pekka Himanen** in un suo recente best-seller. L'idea è che le scoperte elettroniche debbano essere condivise seguendo un'ottica 'comunitaria', e non le leggi del profitto. Per la prima volta sarà possibile in una unica serata monografica avere un approccio completo all'opera di Pietro Grossi, comprendente sia le opere grafiche elaborate al computer, e riproposte in un cortometraggio in prima visione assoluta, sia alcuni suoi 'classici' di elettronica (i celebri 'ostinati'). Grossi, come del resto altri grandi nomi della prima ricerca elettronica, prestò grande attenzione alla conservazione della memoria, riprendendo e trasformando capolavori del passato. Tra questi, "**Le Sacre du Printemps**" (1913) di **Igor Stravinskij**, nella versione completamente elettronica messa a punto da Grossi negli anni Settanta, opera fondamentale del cosidetto periodo russo dello straordinario musicista anticipatore delle ragioni dell'eclettismo musicale. Al "Sacre" si affiancheranno le versioni elettroniche degli altri due capolavori del cosiddetto periodo russo: "**Oiseau de feu**" (1910) riletto da Girolamo De Simone, insolitamente all'insegna della musica house e minimal, e "**Petruska**" (1911) rielaborato e riprocessato da **Lorenzo Brusci** con sofisticati interventi elettronici. La seconda serata propone una scelta di opere indicizzate e rimasterizzate in modo tale da offrire attraverso un ascolto condensato una ampia panoramica su alcuni grandi Autori del genere, affiancandovi come di consueto le 'nuove proposte più significative, italiane e straniere. Tra gli altri italiani presenti con interventi dal vivo, il compositore romano **Enrico Cocco** ed il performer **Elio Martusciello**. Da quel che succede nei 'territori di guerra', fino alla Palestina, al massacro di Jenin, agli attentati di Gerusalemme, all'assedio della Chiesa della Natività, la musica non può evitare di riflettere su quanto ci accade intorno. Con questa intenzione, una serata di riflessione tra spunti teorici con **Giulio De Martino** e **Massimiliano Fuschetto**, una prima esecuzione assoluta di **Gianfranco Tirelli**, opere di "olio su schermo" di **Filomena Piccolo** raccolte in un filmato in prima visione assoluta, che fin dal titolo allude alla speranza di risoluzione del conflitto "**L'uomo che mostra i suoi sogni**".

Questo il programma del concerto di stasera: dedicato al pioniere dell'elettronica Pietro Grossi, o "**Profilo**", testo di **Cosimo Rossi** letto e interpretato da **Irvin Vairetti** - **Igor Stravinskij**, "**Le Sacre du Printemps**" ... Info: 081.425037 o 338.7907394 www.konsequenz.it (notizie dettagliate, articoli, foto, materiali in formato scaricabile, etc.).

ANNO VI - N. 34 - DOMENICA 10 FEBBRAIO 2002

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO



Michael Nyman

Galleria Toledo, musica e cinema per il maestro del minimalismo

Una «suite» per Michael Nyman

Cinema e musica che si fondono in un'amalgama perfetta, con suoni e visioni sovrapposti senza perdere, ciascuno, la propria identità. Il secondo appuntamento della bella rassegna curata da Girolamo De Simone, «Musica Millemondi. Eclettica 2002», propone per domani sera – dalle 21, nel consueto spazio della Galleria Toledo – un confronto musicale-cinematografico con l'arte di Michael Nyman, rarefatta ed ermetica, tutta costruita sul senso di distacco mediante una progressiva scarnificazione dell'armonia.

In apertura di serata, la KrossFade Ensemble di De Simone (pianoforte) e Massimiliano Fuschetto (oboe e sax) dedica al compositore e musicista britannico «Suite Nyman», accurato collage di musiche tratte da alcuni tra i film più noti ai quali il maestro del minimalismo sonoro ha contribuito con le sue colonne sonore: s'ascolteranno, dunque, brani da «Carrington» di Christopher Hampton, «Giochi nell'acqua» di Peter Greenaway, soprattutto da «Lezioni di piano» di Jane Campion (dal cui *score* saranno tratti ben sei pezzi) e dal videogioco «Enemy Zero». «Io mi domando sempre – ha sottolineato più d'una volta Nyman, a proposito del suo rapporto col cinema – se sono riuscito a spiegare il film per il quale ho composto le musiche, a restituire le sue sensazioni e i suoi sentimenti».

A seguire, sempre domani sera, la Galleria Toledo ospiterà la proiezione del film di Peter Greenaway «A Walk Through H», ottimo esempio della fervida collaborazione tra il regista e il compositore. «A Walk Through H», del 1978, è un vagabondaggio nello spazio e nel tempo, attraverso la visione di dieci carte geografiche esposte in un'immaginaria galleria d'arte: alla fine, le mappe risulteranno essere ben novantadue, in una realtà intesa come gioco combinatorio tra numeri e fantasia. Nel film, la musica di Nyman è ben più d'un accompagnamento sonoro e diventa l'autentico specchio sonoro delle varie sezioni dell'opera.

Di. D. P.

la Verità di NAPOLI
VENERDÌ 31 MAGGIO 2002
VISITAZIONE BEATA VERGINE
Il Quotidiano dei Cittadini
Euro 0,90
n. 128 - anno VI

Il Quartetto chitarristico italiano si esibisce stasera alla Galleria Toledo nell'ambito di "Eclettica 2002"

Tarantelle, tango e armonie barocche



Nel repertorio dell'ensemble Astor Piazzolla e la saudade di Machado

Da **Celso Machado** alle melodie barocche del veneziano **Antonio Vivaldi**, passando per il tango di **Astor Piazzolla**. Musica per tutti i palati questa sera (ore 21 alla Galleria Toledo) con l'esibizione del *Quartetto chitarristico italiano*, inserita nel programma della manifestazione *Musica Millemondi - Eclettica 2002*, a cura di **Girolamo De Simone** (*nella foto*). La formazione, composta da **Elena Gravina**, **Claudio Bottino**, **Paolo Covello** e **Gian Lucio Esposito**, darà corpo alle melodie delle danze popolari brasiliane di Machado e alla *Tarantella* di cui lo stesso Covello è autore, tratta dalla suite *Popolaresca*. Dotato di ampie prerogative musicali, il Quartetto, coadiuvato dalle musiche di **Leo Brower**, Paolo Covello e **Vincenzo Liguori**, sfrutta a pieno le potenzialità di una formazione da camera costituita da un gruppo così originale ed inconsueto nel panorama della musica colta. Un vero e proprio abbraccio tra musiche eterogenee, proposte in una preziosa e accattivante versione per chitarre acustiche. Fondamentale nella buona riuscita del complesso è la capacità di poter affrontare con uguale semplicità e immediatezza d'ascolto un repertorio di vaste proporzioni che spazia dalla musica classica a quella delle tradizioni popolari (napoletana, sud-americana) impegnandosi anche nell'esplorazione delle frontiere della musica contemporanea. Queste caratteristiche, unite alla particolarità dell'uso inconsueto delle chitarre in formazione e non soliste, ha determinato un interesse crescente sia nelle platee più erudite che negli uditori più vasti.

Piero Sorrentino

Idealie Project Costruzioni
OFFERTA PROMOZIONALE:
RISTRUTTURARE
BAGNO E CUCINA
È FACILE CON SOLO
EURO 4.000
(L. 7.745.080)

CRONACHE di NAPOLI
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE CORRIERE srl, Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 Pbx - Fax (081) 2397511
Prezzo di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 206,58 (L. 400.000); semestrale Euro 103,29 (L. 200.000); trimestrale Euro 51,65 (L. 100.000) - Arretrati Euro 1,55 (L. 3.000) - Estero: annuale Euro 392,51 (L. 760.000); semestrale Euro 201,42 (L. 390.000); trimestrale Euro 108,46 (L. 210.000) - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Defrets, 31 - Napoli - Tel. 081/4201411 - Spedizione in abb. post. Comma 26 art. 2 Legge 549/95 - Caserta

Domenica 3 Febbraio 20
S. Bia

Presentato alla Feltrinelli il cartellone di "Eclettica 2002". In concerto Arturo Stalteri

La musica 'guarda' la frontiera

di Francesca Scognamiglio

NAPOLI – "Dopo essere riusciti a salvaguardare, nel corso delle precedenti edizioni di **'Musica Millemondi. Eclettica 2002'**, le avanguardie storiche del Novecento, è importante ora, che il discorso si apra alla cosiddetta 'border music', alla musica di frontiera, nel tentativo di rivolgere lo sguardo e l'attenzione ad un villaggio globale della cultura". Nelle parole pronunciate da **Giacomo De Simone** (in conferenza l'altro ieri alla libreria Feltrinelli), il quale, insieme a **Laura Angiulli**, cura la rassegna musicale ormai giunta alla sua sesta edizione e ospitata alla **Galleria Toledo**, emerge con chiarezza il tratto peculiare di questo 'evento in note', che lascia ampio respiro alle memorie elettriche e concede spazio all'essenziale connubio tra questa 'stanza artistica' e la cinematografia. "Il progetto sul cinema nasce lo scorso anno – spiega **Massimo Fuschetto** – l'esperimento di far precedere la proiezione del film da un overture musicale che traesse spunto dalla pellicola stessa ha riscosso grande successo di pubblico e critica". Ecco, dunque, che anche nel cartellone 2002 sono state inserite tre proiezioni, da **"A walk through H"** di **Peter Greenaway** (11 febbraio, ore 21), un vagabondaggio nello spazio e nel tempo attraverso dieci carte geografiche, esposte in un'immaginaria galleria d'arte, preceduto dall'esecuzione delle musiche di **Michael Nyman**; a **"The Brothers Quay"** (25 febbraio, ore 21) che seguirà quelle di **Brian Eno**; a **"La vie sur terre"** di **Abderrahmane Sissako** (9 aprile, ore 21; 10 aprile, ore 11.30), anticipato dai suoni dei **Gidigò** che catturano sogni e favole d'Africa.

Il sipario su "Musica Millemondi" si è alzato proprio venerdì, quando, accomodato al pianoforte della Feltrinelli, **Arturo Stalteri** ha eseguito **"Le ultime luci di Brea"** (ispirato al romanzo di **Tolkien**, **"Il signore degli anelli"**), **"Gymnovalzer"** e due notturni, brani tratti da **"Syriarise"**, la sua ultima fatica discografica (Materiali Sonori), che assume le spoglie di un'armoniosa fusione tra le due anime, pop e classica, dell'artista, dando vita ad un 'viaggio sonoro' dai toni new age, tra sensazioni diverse e contrastanti, dove l'inquietitudine lascia il posto al romanticismo, ritornando poi, prepotente, sui tasti. "Considero questo disco particolarmente importante - confida Stalteri - In realtà è una ristampa di un lavoro che uscì nel 1992 in sole 2.000 copie e viene riproposto, oggi, dopo un lungo silenzio, articolandosi in tre suite (acustica, classica, mista), dove compaiono anche brani inediti. Sono qui contenute arie in cui cavalco la mia nuova onda musicale, dopo essermi dedicato dal 1979 al 1987 solo ed esclusivamente alla musica classica, rinnegando una parte di me".

Il palcoscenico della Toledo sarà calcato anche da uno dei più rappresentativi e politicizzati autori della canzone italiana, **Claudio Lolli**, abile soprattutto nel rendere in musica le delusioni e il pessimismo di un'epoca generazionale che, insieme a **Paolo Capodacqua**, metterà in scaletta le sonorità di **"Ho visto anche degli zingari felici"**. Dodici imperdibili appuntamenti, dunque, che volgono lo sguardo alle attuali vicende storiche (il movimento No Global, Genova, N.Y., Afghanistan) e conducono a Napoli esponenti di primo piano del panorama di frontiera, proponendo una serie di 'quadri' in cui l'arte 'racconta' la quotidianità.

VIII
LA REPUBBLICA - NAPOLI
4 FEBBRAIO **2003**

ECLETTICA 2003
Al Velvet Zone (via Cisterna dell'Olio, 11) oggi alle 22 Festa di presentazione di «Eclettica 2003 MusicaMillemondi», curata da Girolamo De Simone, con il concerto della band londinese "Conspiracy Theory" giunta per l'occasione dall'Inghilterra. Galleria Toledo sceglie un abituale luogo di appuntamento per i giovani napoletani, che frequentano il centro storico, per inaugurare, con una modalità diversa ed inconsueta, l'appuntamento con la stampa. Saranno presenti Laura Angiulli, Rosario Squillace, Girolamo De Simone, Massimiliano Fuschetto ed altri musicisti che "fiancheggiano la rassegna".

giovedì 6 febbraio 2003

Napoli più

la Verità

n. 36 - anno VII - Sant'Armando

Edizione napoletana de la Verità

1 € / A Napoli e in provincia 0,50 €

Presentata la nuova edizione della rassegna curata da Girolamo De Simone. Spazio agli anni Settanta e ai suoni digitali

"Eclettica 2003", anno settimo

Una suggestiva presentazione-anteprima al **Velvet Zone** di via Cisterna dell'Olio ha salutato la settima edizione di "Eclettica 2003 - Musica Millemondi". La rassegna curata da **Girolamo De Simone** (nella foto) e inserita nel cartellone di "Strani Luoghi" della Galleria Toledo, ha tutta la voglia di proseguire verso il solco che sette anni fa venne tracciato, inserendosi a cavallo tra teatro e live. Una scommessa vinta e che incoraggia De Simone a alzare il tiro, puntando verso nuove espressioni sonore che propongono una cultura musicale fuori dagli schemi prestabiliti e aperta a 360 gradi verso nuove forme di espressione. Su questo binario quest'anno s'inseriscono gruppi e cantautori degli anni Settanta, come **Patrizio Fariselli**, storico componente degli **Area**, e gli **Osanna**. Emozioni ribadite con la presenza di **Giuseppe Chiari**, esponente chiave dei **Fluxus**, e che trova il suo acme con "Memorie elettriche", la rassegna nella rassegna che in marzo prenderà il palcoscenico e che avrà come ospiti **Elio Martusciello**, **Mike Cooper**, **Fabrizio Spera**, ai **Pathos**, **Ecleptika** ma anche a "Phonurgia digitalis", i lavori proposti dalla scuola di musica elettronica del Conservatorio San Pietro a Majella. Così come continueranno gli omaggi ai grandi artisti contemporanei e che stavolta vedrà protagonisti **Ruichi Sakamoto**, **David Sylvian**, **Ennio Morricone**, **Vangelis**. Dopo l'anticipo di martedì sera con il terzetto napoletano-londinese dei **Conspiracy Theory** che sul palco del Velvet hanno proposto il loro album "Cosmic man", la rassegna riprende il 17 febbraio coi "Fluxus: happening Settanta", a cui parteciperanno Giuseppe Chiari, **Giovanni Antognozzi**, **Andre Bini**, **Massimiliano Fuschetto**, **Luca Miti**, **Piero Mottola**, **Tommaso Tozzi**, **Alessandro Verdecchia** e De Simone. Un'edizione dedicata a **Luciano Cilio** e che si protrarrà fino a giugno.

(mg.cap.)



TEATRO TOTÒ

T

info: BOTTEGHINO T

La rassegna curata da Girolamo De Simone in programma dal 17 febbraio alla Galleria Toledo

«Eclettica 2003», non solo musica di frontiera

Sarà più articolata del solito la prossima edizione della rassegna «Eclettica 2003 – musica millemondi» curata da Girolamo De Simone ed ospitata dalla Galleria Toledo a Napoli a partire dal prossimo 17 febbraio. Non solo musica «di frontiera», come la definiscono gli organizzatori, ma anche un viaggio tra vari aspetti della nuova creatività musicale toccando anche autori più classici e noti. La stessa presentazione del progetto è stata accompagnata dal rock, abbastanza tradizionale, degli anglo partenopei «Conspiracy theory» che martedì hanno presentato al Velvet Zone il loro nuovo disco «Cosmic man».

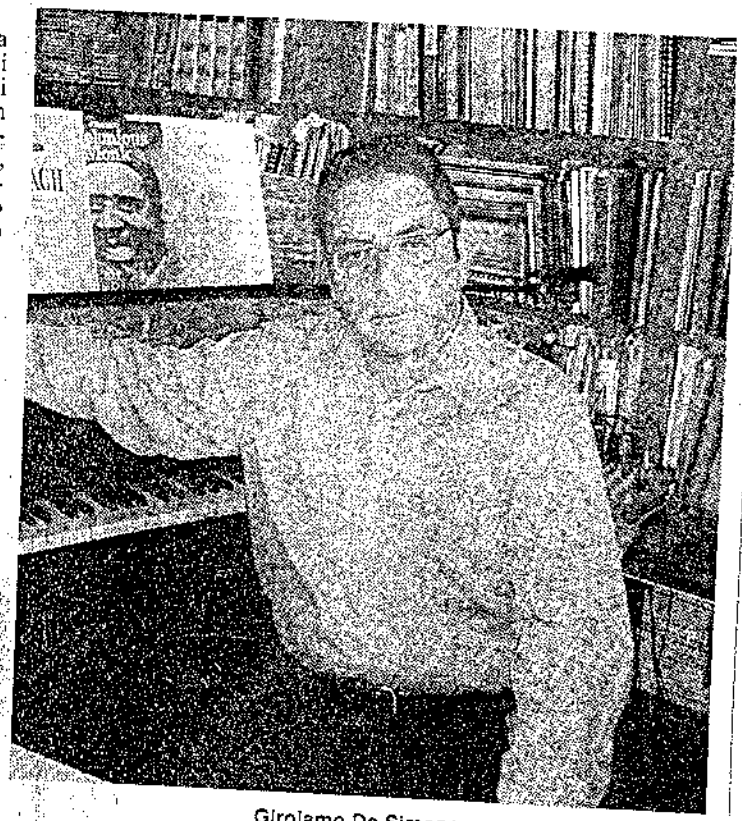
Si comincia, dunque, il 17 febbraio con «Fluxus: happening settanta» un serata dedicata alla «musica emozionale, ai set di composizione istantanea» con interventi di Giuseppe Chiari, Giovanni Antognozzi ed altri. Un piccolo festival della musica elettronica è programmato per il 13 marzo con «Memorie elettriche», a partire dalle 19.30 con istallazioni sonore dedicate a Cage, Nono, Schaeffer e a seguire le varie sezioni della serata: «Ritratti di legno», «Open concert», «Stolen Moments». Il giorno successivo, il 14 marzo, un piccolo «saggio» delle ricerche fatte in questa direzione da allievi del conservatorio di San Pietro a Majella. «Phonurgia digitalis», infatti, è un piccolo concerto curato dalla scuola di musica elettronica del conservatorio.

Le altre date di marzo sono dedicate a «Tempo - luogo - suono» con musiche di Vito Ranucci il 16 marzo e alla parentesi «progressive» «Immaginario rock» con musiche degli Osanna a cura di Irvin Vairetti. Confinante come data, il 29 marzo, e come radici, il concerto del trio di Patrizio Fariselli, pianista dello storico gruppo degli Area ai tempi di Demetrio Stratos. Un'incognita la serata «cover» del 15 aprile dedicata alle musiche di Sakamoto, Vangelis, Morricone e Sylvian.

Un video di Maurizio Elettrico e composizioni di Albéniz, Messiaen, Scelsi e Tirelli per il «Concerto dell'angelo» programmato per la domenica di Pasqua, il 20 aprile.

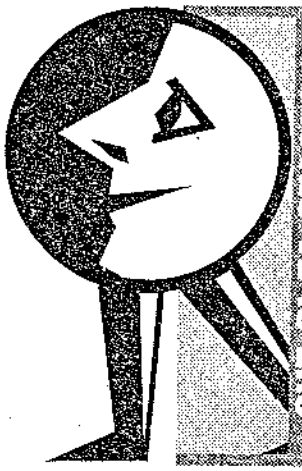
Per l'opera concerto «Anna delle fonde» che Vincenzo Liguori ha scritto ispirandosi ad «Anna Christie» di Eugene O'Neill si dovrà aspettare il 30 maggio. La chiusura della rassegna è affidata ad un set di percussioni guidato da Karl Potter, vigoroso percussionista afro americano che abbiamo visto al fianco di (praticamente) tutti i cantanti italiani, ma che già in altre occasioni ha dimostrato una certa creatività nella ricerca di nuove strade. La rassegna è dedicata alla memoria del musicista napoletano Luciano Cilio.

Biagio Coscia



Girolamo De Simone

X
LA REPUBBLICA - NAPOLI
7 FEBBRAIO 2003



CHE SI FA STASERA

TEATI

NUOVO
Debutta alle 21 al N
l'Amleto di Shakes
nell'allestimento d
Antonio Latella. Re
16 febbraio. Feriali
ore 19. Info 081-4
406062.

FELTRINELLI
Alle 19, da Feltrine
dei Martiri, la perfo
multimediale «Il so
venuto» a cura di C

LA RASSEGNA

A Galleria Toledo i suoni di "Eclettica"

PARTIRÀ lunedì 17 febbraio a Galleria Toledo la settima edizione della rassegna «Eclettica — Musica Millemondi» a cura di Girolamo De Simone. La prima serata va sotto il titolo «Fluxus...Happening Settanta». Seguirà, il 13 marzo, «Memorie elettriche». Il 14 marzo «Phonurgia digitalis», concerto della scuola di musica elettronica del Conservatorio di San Pietro a Majella. Il 16 marzo «Tempo luogo suono». Il 28 marzo «Immaginario Rock — dagli Osanna agli Ansiria» a cura di Irwin Vairetti e Antonio Longo. Il 29 marzo concerto di Patrizio Fariselli, ex pianista degli Arca. Il 13 aprile «Sakamoto Blade»: musiche di Sakamoto, Sylvian, Vangelis, Morricone. Il 20 aprile «Concerto per l'angelo»: musiche di Albeniz, Messiaen, Scelsi, Tirelli. Il 30 maggio «Anna delle fonde», opera-concerto di Vincenzo Liguori. Il 6 giugno Afro Percussion Band. Biglietto intero 7 euro, ridotto 5. Info 081-425824. Questa edizione di «Eclettica — Musica Millemondi» è dedicata alla memoria di Luciano Cilio.



Ryuichi Sakamoto

(a.t.)

GIOORN



CHE SI FA STASERA

MUSICA

ROBERTO GATTO QUINTET
Al Jazz Club "Franco Borrini" di Aversa (ex Lennie Tristano), in via Veneto, concerto del Roberto Gatto Quintet. Con Dado Moroni (piano), Javier Girotto (sax alto e soprano), Gianluca Petrella (trombone) e Rosario Bonaccorso (contrabbasso). Alle 21,30. Infoline 347-6087259.

RADIOATTIVA
All'Up Stroke (via Coroglio) ritornano i Radioattiva. Infoline 081-5708992.

ARTIS DOMUS
All'Artis Domus di Sorrento (via S. Nicola 56) di scena Guido Lembo con una carrellata di canzoni napoletane. Info 081-8772073.

ZURZOLO
Il sassofonista Marco Zurzolo all'Around Midnight, via Bonito, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5582834.

MURAT
Il cantante Carlo Lomanto, il trombettista Marco Sannini, il bassista Vittorio Pepe e il batterista Ivano Parlati al Murat, via Bellini, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5445919.

LONTANODADOVE
Al caffè-libreria Lontanodadove, via Bellini, alle 21.30 «Red Records Story». Ingresso con consumazione. Prenotarsi allo 081-5494304.

BOURBON STREET
Franco Coppola Quartet al Bourbon Street, via Bellini, ore 22. Ingresso libero. Info 347-0512211.

ECLETTICA
Lunedì alle 21, primo concerto di *Eclettica 2003*, alla Galleria Toledo «Fluxus: Happening Settanta»: Giuseppe Chiari ed i suoi incontenibili amici, dalla musica emozionale ai set di composizione istantanea, dai pezzi per un solo suono ai nuovi *hacker* della musica, il meglio di Fluxus e di quel che ne è rimasto in tempi di neoimperialismo. Interventi di Giuseppe Chiari, Giovanni Antognozzi, Andrea Bini, Girolamo De Simone, Massimiliano Fuschetto, Luca Miti, Piero Mottola, Tommaso Tozzi, Alessandro Verdecchia.

Corriere del Mezzogiorno

CARNET

una serata con Sepe

OGGI

MORTAL CRETA ALL'OTTO JAZZ
Sesto appuntamento della rassegna Subteatro: all'Otto Jazz Club, alle 22, c'è «Mortal Creta» testo e regia di Roberto Azzurro con Anita Mosca.

DANIELE SEPE IN CONCERTO



Al Velvet, in via Cisterna dell'Olio, concerto di Daniele Sepe alle 21.30. Con Auli Cocco, Massimo Ferrante, Massimo Cecchetto Franco Giacoia ed Enrico Del Gaudio.

AROUND MIDNIGHT
La musica jazz e swing di Lino Volpe all'Around Midnight. Suonano con lui: Gianluca Palmieri, Antonio Solimene, Joe Colucci e Roberto Giangrande.

BLUES ALL'UP STROKE
Per la rassegna Blue Sunday, a cura di Mario Insegna, appuntamento all'Up Stroke di via Smith.

ETNOJAZZ ALLO SPUTNIK
Allo Sputnik Club di via S. Teresa degli Scalzi 154, si esibirà il Paolo Licastro Trio con uno spettacolo etnojazz, attraverso generi musicali diversi, affrontati cronologicamente dai greci a giorni nostri. Paolo Licastro (fiati) sarà accompagnato da Mario Mazzaro (basso) e Stefano Tatafiore (batteria).

IL CINEMA DI PASOLINI



Per la rassegna «Tutto il Cinema di Pasolini: Decameron» (1971) alle 21 allo Spazio Sociale il Cerriglio in via Gradini alla piazzetta, nei pressi di Sedile di Porto a Napoli. Non molto lontano dalle zone di cui si narra in alcune novelle del Decamerone di Boccaccio.

CANZONCINE ALTE COSÌ
Il Teatro Le Nuvole di Edenlandia presenta Federico Vacalebre.

DOMANI

MERCADANTE MUSICA
Fabio Casola & Carmina Quartet al Teatro Mercadante. Il concerto inizierà alle 21 e proporrà musiche di Von Weber, Scnyder e Mozart.

TEATROBUS DEDICATO
L'A.N.M. ed il Teatro Diana per regalare il teatro ai ragazzi. Gli autobus li preleveranno e riaccompagneranno. Al Diana ci sarà «Ho visto Don Chisciotte!». Domani alle 8.45 tocca alla scuola media «Sogliano» di piazza San Francesco.

HAPPENING SETTANTA
Alle 21.00 la Galleria Toledo presenta il primo appuntamento della 7° edizione di Eclettica 2003 - Musica Millemondi, a cura di Girolamo De Simone, con il concerto «Fluxus: Happening Settanta»: Giuseppe Chiari ed i suoi incontenibili amici, dalla musica emozionale al set di composizione istantanea. Prezzo biglietto: 7 euro (intero), 5 euro (ridotto).

Giovedì 13 marzo 2003

Napolipiù

la Verità

n. 71 - anno VII - San Rodrigo — Edizione napoletana de la Verità — 1€ / A Napoli e in provincia 0,90 €

Quotidiano di Sport, Spettacolo e Tempo libero



Questa sera alla galleria Toledo la terza edizione della rassegna Memorie elettriche. Domani ultimi concerti

Musica elettronica, note da legni e pietre

Due date per un genere musicale che raccoglie sempre più appassionati. Questa sera e domani alla Galleria Toledo, Eclettica 2003 MusicaMillemondi presenta Memorie Elettriche, il festival di Musica Elettronica giunto alla sua terza edizione. La rassegna, curata da **Girolamo De Simone**, è unica nel panorama partenopeo, essendo l'unico festival interamente dedicato alla musica elettroacustica ed elettronica. A inaugurare la manifestazione questa sera (ore 19.30) l'installazione sonora Continuum, con musiche restaurate di **François Bayle**, **John Cage**, **Bruno Maderna**, **Luigi Nono**, **Pierre Schaeffer**. Successivamente (alle ore 20) sarà la volta di Ritratti di legno, il Pinocchio stracolto di **Paolo Boggio**, con ascolto ed intervento dell'autore. Alle ore 20.30 Open Concert, **Massimiliano Fuschetto** (oboe), **Renata Castaldi** (flauto) e **Pasquale Capobianco** (chitarra elettrica). Alle ore 21 Stolen Moments, concerto improvvisazione acustico - elettronica, con **Mike Cooper**, video - **Elio Martusciello** (nella foto), chitarra elettronica - **Fabrizio Spera**, percussioni e dispositivi elettronici. Domani, invece, alle ore 21 Phonurgia Digitalis, concerto della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio S.Pietro a Majella: musiche di **Filippo D'Eliso**, **Agostino Di Scipio**, **Giulio Gualtieri**, **Ivano Morrone**, **Giancarlo Turaccio**, **Luigi Turaccio**, **Edoardo Ottaiano**, **Maria Pia Sepe** e **Ivano Morrone** al pianoforte. Appuntamento poi con Phonurgia Digitalis ovvero "L'invenzione del suono al tempo della sua rappresentazione numerica". Concerto della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio S.Pietro a Majella.

Anno 3 - Numero 47
mercoledì 12 marzo 2003

city
NAPOLI

Quotidiano gratuito

galleria

Memorie elettriche

GALLERIA TOLEDO
Via Concezione a Montecalvario
Tel. 081-425037

Orario: 19.30
Biglietti: 7/5 euro

Secondo appuntamento per "Musica Millemondi/ Eclettica 2003", rassegna di musiche contemporanee che va oltre la distinzione tra colto e popolare attraverso una sperimentazione e una ricerca lontane dall'accademismo. La manifestazione, diretta come sempre da Girolamo De Simone, offre questa sera "Memorie elettriche", un vero e proprio festival che si apre con l'installazione "Continuum" alle 19.30, per poi proseguire con le musiche restaurate di Bayle, Cage, Maderna, Nono e Schaeffer, "Ritratti di legno" di Paolo Boggio, l'"Open Concert" con Pasquale Capobianco, Renata Cataldi e Massimiliano Fuschetto, per finire alle 21 con "Stolen Moments", concerto di improvvisazione elettro-acustica di Elio Martusciello e Fabrizio Spera.
Questo è il primo di tre incontri musicali che Galleria Toledo riserva questa settimana alla rassegna diretta da Girolamo De Simone: domani, infatti, ci sarà "Phonurgia Digitalis", concerto della Scuola di musica elettronica del Conservatorio di Napoli, mentre venerdì sarà la volta di "Tempo-luogo-suono", performance che fonde le musiche di Vito Ranucci, i testi originali di Pasquale Russo e le proiezioni di Giampiero Assumma.

cosa fare dove andare



I SUONI

Marlene Kuntz. Nuovo rock italiano con i Marlene Kuntz che presentano il nuovo album «Senza peso», per la prima volta entrato nella top ten.
Palapartenope, via Barbagallo, alle 21.30. Biglietto: 14.50 euro, diritti di prevendita inclusi

Solidarietà. Serata di solidarietà con il Leadstudio. Con Francesco Forni, in scena Voodoo Chile, Rainbow Quintet, Marco Zurzolo, BungBangi, 24 Grana, Lazy Goanna Project, Mescla, Hobo, Antonio Onorato.
Teatro Nuovo, via Montecalvario, alle 21

Sfriclik. Cover di Natalie Imbruglia e Celin Dion con gli Sfriclik di Gioia Ruvo.
Around Midnight, via Bonito 32a, alle 22. Tel. 081/5582834

Live. Jazz & pop con Francesco Battarino e Alessandro Castiglioni.
Murat club, via Bellini, alle 22

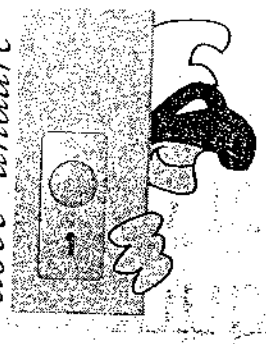
Grimaldi. «Band/one/ on jazz» con l'Enzo Grimaldi Ensemble.
Otto Jazz Club, salita Cariati 23, alle 22. Tel. 081/5513765

Elettronica. Il Pinocchio stracolto di Paolo Boggio, un «open concert» con Massimiliano Fuschetto, Renata Castaldi e Pasquale Capobianco e gli «Stolen moments» di Mike Cooper, Elio Martusciello e Fabrizio Spera inaugurano la terza edizione di «Memore elettroniche».
Galleria Toledo, via concezione a Montecalvario, dalle 20

Onorato-Costa. La voce di Lea Costa per la chitarra di Antonio Onorato.
Sly, via Manzoni, alle 21.30

Daniele. Renato Marengo presenta il libro di Marco Ranaldi «Pino Daniele, cantore mediterraneo» (Frilli editori).
La Feltrinelli, piazza dei Martiri, alle 18.30. Ingresso libero

Pater familias. Party per «Pater familias», il film d'esordio di Francesco Patierno, protagonista della serata col produttore Umberto Massa, la modella Francesca Camorrino, Titti Cinque, Mary De Pompeis e i dj Duccio Bocchetti e Kilo Mauro.
Miles, via San Pasquale 46, dalle 22.30



Napoli Nobilissima. Oggi alle 17,45 al Convitto «V. Emanuele» (piazza Dante) nell'ambito della rassegna Napoli Nobilissima diretta da Catello Tenneriello per il progetto Rismateneo (Federico II) Yvonne Carbonaro parlerà di Eleonota Pimentel Fonseca. Musica con Mariano Lambiase e Giuseppe Della Rocca, poesia con Sara Dragotti, show con gli artisti Loretta Gagliardi, Patrizia Liguori, Giovanni Salzano, conduce Sandra Ruggieri. Ingresso libero.

Incontri d'autore. Oggi alle 17,30 alla libreria Pisanti (corso Umberto 23) Pietro Mander su «Interrogando le tavolette in cuneiforme dell'antica Mesopotamia su società e religione». In collaborazione con Lettere dell'Orientale.

Studi filosofici. Oggi alle 16 in via Monte di Dio 14 lezione di Heinz-Gerhard Haupt su «I metodi di una storia d'Europa»; alle 17,30

ANNO VII - N. 61 - GIOVEDÌ 13 MARZO 2003

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

NAPOLI E CAMPANIA

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

musica, non solo rock e jazz

MARLENE KUNTZ AL PALAPARTENOPE
Questa sera al Palapartenope di Napoli, alle 21.30, unica tappa in Campania del tour dei Marlene Kuntz, gruppo di grande successo e non solo nel circuito alternativo

MEMORIE ELETTRICHE 2003
Parte oggi «Memorie Elettriche», il Festival della Musica Elettronica. Al Teatro Stabile della Galleria Toledo, alle 19.30 l'installazione sonora «Continuum». Alle 20 «Ritratti di legno». Alle 20.30 Open Concert ed alle 21 Stolen Moments.

BATTARINO-CASTIGLIONI
Jazz & Pop con Francesco Battarino (voce e chitarra) e Alessandro Castiglioni (chitarra), questa sera alle 22 al Murat Live Club, in via Bellini 8 (info: 0815445919)

SFRICLICK ALL'AROUND
Concerto degli «Sfriclick», questa sera all'Around Midnight, in via Bonito al Vomero (info: 0815582834) con brani di Natalie Imbruglia, Celine Dion e pezzi propri ancora inediti.

ENZO GRIMALDI ALL'OTTO
Enzo Grimaldi Ensemble in «Band/one on jazz», stasera all'Otto Jazz Club in salita Cariati (info: 0815513765).

DUE X DUO CABARET
Al Cabaret Port'Alba, dalle 22, spettacolo con i «Due x Duo». Segue piano bar. Prenotazioni: 0815499953.

ONORATO-COSTA ALLO SLY
Per i giovedì blues dello Sly, in via Petrarca, Antonio Onorato e Lea Costa in una performance unplugged.

BOURBON OPEN JAZZ JAM
Al Bourbon Street Club, in via Bellini 52, questa sera Jam Session aperta a tutti i musicisti. Iscrizione gratuita.

OVER JAZZ AL FABULA
Per «Over Jazz», questa sera al Fabula Club di Salerno, c'è Guglielmo Guglielmi.

UN LIBRO SU PINO DANIELE
A La Feltrinelli di piazza dei Martiri, alle 18.30 incontro con Marco Ranaldi, autore di «Pino Daniele. Cantore Mediterraneo» (Frilli Editori).

NUOVI SENTIERI AL BELLINI
Al Teatro Bellini, da stasera a domenica, «Washing Machine» di Azzurro e Coletta. Feriali: 21.45, festivi: 18.30.

LA FIGLIA DEL CASO
Al teatro Ariston di Mondragone, alle 21, prima de «La figlia del caso» di Schiappa, trasposizione napoletana della «Casina» di Plauto.

L'EUROPA E IL TEMPO
All'Istituto Filosofico, alle 16, lezione su «I metodi di una storia d'Europa» di Heinz-Gerhard Haupt. Alle 17.30, Vitiello parlerà di «tempo escatologico e tempo messianico».

ELEONORA PIMENTEL FONSECA
Alle 17.45, al teatro del Convitto Nazionale, Yvonne Carbonaro parlerà di Eleonora Pimentel Fonseca, figura emblematica per un ruolo nuovo della donna nella società e nell'arte

CRONACHE di NAPOLI

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

Spettacoli & Società

Anno V - Numero 71
Giovedì 13 Marzo 2003
Santi Rodrigo, Salomone ed Eulogio

«Memorie elettriche» a Galleria Toledo

NAPOLI (*carmine aymone*) - Stasera e domani a **Galleria Toledo "Eclettica 2003 MusicaMillemondi"** presenta **"Memorie Elettriche", Festival di Musica Elettronica** giunto alla sua terza edizione.



Il Festival curato da **Girolamo De Simone** si caratterizza per la sua unicità nel panorama partenopeo, perchè è l'unico interamente dedicato alla musica elettroacustica ed elettronica.

Inaugura stasera alle ore 19.30 l'installazione sonora **"Continuum"**, con musiche restaurate di **François Bayle, John Cage** (nella foto), **Bruno Maderna, Luigi Nono, Pierre Schaeffer.** Ore 20.00 **"Ritratti di legno"**, il Pinocchio stracolto di **Paolo Boggio**, con ascolto ed intervento dell'autore.

Ore 20.30 **Open Concert, Massimiliano Fuschetto** (oboe), **Renata Castaldi** (flauto) e **Pasquale Capobianco** (chitarra elettrica).

Ore 21.00 **Stolen Moments**, concerto improvvisazione acustico - elettronica, con **Mike Cooper**, video - **Elio Martusciello**, chitarra elettronica - **Fabrizio Spera**, percussioni e dispositivi elettronici.

Venerdì 14 marzo ore 21.00 **Phonurgia Digitalis**: Concerto della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio S.Pietro a Majella. Musiche di **Filippo D'Eliso, Agostino Di Scipio, Giulio Gualtieri, Ivano Morrone, Giancarlo Turaccio, Luigi Turaccio, Edoardo Ottaiano, Maria Pia Sepe.** Pianoforte: **Ivano Morrone.**

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 28 - Numero 61 € 0,90 in Italia

giovedì 13 marzo 2003

GIORN



CHE SI FA STASERA

MUSICA

PALAPARTENOPE
Marlene Kuntz in concerto al Palapartenope, Via Barbagallo, ore 21. Biglietto 13 euro più diritti di prevendita. In scaletta i brani del nuovo cd «Senza peso». Informazioni allo 081-4107047.

FELTRINELLI
Alle 18.30, da Feltrinelli in Piazza dei Martiri, Marco Ranaldi presenta il suo libro «Pino Daniele cantore mediterraneo», ed. Frilli. Interviene Renato Marengo.

MURAT
Pop e jazz con i chitarristi Francesco Battarino e Alessandro Castiglioni al Murat, Via Bellini, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5445919.

OTTO JAZZ
Enzo Grimaldi Ensemble all'Otto Jazz Club, Salita Cariati, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5513765.

PINTERRE'
Selezione musicale con i dj Roberto Gagliardi e Diego Ciaramella al Pinterré, Via Partenope, ore 22. Ingresso libero. Info 081-7649822.

AROUND MIDNIGHT
Pop con i Sfrigik all'Around Midnight, Via Bonito, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5582834.

GALLERIA TOLEDO
Dalle 19.30, alla Galleria Toledo in Via Concezione a Montecalvario, l'installazione «Continuum» con musiche di Bayle, Cage, Maderna, Nono, Schaeffer. Alle 20 «Ritratti di legno» di Paolo Boggio. Alle 20.30 «open concert» con Massimiliano Fuschetto (oboe), Renata Castaldi (flauto), Pasquale Capobianco (chitarra elettrica). Alle 21 «Stolen Moments», improvvisazione acustico-elettronica con Mike Cooper (video), Elio Martusciello (chitarra elettronica), Fabrizio Spera (percussioni e dispositivi elettronici). Nell'ambito del festival «Musica Millemondi» a cura di Girolamo De Simone. Biglietto 7 euro, ridotto 5. Info 081-425824.

ALLA GALLERIA TOLEDO

Anche dal Conservatorio per la musica elettronica

NAPOLI. Da ormai quasi un secolo a questa parte, le forme, gli stili e gli orientamenti della Musica Elettronica sono i più vari ed eterogenei per questo essa sfugge costantemente alle classificazioni. La denominazione "sperimentale" nasce dal fatto che ciascun compositore si prende cura direttamente delle condizioni tecniche, oltre che espressive, del proprio lavoro, in modo che esso muti nel tempo non tanto per via del rinnovarsi degli strumenti di lavoro, ma anche per il rinnovarsi del pensiero e dell'esperienza che è essenziale all'invenzione dell'arte.

Si tratta infatti di reinventare continuamente il suono, oltre che di comporre con i suoni. Ciò richiede spirito di avventura e libertà intellettuale, ma anche competenze specifiche e sensibilità viva nei riguardi del momento storico attuale, con le sue difficoltà, con le sue contraddizioni e le sue speranze.

Da questi presupposti nasce il lavoro che potremo ascoltare alla Galleria Toledo, che - nell'ambito di "Eclettica 2003" - presenta "Memorie Elettriche", Festival di Musica Elettronica, giunto alla sua terza edizione e curato da Girolamo De Simone, che si caratterizza per la sua unicità nel panorama partenopeo, essendo l'unico festival interamente dedicato alla musica elettroacustica ed elettronica.

Stasera inaugurerà la rassegna, alle ore 19.30, l'installazione sonora "Continuum", con musiche restaurate di François Bayle, John Cage, Bruno Maderna, Luigi Nono, Pierre Schaeffer. Si continuerà poi con: "Ritratti di legno", il Pinocchio stracolto di Paolo Boggio, con ascolto ed intervento dell'autore; "Open Concert" di Massimiliano Fuschetto (oboe), Renata Castaldi (flauto) e Pasquale Capobianco (chitarra elettrica); "Stolen Moments", concerto di improvvisazione acustico–elettronica, con Mike Cooper, video – Elio Martusciello, chitarra elettronica – e Fabrizio Spera, percussioni e dispositivi elettronici.

Domani, alle ore 21, Galleria Toledo ospiterà "Phonurgia Digitalis. Ovvero: l'invenzione del suono al tempo della sua rappresentazione numerica". Un evento che costituisce l'esordio pubblico e riassume i primi di due anni di attività di studio e di sperimentazione dei musicisti della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli: Luigi Turaccio, Giulio Gualtieri, Maria Pia Sepe, Giancarlo Turaccio, Filippo D'Elisio, Edoardo Ottaiano. Con Ivano Morrone al pianoforte e la regia del suono di Agostino Di Scipio, apprezzato compositore napoletano e dinamico studioso di tecnologie della musica.

Fuori programma ascolteremo l'atteso brano: "Formanti" di Grazia De Marco. Il concerto presenta tutti lavori di computer music, ovvero composizioni in cui suono e musica sono interamente sintetizzati e/o elaborati mediante computer.

Questi brani mirano ad esprimere al meglio il potenziale espressivo di ciascun suono, nella sua presenza fisica e nei suoi effetti psicoacustici, per poter raggiungere, nella pienezza delle sue sfumature, i "nostri" appassionati ascoltatori.

ALBA FORNI

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862
GIOVEDÌ 13 MARZO 2003
DITERRANEO-1
ISPED.ABB.POST. ART.2 - COMM.

flash

Corriere del Mezzogiorno 12-3-03

ALL'UNIVERSITA' DI NAPOLI

Taricone testimone di «Pater familias»

Pietro Taricone testimonial del film «Pater Familias», opera prima di Francesco Patierno che ha scioccato il Festival di Berlino. L'ex «guerriero» del Grande Fratello sarà alle 16 all'Auditorium universitario di Monte Sant'Angelo, per invitare gli studenti ad andare al cinema. L'iniziativa è del Polo delle Scienze e delle tecnologia e della rivista Ateneapoli. Oltre al regista Patierno e agli attori, saranno presenti anche il produttore Umberto Massa per Kubla Khan e lo scrittore Massimo Cacciapuoti, autore del romanzo che ha ispirato il film, da domani nei cinema.



SETTIMA EDIZIONE

Cartoons on the bay ad aprile a Positano

Settima edizione, dal 9 al 13 aprile, per «Cartoons on the bay», il festival dell'animazione ideato da Rai Trade a Positano. La giuria, che assegnerà i Pulcinella Awards ai migliori programmi dell'anno selezionati dal direttore Alfio Bastiancich, sarà composta dal vice presidente di Disney Channel Gary Marsh, dal regista Maurizio Nichetti, dalla direttrice dell'unità ragazzi di France 2 Sophie Gigon, dallo spagnolo Federico Llano Sabugueiro di Tve e dall'inglese Anthony Utley di Bbc Worldwide. Il premio alla carriera andrà a Jules Engel.

GALLERIA TOLEDO

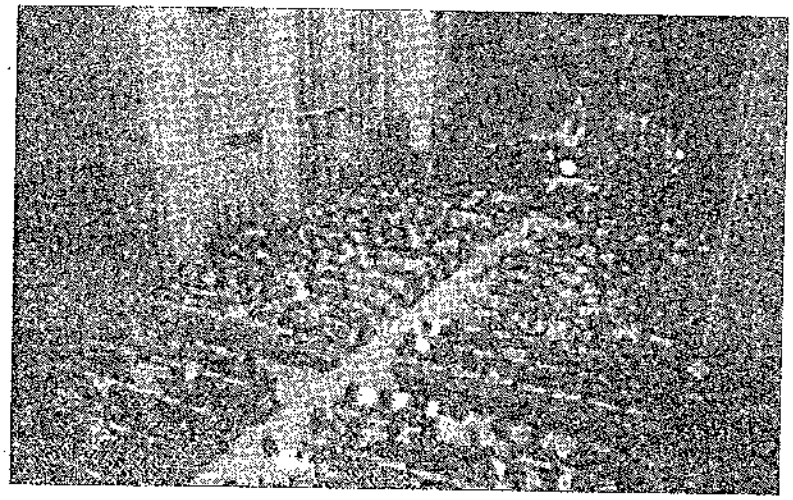
Memorie elettriche a MusicaMillemondi

Domani e venerdì, alla Galleria Toledo, «Eclettica 2003 - MusicaMillemondi» presenta «Memorie Elettriche», il Festival di Musica Elettronica giunto alla sua terza edizione. La rassegna curata da Girolamo De Simone sarà inaugurata alle 19.30 con l'installazione sonora «Continuum», con musiche restaurate di François Bayle, John Cage, Bruno Maderna, Luigi Nono e Pierre Schaeffer. Alle 20 seguirà «Ritratti di legno», il Pinocchio stracolto di Paolo Boggio, con ascolto ed intervento dell'autore.

Alla Galleria Toledo riprendono i concerti della rassegna «Musica Millemondi»

«Phonurgia Digitalis», ovvero la rappresentazione numerica del suono

di Maria Ricca



«Phonurgia Digitalis», questo il tema su cui si articolerà stasera il concerto della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di S. Pietro a Majella.

Le melodie saranno di Filippo D'Eliso, Agostino Di Scipio (regista del suono), Giulio Gualtieri, Ivano Morrone, Giancarlo Turaccio, Luigi Turaccio, Edoardo Ottaiano, Maria Pia Sepe. Al pianoforte ci sarà Ivano Morrone.

Il concerto intende illustrare al pubblico degli appassionati le potenzialità dell'invenzione del suono al tempo della sua rappresentazione numerica.

La manifestazione rientra nelle attività collegate ad «Eclettica 2003 MusicaMillemondi», ovvero «Memorie Elettriche», il «Festival di Musica Elettronica», giunto alla sua terza edizione, in svolgimento da ieri alla Galleria Toledo. Curato da Girolamo De Simone, si caratterizza per la sua unicità nel panorama partenopeo, essendo l'unico festival interamente dedicato alla musica elettroacustica ed elettronica. Ieri, alle ore 19.30, l'installazione sonora «Continuum», con musiche restaurate di François Bayle, John Cage, Bruno Maderna, Luigi Nono, Pierre Schaeffer. Alle 20.00 «Ritratti di legno», il Pinocchio stracolto di Paolo Boggio, con ascolto ed intervento dell'autore.

Alle 20.30 «Open Concert», Massimiliano Fuschetto (oboe), Renata Castaldi (flauto) e Pasquale Capobianco (chitarra elettrica). Alle 21. «Stolen Moments», concerto improvvisazione acustico - elettronica, con Mike Cooper, video - Elio Martusciello, chitarra elettronica - Fabrizio Spera, percussioni e dispositivi elettronici.

Girolamo De Simone, «deus ex machina» dell'evento, nato a Napoli nel 1964, pianista-compositore, esponente delle nuove avanguardie musicali, si è formato seguendo i maestri E. Fels, R. Risaliti e il compositore Luciano Cilio. Ha poi seguito stages con G. Murray (musica antica), E. Mattiozzi (direzione d'orchestra), F. Donatoni (composizione).

Ha tenuto numerosi concerti solistici partecipando a festival di musica contemporanea e presentando repertori inediti o rari. Ha ricevuto esecuzioni o suonato per l'Unesco a Parigi, la Cee a Bruxelles, la Radio-televisione Svizzera, Rai Due, Rai Tre, Radio Rai Due, Radio Rai Tre etc. Fino al 1993 gli è stata affidata la direzione degli incontri musicali di Galassia Gutenberg. Dal 1997 è il curatore della stagione 'Musica Millemondi', per il centro di produzione Teatro Galleria Toledo di Napoli. È stato direttore artistico de 'Il Canto dell'Avorio' per l'Ente di rilievo regionale Ferenc Liszt e di 'Doppio Sogno - musica' a Villa Pignatelli, per Estate a Napoli 2001. Ha pubblicato alcuni libri e scritto per diverse testate. Dal 1994 è direttore responsabile della rivista Konsequenz [Liguori Editore].

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

EDITERRANEO-] MERCOLEDÌ 26 MARZO 2003 [SPED ABB POST. ART 2 - COMMA

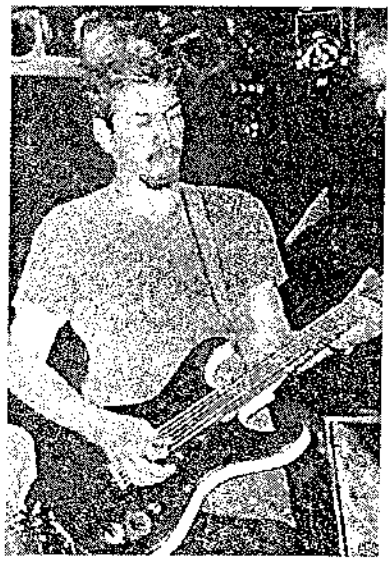
L'americano Howe Gelb alla Galleria Toledo

NAPOLI. Appuntamento musicale da non perdere questa sera alla Galleria Toledo. A partire dalle ore 21.30, infatti, "Wakeupandream" e "Galleria Toledo Musica"Millemondi" presentano Howe Gelb e Blah in concerto.

Howe Gelb: un personaggio enigmatico, laconico e fulminante che con la sua indole selvatica ha contribuito a ridefinire i parametri della canzone americana. Leader dei Giant Sand, Howe Gelb - aka Howe Howe come ormai si fa chiamare e firma i suoi dischi - ha intrapreso da qualche anno una prolifica carriera solista che lo ha imposto all'attenzione della critica come uno dei principali songwriters americani. Supportato da autorevoli musicisti-amici (innanzitutto Joey Burns e John Conventino, oggi noti ai più come Calexico e storici membri degli stessi Giant Sand; e poi John Parish, P.J. Harvey, i Grandaddy) Howe ha piazzato negli ultimi anni colpi di gran classe, dimostrando di essere in un autentico stato di grazia compositiva: Hisser (V2, 1998), Confluence (Thrill Jockey, 2001). Lull Some Piano (Trill Jockey, 2001) e The Listener (Thrill Jockey, Marzo 2003) sono dei piccoli gioielli di cantautorato indipendente, nei quali i canoni tradizionali della canzone americana sono riletti in modo creativo ed eccentrico, piegati ad una vena surreale e visionaria e alla più pura estetica lo-fi. Folk e country sbilenchi, ballate romantiche e tenebrose, suggestioni bluesy e r'n'r, improvvisate fughe pianistiche: sono gli ingredienti della musica di Howwe, personaggio affascinante, generoso ed ironico. Howe è stato a Napoli nel luglio 2002, nell'ambito della rassegna "Lo sguardo di Ulisse" al Maschio Angioino: il classico temporale estivo compromise il concerto, ma non impedì che la gente si innamorasse di lui e lui della città.

Corriere del Mezzogiorno

MERCOLEDÌ 26 MARZO 2003 13



L'americano Howe Gelb

ALLA GALLERIA TOLEDO

I «gioielli rumorosi» dell'atteso Howe Gelb

Importante ed atteso concerto alla Galleria Toledo (ore 21.30) per la rassegna Eclettica 2003. Sul palco del teatro dei Quartieri Spagnoli si esibisce Howe Gelb, già leader dei Giant Sand, che ha intrapreso da qualche anno una prolifica carriera solista che lo ha imposto all'attenzione della critica come uno dei principali songwriters americani. Supportato da autorevoli musicisti/amici (innanzitutto Joey Burns e John Convertino, noti ai più come Calexico e storici membri degli stessi Giant Sand; e poi John Parish, P.J. Harvey, i Grandaddy) Howe ha piazzato negli ultimi anni colpi di gran classe, dimostrando di essere in un autentico stato di grazia compositiva: Hisser (V2, 1998), Confluence (Thrill Jockey, 2001). Lull Some Piano (Trill Jockey, 2001) e The Listener (Thrill Jockey, Marzo 2003) sono dei piccoli gioielli di cantautorato indipendente: folk e country sbilenchi, ballate romantiche e tenebrose, suggestioni blues e r'n'r, improvvisate fughe pianistiche sono gli ingredienti della musica di Gelb. Che stasera proporrà un set prevalentemente acustico (voce, chitarra, piano), «disturbato» dall'uso di effetti, loops, campionamenti e da quante altre diavolerie e / o strumenti giocattolo che porterà con sé. Apriranno il concerto i Blah, progetto musicale del napoletano Marco Pierno. Prezzo del biglietto, 10 euro.

Re. Spe.

IL MATTINO
www.ilmattino.it
30328
9 771592 390008
VENERDÌ 28 MARZO 2003
FONDATO NEL 1892
ANNO CXII N. 86 EURO 0,90
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COMMA 20/B, LEGGE 662/96 - NAPOLI - ABBONAMENTO OBBLIGATORIO: IN BASILICATA, IL MATTINO + IL QUOTIDIANO DELLA BASILICATA, EURO 0,90 A COSENZA E PROV., IL MATTINO + LA PROVINCIA COSENTINA EURO 0,90

Howie Gelb, le stravaganze di un cantore post-folk

FEDERICO VACALEBRE

CABARET folk-rock? Mettiamola così, ma ogni definizione sta stretta all'esibizione alla Galleria Toledo di Howie Gelb, o Howie Howie come oggi si fa chiamare. L'ex leader dei Giant Sand, free rocker del deserto sospesi tra Sun Ra e i Grateful Dead, ha un conto aperto con il pubblico napoletano: nel luglio 2002 un temporale compromise il suo concerto al Maschio Angioino. Chitarra a tracolla, piano e lettore cd a portata di mano, Howie torna per «Millemondi/ Eclettica» e sembra riprendere da quello show interrotto: chiede scusa, racconta le sue esperienze partenopee, si muove come se invece che in un teatro si trovasse in un club di Tucson.

I problemi di comprensione della lingua non lo frenano, anche se avverte che molto delle sue battute e dei suoi racconti sonori va perduto. Ma la platea, gremita, si diverte lo stesso di fronte a un recital stravagante, che comincia con una ballata che ricorda il Neil Young di «Harvest» e improvvisamente si ritrova alla ricerca di una rapsodia in blue. È buffo vedere qualcuno sedersi al piano senza slacciarsi la chitarra, alternando anzi l'uso dei due strumenti, e il risultato è ancor più buffo se ci si aggiunge l'uso di loop e basi artigianalmente realizzate e inserite nello spettacolo.

Gelb ha il tono del narratore nato, sembra un Lou Reed in vena di scherzi, un Leon Redbone meno passatista, un Randy Newman innamorato di Hank Williams, un Leonard Cohen rischiarato dalle dolcezze della chitarra di John Fahey. Surreale e visionario, il suo post-folk alterna squarci tenebrosi a immagini romantiche, magnifici perdenti a talkin' rock che utilizzano persino il sottofondo di un radio taxi come spunto creativo.

Enigmatico anche il set dei supporter Blah!, nuova band di Marco Pierno, con Les Bandards Foux e gli Anthra tra i protagonisti della stagione della Vesuwave: un progetto coraggioso e spigoloso, che (con)fonde Beatles e Vinicius Cantuaria alla ricerca del pop perfetto. E perduto. Tu chiamalo, se vuoi, post-pop.

GIORNO



CHE SI FA STASERA

MUSICA

PIETÀ DEI TURCHINI
Domani alle 20.30 nella chiesa di S.Caterina a Chiati, sede del Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini, si terrà un concerto del controtenore Carlos Mena, che ha lavorato con maestri del *barocque* come Savall, Pierlot e Coin, e che interpreterà «Arias, canciones y seguidillas» di Fernando Sor, Blas de Laserna, Ramon Carnicer e Sebastian Iradier, autori del Settecento e dell'Ottocento. Giovanni Auletta al fortepiano del 1847. (*www.turchini.it* — 081 402395).

SALA NAPOLITANO
Alle 18, per la rassegna «Pomeriggi in Concerto» dell'associazione Napolinova, presso la Sala Napolitano in via Girardi 88, concerto del pianista Giuseppe Ganzerli. Ingresso gratuito.

BOURBON STREET
Villani-Sepe Quartet al Bourbon Street, via Bellini, ore 22. Ingresso libero. Info 347-0512211.

LONTANODADOVE
«Una cornamusa sotto il cielo d'Irlanda» al caffè-libreria Lontanodadove, via Bellini, ore 21.30. Con Peppe Bracale, Danilo De Luca, Max del Gaudio, Francesco Maggio, Gianluigi Vacca. Ingresso con consumazione. Info 081-5494304. Prenotarsi allo 081-5494304.

NAPUL@
Rock-dance con i Kenny McCormick al Napul@, via Morghen, ore 22.30. Ingresso con consumazione. Info 081-5564051.

GALLERIA TOLEDO
Alle 21, Galleria Toledo in via Concezione a Montecalvario, concerto della scuola di musica elettronica del Conservatorio di San Pietro a Majella. Biglietto 7 euro intero, ridotto 5. Info 081-425824.

AREA 17
Stasera dalle 22 all'Area 17, Mostra d'Oltremare, in via Usodimare (ingresso zoo), serata di musica per *Emergency*. L'ingresso sarà gratuito ed il compenso degli artisti partecipanti sarà devoluto all'associazione di Gino Strada.

GIOC



CHE SI FA STASERA

MUSICA

HOWE GELB
La canzone d'autore indipendente di scena questa sera alla Galleria Toledo con il *songwriter* americano Howe Gelb, che proporrà un set prevalentemente acustico (voce, chitarra, piano) presentando anche i brani dell'ultimo album, *The Listener*. Ad aprire il concerto saranno i Blah, vale a dire un nuovo progetto di Marco Pierno (Les Bandards Foux, Anthra), dalla new wave alla pop song, obliqua e melodica al tempo stesso. Alle 21.30, ingresso 10 euro. Infoline 349-7702287 oppure 081-2462483.

MURAT
Il cantautore Andrea Cassese al Murat, via Bellini, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5445919.

AROUND MIDNIGHT
I chitarristi Aldo Farias e Antonio Onorato all'Around Midnight, via Bonito, ore 22. In scaletta i brani del cd *About Tradition*. Ingresso con consumazione. Info 081-5582834.

IL MATTINO

SABATO 29 MARZO 200

NAPOLI

e-mail: **cronaca@ilmattino.it** fax: **0817947225**

I SUONI

Fariselli. Per «Eclettica 2003» Patrizio Fariselli in trio celebra i trent'anni di «Arbeit macht frei», storico album degli Area.
Galleria Toledo, via Montecalvario, alle 21

Latin jazz. Il quintetto di Peppe Sannini in «The latin shuffle»
Otto Jazz club, Salita Cariati 23-24, alle 22. Ingresso libero

Vocalese. Jazz vocale col Carlo Lomanto's market.
Murat, Via Bellini 8, stasera alle ore 22. Ingresso libero

Zurzolo. Etnojazz con Marco Zurzolo and the Four Elements.
Via Bonito 32/A, alle ore 22. Ingresso libero

Blues. Storie e suoni blues col trio di Mario Insenga.
Lontano da Dove, via Bellini 3, alle 21.30. Ingresso libero con consumazione obbligatoria

Schupffer. Concerto per voce recitante, commento musicale, arte visiva e pianoforte con Francesco Schupffer.
Sala Aldo Ciccolini, via Monte di dio 22, alle 19

Da Tokyo. In concerto i piccoli violinisti del conservatorio di Tokyo. In programma pagine di Vivaldi, Bach, Weber, Mozart
Corte della Reggia, Caserta, alle 17

Calla. Dopo Howe Gelb, continuano i concerti targati Wakeupandream: di scena i Calla, trio texano ma residente a New York, sospesi tra rock elettronico e morriconiano ed un approdo alla forma canzone che con l'album «Televise» fa pensare ad ipotesi di revival new wave. Supporter i napoletani Blessed Child Orchestra, post-folk-rock atteso su cd firmato Seahorse recording.
Marabù, via Toma, lunedì alle 22

ON THE ROAD

Paradise Lost
Il gruppo inglese propone un «metal goth» orchestrato ed elettronico allo stesso tempo.

MILANO GIOVEDÌ 13 MARZO (TRANSILVANIA)

Bobo Rondelli/Stefano Bollani
Duo particolare tra il cantautore livornese e il pianista jazz.

ASTI GIOVEDÌ 13 MARZO (DIAVOLO ROSSO)

TORINO VENERDÌ 14 MARZO (FOLKCLUB)

Carmen Consoli
Il tour della cantante/autrice catanese sbarca in Europa.

ZINGONIA (BG) SABATO 8 MARZO (MOTION)

AMSTERDAM (NL) MERCOLEDÌ 12 MARZO (PARADISO)

BRUXELLES (B) GIOVEDÌ 13 MARZO (MAGASIN)

David Gray
Dall'Inghilterra uno degli artisti di punta del cosiddetto «new acoustic movement».

FIRENZE LUNEDÌ 10 MARZO (SASCHALL)

MILANO MARTEDÌ 11 MARZO (ALCATRAZ)

Negrita
Ritorna sul palco la band aretina.

MILANO SABATO 8 MARZO (ALCATRAZ)

REGGIO EMILIA LUNEDÌ 10 MARZO (PALASPORT)

PESCARA MARTEDÌ 11 MARZO (PALASPORT)

VICENZA MERCOLEDÌ 12 MARZO (FIERA PADIGLIONE L)

Francesco Guccini
Due date per il cantautore bolognese.

MARINO (RM) LUNEDÌ 10 MARZO (PALAGHIACCIO)

ANCONA VENERDÌ 14 MARZO (PALASPORT)

Nada Trio
Il repertorio della cantante toscana si alterna a quello degli Avion Travel, Modugno e al folk tradizionale della sua terra.

ALBA (CN) SABATO 8 MARZO (TEATRO SOCIALE)

Francesco Bruno
Il chitarrista romano presenta il nuovo album, *Huacapù*.

ROMA GIOVEDÌ 13 MARZO (ALPHEUS)

PESCARA VENERDÌ 14 MARZO (KABALA)

Satyricon
Black metal dalla Norvegia.

MILANO MERCOLEDÌ 12 MARZO (TRANSILVANIA)

ROMA GIOVEDÌ 13 MARZO (PALACISALFA)

RONCADE (TV) VENERDÌ 14 MARZO (NEW AGE)

Ivano Fossati
Il cantautore genovese presenta il cd *Lampo viaggiatore*.

BERGAMO MERCOLEDÌ 12 MARZO (TEATRO DONIZETTI)

ROMA VENERDÌ 14 MARZO (PARCO DELLA MUSICA)

Amon Tobin



Il dj brasiliano fonde drum'n'bass, hip hop, jungle, jazz ecc.

ROMA SABATO 8 MARZO (LA PALMA)

PADOVA DOMENICA 9 MARZO (BIG CLUB)

Francesco De Gregori
Prosegue il lungo tour del cantautore romano. A Bari con Giovanna Marini.

PORDENONE SABATO 8 MARZO (DEPOSITO GIORDANI)

BARI GIOVEDÌ 13 MARZO (TEATRO TEAM)

Dave Douglas Septet
Il trombettista americano presenta il suo nuovo gruppo elettroacustico, con Seamus Black (sax tenore), Brad Jones (contrabbasso) e Derrick Phillips (batteria) integrati a Jamie Shaft (tastiere), David Gilmore (chitarra) ed Ikue Mori (drum machine).

ROMA MERCOLEDÌ 12 MARZO (LA PALMA)

Jackie Leven
Torna l'artista scozzese con il suo pop venato di folk celtico.

LAVIS (TN) MERCOLEDÌ 12 MARZO (AUDITORIUM)

FERRARA GIOVEDÌ 13 MARZO (RENFE)

CANTU' (CO) VENERDÌ 14 MARZO (135 CIRCA)

Marlene Kuntz
E' partito il tour di presentazione di *Senza peso*, ultimo album della band piemontese.

CESENA (FO) SABATO 8 MARZO (VIDIA CLUB)

NAPOLI GIOVEDÌ 13 MARZO (PALAPARTENOPE)

ANDRIA (BA) VENERDÌ 14 MARZO (PALAZZETTO)

Ulan Bator
La band francoitaliana, lanciata dall'etichetta dei C.S.I., ha affinato le sue sonorità nel suo ultimo album, *Nuovel air*.

PONDERANO (BI) VENERDÌ 14 MARZO (BABYLONIA)

Lazarevitch/Allouche
Due musicisti francesi protagonisti della rassegna *Dialoghi: Jazz per due*. Il chitarrista Serge Lazarevitch ha fatto parte dell'ONJ mentre il batterista Joel Allouche ha spesso collaborato con Rava, Fresu e Di Castri.

PAVIA GIOVEDÌ 13 MARZO (S. MARIA GUALTIERI)

The Flaming Lips



Una carriera quasi ventennale per questo gruppo dell'underground statunitense.

MILANO VENERDÌ 14 MARZO (TRANSILVANIA)

Christian Death
Arriva in Italia una delle principali band «goth rock» del panorama internazionale.

ROMA GIOVEDÌ 13 MARZO (BLACK OUT)

FIRENZE VENERDÌ 14 MARZO (AUDITORIUM FLOG)

P.G.R.
Acronimo di Per Grazia Ricevuta, ovvero il nuovo gruppo nato dalle ceneri dei C.S.I. Presentano l'abum registrato dal vivo, *Montesole*.

FABRIANO (AN) GIOVEDÌ 13 MARZO (TEATRO GENTILE)

CESENA (FO) VENERDÌ 14 MARZO (CARISPORT)

Vinicio Capossela
Un po' bohemiene e un po' cantautore, nelle ballate dell'artista emiliano anche spruzzi di jazz.

ROMA SABATO 8 E DOMENICA 9 MARZO (TEATRO AMBRA JOVINELLI)

Sam Paglia
Con il suo inseparabile Hammond, presenta *Killer Chachacha*.

BELLARIA (RN) SABATO 8 MARZO (PIAZZA)

Samuele Bersani
Prosegue il tour del cantautore riminese. Con lui Pacifico.

FAENZA (RA) LUNEDÌ 10 MARZO (TEATRO MASINI)

Punkreas
Una delle band più seguite dai fan dello ska punk italiano.

TANETO DI GATTATICO (RE) VENERDÌ 14 MARZO (FUORI ORARIO)

Tuck & Patti
Lungo tour per il duo tra il chitarrista e la cantante.

ROVERETO (TN) DOMENICA 9 MARZO (AUDITORIUM MUSEO)

PONTASSERCHIO (PI) LUNEDÌ 10 MARZO (TEATRO ROSSINI)

MONCASALE (RE) MARTEDÌ 11 MARZO (MOMA)

S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP) MERCOLEDÌ 12 MARZO (BITCHES BREW)

CORTEMAGGIORE (PC) GIOVEDÌ 13 MARZO (FILMORE)

RIMINI VENERDÌ 14 MARZO (10 STREET CLUB)

Subsonica



Di nuovo on the road i torinesi Subsonica per presentare il nuovissimo doppio cd live, *Controllo del livello di rombo*.

FAENZA (RA) MERCOLEDÌ 12 MARZO (PALACATTANI)

PADOVA VENERDÌ 14 MARZO (PALASPORT SAN LAZZARO)

Boom Bip
Hip hop visionario e trasversale. In apertura dj set di Pandaj.

MILANO GIOVEDÌ 13 MARZO (LA CASA 139)

Ricardo Villalobos
Ospite di Microhouse il dj e produttore cileno.

ROMA SABATO 8 MARZO (BRANCALEONE)

Dj Rush
Le selezioni del dj chicagoano.

BOLOGNA SABATO 8 MARZO (LINK)

Dj Kane
Uno dei più apprezzati dj drum'n'bass di Londra.

ROMA VENERDÌ 14 MARZO (BLUECHEESE FACTORY)

Crossroads
La rassegna propone il quintetto Terre di Mezzo con ospiti Gianluigi Trovesi ed Ettore Fioravanti, il duo Greg Osby/Jason Moran ed il Trans Europe Trio (8-9). Il 12 sono di scena Enrico Rava e Stefano Bollani mentre il 13 Lee Konitz sarà affiancato da un quartetto d'archi contemporaneo (Spring String) e dal clarinettista-arrangiatore Ohad Talmor.

CASTEL S. PIETRO TERME (BO) SABATO 8 E DOMENICA 9 MARZO (SALA GASSERO)

LONGIANO (FO) MERCOLEDÌ 12 MARZO (TEATRO PETRELLA)

RIMINI GIOVEDÌ 13 MARZO (TEATRO DEGLI ATTI)

Eclettica
Nuovi appuntamenti con la rassegna di musica contemporanea quest'anno dedicata al compositore Luciano Cilio. Per il 13 il festival di musica elettronica *Memorie elettriche*, il 14 concerto della Scuola di Musica Elettronica Conservatorio S. Pietro a Majella.

NAPOLI GIOVEDÌ 13 E VENERDÌ 14 MARZO (TEATRO GALLERIA TOLEDO)

a cura di **Roberto Peciola** con **Luigi Onori** (jazz)
(segnalazioni: rpeciola@ilmanifesto.it)

Eventuali variazioni di date e luoghi sono indipendenti dalla nostra volontà.



Zu

Una miscela sonora esplosiva tra rock avanguardistico e jazz di frontiera.

MIRANDOLA (MO) SABATO 15 MARZO (ACQUARAGIA)

MESTRE (VE) VENERDÌ 21 MARZO (JAM)

Tiromancino

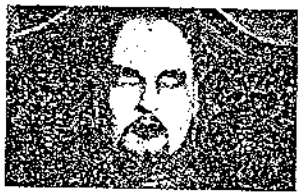
Lungo tour per la band romana.

ZINGONIA (BG) SABATO 15 MARZO (MOTION)

CATANIA GIOVEDÌ 20 MARZO (TEATRO METROPOLITAN)

PALERMO VENERDÌ 21 MARZO (COA)

Christian Death



Arriva in Italia una delle principali band «goth rock» del panorama internazionale.

MESTRE (VE) SABATO 15 MARZO (MAGIC BUS)

MILANO DOMENICA 16 MARZO (TRANSILVANIA)

Subsonica

Di nuovo on the road il gruppo torinese.

PORDENONE SABATO 15 MARZO (PALASPORT)

BRESCIA VENERDÌ 21 MARZO (PALASPORT SAN FILIPPO)

Thievery Corporation

Dance a metà strada tra il trip-hop e l'acid jazz per il duo di Washington DC.

FIRENZE MARTEDÌ 18 MARZO (TENAX)

NONANTOLA (MO) MERCOLEDÌ 19 MARZO (VOX CLUB)

MILANO GIOVEDÌ 20 MARZO (MAGAZZINI GENERALI)

ROMA VENERDÌ 21 MARZO (PALACISALFA)

Ivano Fossati

Il cantautore genovese presenta *Lampo viaggiatore*.

PESCARA SABATO 15 MARZO (TEATRO CIRCUS)

VERONA LUNEDÌ 17 MARZO (TEATRO FILARMONICO)

TRENTO MARTEDÌ 18 MARZO (AUDITORIUM SANTA CHIARA)

Porcupine Tree

Formazione inglese che si rifà ai suoni del progressive.

RONCADE (TV) MERCOLEDÌ 19 MARZO (NEW AGE)

Dee Dee Bridgewater

Unica data italiana per la cantante, accompagnata da un sestetto.

TERNI DOMENICA 16 MARZO (TEATRO VERDI; RASSEGNA *TERNI IN JAZZ*)

Orchestra Senza Confini

La Civica Jazz Band, diretta da Enrico Intra, esegue brani di Paolo Fresu.

MILANO LUNEDÌ 17 MARZO (TEATRO GRASSI)

Virginiana Miller

La band livornese presenta il nuovo album, *La verità sul tennis*.

LIVORNO SABATO 15 MARZO (THE CAGE)

Bassdrumbone

Ray Anderson, trombone; Mark Helias, contrabbasso; Gerry Hemingway, batteria: un trio dall'organico inconsueto.

PADOVA GIOVEDÌ 21 MARZO (SALA DEI GIGANTI AL LIVIANO)

The Flaming Lips

Una carriera quasi ventennale per questo gruppo dell'underground statunitense.

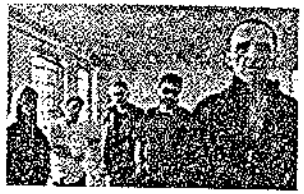
RIMINI SABATO 15 MARZO (VELVET)

Wayne Shorter

E' il quartetto del sassofonista afroamericano il protagonista del secondo appuntamento della rassegna trentina.

TRENTO MERCOLEDÌ 19 MARZO (AUDITORIUM S. CHIARA; *ITINERARI JAZZ*)

P.G.R.



Acronimo di Per Grazia Ricevuta, ovvero il nuovo gruppo nato dalle ceneri dei C.S.I. Presentano l'album registrato dal vivo, *Montesole*.

GENOVA DOMENICA 16 MARZO (TEATRO GENOVESE)

TRENTO LUNEDÌ 17 MARZO (AUDITORIUM SANTA CHIARA)

COSENZA MERCOLEDÌ 19 MARZO (PIAZZA ARENELLA)

PALERMO GIOVEDÌ 20 MARZO (TEATRO AL MASSIMO)

CATANIA VENERDÌ 21 MARZO (TEATRO METROPOLITAN)

Bill Frisell

Sempre indagando nella tradizione melodica americana, Frisell presenta il suo New Quartet.

ROSIGNANO SOLVAY (LI) GIOVEDÌ 27 MARZO (TEATRO SOLVAY; *TRADIZIONE IN MOVIMENTO*)

New Model Army

Lo storico gruppo britannico miscela il punk e il pop, con uno spiccato senso melodico.

ROMA VENERDÌ 21 MARZO (BLACK OUT)

The Ray Gelato Giants

It's only Rock'n'roll... anzi Rockabilly.

PISA MERCOLEDÌ 19 MARZO (BORDERLINE)

PONDERANO (BI) GIOVEDÌ 20 MARZO (BABYLONIA)

FORLI' VENERDÌ 21 MARZO (NAIMA CLUB)

Francesco De Gregori

Ancora una data per il cantautore romano, con Giovanna Marini.

PERUGIA LUNEDÌ 17 MARZO (TEATRO TURRENO)

Yngwie Malmsteen

Per chi ama i virtuosi della chitarra elettrica.

MILANO MARTEDÌ 18 MARZO (ALCATRAZ)

FIRENZE MERCOLEDÌ 19 MARZO (TENAX)

ROMA GIOVEDÌ 20 MARZO (PALACISALFA)

MARGHERA (VE) VENERDÌ 21 MARZO (041)

Marlene Kuntz

E' partito il tour di presentazione di *Senza peso*, ultimo album della band piemontese.

ANCONA SABATO 15 MARZO (BARFLY)

MILANO LUNEDÌ 17 MARZO (ALCATRAZ)

TORINO MERCOLEDÌ 19 E GIOVEDÌ 20 MARZO (HIROSHIMA MON AMOUR)

PONDERANO (BI) VENERDÌ 21 MARZO (BABYLONIA)

Cristina Donà

A garantire per le sue doti di cantante e autrice c'è Manuel Agnelli.

CASTELFRANCO EMILIA (MO) VENERDÌ 21 MARZO (TEATRO DADA)

Kay McCarty

I suoni dell'Irlanda, terra natale di questa talentuosa interprete.

ROMA VENERDÌ 21 MARZO (AUDITORIUM DEI DUE PINI)

Kocani Orkestar

La brass band balcanica presenta il nuovo album con musiche da cerimonia nuziale macedone.

TORINO VENERDÌ 21 MARZO (FOLKCLUB)

Radiodervish

I suoni del bacino mediterraneo della band italo-palestinese.

BOLOGNA GIOVEDÌ 20 MARZO (CONTAINER)

RZA

Il rapper americano è parte integrante della Wu-Tang Family.

MILANO SABATO 15 MARZO (LEONCAVALLO)

Jolly Music

Dance elettronica d'avanguardia per il gruppo romano.

LATINA GIOVEDÌ 20 MARZO (BRUMAMA)

AZZANO SAN PAOLO (BG) VENERDÌ 21 MARZO (INDEX:CLUB)

Susumu Yokota

Techno-ambient e dance elettronica per il producer giapponese.

RICCIONE (RN) SABATO 15 MARZO (COCORICO)

Groove Armada

L'elettronica, l'ambient techno, il trip hop e quant'altro.

FIRENZE VENERDÌ 21 MARZO (STAZIONE LEOPOLDA)

Frederic Galliano

Dopo l'unione con i ritmi e i suoni africani, torna all'elettronica.

REGGIO EMILIA SABATO 15 MARZO (MAFFIA CLUB)

Rennie Pilgrem

Breakbeat e dintorni.

CATANIA SABATO 15 MARZO (ZO)

Dj Kane

Uno dei più apprezzati dj drum'n'bass di Londra.

BOLOGNA SABATO 15 MARZO (LINK)

Progetto Jazz

L'apertura della X edizione è per Louis Sclavis, seguito da Paul Brody e la DetoNation Orchestra.

CREMONA MERCOLEDÌ 19 MARZO (PALCOSCENICO DEL PONCHIELLI)

Eurojazz Festival

Denso il cartellone: P.A.F. Trio, Odorici-Vignali Quartet, Gary Bartz Quartet, Charlie Mariano Trio, Vinicio Capossela, Daniel Humair, Enten Eller.

IVREA (TO) DA MARTEDÌ 18 A VENERDÌ 21 MARZO (TEATRO GIACOSA)

Microhouse

Ospite della rassegna il dj set di FC Kahuna.

ROMA SABATO 15 MARZO (BRANCALEONE)

Instabile Jazz 2003

Un minifestival con due formazioni dell'area *Instabile*: il Nexus Quartet e Rond-O-Mania.

STARANZANO (GO) VENERDÌ 21 MARZO (AUDITORIUM SCUOLA MEDIA STATALE)

Dove sono questi maledetti canguri?

Si chiude il festival di cultura e musica jazz, con due appuntamenti. Il primo a Chiasso, con il quartetto di Johnny Griffin; il secondo a Como con «A mezzogiorno circa-Jazzbrunch sul lago».

CHIASSO (CH) SABATO 15 MARZO (CINEMA TEATRO)

COMO DOMENICA 16 MARZO (LAGO)

Eclettica

Per la rassegna di musica contemporanea, il 16 «Tempo-luogo-suono», di Vito Ranucci.

NAPOLI DOMENICA 16 MARZO (TEATRO GALLERIA TOLEDO)

HertzZ

Una serata con la Compost Records, con Joseph Malik e il dj set di Beanfield.

ROMA SABATO 15 MARZO (LA PALMA)

a cura di **Roberto Peciola** con **Luigi Onori** (jazz)
(segnalazioni: rpeciola@ilmanifesto.it)

Eventuali variazioni di date e luoghi sono indipendenti dalla nostra volontà.



3 Color Red
La band neo punk arriva da Londra.

PINARELLA DI CERVIA (RA) SABATO 22 MARZO (PLANET ROCK)

MILANO DOMENICA 23 MARZO (TRANSILVANIA)

Avishai Cohen & The International Vamp Band
Il pianista e bassista israeliano fonde i suoni della sua terra con il jazz.

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) VENERDÌ 28 MARZO (TEATRO GIARDINO)

David Lindley/Wally Ingram
Arriva in Italia il duo tra il chitarrista e il batterista americani.

TRENTO MARTEDÌ 25 MARZO (TEATRO SOCIALE)

SARZANA (SP) GIOVEDÌ 27 MARZO (JUX TAP)

FORLI' VENERDÌ 28 MARZO (NAIMA CLUB)

New Model Army
Punk e pop, con uno spiccato senso melodico.

PRATO SABATO 22 MARZO (SIDDHARTA)

MILANO DOMENICA 23 MARZO (TRANSILVANIA)

BOLOGNA LUNEDÌ 24 MARZO (ESTRAGON)

Subsonica
Di nuovo on the road la band torinese.

VARESE SABATO 22 MARZO (PALAIGNIS)

MARINO (RM) GIOVEDÌ 27 MARZO (PALAGHIACCIO)

JESI (AN) VENERDÌ 28 MARZO (PALA TRICCOLI)

La band bolognese si rifà ai suoni di band come Blonde Redhead.

MARINA DI MASSA (MS) MERCOLEDÌ 26 MARZO (BARAONDA)

CASTELFRANCO DI SOTTO (PI) VENERDÌ 28 MARZO (TOTEM)

Ivano Fossati
Il cantautore genovese presenta il nuovo album, *Lampo viaggiatore*.

PADOVA SABATO 22 MARZO (PALASPORT SAN LAZZARO)

TORINO LUNEDÌ 24 MARZO (TEATRO ALFIERI)

GENOVA MERCOLEDÌ 26 MARZO (TEATRO CARLO FELICE)

Klezroym
La prima band italiana di musica klezmer.

BOLOGNA VENERDÌ 28 MARZO (LA CASBAH)

Indaco
Torna con un nuovo disco il gruppo che annovera alcuni ex componenti del Banco.

AREZZO SABATO 22 MARZO (VELVET)

PESCARA VENERDÌ 28 MARZO (CABALA)

Punkreas
Una delle band più seguite dai fan dello ska punk italiano.

SENIGALLIA (AN) SABATO 22 MARZO (MAMAMIA)

VALENZA PO (AL) VENERDÌ 28 MARZO (DISCO VALENTIA)

Samuele Bersani
Prosegue il tour del cantautore riminese. Con lui Pacifico.

BRESCIA SABATO 22 MARZO (PALASPORT SAN FILIPPO)

TERAMO MERCOLEDÌ 26 MARZO (TEATRO COMUNALE)

Anthrax
La band metal newyorchese è attiva da oltre vent'anni.

MILANO MARTEDÌ 25 MARZO (ALCATRAZ)

[illegible]rieri
sul palco il cantautore calabrese con le canzoni dell'album *Dalla pace del mare lontano*.

ZINGONIA (BG) SABATO 22 MARZO (MOTION)

CORTEMAGGIORE (PC) GIOVEDÌ 27 MARZO (FILLMORE)

CESENA (FO) VENERDÌ 28 MARZO (VIDIA)

Michel Godard/Michele Rabbia
Ospiti della rassegna «Dialoghi: Jazz per due», il duo franco italiano (tuba e percussioni).

PAVIA GIOVEDÌ 27 MARZO (CHIESA S. MARIA GUALTIERI)

Frederic Galliano & African Divas
L'elettronica si unisce ai suoni della tradizione africana.

FIRENZE VENERDÌ 28 MARZO (FLOG)

Marlene Kuntz
Prosegue il tour di presentazione di *Senza peso*, ultimo album della band piemontese.

VERONA SABATO 22 MARZO (ESTRAVAGARIO)

PORDENONE VENERDÌ 28 MARZO (DEPOSITO GIORDANI)

Howe Gelb
Torna il leader dei Giant Sand, indierock band con base a Tucson, Arizona.

CATANIA DOMENICA 23 MARZO (ZO)

PALERMO MARTEDÌ 25 MARZO (I CANDELAI)

ROMA GIOVEDÌ 27 MARZO (INIT)

VERONA VENERDÌ 27 MARZO (INTERZONA)

Sam Paglia
Con il suo inseparabile Hammond, presenta il nuovo cd *Killer Chachacha*

MONTEFIORE CONCA (RN) VENERDÌ 28 MARZO (TEATRO MALATESTA)

[illegible]ina[illegible]
A garantire per le sue doti di cantante e autrice c'è Manuel Agnelli.

COLLE VAL D'ELSA (SI) SABATO 22 MARZO (SONAR)

Porcupine Tree
Formazione inglese che si rifà ai suoni del progressive, e nelle cui fila militano l'ex Japan Richard Barbieri e il leader Steven Wilson.

ROMA MERCOLEDÌ 26 MARZO (PALACISALFA)

BOLOGNA GIOVEDÌ 27 MARZO (ESTRAGON)

CORTEMAGGIORE (PC) VENERDÌ 28 MARZO (FILLMORE)

Francesco Guccini
Il tour del cantautore bolognese prosegue con cadenze settimanali, o quasi.

ANDRIA (BA) VENERDÌ 28 MARZO (PALASPORT)

The Ray Gelato Giants
It's only Rock'n'roll... anzi Rockabilly.

CORTEMAGGIORE (PC) SABATO 22 MARZO (FILLMORE)

PADOVA DOMENICA 23 MARZO (BIG CLUB)

Maria Farantouri
La cantante greca, musa di Theodorakis, in esclusiva nazionale.

PORDENONE SABATO 22 MARZO (AUDITORIUM CONCORDIA)

Text Of Light
Il nuovo progetto di Lee Ranaldo dei Sonic Youth in uno spettacolo tra musica e visioni.

BOLOGNA VENERDÌ 28 MARZO (LINK)

Claude Chaloub
Il violinista libanese ha appena inciso un album di musica classica arabo indiana, prodotto da Michael Brook.

BARI SABATO 22 MARZO (TEATRO KISMET OPERA)

[illegible]ni O[illegible]ar
La brass band balcanica presenta il nuovo album dedicato alle musiche da cerimonia nuziale in Macedonia. A Imola serata speciale con Paolo Fresu e Antonello Salis.

IMOLA (BO) LUNEDÌ 24 MARZO (TEATRO COMUNALE)

SASSARI MARTEDÌ 25 MARZO (TEATRO VERDI)

Mira Calix + Chris Clark
Due artisti della Warp Records, etichetta di culto per gli amanti dell'elettronica più innovativa. A Milano ospiti i Four Tet.

MILANO MERCOLEDÌ 26 MARZO (LA CASA139)

ROMA VENERDÌ 28 MARZO (INIT)

Vinicio Capossela
Un po' bohemiene e un po' cantautore, nelle ballate dell'autore e cantante emiliano anche spruzzi di jazz. Sul palco con Charlie Mariano Trio.

IVREA (TO) SABATO 22 MARZO (TEATRO GIACOSA)

Tiromancino
La tournée di presentazione del nuovo album, *In continuo movimento*.

RAGUSA SABATO 22 MARZO (TEATRO TENDA)

P.G.R.
Acronimo di Per Grazia Ricevuta, ovvero il nuovo gruppo nato dalle ceneri dei C.S.I. Presentano l'abum registrato dal vivo, *Montesole*.

FIRENZE LUNEDÌ 24 MARZO (SASCHALL)

Virginiana Miller
La band livornese con il nuovo album, *La verità sul tennis*.

FIRENZE SABATO 22 MARZO (OMI)

Mr. Scruff
Una maratona di cinque ore con un maestro del trip-hop e dell'am-

[illegible] techno.

PADOVA GIOVEDÌ 27 MARZO (BIG CLUB)

ROMA VENERDÌ 28 MARZO (LA PALMA)

Photek
Al secolo Robert Parkes, uno dei re della jungle e del drum'n'bass.

REGGIO EMILIA SABATO 22 MARZO (MAFFIA CLUB)

Gak Sato
Torna in Italia il giapponese Sato con il suo dj set.

BOLOGNA GIOVEDÌ 27 MARZO (LINK)

Groove Armada
L'elettronica, l'ambient techno, il trip hop e quant'altro.

ROMA SABATO 22 MARZO (LA PALMA)

Alex Paterson
Dj set tra techno e dub per il membro degli Orb.

ROMA VENERDÌ 28 MARZO (LA SAPONERIA)

Blue Note
Lo storico jazz club di New York ha appena inaugurato un nuovo spazio nel capoluogo lombardo. Nella prima settimana interessanti appuntamenti con Chick Corea (dal 22 al 24), Branford Marsalis (dal 25 al 27) e Jimmy Scott (28).

MILANO VENERDÌ 28 MARZO (BLUE NOTE)

Eclettica
Nuovi appuntamenti con la rassegna di musica contemporanea quest'anno dedicata al compositore Luciano Cilio. Il 28 uno sguardo sulla musica rock e popoular con «Immaginario Rock».

NAPOLI VENERDÌ 28 MARZO (TEATRO GALLERIA TOLEDO)

a cura di **Roberto Peciola** con **Luigi Onori** (jazz)
(segnalazioni: rpeciola@ilmanifesto.it)

Eventuali variazioni di date e luoghi sono indipendenti dalla nostra volontà.

Alla Galleria Toledo la rassegna di musiche contemporanee

Le Memorie Elettriche di Girolamo De Simone



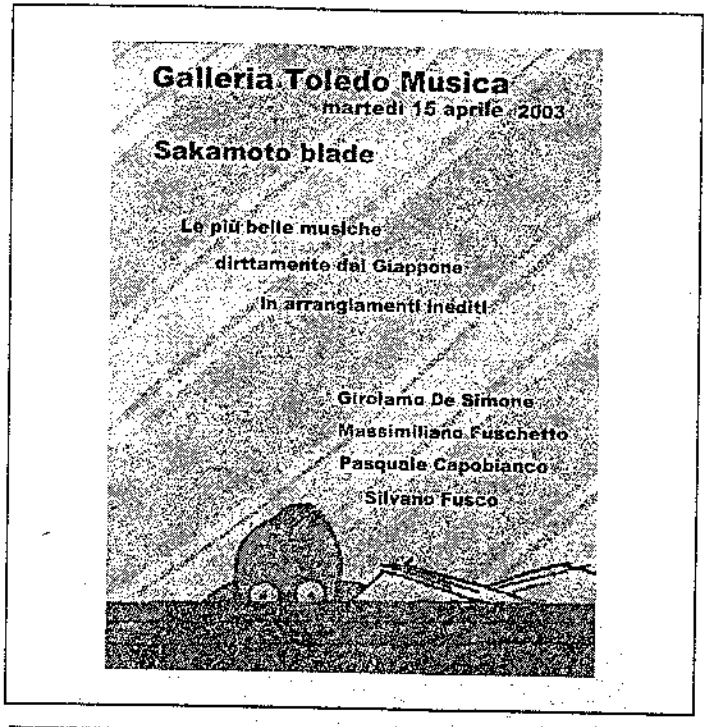
Maresa Galli

Per dirla con Cornelius Cardew, poeta dell'avanguardia musicale, "moltissimi compositori sarebbero d'accordo sul fatto che una composizione non è un oggetto da valutare, ma una forza per influenzare la coscienza della gente e in quanto tale ha una funzione morale e politica. La civilizzazione sta distruggendo l'uomo primitivo...

"Sono temi sulla globalizzazione, anticipati dal compositore che abbandonò l'avanguardia per suonare nelle fabbriche per gli operai. Le sue rare musiche sono state trascritte e valorizzate da Girolamo De Simone, curatore della rassegna Memorie elettriche, che nei suoi progetti multimediali spazia da Brian Eno, Harold Budd, Ryuichi Sakamoto alle suggestioni visivo-emozionali di Fritz Lang. Scrive David Toop: - "Un crescente numero di musicisti sta creando opere che tentano di afferrare la trasparenza dell'acqua, cercano di seguire le tracce di nomadi telematici, atmosfere e umori alcolici, cancellando il caos e l'inquinamento acustico con la quiete. Si concentrano su microcosmi sonici, assorbono citazioni e istantanee digitali, rifuggono dalla forma concentrandosi sull'impressione... Musica che aspira allo stato di profumo, musica che cerca nuove relazioni fra creatore e ascoltatore, creatore e macchina, suono e contesto". High-tech, brusii, rumori metropolitani echeggiati/anticipati da magnetofoni e tecnologia digitale, e insieme ricerca del suono profondo, che sfiora l'anima, cibo per la mente – indescrivibile secondo i soliti schemi la musica elettronica contemporanea. Offre un quadro coerente, unitario, la rassegna a cura di Girolamo De Simone, musicista/compositore di fine scuola classica approdato alla musica del nous e dei logoi contrapposti – che evocano, rimandano, sollecitano, anticipando.

Memorie elettriche riprende un discorso iniziato qualche anno fa, con le precedenti rassegne. Prosegue la strada intrapresa o ha mutato l'approccio (recitals, monografie, impiego di dispositivi elettronici, etc.)?

Il Festival intitolato "Memorie Elettriche" viene ospitato all'interno della più estesa stagione "Eclettica Musica Millemondi" promossa dal Teatro Stabile d'innovazione Galleria Toledo, giunta ormai alla settima edizione. Una continuità di programmazione rara nel panorama partenopeo, visto che già al nascere del progetto Laura Angiulli mi volle per 'orientare' la scel





piccolo, "Memorie Elettriche" rappresenta uno di quei cicli intermedi, di quei fili rossi che danno coerenza all'intera programmazione. Difatti il Festival, principalmente dedicato alla musica elettronica ed elettroacustica giunge con quest'anno alla sua terza edizione. Il suo titolo è dovuto al fatto che la musica elettronica nasce, a mio parere, già nelle sue primordiali applicazioni di natura semplicemente 'elettrica', vale a dire utilizzando sistemi un po' rudimentali (come spegnere un giradischi) per ottenere sonorità inusuali o inedite. "Memorie", poi, ha il senso di presentare al pubblico opere 'di repertorio' della musica elettronica, cosa rarissima. Si tenga presente che anche reperire i materiali su cd è diventato quasi impossibile.

Qual è il leit motiv di "Phonurgia digitalis", memorie elettriche, musica rock e opere-concerto?

ross lega ques tive ta

La terza edizione della rassegna è in programma nell'ambito di "Eclettica Musica Millemondi" alla ricerca di nuove sonorità

differenti espressioni della musica contemporanea hanno un medesimo 'peso' estetico. E' una acquisizione recente, e noi siamo stati tra i primi in Italia ad affermare la necessità che convivessero 'plurali' della musica. Vietati, insomma, colonialismi estetici della musica occidentale, colta o stracolta!

Come si colloca nello scenario contemporaneo, troppo speso 'osceno' nel senso baudrillardiano, la border music?

La Border Music, o "musica di frontiera" si impone come una necessità storica legata all'esaurirsi della fase meramente sperimentale della musica colta. La differenza sta nel...botteghino. Un cd di border music ha passaggi radiofonici e vende esponenzialmente molto più di un pezzo solo 'di maniera' o deliberatamente 'sperimentale' in mala fede. E il mercato ha qui una valenza precisa, quasi estetica, d i riferimenti, oltre che alla scuola francese che hai citato, potrebbero risalire fino al francofortese anomalo: Benjamin.

Una ricerca mai statica quella della musica elettronica: esistono nuovi fermenti? Vi può essere il rischio, anche per questo genere, di autocitarsi, ripetersi?

Tornando alla musica elettronica, sono convinto che esistano nuovi fermenti e vitalità soprattutto nell'area della musica pop. E' triste affermarlo per un musicista che ha avuto una formazione 'colta' (e sottolineo le virgolette). Forse è anche questo un segnale, quello della chiusura inevitabile di certi discorsi accademici. Il rischio di ripetersi esiste anche per l'elettronica, ma non dimentichiamo che la tecnologia avanza ad una velocità tale da non concederci il tempo di ricadere a nostra volta nella 'maniera'.

Anticipi il programma del concerto del 15 aprile, Sakamoto Blade?

Si tratta di un concerto che propone per la prima volta in Italia le più belle musich da film e di ioto: musi sono

Il gruppo napoletano in concerto alla Galleria Toledo

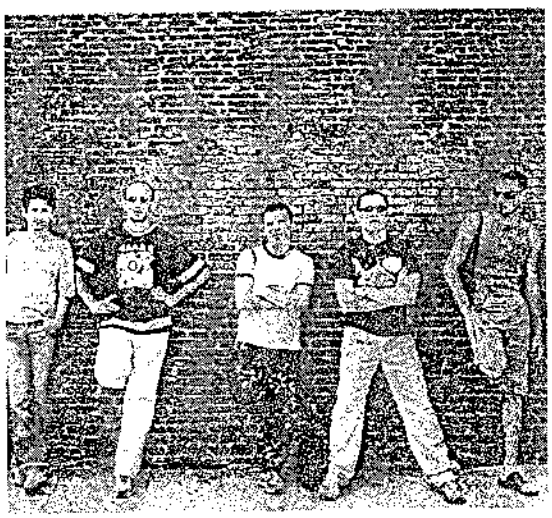
Ansiria, «rock immaginario» e poesia

Per il quarto appuntamento della settima edizione di Eclettica 2003 - Musica Millemondi, curata da Girolamo De Simone, Galleria Toledo presenta stasera, alle 21, gli Ansiria in «Immaginario Rock».

La band napoletana, dopo un anno di grandi conferme nei festival di musica emergente in tutta Italia, torna a Napoli e propone un concerto/spettacolo nel quale si fondono con il loro live elementi teatrali e multimediali. Il concerto sarà infatti supportato da inserti recitati di testi e poesie di Bob Dylan, Baudelaire, ed altri autori e accompagnato da immagini create in real time con diapositive, filmati e giochi di luci.

Lo spettacolo è dunque una sorta di viaggio interiore, fatto di sogni, insoddisfazioni e propositi, e prende una posizione netta «contro una globalizzazione culturale che sta omologando il fantastico e originale mondo che può esprimere ogni uomo», come recitano le note di presentazione del gruppo.

Alla tradizionale line-up Ansiria e cioè Irvin Vairetti (voce, chit.ritm., programmazioni), Antonio Longo (basso e immagini), Massimiliano Fuschetto (oboe, sax soprano), Pasquale Capobianco (chitarra solista), Andrea Chianese (batteria), si aggiungono le collaborazioni artistiche di Ettore Nigro (voce recitante), Renata Cataldi (flauto), Guglielmo Losardo (diapositive) e Niko Muro & Comunicarea lab (multimedia).



Gli Ansiria

Tra le consulenze artistiche si segnala Lino Vairetti (scultore e musicista), leader storico della prog band Osanna.

Il repertorio comprenderà brani degli Ansiria, alcuni rivisitati degli Osanna e insert/omaggi dedicati a grandi artisti di riferimento del gruppo. Il materiale testuale dello spettacolo, invece, è tratto da opere di autori che vanno da Dylan a Baudelaire, da Boghossian fino a toccare Chaplin.

Il costo del biglietto è di sette euro; informazioni e prenotazioni al numero 081-425037 / 081-425824.

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862
«MEDITERRANEO» DOMENICA 13 APRILE 2003 (SPED.ABB POST. ART.2 - COM

IN SCENA MARTEDÌ ALLA GALLERIA TOLEDO

Un concerto sulle più belle composizioni di Sakamoto

NAPOLI. Galleria Toledo presenta, martedì alle ore 21, lo spettacolo dal titolo "Sakamoto Blade", le più belle composizioni di Sakamoto, rintracciate nelle versioni pubblicate solo in Giappone e trascritte da Girolamo De Simone e Massimiliano Fuschetto per una formazione inedita. Non è facile reperire in Europa le partiture originali o in formato elettronico (Midi) dei brani composti dal celebre pianista-compositore Ryuichi Sakamoto: un vero peccato, considerando le emozioni che la sua musica è capace di scatenare anche dal vivo.

Sakamoto è autore di molte splendide colonne sonore, da "Merry Christmas Mr. Lawrence" di Nagisa Oshima a "L'ultimo Imperatore" di Bernardo Bertolucci, scritta con David Byrne e per la quale ha ricevuto premi come l'Academy Award e il Golden Globe. Ha poi composto le musiche per "Il piccolo Buddha", sempre di Bernardo Bertolucci, ricevendo una nomination ai Grammy Award e per "High Heels" di Pedro Almodovar. Nel 1992 scrive e dirige la 'sigla' per la Cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Barcellona. Ha collaborato con Peter Gabriel partecipando al Womad 1991, con la Knitting Factory di New York, con Arto Lindsay, Vinicius Cantuaria, Caetano Veloso, Cesaria Evora, e perfino con Madonna, partecipando ad un suo videoclip. Acquisite le partiture delle musiche attraverso un intervento dell'Istituto di cultura giapponese di Roma, Girolamo De Simone, pianista-compositore partenopeo, e Massimiliano Fuschetto, multistrumentista e compositore beneventano, ne hanno curato, nel rispetto delle versioni originali, una rilettura adatta alla formazione strumentale prescelta per l'evento "Sakamoto Blade", una produzione inedita di Eclettica 2003 che verrà "esportata" a Roma, Firenze, Aversa, ed in altre importanti città italiane. I celebri brani che verrano eseguiti alla Galleria Toledo sono "A Day a gorilla gives a banana", "Rain", "The Last emperor", "Forbidden colours", "The Skeltering Sky", "High Heels", "Energy flow", "Loneliness", "The Wuthering Heights", "Parolibre", "Little Buddha", "Before Long" e "1919".

•FESTIVAL DELL'ANIMAZIONE A VILLA BRUNO. È stato presentato a villa Bruno di San Giorgio a Cremano il primo festival regionale dell'animazione in Campania, che si svolgerà dal 25 al 27 aprile a San Giorgio a Cremano. Testimonial della manifestazione sarà Pietro Pignatelli, conduttore della trasmissione Rai "L'Albero Azzurro" e protagonista del musical "Pinocchio". Il festival sarà all'insegna del divertimento e dell'allegria ma prevede anche momenti di confronto, dibattito e formazione per i responsabili, gli operatori e gli addetti delle società di animazione. Nella settecentesca villa vesuviana sarà allestito un vero e proprio villaggio dei divertimenti con attività per bambini, ragazzi e serate tematiche per adulti. La tre giorni prevede attività sportive, ludiche e ricreative; spettacoli di animazione, musicali e teatrali; ci saranno inoltre giocolieri, trampolieri e sputafuoco. Tutti i giorni proiezioni di film Disney per bambini nel pomeriggio e per ragazzi in serata. Nel parco della villa sarà allestito anche un parco giochi gonfiabile oltre a stand enogastronomici e di artigianato.

Lunedì 14 aprile 2003

Napolipiù

la Verità

n. 103 - anno VII - Sant'Abbondio

Edizione napoletana de la Verità

1 €/ A Napoli e in provincia 0,90 €

Quotidiano di Sport, Spettacolo e Tempo libero

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L., VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.MAIL: napolipiu@yahoo.it - N. VERDE: 800.70.58.58
Pubblicità: Mercati Popolari srl - Subconcessionaria: Action pubblicità srl - tel. 081.420.30.86 - Spedizione in abbonamento postale 45% Articolo 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Napoli

Domani

MELOPEA D'ADDIO ALLA GALLERIA TOLEDO

Alle 12 nel megastore **Feltrinelli** di piazza dei Martiri si presenta lo spettacolo "Melopea d'addio" in scena alla **Galleria Toledo** da mercoledì 16 a sabato 19 aprile e tratto dal romanzo "Amore" di **Giorgio Manganelli**. Con "Melopea d'addio" si apre la rassegna **Scenario napoletano**, che la sala di via Concezione Montecalvario dedica alle produzioni di giovani artisti, confermando l'impegno ed il sostegno per le novità del panorama teatrale napoletano e non. Interverranno **Laura Angiulli, Alfonso Benadduce** e **Francesca Cutolo**. All'incontro sarà presente **Lietta Manganelli** che illustrerà i contenuti dell'opera di Giorgio Manganelli nella traduzione scenica di **Alfonso Benadduce**. Saranno inoltre presenti **Vittorio Adinolfi**, regista di "Cleopatra sophisticated lady", con **Lucia Maria Formica, Gennaro Monti** e **Mario Santella**, in cartellone alla Galleria Toledo dal 22 al 24; **Massimo Andrei** autore e regista di "Tina fai presto" con **Lunetta Savino** in scena dal 25 al 27; **Alessandra Caliendo** regista di "Blue, la vita nonostante la morte", con **Roberto Cardone**, lo spettacolo con cui la rassegna chiude.

SAKAMOTO BLADE PER MUSICAMILLEMONDI

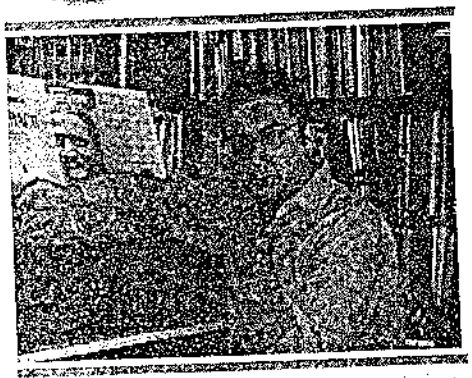
Appuntamento alle 21 per "Sakamoto Blade", spettacolo realizzato con le musiche di **Ryuichi Sakamoto**. Al concerto partecipano Girolamo De Simone (pianoforte ed elettronica), **Massimiliano Fuschetto** (oboe e sax), **Pasquale Capobianco** (chitarra elettrica) e **Silvano Fusco** (violoncello). Le più belle composizioni di Sakamoto, rintracciate nelle versioni pubblicate solo in Giappone e trascritte da Girolamo De Simone e Massimiliano Fuschetto per una formazione inedita, una produzione inedita di **Eclettica 2003**.

LA CRUZ DA FELTRINELLI PRESENTANO L'ULTIMO CD

Alle 19 nel megastore **Feltrinelli** di piazza dei Martiri, **La Cruz** presentano il loro ultimo lavoro "Ogni cosa che vedo" per la Wea, prodotto di una nuova e preziosa ricerca musicale e letteraria.

Domani alla Galleria Toledo De Simone e Fuschetto ne rileggono brani rintracciati nelle versioni giapponesi

Profumi e note d'Oriente ai Quartieri







Le più belle composizioni di **Ryuichi Sakamoto**, rintracciate nelle versioni pubblicate solo in Giappone e trascritte da **Girolamo De Simone** e **Massimiliano Fuschetto** per una formazione inedita. Tutto questo domani sera a **Galleria Toledo** in cartellone a "Musica MIllemondi-Eclettica 2003" (inizio concerto ore 21; ingresso 7 Euro). Sul palco a dar un corpo al lo show dal titolo **"Sakamoto Blade"**: **Girolamo De Simone** pianoforte ed elettronica, **Massimiliano Fuschetto** oboe e sax, **Pasquale Capobianco** chitarra elettrica e **Silvana Fusco** violoncello.

Non è facile reperire in Europa le partiture originali o in formato elettronico (Midi) dei brani composti dal celebre pianista-compositore Ryuichi Sakamoto: un vero peccato, considerando le emozioni che la sua musica è capace di scatenare anche dal vivo.

Sakamoto è autore di molte splendide colonne sonore, da **"Merry Christmas Mr. Lawrence"** di **Nagisa Oshima** a **"L'ultimo Imperatore"** di **Bernardo Bertolucci**, scritta con **David Byrne** e per la quale ha ricevuto premi come l'**Academy Award**, il **Golden Globe**, etc. Ha poi composto le musiche per **"Il piccolo Buddha"**, sempre di Bernardo Bertolucci, ricevendo una nomination ai Grammy Award e per **"High Heels"** di **Pedro Almodovar**. Nel 1992 scrive e dirige la 'sigla' per la Cerimonia di apertura dei **Giochi Olimpici di Barcellona**. Ha collaborato con **Peter Gabriel** partecipando al **Womad 1991**, con la **Knitting Factory** di New York, con **Arto Lindsay**, **Vinicius Cantuaria**, **Caetano Veloso**, **Cesaria Evora**, e perfino con **Madonna**, partecipando ad un suo videoclip.

Acquisite le partiture delle musiche attraverso un intervento dell'Isituto di cultura giapponese di Roma, Girolamo De Simone, pianista-compositore partenopeo e Massimiliano Fuschetto, multistrumentista e compositore beneventano, ne hanno curato, nel rispetto delle versioni originali, una rilettura adatta alla formazione strumentale prescelta per l'evento "Sakamoto Blade", una produzione inedita di Eclettica 2003 che verrà 'esportata' a Roma, Firenze, Aversa, ed in altre importanti città italiane.

In scaletta così ascolteremo: **"A Day a gorilla gives a banana"** (oboe e pf), **"Rain"** (oboe e vc), **"The Last emperor"** (oboe e pf), **"Forbidden colours"** (oboe e pf), **"The Sheltering Sky"** (oboe, chit elettr. e pf) **"High Heels"** (oboe, vc, pf), **"Energy flow"** (oboe e pf), **"Loneliness"** (pf), **"The Wuthering Heights"** (oboe e pf), **"Parolibre"** (oboe, pf), **"Little Buddha"** (oboe, chit elettr., vc, pf), **"Before Long"** (oboe e pf), **"1919"** (oboe, chit elettr., vc, pf).

Girolamo De Simone, pianista-compositore e musicologo, viene considerato uno degli esponenti di rilievo delle nuove avanguardie musicali nazionali. Figura eclettica nel panorama musicale, nella sua formazione si è riferito ad **Eugenio Fels**, a **Riccardo Risaliti** ed allo scomparso **Luciano Cilio**. Ha suonato in Italia e in Europa raccogliendo consensi con interpretazioni nitide e appassionate. In qualità di teorico delle musiche di frontiera ha pubblicato libri e saggi, anticipando in molteplici articoli le tematiche della contaminazione tra generi musicali, della critica allo sperimentalismo e delle nuove estetiche mass-mediali. Nel 1994, assieme a critici e compositori di rilievo nazionale, ha fondato la rivista di musiche contemporanee **"Konsequenz"**, pubblicata da **Liguori Editori**.

Massimiliano Fuschetto, diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio statale Cimarosa e perfezionatosi presso la Scuola di Musica di Fiesole in Oboe, affianca l'attività di concertista e compositore a quella didattica. Da qualche anno promuove i propri lavori riscuotendo successo di pubblico e di critica: **"Red Bush"**, un music theatre dove il punto di partenza è il linguaggio musicale e narrativo africano; **"Overture per Koyaanisqatsi"**, che reinterpreta l'omonimo film-cult di **Reggio** e **Glass** raccogliendone l'eredità musicale e i contenuti ambientalistici attraverso un gioco di relazioni che mette insieme, dopo averli frantumati, minimalismo americano, musica etnica e tecnologia. Tra le collaborazioni, quelle con **Percussioni Ketoniche** e con il gruppo pop rock **Ansiria**. Come oboista classico ha collaborato con l'**Orchestra della Nuova Scarlatti**, quella del **San Carlo** di Napoli, dell'**Emilia-Romagna**. Importante la sua partecipazione al **Festival del Mondo Arabo**, al **Teatro Romano di Cartagine** (Tunisi).

re



I SUONI

Kaukonen. Torna a Napoli a circa vent'anni da un suo famoso concerto al vecchio Palapartenope Jorma Kaukonen, chitarrista folk blues che ha fatto la storia del rock con i Jefferson Airplane e gli Hot Tuna.
Area 17, via Uso di Mare, alle 21.30. Biglietti: 10 euro

Mannoia. Fiorella Mannoia in concerto.
Teatro Augusteo, piazza duca d'Aosta, alle 21 oggi e domani. Biglietti esauriti. Ancora disponibili (12 euro), invece, quelli per il concerto di giovedì al Palapartenope

La Crus. I La Crus presentano il loro nuovo atteso album, «Ogni cosa che vedo».
Feltrinelli, piazza dei Martiri, alle 19. Ingresso libero

Brazil. Suoni brasiliani con i Pao de Açucar.
Around Midnight, via Bonito, alle 22

Per Sakamoto. «Sakamoto Blade», ovvero le partiture di Sakamoto trascritte ed eseguite da Girolamo De Simone (piano ed elettronica) e Massimiliamo Fuschetto (oboe e sax) con Pasquale Capobianco alla chitarra elettrica e Silvano Fusco al violoncello.
Galleria Toledo, via concezione a Montecalvario, alle 21

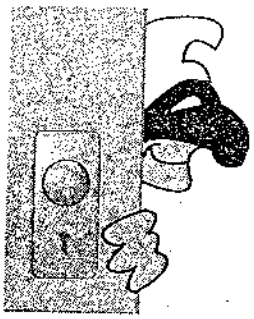
Baroni. Radio Crc Italia presenta un omaggio ad Alex Baroni con Valentina Stella, Sal Da Vinci, Angelo Di Gennaro, Blandizzi, Francesco Boccia e molti altri. Presentano Anna Pisco e Massimo Baccano.
La Bavarese, uscita tangenziale Agnano, domani alle 21

Pgr. Passa finalmente da Napoli il tour dei Per Grazia Ricevuta, la nuova formazione di Giovanni Lindo Ferretti, già Ccp e Csi. Ospite della band Hector Zazou
Teatro Mediterraneo, Mostra d'Oltremare, giovedì alle 21. Biglietto: 25 euro

Noa. Torna a Napoli Noa col tour di «Now», ma senza il Solis String Quartet che l'aveva accompagnata nella sua ultima esibizione partenopea.
Teatro Augusteo, giovedì alle 21. Biglietti da 30 a 20 euro

Blessed Child Opera. Presentazione del nuovo cd dei Blessed Child Opera, post-folk rock partenopeo.
Slovenly, via Benedetto Croce, giovedì alle 22

cosa fare dove andare



Cantori Posillipo. Domani alle 20.30, chiesa Sant'Eligio Maggiore, «Le ultime sette parole di Cristo» di Theodore Dubois. Soprano Paola Tedesco, tenore Giuseppe Valentino, baritono Francesco Esposito, voce recitante Elena Bertonelli. Coro e orchestra i Cantori di Posillipo, direttore Gennaro Cappabianca.

Consumi in rosa. Oggi alle 17.30, all'Istituto studi filosofici, Enrica Amaturo, Lidia Curti e Pierantonio Toma presentano il libro curato da Angiolina Arru e Maria Stella «I consumi. Una questione di genere» (Carocci). Un compendio sui modi di spendere e consumare al femminile, dall'antichità a oggi.

Lucani. Domani alle 17.30 all'associazione G. Fortunato (via Tarantino 4), lettura poetica della Via Crucis di Carmine Capasso e Lucia Scala, con commento musicale.

Presepe di Pasqua.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 28 - Numero 89 € 0,90 in Italia

martedì 15 aprile 2003

GIOCO



CHE SI FA STASERA

MUSICA

CASTELLAMMARE
Oggi alle 20,30 nel Duomo di Castellammare inizia la Settimana di musica sacra promossa dal Comune. L'Orchestra e coro della Filarmonica di Stato «Transilvania» della Romania eseguirà musiche di Vivaldi e Mozart.

FELTRINELLI
Il gruppo dei La Cruz in concerto da Feltrinelli in Piazza dei Martiri, ore 19. In scaletta i brani del nuovo cd «Ogni cosa che vedo».

GALLERIA TOLEDO
«Sakamoto Blade» alla Galleria Toledo, Via Concezione a Montecalvario, ore 21. Musiche di Ryuichi Sakamoto eseguite da Girolamo De Simone, Massimiliano Fuschetto, Pasquale Capobianco, Silvano Fusco. Rassegna «Musica Millemondi Eclettica 2003». Ingresso 7 euro. Prenotazioni 081-425037 e 425824. *www.konsequenz.it*

ETA BETA
Seminario «La fisarmonica nella musica popolare balcanica» con il maestro Generoso Veglione nei locali del Centro Eta Beta in Via Cannavino a Pianura, ore 16.30. Info 081-5888324.

PINTERRE'
Selezione «chill out» e «groove garage» con il dj Diego Ciaramella al Pinterrè, Via Partenope, ore 22. Info 081-7649822.

PREVENDITE
Aperte le prevendite per i concerti di Noa (17 aprile Augusteo), e PGR (17 aprile Mediterraneo). Info 081-7611221.

il Brigante

quotidiano per il Sud del terzo Millennio

Edizione di lunedì 14 aprile 2003

Rubriche

- Agenda
- Attualità
- Politica
- Campania
- Due Sicilie
- Cultura
- Spettacoli
- Teatro
- Musica
- Sport
- Economia
- Lavoro
- Turismo
- Tradizioni
- Nautica
- Archeologia

Utenti on line

In questo momento ci sono, 1 Visitatori(e) e 0 Utenti(e) nel sito.

Non ci conosciamo ancora? Registrati gratuitamente Qui

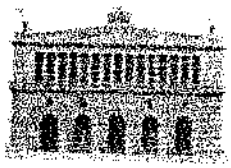
» Archivio

SAKAMOTO BLADE DOMANI ALLA GALLERIA TOLEDO

[Monday, 14 April @ 08:16:00 CEST]

Postato il Monday, 14 April @ 08:16:00 CEST di **Red. Napoli**
Contributo di **Red. Napoli**

Le più belle composizioni di Sakamoto rintracciate nelle versioni pubblicate solo in Giappone e trascritte da Girolamo De Simone e Massimiliano Fuschetto per una formazione inedita



Napoli. Non è facile reperire in Europa le partiture originali o in formato elettronico (Midi) dei brani composti dal celebre pianista-compositore Ryuichi Sakamoto: un vero peccato, considerando le emozioni che la sua musica è capace di scatenare anche dal vivo.
Sakamoto è autore di molte splendide colonne sonore, da "Merry Christmas Mr. Lawrence" di Nagisa Oshima a "L'ultimo Imperatore" di Bernardo Bertolucci, scritta con David Byrne e per la quale ha ricevuto premi come l'Academy Award, il Golden Globe, etc.
Ha poi composto le musiche per "Il piccolo Buddha", sempre di Bernardo Bertolucci, ricevendo una nomination ai Grammy Award e per "High Heels" di Pedro Almodovar.
Nel 1992 scrive e dirige la 'sigla' per la Cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Barcellona.
Ha collaborato con Peter Gabriel partecipando al WOMAD 1991, con la Knitting Factory di New York, con Arto Lindsay, Vinicius Cantuaria, Caetano Veloso, Cesaria Evora, e perfino con Madonna, partecipando

Links Correlati

- Inoltre Musica
- News by Red. Napoli
- Dell

Articolo più letto relativo Musica:
ARRIVA L'INTERNATIONAL FOLKDANCE FESTIVAL

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862
MEDITERRANEO | GIOVEDÌ 17 APRILE 2003 | SPED.ABB.POST. ART.2 - COM

GALLERIA TOLEDO | *Rilettura inedita delle più apprezzate composizioni dell'innovativo musicista giapponese*

Sakamoto: viaggio al limite della musica

NAPOLI. Ryuichi Sakamoto (*nella foto*) è l'abitante della frontiera, colui che ha realizzato quella condizione essenziale limitrofa attraverso l'esperienza artistica della ragione confinante aperta al simbolo che, al di là del limite, si rivela. La stessa esperienza ricercata da Girolamo De Simone, esponente delle nuove avanguardie musicali, realizzatore di importanti progetti di Border music, nonché curatore della rassegna napoletana "Musica Millemondi - Eclettica 2003", dedicata alla musica elettroacustica, realizzata in collaborazione con la Galleria Toledo.

Si tratta di un viaggio che va oltre «Ogni centralità, ogni stare, ogni modo compiuto, e non si lascia imbrigliare nelle maglie dei generi omologati e degli stili consolidati... L'opera deve aprirsi alla propria trascendenza, colloquiare con tendenze disparate, cooperare con l'altro al fine di raggiungere un testo che sia anche contesto, inglobando forze ed energie molteplici, realizzando un'opera plurale, intesa come un polo di connessione fra le culture diverse». Si legge nella rivista "Konsequenz" (Liguori Editore) della quale il pianista-compositore napoletano è direttore responsabile.

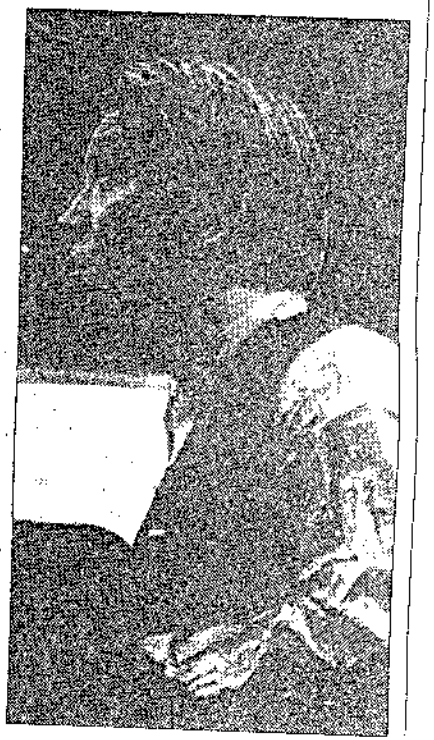
Con questo intento, la formazione strumentale - composta da Girolamo De Simone (pianoforte ed elettronica), Massimiliano Fuschetto (oboe), Pasquale Capobianco (chitarra elettrica che ricorda ispirazioni sonore da Vini Reilly) e Silvano Fusco (violoncello) - ci ha proposto, alla Galleria Toledo, "Sakamoto Blade", una rilettura inedita (attraverso partiture originali reperite all'Istituto di Cultura Giapponese di Roma) delle straordinarie composizioni dell'eclettico "Drago".

"Rain", "1919", "Before Long", "A Day a gorilla gives a banana", "The Wuthering Heights", "Parolibre", "Energy Flow" e l'indimenticabile "Forbidden Colours", cantato da David Sylvian, nel film di Nagisa Oshima "Furyo", di cui Sakamoto è anche uno dei protagonisti insieme a David Bowie, sono alcuni dei brani che abbattono confini nazionali e generi musicali.

Attraverso l'ancestrale e il futuribile, questo pioniere delle contaminazioni tra musica tradizionale orientale ed avanguardie elettroniche occidentali, è riuscito a coniugare pop, dance, ambient, bossanova jobiniana, etnica e classica; mescolando battiti funky, world-music, ritmi tribali ed effetti elettronici; volando tra new-wave/art rock, nippo-fusion, trip-hop/dub, la lirica sui generis e scenari multimediali. Impossibile rendere le atmosfere estatiche, i brani raffinati, le suite minimaliste, di una musica vissuta soprattutto emotivamente. Difficile tenere fede alle dissidenti avanguardie del tastierista-prodigio della Yellow Magic Orchestra.

Il concerto si è risolto prevalentemente nelle prudenti virate classicheggianti verso le celebri colonne sonore della trilogia cinematografica "The Last Emperor", "The Sheltering Sky" e "Little Buddha" di Bernardo Bertolucci. Forse bisogna accogliere con più forza il suggerimento dello stesso Sakamoto: «Noi esseri umani siamo troppo condizionati dalla forza di gravità, siamo pesanti, attaccati alla terra più del necessario. Abbiamo bisogno di libertà. Ecco, trovo che la musica ci possa aiutare a innalzarci, a essere più liberi. I musicisti riescono a creare solo se si slegano dalle costrizioni».

ALBA FORNI





CHE SI FA STASERA

MUSICA

SAN CARLO
Oggi alle ore 21 (turno S), è in programma al Teatro di San Carlo il Requiem in re minore per soli, coro ed orchestra K. 626 di Wolfgang Amadeus Mozart. Sul podio Gary Bertini. Saranno impegnati il soprano Annick Massis, il mezzosoprano Susana Poretsky, il tenore Herbert Lippert, il basso Frank van Hove.

MURAT
Jazz mediterraneo con il chitarrista Gianni Guarracino al Murat, Via Bellini, ore 22. Info 081-5445919.

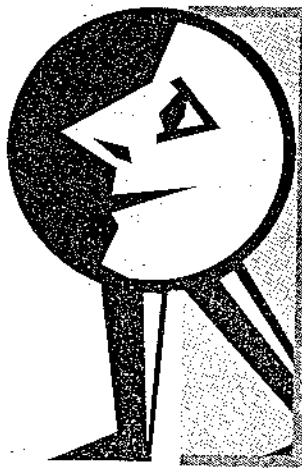
NAPUL@
Il sestetto pop-rock-dance La Banda Larga al Napul@, Via Morghen, ore 22.30. Ingresso con consumazione. Info 081-5564051.

OTTO JAZZ
Il pianista Francesco D'Errico all'Otto Jazz Club, Salita Cariati, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5513765.

AGENDA

TRIANON
Pasqua con le musiche della tradizione napoletana. Da domani fino a lunedì sera, al Teatro Trianon (piazza Vincenzo Calenda, 9) concerto dell'Orchestra a plettro dell'Accademia mandolinistica napoletana, con la partecipazione del tenore Piero Quirino. Infoline 081-2258285.
Per informazioni: Paolo Animato, 081-2258285 (int. 19), 335-417548.

GALLERIA TOLEDO
Domenica alle ore 21 in occasione della Pasqua, Galleria Toledo MusicaMillemondi 2003 presenta «Concerto per l'angelo», a cura di Gianfranco Tirelli. Il maestro Gianluca Pezzino eseguirà al pianoforte brani di Darius Milhau, Olivier Messiaen, Gianfranco Tirelli, Gabriella Cecchi. Video di Mauro Del Viscovo, testi Maurizio Elettrico. Proiezione video di opere Maurizio Elettrico a cura Elisabeth Sarah Gluckstein in collaborazione con The art & architecture factory.



CHE SI FA STASERA

MUSICA

MURAT
Jazz e dixieland con gli americani Greezy Skeeters al Murat, Via Bellini, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5445919.

AROUND MIDNIGHT
Aldo Farias Jazz Quartet all'Around Midnight, Via Bonito, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5582834.

NAPUL@
Omaggio a Ligabue con i Radiofreccia al Napul@, Via Morghen, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5564051.

OTTO JAZZ
Massimo Fedele Group all'Otto Jazz Club, Salita Cariati, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-5513765.

MARABU'
Hydra presenta «The Wall» di Roger Waters al Marabù, Via Toma, ore 22. Ingresso con consumazione. Info 081-

AGENDA

COFFERATI A SALERNO
Oggi alle 9,30 alla Provincia di Salerno, Palazzo Sant'Agostino, in via Roma, organizzata da «Aprile» manifestazione pubblica con Sergio Cofferati. Giuseppe Cantillo, Vincenzo Vita, Fausto Morrone, Gennaro Giordano e Alfonso Andria interverranno al dibattito moderato da Michele Gravano. Presenti tra gli altri Andrea De Simone, Enzo Boccia, Gianfranco Donadio, Giuliana Quattromini, Isaia Sales, Paolo Mancuso, Roberto Manzione, Serena Sorrentino, Ugo Marani, Ersilia Salvato, Carmine Nardone, Gino Marotta e Nicola Oddati. Cofferati sarà quindi a Scafati alle 16,30 per un incontro elettorale e alle 20,30, di nuovo a Salerno, al teatro Verdi dove parteciperà alla rassegna «Scenari segreti».

OFFICINA 99
Al centro sociale Officina 99, Via Gianturco, serata di finanziamento per la Palestina a sostegno dei progetti dell'Unione degli studenti progressisti plalestinesi con Mescla, Trax III, Valeria Zurlo, Lazy Goanna Project, Montanaro & Mirabella, Axiam Luna con Francesco Di Bella, Miele, Dj Robbie, Alessio G, De Leo. Come ogni sera cucina, bar, laboratorio informatico Hacklab. A partire dalle 22; ingresso per libera sottoscrizione. Info 081-7349091.

GALLERIA TOLEDO
Domani alle ore 21 in occasione della Pasqua, Galleria Toledo MusicaMillemondi 2003 presenta «Concerto per l'angelo», a cura di Gianfranco Tirelli. Il maestro Gianluca Pezzino eseguirà al pianoforte brani di Darius Milhau, Olivier Messiaen, Gianfranco Tirelli, Gabriella Cecchi. Video di Mauro Del Viscovo, testi Maurizio Elettrico. Proiezione video di opere Maurizio Elettrico a cura Elisabeth Sarah Gluckstein in collaborazione con The art & architecture factory.

Napoli più
Domenica 20 aprile 2003
la Verità
Quotidiano di Sport, Spettacolo e Tempo libero
Edizione napoletana de la Verità
1 €/ A Napoli e in provincia 0,90 €
n. 109 - anno VII - Resurrezione di Cristo
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, EDITORIALE LA VERITÀ COOP. GIORNALISTICA A R.L. VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI - TEL. 081.225.27.11 PBX - FAX 081.225.27.12 - E.MAIL: napolipiu@yahoo.it - N. VERDE: 800.70.58.58
Pubblicità: Mercati Popolari srl - Subconcessionaria: Action pubblicità srl - tel. 081.420.30.86 - Spedizione in abbonamento postale 45%. Articolo 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Napoli

Eclettica 2003: "Concerto dell'Angelo" per celebrare la Pasqua

Melodie, immagini e letture per evocare spiriti celestiali

Continua senza sosta la programmazione di "Eclettica 2003", la rassegna musicale della Galleria Toledo. In occasione della Pasqua, stasera alle ore 21, sarà eseguito il "Concerto dell'Angelo" a cura di **Gianfranco Tirelli**. Il maestro **Gian Luca Pezzino** eseguirà al pianoforte un ricco programma avente come tema ricorrente l'angelo, o più precisamente il rapporto dell'umano con l'angelico. In scaletta "Azulejos" di **Isaac Albèniz**, "Le Printemps" di **Darius Milhaud**, "La Colombe" e "Un reflet dans le vent" di **Olivier Messiaen**, "La favola della ragione", "Sybil", "Lenity" e "Lusty" di Gianfranco Tirelli, "Riferimenti (al De Rerum Natura)" e "Piccoli Angeli" di **Gabriella Cecchi**. Ad arricchire le raffinate melodie, i video di **Maurizio Elettrico**, a cura **Elisabeth Sarah Gluckstein** in collaborazione con **The art & architecture factory**, montati da **Mauro Del Viscovo**. L'idea del concerto, nasce dagli ultimi avvenimenti bellici che stanno funestando l'Iraq. L'urgenza pressante degli ultimi eventi si impongono alle coscienze degli artisti che invocano un recupero di quell'innocenza che ormai il mondo intero sembra aver smarrito. L'angelo sarà "evocato" attraverso il ricorso a espressioni insieme sonore, visive e verbali. Tanti simboli per ritrovare la pace.

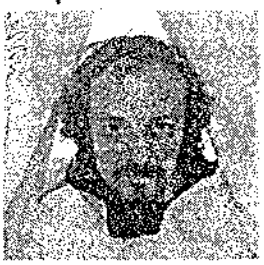
Piero Sorrentino

Corriere Mezz. 20.IV.03

IL CONCERTO

Una Pasqua «angelica» per Musica Millemondi

In occasione della serata di Pasqua, alle 21, la Galleria Toledo ospiterà la rassegna MusicaMillemondi 2003 con il «Concerto per l'Angelo», a cura di Gianfranco Tirelli. Il maestro Gianluca Pezzino eseguirà al pianoforte brani di Isaac Albèniz («Azulejos»), di Darius Milhaud («Le Printemps»), di Olivier Messiaen («La Colombe» e «Un reflet dans le vent»), di Gianfranco Tirelli («La favola della ragione», «Sybil», «Lenity» e «Lusty»), di Gabriella Cecchi («Riferimenti» al De Rerum Natura e «Piccoli Angeli»). I video sono di Mauro Del Viscovo e i testi di Maurizio Elettrico (nella foto), del quale saranno proiettate anche alcune opere, a cura di Elisabeth Sarah Gluckstein con The art & architecture factory. «Il tema dell'angelo – afferma Tirelli –, o più precisamente del rapporto dell'umano con l'angelico, prescinde qui dall'ortodossia religiosa per porre l'accento e richiamare, con questo evento, la memoria di una purezza obliata eppure presente». Il prezzo del biglietto è di 7 euro.



GIORNO



CHE SI FA STASERA

MUSICA

OTTO JAZZ
Concerto di Pasqua all'Otto Jazz Club, Salita Cariati, con la Swing Orchestra diretta da Luciano Nini, ospite la cantante Silvia Aprile. Ore 22. Info 081-5513765.

AROUND MIDNIGHT
Il sassofonista Marco Zurzolo e il chitarrista Antonio Onorato all'Around Midnight, Via Bonito, ore 21.30. Domani, alla stessa ora, i Blue Stuff. Info 081-5582834.

ERCOLANO
Tradizione partenopea con la Peppe De Rosa Band allo Sciuscià, Via Viulo a Ercolano, ore 22. Selezione musicale con il dj Rosario Della Monica. Ingresso 8 euro le donne e 10 euro gli uomini. Info 081-7779898.

SALERNO
Alle 11.45, in Villa Comunale a Salerno, il pianista Jarry eseguirà brani dalle più belle colonne sonore del cinema di tutti i tempi. Musiche di Rota, Morricone, Piovani. Concerto e aperitivo saranno gratuiti.

MURAT
Domani alle 22, al Murat in Via Bellini, «Singing Standards & Company» con Marco Scognamiglio (voce), Emanuele Mellsurgo (sax), Sergio Forlani (piano), Massimo Mercogliano (basso), Domenico Benvenuto (batteria). Info 081-5445919.

PINTERRE'
Domani alle 22 al Pinterrè Via Partenope, selezione «chill out» e «groove garage» con il dj Diego Ciaramella. Ingresso libero. Info 081-7649822.

SALA GEMITO
Aperte le prenotazioni per lo spettacolo musicale «Napoli una città che cresce nel tempo», che gli alunni dell'Istituto tecnico commerciale «Francesco Saverio Nitti» presenteranno il 2 maggio alle 17 nella Sala Gemito in Piazza del Museo Nazionale. Organizzato e diretto da Giuseppe Sannino con la collaborazione dei Flowers. Ingresso 5 euro. Il ricavato sarà devoluto alla casa di accoglienza per i familiari di malati oncologici «Casa del sorriso». Info 349-1257399.

CLASSICA

GALLERIA TOLEDO
«Concerto dell'Angelo» alla Galleria Toledo, Via Concezione a Montecalvario, stasera alle ore 21. Gianluca Pezzino eseguirà al pianoforte brani di Albeniz, Milhaud, Messiaen, Tirelli, Cecchi. Video di Maurizio Del Viscovo, testi realizzati da Maurizio Elettrico, proiezione video di opere di Elettrico a cura di Elizabeth Sarah Glückstein. Nell'ambito della

MUSICA ARTI OZIO

ALIAS

SABATO 19 APRILE 2003

SUPPLEMENTO SETTIMANALE DE «IL MANIFESTO»

Angeli

di Girolamo De Simone

Gli angeli sembrano andare di pari passo con la nostra difficoltà di relazionarci a una realtà che può risultare, intrusiva, devastante. Di qui, in senso anche laico, l'idea di un angelo custode, che accompagni, rassicuri. I tesi biblici, ma ormai anche quelli della new age, hanno per questa ragione accostato le immagini di angeli e cherubini alla produzione di suoni, tanto nella nobile iconografia del sacro quanto, ormai più prosaicamente, sulle riviste patinate e nelle miniserie televisive, dove gli esseri alati sono alleati di streghe, combattono demoni, conducono vite in tutto e per tutto simili alle nostre. Le musiche più volatili, in effetti, hanno la medesima attitudine alla sovrapposizione di piani, e i viaggi che scaturiscono dal loro ascolto sono sprofondamenti immaginativi in cui i tanti ascolti possibili, diversi per occasione e funzione, possono qualche volta causare astrazioni «desideranti» in paradisi artificiali della mente. Parecchi musicisti del passato e del presente si sono avvicinati alle «figure del cielo» dedicando loro musiche, balletti, concerti, e programmando festival o stagioni.

C'è la fortunata «Angeli musicanti», una rassegna di «Musicanonus» a cura di Paolo Uva, di cui già si è scritto su *Alias*. Per la Scala di Milano è stato rappresentato un balletto intitolato *La veglia degli angeli* con musiche di Claude Lemelin, scene di Guillaume Lord, e con Roberto Bolle e il corpo da ballo del teatro. E domani, proprio nel giorno di Pasqua, ci sarà un «Concerto per l'Angelo» alla Galleria Toledo di Napoli. Come scrive Tirelli, «il tema dell'angelo, o più precisamente del rapporto dell'umano con l'angelico, presuppone in questo caso dall'ortodossia religiosa per porre l'accento e richiamare, attraverso questo evento, la memoria di una purezza oblitata eppure in qualche modo presente, la quale, inevitabilmente, ci appartiene. Ed il luogo dove essa giace, spesso inascoltata, non può che essere nella dimensione temporale del passato».

Quella che segue è una vera e propria cronografia angelica che parte da lontano e arriva fino ai giorni nostri, non sempre si tratta di brani volatili o «sottili», per usare un termine alchemico. Ce anche musica «commerciale», che pure insegna qualcosa, e pezzi in cui gli angeli sono finciulle ben in carne, o «evirati cantori».

Dall'elenco ciascuno può scegliersi con quale an-

MUSICA!
ROCK & ALTRO
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI REPUBBLICA
Aprile 2003 Spedizione in abbonamento postale 2 comma 20 legge 662/96 - Roma

26 marzo howe gelb
napoli galleria toledo

La sorpresa più gradevole della serata sono i Blah di Marco Pierno, interpreti di un pop intelligente e trasversale. Ma la stella è lui, Howe Gelb. Il suo recital è una lezione. Ovvero come destrutturare, smontare e ricomporre il "giocattolo rock". All'ex Giant Sand non interessa un concerto ortodosso. Via tutti gli orpelli, via la sacralità del set rock: Gelb è "armato" solo di voce, chitarra, pianoforte e di un lettore cd. Come se fosse nel proprio studio, mostra la sua visione sul rock, sul folk, sul blues; generi o parole molto malleabili. Ma prima si esibisce in una breve e toccante versione di **Ohio** di Neil Young. Più che un omaggio al proprio maestro sembra la sua testimonianza sulla guerra in Iraq. Questione di attimi. Gelb è già al lavoro. Note di pianoforte e chitarra, qualche rumore in sottofondo, suoni di tastiera campionati. E il pubblico in sala si trova al centro del suo mondo, in cui la musica torna a essere esperimento e stupore. Gelb fa propria la **Sweet Jane** di Lou Reed in una parodia lucidissima. Come a voler dimostrare che non esistono note intoccabili, che il grande magma del rock è ancora un argomento da scoprire. **alfredo d'agnese**

Naples guide GUIDA AL

APRILE prossima uscita in edicola a Maggio

le PAGINE dell'OZIO

Anno 4 n°4 - € 0,90 - Aut. Trib. 30 Aprile 2003



HOWE GELB tra vongole e folk contemporaneo

Che effetto farà stare cinque minuti nella stessa stanza con Howe Gelb?
La domandà è più che legittima dopo averlo ammirato a Galleria Toledo.
"Ohio" è la prima canzone che esprime al pubblico calorosissimo, attento anche all'apertura gestita dai **BLAH!**, l'innovativo pop di **Marco Pierno**, ex **Anthra**.
Dopo i sei brani del terzetto napoletano, **Howe Gelb**, americano d'Arizona, abbandonati temporaneamente - come conferma ai fan intorno a lui sul palco a fine concerto - **i Giant Sand**, eccelle nella forma spettacolo che mischia folk retrò, musica da camera, e ballate insaporite di rock.
Con anima candida e blues.
Superfluo, sciocco, stilare paragoni con **Reed**, **Waits**, **Cave**, psichedelia popolare.
È da solo con una chitarra invecchiata e perfetta, lui la rende tale. Intervalla gli arpeggi ai tasti bianchi e neri, e alle corde, del pianoforte. Suona entrambi gli strumenti quasi all'unisono. È come se non bastasse, ammettendo d'aver scritto gl'archi dell'ultimo disco, **"The Listener"**, li fa suonare azionando un compact disc. E poi un minidisc. Un'orchestra vera e propria in pieno centro storico napoletano. Tutto al momento esatto, con genialità, a rendere l'attenzione degna di meraviglie: attraversando le nuove ispirazioni di **"Blood Orange"** e **"Torque (tango de la tongue)"**, e **"Pontiac Slipstream"** e **"Blue Marble Girl"** dall'album **"Confluence"**.
Cuce nuovi abiti per **"Summertime"** e **"Fly Me To The Moon"**. Dal cd compare il canto di **Ray Charles**, e lui nel frattempo si riposa bevendo birra, poi chiacchiera con la gente di vongole, si ricorda di **Cesare Basile**, e dice che il Vesuvio e la Sicilia sono doni divini. "There are any questions?" (ci sono altre domande?), aggiunge.
Suggerisce al tecnico di sala di accendere le luci, perché la sua oretta di musica, seppur deliziosa è comunque solo un'ora, è finita. È il momento della bottiglia di tequila, e bisogna vendere anche un po' di dischi vecchi.
Il pubblico ne approfitta, nessuno avrebbe il coraggio di disturbarlo lì nel deserto. Mentre l'aria si riempie della musica dei **Grandaddy**.
Il dramma è che forse chi c'era ha vissuto una delle serate musicali più belle che si potesse, senza nemmeno rendersene conto.

Gianni Valentino

L'Orfiera di Mezzogiorno
30 maggio 2003

–15.

VILLA PIGNATELLI
Riviera di Chiaia 200, Napoli. Info: 081/669675. 8.30 – 19.30.

DUCA DI MARTINA
Villa Floridiana, via Cimarosa 77, Napoli. N° verde 848800288, info: 081/5788418. 8.30 – 19.30.

ACQUARIO DOHRN
Villa Comunale, Napoli. Info: 081/5833263. 9 – 18.

SCIENZE NATURALI
Via Mezzocannone 8, 9 al tramonto.

MUSEO DI PULCINELLA
Castello Baronale, Acerra. Info: 081/8857249. 9,30 – 13.

MINERALOGICO
Vico Equense. Info: 081/8015668. 9 – 13, 16 – 19.

SCAVI ARCHEOLOGICI
Pompei, Ercolano, Oplonti, Stabia, Boscoreale. Info: 081/5365154 (P) e 081/7390963 (E). Orari: 8.30 – 19.30 (ultimo ingresso, 18).

CARNET

«ANNA DELLE FONDE» A GALLERIA TOLEDO
Stasera (ore 21) alla Galleria Toledo, l'opera-concerto di Vincenzo Liguori «Anna delle fonde», liberamente ispirata ad «Anna Christie» di O'Neill. Soprano Valentina Variale e Maria Grazia Schiavo, tenore Rosario Totaro, attore Maurizio Azzurro, flauto Antonio De Matola, clarinetto Ciro Mozzillo, sassofono Antonio Graziano, tromba Vincenzo Leurini, fisarmonica Marco Doti, chitarra Gian Leucio Esposito e Vincenzo Liguori, percussioni Claudio Borrelli, violoncello Gianpaolo Nigro, contrabbasso Carmine Sanarico, pianoforte e direzione Francesco D'Ovidio.

ORCHESTRA SAN CARLO AL VERDI DI SALERNO
L'Orchestra del San Carlo di Napoli torna al teatro Verdi di Salerno dopo alcuni anni di assenza. La prestigiosa formazione, diretta da Yves Abel, terrà un concerto stasera, alle ore 21. L'Orchestra sarà arricchita dalla presenza del pianista Francesco Nicolosi. Musiche di Rachmaninov e Prokofiev.

CONCERTO DI SCIALLO AL PARCO VIRGILIANO
Concerto al Virgiliano stasera (ore 21) per il cantautore Ciro Sciallo. Con lui sul palco Salvatore Baldares al piano, Pino Ciccarelli al sax, Angelo Calabrese alla batteria, Gaetano Diodato al basso, Antonello Carino e Mario Flaminio alla chitarra. Lino



Transglobal Underground

Con Asian Dub Foundation e Nitin Sawhney sono gli esponenti principali del movimento capitanato da Talvin Singh, il «new asian underground».

FIRENZE SABATO 24 MAGGIO (STAZIONE LEOPOLDA)

Subsonica



Ancora on the road i torinesi Subsonica per presentare il doppio cd live, *Controllo del livello di rombo*.

PERUGIA SABATO 24 MAGGIO (PALAEVANGELISTI)

Sergio Cammariere

Di nuovo sul palco il cantautore calabrese con le canzoni dell'album *Dalla pace del mare lontano*.

PALERMO SABATO 24 MAGGIO (S. MARIA DELLO SPASIMO)

CATANIA LUNEDÌ 26 MAGGIO (TEATRO METROPOLITAN)

RENDE (CS) GIOVEDÌ 29 MAGGIO (CINETEATRO GARDEN)

CROTONE VENERDÌ 30 MAGGIO (TEATRO APOLLO)

Perturbazione

La band piemontese si muove su sonorità tra pop, canzone d'autore e rock alternativo.

ACQUI TERME (AL) GIOVEDÌ 29 MAGGIO (IL CAMARILLO)

Claudio Lolli

Il cantautore romano ha appena ristampato il suo *Ho visto anche degli zingari felici*.

SOMMACAMPAGNA (VR) VENERDÌ 30 MAGGIO (VILLA VENIER)

Quintorigo

Pop dalla formula particolare, con strumenti classici e voce.

ROMA LUNEDÌ 26 MAGGIO (TEATRO AMBRA JOVINELLI)

Jasminshock

Gli ex Youth Against Fascism. Mathrock «deviato».

MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC) VENERDÌ 30 MAGGIO (BLUE DAHLIA)

Daniele Sepe



Il musicista campano presenta il nouvo album, uscito per la Manifesto Dischi, *Anime candide*.

SERMONETA (LT) DOMENICA 25 MAGGIO (MAGGIO SERMONETANO)

Riccardo Tesi/Harmonia Ensemble/Marco Fadda

Una performance tra folk, jazz e cultura classica.

FIRENZE MARTEDÌ 27 MAGGIO (FABBRICA EUROPA)

Kay McCarty

La musica tradizionale della sua terra, l'Irlanda.

LATIANO (BR) DOMENICA 25 MAGGIO

Ulan Bator



La band francoitaliana ha affinato le sue sonorità nell'ultimo album, *Nuovel air*.

MILANO GIOVEDÌ 29 MAGGIO (LA CASA 139)

SCHIO (VI) VENERDÌ 30 MAGGIO (CENTRO STABILE CULTURA)

Nada Trio

Il repertorio della cantante toscana si alterna a quello degli Avion Travel, Modugno e al folk tradizionale della sua terra.

SIENA MARTEDÌ 27 MAGGIO (CERTOSA DI PONTIGNANO)

Rosalia De Souza

In Italia per presentare l'album *Garota moderna*.

MODENA SABATO 24 MAGGIO (MATA HARI)

Yo La Tengo

Tre occasioni per ascoltare e vedere la indie band newyorchese.

TORINO LUNEDÌ 26 MAGGIO (HIROSHIMA MON AMOUR)

RIMINI MARTEDÌ 27 MAGGIO (VELVET)

BOLOGNA MERCOLEDÌ 28 MAGGIO (LINK)

Giardini Di Mirò

La band di Reggio Emilia presenta il nuovo lavoro, *Punk not... diet*.

MACERATA GIOVEDÌ 29 MAGGIO (TEATRO LAURO ROSSI)

VERONA VENERDÌ 30 MAGGIO (FESTIVAL INTERSEZIONI)

Macy Gray

Unica data italiana per la soulsinger che presenta l'ultimo album, *The Trouble with Being Myself*. Sul palco anche Simply Red, Le Vibrazioni e Velvet.

MILANO DOMENICA 25 MAGGIO (PIAZZA DUOMO)

Geoff Farina Film Project

Messi da parte momentaneamente i Karate, il chitarrista statunitense si presenta di nuovo in Italia in trio.

VERONA SABATO 24 MAGGIO (INTERZONA)

FORLÌ DOMENICA 25 MAGGIO (MOQUETTE)

24 Grana

Reggae rock hip hop per la band napoletana.

BENEVENTO SABATO 24 MAGGIO (CS DEPISTAGGIO)

MARINA DI CAMERATA (SA) VENERDÌ 30 MAGGIO (PORTO)

Têtes De Bois



La band «di strada» presenta il suo cd, edito dalla Manifesto Dischi, *Ferré, l'amore e la rivolta*.

LUZZARA (RE) VENERDÌ 30 MAGGIO (CENTRO POLIVALENTE)

Stefano Bollani

Il pianista si esibisce stasera in solo e il 27 con Mario Rava e Andrea Camilleri.

NUORO SABATO 24 MAGGIO (DA DEFINIRE)

Nidi D'Arac

I suoni del Salento in salsa digitale.

ROMA GIOVEDÌ 29 MAGGIO (CIRCOLO DEGLI ARTISTI)

Banda Bassotti



La storica band ska punk romana torna con un nuovo album.

JESI (AN) SABATO 24 MAGGIO (CIRCOLO CITTADINO)

Baby Zizanie

Il progetto di J.G. Thirwell dei Foetus e Jim Coleman dei Cop Shoot Cop.

MILANO MERCOLEDÌ 28 MAGGIO (LA CASA 139)

ROMA GIOVEDÌ 29 MAGGIO (INIT)

Dan Bern

Il cantautore americano, considerato uno degli eredi di Bob Dylan, ha all'attivo quattro album. In scena con Greyhound Soul.

SARZANA (SP) GIOVEDÌ 29 MAGGIO (JUX TAP)

SESTO CALENDE (VA) VENERDÌ 30 MAGGIO (PARCO EUROPA S. ANNA)

Linea 77

Il crossover made in Italy della band piemontese.

PADOVA SABATO 24 MAGGIO (CS PEDRO)

Jon Hassell

Si conclude con il concerto del trombettista di Memphis e il suo quartetto la tredicesima edizione della rassegna «Suoni e visioni».

MILANO LUNEDÌ 26 MAGGIO (TEATRO DAL VERME)

Tosca

Ovvero il duo austriaco Richard Dorfmeister e Rupert Huber in una doppia performance, acustica ed elettronica, per presentare il loro primo cd *Dehli 9*. Unica data italiana.

BOLOGNA SABATO 24 MAGGIO (LINK)

Blue Note

Il locale milanese, collegato allo storico jazz club newyorchese propone: Jimmy Smith/Marc Whitfield (24 e 25); Franco Ambrosetti Quintet (il 26) e Al Di Meola (dal 27 al 30).

MILANO DA SABATO 24 A VENERDÌ 30 MAGGIO (BLUE NOTE)

Jazz in Parco

La rassegna prende il via con l'esibizione dell'Ahmad Jamal Trio.

NOCERA INFERIORE (SA) VENERDÌ 30 MAGGIO (CORTILE DI PALAZZO FINCA)

Crossroads

La lunga rassegna emiliana chiude i battenti con un doppio concerto del duo Rita Marcotulli/Michele Rabbia e dello Steven Bernstein Sex Mob.

CORREGGIO (RE) SABATO 24 MAGGIO (TEATRO ASIOLI)

Eclettica

Ultimo appuntamento per la rassegna di musica contemporanea, con l'opera-concerto per voci soliste, recitante ed ensemble strumentale di Vincenzo Liguori, *Anna delle fonde*.

NAPOLI VENERDÌ 30 MAGGIO (TEATRO GALLERIA TOLEDO)

HertzZ

Questa settimana la rassegna ospita la crew inglese di The Bays, un misto di hip hop breakbeat soul e funk.

ROMA SABATO 24 MAGGIO (LA PALMA)

a cura di Roberto Peciola con Luigi Onori (jazz)
(segnalazioni: rpeciola@ilmanifesto.it)

Eventuali variazioni di date e luoghi sono indipendenti dalla nostra volontà.

27-08-1956 :

Se un uor
non è
disposto
rischiare
per le prop
idee
o queste
non valgor
nulla
o non val
nulla fui
Ezra Pour

il Brigante

quotidiano per il Sud del terzo Millennio

Edizione di venerdì 3 ottobre 2092

Rubriche

- Agenda
- Attualità
- Politica
- Campania
- Due Sicilie
- Cultura
- Spettacoli
- Teatro
- Musica
- Sport
- Economia
- Lavoro
- Turismo
- Tradizioni
- Nautica
- Archeologia

Utenti on line

In questo momento ci sono, 3 Visitatori(e) e 0 Utenti(e) nel sito.

Non ci conosciamo ancora? Registrati gratuitamente Qui

NAPOLI, ALLA GALLERIA TOLEDO

[Thursday, 17 April @ 08:54:23 CEST]

Postato il Thursday, 17 April @ 08:54:23 CEST di **Red. Napoli**
Contributo di **Red. Napoli**

Formazione inedita per le versioni introvabili di Ryuichi Sakamoto



Napoli. Un concerto ricco di suggestioni, talmente bello da farsi seguire ad occhi chiusi dal pubblico che gremiva la Galleria Toledo: **"Sakamoto Blade"**, produzione inedita di Eclettica 2003, nasce dal sapiente lavoro di ricerca del pianista/compositore/musicologo **Girolamo De Simone** e di **Massimiliano Fuschetto**, polistrumentista e compositore, delle composizioni di **Sakamoto** sconosciute al pubblico europeo, edite solo in Giappone.
De Simone, raffinato autore di border music e direttore artistico di pregevoli rassegne che hanno il merito di guadagnare proseliti alla musica contemporanea d'autore, ha svolto un'accurata ricerca avvalendosi della collaborazione dell'istituto di cultura giapponese di Roma. La peculiarità delle partiture del compositore giapponese, amato dal grande pubblico per le colonne sonore di celebri film, è nella vasta gamma di emozioni che suscitano, spaziando dall'acustica e dalle seduzioni della chitarra elettrica lead al caldo, morbido fraseggio pianistico fino al formato elettronico.
La formazione alla Galleria Toledo è composta da Girolamo De Simone al pianoforte, **Massimiliano Fuschetto** all'oboe, **Pasquale Capobianco** alla chitarra elettrica e **Silvano Fusco** al violoncello. In repertorio autentiche perle di **Ryuichi Sakamoto**, il compositore già al fianco di Peter Gabriel e David Byrne, con il quale ha scritto la colonna sonora de "L'ultimo imperatore", il film di Bernardo Bertolucci.: A day a gorilla gives a banana, per oboe e piano; Rain, The last emperor, Forbidden Colours, seguita dal pubblico, Variazioni su "Interlude 6" di H.Budd, Energyflow, Mori no hito, The Wuthering Heighs, Little Buddha, Before long e altre. Bertolucci, Oshima, Almodovar sono valsi a Sakamoto i più prestigiosi riconoscimenti della critica. Un repertorio fruibile, denso di emozioni che si liberano poco alla volta, un crescendo armonico/emozionale suscitato dalla lettura di Girolamo De Simone – sapiente, dosata, capace di contenere/far esplodere la passione, l'energia racchiusa nelle partiture di Sakamoto – uno che l'avanguardia la cavalca davvero.

Maresa Galli

Links Correlati

- Inoltre Musica
- News by Red. Napoli
- Linux Artist
- Dell

Articolo più letto relativo Musica:
ARRIVA L'INTERNATIONAL FOLKDANCE FESTIVAL

Girolamo De Simone (Napoli 1964), vive e lavora alle pendici del Monte Somma, a ridosso del Vesuvio. Musicista e agitatore culturale, è considerato come uno dei principali esponenti delle avanguardie italiane legate alla musica di frontiera. Informazioni sulla sua attività e produzione sono reperibili su: www.girolamodesimone.net

9 791281 275300